

**Comune di Castelnuovo Val di Cecina**

**INVENTARIO  
DELL'ARCHIVIO STORICO  
DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA**

**A cura di Margherita Ducci e Silvia Trovato**

**EDITRICE NUOVA FORTEZZA**

## INDICE\*

- Presentazione
- Prefazione
- Avvertenze per la consultazione

### ARCHIVIO PREUNITARIO

- Introduzione (M.D.)
- UFFICIALATO DI CASTELNUOVO V.C. (1574 – 1639) (M.D.)
  - Atti civili (S.T.)
  - Ufficio del depositario dei pegni (S.T.)
- COMMISSARIATO FEUDALE DI CASTELNUOVO V.C. (1639 – 1781) (M.D.)
  - Atti civili (S.T.)
  - Scritte matrimoniali (S.T.)
- COMUNE DI CASTELNUOVO V.C. (1481 – 1776) (M.D.)
  - Deliberazioni e partiti (S.T.)
  - Carteggio ed atti (S.T.)
  - Proventi, rendite ed obblighi comunitativi (S.T.)
  - Tassa del macinato (S.T.)
  - Tassa del sale (S.T.)
  - Dazio delle bestie (S.T.)
  - Colletta universale (S.T.)
  - Imposizioni straordinarie (S.T.)
  - Saldi (S.T.)
  - Varie (S.T.)
- COMUNITA' DI CASTELNUOVO V.C. (1776 – 1808) (S.T.)
  - Deliberazioni e partiti del Magistrato e Consiglio generale
  - Imborsazioni
  - Dazio dell'estimo
  - Tassa del sale
  - Campioni delle strade
  - Saldi
  - Varie
- "MAIRIE" DI CASTELNUOVO V.C. (1808 – 1814) (S.T.)
  - Carteggio
- COMUNITA' DI CASTELNUOVO V.C. (1814 – 1865) (M.D.)
  - Deliberazioni magistrali e consiliari (M.D.)
  - Imborsazioni (M.D.)
  - Stato della Magistratura (M.D.)
  - Copialettere del Gonfaloniere (M.D.)
  - Carteggio ed atti (M.D.)
  - Affari di acque, strade e fabbriche (M.D.)
  - Atti dello Stato Civile (S.T.)

---

\* Nell'indice sono state indicate con la sigla le parti curate rispettivamente dall'una o dall'altra autrice.

Arruolamento militare (M.D.)  
Guardia civica (M.D.)  
Guardia nazionale (M.D.)  
Bilanci preventivi e relativi allegati (M.D.)  
Proventi, rendite ed obblighi comunitativi (M.D.)  
Tassa prediale e dazio comunitativo (M.D.)  
Tassa di famiglia (M.D.)  
Tassa sui cani (S.T.)  
Pesi e misure (S.T.)  
Tassa sui redditi di ricchezza mobile (S.T.)  
Tassa sul commercio, industria e arti (S.T.)  
Imposizioni straordinarie (S.T.)  
Registri dei mandati e repertori delle assegnazioni (M.D.)  
Quaderni di cassa del camarlingo (M.D.)  
Resoconti e recapiti (M.D.)  
Varie (M.D.)

- UFFICIALATO DI MONTECASTELLI V.C. (1576 – 1772) (S.T.)
  - Copialettere
  - Lettere
  - Libri delle strade
  - Imposizioni non specificate
  
- COMUNE DI MONTECASTELLI V.C. (1371 – 1776) (S.T.)
  - Deliberazioni e partiti dei Consigli
  - Affari amministrativi
  - Rendite e proventi
  - Dazio dell'estimo
  - Tassa del macinato
  - Tassa del sale
  - Dazio delle bestie
  - Colletta universale
  - Imposizioni straordinarie
  - Saldi
  - Varie
  
- COMUNITA' DI MONTECASTELLI V.C. (1776 – 1788) (S.T.)
  - Deliberazioni e partiti del Magistrato e Consiglio
  - Dazio dell'estimo
  - Tassa del macinato
  - Tassa del sale
  - Saldi
  
- COMUNE DI SILANO (1537 – 1776) (S.T.)
  - Deliberazioni e partiti
  - Affari amministrativi
  - Tassa del macinato
  - Tassa del sale
  - Dazio delle bestie
  - Imposizioni straordinarie
  
- COMUNE DEL SASSO (1461 – 1776) (S.T.)

Deliberazioni e partiti  
Estimo  
Saldi

- COMUNE DELLA LECCIA (1580 – 1776) (S.T.)  
Deliberazioni e partiti  
Saldi

AGGREGATI ALL'ARCHIVIO PREUNITARIO  
(S.T.)

- OPERA DI S. SALVATORE DI CASTELNUOVO V.C. (1576 – 1828)  
Rendite e proventi  
Saldi
- OPERA DEI SS. IACOPO E FILIPPO DI MONTECASTELLI V.C. (1443 – 1919)  
Bilanci preventivi  
Rendite e proventi  
Registri dei mandati e repertori delle assegnazioni  
Saldi  
Documenti a corredo dei saldi  
Varie
- OPERA DI S. BARTOLOMEO DI SILANO (1699 – 1783)  
Rendite e proventi  
Saldi
- OPERA DI S. BARTOLOMEO DEL SASSO (1788 – 1933)  
Bilanci preventivi  
Rendite e proventi  
Registri dei mandati e repertori delle assegnazioni  
Saldi  
Documenti a corredo dei saldi  
Varie
- COMPAGNIA DEL SS. NOME DI GESU' DI CASTELNUOVO V.C. (1731 – 1785)  
Rendite e proventi  
Saldi
- COMPAGNIA DELLA PURIFICAZIONE DI CASTELNUOVO V.C. (1603 – 1785)  
Deliberazioni e partiti  
Rendite e proventi  
Saldi
- COMPAGNIA DEL SS. ROSARIO DI SILANO (1664 – 1783)  
Rendite e proventi  
Saldi
- ORATORIO DI S. ROCCO DI CASTELNUOVO V.C. (1662 – 1779)  
Deliberazioni e partiti  
Saldi

- ORATORIO DI S. MARIA TRA I CASTAGNI DI CASTELNUOVO V.C. (1632–1736)  
Saldi
- ORATORIO DELLA MADONNA DEL PIANO DI CASTELNUOVO V.C. (1748-1755)  
Rendite e proventi

**APPENDICE ALL' ARCHIVIO PREUNITARIO  
(S.T.)**

- COMUNE DI MONTECASTELLO DI VAL D'ERA (1552 – 1565) (S.T.)  
Deliberazioni e partiti  
Saldi

**ARCHIVIO POSTUNITARIO**

- Introduzione (S.T.)
- Serie I: Protocolli delle deliberazioni del consiglio comunale (S.T.)
- Serie II: Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale e del podestà (S.T.)
- Serie III: Indici cronologici delle deliberazioni (S.T.)
- Serie IV: Elenchi delle rappresentanze e commissioni comunali (M.D.)
- Serie V: Protocolli della corrispondenza (S.T.)
- Serie VI: Carteggio degli affari comunali (S.T.)
- Serie VII: Copialettere del sindaco (S.T.)
- Serie VIII: Atti relativi all'ordinamento comunale e ai dipendenti del comune (M.D.)
- Serie IX: Bilanci preventivi (S.T.)
- Serie X: Conti consuntivi (S.T.)
- Serie XI: Stato dei residui (S.T.)
- Serie XII: Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario (S.T.)
- Serie XIII: Registri dei mandati e repertori delle assegnazioni (S.T.)
- Serie XIV: Rendite ed entrate comunali (M.D.)
- Serie XV: Imposte e tasse comunali (S.T.)
- Serie XVI: Atti relativi all'Imposta – Consumo (M.D.)
- Serie XVII: Esattoria comunale (M.D.)
- Serie XVIII: Catasto comunale (S.T.)
- Serie XIX: Campione di livelli (S.T.)
- Serie XX: Contratti (M.D.)
- Serie XXI: Ufficio tecnico (S.T.)
- Serie XXII: Ufficio di polizia (M.D.)
- Serie XXIII: Atti relativi al servizio annonario (M.D.)
- Serie XXIV: Servizio sanitario (M.D.)
- Serie XXV: Affari scolastici (M.D.)
- Serie XXVI: Atti relativi al lavoro (M.D.)
- Serie XXVII: Liste di leva (M.D.)
- Serie XXVIII: Ruoli matricolari (M.D.)
- Serie XXIX: Affari militari (M.D.)
- Serie XXX: Affari elettorali (M.D.)
- Serie XXXI: Stato civile (M.D.)
- Serie XXXII: Anagrafe (M.D.)
- Serie XXXIII: Censimenti (M.D.)
- Serie XXXIV: Statistica (M.D.)
- Serie XXXV: Repertori dei protesti cambiari (S.T.)

- Serie XXXVI: Inventari (S.T.)
- Serie XXXVII. Varie (S.T.)

#### AGGREGATI ALL'ARCHIVIO POSTUNITARIO

- AGG. 1 – Congregazione di Carità e Fondazione Birelli (M.D.)
- AGG. 2 – Ente comunale di assistenza (E.C.A.) (M.D.)
- AGG. 3 – Consorzio per la costruzione del ponte sul Pavone (S.T.)
- AGG. 4 – Consorzio per il servizio automobilistico Massa-Saline-Pontedera (M.D.)
- AGG. 5 – Consorzio antifilosserico intercomunale (S.T.)
- AGG. 6 – Ufficio comunale statistico economico dell'agricoltura (U.C.S.E.A.) (M.D.)
- AGG. 7 – Azienda elettrica comunale (M.D.)

#### APPENDICE ALL'ARCHIVIO POSTUNITARIO

- APP. 1 – Ufficio del Giudice conciliatore (M.D.)
- APP. 2 – Confederazione fascista degli industriali (S.T.)
- APP. 3 – Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria (S.T.)
- APP. 4 – Confederazione fascista dei commercianti (S.T.)
- APP. 5 – Confederazione fascista dei lavoratori del commercio (S.T.)
- APP. 6 – Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti (S.T.)
- APP. 7 – Ente nazionale fascista della cooperazione (S.T.)
- APP. 8 – Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (S.T.)
- APP. 9 – Corpo provinciale dei Vigili del fuoco di Pisa (S.T.)
- APP. 10 – Tiro a segno nazionale (S.T.)

- Indice dei nomi di luogo e delle cose notevoli

## PRESENTAZIONE

La pubblicazione dell'inventario dell'archivio storico comunale di Castelnuovo completa degnamente il lavoro di valorizzazione di un patrimonio documentario eccezionalmente rilevante. Le complesse vicende storiche-politiche della Val di Cecina hanno portato alla concentrazione a Castelnuovo di documenti che costituiscono la fonte storica primaria di quell'ampia area che forma attualmente la circoscrizione territoriale comunale, ma che per secoli è stata frazionata in comunelli orgogliosi della propria autonomia (Montecastelli, Leccia, Silano, Sasso), ciascuno dei quali ha prodotto documenti unici, insostituibili per la ricostruzione delle vicende di un territorio che ha conosciuto vicende storiche che ne hanno profondamente modificato i lineamenti. Il lavoro di inventariazione, condotto con rigore dalle operatrici, ha comportato preliminarmente un attento esame dei documenti, spesso difficoltoso anche perché non pochi di essi hanno ormai molti secoli di vita. Si tratta certo di materiale prezioso e, almeno in parte, di non facile consultazione, pienamente fruibile solo da specialisti; ma è anche auspicabile che, con tutte le dovute cautele, esso venga messo a disposizione di tutti, ed in particolare dei più giovani, perché costituisce veramente un patrimonio di tutta la collettività.

Concludo con una constatazione ed un auspicio: questo archivio è strettamente collegato con altri archivi comunali che ne integrano i contenuti, non tutti al momento validamente ordinati; l'esempio di Castelnuovo ha comunque contribuito a stimolare altre amministrazioni territorialmente contigue a portare avanti analoghi interventi; l'auspicio è che tra qualche anno sia possibile avere un quadro completo di tutto il patrimonio archivistico esistente (quantitativamente ricchissimo) in quell'ampia area che costituisce il Volterrano e la Val di Cecina e che cronologicamente va dal Medioevo ai giorni nostri.

Emilio Capannelli  
Sovrintendenza Archivistica per la Toscana

## **PREFAZIONE**

Quando all'inizio degli anni '90, l'Amministrazione Comunale affidò alla Coop. "Livorno: Nouvelles Frontières" il riordino dell'archivio storico di Castelnuovo V.C., insieme ad un atto di indiscusso spessore civico, pose le premesse per consegnare a tutti i cittadini di questa comunità un patrimonio di grande valore storico culturale, frutto di un lavoro paziente e professionalmente elevato delle operatrici incaricate del riassetto documentale.

In questi anni, con il controllo della Sovrintendenza Archivistica per la Toscana, sono stati recuperati, ordinati e classificati migliaia di documenti di eccezionale importanza, di cui questo pregevole inventario costituisce il degno suggello.

L'intero materiale, conservato in appositi locali del palazzo municipale, è fin da subito a disposizione di tutti coloro che per meglio considerare il presente, vorranno rifarsi ad una "lettura" degli eventi locali lunga oltre cinquecento anni.

Il mio auspicio è che siano veramente molti, specialmente i più giovani, a considerare quella della fruizione dell'Archivio Storico Comunale una opportunità da sfruttare copiosamente.

Muzio Bernardini  
Sindaco del comune di Castelnuovo V.C.



Il lavoro di ordinamento e inventariazione dei fondi archivistici nonché la redazione del presente inventario sono stati effettuati sotto il controllo e la guida del dott. Emilio Capannelli della Sovrintendenza archivistica per la Toscana. Al dott. Capannelli rivolgiamo un sentito ringraziamento per la cura e l'attenzione prestate nella revisione del lavoro e per i preziosi consigli che di volta in volta ci ha dato.

La schedatura della sezione preunitaria è stata curata, oltreché dalle autrici, dalla dott. Silvia Nannipieri alla quale rivolgiamo i nostri ringraziamenti.

Ringraziamo inoltre Carlo Groppi per la preziosa collaborazione e Jader Spinelli per la disponibilità dimostrataci nella consultazione dell'archivio comunale preunitario di Pomarance.

Un ringraziamento infine all'Amministrazione comunale per la stima e la fiducia costantemente dimostrateci e per la continua attività di supporto prestata in corso d'opera.

### AVVERTENZE PER LA CONSULTAZIONE

Relativamente alla descrizione delle singole unità documentarie sono stati usati i seguenti criteri:

- le segnature riportate tra parentesi tonda, accanto all'attuale numerazione, corrispondono ai precedenti inventari compilati da Bruno Casini per la parte preunitaria e da Raoul Rossi per quella postunitaria;
- la data dei documenti è riportata secondo lo stile moderno;
- qualora la data del documento non sia certa, è stato posto di seguito ad essa un punto interrogativo entro parentesi tonda;
- il titolo originale, quando si è ritenuto opportuno e significativo indicarlo, è stato riportato tra virgolette;
- di ogni unità archivistica è stato segnalato il numero delle carte o pagine, solo quando sono numerate;
- le lacune riscontrate nelle serie documentarie sono segnalate mediante una linea punteggiata;
- quando i nomi propri o le date sono riportati tra parentesi quadra significa che non compaiono nell'unità documentaria, ma sono stati da noi ricostruiti;
- con un asterisco sono stati indicati lievi danni nello stato di conservazione dell'unità, con due quelli più gravi;
- al fine di evitare inutili ripetizioni all'interno della descrizione dell'unità, il nome dei camarlinghi precede il gruppo dei dazzaiole che si riferisce a ciascuno di essi;
- nella descrizione di alcuni pezzi i numeri arabi riportati con la parentesi tonda si riferiscono alla numerazione da noi apportata ai singoli quaderni che li compongono;
- il carattere corsivo è stato utilizzato per i quaderni segnalati in posizione virtuale all'interno delle serie a cui si riferiscono. Tali quaderni fisicamente sono contenuti nell'unità archivistica di cui è data indicazione di seguito tra parentesi.

Per la descrizione delle unità documentarie sono state usate le seguenti abbreviazioni:

a.a. = anno accademico  
c., cc. = carta, carte  
cart. = cartone  
cat. = categoria

c.s. = come sopra  
fasc. = fascicolo  
leg. = legato  
ms. = manoscritto  
n., nn. = numero, numeri  
n.n. = non numerate  
p., pp. = pagina, pagine  
perg. = pergamena  
prec. = precedente o precedenti  
reg. = registro  
rep. = repertorio  
rub. = rubrica  
s. cop. = senza coperta  
s.d. = senza data  
t. = tomo  
vol. = volume  
[...] = per segnalare i brani omessi

Infine sono state utilizzate le seguenti sigle:

ACCVC = Archivio del Comune di Castelnuovo Val di Cecina  
ASCCVC = Archivio Storico del Comune di Castelnuovo Val di Cecina  
ASCP = Archivio Storico del Comune di Pomarance  
ASCV = Archivio Storico del Comune di Volterra  
ASF = Archivio di Stato di Firenze  
D. Lt. = decreto luogotenenziale  
D.L.Lt. = decreto - legge luogotenenziale  
D.M. = decreto ministeriale  
D.P.R. = decreto del presidente della repubblica  
L. = legge  
L.R. = legge regionale  
R.D. = regio decreto  
R.D.L. = regio decreto - legge  
R.E. = regio editto

## **ARCHIVIO PREUNITARIO**

### **INTRODUZIONE**

La prima notizia relativa alla consistenza e alla conservazione delle carte dell'archivio di Castelnuovo V.C. si ricava dalla «Risposta all'istruzione del feudo di Castelnuovo» scritta dal commissario feudale Domenico Bindi all'auditore Pompeo Neri che con nota del 27 maggio 1746 aveva richiesto notizie sull'archivio<sup>1</sup>. Il 28 maggio del 1746 il Bindi si scusa per la

---

<sup>1</sup> ASF, *Regia Consulta*, parte I, n. 458, cc. 236-245.

brevità della sua relazione dovuta al sopralluogo sommario effettuato sull'archivio per mancanza di tempo. Egli era infatti entrato in carica soltanto dal 5 maggio. Aggiunge comunque di essere disponibile a rendere ulteriori delucidazioni.

L'archivio, così come lo descrive il Bindi, non è corredato di alcun repertorio o indice, e lo stesso commissario pensa che non ne sia mai stato compilato alcuno poiché non ve n'è traccia in nessuna memoria o ricordo.

Per quanto riguarda la consistenza dell'archivio il Bindi riporta un elenco abbastanza dettagliato soffermandosi talvolta anche sul contenuto di alcune unità.

Parla di 109 filze di atti civili con inizio dal 1502 con gli atti dell'ufficiale Lorenzo Gigli, indicandone anche le lacune<sup>2</sup>, e di 22 filze di atti criminali con inizio dal 1639. Vi sono inoltre 18 libri delle «condannazioni di danno dato» dal 1505 al 1627, anno a partire dal quale si iniziò a registrare i danni dati nei libri degli atti civili<sup>3</sup>, e una filza delle stime dei danni dati con inizio dal 1717.

Per quanto riguarda le carte della comunità di Castelnuovo parla di un solo libro degli Statuti di 172 carte del quale dice che trattasi di una copia del XVIII secolo dell'originale conservato nell'ufficio delle Riformazioni di Firenze<sup>4</sup>.

I libri dei partiti iniziano nel 1480 con lacune per gli anni 1488-1517 e 1534-47 e sono in tutto 18 pezzi<sup>5</sup>. Il Bindi conta poi 27 libri dei saldi. Seguono 4 libri dei creditori e debitori dal 1498 al 1524<sup>6</sup> e 3 libri contenenti tutti i beni del feudo, uno senza data e gli altri rispettivamente del 1624 e del 1661. Ancora: 1 copialettere (1639-1715), 1 libro di leggi e bandi (1721), 1 registro di negozi e memorie (1639-1709), 1 registro degli scritti (1639), 1 registro degli inventari per i pupilli (1722), 1 registro dei memoriali (1639), l'incatenato di paci e tregue (1639), 1 registro dei contratti livellari (1728), 1 filza delle distribuzioni della tassa di macine (1666), 1 filza dei referti (1679), 4 dazzaiole fatti nei quattro anni arretrati dai deputati di Volterra per la distribuzione del sale (1742-45), 1 filza delle annuali sementi e rispettivi raccolti in ordine all'editto del 3 luglio 1741, 1 registro dei negozi e memorie.

Sono inoltre menzionate 2 filze di suppliche, la prima dal 1639 al 1700 e la seconda dal 1700 in poi, contenenti suppliche rivolte sia al granduca che al marchese, 1 filza di ordini e bandi a stampa e 3 pergamene due con la pianta del feudo<sup>7</sup> ed una contenente un lodo arbitrale del 1515. Questa la situazione a Castelnuovo nel 1746.

Il 5 luglio del 1749 lo stesso Domenico Bindi redige un inventario di «tutte le scritture ed i libri attinenti alla comunità di Castelnuovo» che egli consegna al cancelliere Gherardo Brandi della cancelleria di Pomarance ed annessi, aggiungendo il 22 novembre la lista dei libri consegnati allo stesso, attinenti all'oratorio della Madonna del Piano<sup>8</sup>.

Rispetto all'elenco riportato nella relazione presentata al Neri, questa lista è notevolmente più scarna. Non c'è menzione di documentazione giudiziaria, infatti è detto «scritture attinenti alla comunità», mentre sono qui ben evidenziati gli enti aggregati la cui documentazione è

---

<sup>2</sup> Queste le lacune: 1504-13, 1514-17, 1528-33, 1539-42, 1546-48, 1549-53, 1560-69, 1577-79, 1585-87.

<sup>3</sup> Sono riportate le lacune: 1507-11, 1528-47, 1549-74, 1586-89, 1602-14.

<sup>4</sup> Di Castelnuovo si conservano due statuti il primo del 1486 (ASF, *Statuti delle comunità autonome e soggette*, n. 186) e l'altro del 1525 (ASF, *Statuti*, cit., n. 187 e ASCP, Preunitario, n. 934). Si tratta probabilmente dell'esemplare conservato adesso nell'archivio preunitario del comune di Pomarance contenente lo statuto del 30 dicembre 1525 con riforme fino al 1775, dato che nel '700 il primo statuto non era più in vigore e che una sua copia non è conservata né a Castelnuovo né a Pomarance.

<sup>5</sup> La attuale serie delle deliberazioni inizia nel 1481, stile comune, coincidente con il gennaio 1480 dello stile fiorentino. Le lacune indicate dal Bindi non coincidono invece con le attuali tanto che si potrebbe pensare ad una diversa rilegatura dei registri. Tale ipotesi è però verosimile solo se si colloca tale rilegatura tra il 1746 e il 1749 anno in cui è redatto un elenco delle carte di Castelnuovo (vedi testo seguente) nel quale è possibile riconoscere e individuare tutti i pezzi oggi presenti.

<sup>6</sup> Attualmente la serie è formata da tre registri dal 1499 al 1528 più due quaderni, segnalati in posizione virtuale, fino al 1556.

<sup>7</sup> Una pianta del feudo di Castelnuovo è conservata in ASF, *Miscellanea di piante*, n. 553. Trattasi di una copia del 1736, estratta da un originale del 1671.

<sup>8</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 56.

prodotta e conservata insieme a quella della comunità.

Forse la riduzione del numero dalla lista destinata al Neri a questa redatta solo tre anni più tardi è dovuta proprio al fatto che in questo secondo elenco la documentazione è suddivisa per ente e poi per serie, mentre nella relazione del 1746 viene fornito un elenco di consistenza strutturato soltanto per serie per cui con molta probabilità i 18 libri dei partiti non sono tutti riferibili alla comunità di Castelnuovo ma anche ai luoghi pii annessi. Questa ipotesi è altresì confermata dall'inventario dei libri della comunità di Castelnuovo e dei luoghi pii fatto dal cancelliere Lorenzo Rimbotti nel 1755<sup>9</sup> che per le serie principali segue fedelmente l'elenco del Bindi del 1749 con l'aggiunta di alcuni pezzi dovuta al passare del tempo. Si tratta di un documento molto importante, l'unico che possa essere chiamato «inventario» e l'unico che possa, pur con tutti i limiti, fornire notizie valide per un confronto con la documentazione attualmente esistente nell'archivio.

Primo elemento da sottolineare è che in questo inventario sono presenti soltanto particolari tipi di documentazione e cioè i partiti, i saldi, i libri dell'estimo e quelli delle imprese e dei proventi, molto probabilmente quella documentazione che veniva di volta in volta controllata e vistata dalla cancelleria. Gli altri documenti tra cui le memorie, il carteggio ed anche il materiale tributario restavano presso la comunità o quanto meno non erano soggetti al controllo del cancelliere. Difficile infatti stabilire quando e in che misura avvenissero dei trasferimenti di documentazione tra Castelnuovo e Pomarance e quanto invece non si trattasse di presa in consegna, vale a dire sotto la propria responsabilità, da parte del cancelliere.

Se si pensa ad un trasferimento della documentazione questo ha interessato soltanto una parte del materiale, e cioè solo alcune tipologie, e ciò spiega la notevole differenza degli elenchi del 1749 e 1755 rispetto a quello globale del 1746 che si riferisce a tutto il materiale documentario conservato a Castelnuovo.

Come già accennato, la lista di consistenza del Bindi del 1746 non fornisce elementi particolarmente precisi per poter fare un confronto con la documentazione oggi esistente, mentre alcune relazioni si possono stabilire seguendo l'inventario del Rimbotti.

Questo inventario è strutturato per enti e al loro interno per serie. Inizia con la documentazione della comunità di Castelnuovo seguendo una numerazione progressiva indicata con numeri romani. Da I a XI si hanno i libri dei partiti, da XII a XXII i saldi, da XXIII a XXV i libri di estimo e da XXVI a XXVII i proventi e le imprese. Segue poi il materiale dell'Opera di S. Salvatore con i saldi da XXVIII a XXX e i partiti con il numero XXXI. Il numero XXXII è un libro antico di ricordi della Compagnia del SS. Nome di Gesù della quale si menzionano dal XXXIII al XXXVII i partiti e dal XXXVIII al XXXX i saldi. Segue la documentazione relativa alla Compagnia della Purificazione con i saldi dal XXXXI al XXXXV, con i partiti dal XXXXVI al XXXXVII e con il libro dei contratti numerato XXXXVIII. Infine l'oratorio della Madonna del Piano con i saldi dal XXXXIX al LI e con il libro dei partiti numerato LII.

La segnatura a caratteri romani è presente e corrispondente su alcuni dei pezzi tutt'oggi conservati<sup>10</sup>, mentre per gli altri pezzi dove non sia più presente, perché illeggibile o perché coperta da altre segnature, è comunque possibile l'identificazione con il materiale descritto dal Rimbotti grazie all'indicazione delle date estreme riportata per ogni unità. Per quanto riguarda ad esempio la serie delle deliberazioni si può notare la corrispondenza di alcuni pezzi nell'inventario del Rimbotti e in quello qui presentato (I e n. 9, II e n. 14, III e n. 16, IX e n. 21) e da questo confronto scaturisce che alcune unità presenti nell'inventario del 1755 completano le lacune di oggi e viceversa alcune unità attualmente conservate non sono registrate nell'inventario di XVIII secolo. Per i pezzi presenti nell'inventario del Rimbotti e non più conservati si può pensare ad una loro permanenza presso la cancelleria. A questo proposito può essere d'aiuto l'Inventario della Cancelleria di Pomarance del 1841<sup>11</sup> che,

---

<sup>9</sup> *Ibidem*

<sup>10</sup> *Ibidem*, n. 47 e n. 52 contrassegnati rispettivamente dal n. XVI e dal n. XXI.

<sup>11</sup> Cfr. ASF, Sovrintendenza generale sugli archivi toscani, *Inventario della cancelleria di Pomarance*, n. 47.

sempre seguendo l'esempio delle deliberazioni, riporta una successione dei pezzi praticamente rispondente all'attuale, con le stesse lacune. I pezzi mancanti riportati dal Rimbotti non sono quindi più presenti già dal 1841, visto che non compaiono nell'inventario della Cancelleria, né sono presenti tutt'oggi nell'Archivio del Comune di Pomarance dove per quanto riguarda i partiti di Castelnuovo sono conservati soltanto dei frammenti dal 1509 al 1535<sup>12</sup>.

Un'altra ipotesi è quella che vede una ricostruzione virtuale dell'intera serie delle deliberazioni colmando reciprocamente le lacune dei due inventari per un totale di 18 pezzi (al 1746) corrispondenti ai 18 dell'elenco del Neri. Resta in questo caso da capire perché, se nel 1746 esistevano 18 pezzi, nel 1749 se ne trasferiscono soltanto 10 dando origine ad una serie lacunosa. Seguendo questa stessa ipotesi dovremmo presumere poi che il Bindi non abbia preso in considerazione la documentazione dei luoghi pii, cosa per altro possibile se si pensa che questa potesse essere conservata presso le rispettive sedi.

In seguito al regolamento particolare del 9 settembre 1788 vengono unificate le due comunità di Castelnuovo e Montecastelli, con sede a Castelnuovo. La documentazione relativa a Montecastelli, la cui comunità dal 1776 comprende anche il comunello di Silano<sup>13</sup>, entra quindi a far parte dell'archivio comunale di Castelnuovo e vi è tutt'oggi conservata<sup>14</sup>.

Per quanto riguarda questa documentazione si hanno notizie già per il XVI secolo. Il 3 dicembre 1573 gli organi amministrativi di Montecastelli deliberano la stesura di un inventario «di tutti i libri, scripture, robbe et manoscritti spettanti tanto al comune quanto all'opera di Montecastelli». Alla delibera segue l'inventario dei beni e delle scritture a proposito delle quali è detto soltanto che si trovano in «un cassone ovvero cassagrande con due serrature» nella sala consiliare. Si fa inoltre riferimento ad un vecchio inventario che nell'occasione non viene però ritrovato<sup>15</sup>.

Il 12 settembre del 1574 si delibera l'acquisto di un libro da destinare alla registrazione di tutti i contratti<sup>16</sup> ed infine il 23 ottobre del 1575 è redatto l'inventario delle scritture di Montecastelli<sup>17</sup>.

Successivamente, il 14 marzo 1698, i Nove Conservatori intervengono presso la cancelleria di Pomarance affinché il libro dell'estimo di Montecastelli venga riportato nell'archivio comunale ed ancora, il 23 aprile 1712, richiedono al cancelliere informazioni sull'archivio di Montecastelli che risulta loro essere «del tutto sottosopra, civili e scritture, senza indice e coperta e senza alcuna ordinanza»<sup>18</sup>. Pochi anni più tardi, il 30 ottobre del 1715 vengono stanziati lire 50 e lire 63 rispettivamente per rimettere in ordine i documenti dell'archivio e per erigere uno stanzino «con suo uschetto, toppe e chiavi» dove conservare tali documenti «acciò non infradicino come occorre di presente». L'archivio descritto nella delibera è sprovvisto di inventario e consisteva in «due armadiucci» dove «le medesime scritture sono tutte in un monte scomposte e in parte lacere, e civili e criminali con un foragine di quasi duecento anni di libri e contratti, senza repertori riscontri e senza note o inventario poiché ne sono nati e nascono continui disordini per la mala custodia»<sup>19</sup>.

Sessanta anni dopo però la situazione non è cambiata e di ciò si lamenta con il cancelliere il podestà in una lettera del 9 novembre 1775<sup>20</sup> nella quale i documenti dell'archivio sono detti «ammonticati e fuori ordine».

Oltre agli atti relativi alla comunità di Montecastelli altri trasferimenti contribuiscono ad

---

<sup>12</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 935.

<sup>13</sup> Cfr. *Bandi e ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana*, Firenze 1747-1859, vol. 7, n. CXIX.

<sup>14</sup> Per la storia di Montecastelli si rimanda alle introduzioni relative a detta comunità e al suo ufficialato.

<sup>15</sup> ASCCVC, Preunitario, n. 324, cc. 64-65.

<sup>16</sup> *Ibidem*, c. 82.

<sup>17</sup> *Ibidem*, cc. 101v.-102v.

<sup>18</sup> *Ibidem*, n. 25. Attualmente sono presenti due Libri dell'estimo, uno datato 1510 e l'altro 1533, rispettivamente nn. 344 e 345.

<sup>19</sup> *Ibidem*, n. 332, c. 66r.

<sup>20</sup> *Ibidem*, n. 337.

aumentare la consistenza dell'archivio di Castelnuovo.

Innanzitutto i trasferimenti dovuti alla soppressione della Cancelleria del Censo di Pomarance<sup>21</sup>, di cui Castelnuovo aveva sempre fatto parte. In questa circostanza la Regia Prefettura di Pisa con circolare n. 1267 del 2 ottobre 1865 stabilisce che le carte tenute dagli ex cancellieri debbano essere consegnate, con inventario, agli uffici di competenza. Il consiglio comunale di Castelnuovo decide così con propria deliberazione n. 3 del 6 novembre successivo di avviare trattative con il sindaco di Pomarance per la consegna delle carte conservate nell'archivio di quel comune e riguardanti Castelnuovo<sup>22</sup>. Le trattative andarono avanti per tutto il 1865 e per buona parte del 1866<sup>23</sup> finché nell'agosto di quell'anno la documentazione venne consegnata al sindaco Leopoldo Birelli con tanto di inventario<sup>24</sup>.

Dopo l'Unità, a seguito del R.D. n. 5715 del 19 giugno 1870, le frazioni di Sasso e Leccia vengono staccate dal comune di Pomarance e aggregate al comune di Castelnuovo al quale però è staccata la frazione di Silano che passa viceversa a Pomarance. A seguito di questa aggregazione nel 1873 i comuni di Castelnuovo e Pomarance concordano uno scambio di documentazione: gli atti riguardanti la frazione di Silano vengono trasferiti da Castelnuovo a Pomarance<sup>25</sup>, viceversa quelli inerenti le frazioni di Sasso e Leccia sono portati da Pomarance a Castelnuovo<sup>26</sup>. Il trasferimento di carte da Castelnuovo a Pomarance e viceversa, effettuato tre anni dopo questo scambio di frazioni, priva l'archivio comunale di Castelnuovo di 19 unità documentarie e di 9 contratti riguardanti Silano. Questa perdita è però compensata dall'arrivo di 17 registri e 51 contratti inerenti il Sasso e la Leccia.

Il primo riordinamento dell'archivio comunale di Castelnuovo, di cui si abbia notizia certa, risale al 1879. Le unità documentarie, senza tener conto dell'ente che le ha prodotte, vengono divise in 14 categorie contraddistinte da numero romano<sup>27</sup> e, all'interno di ciascuna di esse, collocate in ordine cronologico. Ai pezzi di ogni categoria viene data una numerazione aperta per consentire l'aggiornamento dell'inventario man mano che il comune produce nuova documentazione<sup>28</sup>.

---

<sup>21</sup>Le Cancellerie del censo toscane vennero soppresse con R.D. 26 luglio 1865 n. 2455.

<sup>22</sup>ASCCVC, Postunitario, Protocolli delle deliberazioni del consiglio comunale, serie I, n. 1, delibera n. 3.

<sup>23</sup>*Ibidem*. "Vista la propria deliberazione del 6 novembre 1865, vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Pomarance del di 25 novembre 1865, delibera di incaricare il proprio sindaco perché di concerto con quello di Pomarance procuri la divisione delle carte spettanti a questo Comune, redigendone analogo inventario con sopportarne la spesa occorrente".

<sup>24</sup>*Ibidem*, Inventari, serie XXXVI, n. 1. L'inventario, relativo in tutto a 352 pezzi, è stato redatto il 7 agosto 1866 (con aggiunte del 23 ottobre 1866 e del 9 agosto 1868).

<sup>25</sup>*Ibidem*. Il trasferimento ebbe luogo il 9 luglio 1873.

<sup>26</sup>*Ibidem*. Il trasferimento ebbe luogo il 23 maggio 1873.

<sup>27</sup>*Ibidem*. Le 14 categorie erano le seguenti:

- I Partiti e deliberazioni
- II Bilanci
- III Saldi e rendiconti
- IV Carteggio
- V Contratti, atti d'incanti, ipoteche e perizie
- VI Stato civile
- VII Atti del Conciliatore
- VIII Dazio consumo, trasporti carcerari, bollettino, prezzi delle  
grasce, mensile delle leggi
- IX Registri mandati e ordini di pagamento
- X Portate e dazzioli
- XI Miscellanea
- XII Liste elettorali amministrative, della Camera di Commercio,  
dei Giurati e registri della tassa sui cani
- XIII Arruolamento o leva militare e Guardia Nazionale
- XIV Registri dei certificati spediti dal Sindaco, indici delle  
circolari, elenchi dei membri del consiglio e della giunta,  
ruoli degli utenti pesi e misure e della Congregazione di  
Carità.

<sup>28</sup> Il numero romano della categoria e quello arabo d'ordine all'interno di ogni categoria sono spesso conservati

Negli anni precedenti, e comunque sempre in epoca postunitaria, viene eseguito un altro riordino dato che le etichette del 1879, poste nella parte bassa della costola e recanti il numero romano della categoria, sono incollate sopra altri cartellini con diversa segnatura. Tali cartellini compaiono sulle unità documentarie fino all'anno 1865. Purtroppo l'inventario relativo non è conservato. Confrontando le segnature del 1879 con quelle incollate al disotto di esse, si nota comunque che in quell'anno la successione delle categorie è diversa<sup>29</sup>.

Dopo quello del 1879 un altro inventario viene redatto dal segretario comunale Giuseppe Rosselli nel 1889 su istanza della Sottoprefettura di Volterra, che più volte, con note del 16 maggio, 2 luglio e 14 agosto 1888, aveva chiesto al comune di Castelnuovo gli inventari dei beni mobili e immobili, dei crediti e debiti e delle carte dell'archivio<sup>30</sup>. Il 12 luglio 1889 il sindaco Bernardo Serri scrive al Sottoprefetto di Volterra chiedendo ancora un po' di tempo per la compilazione dell'inventario dell'archivio "essendoché tale inventario si è dovuto fare tutto di nuovo stante la mancanza di quello vecchio ed il disordine in cui si trovano i registri, filze etc. di questo archivio"<sup>31</sup>. Il 29 luglio l'inventario viene compilato e trasmesso alla Sottoprefettura per l'approvazione<sup>32</sup>. Il Rosselli mantiene le 14 categorie dell'inventario del 1879 aggiornandole di volta in volta con la documentazione prodotta dal comune successivamente al 1879 e modificando in alcuni casi l'ordine interno di successione delle unità documentarie<sup>33</sup>. Suddivide la categoria IV "Carteggio" in due sottocategorie: "Carteggio ufficiale" e "Copialettere e Protocolli" e dà alla categoria XIV un nuovo titolo: "Leggi, decreti e atti ufficiali".

Alla fine del secolo scorso hanno luogo altri due trasferimenti di carte da Pomarance a Castelnuovo: il 16 maggio 1894 vengono consegnati al sindaco Francesco Serafini dieci registri<sup>34</sup> contenenti partiti della Leccia e del Sasso e partiti, saldi e repertori delle assegnazioni di Castelnuovo per un arco di tempo che va dal 1590 al 1849. Il 5 maggio 1900 il consiglio comunale di Castelnuovo delibera di «riunire nell'archivio comunale tutti gli atti e provvedimenti degli antichi magistrati locali i quali si trovano sempre negli archivi di Pomarance e Volterra»<sup>35</sup>.

Nel XX secolo, prima di giungere all'inventario compilato nel 1959 da Bruno Casini, vennero probabilmente eseguiti dei riordini, dei quali unica traccia sono le varie segnature apportate sui pezzi tra le quali si segnala quella effettuata a lapis sul piatto dei pezzi preunitari. Tale segnatura è riportata dal Casini nel suo inventario e corrisponde presumibilmente all'ultimo ordinamento effettuato prima dell'intervento dello stesso.

L'inventario del 1959, i cui numeri d'ordine sono riportati nel presente inventario fra parentesi accanto alla nuova segnatura, presenta la documentazione, suddivisa in serie archivistiche, rispettivamente relativa al comune di Castelnuovo, all'opera della pieve di Castelnuovo, all'opera di S. Salvatore, all'oratorio di Santa Maria fra i castagni, alla Compagnia della Purificazione, all'opera di S. Rocco, a Montecastelli con l'opera di S. Iacopo e Filippo, a Silano, alla Leccia e al Sasso con l'opera di S. Bartolomeo<sup>36</sup>. Segue l'inventario dei documenti della Confraternita della Misericordia attualmente conservati presso la sede della medesima.

---

sulla costola delle unità documentarie. Il primo è collocato in basso, il secondo in alto.

<sup>29</sup>Mancando l'inventario l'esatta successione delle categorie adottate prima del 1879 non è purtroppo ricostruibile. Possiamo però notare che la categoria I del 1879 era precedentemente segnata come 2<sup>a</sup>, la III come 1<sup>a</sup>, la IV come 3<sup>a</sup>, la V come 4<sup>a</sup>, la VI come 5<sup>a</sup>, la IX come 8<sup>a</sup>, la X come 9<sup>a</sup>, la XI come 10<sup>a</sup>, la XIII come 12<sup>a</sup>.

<sup>30</sup>Cfr. ASCCVC, Postunitario, Carteggio degli affari comunali, serie VI, n. 21, cat. I, classe 3 e *Ibidem*, Protocolli delle deliberazioni della Giunta, serie II, n. 18, pp. 87 - 88.

<sup>31</sup>*Ibidem*, Carteggio degli affari comunali, serie VI, n. 22, Cat. I, classe 3.

<sup>32</sup>*Ibidem*, Inventari, serie XXXVII, n. 1.

<sup>33</sup>Il numero di corda dato nel 1879 viene dal Rosselli cancellato e corretto talvolta con una matita blu talvolta a lapis.

<sup>34</sup>Cfr. ASCCVC, Postunitario, Carteggio degli affari comunali, serie VI, n. 27, Cat. I, classe 3.

<sup>35</sup>*Ibidem*, Protocolli delle deliberazioni del consiglio comunale, serie I, n. 11, p. 83.

<sup>36</sup>*Ibidem*, Inventari, serie XXXVI, n. 1.

Il nostro inventario, redatto in seguito al riordino dell'archivio preunitario avvenuto nel 1994-95, presenta la documentazione suddivisa in diverse sezioni individuate in base agli enti produttori e alle loro vicende e situazioni storiche.

Si apre con il materiale giudiziario suddiviso in due parti, l'una riguardante l'Ufficialato di Castelnuovo, l'altra il Commissariato feudale.

La documentazione relativa alla comunità di Castelnuovo è suddivisa in quattro parti relative ciascuna ad un diverso periodo storico e cioè: il comune fino al 1776, il periodo leopoldino dal 1776 al 1808, il periodo francese della Mairie dal 1808 al 1814 ed infine il comune dopo la Restaurazione dal 1814 al 1865. Non ci è parso necessario effettuare una ulteriore suddivisione per il periodo relativo al marchesato della famiglia Albizi, per il fatto che per quanto riguarda la vita amministrativa della comunità non si riscontrano variazioni di rilievo tali da giustificarla.

Segue la documentazione relativa a Montecastelli con l'Ufficialato, il comune dal 1371 al 1776 e la comunità in epoca leopoldina fino al 1788 quando la stessa fu riunita con quella di Castelnuovo<sup>37</sup>. E' la volta del comunello di Silano dal 1531 fino alla sua riunione con Montecastelli in epoca leopoldina<sup>38</sup>. Infine il comune del Sasso dal 1461 e il comunello della Leccia dal 1580 entrambi uniti nel 1776 alla comunità di Pomarance<sup>39</sup>.

Al termine dell'archivio preunitario sono stati collocati gli archivi aggregati di epoca preunitaria con la documentazione dei Luoghi Pii<sup>40</sup> e l'appendice contenente due registri del comunello di Montecastello di Val d'Era<sup>41</sup>.

Alcune unità documentarie conservate nell'archivio preunitario di Castelnuovo V.C., per la loro complessità, hanno richiesto una descrizione particolare. Si tratta di filze nelle quali sono stati cuciti insieme, senza alcun preciso criterio se non forse quello del formato, documenti appartenenti a serie diverse e talvolta anche a enti diversi. Queste filze sono state descritte riportando il contenuto dei singoli quaderni, da noi numerati progressivamente a lapis e contrassegnati da fustelle in cartone, e sono state inserite materialmente nelle varie serie archivistiche non in base ad un criterio prestabilito ma dove di volta in volta si è ritenuto opportuno. La descrizione di queste unità archivistiche riporta in primo luogo e in verticale i quaderni, preceduti dal numero da noi assegnato, contenenti la documentazione relativa alla serie archivistica in cui la filza è posta materialmente, ed in seguito, preceduti dalla formula «contiene anche», gli altri quaderni che contengono documentazione diversa con il relativo numero. Questi ultimi sono stati poi riportati, in posizione virtuale, all'interno degli enti e delle serie a cui si riferiscono. Tale collocazione virtuale è stata evidenziata dal carattere corsivo ed è stata corredata dal rimando all'unità archivistica in cui tali quaderni sono contenuti.

## **UFFICIALATO DI CASTELNUOVO V.C. (1574 - 1639)**

La comunità di Castelnuovo aveva sempre fatto parte del capitanato di Volterra, tranne che nel breve periodo dal 1472 al 1513 e dal 1528 al 1530 in cui fu incorporata nel vicariato di

---

<sup>37</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 13, n. CLXXXIV.

<sup>38</sup> *Ibidem*, cit., vol. 7, n. CXIX.

<sup>39</sup> *Ibidem*, cit., vol. 7, n. CXVIII.

<sup>40</sup> Sono presenti: Opera di S. Salvatore di Castelnuovo, Opera dei SS. Jacopo e Filippo di Montecastelli, Opera di S. Bartolomeo di Silano, Opera di S. Bartolomeo del Sasso, Compagnia del SS. Nome di Gesù di Castelnuovo, Compagnia della Purificazione di Castelnuovo, Compagnia del SS. Rosario di Silano, Oratorio di S. Rocco di Castelnuovo, Oratorio di S. Maria tra i castagni, Oratorio della Madonna del Piano.

<sup>41</sup> Per la presenza di questi registri si rimanda all'introduzione ad essi relativa.



Val di Cecina<sup>42</sup>.

I territori della Val di Cecina furono staccati dalle dipendenze criminali del capitano di Volterra nel 1472 a seguito della conquista e del sacco della città ad opera della truppe fiorentine e costituiti in vicariato autonomo fino al 1513, quando per premiare la fedeltà di Volterra a Firenze, il vicariato fu abrogato<sup>43</sup>. Nel 1528 l'ultima repubblica fiorentina, allo scopo di colpire Volterra rimasta legata al partito mediceo, ripristinò il vicariato di Val di Cecina<sup>44</sup>, ma nel 1530, al ritorno dei Medici, esso fu soppresso per la seconda volta<sup>45</sup>. Il 29 novembre 1558 venne costituita, all'interno del capitanato di Volterra, la podesteria di Val di Cecina con sede a Pomarance e giurisdizione soltanto su Pomarance, S. Dalmazio, Montecerboli, Libbiano, Micciano e Montegemoli<sup>46</sup>, ma non su Castelnuovo. Qui, infatti, risiedeva fin dal 1472, anno della sottomissione a Firenze, un ufficiale inizialmente (1472-1513) nominato dal vicario di Valdicecina, come risulta dallo statuto del 1486<sup>47</sup>, e, dopo la soppressione di detto vicariato, eletto localmente dalla comunità. Lo statuto del 1525 dedica infatti la rub. LVIII all'elezione dell'ufficiale specificando che essa competeva al consiglio generale e che doveva poi essere successivamente ratificata dai «signori priori di libertà e gonfaloniere di giustizia di Firenze e loro venerabili collegi»<sup>48</sup>. L'ufficiale restava in carica un anno ed era affiancato, per tutta la durata del suo ufficio, da un messo con funzioni in materia di citazioni in giudizio<sup>49</sup>.

Lo statuto del 1486 ci dice, inoltre, che l'ufficiale aveva competenze tanto civili quanto criminali, anche se per i reati maggiori restava competente il vicario di Valdicecina<sup>50</sup>. Successivamente, anche se non sappiamo con precisione a partire da quale anno<sup>51</sup>, furono tolte all'ufficiale le sue competenze criminali minori. Questo è confermato anche da una relazione del 1639 al senatore Alessandro Vettori, auditore delle riformazioni, di poco precedente l'istituzione del feudo degli Albizi, nella quale si precisa che l'ufficiale di Castelnuovo giudicava solo le cause civili e di danno dato di primo grado, mentre per l'appello e per il criminale si ricorreva al capitano di Volterra<sup>52</sup>. Facciamo inoltre notare che nell'archivio comunale preunitario di Pomarance, dove sono conservati gli atti dell'ufficiale, è presente solo una filza di atti criminali degli anni 1514 - 1527<sup>53</sup>.

---

<sup>42</sup> Per la storia di queste circoscrizioni giurisdizionali si vedano: A. ANTONIELLA, *Atti delle antiche magistrature giudiziarie conservati presso gli archivi comunali toscani*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", anno 1974, pp. 390 e 394, in cui però non si fa riferimento alla soppressione del vicariato di Valdicecina del 1513 e alla sua reistituzione nel 1528; E. FASANO GUARINI, *Lo stato mediceo di Cosimo I*, Firenze 1973, p. 19; *Gli archivi comunali della provincia di Pisa*, a cura di E. Capannelli e A. Marucelli, pp. 55, 109 - 110 e 167 - 168.

<sup>43</sup> Cfr. ASCV, G 35, pp. 1 - 10.

<sup>44</sup> Cfr. ASF, *Provvisoni*, n. 206, c. 57.

<sup>45</sup> *Ibidem*, *Balie*, n. 49, cc. 253 - 255.

<sup>46</sup> *Ibidem*, *Consulta*, poi *Regia Consulta*, serie I, n. 464, cc. 461 - 462. In una nota marginale si legge: "Le dette sei comunità furono erette in potesteria sotto di 29 novembre 1558 e levate dal commissario di Volterra per sollevare i popoli delle medesime dalli incomodi e danni che ricevevano per non poter nella stagione del verno senza loro pericolo passare il fiume Cecina e ricorrere per le occorrenze civili e criminali al commissario di Volterra. Per residenza del podestà fu deputato il castello di Ripomarance".

<sup>47</sup> «Statuto et ordinato che il rectore et ufficiale di Chastelnuovo che per li tempi sarà mandato dal vicario di Valdicecina per lo comune di Firenze [...]» (Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 186, rub. II: «Del modo si ha appropedare nel civile», c. 1v).

<sup>48</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 934, rub. LVIII: «Come si habbi ad eleggere il notaro» (c. 26r e v).

<sup>49</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 186, rub. II, cit. (c. 2r e v).

<sup>50</sup> «Statuto e ordinato che il rectore e ufficiale di Chastelnuovo sia tenuto cognoscere e terminare nelle cause criminali dove non fussi fatto di stato assassinamenti, ladri, effusione di sangue, homicidii o altre cose grandi e d'importanza, che ssi riserba et aspecta al vicario di Valdicecina» (Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 186, rub. III: «Come si proceda nel criminale», c. 3r).

<sup>51</sup> Nello statuto del 1525 non compaiono rubriche relative alle competenze criminali dell'ufficiale.

<sup>52</sup> Cfr. ASF, *Auditore delle riformazioni*, n. 39, c. 290r.

<sup>53</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 1149. La filza non è stata citata dal commissario feudale Domenico Bindi nella sua relazione a Pompeo Neri del 1746, nella quale si dice che la serie degli atti criminali inizia dall'anno 1639 (Cfr. ASF, *Consulta*, poi *Regia Consulta*, serie I, n. 458, cc. 236 - 245).

L'ufficialato di Castelnuovo fu soppresso nel 1639 con l'istituzione del feudo degli Albizi e sostituito dal commissariato feudale.

## ATTI CIVILI

Gli atti civili dell'ufficiale di Castelnuovo sono conservati nell'archivio comunale preunitario di Pomarance<sup>54</sup>. A Castelnuovo sono conservate in prevalenza lettere e copialettere che completano la documentazione esistente a Pomarance. In particolare la filza n. 1, contenente atti processuali, copialettere e lettere, costituisce l'ultima parte del Civile dell'ufficiale Vittorio Bargiacchi (1626-1627) la cui prima parte, di cc. 1-255, conservata a Pomarance, contiene invece il repertorio generale, il quaderno dell'esecutivo privato e quello dell'esecutivo pubblico<sup>55</sup>.

«Quaderno di lettere» all'ufficiale (V. n. 3, 1) 1583 - 1584  
Ufficiale: Marcantonio Nobili

«Quaderno di lettere per numeri» e atti civili (V. n. 3, 2) 1589 - 1590  
Ufficiale: Michelangelo di Benedetto Bava

Lettere dell'ufficiale (V. n. 3, 3) 1608 - 1620  
Ufficiali: Domenico Corsi (1608), Pietro Nobili (1608 e 1613), Domenico Corsi (1616), Giovan Battista Ronconi (1617), Francesco Petrucci (1618-1619), Domenico Corsi (1619-1620).

«Lettere ricevute» (V. n. 3, 4) 1615 - 1616  
Ufficiale: Domenico Corsi

**1 (110)** 1626 - 1627  
Atti civili  
Ufficiale: Vittorio di Baldassarre Bargiacchi  
Filza leg. cart. di cc. 362-592

## UFFICIO DEL DEPOSITARIO DEI PEGNI

Il depositario dei pegni aveva il compito di conservare i beni sequestrati dagli esecutori su ordine dell'ufficiale. Al momento della consegna il depositario rilasciava idonea ricevuta all'esecutore e registrava i pegni in un apposito libro indicando, per ciascuno di essi, il tipo di bene, il nome del proprietario, la data di consegna, il nome dell'esecutore da cui era stato ricevuto, il giurisdicente che aveva ordinato il pignoramento, la somma per la quale era stato effettuato il sequestro.

I tempi di conservazione dei pegni presso il depositario erano stabiliti dagli statuti locali. Alla scadenza dei termini si procedeva all'incanto per la vendita. Una volta venduto il pegno, il depositario annotava nel suo libro il nome del compratore, il luogo, il giorno e il prezzo della vendita. La vendita doveva essere registrata anche negli Atti Civili accanto alla relativa sentenza di pignoramento.

Dell'ufficio del depositario, nell'archivio comunale di Castelnuovo, si conserva solo un libro dei saldi dei pegni. Circa la tenuta dei saldi i Nove Conservatori dettero il 22 maggio 1585

<sup>54</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, nn. 1022 -1025 e 1042 – 1115.

<sup>55</sup> *Ibidem*, n. 1106.

istruzioni precise<sup>56</sup>. Il camarlingo e depositario dei pegni, che coincideva in genere con il camarlingo del comune, doveva iniziare la sua «ragione» indicando i pegni ricevuti dal suo antecessore. La revisione del saldo doveva avvenire alla presenza del cancelliere comunitativo, dell'ufficiale e di due ragionieri. I camarlinghi duravano in carica un anno (da luglio a giugno).

### **Saldi dei pegni**

**2 (90)**

1574-1619

Saldi dei pegni

Camarlinghi: Pier Francesco di Iacopo Birelli (1574-1575), Piero di Paolo di Nardo (1575-1576), Alfonso di Piero Antonio Pallini (1576-1577), Giovanni di Bastiano di Nardo (1577-1578), Giovanni di Tommaso (1578-1579), Meo di santi (1579-1580), Salvestro di Francesco Salvestrini (1580-1581), Domenico di Marietto (1581-1582), Domenico di Lorenzo di Michele (1582-1583), Giovanni di Tommaso di Paolo (1583-1584), Lanfredino di Iacopo Birelli (1584-1585), Niccolò di Domenico di Lorenzo (1585-1586), Biagio di Cesare di Biagio, (1586-1587), Alfonso di Pier Antonio Pallini (1587-1588), Antonio di Andrea Salvestrini (1588-1589), Domenico di Marietto (1589-1590), Leandro di Cesare Pallini (1590-1591), Orazio di Giovanni del Parentado (1591-1592), Biagio di Cesare di Biagio (1592-1593), Leandro di Cesare Pallini (1593-1594), Lattanzio di Alessandro Roccalli (1594-1595), Pietro di Antonio Pacini (1595-1596), Biagio di Cesare di Biagio (1596-1597), Giulio di Antonio Salvestrini (1597-1598), Antonio di Giovanni Valli (1598-1599), Biagio di Cesare di Biagio (1599-1600), Benedetto di Napoli di Tommaso (1600-1601), Bastiano di Piero Del Trenta (1601-1602), Giulio di Antonio Salvestrini (1602-1603), Bartolomeo di Dainello Vangelisti (1603-1604), ..., Biagio di Cesare di Biagio (1606-1607), Antonio di Salvestro (1608-1609), Sforza di Pietro Pacini (1609-1610), ... (1610-1611), Orazio di Cesare Fabbri (1611-1612), Iacopo di lanfredino Birelli (1612-1613), Bartolomeo di Giulio Del Trenta (1613-1614), Orazio Fabbri (1614-1615), ... [1615-1616], Salvatore di Bartolomeo [1616-1617], ..., Bartolomeo di Giulio Del Trenta (1618-1619).

Reg. leg. cart. di cc. 119 (mancano le cc. da 112 a 115)

### **COMMISSARIATO FEUDALE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA (1639 - 1781)**

Con la costituzione del marchesato di Castelnuovo Val di Cecina concesso in feudo a Luca di Girolamo degli Albizi l'8 dicembre 1639, l'amministrazione della giustizia divenne appannaggio del neoeletto marchese il quale la esercitava attraverso un commissario da lui nominato.

Nell'atto di investitura del feudo<sup>57</sup> veniva concessa al marchese la giurisdizione sulle cause civili, criminali e miste con tutte le entrate ad esse relative. Il feudatario era inoltre investito della giurisdizione del primo appello per la quale doveva tenere presso la Rota fiorentina un auditore del feudo. In materia penale era comunque concessa la possibilità di ricorso al

<sup>56</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 2, cc. 38-40.

<sup>57</sup> ASF, *Pratica Segreta*, n.191, *Libro VI dei privilegi*, cc. 169v.-171v.

Granduca avverso le sentenze del commissario feudale.

Oltre alle entrate derivanti dalla amministrazione della giustizia spettavano al marchese i diritti sulle condanne relative al danno dato, di solito spettanti alla comunità<sup>58</sup>.

La situazione così articolata divenne sempre più gravosa per le comunità soggette ai feudatari i cui ufficiali esercitavano la loro funzione con la dovuta attenzione agli interessi particolari del loro signore infliggendo spesso multe e penali ben superiori al dovuto. Per ovviare alle ripetute proteste da parte delle comunità infeudate nel XVIII secolo furono approntate da parte del governo centrale diverse misure di restrizione dei poteri feudali<sup>59</sup> che culminarono nella legge sui feudi del 1749. Con questo atto<sup>60</sup> si restringevano notevolmente i diritti del feudatario sulle comunità sia dal punto di vista fiscale che da quello giudiziario. I giudici feudali<sup>61</sup> venivano assimilati ed equiparati ai vicari e agli altri ufficiali giurisdicenti provinciali. La loro competenza riguardava le cause civili nelle prime istanze, con appello presso la Rota fiorentina o senese. Nelle cause criminali o miste avevano cognizione solo per le sentenze che prevedevano pena pecuniaria con possibilità per i sudditi di ricorso, mentre non avevano alcuna giurisdizione sulle altre cause criminali. Le multe e le confische spettavano al feudatario ma il Granduca aveva comunque facoltà di intervenire e di mutarle.

Il campo d'azione dei giudici feudali veniva ulteriormente limitato escludendo dalla loro giurisdizione le cause riguardanti le regie finanze, l'esazione delle pubbliche imposte, i beni e le entrate della Comunità, i cittadini fiorentini o senesi, gli uomini del feudo arruolati nelle regie milizie e tutti gli altri casi di pertinenza di vicari regi o rettori provinciali. Restava fermo, inoltre, per i tribunali e i magistrati di Firenze e di Siena il diritto di esercitare la loro giurisdizione sopra i territori infeudati

Per l'amministrazione della giustizia i feudatari dovevano tenere «persona idonea col titolo di vicario e colli ministri necessari e colle opportune carceri». Le comunità infeudate non dovevano pagare ai feudatari più di quello che pagavano ai tribunali dai quali dipendevano in precedenza.

Il *vicario* doveva essere «squittinato e passato ai soliti esami», come gli altri giudici e notai del granducato, e sottoposto alle stesse leggi e alle stesse pene e doveva applicare la stessa tariffa fissata dai tribunali di Firenze e di Siena rispetto alle spese degli atti civili e criminali.

Il vicario poi non poteva restare in carica per più di due anni consecutivi, pena la destituzione e una multa di 50 scudi.

Dopo la rinuncia al feudo nel 1781 da parte di Lorenzo Casimiro degli Albizi rimasto senza discendenti, fu stabilito con motuproprio del 6 dicembre 1781 l'aggregazione di Castelnuovo nella Podesteria minore di Montecastelli<sup>62</sup> istituita con la riforma giudiziaria leopoldina del 30 settembre 1772<sup>63</sup>. Castelnuovo fu designato sede della detta Podesteria nella quale era inserito anche il comunello di Silano. Per le cause criminali la giurisdizione spettava al capitanato di Volterra.

---

<sup>58</sup> Sull'argomento vedi E. FASANO GUARINI, *Lo stato mediceo*, cit., pp. 63-72 e G. PANSINI, *Per una storia del feudalesimo nel granducato di Toscana durante il periodo mediceo*, in «Quaderni storici», n. 19, gennaio-aprile 1972, pp. 131-186.

<sup>59</sup> Vedi ad esempio il motuproprio del 3 marzo 1702 che istituiva obblighi ai feudatari sia in materia di entrate comunitative sia soprattutto sulla amministrazione della giustizia. Tale provvedimento non fu però applicato nel distretto fiorentino ma interessò il dominio senese dove il fenomeno della rifeudalizzazione ebbe portata maggiore. A tale proposito vedi G. PANSINI, *Per una storia del feudalesimo*, cit..

<sup>60</sup> Vedi L. CANTINI, *Legislazione toscana raccolta e illustrata*, Firenze 1806, tomo XXVI, pp. 141-147, (*Legge sopra i feudi e i feudatari pubblicata in Firenze il 21 aprile 1749*).

<sup>61</sup> Nel testo legislativo sono detti vicari.

<sup>62</sup> La notizia è riportata anche in un libro di partiti del comune di Castelnuovo, ASCCVC, Preunitario, n. 22, c. 186.

<sup>63</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 6, n. LXXVII oppure L. CANTINI, *Legislazione*, cit., tomo XXX, pp. 311 e segg..

## ATTI CIVILI

Gli atti civili del commissario feudale di Castelnuovo sono conservati nell'archivio storico comunale preunitario di Pomarance<sup>64</sup>. A Castelnuovo si trovano soltanto tre filze, contenenti in prevalenza lettere, le quali completano la documentazione esistente a Pomarance. Per esempio la filza n. 4 costituisce il terzo libro degli Atti civili del commissario Iacopo Beneventi (1724-1733), mentre a Pomarance sono conservati il primo<sup>65</sup> e il secondo libro<sup>66</sup>. A c. 2 di quest'ultimo si legge: «Per avvertimento de'successori si ripete qui come il Civile di me commissario antedetto resta diviso in tre tomi cioè in tre libri distinti nel primo de'quali vi sono i quaderni del pubblico di Firenze, privato, danno dato et altri col resto degli atti civili dal n. 165 in là e diverse lettere, nel secondo, che è il presente, tutti gli atti civili dal n. 1 al n. 164 inclusive come sopra, nel terzo tutte le lettere per il più dall'anno 1724 fino al 1730». L'unità n. 5, contenente lettere, completa invece gli Atti civili del commissario Gaetano Melani (1738-1746), di cui a Pomarance sono conservate una filza di atti processuali<sup>67</sup> e un'altra comprendente: repertorio generale, danno dato, privato, processi, sequestri e comandamenti, pubblico di marchesato, lettere del marchese, lettere dei Nove, lettere di altri magistrati e giurisdicenti, rendiconti dell'azienda dei Del Trenta.

**3 (51)**

1639 - 1781

Lettere al commissario feudale  
(«Lettere» 1583 - 1781)

Contiene:

- 5) Lettere al commissario feudale Giuliano Sciali, 1639-1640<sup>68</sup>,
- 6) Copialettere al commissario feudale, 1640-1715, cc. 1-49,
- 7) Lettere al commissario feudale, 1640-1782, cc. nn. cucite senza ordine.

Contiene anche: «Quaderno di lettere» all'ufficiale, 1583-1584, cc. 189-223 (1); «Quaderno di lettere per numeri» e atti civili dell'ufficiale, 1589, cc. n.n. poi nn. 1-102 (2); Lettere dell'ufficiale, 1608-1619 (3); «Lettere ricevute» dall'ufficiale, 1616, cc 158-203 (4).

Filza leg. cart.

**4 (69)**

1724 - 1730

«Civile di Beneventi»  
Commissario feudale: Iacopo Beneventi  
Con rep.  
Filza leg. perg.

**5 (54)**

1738 - 1746

Atti civili  
Commissario feudale: Gaetano Melani  
Filza leg. cart. di cc. 183-716

## SCRITTE MATRIMONIALI

Il commissario feudale aveva il compito di registrare in ordine cronologico, in appositi libri, tutte le scritte dei matrimoni che si contraevano in Castelnuovo. Lo scopo era quello di

<sup>64</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, nn. 1026 - 1041, 1116 - 1140 e 1167 - 1177.

<sup>65</sup> *Ibidem*, n. 1136.

<sup>66</sup> *Ibidem*, n. 1135.

<sup>67</sup> *Ibidem*, n. 1139.

<sup>68</sup> Vi sono erroneamente cucite due lettere del 1659 al commissario feudale Giovanni Maria Tinacci.

conservare memoria della costituzione della dote. La registrazione della scritta matrimoniale doveva avvenire entro quindici giorni dalla «dazione dell'anello».

La serie inizia nel 1692 e termina nel 1778. Essa è costituita da una sola filza che però riunisce insieme ben tre registri di scritte matrimoniali.

6 (250)

1692 - 1778

«Libro della conservazione delle doti»

A c.1r: «Questo libro è stato fatto d'ordine dell'Ill.mo Sig. Marchese padrone da registrarsi in esso tutte le scritte di matrimonii che si contrarano in Castelnuovo ad effetto che si conservi la memoria delle costituzioni delle doti con obbligo a ciascheduno, sotto pena di nullità, di dover presentare le sue in palazzo acciò segua detto registro dentro al termine di giorni quindici dal dì della dazione dell'anello incominciato al tempo di me Antonio Maria Fraticelli cittadino senese e commissario di detto luogo».

Con rep.

Filza leg. perg.

## COMUNE DI CASTELNUOVO V.C. (1481-1776)

Feudo degli Alberti<sup>69</sup> già dal XII secolo, venne venduto dal conte Rinaldo al comune di Volterra<sup>70</sup> nel 1213 e, salvo la breve parentesi della conquista da parte di Alfonso di Aragona<sup>71</sup>, sotto Volterra rimase fino al 1472, quando passò sotto il dominio fiorentino.

Nel 1639 Ferdinando II de' Medici costituì il marchesato di Castelnuovo Val di Cecina e lo concesse in feudo al senatore Luca degli Albizi. Il diploma è dell'8 dicembre ma già a luglio si ha notizia della prossima investitura dato che i rappresentanti e il popolo della comunità di Castelnuovo deliberarono di eleggere due ambasciatori per portare al futuro feudatario i rallegramenti e la sottomissione dell'intera comunità. Incaricarono di scrivere la lettera di ossequio il cancelliere Alessandro Bardi che negli stessi giorni informava della situazione in cui versava il comune di Castelnuovo il futuro signore al quale faceva recapitare il libro dei saldi<sup>72</sup>.

L'investitura venne rinnovata nei secoli e il feudo rimase nelle mani di questa famiglia fino al 1781 quando ne fu concesso il rilascio per la mancanza di discendenti per via maschile.

Con l'investitura venivano concessi al marchese diritti feudali su tutto il territorio<sup>73</sup>, fermo

---

<sup>69</sup> Vedi diploma di Federigo I al conte Alberto III nipote del conte Alberto I di Prato, del 1164, poi rinnovato nel 1210 da Ottone IV ai fratelli Alberto, Mainardo e Rinaldo (vedi E. REPETTI, *Dizionario geografico, fisico, storico della Toscana*, Firenze 1833 - 1845, vol. I, p.575)

<sup>70</sup> F. SCHNEIDER, *Regestum Volaterrarum*, Roma 1907, nn. 311 e 312.

<sup>71</sup> Nel 1447 Alfonso d'Aragona re di Napoli condusse una spedizione nel volterrano e conquistò anche Castelnuovo che rimase, anche dopo la partita del re Alfonso, sotto Antonio Petrucci senese per poi essere riconquistato da Volterra nel 1448 con l'aiuto dei fiorentini, vedi L. A. CECINA, *Notizie storiche della città di Volterra*, Pisa 1758, ristampa 1975, pp. 231 e segg.

<sup>72</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 19, cc.142v - 144v.

<sup>73</sup> E' detto: «[...] auctoritate designandi officiales et iusdicentes et omnimode iurisdictione causarum civilium, criminalium et mixtarum earumdenque causarum primis appellationibus, paenis, multis, confiscationibus, venationibus, piscationibus, montibus, fluminibus, silvis et hominibus, aquis aquarumque decursionibus et aliquis omnibus [...]» (ASF, *Pratica segreta*, n. 191, *Libro VI dei privilegi*, cc.169v.- 171v.)

restando però il divieto di gravare con nuovi oneri o servizi gli abitanti della comunità, di mutare o intervenire sui loro *pacta, statuta et consuetudines*, di turbare i loro proventi o la loro proprietà e di intromettersi nell'amministrazione della comunità.

Al marchese spettavano quindi, come avveniva in gran parte dei feudi di questa epoca<sup>74</sup>, le entrate derivanti dall'amministrazione della giustizia esercitata dal giudice feudale ed alcune delle entrate fiscali. Il principe infatti riservava alle proprie casse le gabelle del sale della cui riscossione ed amministrazione erano incaricati appositi deputati. Ai Nove Conservatori spettava poi il controllo e l'amministrazione dei proventi ed emolumenti della comunità sui quali il marchese non poteva esercitare diritti. Al marchese erano concesse le entrate fiscali derivanti dalla tassa del macinato e dalla tassa detta del «piè tondo» relativa al bestiame<sup>75</sup>. Veniva inoltre concessa la riscossione dei diritti sulle condanne relative ai danni dati, di solito spettanti alle comunità.

La legge sui feudi del 1749<sup>76</sup> portò restrizioni alla potestà feudale, tanto che furono tolte al feudatario prerogative quali la riscossione delle gabelle e di tutti i diritti e le regalie maggiori e minori per la riscossione dei quali furono inviati nei luoghi infeudati ufficiali e magistrati granducali. Agli stessi ufficiali era dato l'ordine di redigere, entro sei mesi dall'entrata in vigore delle legge, un bilancio delle entrate ed uscite delle comunità infeudate con riferimenti alla situazione precedente la costituzione del feudo. Si stabiliva inoltre che gli uomini del feudo fossero sempre liberi di far ricorso al granduca in caso di aggravio da parte del feudatario e a tal proposito si dichiaravano competenti i tribunali della Pratica Segreta in Firenze e della Consulta in Siena. Per facilitare i ricorrenti si permetteva loro di presentare ricorso presso qualsiasi tribunale competente anche del criminale il quale poi era incaricato di passare la causa ai due suddetti tribunali.

L'ingerenza del marchese nella vita della comunità interessò principalmente l'aspetto giudiziario, mentre per quello che riguarda l'aspetto amministrativo la comunità continuò ad amministrarsi secondo le proprie regole ed i propri statuti, tanto che nelle fonti non v'è traccia di alcun cambiamento dovuto alla presenza del marchese<sup>77</sup>.

La comunità di Castelnuovo, così come è descritta nella relazione all'auditore delle riformazioni in tempi subito precedenti la costituzione del feudo<sup>78</sup>, era delimitata dai fiumi Pavone e Possera e confinava con le comunità di Montecerboli, della Leccia e del Sasso e con Bruciano. Le maggiori entrate erano costituite dai castagni, dalla farina che se ne ricava e dal pascolo del bestiame.

Dal punto di vista amministrativo numerose notizie sono contenute negli statuti dai quali si apprende la composizione e le funzioni degli organi amministrativi del comune. Secondo il primo e più antico statuto, datato 1486, il consiglio era formato da un camarlingo e sei consiglieri, eletti con il sistema delle borse ogni sei mesi<sup>79</sup>. Il consiglio entro tre giorni dall'elezione doveva scegliere quattordici uomini che formavano l'*aggiunta* che rappresentava, insieme con il consiglio, l'assemblea generale.

Era inoltre prevista un'altra formazione, la *sopraggiunta*, della quale non è specificato né il numero dei componenti né le modalità di elezione.

Il camarlingo, oltre alle funzioni deliberanti svolte in primo luogo con il consiglio e poi in

---

<sup>74</sup> Vedi a tale proposito G. PANSINI, *Per una storia del feudalesimo*, cit.

<sup>75</sup> «[...] cum omnibus et singulis proventibus et redditibus feudalibus et iuris condemnationum scilicet criminalium et mixtarum videlicet damni dati nec non etiam taxarum molendinorum et gabelle bestiarum vulgo appellationum di Piè Tondo [...]» (ASF, *Pratica segreta*, n. 191, *Libro VI dei privilegi*, cc.169v.- 171v.)

<sup>76</sup> Vedi L. CANTINI, *Legislazione*, cit., t. XXVI, pp. 141-147, (*Legge sopra i feudi e i feudatari pubblicata in Firenze il 21 aprile 1749*).

<sup>77</sup> Vedi ASCP, Preunitario, n. 934, Statuto di Castelnuovo V.C. del 1525 con riforme fino al 1775. Non si vi sono riforme di notevole importanza dopo il 1639.

<sup>78</sup> ASF, *Auditore delle Riformazioni*, n. 39, *Filza seconda di relazioni al senatore Alessandro Vettori auditore delle Riformazioni*, cc. 288 e segg.

<sup>79</sup> ASF, *Statuti*, cit., n. 186, rub. XIX, "Uficio degli imborsatori". In questa rubrica sono contenute numerose notizie riportate nel testo per cui vi si rimanda ogni qualvolta non sia data altra indicazione.

seconda istanza con l'assemblea generale, svolgeva anche mansioni di gestione contabile dei denari e dei beni comunali. Per questi compiti era obbligato a presentare entro tre giorni dall'elezione due garanti che prestassero giuramento all'ufficiale, il suo operato era soggetto alla revisione di due *sindachi et ragionieri*, mentre alla scadenza del mandato era obbligato, così come gli altri agenti contabili, i *massai* e gli *operai*, a presentare il conto della propria amministrazione.

Lo stipendio del camarlingo era di cinque libre per i sei mesi della sua carica. I consiglieri, eletti contestualmente al camarlingo, riscuotevano trenta soldi, i membri dell'aggiunta dieci e quelli della sopraggiunta cinque. Una volta scaduto il mandato chi aveva fatto parte dell'aggiunta non poteva ricoprire nessun ufficio per i sei mesi successivi<sup>80</sup>.

Il consiglio nominava, oltre all'aggiunta, quattro *riformatori o imborsatori* addetti alla preparazione delle borse per l'elezione delle cariche amministrative e di alcuni uffici del comune, due *sindachi*, un *messo*<sup>81</sup>, due *allibratori*<sup>82</sup>, due *stimatori* dei danni dati<sup>83</sup> e due *contatori delle bestie* scelti tre volte all'anno per effettuare in gennaio, maggio e settembre il censimento del bestiame, escluso quello da soma, soggetto a gabella<sup>84</sup>.

Gli altri uffici comunali erano invece assegnati con il metodo delle borse dai riformatori che designavano in questo modo due *massai* incaricati di riscuotere tutto ciò che, in denaro o in natura, fosse dovuto al comune e due *confiscatori* che si occupavano di cercare i debitori del comune per confiscarne i beni<sup>85</sup>.

Infine l'ufficio dei *provveditori*, la cui modalità di elezione non è indicata, che si occupavano del controllo sulle terre e sulle strade comunali, sui mulini, sulla macellazione e sul prezzo delle carni, sia di bestie domestiche che di selvaggina, nonché della revisione dei pesi e delle misure. Avevano anche la funzione di stimare i danni dati sui quali facevano rapporto all'ufficiale, mentre avevano competenze sulla risoluzione di liti relative a confini<sup>86</sup>.

L'ufficiale esercitava la funzione di cancelliere che prevedeva la stesura e la compilazione di ogni scrittura sia privata che pubblica per conto del comune oltre alla tenuta dei registri dei partiti nei quali erano registrate le adunanze degli organi amministrativi con le rispettive deliberazioni. Per questa funzione l'ufficiale riscuoteva dal comune sedici libbre ogni sei mesi e non era previsto nessun tipo di rimborso per le spese di «cera, fogli e inchiostro»<sup>87</sup>.

Successivamente, con la riforma del 7 marzo 1508<sup>88</sup>, il consiglio era formato da cinque consiglieri e dalla figura del *proposto* ed era eletto con il sistema delle «borse a pieno» cioè con un'unica borsa con sette pallottole ciascuna contenente l'intera formazione del consiglio<sup>89</sup>. Stessa formula si ripete nello statuto del 1525<sup>90</sup> dove era previsto che il consiglio generale, formato oltre che dai componenti del consiglio minore anche da dodici aggiunti e da dodici sopraggiunti<sup>91</sup>, nominasse il *messo*<sup>92</sup> e i riformatori<sup>93</sup> ed avesse competenza esclusiva sugli

---

<sup>80</sup> *Ibidem*, rub. CXXXII: «Che ll'ufficio della aggiunta habbi divieto sei mesi».

<sup>81</sup> *Ibidem*, rub. XLI: «Come di debba eleggere il messo».

<sup>82</sup> *Ibidem*, rub. L: «Dell'ufficio degli allibratori». Sono eletti ogni 10 anni.

<sup>83</sup> *Ibidem*, rub. CXXIII: «Dello eleggere gli stimatori del Comune». Si tratta di danni arrecati dalle bestie superiori a una libbra o a uno staio di grano. Per i danni inferiori erano competenti i campai, le guardie o i bargelli (*Ibidem*, rub. CXXIII: «Dell'ordine degli stimi et come s'abbino a porre»).

<sup>84</sup> *Ibidem*, rub. CXXX: «Che consiglieri elegghino tre volte l'anno e contatori delle bestie».

<sup>85</sup> *Ibidem*, rub. CXX: «Dello eleggere confiscatori del Commune».

<sup>86</sup> *Ibidem*, rub. LXXXI: «Dell'ufficio de'provveditori».

<sup>87</sup> *Ibidem*, rub. CXXXIII: «Quello habbi l'ufficiale di cancelleria».

<sup>88</sup> *Ibidem*, cc. 56-57.

<sup>89</sup> ASCP, Preunitario, n. 934, nella riforma del 31 gennaio 1549 (cc. 135-140) si inserisce il metodo detto «alla spicciolata» cioè con una borsa per ogni carica del consiglio. Questo sistema viene mantenuto per tre anni, poi nel marzo del 1552 (*Ibidem*, cc. 141v-149v) si ritorna al sistema delle borse a pieno.

<sup>90</sup> *Ibidem*.

<sup>91</sup> *Ibidem*, rub. 66, «Che il consiglio maggiore chiami la giunta e sopraggiunta», c. 32r e v. Aggiunta e sopraggiunta erano nominate dal consiglio minore

<sup>92</sup> *Ibidem*, rub. 46, «Come si abbi ad eleggere il messo», cc. 20v – 21r.

<sup>93</sup> *Ibidem*, rub. LXIV, «Come si habbino ad eleggere e riformatori», c. 30r.



stanziamenti superiori alle dieci lire<sup>94</sup>.

Con il sistema delle borse venivano eletti due *provveditori*, due *massai*, due *stimatori* di terre e danni dati, due *allogatori* di terre, due *sindachi del notaio*, un *sindaco dei malefizi* e un *operaio* della pieve. Nella riforma allo statuto, datata 31 gennaio 1549, veniva indicata anche l'età richiesta al proposto (almeno quaranta anni), ai consiglieri (almeno trenta anni) e agli altri ufficiali (almeno venticinque anni) e si dettava l'obbligo di annotare la propria età su di un libro detto appunto "Libro delle età"<sup>95</sup>.

## DELIBERAZIONI E PARTITI

Nello statuto del 1486<sup>96</sup>, il più antico fra quelli conservati, è attestata l'esistenza di un *consiglio minore* formato dal camarlingo e da sei consiglieri e di un *consiglio generale* composto dai consiglieri minori, da quattordici *aggiunti* e, in caso di bisogno, da un numero non precisato di *sopraggiunti*. I due consigli duravano in carica un semestre.

Circa la modalità della loro elezione lo statuto dice che i riformatori mettevano in una borsa sei pallottole contenenti ciascuna i nomi del camarlingo e dei sei consiglieri. Ogni semestre si estraeva una pallottola. Alla fine del triennio, esaurite le sei pallottole, se ne imborsavano altre sei.

Entro tre giorni dalla sua entrata, il consiglio minore eleggeva quattordici aggiunti che, insieme ai consiglieri, potevano imporre ogni tipo di imposta e spendere al bisogno fino a lire 50<sup>97</sup>. Gli aggiunti eletti per un semestre non potevano essere rieletti nel semestre successivo<sup>98</sup>.

I componenti il consiglio generale si radunavano nella sala del comune, seduti in questo ordine: sopra a tutti stava il camarlingo, dopo di lui sedevano i consiglieri, poi l'aggiunta ed eventualmente la sopraggiunta. Nessuno poteva alzarsi finché non era finito il consiglio<sup>99</sup>. I consiglieri e gli aggiunti potevano non partecipare alle sedute del consiglio generale solo nel caso in cui giustificassero validamente la loro assenza<sup>100</sup>.

Il consiglio minore si radunava, invece, nella sala di mezzo del palazzo dell'ufficiale. Le sedute potevano aver luogo solo col permesso dell'ufficiale e alla sua presenza. Le decisioni prese dal consiglio minore a maggioranza assoluta (4 voti su 7) venivano sottoposte all'approvazione dell'aggiunta e della sopraggiunta «se v'intervenissi». Se il consiglio non approvava la proposta, l'aggiunta non poteva deliberare su di essa. Le deliberazioni, una volta adottate, venivano scritte e rogate dall'ufficiale nel Libro dei partiti. Giornalmente non potevano essere prese dal consiglio più di cinque decisioni<sup>101</sup>.

La riforma del 7 marzo 1508<sup>102</sup> modificò la composizione dei due consigli. Il consiglio minore venne ad essere costituito da un proposto e cinque consiglieri estratti a sorte da una borsa nella quale venivano imborsati quarantadue uomini suddivisi in sette pallottole. Ogni pallottola conteneva sei nominativi. Il primo era quello del proposto, gli altri cinque erano quelli dei consiglieri minori. Ogni sei mesi si estraeva una pallottola. Alla fine del triennio ne rimaneva nella borsa una sola. Questa, che era l'ultima, non doveva essere aperta né letta, ma, in presenza del consiglio minore e dell'ufficiale, bruciata. A questo punto si procedeva ad una nuova imborsazione. La suddetta riforma modificò anche il numero e la modalità d'elezione degli aggiunti. Essi, in numero di dodici, non dovevano più essere nominati dal consiglio minore, ma estratti a sorte da un'altra borsa contenente i nominati di tutti gli uomini di

<sup>94</sup> *Ibidem*, rub. L, "Dell'ordine degli stanziamenti", c. 22r e v.

<sup>95</sup> *Ibidem*, c. 137v.

<sup>96</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 186.

<sup>97</sup> *Ibidem*, rub. XIX: «Uficio degli imborsatori» (cc. 8v - 9r).

<sup>98</sup> *Ibidem*, rub. CXXXII: «Che ll'uficio della aggiunta habbi divieto sei mesi» (c. 49r e v).

<sup>99</sup> *Ibidem*, rub. XXIII: «Dell'ordine del consiglio» (c. 12r).

<sup>100</sup> *Ibidem*, rub. XXI: «Pena a chi non viene al consiglio» (c. 11v).

<sup>101</sup> *Ibidem*, rub. XXIV: «Del modo di mettere le proposte» (cc. 12v - 13r).

<sup>102</sup> *Ibidem*, cc. 56 - 57.

Castelnuovo d'età superiore ai vent'anni.

Lo statuto del 1525<sup>103</sup> tornò invece all'elezione diretta degli aggiunti e dei sopraggiunti da parte del consiglio minore, specificando che i sopraggiunti dovevano essere dodici, come gli aggiunti, cosa che nello statuto del 1486 non era stata definita<sup>104</sup>. Inoltre venne stabilito che nella borsa che serviva per l'elezione del proposto e dei cinque consiglieri minori, detta borsa «a pieno», non dovevano più essere imborsate sette pallottole, ma sei<sup>105</sup>. Venne quindi meno il sistema di bruciare, alla fine del triennio, la settima e ultima pallottola che rimaneva nella borsa.

La riforma del 31 gennaio 1549<sup>106</sup>, di durata triennale, modificò la modalità di elezione del consiglio minore. Essa stabilì che i riformatori non dovevano più imborsare in un'unica borsa le sei pallottole, contenenti ciascuna i sei nominativi, ma fare due imborsazioni diverse, una per il proposto e l'altra per i consiglieri. Questa nuova modalità di elezione era detta «alla spicciolata».

Nel marzo del 1552<sup>107</sup> il metodo «alla spicciolata» venne abbandonato e si ritornò al metodo delle borse «a pieno».

Circa la registrazione delle deliberazioni nei libri dei Partiti, essa competeva, prima dell'istituzione della cancelleria, all'ufficiale, poi al cancelliere di Pomarance e, dopo l'istituzione del feudo, al commissario feudale in qualità di cancelliere.

La serie inizia nell'anno 1481. Mancano le deliberazioni degli anni 1499-1513, 1535-1537, 1560, 1654-1711 e 1724-1750. Estratti di deliberazioni dal 1622 al 1638 e dal 1645 al 1776 sono nel n. 372 (1 e 3). Nell'archivio comunale preunitario di Pomarance sono conservati, inoltre, frammenti di deliberazioni dal 1509 al 1535<sup>108</sup>. Precisiamo infine che, quando le date delle unità documentarie della serie si sovrappongono, ci troviamo, in genere, non di fronte a copie, ma a completamenti di lacune.

**7** 1481 gen. 20 - 1488 giu. 5

«Partiti»

\*\* Reg. leg. cart. di cc. 164<sup>109</sup>

**8** 1490 mag. 6 - 1499 nov. 12

«Partiti»

\* Reg. leg. cart. di cc. 5-245 (mancano le prime 4 cc.)<sup>110</sup>

.....  
**9** 1513 mar. 18 - 1521 ott. 1

«Partiti»

\* Reg. leg. cart. di cc. 345<sup>111</sup>

**10** 1521 dic. 8 - 1525 mar. 1

«Partiti»

\* Reg. leg. cart. di cc. 162

*Deliberazioni e Partiti (V. n. 374, 1)*

*1525 lug. 2 - set. 18*

<sup>103</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 934.

<sup>104</sup> *Ibidem*, rub. LXVI: «Che il consiglio maggiore chiami la giunta e sopraggiunta», c. 32r e v.

<sup>105</sup> *Ibidem*, rub. LXV: «Dell'ordine del riformare gli uffizi», cc. 30r - 32r.

<sup>106</sup> *Ibidem*, c. 136.

<sup>107</sup> *Ibidem*, cc. 141v-149v.

<sup>108</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 935.

<sup>109</sup> La filza presenta estese muffe che ne rendono difficoltosa e per alcune carte impossibile la lettura.

<sup>110</sup> Le cc. 236 - 245 sono mal cucite; le ultime due sono danneggiate.

<sup>111</sup> La filza è parzialmente attaccata da muffe, più estese a partire da c. 330. Le ultime tre carte sono fortemente danneggiate; manca l'explicit.

**11** 1526 mar. 19 - 1535 gen. 15  
«Partiti»  
\* Reg. leg. cart. di cc. 367

---

**12 (135)** 1537 dic. 3 - 1547 mar. 16  
«Partiti»  
Le deliberazioni iniziano alla c. 300 in data 3 dicembre 1537. Una volta utilizzata l'ultima carta del registro, la c. 458, in data 29 marzo 1541, si proseguì la registrazione delle deliberazioni fino al 16 marzo 1547 da c. 42 a c. 292.  
Alle c. 1 - 41: Debitori e creditori (1538 - 1542).  
Reg. leg. cuoio di cc. 458

**13** 1547 apr. 1 - 1560 gen. 16  
«Partiti»  
La registrazione delle deliberazioni inizia alla c. 52.  
Alle cc. 11 - 46: Debitori e creditori (1543 - 1556).  
\* Reg. leg. cart. di cc. 11 - ... (mancano le prime 10 cc.)<sup>112</sup>

**14** 1561 gen. 14 - 1565 mag. 20  
Deliberazioni e partiti  
Alla c.118v: "Nota che le carte che mancano sono state levate perché in cambio di deliberazioni del Consiglio v'erano state notate dell'accuse di Danno Dato".  
Reg. leg. perg. di cc. 118

**15** 1565 mag. 1 - 1570 nov. 26  
«Partiti»  
Reg. leg. perg. di cc. 230

**16** 1571 feb. 12 - 1581 ago. 25  
«Partiti»  
Reg. leg. perg. di cc. 191

**17** 1581 set. 15 - 1603 set. 2  
«Partiti»  
\* Reg. leg. cart. di cc. 207

**18** 1599 set. 1 - 1617 feb. 26  
«Partiti»  
Reg. leg. cart. di cc. 227

**19 (13)** 1617 mag. 7 - 1639 dic. 18  
«Partiti»  
Reg. leg. perg. di cc. 193

**20 (14)** 1640 mar. 11 - 1654 ago. 5  
«Libro de'partiti»  
Le deliberazioni sono regolarmente registrate a partire da c. 56. Le cc. precedenti (1-55) contengono registrazioni frammentarie (in prevalenza elenchi di vendite di proventi) dal 1628

---

<sup>112</sup> Il margine superiore destro della filza è molto rovinato e, nelle ultime carte, del tutto mancante con danno alla lettura.

al 1639.

Contiene anche, cucita in chiusura: «Nota delle bestie che si fideranno» (1642).

Reg. leg. perg. di cc. 266

---

**21** (15)

1711 ago. 2 - 1724 set. 17

«Campione della comunità di Castenuovo di Val di Cecina»

\* Reg. leg. perg. di cc. 186

---

**22** (16)

1750 giu. 25 - 1782 mag. 14

«Libro di partiti e deliberazioni»

Reg. leg. perg. di cc. 193

**23** (83)

1750 ago. 15 - 1777 set. 1

«Libro di proventi e imprese di terre e castagni della comunità di Castelnuovo»

Sono qui registrate le deliberazioni riguardanti l'affitto, con il medoto del pubblico incanto, dei proventi comunitativi.

Contiene anche: deliberazioni dei deputati della tassa del macinato (1750 set. - 1762 set; cc. 50 - 62)

Reg. leg. perg. di cc. 62

## CARTEGGIO ED ATTI

La serie è articolata in due sottoserie: a) lettere e circolari e b) affari amministrativi.

La prima si compone di due filze contenenti lettere, ordini e circolari, anche a stampa, in ordine cronologico, inviate principalmente dai Nove Conservatori, ma anche da altri ufficiali, al cancelliere e riguardanti la comunità. Le due unità documentarie coprono più o meno gli stessi anni e completano a vicenda le lacune esistenti al loro interno.

La seconda sottoserie è costituita da una sola filza, nella quale la documentazione è cucita secondo un ordine per materie.

### Lettere e circolari

**24** (2)

1591-1804

«Lettere»

Contiene anche, cucita in fondo, una lettera del 1818.

Filza leg. cart.

**25** (294)

1626-1817

«Ordini e circolari» (3)

Contiene anche: lettere, ordini e circolari del comune di Montecastelli, 1650-1784 (1); c.s. del comunello di Silano, 1699-1708 (2).

Filza leg. cart

### Affari amministrativi

**26** (53)

1662 - 1749

«Filza di lettere ed atti»

Contiene le seguenti materie: lettere magistrali, imposizioni universali, distribuzioni di sale,

controversie con la comunità di Volterra, statuto sopra la fida, nota di bestie per le fide, tassa di macine.

Con rep.

Filza leg. perg. di cc. 1719

## PROVENTI, RENDITE E OBBLIGHI COMUNTATIVI

La serie è stata articolata in tre sottoserie: a) debitori e creditori, b) registri delle imprese, c) dazzaicoli delle rendite.

La prima contiene i debitori e creditori del comune dal 1499 al 1556. I conti, intestati a ciascun debitore, sono in duplice partita («dare» - «avere»).

La seconda è costituita da un solo registro, contenente nella prima parte l'elenco delle imprese date in affitto, con la distinzione tra quelle situate al di qua e al di là del torrente Possera, nella seconda i contratti di livello.

Infine per la riscossione dei censi, canoni e livelli venivano utilizzati appositi dazzaicoli, qui conservati per gli anni 1730 - 1771.

### Debitori e creditori

<b>27</b> (132) «Affari del camarlingo» Reg. leg. cart. di cc. 2-254 e 1-16 (manca la c. 1).	1499 - 1522
<b>28</b> (330) Debitori e creditori Con rep. Reg. leg. perg. di cc. 207 e n.n.	1522 - 1525
<b>29</b> (134) Debitori e creditori Con rep. Reg. leg. perg. di cc. 206	1526 - 1528
.....	
<i>Debitori e creditori (V. n. 12, cc. 1 - 41)</i>	<i>1538 - 1542</i>
<i>Debitori e creditori (V. n. 13, cc. 11 - 46)</i>	<i>1543 - 1556</i>

### Registri delle imprese

<b>30</b> (82) «Registro delle imprese della comunità di Castelnuovo» Alla c. 1r: «Nel presente libro intitolato Registro delle imprese della comunità [...] si noteranno tutte le imprese della medesima tanto quelle date a livello che quelle che si affitteranno di sei in sei anni con la distinzione di quelle da Possera in qua e da Possera in là [...]». Alle cc. 49 - 120: «Registro dei contratti dei livelli e censi della comunità di Castelnuovo di Val di Cecina». Con rep. iniziale Reg. leg. perg. di cc. scritte fino a 120	1728 - 1780
--	-------------

## Dazzaioli delle rendite

31 (164)

1730 - 1746

«Dazzaioli»

La filza contiene:

BERNARDO SERRI:

2 e 5) Dazzaioli delle rendite comunitative, 1730-1731

7) c.s., 1731-1732

9) c.s., 1732-1733

12) c.s., 1733-1734

.....  
13) c.s., 1735-1736

15) c.s., 1736-1737 (?)

.....  
21) c.s., 1738-1739

25 e 27) c.s., 1739 - 1740 (?)

29) c.s., 1740-1741

32) c.s., 1741-1742

36) c.s., 1742-1743

.....  
39) c.s., 1744-1745

40) c.s., 1745-1746 (?)

.....  
Contiene anche: dazziolo del dazio delle bestie 1730-1731 (1); c.s., 1731-1732 (3); c.s., 1732-1733 (6); c.s., 1733-1734 (10); c.s., 1734-1735 (11); c.s., 1735-1736 (14); c.s., 1736-1737 (18); c.s., 1737-1738 (?) (20); c.s., 1738-1739 (22); c.s., 1739-1740 (26); c.s., 1740-1741 (28); c.s., 1741-1742 (?) (31); c.s., 1742-1743 (34); c.s., 1743-1744 (35); c.s., 1744-1745 (41); dazziolo della tassa del macinato, 1731-1732 (?) (4); c.s., 1732-1733 (?) (8); c.s., 1735-1736 (?) (16); c.s., 1736-1737 (17); c.s., 1737-1738 (?) (19); c.s., 1741-1742 (?) (30); c.s., 1743-1744 (37); 1744-1745 (?) (40); dazziolo di imposizioni straordinarie, 1738 (?) (23); c.s., 1739 (?) (24); c.s. 1742 (?) (33); c.s., 1744 (38).

Filza leg. cart. formata da 41 quaderni

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 2)*

1745 - 1746

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 4)*

1746 - 1747

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 7)*

1747 - 1748

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 9)*

1748 - 1749

.....  
*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 14)*

1752 - 1753

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 17)*

1753 - 1754

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 18)*

1754 - 1755

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 22)*

1755 - 1756

GIUSEPPE SERRI:

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 25)*

1756 - 1757

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 27)*

1757 - 1758

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 29)*

1758 - 1759

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 30)*

1759 - 1760

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 32)*

1760 - 1761

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 34)*

1761 - 1762

*Dazziolo delle rendite (V. n. 35, 37)*

1762 - 1763

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 35, 39)*  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 35, 40)*

1763 - 1764  
1764 - 1765

GIUSEPPE BAMBINI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 35, 42)*

1770 - 1771 (?)

## TASSA DEL MACINATO

La gabella delle farine, istituita nel 1552<sup>113</sup> per far fronte alle ingenti spese militari<sup>114</sup>, veniva pagata all'inizio direttamente ai mugnai. Successivamente la riscossione venne affidata ad appositi camarlinghi.

Nel 1678<sup>115</sup> la gabella si trasformò in una tassa personale. Venne altresì istituita una deputazione, formata da quattro membri scelti dal consiglio generale, la quale si riuniva, alla presenza del giurisdicente locale e del cancelliere comunitativo, quest'ultimo in qualità di segretario, per trattare degli affari relativi all'applicazione dell'imposta. Spettava ai deputati, oltre all'elezione del camarlingo della tassa, la compilazione dei reparti. Sulla base delle portate delle bocche e dei successivi riscontri della veridicità delle stesse, fatti dai messi del comune, i deputati procedevano alla ripartizione della tassa fra i cittadini, formando diverse classi di contribuzione in base alle condizioni economiche individuali. Il camarlingo della tassa, eletto come si è detto dai deputati, procedeva alla riscossione secondo tre rate annuali, servendosi del dazziolo compilato dal cancelliere comunitativo. L'introito delle riscossioni veniva poi versato alla Cassa centrale delle farine. Il camarlingo era tenuto anche, alla fine del suo mandato, ad effettuare il saldo alla presenza del cancelliere e dei deputati.

### Deliberazioni dei deputati della tassa del macinato

*Deliberazioni (V. n. 23, cc. 50-62)*

1750 set. - 1762 set.

### Portate e riscontri di bocche

**32 (79)**

1777 - 1786

Portate e riscontri di bocche (1)  
(«Portate dei comunelli» 1731-1818)

Contiene anche: descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio per la tassa del sale del comune di Montecastelli, 1731 (25); c.s., 1750 (28); c.s., 1751 (2); c.s., 1754 (5); c.s., 1767 (7); c.s., 1773 (8); c.s., 1778 (12 e 13)<sup>116</sup>; c.s., s.d. (21 e 22)<sup>117</sup>; c.s., s.d. (27); c.s. del comune di Silano, 1750 (29); c.s., 1754 (4); c.s., 1767 (6); c.s., 1773 (9); c.s. del comune di Castelnuovo, 1751 (3), descrizione e riscontro delle bocche per la tassa del macinato del comune di Montecastelli, 1777 (10); c.s., 1778 (11 e 14)<sup>118</sup>; c.s., 1779 (15); c.s., 1780 (16); c.s., 1781 (17); c.s., 1782 (19); c.s., s.d. (23); portate di bocche del comune di Montecastelli, 1781 (18); c.s., 1781-1786 (26)<sup>119</sup>; c.s., 1783-1786 (20); c.s., s.d. (24).

Filza leg. cart.

<sup>113</sup> Legge ... sopra la Gabella delle Farine in L.CANTINI, *Legislazione*, cit., t. II, pp. 297 - 305.

<sup>114</sup> Ricordiamo che era appena iniziata la guerra per la conquista di Siena.

<sup>115</sup> Cfr. ASF, *Leggi e bandi*, n. 111, n. 34.

<sup>116</sup> Il riscontro n. 13 è relativo alla frazione di Silano.

<sup>117</sup> Trattasi di due copie.

<sup>118</sup> I riscontri sono stati fatti dal messo Ranieri Tuci; quello n. 11 è relativo alla frazione di Silano.

<sup>119</sup> Le portate sono state fatte dagli abitanti di Silano.

## Reparti

33 (228)

1643-1759

Reparti della tassa del macinato

(«Tassa di macine e affari dei luoghi pii, 1603-1787)

Contiene:

2) Reparto della tassa del macinato, 1643-1644

3) c.s., 1644-1645

4) c.s., 1645-1646

1) c.s., 1646-1648

.....  
6) c.s., 1752-1753

.....  
8) c.s., 1754-1755

10) c.s., 1755-1756

.....  
13) c.s., 1758-1759

Contiene anche: saldi della tassa del macinato del comune di Castelnuovo, 1688-1689 (5); c.s., 1751-1752 (7); c.s., 1753-1754 (9); c.s., 1754-1755 (11); c.s., 1757-1758 (12); dazaiolo della tassa del macinato del comune di Castelnuovo, 1759-1760 (14); note di entrate e uscite (1651 e 1783-1784) e saldi (1777-1778) della compagnia del SS. Rosario di Silano (15); saldi dell'opera di S. Bartolomeo di Silano, 1699-1779 (16); saldi dell'opera dei SS. Iacopo e Filippo di Montecastelli, 1712-1787 (17)<sup>120</sup>; saldi della compagnia del SS. Nome di Gesù di Castelnuovo, 1776-1781 (18); saldi dell'opera di S. Salvatore di Castelnuovo, 1777-1786 (19)<sup>121</sup>; saldi della compagnia della Purificazione di Castelnuovo, 1777-1784 (20).

Filza leg. cart.

## Dazaioli

BERNARDO SERRI:

<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 31, 4)</i>	<i>1731 - 1732 (?)</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 31, 8)</i>	<i>1732 - 1733 (?)</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 1)</i>	<i>1733 - 1734</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 2)</i>	<i>1734 - 1735</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 31, 16)</i>	<i>1735 - 1736 (?)</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 31, 17)</i>	<i>1736 - 1737</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 31, 19)</i>	<i>1737 - 1738 (?)</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 3)</i>	<i>1738 - 1739</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 4)</i>	<i>1739 - 1740</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 5)</i>	<i>1740 - 1741</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 31, 30)</i>	<i>1741 - 1742 (?)</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 6)</i>	<i>1742 - 1743</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 31, 37)</i>	<i>1743 - 1744</i>
<i>Dazaiolo della tassa del macinato (V. n. 31, 40)</i>	<i>1744 - 1745 (?)</i>

<sup>120</sup> Sono qui copiati i saldi degli anni 1712-1713, 1777-1782, 1786-1787. Gli originali si trovano nei nn. 498 e 500.

<sup>121</sup> Sono qui copiati i saldi degli anni 1777-1780, 1783-1784 e 1785-1786. Gli originali si trovano nel n. 401.



<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 7)</i>	1745 - 1746 (?)
<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 8)</i>	1746 - 1747
<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 9)</i>	1747 - 1748
<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 10)</i>	1748 - 1749

---

ARCANGELO BIRELLI:

<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 33, 14)</i>	1759 - 1760
--	-------------

**Saldi**

<i>Saldi della tassa del macinato (V. n. 33, 5)</i>	1688 - 1689
<i>Camarlingo: Pier Antonio di Michelagnolo Lenzi</i>	

---

<i>Saldi della tassa del macinato (V. n. 33, 7)</i>	1751 - 1752
<i>Camarlingo: Bernardo Serri</i>	

---

<i>Saldi della tassa del macinato (V. n. 33, 9)</i>	1753 - 1754
<i>Camarlingo: Bernardo Serri</i>	

---

<i>Saldi della tassa del macinato (V. n. 33, 11)</i>	1754 - 1755
<i>Camarlingo: Bernardo Serri</i>	

---

<i>Saldi della tassa del macinato (V. n. 33, 12)</i>	1757 - 1758
<i>Camarlingo: Bernardo Serri</i>	

**TASSA DEL SALE**

I comuni dello stato fiorentino si approvvigionavano del sale, necessario all'alimentazione umana e alla produzione del formaggio, presso la Gabella del sale di Firenze che concentrava presso di sé il prodotto e lo distribuiva ad un prezzo fisso alle diverse zone del dominio. I comuni provvedevano a prelevare e a trasferire nei depositi comunali, o canove, il sale e a distribuirlo alle famiglie tramite i canovieri, che erano contemporaneamente distributori e camarlinghi.

La compilazione dei reparti era preceduta da una denuncia delle bocche e delle bestie da cacio possedute dai singoli capifamiglia, cui seguivano le descrizioni e i riscontri delle stesse da parte dei messi. Si procedeva poi, con i reparti, alla distribuzioni per classi dei tassati. Il canoviere operava le consegne servendosi dei "quaderni della distribuzione del sale" e dei "dazzaioli" preparati dal cancelliere e annotando, nei primi, la quantità di sale consegnato e, nei secondi, il corrispettivo di tassa riscosso. Nel caso dei quaderni della distribuzione è stato indicato il nome del canoviere.

**Riscontri di bocche e bestie da cacio**

<i>Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 3)</i>	1751
<i>Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 374, 18)</i>	1781

**DAZIO DELLE BESTIE**

Lo statuto del 1486 dedica la rubrica CXXX al dazio delle bestie<sup>122</sup>. Essa stabiliva che il consiglio minore eleggesse tre volte l'anno (a gennaio, a maggio e a settembre) due contatori delle bestie i quali, entro quindici giorni dalla loro elezione, dovevano riferire al camarlingo, sotto vincolo di giuramento, il numero delle bestie contate. Al camarlingo competeva poi la riscossione del dazio che variava a seconda del fatto che le bestie fossero grosse o minute.

Lo statuto del 1525 stabilì invece che chiunque possedesse bestie era tenuto a darne conto due volte l'anno, a agosto e a settembre<sup>123</sup>.

Infine lo «Statuto sopra la riduzione della fida delle bestie grosse nella bandita»<sup>124</sup> del 17 gennaio 1739 ci fa capire che il dazio non variava solo in base alle dimensioni della bestie, ma anche al fatto che esse pascolassero dentro o fuori la bandita di Castelnuovo<sup>125</sup>. Per le bestie grosse (vaccine, cavalline e porcine) infatti si pagava un dazio diverso a seconda che esse venissero tenute tutto l'anno nella bandita di Castelnuovo oppure che venissero portate a pascolare nella stagione invernale «fuori della bandita in Maremma»; per le bestie minute si pagava lo stesso dazio sia che esse rimanessero nella bandita sia che venissero portate al pascolo in Maremma

### Portate

**34**

1643-1776

Portate e note di bestie (1)

Contiene anche: portate e note di bestie del comune di Silano (1686-1776) (2); c.s. del comune di Montecastelli (1716-1776) (3).

Filza s. coperta

### Dazzaioli

BERNARDO SERRI:

«Fide» (V. n. 31, 1)	1730 - 1731
«Fide» (V. n. 31, 3)	1731 - 1732
«Fide» (V. n. 31, 6)	1732 - 1733
«Fide» (V. n. 31, 10)	1733 - 1734
«Fide» (V. n. 31, 11)	1734 - 1735
«Fide» (V. n. 31, 14)	1735 - 1736
«Fide» (V. n. 31, 18)	1736 - 1737
«Fide» (V. n. 31, 20)	1737 - 1738 (?)
«Fide» (V. n. 31, 22)	1738 - 1739
«Fide» (V. n. 31, 26)	1739 - 1740
«Fide» (V. n. 31, 28)	1740 - 1741
«Fide» (V. n. 31, 31)	1741 - 1742 (?)
«Fide» (V. n. 31, 34)	1742 - 1743
«Fide» (V. n. 31, 35)	1743 - 1744
«Fide» (V. n. 31, 41)	1744 - 1745

**35 (165)**

1745 - 1759

Dazzaioli del dazio delle bestie  
(«Dazzaioli», 1745-1771)

<sup>122</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit. n. 186, rub. CXXX: «Che consiglieri elegghino tre volte l'anno e contatori delle bestie» (cc. 48v - 49r).

<sup>123</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 934, c. 92.

<sup>124</sup> *Ibidem*, cc. 171v-172r e ASCCV, Preunitario, n. 26.

<sup>125</sup> I confini della bandita si trovano definiti nello statuto del 1486; si veda ASF, *Statuti*, cit., n. 186, rub. CIII: «Bandita del comune» (cc. 37v-38r).

La filza contiene:

- 1) «Fide», 1745-1746
- 5) «Fide», 1746-1747
- 8) «Fide», 1747-1748
- 6) «Fide», 1748-1749
- 10) «Fide», 1749-1750
- 11) «Fide», 1750-1751
- 13) «Fide», 1751-1752
- 15) «Fide», 1752-1753
- 16) «Fide», 1753-1754
- 20) «Fide», 1754-1755 (?)
- 24) «Fide», 1755-1756

#### GIUSEPPE SERRI:

- 23) «Fide», 1756-1757
- 26) «Fide», 1757-1758
- 28) «Fide», 1758-1759
- 31) «Fide», 1759-1760
- 33) «Fide», 1760-1761
- 35) «Fide», 1761-1762
- 36) «Fide», 1762-1763
- 38) «Fide», 1763-1764
- 41) «Fide», 1764-1765

---

#### GIUSEPPE BAMBINI:

- 43) «Fide», 1770-1771 (?)

Contiene anche: dazzaiole delle rendite comunali, 1745-1746 (2); ; c.s., 1746-1747 (4); c.s., 1747-1748 (7); c.s., 1748-1749 (9); c.s., 1752-1753 (14); c.s., 1753-1754 (17); c.s., 1754-1755 (18); c.s., 1755-1756 (22); c.s., 1756-1757 (25); c.s., 1757-1758 (27); c.s., 1758-1759 (29); c.s., 1759-1760 (30); c.s., 1760-1761 (32); c.s., 1761-1762 (34); c.s., 1762-1763 (37); c.s., 1763-1764 (39); c.s., 1764-1765 (40); c.s., 1770-1771 (42); dazzaiole di imposizioni straordinarie, 1745 (3); c.s., 1751 (12); c.s., 1754-1755 (19); c.s., 1755-1756 (21).

Filza leg. cart.

#### COLLETTA UNIVERSALE

La colletta universale fu introdotta nel 1692 come imposta straordinaria. Divenne successivamente una sorta di "gravezza ordinaria" che colpiva in misura diversa i lavoratori mezzaioli e gli altri produttori di reddito. Nel 1726 la colletta universale venne abolita<sup>126</sup>. Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati solo i reparti. Mancano quelli degli anni 1694, 1717, 1723 e 1724.

#### Reparti

**36** (163)

1693 - 1726

Reparti della colletta universale  
(«Dazzaiole», 1693-1805)

---

<sup>126</sup> Per maggiori informazioni sulla Colletta universale si veda E. INSABATO E S. PIERI, *Inventario dell'archivio preunitario di Carmignano*, Firenze 1983, pp. 44 - 46.

La filza contiene:

11) Reparto della colletta universale, 1693

---

12) Reparto della colletta universale, 1695

13) Reparto della colletta universale, 1696

14) Reparto della colletta universale, 1697

15) Reparto della colletta universale, 1698

16) Reparto della colletta universale, 1699

17) Reparto della colletta universale, 1700

19) Reparto della colletta universale, 1701

20) Reparto della colletta universale, 1702

21) Reparto della colletta universale, 1703

22) Reparto della colletta universale, 1704

23) Reparto della colletta universale, 1705

24) Reparto della colletta universale, 1706

25) Reparto della colletta universale, 1707

26) Reparto della colletta universale, 1708

18) Reparto della colletta universale, 1709

27) Reparto della colletta universale, 1710

28) Reparto della colletta universale, 1711

29) Reparto della colletta universale, 1712

30) Reparto della colletta universale, 1713

31) Reparto della colletta universale, 1714

32) Reparto della colletta universale, 1715

33) Reparto della colletta universale, 1716

---

34) Reparto della colletta universale, 1718

35) Reparto della colletta universale, 1719

36) Reparto della colletta universale, 1720

37) Reparto della colletta universale, 1721

38) Reparto della colletta universale, 1722

---

39) Reparto della colletta universale, 1726

Contiene anche: reparto del dazio dell'estimo del comune di Castelnuovo, 1784-1785 (42); c.s., 1785-1786 (45); c.s., 1786-1787 (48); c.s., 1787-1788 (49); c.s., 1789 (50); c.s., 1804 (51); c.s., 1805 (52); dazaiolo del dazio dell'estimo del comune di Castelnuovo, 1784-1785 (1); c.s., 1785-1786 (4); c.s., 1786-1787 (6); c.s., 1787-1788 (7); c.s., 1788-1789 (8); c.s., 1789 (9); c.s., 1792 (10); «Riscontro dell'affrancazione della tassa di redenzione» del comune di Castelnuovo, 1790 (53); reparto del dazio dell'estimo del comune di Montecastelli, 1782-1783 (40); c.s., 1783-1784 (41); c.s., 1784-1785 (43); c.s., 1785-1786 (44); c.s., 1786-1787 (46); c.s., 1787-1788 (47); dazaiolo del dazio dell'estimo del comune di Montecastelli, 1784-1785 (2); c.s., 1785-1786 (3); c.s., 1786-1787 (5); saldi del comune di Montecastelli, 1668-70, 1702-1704 e 1780-88 (54, 55, 56, 57, 58, 59, 68, 69, 71, 72, 73, 74, 75, 76); saldi del comune di Castelnuovo, 1780-1788 e 1804 (60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 70, 77); saldi della compagnia del SS. Nome di Gesù di Castelnuovo, 1783-1784 (78).

Filza leg. cart.

## **IMPOSIZIONI STRAORDINARIE**

### **Dazaioli**

<i>Dazzaiolo dell'imposizione universale (V. n. 31, 23)</i>	1738 (?)
<i>«Imposizione universale del 4 %» (V. n. 31, 24)</i>	1739 (?)
<i>«Imposizione universale del 3 %» (V. n. 31, 33)</i>	1742 (?)
<i>«Imposizione universale del 4 %» (V. n. 31, 38)</i>	1744
<i>«Tassa del 6 %» (V. n. 35, 3)</i>	1745
<i>«Quaderno della riscossione della nuova imposizione» (V. n. 35, 12)</i>	1751
<i>«Rimborso dell'imposizione per la strada Pisana e Aretina» (V. n. 35, 19)</i>	1754 - 1755
<i>«Rimborso dell'imposizione per la strada Pisana e Aretina» (V. n. 35, 21)</i>	1755 - 1756

## SALDI

Nei registri di questa serie sono riportate, in ordine cronologico e opportunamente motivate, tutte le entrate e le uscite del comune, la cui riscossione o il cui pagamento competeva al camarlingo, paragonabile ad un moderno tesoriere. Allo scadere della carica veniva calcolato il saldo o "ragione", consistente nella somma algebrica delle entrate e delle uscite. La compilazione dei "Saldi" competeva al cancelliere di Pomarance, che aveva anche funzioni di controllo e di revisione della gestione economica generale. Prima però dell'istituzione della cancelleria tale compito veniva svolto dall'ufficiale, in qualità di notaio del comune. Con l'istituzione del feudo la compilazione dei «Saldi» divenne opera del commissario feudale, in qualità di cancelliere. I registri dei saldi venivano successivamente sottoposti al controllo dei ragionieri del Magistrato dei Nove Conservatori.

La serie inizia con l'anno 1490. Mancano i "Saldi" degli anni 1522-1525, 1551-1560, 1586-1594 e 1639-1650. I Saldi dal 1586 al 1594 sono conservati a Pomarance<sup>127</sup>.

Negli anni 1490-1638 i camarlinghi duravano in carica sei mesi e venivano eletti dal 1490 al 1497 il 1 gennaio e il 1 luglio, dal 1498 al 1544 il 1 aprile e il 1 ottobre e dal 1546 al 1638 di nuovo il 1 gennaio e il 1 luglio. A partire dall'anno 1651 i saldi risultano effettuati annualmente (fino al 1775 il 1 luglio, poi dal 1776 il 1 giugno).

**37 (86)**

[1490 lug.] - 1522 set.

«Saldi»

Camarlinghi: Piero di Jacopo [1490], Piero di Biagio fabbro (1491), Giovanni di Silvestro (1491), maestro Marco (1492), Marchione di Giovanni di Morello (1492), Amadio d'Agostino di Stefano (1493), Antonio di Tommaso fabbro (1493), Paolo di Giovanmaria (1494), Pietro di Jacopo di Pietro (1494), Salvatore di Lorenzo di Salvatore (1495), Piero di Biagio (1495), Pietro di Jacopo Baregli (1496), Amadio d'Agostino di Stefano (1496), Niccolao di Nardo di Gasperi (1497), Michelagnolo di Filippo del massaiolo (1497-1498), Domenico di Michele di Guglielmo (1498-1499), Giovanni d'Antonio (1499), Niccolao di Nardo di Gasperi (1499-1500), Salvestro d'Andrea (1500), Giovanni Antonio di Marchione (1500-1501), Niccolao di Nardo di Gasperi (1501), Marco di Bartolomeo Foresti (1501-1502), Domenico di Michele (1502), Amadio d'Agostino di Stefano (1502-1503), Michele d'Andrea di Terbonano (1503), Biagio di Pietro di Biagio (1503-1504), Bastiano di Jacopo di Morello (1504), Paolo di Giovanni di Jacopo (1504-1505), Salvatore di Domenico di Giovanni (1505), Pietro di Jacopo di Piero (1505-1506), Antonio di Salvestro d'Andrea (1506), Matteo di Domenico Morelli (1506-1507), Antonio di Nieri (1507), Tommaso di Nardo di Guaspari (1507-1508), Cesare di Salvatore «al posto di Francesco di Leonardo di Ceo che si assentò» (1508), Bartolomeo di Girolamo (1508-1509), Jacopo di Antonio fabbro (1509), Antonio di Salvestro (1509-1510), Paolo di Giovanmaria di Cristofano (1510), Cristofano di Bartolomeo di Simone (1510-1511), Marchione di Giovanni di Morello (1511), Tommaso di Antonio fabbro (1511)

<sup>127</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 936.

ott.-1512 gen.)<sup>128</sup>, Matteo di Domenico Morelli (1512 gen.-mar.), Salvatore di Domenico di Giovanni (1512), Giovanni di Sandro (1512-1513), Biagio di Piero di Biagio (1513), Bastiano di Nardo di Guaspari (1513-1514), Mariotto di Paolo di Giovanni (1514), Mariano di Bartolo (1514-1515), Michele di Battista Fantozzi (1515), Bastiano di Jacopo (1515-1516), Biagio di Piero di Biagio (1516), Michelangelo di Francesco di Piero (1516-1517), Michele di Terbonano (1517), Bastiano di Nardo di Guaspari (1517-1518), Salvatore di Domenico di Taviano (1518), Matteo di Domenico Morelli (1518-1519), Mariotto di Paolo di Giovanni (1519), Giusto di Jacopo Pacini (1519-1520), Francesco di Simone di Biagio (1520), Mariano di Bernardino di Salvestro (1520-1521), Carlo di Salvatore (1521), Bernardino di Gherardo di Agnolo (1521-1522), Bastiano di Paolo fabbro (1522).

\* Reg. leg. cart. di cc. 3-300 (mancano le prime 2 cc.)

.....

**38 (87)**

1525 apr. - 1550 dic.

Saldi

Camarlinghi: Jacopo di Sandro Birelli (1525), Bastiano di Giovanni del Parentado (1525-1526), Francesco di Bernardino di Taviano (1526), Bernardino di Domenico Morelli (1526-1527), Lorenzo di Michele di Andrea (1527), Cristofano di Bartolomeo di Giovanni (1527-1528), Antonio di Giovanni del Parentado (1528), Bastiano di Paolo fabbro (1528-1529), Michele di Bastiano Fantozzi (1529), Iacopo di Bastiano Birelli (1529-1530), Niccolo' di Nardo (1530), Giovanni di Giovanni alias Capriolo (1530-1531), Iacopo di Bastiano Birelli (1531), ...<sup>129</sup>, Antonio di Andrea di Salvestro (1532), Domenico di Salvatore (1532-1533), Lorenzo di Michele di Andrea (1533), Giusto di Iacopo Pacini (1533-1534), Donato di Michele Barzini (1534), Lorenzo di Michele d'Andrea (1534-1535), Iacopo di Bastiano Birelli (1535), Cesare di Salvatore di Lorenzo (1535-1536), Bastiano di Nardo di Guaspari (1536), Piero di Biagio fabbro (1536-1537), Giusto di Iacopo Pacini (1537), Bastiano di Nardo (1537-1538), Antonio di Giovanni del Parentado (1538), Piero di Biagio di Piero (1538-1539), Antonio di Andrea di Salvestro (1539), Michelangelo di Francesco di Pietro (1539-1540), Raffaello di Paolo (1540), Giusto di Iacopo (1540-1541), Antonio di Andrea di Salvestro (1541), Iacopo Birelli (1541-1542), Giovanni di Marchione Morelli (1542), Bastiano di Nardo di Guaspari (1542-1543), Michelangelo di Francesco di Pietro (1543-1544), Iacopo di Bastiano Birelli (1544-1545), Lorenzo di Michele d'Andrea (1546), Niccolo' di Giovanni Antonio (1547), Michelangelo di Francesco di Pietro (1548), Michelangelo di Antonio di Girolamo (1549), Giusto di Iacopo Pacini (1550).

\*\* Reg. leg. cuoio di cc. 307

.....

**39 (88)**

1561 gen. - 1571 giu.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Niccolò di Giovanni d'Antonio (1561), Paolo di Nardo fabbro (1562), Andrea di Antonio di Silvestro Salvestrini (1563-1564), Cesere di Biagio fabbro (1564-1565), Giovanni di Benedetto Birelli (1565-1566), Raffaello Pallini (1566-1567), Antonio di Lionardo fabbro (1567-1568), Niccolò di Giovanni di Antonio (1568-1569), Andrea di Antonio Salvestrini (1569-1570), Giovanni di Bastiano di Nardo (1570-1571).

\* Reg. leg. perg. di cc. 187<sup>130</sup>

.....

**40 (89)**

1571 lug. - 1579 dic.

<sup>128</sup> Tommaso di Antonio morì il 22 gennaio 1512. Lo sostituì Matteo di Domenico Morelli.

<sup>129</sup> Mancano i saldi dall'ottobre 1531 al marzo 1532.

<sup>130</sup> Nella rilegatura sono state riutilizzate due pergamene appartenenti probabilmente a un codice filosofico (secc. XIV- XV).

«Sindacato, ragione, calcolo et saldo di ragione»

Camarlinghi: Jacopo di Bastiano Birelli (1571-1572), Carlo di Niccolò Foresti (1572-1573), Bernardino di Francesco di Taviano (1573-1574), Pierfrancesco di Jacopo Birelli (1574-1575), Piero di Paolo di Nardo (1575-1576), Alfonso di Pierantonio Pallini (1576-1577), Giovanni di Bastiano di Nardo (1577-1578), Giovanni di Tommaso (1578-1579), Meo di Santi (1579).

\* Reg. leg. perg. di cc. 190

**41 (91)**

1580 gen. - 1586 giu.

«Saldi»

Camarlinghi: Bartolomeo di Santi (1580), Salvestro di Francesco Salvestrini (1580-1581), Domenico di Mariotto (1581-1582), Domenico di Lorenzo (1582-1583), Giovanni di Tommaso di Paolo (1583-1584), Lanfredino di Jacopo Birelli (1584-1585), Niccolò di Domenico di Lorenzo (1585-86).

\* Reg. leg. perg. di cc. 223<sup>131</sup>

**42 (92)**

1595 gen. - 1607 dic.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Lattanzio di Alessandro di Francesco Roccalli (1595), Pietro di Antonio di Tommaso Pacini (1595-1596), Biagio di Cesere di Biagio (1596-1597), Giulio di Antonio di Andrea Salvestrini (1597-1598), Antonio di Giovanni Valicassi (1598-1599), Biagio di Cesare di Biagio (1599-1600), Benedetto di Napoli di Tommaso (1600-1601), Bastiano di Piero del Trenta (1601-1602), Giulio di Antonio Salvestrini (1602-1603), Bartolomeo di Dainello Vangelisti (1603-1604), Orazio di Cesere di Biagio (1604-1605), Piero di Cesere di Biagio (1605-1606), Biagio di Cesare di Bagio (1606-1607), Orazio di Cesare Fabbri (1607).

\* Reg. leg. perg. di cc. 379

**43 (93)**

1608 gen. - 1619 giu.

«Ragioni et sindacati»

Camarlinghi: Orazio di Cesere Fabbri (1608), Antonio di Salvestro Torluchini (1608-1609), Sforza di Pietro Pacini (1609-1610), Antonio di Giovanni Toti (1610-1611), Orazio di Cesere Fabbri (1611-1612), Jacopo di Lanfredino Birelli (1612-1613), Bartolomeo di Giulio del Trenta (1613-1614), Orazio di Cesere Fabbri (1614-1615), Bastiano di Piero del Trenta (1615-1616), Giovanni di Bartolomeo (1616-1617), Salvatore di Bartolomeo (1617-1618), Bartolomeo di Giulio del Trenta (1618-1619).

Reg. leg. perg. di cc. 236

**44 (94)**

1619 lug. - 1638 dic.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Antonio di Santi Jacobi (1619-1620), Ottaviano di Francesco (1620-1621), Piero di Lorenzo Salvestrini (1621-1622), Cammillo di Sandro Becozzi (1622-1623), Bastiano di Piero del Trenta (1623-1624), Salvatore di Bartolomeo Vangelisti (1624-1625), Orazio di Cesere Fabbri (1625-1626), Bartolomeo di Giulio del Trenta (1626-1627), Francesco Birelli (1627-1628), Paolo di Michele Guiducci (1628-1629), Bartolomeo di Giulio del Trenta (1629-1630), Orazio di Cesere Fabbri (1630-1631), Cammillo di Orazio Fabbrini (1631-1632), Orazio di Bastiano Parentadi (1632-1633), Domenico di Mariotto Ricciardi (1633), Fabbrizio di Piero Fabbrini (1634), Cammillo di Orazio Fabbrini (1634-1635), Michele di Orazio Fabbrini (1635-1636), Francesco di Bastiano del Trenta (1636-1637), Michele di Orazio Fabbrini (1637-1638), Giovanni di Giulio Birelli (1638).

---

<sup>131</sup> Nella rilegatura sono state riutilizzate due pergamene appartenenti probabilmente a una bibbia.

**45 (95)**

1651 lug. - 1662 giu.

«Ragioni»

Camarlinghi: Giovanni di Giulio Birelli (1651-1652), Cammillo di Giovanni Salvestrini (1652-1653), Orazio di Bastiano Parentadi (1653-1654), Agnolo Fabbri (1654-1655), Michele di Orazio Fabbrini (1655-1656), Cammillo di Orazio Fabbrini (1656-1657), Giovanni di Antonio Del Trenta (1657-1658), Piero di Pierantonio Pierini (1658-1659), Giovanni di Antonio Pecchini (1659-1660), Ercole di Michele Birelli (1660-1661), Giovanni Antonio di Flaminio Fabbri (1661-1662).

\* Reg. leg. perg. di cc. 187

**46 (96)**

1662 lug. - 1673 giu.

«Libro di ragioni»

Camarlinghi: Giovanni Domenico di Leonardo Fabbri (1662-1663), Mariotto di Domenico Ricciardi (1663-1664), Lattanzio di Simone Lattanzi (1664-1665), Giovanni Maria di Piero Del Trenta (1665-1666), Giovanni di santi Galletti (1666-1667), Biagio di Salvatore Pacini (1667-1668), Santi di Domenico Barsotti (1668-1669), Francesco di Michelagnolo Battaglini (1669-1670), Giovanni Domenico di Giovanni Morosini (1670-1671), Antonio di Camillo Bambini (1671-1672), Agnolo di Orazio Giovannelli (1672-1673).

Reg. leg. perg. di cc. 191

**47 (97)**

1673 lug. - 1685 giu.

«Libro di ragioni»

Camarlinghi: Jacopo di Orazio Fabbrini (1673-1674), Domenico di Camillo Bambini (1674-1675), Francesco di Dario Birelli (1675-1676), Domenico di Bartolo Turboni (1676-1677), Giovanni Maria di Giovanni Ronzichi (1677-1678), Michelangelo di Bernardino Piantini (1678-1679), Cesare Birelli (1679-1680), Florio di Francesco Iacobi (1680-1681), Francesco di Valente Serri (1681-1682), Pietro Paolo Fabbri (1682-1683), Giovanni Maria Del Trenta (1683-1684), Domenico Del Trenta (1684-1685).

Reg. leg. perg. di cc. 241

**48 (98)**

1685 lug. - 1696 giu.

«Libro delle Ragioni»

Camarlinghi: Jacopo di Orazio Fabbrini (1685-1686), Domenico di Michelangelo Micheli (1686-1687), Francesco di Valente Serri (1687-1688), Domenico del Trenta (1688-1689), Pietro Raspi (1689-1690), Florio di Francesco Iacobi (1690-1691), Paolo Guiducci (1691-1692), Domenico Del Trenta (1692-1693), Jacopo di Orazio Fabbrini (1693-1696).

Reg. leg. perg. di cc. 212

**49 (99)**

1696 lug. - 1708 giu.

«Saldi e revisione di ragioni»

Camarlinghi: Jacopo di Orazio Fabbrini (1696-1697), Domenico Del Trenta (1697-1698), Paolo di Francesco Guiducci (1698-1699), Giovanni Andrea Barsotti (1699-1700), Giovanni Maria Morosini (1700-1701), Giovanni Andrea Barsotti (1701-1703), Domenico Giovannelli (1703-1704), Giovanni Agnolo Fabbri (1704-1705), Giulio Sbardelli (1705-1706), Giovanni Ricciardi (1706-1707), Lucantonio Giovannelli (1707-1708).

Reg. leg. perg. di cc. 200

**50 (100)**

1708 lug. - 1721 giu.

«Saldi e revisione di ragioni»



Camarlinghi: Paolo Lattanzi (1708-1709), Bartolomeo Pecchini (1709-1710), Giulio Sbardelli (1710-1711), Camillo di Buonaccorso Birelli (1711-1712), Michelangelo Battaglini (1712-1713), Camillo di Buonaccorso Birelli (1713-1714), Domenico del Trenta (1714-1715), Camillo di Domenico Bambini (1715-1717), Bernardo Serri (1717-1719), Francesco Birelli (1719-1720), Giuseppe Guiducci (1720-1721).

Reg. leg. perg. di cc. 187

**51 (101)**

1721 lug. - 1740 giu.

«Saldi e revisioni di ragioni»

Camarlinghi: Domenico Serio (1721-1724), Jacopo Fabbrini (1724-1725), Giuseppe di Domenico Guiducci (1725-1726), Camillo di Ceseri Birelli (1726-1727), Pietro Jacopo Mirri (1727-1728), Domenico Serio (1728-1729), Giuseppe di Domenico Guiducci (1729-1730), Bernardo Serri (1730-1740)

Reg. leg. perg. di cc. 237

**52 (102)**

1740 lug. - 1750 giu.

«Libro di saldi della Comunità di Castelnuovo, Marchesato dell'Ill.mo Sig. Marchese Degli Albizi»

Camarlingo: Bernardo Serri (1740-1750)

Reg. leg. perg. di cc. 184

**53 (103)**

1750 lug. - 1764 giu.

«Libro di saldi della Comunità di Castelnuovo»

Camarlinghi: Bernardo Serri (1750-1756), Giuseppe Serri (1756-1764).

Reg. leg. perg. di cc. 196

**54 (104)**

1764 lug. - 1782 mag.

«Saldi»

Camarlinghi: Giuseppe Serri (1764-1767), Giuseppe Bambini (1767-1768), Michelangelo Baroni (1768-1770), Giuseppe Bambini (1770-1776), Michele Birelli (1776-1777), Andrea Bruscolini (1777-1778), Paolo Birelli (1778-1779), Domenico Birelli (1779-1780), Giovanni Andrea Bruscolini (1780-1781), Gaetano Fabbrini (1781-1782).

Reg. leg. perg. di cc. 197

## VARIE

**55 (81)**

1576 - 1805

«Affari militari ed attestati»

Contiene attestati di vario genere: in prevalenza attestati di nascita, di morte e di miserabilità.

Filza leg. cart.

**56 (74)**

1578 - 1805

"Contratti, perizie e piante ed inventari"

Contiene: contratti, scritte private e fedi per voltore (1692-1803), perizie e piante (1578-1805), inventari (1657-1784)<sup>132</sup>.

<sup>132</sup> Tra gli inventari segnaliamo: a) inventario dei beni di Giovanni Birelli fatto, in seguito alla sua morte, dal commissario del marchesato Iacopo Giusepppe Beneventi (1730); b) inventario dei beni mobili del palazzo di giustizia di Castelnuovo V.C. lasciati in consegna dal commissario Antonio Mannaioni di Montaione a Gaetano Melani, nuovo commissario (1734); c) inventario dei beni costituenti l'eredità di Michele Birelli (1748); d) inventario delle scritte e libri della comunità di Castelnuovo V.C. consegnati dal vicario Domenico Bindi a Gherardo Brandi, cancelliere di Pomarance (1749); e) nota dei libri dell'oratorio della Madonna del Piano di Castelnuovo V.C. consegnati dal vicario Domenico Bindi al cancelliere Gherardo Brandi (1749); f) inventario dei libri della comunità e luoghi pii di Castelnuovo V.C. esistenti nella cancelleria di Pomarance, fatto da

Filza leg. cart.

**57 (66)**

«Istanze e offerte»

Filza leg. cart.

1581 - 1805

*Brogliaccio di un Estimo (V. n. 374, 3)*

*sec. XVII*

**58 (77)**

«Denunzie di raccolte»

Filza leg. cart.

1764 - 1771

### **COMUNITA' DI CASTELNUOVO V.C. (1776-1808)**

Nel 1776 le riforme comunitative leopoldine furono estese anche alla Val di Cecina. I regolamenti per le singole comunità della zona furono emanati il 1 aprile di quell'anno ed entrarono in vigore dal 1 giugno.

Il regolamento locale per la comunità di Castelnuovo<sup>133</sup> ridefinì i confini della comunità il cui territorio venne a coincidere con quello della giurisdizione feudale e a comprendere solo una parte della parrocchia di S. Salvatore. La restante parte, che si estendeva nel comune di Bruciano, fu staccata da Castelnuovo e aggregata alla nuova comunità di Pomarance.

Il regolamento stabilì, inoltre, che la nuova comunità dovesse essere rappresentata, al pari di

---

Lorenzo Rimbotti, cancelliere (1755); g) inventario dei mobili del palazzo di giustizia di Castelnuovo V.C. (1769); h) inventario dei mobili del tribunale di Montecastelli lasciati in consegna dal podestà Venerabile Brandi di S. Gimignano a Giuseppe Cercignani, cancelliere sostituto (1775); i) nota della mobilia mancante nel palazzo pretorio di Montecastelli, scritta dal podestà Filippo della Contri (1775); l) inventario dei mobili del palazzo pretorio di Castelnuovo V.C. consegnati al podestà Ferdinando Simonetti (1783); m) inventario dei mobili e arredi sacri della chiesa di S. Salvatore di Castelnuovo V.C. (1784); n) inventario dei beni costituenti l'eredità di Alessandra Maria Ceroni (1692); o) "inventario di quanto trovasi nella stanza comunitativa di Montecastelli" (s.d.); p) inventario dei mobili e arredi sacri della chiesa dei SS. Iacopo e Filippo di Montecastelli (s.d.); q) inventario delle scritture e libri esistenti nel tribunale di Castelnuovo V.C., consegnati dal commissario Antonio Mannaioni di Montaione a Gaetano Melani, nuovo commissario (s.d.); r) inventario dei libri e scritture della comunità di Montecastelli, esistenti nella cancelleria di Pomarance, consegnati dal cancelliere Zoroastro Saccardini al Magistrato comunitativo (1783); s) inventario dei libri e scritture della comunità di Castelnuovo V.C., esistenti nella cancelleria di Pomarance, consegnati dal cancelliere Zoroastro Saccardini al Magistrato comunitativo (1783); t) "inventario degli affissi che si ritrovano nel palazzo pretorio di Castelnuovo V.C." fatto dal cancelliere Zoroastro Saccardini (s.d.).

<sup>133</sup> *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXX.

tutte le altre, da un Magistrato comunitativo e da un Consiglio Generale, di cui parleremo nell'Introduzione alla serie «Deliberazioni e Partiti». Vennero altresì istituiti gli uffici dei deputati alla revisione delle imposte e del provveditore di strade.

I primi, in numero di due, controllavano la distribuzione o reparto delle imposizioni comunitative tra i contribuenti. Il provveditore di strade, che durava in carica tre anni, aveva il compito di visitare le strade, le piazze, i ponti, i canali, le case esistenti sul territorio della comunità, proporre al Magistrato lavori di manutenzione dei medesimi e controllare che tali lavori venissero correttamente eseguiti. Doveva, inoltre, tenere un Campione per la descrizione di tutte le strade comunitative.

In virtù del regolamento generale per le comunità del distretto fiorentino del 29 settembre 1774 vennero anche modificate la durata e la modalità d'elezione dell'ufficio del camarlingo<sup>134</sup>.

L'istituzione delle suddette magistrature determinò la soppressione di quelle fino ad allora esistenti nel comune<sup>135</sup>.

Con il «Regolamento particolare per la riunita comunità di Castelnuovo»<sup>136</sup>, emanato il 9 settembre 1788 ed entrato in vigore il 1 gennaio 1789, venne soppresso il precedente regolamento del 1776 e la comunità venne ad avere una diversa estensione territoriale. Tale regolamento del 1788 infatti sopprimeva la comunità di Montecastelli aggregandola a quella di Castelnuovo<sup>137</sup>. La nuova comunità venne così ad essere costituita dal comune di Castelnuovo e dagli ex comuni di Montecastelli e di Silano. Le parrocchie facenti parte della nuova comunità erano: una parte dell'arcipretura di S. Salvatore di Castelnuovo, la pieve dei SS. Iacopo e Filippo di Montecastelli e la pieve di S. Bartolomeo di Silano.

Cambiò anche la composizione del Magistrato e del Consiglio Generale<sup>138</sup>. Conseguentemente furono soppressi «tutti gli impieghi e magistrature delle antiche comunità di Montecastelli e di Castelnuovo di Valdicecina [...] dovendosi reputare riunito nel corpo del Magistrato del Gonfaloniere e Priori della riunita comunità di Castelnuovo di Valdicecina tutti i diritti e prerogative dei vecchi residenti»<sup>139</sup>.

## DELIBERAZIONI E PARTITI DEL MAGISTRATO E CONSIGLIO GENERALE

Il regolamento locale per la comunità di Castelnuovo V.C.<sup>140</sup>, emanato il 1 aprile 1776 ed entrato in vigore il 1 giugno di quell'anno, stabilì che la nuova comunità doveva essere rappresentata da un Magistrato, composto da un gonfaloniere e da due priori, e dal Consiglio Generale, formato dai «residenti» nel Magistrato e da sei consiglieri.

I componenti il Magistrato e il Consiglio venivano eletti annualmente mediante estrazione a sorte da due borse distinte, conservate nella stanza dell'archivio. Nella borsa del Magistrato dovevano essere inclusi, in cedole o polizze distinte, i nomi di tutti i possessori di beni stabili descritti nell'Estimo della comunità di Castelnuovo «purché i detti beni portino in una o più partite la somma almeno di lire cento di massa maggiore» (art. IV del citato regolamento).

<sup>134</sup> Cfr. L. CANTINI, *Legislazione*, cit., t. XXXII, pp. 122 - 123. Si veda Introduzione alla serie dei «Saldi».

<sup>135</sup> Vennero soppressi "l'antico magistrato del proposto e rappresentanti, l'ufficio dei viari, l'ufficio dei sindaci al camarlingo, l'ufficio dei sindaci al giudicante e qualunque altro ufficio o impiego comunitativo esistente nella suddetta comunità" (cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXX, art. XII).

<sup>136</sup> *Bandi e ordini*, cit., vol. 13, n. CLXXXIV.

<sup>137</sup> «Avendo noi prese in considerazione le circostanze particolari della comunità di Montecastelli istituita con il regolamento locale del di primo aprile 1776 ed avendo riconosciuto che la medesima non può convenientemente sussistere da per se stessa come un'amministrazione separata, poiché quei comunisti, nel tempo che sono aggravati nelle annuali imposizioni per le spese che occorrono alla loro amministrazione comunitativa, non ricevono tutto quel beneficio che si è avuto in mira nell'istituzione di simili corpi e aziende, siamo venuti nella determinazione di riunire la prefata comunità di Montecastelli alla comunità di Castelnuovo di Valdicecina in modo che dell'una e dell'altra sia formato e composto un solo corpo ed una sola amministrazione col nome di comunità di Castelnuovo» (Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 13, n. CLXXXIV, art. I).

<sup>138</sup> Si veda Introduzione alla serie «Deliberazioni e partiti».

<sup>139</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 13, n. CLXXXIV, art. XII.

<sup>140</sup> *Ibidem*, vol. 7, n. CXX.

Ogni anno dalla suddetta borsa venivano tirate a sorte tre polizze: il primo degli estratti andava a svolgere la carica di gonfaloniere, gli altri due quella di priore.

Per l'elezione dei sei consiglieri, atti a risiedere, insieme con il Magistrato, nel Consiglio Generale, veniva predisposta un'altra borsa nella quale erano inclusi i nomi di tutti i possessori di beni immobili situati nel territorio della comunità, senza limitazione alcuna.

Il regolamento generale per le comunità del distretto fiorentino del 29 settembre 1774<sup>141</sup> stabiliva inoltre il divieto, per i residenti nel Magistrato, di essere rieletti per un anno, e, per i consiglieri, di essere rieletti per tre anni. Dato però che nella comunità di Castelnuovo pochi erano i possidenti dotati dei requisiti necessari per risiedere nel Magistrato, il regolamento particolare abolì tale divieto, consentendo a chi già risiedeva nel Magistrato di continuare ad esercitare la sua carica se nuovamente estratto.

Con il nuovo «Regolamento particolare per la riunita comunità di Castelnuovo»<sup>142</sup>, emanato il 9 settembre 1788 ed entrato in vigore il 1 gennaio 1789, la comunità di Montecastelli venne soppressa e aggregata a quella di Castelnuovo. Cambiò di conseguenza anche la composizione degli organi deliberanti. Il Magistrato venne ad essere costituito da un gonfaloniere e da cinque priori estratti a sorte da un'unica borsa contenente i nomi dei possessori di beni immobili iscritti all'Estimo del comune con una massa di 375 scudi. Il Consiglio Generale passò da 9 a 18 membri: i 6 residenti nel Magistrato più 12 consiglieri scelti fra tutti i possessori di beni stabili situati nel territorio della nuova comunità «senza veruna eccezione, riserva o limitazione di massa d'estimo» (art. X). Il succitato regolamento stabilì inoltre che l'imborsazione e l'elezione del primo Magistrato e Consiglio Generale dovevano svolgersi alla presenza del cancelliere comunitativo, del giudice locale, del Magistrato di Castelnuovo e di quello di Montecastelli «per ottenere così un pieno discarico dell'esattezza e giustizia dell'atto medesimo» (art. XV).

Le deliberazioni del Magistrato e Consiglio Generale relative al periodo precedente al 1782, data in cui inizia la serie, si trovano nel n. 22. La loro ultima deliberazione, prima della fine del Regno d'Etruria e dell'annessione della Toscana alla Francia, è del 21 aprile 1808.

Estratti di deliberazioni dal 1776 al 1781 e dal 1790 al 1804 sono nel n. 372 (1 e 3).

- |   |                             |
|---|-----------------------------|
| <b>59</b> (17)<br>«Deliberazioni e partiti»<br>* Reg. leg. perg. di cc. 146                           | 1782 giu. 6 - 1788 nov. 20  |
| <b>60</b> (18)<br>«Deliberazioni e partiti»<br>* Reg. leg. perg. di cc. numerate e scritte fino a 188 | 1789 gen. 12 - 1794 dic. 10 |
| <b>61</b> (19)<br>«Deliberazioni e partiti»<br>Reg. leg. perg. di cc. numerate e scritte fino a 189   | 1795 gen. 7 - 1799 nov. 11  |
| <b>62</b> (20)<br>«Deliberazioni e partiti»<br>Reg. leg. perg. di cc. 200                             | 1799 dic. 31 - 1805 gen. 8  |
| <b>63</b> (21)<br>«Deliberazioni e partiti»   | 1805 feb. 7 - 1808 ago. 29  |

Alle cc. 103-105, sotto la data 16 maggio 1808, viene registrata la prima adunanza del Consiglio Municipale della «Mairie» avente ad oggetto la notifica delle circolari del Prefetto del Dipartimento del Mediterraneo. Il registro, che riporta su ogni carta il timbro del Regno

<sup>141</sup> Nuovo regolamento generale delle comunità del distretto fiorentino del di 29 settembre 1774 in L.CANTINI, *Legislazione*, cit., tomo XXXII, art. 4, p. 110.

<sup>142</sup> *Bandi e ordinii*, cit., vol. 13, n. CLXXXIV.

d'Etruria, non viene compilato oltre.

\* Reg. leg. perg. di cc. numerate e scritte fino a 105

## IMBORSAZIONI

Nell'archivio comunale di Castelnuovo è conservato un solo elenco dei possidenti aventi diritto ad essere imborsati. Esso è stato compilato in ordine al già citato regolamento particolare per la nuova comunità di Castelnuovo del 9 settembre 1788<sup>143</sup>.

«Borsa delle magistrature comunitative» (V. n. 372, 2)

1788

## DAZIO DELL'ESTIMO

Nei comuni distrettuali il dazio dell'estimo gravava sia sui redditi dei beni immobili sia su quelli discendenti dall'esercizio di arti e di traffici. La determinazione dell'imponibile a carico dei contribuenti presupponeva una serie di operazioni e di scritture che andavano dalla denuncia, o «portata», dei cittadini circa i loro beni e le loro attività, alla descrizione dei dati relativi in appositi registri catastali. Sulla base dei libri dell'Estimo veniva, poi, ricavata, per ciascun contribuente, la «massa», cioè il reddito imponibile, ai fini dell'applicazione dell'imposta. Venivano poi compilati i reparti e successivamente i dazaioli. Quelli qui conservati contengono anche la registrazione dei pagamenti dei canoni livellari.

### Portate

64 (78)

1784 - 1789

«Portate e stime di beni»

Con rep.

Filza leg. cart.

### Reparti

#### PIETRO OTTAVIANO GIOVANELLI:

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 42)*

1784 - 1785

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 45)*

1785 - 1786

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 48)*

1786 - 1787

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 49)*

1787 - 1788

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 50)*

1789

#### POMPEO BIRELLI:

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 51)*

1804

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 52)*

1805

### Dazaioli

#### PIETRO OTTAVIANO GIOVANELLI:

*Dazaiolo del dazio dell'estimo (V. n. 36, 1)*

1784 - 1785

---

<sup>143</sup> *Ibidem.*

*Dazzaiolo del dazio dell'estimo (V. n. 36, 4)* 1785 - 1786  
*Dazzaiolo del dazio dell'estimo (V. n. 36, 6)* 1786 - 1787

GIOVANNI ANDREA BRUSCOLINI:

*Dazzaiolo del dazio dell'estimo (V. n. 36, 7)* 1787 - 1788  
*Dazzaiolo del dazio dell'estimo (V. n. 36, 8)* 1788 - 1789  
*Dazzaiolo del dazio dell'estimo (V. n. 36, 9)* 1789

---

GIOVANNI RICCIARDI:

*Dazzaiolo del dazio dell'estimo (V. n. 36, 10)* 1792

**TASSA DEL SALE**

**Riscontri di bocche e bestie da cacio**

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 374, 13)* 1782  
*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 374, 12)* 1783  
*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 374, 11)* 1784  
*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 374, 10)* 1785  
*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 374, 6)* 1786  
*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 374, 5)* s.d.

**CAMPIONI DELLE STRADE**

Il motuproprio del 22 febbraio 1798<sup>144</sup> regolamentò il sistema degli accolli delle strade comunitative.

In base a tale regolamento il Magistrato doveva nominare, ogni anno, un perito con il compito di fare le relazioni e stime dei lavori occorrenti alle strade. Lo stesso perito, accompagnato dal provveditore di strade, era poi tenuto a verificare annualmente lo stato di manutenzione delle strade e a fissare un termine per i lavori.

Nel Campione qui conservato sono registrate le relazioni sulle strade che dovevano darsi in acollo «tanto per il riattamento per ridursi in buono stato come ancora per l'annua manutenzione», relazioni fatte nel 1798 dal perito Antonio Bellucci di Volterra che aveva ricevuto l'incarico da Camillo Birelli, deputato sopra le strade della comunità di Castelnuovo. Nelle relazioni le strade vengono descritte tratto per tratto. Esse si chiudono con la ricapitolazione delle spese necessarie al riattamento e al mantenimento. In calce sono presenti la firma del deputato sopra le strade, del perito volterrano e dell'accollatario.

**65 (80)** 1798  
«Campione delle strade»  
Con rep.  
Filza leg. cart.

**66 (233)** 1798  
«Relazioni, circoscrizioni e perizie delle strade comunitative della comunità di Castelnuovo date in acollo in ordine al motuproprio de'22 febbraio 1798»  
Il registro contiene le stesse relazioni presenti nell'unità precedente.

---

<sup>144</sup>*Ibidem*, vol. 16, nn. CXXII e CXXIII. La materia è stata poi successivamente regolamentata, senza modifiche sostanziali, con l'editto del 12 settembre 1814 (*Ibidem*, vol. 21, n. CXXXIX).

## SALDI

L'art. XX del citato regolamento del 1 aprile 1776, che istituì la nuova comunità di Castelnuovo<sup>145</sup>, rimanda, a proposito dell'elezione del camarlingo, al regolamento generale per le comunità del distretto fiorentino del 29 settembre 1774<sup>146</sup>.

L'elezione avveniva estraendo a sorte dalla borsa del Magistrato quattro nomi, tra i quali veniva poi scelto quello che riceveva i 2/3, o più, dei voti del Consiglio Generale.

L'ufficio del camarlingo non poteva durare meno di un anno né più di tre annate e poteva essere riconfermato alla medesima persona solo dopo sei anni dalla precedente elezione.

I Saldi dal 1776 al 1782 si trovano nel n. 54.

**67 (105)**

1782 giu.- 1788 dic.

«Libro per i saldi»

Camarlinghi: Gaetano Fabbrini (1782-1784), Pietro Ottaviano Giovanelli (1784-1787), Giovanni Andrea Bruscolini (1787-1788)

Reg. leg. perg. di cc. numerate e scritte fino a 65

**68 (106)**

1789 gen. - 1800 dic.

«Libro per i saldi»

Camarlinghi: Giovanni Andrea Bruscolini (1789-1791), Giovanni Ricciardi (1792-1794), Giovanni Birelli (1795-1797), Giovanni Andrea Bruscolini (1798-1800)

Reg. leg. perg. di cc. numerate e scritte fino a 189

**69 (107)**

1801 gen. - 1808 dic.

«Libro per i saldi»

Camarlinghi: Pietro Pecchini (1801-1803), Pompeo Birelli (1804-1806), Bernardo Serri (1807-1808)

Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 172

## VARIE

**70 (70)**

1783 - 1790

«Lettere, perizie, istanze, attestati»

Contiene: lettere al cancelliere di Pomarance Zoroastro Saccardini e all'aiuto cancelliere Candido Baschieri; perizie e stime di case e restauri a strade; istanze alla comunità; attestati e dichiarazioni. Contiene anche: inventario dei beni della cappella di S. Bernardino posta nella chiesa arcipretale di Castelnuovo (post 1781) e inventario degli arredi sacri dell'oratorio di S. Rocco (1784).

Filza leg. cart.

## «MAIRIE» DI CASTELNUOVO V.C. (1808-1814)

<sup>145</sup> *Ibidem*, vol. 7, n. CXX.

<sup>146</sup> L. CANTINI, *Legislazione*, cit., t. XXXII, artt. 62 - 63, 65 - 66, 68 - 69, pp. 122 - 123.

Nel 1808 la Toscana venne annessa all'impero francese. La regione fu divisa in tre dipartimenti, a capo di ciascuno dei quali fu posto un prefetto, coadiuvato, per gli affari amministrativi, da un consiglio di prefettura e da un consiglio generale. A loro volta i dipartimenti vennero divisi in circondari, retti da un sottoprefetto e da un consiglio di circondario. All'interno dei circondari, in luogo delle soppresse comunità, vennero istituite le nuove municipalità di tipo francese, dette «mairies», amministrate dal «maire» e da un consiglio municipale<sup>147</sup>.

Anche Castelnuovo divenne sede di «mairie», entrando a far parte del dipartimento del Mediterraneo e del circondario di Volterra.

## CARTEGGIO

La filza contiene le lettere e circolari inviate al «maire» di Castelnuovo dai «maires» delle comunità vicine, dal sottoprefetto di Volterra, dai vari funzionari del Dipartimento del Mediterraneo e da particolari.

71 (55)

1811-1814

«Filza di lettere della Meria»

Filza leg. cart.

## COMUNITA' DI CASTELNUOVO (1814-1865)

Le mairies furono soppresse con R.E. del 27 giugno 1814 e sostituite da magistrature comunitative<sup>148</sup>.

A Castelnuovo il consiglio generale, formato dal gonfaloniere, da cinque priori e da tre consiglieri, si riunì per la prima volta il 5 agosto del 1814<sup>149</sup>. Nel 1816 un nuovo regolamento generale<sup>150</sup> per le comunità, delineò con precisione la struttura delle nuove rappresentanze comunitative. Il gonfaloniere, che assunse la veste di fiduciario del governo centrale in materia di polizia ed ordine pubblico, non era più estratto per tratta ma era di nomina granducale, mentre dalle borse si continuavano ad eleggere i priori e i consiglieri.

Per quanto riguarda Castelnuovo sono conservati due registri con gli elenchi degli imborsabili per la composizione del magistrato e del consiglio<sup>151</sup>. In questa fase il magistrato composto dal gonfaloniere e dai priori aveva funzioni più ampie rispetto al consiglio che si riuniva una o due volte l'anno e che aveva principalmente funzioni di controllo.

---

<sup>147</sup> *Bollettino delle leggi e decreti e deliberazioni della Giunta della Toscana*, Firenze 1808-1814, t. IX, pp. 2-179, *Deliberazione della Giunta di Toscana del 14 e 16 settembre, 28 ottobre e 19 novembre 1908, portante il Regolamento all'amministrazione municipale*.

<sup>148</sup> Vedi *Bandi e ordini*, cit., vol. 21, n. LVII.

<sup>149</sup> ASCCVC, Preunitario, n. 72.

<sup>150</sup> E' il regolamento del 16 settembre 1816, in *Bandi e ordini*, cit., vol. 23, n. XCVII.

<sup>151</sup> ASCCVC, Preunitario, nn. 95 e 96.



Un nuovo regolamento del 1849<sup>152</sup> cambiò la situazione tanto che il consiglio, questa volta eletto tramite consultazione elettorale dai maggiori contribuenti, eleggeva al suo interno i priori il cui collegio diveniva essenzialmente organo esecutivo delle deliberazioni del consiglio.

Questo sistema fu usato fino a tutto il 1853<sup>153</sup>, dal 1854 furono ripristinate le tratte, abolite poi definitivamente nel 1859.

A partire dal 1814 il cancelliere comunitativo riprese la registrazione delle deliberazioni del consiglio e del magistrato.

## DELIBERAZIONI MAGISTRALI E CONSILIARI

Questa serie, comprendente le deliberazioni del magistrato e del consiglio, si presenta articolata in alcune sottoserie dovute ai cambiamenti apportati dal regolamento del 1849. In un primo momento, infatti, fino al 1850, le deliberazioni del magistrato e del consiglio sono riportate all'interno degli stessi registri che formano appunto la serie delle deliberazioni magistrali e consiliari. Con il regolamento del 1849 le deliberazioni del collegio dei priori, che sostituiva il magistrato, furono registrate in protocolli diversi da quelle del consiglio generale. Questo ha dato luogo a due sottoserie separate, l'una contenente le deliberazioni del consiglio generale e l'altra quelle del collegio dei priori, sottoserie che giungono fino al 1853 compreso. Nel 1854<sup>154</sup>, infatti, fu ripristinato il vecchio sistema e le deliberazioni dei due organi tornano ad essere registrate insieme all'interno dello stesso registro.

Da notare inoltre che, sempre dal 1850 e in conformità con lo stesso regolamento del 1849, le deliberazioni del consiglio sono redatte in doppia copia originale, firmate dal gonfaloniere e dal cancelliere. Le due copie erano destinate una al gonfaloniere e l'altra alla Cancelleria. Detto sistema rimase poi in auge anche dopo il 1853 quando furono ripristinate le vecchie rappresentanze.

Dal momento che le due copie prodotte non hanno gli stessi estremi cronologici e dal momento che non compare sui registri alcuna annotazione riguardo alla loro destinazione presso il gonfaloniere o presso la cancelleria, sono state individuate due sequenze, all'interno delle quali sono posti registri che si conseguono, e queste sequenze sono state riportate l'una di seguito all'altra. Le deliberazioni del collegio dei priori dal 1850 al 1853 sono, invece, redatte in un'unica copia perché il dispositivo di redigere in doppia copia riguardava soltanto le deliberazioni del consiglio generale, organo che in questo periodo rivestiva maggiore importanza.

### Deliberazioni magistrali e consiliari

<b>72 (22)</b> Deliberazioni e Partiti Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 104	1814 gen. 5 – 1819 nov. 10
<b>73 (23)</b> Deliberazioni e Partiti Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 45	1820 gen. 21 – 1823 ott. 4
<b>74 (24)</b> Deliberazioni e Partiti	1823 ott. 4 – 1829 dic. 30

<sup>152</sup> Il regolamento è del 20 novembre, in *Bandi e ordini*, cit., vol. 57, n. CCXXII.

<sup>153</sup> *Ibidem*, vol. 60, n. XCV, 8 settembre.

<sup>154</sup> *Ibidem*, vol. 57, n. CCXXII.

Contiene, sciolto, l'indice alfabetico degli argomenti trattati.  
Reg. leg. perg. di pp. numerate fino a 364

**75 (25)** 1830 gen. 26 – 1836 dic. 22  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene, sciolto, l'indice alfabetico degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 355

**76 (26)** 1837 apr. 27 – 1845 mag. 5  
Deliberazioni e Partiti  
Reg. leg. cart. di cc. 269

**77 (27)** 1845 ago. 27 – 1851 mar. 6  
Deliberazioni e Partiti  
Dal 20 aprile 1850 contiene le deliberazioni solo del Consiglio Generale.  
Contiene anche, sciolto, l'indice alfabetico degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 353

### **Deliberazioni del Consiglio Generale**

**78 (28)** 1850 apr. 20 – 1851 nov. 26  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene, cucito, l'indice alfabetico degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 149

**79 (32)** 1852 gen. 26 – 1853 dic. 15  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene, cucito, l'indice alfabetico degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 200

---

**80 (30)** 1851 apr. 23 – 1852 nov. 29  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene, sciolto, l'indice alfabetico degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 200

**81 (33)** 1852 nov. 29 – 1854 lug. 18  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene, cucito, l'indice alfabetico degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 200

### **Deliberazioni del Collegio dei Priori**

**82 (29)** 1850 set. 26 – ott. 21  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene il protocollo delle deliberazioni del Collegio dei Priori dal 26 settembre al 21 ottobre del 1850. Da p. 7 sono riportati tre processi verbali di votazione, due del 1851 (19 ott. e 9 nov.) e uno del 1852 (3 ott.), e gli elenchi delle rappresentanze municipali per gli anni 1854-1857.  
Reg. leg. cart. di pp. numerate fino a 13.

**83 (31)** 1851 lug. 7 – 1853 dic. 10

Deliberazioni e Partiti  
Contiene, cucito, l'indice alfabetico degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 75

### **Deliberazioni magistrali e consiliari**

**84 (34)** 1853 dic. 15 – 1855 mar. 26  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene l'indice alfabetico finale degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 196

**85 (36)** 1855 lug. 9 – 1857 ago. 25  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene l'indice alfabetico iniziale degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 160

**86 (38)** 1857 nov. 26 – 1860 gen. 16  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene l'indice alfabetico finale degli argomenti trattati.  
\*Reg. leg. cart. di pp. 200

**87 (40)** 1860 feb. 8 – 1861 nov. 26  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene l'indice alfabetico finale degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 200

**88 (42)** 1861 dic. 4 – 1863 apr. 27  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene l'indice alfabetico finale degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 198

**89 (44)** 1863 apr. 27 – 1865 dic. 16  
Deliberazioni e Partiti  
Da p. 195 sono registrate le deliberazioni, a partire dal 10 luglio 1865, della Giunta municipale. Si legge: «Nuova Rappresentanza comunale entrata in ufficio in coerenza della Legge 20 marzo 1865».  
Contiene l'indice alfabetico finale degli argomenti trattati.  
\*Reg. leg. cart. e cuoio di pp. numerate fino a 249

---

**90 (35)** 1854 lug. 18 – 1856 mar. 27  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene l'indice alfabetico iniziale degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 200

**91 (37)** 1856 giu. 23 – 1859 gen. 27  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene l'indice alfabetico iniziale degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 200

**92 (39)** 1859 mar. 28 – 1860 set. 18

Deliberazioni e Partiti  
Contiene l'indice alfabetico finale degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 200

**93 (41)** 1860 ott. 30 – 1862 dic. 1  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene l'indice alfabetico finale degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. 404

**94 (43)** 1862 dic. 15 – 1865 mag. 22  
Deliberazioni e Partiti  
Contiene l'indice alfabetico finale degli argomenti trattati.  
Reg. leg. cart. di pp. numerate fino a 249

## IMBORSAZIONI

Con il regolamento del 1816 venne ripristinato il sistema delle borse che riguardava però soltanto i consiglieri e i priori, essendo il gonfaloniere di nomina granducale. Attraverso le borse si procedeva annualmente al rinnovo totale del consiglio, mentre i priori erano rinnovati ogni anno solo per la metà dei componenti.

Dopo l'intervallo dal 1850 al 1853, dovuto alla soppressione delle borse per effetto del Regolamento del 1849, il sistema delle tratte venne ripristinato fino al 1859 quando si tornò definitivamente all'elezione diretta.

A Castelnuovo sono conservati due registri contenenti gli elenchi delle persone imborsabili. In ciascuno di essi si hanno elenchi separati per le due rappresentanze. Per risiedere nelle liste degli imborsabili per il magistrato occorre una rendita superiore alle 350 lire. Per la compilazione degli elenchi si utilizzavano note alfabetiche di tutti i possidenti della comunità, note che si trovano talvolta conservate insieme alle liste.

A seguire è stato posto lo Stato della magistratura contenente i nominativi delle persone elette e il loro movimento per gli anni 1860-64.

**95 (230)** 1828 - 1843  
Stato dei possidenti  
Contiene: 1) Lista alfabetica dei possidenti (1828), 2) «Stato dei possidenti atti a risiedere nel Magistrato comunale di Castelnuovo che godono una rendita imponibile di £ 350 desunta dal dazaiolo formato in questa Cancelleria di Pomarance per il reparto del dazio prediale per l'anno 1843 a seconda di che con deliberazione di detto magistrato del 29 ott. 1843 è stato ordinato formarsi le nuove borse dei signori priori» (1843), 3) «Stato di tutti i possidenti in Comunità di Castelnuovo formato nell'anno 1843 ed approvato con decreto magistrato di ... per riformarsi la borsa dei signori consiglieri» (1843).  
Reg. leg. cart.

**96 (231)** 1854 - 1859  
Registro degli imborsabili  
Contiene i prospetti degli imborsabili per il Magistrato e per il Consiglio dal 1854 al 1859.  
Contiene anche: «Borsa dei Camarlinghi», fascicolo, 1855-1862.  
Reg. leg. cart.

## STATO DELLA MAGISTRATURA

97

1860-64

Stato della magistratura di Castelnuovo e suo annuale movimento  
Fasc.

### COPIALETTERE DEL GONFALONIERE

98 (49)

1852 - 1865

Copialettere  
Reg. leg. cart.

### CARTEGGIO ED ATTI

La serie raccoglie materiale diverso suddiviso in tre sottoserie.

Gli atti magistrali contengono la documentazione preparatoria delle sedute delle rappresentanze comunali o comunque da allegare alle deliberazioni. Questo materiale, fatta eccezione per il primo pezzo della serie, è suddiviso, infatti, per fascicoli, cuciti fra loro, ciascuno relativo ad una adunanza magistrale.

Nella sottoserie intitolata "Carteggio del gonfaloniere" sono state raccolte filze e buste contenenti il vero e proprio carteggio suddiviso cronologicamente per mesi. Da notare che questa struttura cronologica del carteggio sarà applicata anche in seguito alla documentazione postunitaria fino al 1884.

Infine sono state raccolte in una sottoserie le filze contenenti lettere e circolari degli organi superiori.

#### Atti magistrali

99 (45)

1841-1845

Atti Magistrali, Relazioni e Lettere  
Filza leg. cart.

100 (46)

1846 feb. 16 – 1849 dic. 22

Atti Magistrali  
Filza leg. cart.

101

1850 giu. 10 – 1853 nov. 29

Atti Magistrali  
Filza leg. cart.

102 (59)

1854 gen. 31 – 1855 dic. 27

Atti Magistrali  
Filza leg. cart.

103

1856 gen. 30 – 1857 dic. 9

Atti Magistrali  
Filza leg. cart.

104 (47)

1858 gen. 16 – 1859 dic. 13

Atti Magistrali  
Filza leg. cart.

105 (48)

1860 gen. 16 – 1861

Atti Magistrali

Filza leg. cart.

### **Carteggio del Gonfaloniere**

- 106 (64)** 1851-1854  
Carteggio del Gonfaloniere  
Gonfalonieri: Domenico Serafini (1851-53) e Tommaso Fabbrini (1854)<sup>155</sup>  
Filza leg. cart.
- 107 (60)** 1854-1858  
Carteggio del Gonfaloniere  
Gonfalonieri: Tommaso Fabbrini (1854-55) e Giuseppe Bruscolini (1855-58)  
Busta
- 108 (61)** 1859  
Carteggio del Gonfaloniere  
Contiene anche un fascicolo con documenti relativi alle offerte per la guerra nazionale e per l'estirpazione del brigantaggio (1859).  
Gonfaloniere: Giuseppe Ghilli  
\*Busta
- 109 (62)** 1860  
Carteggio del Gonfaloniere  
Gonfaloniere: Leopoldo Birelli  
\*Filza leg. cart.
- 110 (65)** 1861  
Carteggio del Gonfaloniere  
Gonfaloniere: Leopoldo Birelli  
Filza leg. cart.

### **Lettere e circolari**

- 111** 1821 – 1839  
Lettere e circolari  
Filza leg. cart.
- 112 (63)** 1840 – 1847  
Lettere e circolari  
Filza leg. cart.
- 113 (58)** 1848 – 1850  
Lettere e circolari  
\*Filza leg. cart.
- 114 (57)** 1850 – 1857  
Lettere e circolari  
\*Filza leg. cart.

---

<sup>155</sup> Per lo stesso anno, il 1854, è conservato materiale anche nel pezzo successivo suddiviso nei dodici mesi dell'anno.

## AFFARI DI ACQUE, STRADE E FABBRICHE

Col motuproprio del 22 febbraio 1798<sup>156</sup> veniva stabilita la modalità di manutenzione delle strade comunitative attraverso contratti di acollo della durata massima di nove anni che venivano stipulati con privati spesso proprietari di beni affacciati o contigui alla strada.

La documentazione relativa a questo argomento comprende, oltre alle scritte di acollo, cioè i contratti stipulati fra la comunità e gli accollatari, il campione degli accolli dove venivano registrate tutte le scritte, anche quelle contabili, relative al rapporto accollatario. Si trovano inoltre conservate le relazioni ed i rapporti che i periti eletti dal magistrato redigevano in seguito a visite e sopralluoghi fatti alle strade sia prima del contratto di acollo per stabilirne i termini economici, sia in corso d'opera per verificarne l'andamento e la situazione.

E' stato aggiunto a questa serie un registro contenente la registrazione delle denunce di lavori su fabbricati e le denunce stesse cucite alla fine.

### Scritte di acollo

**115 (73)** 1832-1861

«Scritte di acollo»

Contiene scritte di acollo di strade e fabbriche con i relativi documenti di corredo.

Busta

**116** 1827-1867

Perizie, relazioni e rapporti

Contiene relazioni e rapporti riguardanti gli accolli dei lavori alle strade, alle fonti ecc. con relativo carteggio.

Busta

### Campioni di accolli

**117 (81)** 1821-1858

«Campione di accolli dei pronti restauri e dell'annuo mantenimento delle strade comunitative»

Contiene n. 31 accolli di strade, condotti delle fonti e chiese, relativi a Castelnuovo e Montecastelli.

Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 25

### Registro di denunce

**118 (232)** 1834 - 1843

«Registro delle denunce dei nuovi fabbricati e loro miglioramento avvenuto nel decorso del decennio dall'anno 1834 al 1843»

Contiene la registrazione delle denunce e le denunce stesse.

Filza leg. cart.

## ATTI DELLO STATO CIVILE

Con la Restaurazione le funzioni di stato civile, esercitate dalle comunità durante la dominazione francese, cessarono e la competenza esclusiva in materia fu restituita alle parrocchie.

---

<sup>156</sup> Vedi *Bandi e ordini*, cit., vol. 16, nn. CXXII e CXXIII.

Nel 1814 con biglietto della Segreteria di stato del 28 maggio si ordinò ai parroci di trasmettere mensilmente ai gonfalonieri una nota dei nati, morti e matrimoni. Siccome però molti parroci disattesero l'ordine, con motuproprio del 4 maggio 1816 si autorizzarono i cancellieri a controllare che i parroci eseguissero quanto loro richiesto. Fu disposto, inoltre, che tali note mensili venissero inviate ad un apposito ufficio centrale: la Segreteria del Regio Diritto.

Il motuproprio 18 giugno 1817 stabilì poi la costituzione presso la suddetta Segreteria di uno Stato civile toscano, centralizzato, destinato a conservare i duplicati dei registri di nascite, morti e matrimoni, i cui originali dovevano obbligatoriamente essere conservati dai parroci presso le parrocchie. Tali duplicati, insieme agli estratti degli atti relativi, venivano trasmessi dai parroci tramite i cancellieri comunitativi. A questi ultimi venne invece affidata la tenuta dello stato civile dei non cattolici.

Altre disposizioni ai parroci furono emanate il 12 novembre 1840 con cui si chiese loro la compilazione degli stati delle anime in previsione del censimento generale della popolazione del granducato programmato per il 1841.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo si trovano, in un'unica filza, le note mensili dei nati, morti e matrimoni compilate, dal 1814 al 1817, dai parroci delle parrocchie esistenti nelle comunità di Montecatini, Castelnuovo e Monteverdi.

Sono inoltre conservate tabelle riepilogative dello stato delle anime delle parrocchie della comunità di Castelnuovo V.C., compilate annualmente dal cancelliere di Pomarance in esecuzione dell'art. 7 delle Istruzioni annesse alla legge del 18 giugno 1817. Alle tabelle riepilogative, che coprono gli anni 1814 - 1840, sono allegati gli stati delle anime delle singole parrocchie compilati dai parroci.

Infine si conservano in una busta i censimenti della popolazione della comunità di Castelnuovo compilati annualmente, dal 1841 al 1865, dal cancelliere, con allegati gli stati enumerativi della popolazione redatti dai parroci delle varie parrocchie. La compilazione di tali censimenti avveniva, come detto, a seguito delle sovrane disposizioni contenute nel biglietto della R. Segreteria di Stato del 12 novembre 1840.

**119** 1814 - 1817

"Nati, morti, matrimoni. Stati nominativi delle comunità di Montecatini, Castelnuovo, Monteverdi"

Filza di cc. 853

**120** 1814 - 1840

"Riepilogazione dello stato delle anime formata dietro i rapporti parziali dei parroci compresi nel distretto della comunità [di Castelnuovo V. C]"

Busta

**121** 1841 - 1865

"Censimento enumerativo della popolazione della comunità di Castelnuovo V.C. compilato dietro gli stati rimessi dai parroci compresi nella medesima in esecuzione delle sovrane disposizioni contenute nel biglietto della R. Segreteria di Stato de'12 novembre 1840"

Busta

## **ARRUOLAMENTO MILITARE**

Sulla base delle disposizioni del 1820<sup>157</sup> veniva istituita una Deputazione che aveva il compito di effettuare l'arruolamento militare fino a raggiungimento del contingente da fornire

---

<sup>157</sup> *Ibidem*, vol. 27, n. XL, 29 aprile.



all'esercito granducale. Dopo la chiamata dei volontari si procedeva al raggiungimento del numero richiesto tramite estrazione da liste alfabetiche compilate a cura della Deputazione stessa, conservate o insieme al carteggio sull'arruolamento militare o sciolte. A Castelnuovo la Deputazione era composta da 5 membri, il podestà del tribunale di Pomarance, il gonfaloniere, un priore, il cancelliere e un soggetto probo. Nel 1826<sup>158</sup> la Deputazione divenne permanente e da questa data infatti se ne conservano le deliberazioni fino al 1852. La serie, infatti, con questo anno si interrompe per riprendere nel 1860 fino al 1863 anno in cui sono registrate le deliberazioni del Consiglio delegato di leva, subentrato alla Deputazione a seguito della legge sul reclutamento militare del 31 marzo 1855. Con la riforma del 1865 poi fu la Giunta comunale ad occuparsi della materia.

### **Deliberazioni della Deputazione sull'arruolamento militare, del Consiglio delegato di leva e della Giunta municipale**

- |   |                                    |
|---|------------------------------------|
| <p><b>122 (237)</b><br/>Deliberazioni<br/>*Reg. leg. perg.</p>  | <p>1826 ago. 30 – 1851 set. 2</p>  |
| <p><b>123 (236)</b><br/>Deliberazioni<br/>Contiene le deliberazioni dal 14 aprile 1852 al 6 gennaio 1853 e dal 31 marzo 1860 al 21 marzo 1866.<br/>Dal 1863 sono registrate le deliberazioni del Consiglio delegato di leva, mentre nel 1866 quelle della Giunta municipale.<br/>*Reg. leg. cart.</p> | <p>1852 apr. 14 – 1866 mar. 21</p> |

### **Liste di leva e carteggio**

- |   |                  |
|---|------------------|
| <p><b>124 (238)</b><br/>Arruolamento militare<br/>Filza leg. cart.</p>                    | <p>1838-1840</p> |
| <p><b>125 (243)</b><br/>Arruolamento militare<br/>*Filza leg. cart. e perg.</p>           | <p>1841-1843</p> |
| <p><b>126 (244)</b><br/>Arruolamento militare<br/>*Filza leg. cart.</p>                   | <p>1844-1846</p> |
| <p><b>127 (239)</b><br/>Arruolamento militare<br/>*Filza leg. cart.</p>                   | <p>1847-1849</p> |
| <p><b>128 (242)</b><br/>Arruolamento militare<br/>*Filza leg. cart.</p>                   | <p>1850-1852</p> |
| <p><b>129</b><br/>Arruolamento militare<br/>La busta contiene soltanto liste di leva.</p> | <p>1854-1859</p> |

---

<sup>158</sup> *Ibidem*, vol. 33, n. L, 8 agosto.

Busta

**130** (235)  
Arruolamento militare  
Busta

1860-1864

### GUARDIA CIVICA

Nel 1847<sup>159</sup> veniva istituita la Guardia Civica il cui servizio era obbligatorio e doveva essere svolto presso la comunità di residenza. Per gli affari economici la Guardia Civica dipendeva dal comune, mentre per la parte militare era alle dipendenze dello Stato che si assumeva direttamente le spese relative agli armamenti. Una deputazione presieduta dal gonfaloniere aveva il compito, oltre che di compilare i ruoli dei cittadini in possesso dei requisiti per essere arruolati, di estrarre i nomi degli arruolati e di controllarne l'idoneità. Sempre nel 1847<sup>160</sup> vennero istituiti i consigli di revisione, quelli di amministrazione e quelli di disciplina. A Castelnuovo si conserva il ruolo dei cittadini iscritti a far parte della Guardia Civica, di età dai 18 ai 60 anni. Il registro è del 1847. Già nel 1849 la Guardia Civica fu trasformata nella Guardia Nazionale e poi soppressa nel 1851.

**131** (246)

1847

«Ruolo generale di tutti gli individui dall'età di anni 18 compiuti ai 60 anni pure compiuti che si sono iscritti per far parte della Guardia civica in servizio e della riserva»  
Reg. leg. cart.

### GUARDIA NAZIONALE

Nel 1859<sup>161</sup> l'ordinanza del Ministero dell'Interno dava la possibilità, ovunque fosse necessario, di formare la Guardia Nazionale e poco dopo un regolamento ne determinava le modalità. Già nel 1861 con la legge relativa al riordinamento ed armamento della Guardia Nazionale essa veniva istituita in tutto il regno.

A Castelnuovo sono conservati atti di varia natura. Si parte dal carteggio contenente, oltre alle circolari e alla corrispondenza, i verbali delle sedute del consiglio di ricognizione che, sulla base dei registri di matricola e delle liste, istituiva i ruoli formati da volontari e da persone scelte in base all'età e alla categoria. Le categorie erano tre, quella dei celibi o vedovi senza prole, quella degli ammogliati senza prole e quella degli ammogliati con prole. Sempre all'interno del carteggio sono raccolti gli atti del consiglio di disciplina nominato per ogni battaglione e presieduto dal capo dello stesso.

Il capo battaglione, o capitano di compagnia, provvedeva poi alla compilazione dei registri di controllo, o ruoli di compagnia, anche questi conservati a Castelnuovo.

### Carteggio

**132**

1860-1872

Affari della Guardia Nazionale

Contiene: Carteggio con la Prefettura (1860), Spogli per le elezioni dei graduati (1861-1864), Consiglio di ricognizione: istanze e carteggio (1861-66), Consiglio di ricognizione: verbali delle sedute (1863-72) e Consiglio di disciplina: atti e istanze (1864).

Busta

<sup>159</sup> *Ibidem*, vol. 54, n. XCI, 4 settembre.

<sup>160</sup> *Ibidem*, vol. 54, n. CXII, 4 ottobre.

<sup>161</sup> *Ibidem*, vol. 67, n. CX, 14 luglio.

## **Atti preparatori per la compilazione della matricola**

**133** s.d.  
«Statistica della cognizioni da assumersi per formare la matricola della Guardia Nazionale»  
Reg. leg. cart.

### **Registri di matricola**

**134 (245)** s.d.  
Registro di matricola della Guardia Nazionale  
Contiene anche, sciolti, due registri contenenti gli stessi nominativi.  
Reg. leg. cart.

### **Liste**

**135 (248)** 1860 e segg.  
Liste della Guardia Nazionale  
Contiene: Liste alfabetiche dei militi della Guardia Nazionale (1860, 1861, 1864 e s.d.) e  
Liste dei militi nazionali mobilizzabili (post 1861).  
Busta

### **Ruoli**

**136** 1860 e segg.  
Ruoli dei militi della Guardia Nazionale  
Contiene ruoli del 1860, 1861, 1865 e s.d.  
Busta

### **Registri di controllo o Ruoli di compagnia**

**137** 1864-1870  
Registri di controllo  
Contiene: Registro di controllo del servizio ordinario (s.d.), Registro di controllo del servizio  
di riserva (s.d.), Registro di controllo di Castelnuovo (1864-66, 1870 e s.d.) e Registro di  
controllo di Montecastelli (1865-66 e s.d.).  
Busta

## **BILANCI PREVENTIVI E RELATIVI ALLEGATI**

Si apre con questa serie la sezione degli atti contabili.  
I bilanci di previsione sono raccolti fino al 1839 in filze all'interno delle quali si trovano  
cuciti anche gli allegati al bilancio. Dal 1840 al 1865 i bilanci sciolti sono raccolti in una  
busta e, quando sono presenti, contengono fascicoli con i relativi allegati.

**138 (84)** 1819-1827  
Bilancio di previsione  
Filza leg. cart.

**139 (85)** 1828-1839

Bilanci di previsione  
Filza leg. cart.

**140** 1840-1865

Bilanci di previsione

Contiene 35 fascicoli. Per il 1844 e per il 1861 mancano i bilanci ma sono presenti gli allegati, per gli anni 1848, 1850-60 e 1863-64 non sono conservati gli allegati. I bilanci degli anni 1860 e 1862 sono in doppia copia, quelli degli anni 1853, 1857 e 1858 in triplice.

Busta

## PROVENTI, RENDITE ED OBBLIGHI COMUNITATIVI

Sono stati riuniti in questa serie gli atti contabili relativi alle entrate del comune sia per contratti di livello o locazione che per obbligazione o compravendita. Nella prima parte sono stati collocati il campione dei livelli e i contratti stipulati dalla comunità, materiale necessario alla stesura dei dazzaiole delle rendite posti subito di seguito.

I dazzaiole delle rendite comunitative, che, conservati dal 1820, presentano lacune per gli anni 1856 e 1860-61, riportano la registrazione dei contribuenti relativamente a canoni livellari, censi, entrate fisse o straordinarie, frutti di capitali investiti e proventi derivanti da laudemi.

### Campioni dei livelli

**141** (F 8)<sup>162</sup>

1832-1893

«Campione dei Livelli compilato dal dott. Antonio della Nave cancelliere comunitativo di Pomarance e luoghi annessi e ultimato questo di 12 marzo 1832»

Con indice alfabetico iniziale.

Reg. leg. cart. di cc. 210

**142**

1841

«Repertorio di tutte le rendite comunali che serve ancora di sunto o Liretta del Campione dei Livelli e per formare gli annuali dazzaiole, compilato da Antonio della Nave cancelliere comunitativo di Pomarance e luoghi annessi e ultimato questo di 26 marzo 1841»

Reg. leg. cart. e stoffa di cc. numerate fino a 83, scritte fino a 66

### Contratti

**143**

1705-1865

«Contratti di affrancazione e riconduzione livellare»

Contiene copie di contratti di livello, di rinnovazione di livello, di recognizione in dominum, di compravendita.

Busta

**144**

1743-1830

«Contratti»

Contiene contratti di rinnovazioni livellarie, enfiteusi ecc. cuciti insieme senza ordine cronologico.

Contiene anche un pacco di Iscrizioni livellarie del 1820.

Filza leg. perg.

---

<sup>162</sup> La vecchia segnatura non si riferisce all'inventario di B. Casini ma a quello compilato negli anni '60 da Raoul Rossi.

**145 (F 18)**<sup>163</sup> 1891-1898  
«Contratti per affrancazioni e carte attinenti»  
La busta contiene atti a corredo delle poste livellari del suddetto campione di livelli: note di credito ipotecario, atti di rinnovazione di iscrizione ipotecaria, atti di passaggio di possesso, domande e contratti di affrancazione livellare, atti di rinnovazione di livello, contratti di ricognizione e riconduzione livellaria, contratti di compravendita, elenchi di livellari.  
Busta

**146 (71)** 1835-1856  
Atti relativi alla causa presso il Tribunale di Siena tra il comune e le famiglie Berlinghieri e Marescotti per affrancazione di livelli  
Filza leg. cart.

**147 (76)** 1852-1862  
«Contratti e affrancazioni»  
Filza leg. cart.

### **Dazzaioli dei censi, livelli e altre rendite**

[ARCANGIOLO BIRELLI]:

**148** 1820  
Dazzaiolo delle rendite (2)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1).  
\*Filza non leg.

[POMPEO BRUSCOLINI]:

**149** 1821  
Dazzaiolo delle rendite (2)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (3).  
\*Filza leg. cart. e perg.

**150** 1822  
Dazzaiolo delle rendite (2)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (3).  
Filza leg. cart. e perg.

**151** 1823  
Dazzaiolo delle rendite (2)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (3).  
Filza leg. cart. e perg.

[ LUIGI BIRELLI]:

**152** 1824  
Dazzaiolo delle rendite (2)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (3).

---

<sup>163</sup> *Idem*

Filza leg. cart. e perg.

**153** 1825  
Dazzaiolo delle rendite (2)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (3).  
Filza leg. cart. e perg.

**154** 1826  
Dazzaiolo delle rendite (2)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (3).  
Filza leg. cart. e perg.

[LUIGI LENZI]:

**155** 1827  
Dazzaiolo delle rendite (2)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (3).  
Filza leg. cart. e perg.

**156 (44)** 1828  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart. e perg.

**157** 1829  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. senza coperta

EMILIO BRUSCOLINI:

**158 (38)** 1830  
Dazzaiolo delle rendite (1)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (2) e il dazaiolo della tassa di famiglia (3).  
Filza leg. cart.

**159 (183)** 1831  
Dazzaiolo delle rendite (3)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (2).  
Filza leg. cart. e perg.

**160 (184)** 1832  
Dazzaiolo delle rendite (3)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (2).  
Filza leg. cart. e perg.

[LUIGI LENZI]:

**161 (181)** 1833  
Dazzaiolo delle rendite (1)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (2) e il dazaiolo della tassa di famiglia (3).  
Filza leg. cart. e perg.

**162** (186) 1834  
Dazzaiolo delle rendite (3)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (2).  
Filza leg. cart. e perg.

**163** (185) 1835  
Dazzaiolo delle rendite (3)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (2).  
Filza leg. cart. e perg.

[LUIGI BIRELLI]:

**164** (187) 1836  
Dazzaiolo delle rendite (3)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (2).  
Filza leg. cart. e perg.

**165** (188) 1837  
Dazzaiolo delle rendite (3)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (2).  
Filza leg. cart. e perg.

**166** (189) 1838  
Dazzaiolo delle rendite (3)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (2).  
Filza leg. cart. e perg.

[FRANCESCO GUIDUCCI]:

**167** (190) 1839  
Dazzaiolo delle rendite (3)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (2).  
Filza leg. cart. e perg.

**168** (191) 1840  
Dazzaiolo delle rendite (1)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (2) e il dazaiolo della tassa di famiglia (3).  
Filza leg. cart. e perg.

**169** (104) 1841  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

[GIOVANNI CARLO PIERALLI]:

**170** (192) 1842  
Dazzaiolo delle rendite (3)  
Contiene anche il dazaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo (1) e il dazaiolo della tassa di famiglia (2).

Filza leg. cart.

**171 (211)** 1843  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**172 (212)** 1844  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

[LEONARDO ROSSI]:

**173 (213)** 1845  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**174 (214)** 1846  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**175 (215)** 1847  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart. e perg.

[LUIGI BIAGINI]:

**176 (216)** 1848  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart. e perg.

**177 (217)** 1849  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart. e perg.

**178 (218)** 1850  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart. e perg.

[ANGELO GIGLI]:

**179 (219)** 1851  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart. e perg.

**180 (220)** 1852  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart. e perg.

**181 (221)** 1853  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart. e perg.

**182 (222)** 1854  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart. e perg.

[FEDERICO SERAFINI]:



<b>183</b> (223)		1855
Dazzaiolo delle rendite		
Reg. leg. cart. e perg.		
.....		
<b>184</b> (224)		1857
Dazzaiolo delle rendite		
Reg. leg. cart.		
<b>185</b> (225)		1858
Dazzaiolo delle rendite		
Reg. leg. cart.		
	[ANDREA BARSOTTI]:	
<b>186</b>		1859
Dazzaiolo delle rendite		
Reg. leg. cart.		
.....		
<b>187</b>		1862
Dazzaiolo delle rendite		
Reg. leg. cart.		
	[LUIGI SERRI]:	
<b>188</b> (81)		1863
Dazzaiolo delle rendite		
Reg. senza coperta		
	[LUIGI CALZOLARI]:	
<b>189</b> (82)		1864
Dazzaiolo delle rendite		
Reg. senza coperta		

### TASSA PREDIALE E DAZIO COMUNITATIVO

Il decreto granducale del 16 settembre 1816<sup>164</sup> istituiva, in sostituzione della tassa di redenzione di epoca leopoldina, la tassa prediale a cui erano soggetti i possidenti in ragione della cifra estimale. A tale quota era aggiunta una somma da destinarsi da parte delle comunità per la copertura delle spese comunitative.

Con motuproprio del 7 ottobre 1817<sup>165</sup> furono aggiunte revisioni e modifiche.

La serie si apre con due pezzi relativi alla sola tassa prediale ripristinata dopo la Restaurazione, datati 1815 e 1816. Dal 1817 i dazzioli riguardano la tassa prediale e il dazio comunitativo e presentano una sola lacuna per l'anno 1855. Non sono stati riportati in questa sede i nomi dei camarlinghi in quanto assenti nella documentazione. La loro successione è stata comunque ricostruita e riportata nella serie precedente dei dazzioli delle rendite e successivamente in quella relativa ai saldi.

<b>190</b> (30)		1815
-----------------	--	------

<sup>164</sup> Vedi *Bandi e ordini*, cit., vol. 23, n. XCVII.

<sup>165</sup> *Ibidem*, vol. 24, n. XCVII.

Dazzaiolo della tassa prediale  
Contiene anche la registrazione dei «livelli ceduti dallo stato in ordine al decreto 9 aprile 1809  
in compensazione dei luoghi di monte».  
Filza leg. cart.

**191 (31)** 1816

Dazzaiolo della tassa prediale  
Contiene anche la registrazione dei «livelli ceduti dallo stato in ordine al decreto 9 aprile 1809  
in compensazione dei luoghi di monte».  
Filza leg. cart.

**192** 1817

Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

**193** 1818

Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo  
Reg. leg. cart.

**194** 1819

Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo  
Reg. leg. cart.

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 148, n.1) 1820*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 149, n.1) 1821*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 150, n.1) 1822*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 151, n.1) 1823*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 152, n.1) 1824*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 153, n.1) 1825*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 154, n.1) 1826*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 155, n.1) 1827*

**195 (181)** 1828

Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo  
Contiene anche dazzaiolo della tassa di famiglia (2).  
Reg. leg. cart. e perg.

**196 (182)** 1829

Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo  
Contiene anche dazzaiolo della tassa di famiglia (2).  
Reg. leg. cart. e perg.

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 158, n.2) 1830*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 159, n.1) 1831*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 160, n.1) 1832*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 161, n.2) 1833*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 162, n.1) 1834*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 163, n.1) 1835*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 164, n.1) 1836*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 165, n.1) 1837*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 166, n.1) 1838*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 167, n.1) 1839*

*Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 168, n.2) 1840*

<b>197</b>	1841
Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (1) Contiene anche dazziolo della tassa di famiglia (2). Filza leg. cart. e perg.	
<i>Dazzaiolo della tassa prediale e del dazio comunitativo (vedi n. 170, n.1)</i>	<i>1842</i>
<b>198</b> (193)	1843
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo (1) Contiene anche il dazziolo della tassa di famiglia (2). Filza leg. cart. e perg.	
<b>199</b> (194)	1844
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo (1) Contiene anche il dazziolo della tassa di famiglia (2). Filza leg. cart. e perg.	
<b>200</b> (195)	1845
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo Reg. leg. cart. e perg.	
<b>201</b> (196)	1846
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo Reg. leg. cart. e perg.	
<b>202</b> (197)	1847
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo Reg. leg. cart. e perg.	
<b>203</b> (198)	1848
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo Reg. leg. cart. e perg.	
<b>204</b> (199)	1849
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo Reg. leg. cart.	
<b>205</b> (200)	1850
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo Reg. leg. cart. e perg.	
<b>206</b> (201)	1851
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo Reg. leg. cart. e perg.	
<b>207</b> (202)	1852
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo Reg. leg. cart. e perg.	
<b>208</b> (203)	1853
Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo Reg. leg. cart. e perg.	
<b>209</b> (204)	1854

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

.....

**210 (205)** 1856

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

**211 (206)** 1857

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

**212 (207)** 1858

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

**213** 1859

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

**214** 1860

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

**215** 1861

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

**216** 1862

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

**217** 1863

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

**218** 1864

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Reg. leg. cart. e perg.

**219** 1865

Dazzaiolo di tassa prediale e dazio comunitativo  
Si tratta di un frammento: sono conservate soltanto la prima e l'ultima pagina.  
Fasc.

## TASSA DI FAMIGLIA

Nel 1815<sup>166</sup> venne istituita la tassa di famiglia in sostituzione della tassa di macine. Alla ripartizione della somma dovuta dai capi famiglia, in base al reddito e alla composizione della famiglia, erano chiamati deputati eletti dalle magistrature, poi in seguito, nel 1850-51<sup>167</sup>, sostituiti da *ripartitori* eletti dal gonfaloniere.

<sup>166</sup> *Ibidem*, vol. 22, n. XXXV, 11 febbraio.

<sup>167</sup> *Ibidem*, vol. 57, n. XIX, 19 gennaio 1850 e vol. 58, n. IV, 10 gennaio 1851.

Dal pagamento della tassa erano esclusi gli indigenti e chi versava in condizioni di miseria. Venivano compilati prima i reparti, in cui i contribuenti erano suddivisi in classi di reddito, e successivamente i dazzioli, nei quali, oltre alla quota stabilita per ogni iscritto, venivano annotati anche i pagamenti.

A Castelnuovo sono conservati i reparti per gli anni 1817-1828 e 1841-1864, mentre i dazzioli partono dal 1815 e presentano lacune per gli anni 1819, 1855 e 1859-63.

### Reparti

<b>220</b> (166)	1817-1828
Reparti della tassa di famiglia	
Filza leg. cart. e perg.	

.....

<b>221</b> (167)	1841-1864
Reparti della tassa di famiglia	
Filza leg. cart. e perg.	

### Dazzioli

<b>222</b>	1815
Dazziolo della tassa di famiglia	
**Reg. senza coperta	

<b>223</b>	1816
Dazziolo della tassa di famiglia	
Reg. leg. cart.	

<b>224</b> (90)	1817
Dazziolo della tassa di famiglia	
**Reg. leg. cart.	

<b>225</b> (91)	1818
Dazziolo della tassa di famiglia	
**Reg. leg. cart.	

.....

<b>226</b> (92)	1820
Dazziolo della tassa di famiglia	
*Reg. senza coperta	

<i>Dazziolo della tassa di famiglia (vedi n. 149, n.3)</i>	1821
<i>Dazziolo della tassa di famiglia (vedi n. 150, n.3)</i>	1822
<i>Dazziolo della tassa di famiglia (vedi n. 151, n.3)</i>	1823
<i>Dazziolo della tassa di famiglia (vedi n. 152, n.3)</i>	1824
<i>Dazziolo della tassa di famiglia (vedi n. 153, n.3)</i>	1825
<i>Dazziolo della tassa di famiglia (vedi n. 154, n.3)</i>	1826
<i>Dazziolo della tassa di famiglia (vedi n. 155, n.3)</i>	1827
<i>Dazziolo della tassa di famiglia (vedi n. 195, n.2)</i>	1828

<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 196, n.2)</i>	1829
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 158, n.3)</i>	1830
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 159, n.2)</i>	1831
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 160, n.2)</i>	1832
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 161, n.3)</i>	1833
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 162, n.2)</i>	1834
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 163, n.2)</i>	1835
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 164, n.2)</i>	1836
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 165, n.2)</i>	1837
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 166, n.2)</i>	1838
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 167, n.2)</i>	1839
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 168, n.3)</i>	1840
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 197, n.2)</i>	1841
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 170, n.2)</i>	1842
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 198, n.2)</i>	1843
<i>Dazzaiolo della tassa di famiglia (vedi n. 199, n.2)</i>	1844
<b>227</b> (169) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart. e perg.	1845
<b>228</b> (170) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart. e perg.	1846
<b>229</b> (171) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart.	1847
<b>230</b> (172) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart. e perg.	1848
<b>231</b> Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart.	1849
<b>232</b> (173) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart. e perg.	1850
<b>233</b> (174) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart. e perg.	1851
<b>234</b> (175) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart. e perg.	1852
<b>235</b> (176) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart. e perg.	1853
<b>236</b> (177)	1854

Dazzaiolo della tassa di famiglia  
Reg. leg. cart. e perg.

.....

<b>237</b> (178) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart. e perg.	1856
--	------

<b>238</b> (226) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart. e perg.	1857
--	------

<b>239</b> (179) Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart.	1858
--	------

.....

<b>240</b> Dazzaiolo della tassa di famiglia Reg. leg. cart. e perg.	1864
--	------

#### TASSA SUI CANI

L'art. 8 della legge 10 luglio 1856<sup>168</sup> stabilì che ogni persona che possedeva un cane era obbligata a fare apposita denuncia specificando in essa il numero dei cani posseduti e la specie. Le denunce dovevano essere presentate al comune entro il mese di ottobre.

La tassa doveva essere pagata in due rate semestrali, una entro il 30 giugno e l'altra entro il 31 dicembre (art. 7 della citata legge).

Anche la successiva legge comunale del 1865 confermò la tassa «sui cani che non sono esclusivamente destinati alla custodia degli edifizii rurali e delle greggie»<sup>169</sup>.

I ruoli relativi contengono il nome, cognome e domicilio del possessore, il numero dei cani, la tassa e l'avvenuto pagamento.

<b>241</b> (18) Dazzaiolo della tassa sui cani Reg. leg. cart.	1857
--	------

<b>242</b> (128) Dazzaiolo della tassa sui cani Reg. leg. cart. di pp. 20	1858
---	------

#### PESI E MISURE

Il sistema metrico decimale per i pesi e le misure fu introdotto con la legge 28 luglio 1861.

La giunta comunale aveva il compito di formare, per categorie, lo «Stato degli utenti pesi e misure», con l'indicazione del nome, cognome, domicilio e professione esercitata. Tale

---

<sup>168</sup> Cfr. *Decreti, notificazioni e circolari da osservarsi nel Granducato di Toscana pubblicati dal 1 gennaio a tutto dicembre 1856*, Firenze 1856, n. LXII.

<sup>169</sup> Cfr. L. 20 marzo 1865, n.2248, art. 118.

«Stato» doveva essere redatto in duplice copia, una per l'archivio comunale e l'altra per il verificatore. Ogni anno la giunta doveva procedere alla revisione dello «Stato».

Il verificatore formava i Ruoli degli utenti e li trasmetteva alla giunta che, dopo averli pubblicati e discussi, li inviava al Governatore della Provincia per l'approvazione e la consegna agli uffici preposti alla riscossione.

La legge 23 giugno 1874 e il relativo regolamento del 29 ottobre dello stesso anno precisarono che negli «Stati» compilati dalla giunta doveva essere registrata anche la tassa dovuta da ciascun utente. Da questo momento cessò per il verificatore l'obbligo di compilare i ruoli.

**243**

1861-1865

Ruolo degli Utenti dei Pesi e delle Misure

Contiene 4 fascicoli.

Busta

### **TASSA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE**

L'imposta sulla ricchezza mobile fu introdotta nel 1864<sup>170</sup> e poi successivamente regolamentata nel 1877<sup>171</sup>. Essa colpiva i redditi di ricchezza mobile di ogni individuo o ente morale: ipoteche pubbliche, stipendi, pensioni, annualità, interessi e dividendi, redditi di benefici ecclesiastici pagati da un ente pubblico, proventi anche occasionali derivanti da offerte, redditi non fondiari prodotti nello Stato.

Nel caso degli stipendi o delle pensioni l'imposta veniva riscossa mediante trattenuta diretta operata dallo Stato, per tutti gli altri redditi mediante ruoli nominativi. Sulla base della lista nominativa compilata dalla giunta, l'agente delle imposte dirette trasmetteva al contribuente una scheda per la dichiarazione dei propri redditi. Successivamente procedeva all'accertamento d'ufficio, all'eventuale rettifica del reddito denunziato e alla notifica dell'importo da pagare. Il contribuente poteva fare ricorso alla Commissione comunale di prima istanza.

I ruoli presentano i seguenti dati: nome, cognome, professione del contribuente, redditi soggetti a tassa, imposta erariale, sovrimposte, annotazione dei pagamenti.

**244**

1864

Ruolo della Tassa sui Redditi di Ricchezza Mobile

Reg. leg. cart. di pp. 110

### **TASSA SUL COMMERCIO INDUSTRIA E ARTI**

**245**

1864

Dazzaiolo della Tassa di Commercio, Industria ed Arti

Fasc. s. cop.

### **IMPOSIZIONI STRAORDINARIE**

**246 (85)**

1815

Dazzaiolo per l'imposizione dei 150.000 scudi in ordine alla legge del 28 aprile 1815

Fasc. leg. cart.

---

<sup>170</sup> Cfr. L. 14 luglio 1864, n. 1830.

<sup>171</sup> Cfr. R.D. 24 agosto 1877, n. 4021.



**247** (88)

1815

Dazzaiolo per la contribuzione straordinaria familiare ordinata con la legge del 28 aprile 1815

Fasc. s. cop.

## REGISTRI DEI MANDATI E REPERTORI DELLE ASSEGNAZIONI

E' stato necessario formare un'unica serie per i repertori delle assegnazioni e i registri dei mandati per il fatto che, dal 1847, i due registri sono uniti in un unico pezzo. La serie inizia dal 1819 con un repertorio delle assegnazioni che giunge al 1822. Per questi stessi anni mancano i registri dei mandati. Segue una lacuna dal 1823 al 1827, poi dal 1828 la serie riprende fino al 1865 presentando fino al 1846 registri separati e dal 1847, come già detto, un unico registro. Dal 1850 al 1865 in fondo al registro dei mandati è presente anche la registrazione dei mandati dell'Opera di Montecastelli.

172

**248** (136)

1819-1822

Repertorio delle assegnazioni

Si tratta di un registro rimasto in gran parte non compilato, interamente manoscritto e non prestampato come gli altri che seguono

Reg. leg. perg. cc. numerate fino a 209

**249** (137)

1828-1841

Registro dei mandati

Reg. leg. cart. e perg.

**250** (153)

1828-1831

Repertorio delle assegnazioni

Reg. leg. cart.

**251** (154)

1832-1835

Repertorio delle assegnazioni

Reg. leg. cart. e perg.

**252** (155)

1836-1841

Repertorio delle assegnazioni

Reg. leg. cart. e perg.

**253** (138)

1842-1846

Registro dei mandati

Reg. leg. cart. e perg.

**254** (156)

1842-1846

Repertorio delle assegnazioni

Reg. leg. cart. e perg.

---

<sup>172</sup> Mancano i registri dei mandati.

<b>255</b> (139) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1847
<b>256</b> (140) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1848
<b>257</b> (157) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1849
<b>258</b> (141) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1850
<b>259</b> (142) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1851
<b>260</b> (143) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1852
<b>261</b> (144) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1853
<b>262</b> (145) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1854
<b>263</b> (158) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1855
<b>264</b> (159) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1856
<b>265</b> (160) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1857
<b>266</b> (161) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1858
<b>267</b> (146) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1859
<b>268</b> (147) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1860

<b>269</b> (148) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1861
<b>270</b> (149) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1862
<b>271</b> (150) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart.	1863
<b>272</b> (151) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1864
<b>273</b> (152) Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni Reg. leg. cart. e perg.	1865

#### **QUADERNI DI CASSA DEL CAMARLINGO**

<b>274</b> (162) Quaderno di cassa del camarlingo Reg. leg. cart. e perg. di pp. 97	1857
<b>275</b> Quaderno di cassa del camarlingo Contiene il repertorio. Reg. leg. cart. e perg. di pp. 98	1858

#### **RESOCONTI E RECAPITI**

La serie, che chiude la parte contabile della documentazione, contiene, oltre ai saldi, anche i relativi allegati (“recapiti”). Fatta eccezione per il primo pezzo, un registro contenente i resoconti degli anni 1815-17, la serie è infatti formata da buste contenenti fascicoli annuali all’interno dei quali sono conservati i resoconti e gli allegati. Per gli anni 1815-17 gli allegati sono conservati nella busta relativa agli anni 1815-19. La serie è quasi completa, mancano soltanto gli allegati per gli anni 1851 e 1858-59.

<b>276</b> (108) Libro dei saldi Camarlinghi: Cammillo Fabbrini (1815-1816) e Nicola Valchieratti (1817) Reg. leg. perg.	1815-1817
<b>277</b> (109) Resoconti e recapiti La busta contiene 5 fascicoli annuali, per gli anni 1815-17 contenenti gli allegati (recapiti) al resoconto e per gli anni 1818-19 contenenti sia il rendiconto che gli allegati. Camarlingo: Arcangiolo Birelli (1818-1819) Busta.	1815-1819

- 278** (131) 1820-1822  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 3 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlinghi: Arcangiolo Birelli (1820) e Pompeo Bruscolini (1821-22).  
Busta
- 279** (110) 1823-1825  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 3 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlinghi: Pompeo Bruscolini (1823) e Luigi Birelli (1824-25).  
Busta
- 280** (111) 1826-1827  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlinghi: Luigi Birelli (1826) e Luigi Lenzi (1827).  
Busta
- 281** 1828-1829  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlingo: Luigi Lenzi  
Busta
- 282** (113) 1830-1831  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlingo: Emilio Bruscolini  
Busta
- 283** (132) 1832-1833  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlinghi: Emilio Bruscolini (1832) e Luigi Lenzi (1833)  
Busta
- 284** (114) 1834-1835  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlingo: Luigi Lenzi  
Busta
- 285** (115) 1836-1837  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlingo: Luigi Birelli  
Busta
- 286** (116) 1838-1839  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlinghi: Luigi Birelli (1838) e Francesco Guiducci (1839)  
Busta

- 287** 1840  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 1 fascicolo annuale con il resoconto e gli allegati.  
Camarlingo: Francesco Guiducci  
Busta
- 288 (118)** 1841  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 1 fascicolo annuale con il resoconto e gli allegati.  
Camarlingo: Francesco Guiducci  
Busta
- 289 (119)** 1842-1843  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlingo: Giovanni Carlo Pieralli  
Busta
- 290 (120)** 1844-1845  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlinghi: Giovanni Carlo Pieralli (1844) e Leonardo Rossi (1845)  
Busta
- 291 (121)** 1846-1847  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlingo: Leonardo Rossi  
Busta
- 292 (122)** 1848-1849  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlingo: Luigi Biagini  
Busta
- 293 (123)** 1850-1852  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 3 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Per il 1851 mancano gli allegati.  
Camarlinghi: Luigi Biagini (1850) e Angelo Gigli (1851-1852)  
Busta
- 294 (124)** 1853  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 1 fascicolo annuale con il resoconto e gli allegati.  
Camarlingo: Angelo Gigli  
Busta
- 295 (125)** 1854-1855  
Resoconti e recapiti  
La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.  
Camarlinghi: Angelo Gigli (1854) e Federico Serafini (1855)

Busta

**296** 1856-1857

Resoconti e recapiti

La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.

Camarlingo: Federico Serafini

Busta

**297** 1858-1859

Resoconti e recapiti

La busta contiene i due resoconti, mancano gli allegati.

Camarlinghi: Federico Serafini (1858) e Andrea Barsotti (1859)

Busta

**298 (127)** 1860-1861

Resoconti e recapiti

La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.

Camarlingo: Andrea Barsotti

Busta

**299 (128)** 1862

Resoconti e recapiti

La busta contiene 1 fascicolo annuale con il resoconto e gli allegati.

Camarlingo: Andrea Barsotti

Busta

**300 (129)** 1863-1864

Resoconti e recapiti

La busta contiene 2 fascicoli annuali con il resoconto e gli allegati.

Camarlinghi: Luigi Serri (1863) e Luigi Calzolari (1864)

Busta

**301 (130)** 1865

Resoconti e recapiti

La busta contiene 1 fascicolo annuale con il resoconto e gli allegati.

Il resoconto è in doppia copia.

Camarlingo: Luigi Calzolari

Busta

## VARIE

**302** 1851post-1861

Quaderno d'oneri

Il fascicolo è relativo al salariato, all'assistente ai lavori e al medico chirurgo.

Fasc.

**303** 1822-1870

Lettere al cancelliere

Le lettere riguardano opere, chiese e benefici ecclesiastici esistenti nel territorio della cancelleria.

Fasc.

## UFFICIALATO DI MONTECASTELLI DI VAL DI CECINA (1576 - 1772)

A Montecastelli, risiedeva fin dal 1371, anno della sottomissione a Firenze, un ufficiale eletto ogni sei mesi dalla comunità<sup>173</sup>. Dallo statuto del 1427 risulta che l'ufficiale, detto anche vicario o rettore, veniva eletto localmente dal consiglio generale e restava in carica sei mesi (dal 1° gennaio al 30 giugno o dal 1° luglio al 31 dicembre), percependo un salario di 70 lire. Due erano i requisiti necessari per la sua elezione: l'età e il luogo di nascita. Non doveva, infatti, avere meno di trent'anni<sup>174</sup> e doveva essere originario di un luogo distante da Montecastelli almeno venti miglia<sup>175</sup>. Prima di prendere possesso della sua carica giurava davanti al consiglio generale di adempiere con lealtà al suo ufficio, di difendere i diritti di Firenze su Montecastelli e di salvaguardare quelli della pieve e dell'Opera dei SS. Iacopo e Filippo<sup>176</sup>. L'ufficiale doveva rimanere nel castello per tutta la durata del suo incarico e poteva assentarsi solo col permesso del Consiglio. Aveva competenze tanto civili quanto criminali<sup>177</sup>, anche se per i reati maggiori restava competente il capitano di Volterra.

A partire dai primi anni del '500 la comunità dovette condividere con le famiglie fiorentine Canigiani e del Benino la nomina dell'ufficiale<sup>178</sup>. Non sappiamo in quale anno le due famiglie ottennero il privilegio di eleggere l'ufficiale di Montecastelli. Dal registro di "Deliberazioni e Partiti" della comunità degli anni 1507 - 1519 risulta che il 26 ottobre 1508 Antonio Canigiani già eleggeva l'ufficiale<sup>179</sup>. Il privilegio fu confermato ai Canigiani e ai del Benino con deliberazione dei Signori e Collegi della Repubblica Fiorentina del 1 luglio 1539<sup>180</sup>. Tale deliberazione doveva servire a mettere fine alla controversia sorta tra le due famiglie e la comunità di Montecastelli, la quale metteva in dubbio il fatto che esse potessero eleggere l'ufficiale. Con questo documento si chiariva che la comunità poteva eleggere l'ufficiale in virtù dei capitoli e patti stipulati con Firenze al momento della sottomissione, i Canigiani e i del Benino, invece, per benemeriti nei confronti di Montecastelli. Nella suddetta deliberazione si spiegava anche la modalità d'elezione dell'ufficiale. La comunità eleggeva l'ufficiale per sei mesi; nel semestre successivo l'elezione competeva al più anziano membro della famiglia Canigiani e in quello successivo ancora al più vecchio dei del Benino.

---

<sup>173</sup> L'atto di sottomissione di Montecastelli a Firenze è dell'11 aprile 1371 ed è conservato in ASF, *Capitoli*, n. 5, cc. 150 - 151. Circa la nomina dell'ufficiale alla c. 151 del V libro dei succitati *Capitoli* si legge: "Item quod ipsum commune et homines de Montecastello possint semel et pluries et quotienscumque et pro illo et illis temporibus quibus volent non maiori sex mensium pro qualibet vice eligere et habere officialem de civitate, comitatu vel districu Florentie".

<sup>174</sup> Con la riforma del 12 ottobre 1500 il limite d'età fu portato a 25 anni. Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 469, c. 83r.

<sup>175</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, rub. CLXXXVII: "Come il vicario et ufficiale del dicto comune da quici innanzi si elegga" (cc. 62r - 63v). Lo statuto del 1427 è stato trascritto da P. FABBRI, *Montecastelli: un comune medioevale della maremma volterrana*, tesi di laurea, Facoltà di Magistero dell'Università di Firenze, a.a. 1969-1970, relatore G. Pampaloni. Con la riforma del 6 settembre 1494 si stabilì che l'ufficiale doveva essere originario di un luogo distante da Montecastelli almeno dieci miglia (cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, c. 81r).

<sup>176</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, rub. II: "Del giuramento del vicario di Montecastelli".

<sup>177</sup> "Statuimo et ordinamo che 'l vicario o vero rettore di Monte Castelli predicto in civili et criminali cause o ragioni habia et avere debia ogni balia, arbitrio, iurisditione et potestà di conoscere et sententiarie [...]. Et è tenuto determinare, diffinire i processi così civili come criminali infra tempi e termini debiti" (cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, rub. III: "Della balia de' vicarii di Montecastelli e del suo salario et dritto che può pigliare").

<sup>178</sup> Cfr. ASF, *Canigiani*, busta n. 18, inserto n. 335.

<sup>179</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 319, c. 73.

<sup>180</sup> Copia di tale deliberazione si trova in ASF, *Canigiani*, busta n. 18, inserto n. 335.

L'elezione sia da parte della comunità che dei Canigiani che dei del Benino era sottoposta all'approvazione del competente organo fiorentino. Quando l'elezione spettava ai Canigiani o ai del Benino, l'ufficiale si recava a Montecastelli portando con sé una lettera di presentazione da loro scritta, che esibiva e leggeva davanti ai consiglieri del comune. Poi giurava di compiere con lealtà il suo ufficio e successivamente prendeva possesso del banco<sup>181</sup>.

L'ufficiale di Montecastelli, che amministrava la giustizia anche per gli abitanti di Silano, non disponeva di una "famiglia" di collaboratori<sup>182</sup>; era affiancato soltanto da un messo banditore competente in materia di citazioni in giudizio<sup>183</sup> e di pubblicazioni di bandi. La notificazione dei bandi si svolgeva attraverso due fasi: prima l'ufficiale leggeva il bando al messo, poi il messo, lo "riduceva a memoria" e ne notificava il contenuto a tutti gli abitanti della giurisdizione<sup>184</sup>.

L'ufficiale era, inoltre, notaio del suo tribunale di giustizia e, fino a che non fu istituita la cancelleria di Pomarance, svolse la funzione di notaio anche per conto del comune<sup>185</sup>.

Il 23 gennaio 1577 per decreto dei Nove Conservatori fu dichiarato che la comunità di Montecastelli era obbligata a dare ogni anno, al più vecchio di ognuna delle due famiglie, cui competeva l'elezione dell'ufficiale, lire 12 e soldi 10 o altro del medesimo valore (cinghiali, capretti, capponi). Il camarlingo del comune doveva farsi rilasciare dai Canigiani e dai del Benino la ricevuta dell'avvenuto pagamento e metterlo a uscita nella sua «ragione»<sup>186</sup>.

Il 5 maggio 1581 anche il granduca Francesco Maria riconobbe ai Canigiani e ai del Benino il diritto di eleggere l'ufficiale e di avere un censo annuo dalla comunità<sup>187</sup>.

Nel 1614 la comunità non volle più riconoscere ai Canigiani il diritto di nomina dell'ufficiale perché a suo avviso tale diritto apparteneva solo al ramo di Lorenzo Canigiani, recentemente terminato. La causa fu giudicata dalla Pratica Segreta che risolse temporaneamente la controversia imborsando due nomi di ufficiali, uno scelto dai Canigiani e l'altro dalla comunità. Fu estratto a sorte Matteo di Giovanni Braccini da Radda, prescelto dai Canigiani<sup>188</sup>. La sentenza definitiva fu pronunciata il 23 marzo 1615 a favore dei Canigiani<sup>189</sup>. L'ufficiale di Montecastelli giudicava, come detto, tanto le cause civili quanto quelle criminali minori. Questo era dovuto al fatto che Montecastelli distava non poco da Volterra e che soprattutto d'inverno attraversare il fiume Cecina era veramente impossibile. Restavano di competenza del capitano di Volterra solo le cause in cui era prevista la pena di morte o la mutilazione di membri. Nel 1624, però, il capitano di Volterra tolse all'ufficiale di

---

<sup>181</sup> Si vedano a questo proposito le lettere di presentazione dell'ufficiale contenute nei registri della serie "Copialettere".

<sup>182</sup> "Item considerato dicti statutarii che l'offitiale d'esso comune non ha famiglia da mandare a gravare et per tale effetto richiede gli huomini in persona [...]" (cfr. ASF, *Statuti*, cit. n. 469, cc. 14v - 15v).

<sup>183</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, c. 132r e v. e *Statuti*, cit., n. 469, cc. 17v - 18v.

<sup>184</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 313, contenente notificazioni di bandi fatte dall'ufficiale al messo e dal messo alla popolazione.

<sup>185</sup> "Et è tenuto il dicto vicario et ufficiale scrivere tutte l'entrate et uscite del camarlingo d'esso comune et tutte le singole lettere, scritture alle infrascripte necessarie al dicto comune et per li fatti proprii del dicto comune è tenuto et obligato di scriverle senza veruno salario o vero remunerazione pigliando" (cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, rub. III, cit.).

<sup>186</sup> Copia del decreto dei Nove Conservatori del 23 gennaio 1577 si trova in ASF, *Canigiani*, busta n. 18, inserto n. 335.

<sup>187</sup> Copia del diploma del granduca Francesco Maria del 5 maggio 1581 si trova in ASF, *Canigiani*, busta n. 18, inserto n. 335. Nel 1794, nonostante la soppressione dell'ufficialato di Montecastelli e la conseguente abolizione del privilegio dei Canigiani, avvenute con la riforma giudiziaria leopoldina del 1772, Ippolito Canigiani supplicò il granduca affinché ordinasse alla comunità di Castelnuovo, alla quale Montecastelli fu unita nel 1788, di pagare al supplicante e ai suoi successori la solita annua prestazione "all'effetto di mantenere e conservare una memoria, per tutti gli effetti di ragione per la propria famiglia, di un diritto da tanto tempo acquistato e posseduto" (cfr. ASF, *Canigiani*, busta n. 18, inserto n. 335).

<sup>188</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 304, cc. n.n.

<sup>189</sup> *Ibidem*. Si veda anche ASF, *Canigiani*, n. 51, dove, alla c. 24, si legge: "[...] mancato tal linea fussi terminata tal iuriditione non di meno parve alla sopraddetta Pratica di sententiar a favore della sopraddetta famiglia e che tal iuriditione dovesse continuare quanto fussi per durare la famiglia dei Canigiani [...]".



Montecastelli le competenze criminali. Giovan Francesco di Luca Bellicari, allora ufficiale, ricorse perciò al giudizio degli Otto di Pratica che sentenziarono in favore della comunità di Montecastelli restituendole "le sue esenzioni del criminale"<sup>190</sup>.

Nel 1680 la famiglia dei del Benino si estinse; l'elezione dell'ufficiale rimase di competenza, per un anno, della comunità e, per sei mesi, dei Canigiani<sup>191</sup>.

Nel 1772, nel contesto della riforma giudiziaria leopoldina<sup>192</sup>, l'ufficialato di Montecastelli fu soppresso e di conseguenza anche il privilegio Canigiani. Montecastelli fu eretta in podesteria minore, comprensiva del comunello di Silano e sottoposta per le questioni criminali al vicario di Volterra. Il 27 gennaio 1782 venne partecipato al Magistrato Comunitativo di Montecastelli la soppressione della podesteria, avvenuta con motuproprio del 6 dicembre 1781, e la conseguente erezione in podesteria minore del territorio di Castelnuovo<sup>193</sup>. A partire dal 1° febbraio 1782 Montecastelli passò, quindi, sotto la podesteria di Castelnuovo, la quale comunque ebbe vita breve dato che, con la revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuata con la legge del 12 giugno 1784<sup>194</sup>, venne decisa la sua soppressione. Le due comunità di Castelnuovo e Montecastelli furono allora sottoposte al podestà di Pomarance.

Gli atti civili e criminali dell'ufficiale di Montecastelli sono attualmente conservati nell'archivio comunale preunitario di Pomarance<sup>195</sup>. Relativamente all'ufficialato di Montecastelli a Castelnuovo si conservano solo i registri "Copialettere", una filza di "Lettere", un "Libro delle strade" e un "Reparto" per una tassa non specificata.

## COPIALETTERE

I registri di questa serie contengono copia delle lettere scritte dall'ufficiale di Montecastelli e di quelle a lui spedite dalle varie Magistrature centrali e periferiche dal 1592 al 1739. In essi vi sono anche trascritti i bandi inviati dai magistrati fiorentini affinché venissero pubblicati all'interno della giurisdizione.

<b>304</b> (292)	1592 – 1615
"Registro di lettere et bandi"	
Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 247	
<b>305</b> (293)	1615 - 1626
"Registro di lettere"	
Reg. leg. perg. di cc. 149	
<b>306</b> (295)	1628 - 1643
"Lettere"	
Reg. leg. cart. di cc. 293	
<b>307</b> (296)	1629 - 1739
"Lettere e bandi"	

I 12 quaderni, da cui è formata la filza, non sono stati cuciti in ordine cronologico e hanno ciascuno una propria numerazione, non progressiva rispetto al quaderno precedente. La

---

<sup>190</sup> Cfr. ASF, *Canigiani*, n. 18, inserto n. 335. Cfr. anche ASCCVC, Preunitario, n. 305, cc. 115v - 119v.

<sup>191</sup> Cfr. ASF, *Canigiani*, n. 18, inserto n. 335 e ASF, *Consulta*, poi *Regia Consulta*, serie I, n. 464, c. 460r e v dove si legge: "[...] Vi è inoltre la comunità di Montecastelli e Silano ove risiede un ufficiale eletto per sei mesi dalla casa Canigiani e per un anno dalla comunità di Montecastelli e conosce tutte le cause civili che criminali".

<sup>192</sup> La legge di riforma dei tribunali di giustizia dello stato fiorentino è del 30 settembre 1772. Si veda *Bandi e ordini*, cit., vol. 6, n. LXXVII oppure L. CANTINI, *Legislazione*, cit., tomo XXX, pp. 311 e ss..

<sup>193</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 366, c. 27v.

<sup>194</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 12, n. XXXV.

<sup>195</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, nn. 832 - 1021.

numerazione delle cc. e le date relative ad ogni quaderno sono le seguenti: cc. 1-65, 1727-1731; cc. 133-144, 1734; cc. 83-94, 1731-1732; cc. 63-83, 1710-1711; cc. 16-62, 1709-1710; cc. 3-15, 1708-1709; cc. 146-184, 1734-1738; cc. 66-82, 1731-1732; cc. 9-119, 1715-1717; cc. 95-132, 1732-1734; cc. n.n., 1738-1739; cc. 158-278 (la numerazione in quest'ultimo quaderno salta erroneamente da c. 172 a c. 273), 1629. Risultano, quindi, presenti soltanto i copialettere degli anni 1629, 1708-1711, 1715-1717, 1727-1739.

Filza leg. cart. formata da 12 quaderni

**308 (297)**

1672 - 1705

"Lettere"

La filza comincia alla c. 170 e risulta numerata fino alla c. 329. Tali cc. coprono gli anni 1672-1678. La seconda parte della filza, n.n., è un copialettere degli anni 1702-1705.

\*\* Filza leg. perg. di cc. 170 - 329 e n.n.

*Copialettere (V. n. 312 cc. 306 - 315)*

1680

**309 (298)**

1711 - 1713

"Lettere"

Reg. leg. perg. di cc. 2 - 117

*Copialettere (V. n. 337, 2)*

1713 - 1714

**310 (299)**

1717 - 1720

«Lettere»

Reg. leg. cart. di cc. 100

**311 (300)**

1721 - 1727

«Lettere»

Reg. leg. cart. e perg. di cc. numerate fino a 57

## LETTERE

La serie si compone di una sola filza in cui sono state raccolte le lettere inviate all'ufficiale di Montecastelli dal 1576 al 1765.

**312 (291)**

1576 - 1765

"Lettere e ordini"

Contiene anche un copialettere del 1680 le cui cc. risultano numerate 306-315.

Filza leg. cart.

## LIBRI DELLE STRADE

Oltre a quelle giudiziarie l'ufficiale di Montecastelli aveva anche competenze amministrative. Svolgeva per esempio un'attività di vigilanza sulle strade. Al fine di controllarne lo stato di conservazione, infatti, effettuava nel corso dell'anno visite ispettive alle strade e agli argini dei fiumi.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo V.C. è conservato un solo "Libro delle strade" contenente copie di lettere e bandi inviati all'ufficiale e riguardanti principalmente le strade. In esso si trovano anche memorie di visite alle strade e notificazioni di bandi. Contiene inoltre atti relativi a processi, celebrati negli anni 1583 - 1593 e aventi sempre per oggetto le strade (es. processi per non avere pulito una strada o averne impedito il passo o averla occupata e poi

non sgombrata).

**313** (335)  
"Libro delle strade"  
Reg. leg. cart. di cc. 153

1579 - 1679

## IMPOSIZIONI NON SPECIFICATE

### Reparti

Per sostenere le spese relative al suo funzionamento, l'ufficialato amministrava entrate proprie derivanti da imposizioni annuali che gli abitanti dei due comuni della circoscrizione giudiziaria, Montecastelli e Silano, erano tenuti a pagare. Nell'archivio comunale di Castelnuovo è conservato un solo reparto, mancante di data. Non è specificato a quale imposta il reparto si riferisca.

**314** (334)  
Reparto (20)  
("Dazzaioli", 1738-1763)

s.d.

Contiene anche: dazziolo delle rendite del comune di Montecastelli, 1738-1739 (1); c.s., 1740-1741 (2); c.s., 1741-1742 (3); c.s., 1742-1743 (4); c.s., 1744-1745 (5); c.s., 1745-1746 (7); c.s., 1747-1748 (9); c.s., 1748-1749 (10); 1749-1750 (11); c.s., 1750-1751 (12); 1752-1753 (13); c.s., 1753-1754 (14); c.s., 1754-1755 (15); c.s., 1756-1757 (16); c.s., 1758-1759 (17); c.s., 1760-1761 (18); c.s., 1762-1763 (19); "Spoglio de'quaderni delle riscossioni de'dazi e proventi della comunità di Montecastelli degli anni a tutto giugno 1746, 1747, 1748» (8); dazziolo delle rendite dell'Opera dei SS. Iacopo e Filippo di Montecastelli, 1744-1745 (6).  
Filza leg. perg. formata da 20 quaderni

## COMUNE DI MONTECASTELLI DI VAL DI CECINA (1371 - 1776)

Situato nel contado di Volterra su una collina lambita a est dal fiume Cecina e a ovest dall'affluente Pavone, Montecastelli fu, dagli inizi del XIII alla metà del XIV sec., oggetto di contesa tra il comune e i vescovi di Volterra che all'inizio lo detenevano.

Il potere temporale dei vescovi volterrani mise già le sue radici nel contado nei sec. IX, X, XI, per rafforzarsi ulteriormente nel secolo che va da Enrico II a Federico I il cui diploma del 1164, insieme a quelli di Arrigo VI del 1186 e del 1194<sup>196</sup>, assegnarono e confermarono ai vescovi Galgano e Ildebrando, entrambi della famiglia comitale dei Pannocchieschi, un centinaio di castelli posti nelle valli dei fiumi Cecina, Sterza, Cornia, Merse, Elsa, Era, tra cui Montecastelli che entrò quindi a far parte della "signoria vescovile volterrana"<sup>197</sup>.

<sup>196</sup> Per i diplomi di Federico I e Arrigo VI si veda F. SCHNEIDER, *Regestum*, cit., nn. 215, 218, 222.

<sup>197</sup> Per il processo di formazione e sviluppo del potere temporale dei vescovi nel contado volterrano e per le conseguenti lotte con il comune a cui si farà successivamente riferimento e che terminarono con l'annullamento

Con la fine del XII sec. il processo di formazione e sviluppo del potere temporale dei vescovi volterrani ebbe termine per cause molteplici. Attorno e a danno della signoria vescovile volterrana operava, infatti, oltre a Siena e Pisa, anche Volterra che cercò a poco a poco di sostituirsi al vescovo nel controllo del contado - un contado ricco di miniere e sale, fondamento dell'economia volterrana - e quindi di intraprendere una politica di espansione sul territorio. Tra la fine del XII e gli inizi del XIII sec. si hanno i primi giuramenti, le prime sottomissioni e aggregazioni al comune, che il vescovo Ildebrando Pannocchieschi cercò inutilmente di contrastare. Nel 1204, insieme ad altri castelli della Val di Cecina e dell'alta e media Val di Cornia, anche Montecastelli giurò fedeltà al comune di Volterra<sup>198</sup>. Fu l'inizio di una lunga serie di lotte che si fecero progressivamente più aspre e si protrassero con fasi alterne per circa un secolo e mezzo finché nel 1352 il vescovo Filippo Belforti non rinunciò definitivamente alle sue pretese su Montecastelli.

Passato sotto Firenze nel 1371<sup>199</sup> e poi nuovamente sotto Volterra nel 1381, Montecastelli ritornò definitivamente ai fiorentini ai primi del '400, tranne la breve parentesi, dal maggio all'ottobre del 1431, in cui fu conquistato da Niccolò Piccinino<sup>200</sup>.

Lo statuto del 1427<sup>201</sup>, il più antico tra quelli conservati, dedica la prima rubrica alla dipendenza in perpetuo del comune da Firenze: "In prima statuirono et ordinarono che il dicto castello et università di Monte Castelli in perpetuo sieno et esser deano del distretto della città di Firenze e al dicto comune di Firenze s'apartenga e spettisi e sotto il loro dominio si governi et alla guardia d'esso comune di Firenze si reghi et governi secondo i patti et provigione fatti tra il dicto comune di Firenze e 'l comune di Monte Castelli predicto"<sup>202</sup>.

Organi deliberativi del comune erano un consiglio minore o speciale e uno maggiore o generale<sup>203</sup>. Alle loro sedute partecipava anche l'ufficiale che redigeva, in qualità di notaio, i verbali, apponendo sulle carte dei registi dei Partiti, all'inizio e al termine del mandato, il proprio sigillo. La verbalizzazione, che in genere negli altri comuni distrettuali era curata dai notai comunitativi prima e dal cancelliere comunitativo competente poi, venne svolta a Montecastelli dall'ufficiale fino al 1564, quando si comincia a trovare, come estensore dei verbali delle riunioni degli organi deliberanti, il cancelliere di Pomarance. In assenza del cancelliere la funzione di notaio continuava, comunque, ad essere svolta dall'ufficiale.

Oltre a quella dei consiglieri, lo statuto del 1427 prevedeva altre cariche, i responsabili delle quali venivano eletti direttamente dal consiglio minore. Li elenchiamo qui di seguito nell'ordine in cui compaiono nello statuto, segnalando di volta in volta le funzioni da essi esercitate, la loro durata in carica e le eventuali variazioni nel tempo.

I *portinari* custodivano le due porte del castello, Gabbro e Bucignana, e le aprivano e

---

della giurisdizione vescovile si veda G. VOLPE, *Volterra*, Firenze 1923.

<sup>198</sup> Cfr. F. SCHNEIDER, *Regestum*, cit., n. 263.

<sup>199</sup> Cfr. ASF, *Capitoli*, n. 5, cc. 150 - 151.

<sup>200</sup> Per le notizie storiche su Montecastelli si vedano: L. A. CECINA, *Notizie*, cit., p. 137; E. REPETTI, *Dizionario*, cit., *sub voce* Montecastelli in Val di Cecina; R. MAFFEI, *Storia volterrana*, Volterra 1887, p. 96; M. CAVALLINI, *Montecastelli*, in "Il Corraziere", a. LI, n.43, 23 ottobre 1932, p. 2; G. CACIAGLI, *Pisa e la sua provincia*, Pisa 1970, *sub voce* Montecastelli; M. BOCCI, *Montecastelli Valdicecina*, in "L'Araldo", a. XLII, n. 25, 25 giugno 1972, p. 4; E. PERTICI, *Montecastelli: storia e mineralogia*, in "Volterra", a. XVI, n. 11, novembre 1977, pp. 11 - 13. Per la storia mineraria di Montecastelli dagli inizi del XIII sec. fino ai giorni nostri si veda A. MARRUCCI, *La miniera di rame di Montecastelli pisano*, in "La Comunità di Pomarance", a. VI (1993), n. 3, pp. 16 -19 (I parte) e a. VI (1993), n. 4, pp. 12 - 15 (II parte), corredate entrambe le parti da ricche e utili indicazioni bibliografiche.

<sup>201</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467. Il registro contiene alle cc. 122-153 lo statuto del 1519, che nell'archivio comunale preunitario di Pomarance è conservato invece in un volume a parte (si veda ASCP, Preunitario, n. 913). Esiste poi un terzo statuto, redatto dall'ufficiale Serraglio Serragli da Palaia e approvato dal consiglio generale di Montecastelli il 1 aprile 1607 (si veda ASF, *Statuti*, cit., n. 469 e ASCP, Preunitario, n. 914).

<sup>202</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, rub. I: "Comune di Monte Castelli si regga sotto il comune di Firenze" (cc. 1v - 2r).

<sup>203</sup> *Ibidem*, rub. IV: "Lo consiglio maggiore et minore sieno XXIII". Per la modalità d'elezione, la composizione e le funzioni degli organi deliberativi si veda Introduzione alla serie Deliberazioni e partiti.

chiudevano "a hora debita" con le chiavi date loro. Erano quattro<sup>204</sup>, duravano in carica sei mesi e percepivano un salario di venti soldi<sup>205</sup>.

Gli *operai* avevano il compito di amministrare i beni e le rendite della pieve di Montecastelli oltre quello di provvedere, ogni mese, alle campane della chiesa medesima. Erano due, ma il consiglio poteva anche decidere di nominarne uno soltanto; duravano in carica un anno e percepivano un salario di tre lire<sup>206</sup>. Lo statuto del 1519 e poi successivamente quello approvato nel 1607 prevedevano un solo operaio<sup>207</sup>.

Il *custode dei libri*, che durava in carica un anno, conservava ogni carta, ogni libro, ogni scrittura del comune, affidandone, al termine del proprio mandato, la custodia al suo successore cui spettava la stesura dell'inventario<sup>208</sup>.

Il *custode del frantoio*, eletto in novembre, vigilava sulla raccolta delle olive e sulla produzione dell'olio<sup>209</sup>.

I *massai* investigavano per scoprire chi si fosse indebitamente impossessato dei beni del comune e una volta individuato il colpevole provvedevano a denunciarlo presso il tribunale dell'ufficiale. Erano quattro e duravano in carica un semestre<sup>210</sup>.

Il *campaio*, eletto dal consiglio minore in dicembre<sup>211</sup> per la durata di un anno, aveva il compito di segnalare e stimare i danni dati<sup>212</sup>.

I *massai del mulino* riscuotevano l'affitto del mulino del comune, provvedevano a tutte le spese ad esso necessarie e pagavano i lavoranti. Erano due, duravano in carica un anno e percepivano un salario di cinque lire<sup>213</sup>. Con lo statuto approvato nel 1607 i loro compiti passano al *camarlingo*<sup>214</sup>.

I due *provveditori delle mura* si occupavano anche dei fossi e delle carbonaie<sup>215</sup>.

Nel mese di novembre il consiglio minore eleggeva tre *riformatori* e un *notaio*, che provvedevano alla "imborsazione" degli uffici e alla loro successiva assegnazione tramite estrazione a sorte<sup>216</sup>.

Il *camarlingo* era il cassiere del comune; era responsabile della riscossione di tutte le entrate e del pagamento di tutte le spese, ricevendo in cambio un salario di otto lire. Il suo operato era sottoposto al controllo di due *sindaci*<sup>217</sup>. Nello statuto del 1519 il *camarlingo* era anche venditore dei proventi del comune: egli appaltava periodicamente la riscossione delle gabelle e, sempre mediante pubblico incanto, allogava il forno, il frantoio, l'osteria, il macello<sup>218</sup>. Con lo statuto approvato nel 1607 al *camarlingo* passarono, come detto, le competenze che prima erano dei *massai del mulino*. Il *camarlingo* cominciò perciò ad occuparsi anche dell'affitto del mulino<sup>219</sup>.

I *provveditori*, che duravano in carica sei mesi, avevano il compito di mantenere pulite le strade, di far costruire fonti e abbeveratoi, di controllare la vendita della carne, del pane e del

---

<sup>204</sup> Nello statuto del 1519 e poi in quello approvato nel 1607 i portinari erano due, uno per ogni porta del castello. Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467 c. 126v e *ibidem*, n. 469, c. 8r. A Pomarance si trova una copia dello statuto del 1607 (si veda ASCP, Preunitario, n. 914).

<sup>205</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, rub. V: "Dello ufficio de'portinari et loro salario" (cc. 6v - 7r).

<sup>206</sup> *Ibidem*, rub. VI: "Della electione degli operai" (c. 7r e v).

<sup>207</sup> *Ibidem*, c. 124r e v e *ibidem*, n. 469, c. 5r.

<sup>208</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, rub. VII: "Eleggere uno conservi e libri del comune" (cc. 7v - 8r).

<sup>209</sup> *Ibidem*, rub. VIII: "Eleggere uno sopra l'ufficio delle ulive" (c. 8r).

<sup>210</sup> *Ibidem*, rub. IX: "Quatro uomini eleggere alle ragioni del comune" (cc. 8v - 9r).

<sup>211</sup> Nello statuto del 1519 e in quello del 1607 l'elezione del *campaio* competeva al consiglio generale e avveniva in settembre (cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, c. 142r e v e *Statuti*, cit., n. 469, c. 28r e v.).

<sup>212</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, rub. X: "Della electione d'un campai" (cc. 9r - 10r).

<sup>213</sup> *Ibidem*, rub. XI: "Della electione de'massai del mulino" (c. 10r e v).

<sup>214</sup> *Ibidem*, n. 469, cc. 5r e 9r.

<sup>215</sup> *Ibidem*, n. 467, rub. XLI: "Eleggere due huomini a provvedere le mura del comune" (c. 20v).

<sup>216</sup> *Ibidem*, rub. LXXXIV: "Eleggere gl'informati per lo mese di novembre" (cc. 31v - 32v).

<sup>217</sup> *Ibidem*, rub. CXXXI: "Della electione del camarlingo cioè quello ane a far per suo salario" (c. 48r e v).

<sup>218</sup> *Ibidem*, c. 126v.

<sup>219</sup> *Ibidem*, n. 469, cc. 8v - 9r.

vino e di provvedere al controllo dei pesi e delle misure. Erano due e percepivano un salario di 10 soldi<sup>220</sup>. Lo statuto del 1519 e poi quello del 1607 assegnarono ai provveditori anche il compito di giudicare le controversie in materia di confini<sup>221</sup>.

Nel mese di gennaio il consiglio minore eleggeva due persone col compito di stimare i beni di coloro che morivano senza lasciare figli legittimi<sup>222</sup>.

Lo statuto del 1427 e poi quelli successivi del 1519 e del 1607 prevedevano infine l'elezione di due *sindaci dell'ufficiale*<sup>223</sup> e di *ambasciatori*<sup>224</sup>.

## DELIBERAZIONI E PARTITI DEI CONSIGLI

In base allo statuto del 1427<sup>225</sup> gli organi deliberativi del comune di Montecastelli erano due: un consiglio minore o speciale e uno maggiore o generale.

Il consiglio minore era formato da 12 membri scelti tra i "migliori et sofficianti veri guelfi, zelatori et amatori del comune di Firenze e del comune di Montecastelli" e restava in carica sei mesi (dal 1 gen. al 30 giu. o dal 1 lug. al 31 dic.).

Entro otto giorni dall'inizio dell'ufficio, eleggeva "dodici buoni et leali huomini del decto castello" i quali, uniti ai consiglieri minori, formavano il consiglio maggiore o generale. Quest'ultimo era quindi costituito da 24 membri (12 consiglieri minori e 12 consiglieri maggiori) e durava in carica un semestre.

Il consiglio minore aveva competenze più limitate rispetto al consiglio generale. Non poteva, infatti, imporre dazi, né deliberare spese superiori a soldi 10, né abolire alcun ordinamento dello statuto senza l'approvazione del consiglio generale. I consiglieri minori dovevano, inoltre, mettere ai voti fra loro ogni proposta e, dopo che essa aveva ottenuto parere favorevole, presentarla al consiglio generale per la definitiva approvazione.

Al consiglio generale erano riservate le decisioni più importanti per la vita della comunità. Esso, infatti, poteva cancellare vecchi statuti con il voto favorevole di 20 consiglieri su 24, approvarne di nuovi, stabilire salari per gli ufficiali.

Lo statuto compilato nel 1519<sup>226</sup>, poi copiato con alcune correzioni e aggiunte nel 1606 - 1607<sup>227</sup> modificò la composizione dei consigli, ma non le loro funzioni, né tanto meno la loro durata; dette, inoltre, indicazioni più precise sulla modalità della loro elezione e apportò cambiamenti nella terminologia con la quale i loro componenti venivano indicati. Il consiglio minore venne ad essere costituito da 9 membri, detti vicari o primi vicari, estratti a sorte dalle borse ordinarie del comune quindici giorni prima dell'inizio del loro ufficio. I vicari, insieme ai 9 aggiunti, da essi eletti entro otto giorni dall'inizio del loro ufficio, formavano il nuovo consiglio generale, detto anche dei vicari e aggiunti.

Dal registro di Deliberazioni e partiti n. 328 risulta che a partire dall'anno 1652 il numero dei membri del consiglio minore venne ridotto a 6 e quello del consiglio generale a 12 (6 vicari e 6 aggiunti). La composizione dei due consigli rimase invariata fino alle riforme comunitative leopoldine.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo V.C. sono conservate le deliberazioni dei due consigli dal 1407 al 1776. Mancano le deliberazioni degli anni 1442-1465, 1485-1499, 1528-1536, 1563-1570, 1621-1623, 1684-1694. Le deliberazioni dal 1563 al 1570 si trovano nell'archivio

---

<sup>220</sup> *Ibidem*, n. 467, rub. CXXXII: "Della elettione de'proveditori" (c. 49r e v).

<sup>221</sup> *Ibidem*, cc. 124v - 125r e *ibidem*, n. 469, cc. 5v - 6v.

<sup>222</sup> *Ibidem*, n. 467, rub. CLVII: "Eleggere huomini a stimare beni de' morti" (c. 55r).

<sup>223</sup> *Ibidem*, cc. 55v e 122r e *ibidem*, n. 469, c. 2r e v.

<sup>224</sup> *Ibidem*, n. 467, rub. CLXXXI e c. 128r e *ibidem*, n. 469, c. 11v.

<sup>225</sup> *Ibidem*, n. 467, rub. IV: "Lo consiglio maggiore e minore sieno XXIII" (cc. 5r - 6v).

<sup>226</sup> *Ibidem*, cc. 122 - 153, cap. IV: "Della auctorità del consiglio minore et maggiore" (c. 123r e v).

<sup>227</sup> *Ibidem*, n. 469. Alla c. 47r si legge: "[...] Gli statuti sono presi per la maggior parte dal volume vecchio et inseritovi alcuni fatti di nuovo".

comunale preunitario di Pomarance<sup>228</sup>. I registri 324, 325 e 326 colmano a vicenda le lacune esistenti al loro interno; lo stesso vale per le unità 328, 329 e 330 e per quelle 332 e 333. Estratti di deliberazioni dal 1608 al 1775 si trovano nel n. 372 (4).

Nell'ultimo registro della serie, a partire dalla c. 89, sono state registrate le deliberazioni del Magistrato Comunitativo e del Consiglio Generale della nuova comunità di Montecastelli, istituita con il regolamento del 1 aprile 1776, esecutivo dal 1 giugno<sup>229</sup>. Tali deliberazioni iniziano il 7 giugno 1776 e terminano il 18 dicembre 1780.

**315**

1407 gen. 20 - 1418 dic. 28

Deliberazioni e partiti  
Reg. leg. perg. di cc. 471

---

**316 (268)**

1433 gen. 2 - 1441 dic. 30

"Partiti"  
Reg. leg. perg. di cc. 262

---

**317 (269)**

1466 gen. 5 - 1485 gen. 12

Deliberazioni e partiti  
Reg. leg. cuoio. di cc. 260 (manca la c. 1)

---

**318 (270)**

1500 gen. 25 - 1507 giu. 29

"Partiti"  
\*\* Reg. leg. perg. di cc. 233 (manca la c. 2)

---

**319 (271)**

1507 lug. 1 - 1519 giu. 29

«Partiti»  
\*\* Reg. leg. perg.<sup>230</sup>

---

**320 (272)**

1519 lug. 1 - 1528 mar. 13

«Partiti»  
Reg. leg. perg. di cc. 217

---

**321 (273)**

1537 gen. 14 - 1543 dic. 30

«Partiti»  
Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 232<sup>231</sup>

---

**322 (274)**

1544 gen. 6 - 1554 feb. 2

«Partiti»  
\*\* Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 279

---

<sup>228</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 915.

<sup>229</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXIX.

<sup>230</sup> Nella rilegatura sono state riutilizzate due carte pergamenacee appartenenti in origine ad un codice religioso (sec. XV).

<sup>231</sup> Nella rilegatura sono state riutilizzate due carte pergamenacee appartenenti in origine ad un codice religioso (sec. XV).

**323** (275) 1554 feb. 25 - 1563 apr. 19  
«Partiti»  
\*\* Reg. leg. cart.

---

**324** (277) 1570 dic. 21 - 1584 gen. 15  
"Libro et registro de'partiti"  
L'unità contiene anche: "Inventario delle scripture di Montecastelli" (23 ottobre 1575; cc. 101v-102v).  
Reg. leg. perg. di cc. 189

**325** (278) 1580 feb. 21 - 1596 lug. 7  
"Partiti"  
Reg. leg. perg. di cc. 191

**326** (279) 1584 mar. 3 - 1607 ago. 13  
"Partiti"  
Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 68

**327** (280) 1608 giu. 21 - 1621 ago. 15  
"Partiti"  
\*\* Reg. leg. cart.

---

**328** (282) 1623 apr. 19 - 1684 set. 10  
"Partiti et deliberazione"  
Reg. leg. perg. di cc. 233

**329** (283) 1628 ago. 5 - 1691 mag. 6  
"Liber venditionum proventuum et bonorum"  
Si tratta di deliberazioni relative all'affitto, con il sistema del pubblico incanto, dei proventi del comune.  
Reg. leg. perg. di cc. 160

**330** (281) 1673 ott. 15 - 1684 gen. 9  
Deliberazioni e partiti (1)  
("Miscellanea" 1585-1761)  
Le deliberazioni in parte colmano lacune esistenti nelle due unità precedenti, in parte sono copie.  
Contiene anche: dazzaiole di imposizioni straordinarie del comune di Silano, 1585 (7); deliberazioni del comune di Castelnuovo, 1621-1622<sup>232</sup> (2); "Quaderno della distribuzione del sale» del comune di Silano, 1749 (4); c.s. del comune di Montecastelli, 1759 (3); c.s., 1760 (6); c.s., 1761 (5).  
Filza. leg. cart.

---

**331** (284) 1694 apr. 16 - 1702 mag. 2  
"Libro dei partiti et incanti et altre deliberazioni"  
Reg. leg. perg. di cc. 77

<sup>232</sup> Trattasi di copie. Gli originali sono nel n. 19.



- 332** (285) 1702 mag. 4 - 1725 ott. 7  
 "Partiti"  
 Reg. leg. perg. di cc. 150
- 333** (286) 1704 mag. 1 - 1714 mag. 23  
 "Libbro de' partiti"  
 Le deliberazioni in parte colmano lacune esistenti nell'unità precedente, in parte sono copie.  
 Contiene anche: "Inventario delle masserizie del palazzo di Montecastelli per l'anno 1704"  
 compilato dall'ufficiale Domenico Albonetti (c. 2).  
 Reg. leg. perg. di cc. 68
- 334** (287) 1725 nov. 1 - 1754 giu. 20  
 «Libbro de' partiti»  
 Reg. leg. perg. di cc. 133
- 335** (288) 1754 giu. 30 - 1780 dic. 18  
 "Deliberazioni e partiti"  
 Dalla c. 89 in poi si trovano registrate le deliberazioni del Magistrato Comunitativo e del  
 Consiglio Generale della nuova comunità di Montecastelli, istituita con il regolamento del 1  
 aprile 1776, esecutivo dal 1 giugno. Tali deliberazioni iniziano il 7 giugno 1776 e terminano il  
 18 dicembre 1780.  
 Reg. leg. perg. di cc. 143

### AFFARI AMMINISTRATIVI

La serie è costituita dal carteggio che il cancelliere comunitativo di Pomarance intratteneva con i Nove Conservatori, ma anche con altri ufficiali centrali e periferici, relativamente a tutti gli affari del comune di Montecastelli. All'interno delle unità documentarie le lettere sono state cucite, in genere, in ordine cronologico. Le filze completano a vicenda le lacune esistenti al loro interno.

- 336** (302) 1607 - 1707  
 "Carteggio"  
 Filza leg. cart.
- «Lettere, ordini e circolari» (V. n. 25, 1)* 1650 - 1784
- 337** (301) 1703 - 1788  
 «Carteggio» (1 e 3)  
 ("Carteggio", 1620 - 1819)  
 Contiene anche: lettere del comunello di Silano, 1620-1715 (4); copialettere dell'ufficiale di Montecastelli, 1713-1714 (2).  
 Filza leg. cart.

### RENDITE E PROVENTI

La serie è stata articolata in tre sottoserie: a) documenti relativi ai proventi comunitativi, b) contratti, c) dazaioli delle rendite.

La prima è costituita da registri contenenti: scritte e memorie di locazione, elenchi di debitori e creditori, note di persone che non hanno pagato il dazio (dazio ordinario, delle bestie,

dell'olio, terratico), note di persone condannate a pene pecuniarie per danno dato, scritte di consegna di beni da parte di debitori. A completamento della sottoserie segnaliamo che nell'archivio comunale preunitario di Pomarance è conservato un registro di Debitori e Creditori degli anni 1508-1534<sup>233</sup>.

La seconda raccoglie i contratti di livello, di enfiteusi, di vendita, stipulati dal comune dal 1692 al 1747.

La terza, infine, è costituita dai dazaioli delle rendite, detti "quaderni delle riscossioni" delle entrate e proventi comunitativi (canoni livellari, censi). Essi contengono, talvolta, anche la registrazione del dazio delle bestie e quella del dazio dell'estimo.

### **Documenti relativi ai proventi comunitativi**

- |  |             |
|--|-------------|
| <b>338</b><br>«Proventi»<br>Alla c. 1: "Hic est liber sive quaternus qui intitulatur registrum comunis Montis Castelli florentini continens in se omnes et singulas condepnationes et absolutiones et bonorum comunis predicti locationes et venditiones ac nomina non solventium temporibus debitis et ordinatis eorum datia et comdepnationes [...]".<br>L'unità contiene: scritte di locazione; sindacati di camarligi; note di persone che non hanno pagato il dazio (dazio ordinario, delle bestie, dell'olio, terratico); note di persone condannate a pene pecuniarie per danno dato; scritte di consegna di beni da parte di debitori.<br>** Reg. leg. perg. | 1485 - 1494 |
| <b>339 (308)</b><br>«Proventi»<br>Reg. leg. perg. di cc. 270   | 1494 - 1505 |
| <b>340</b><br>«Proventi»<br>Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 168   | 1530 - 1543 |
| <b>341</b><br>«Memorie di beni»<br>Contiene: catasto dei beni del comune di Montecastelli (s.d., cc. 1-4); elenco di debitori e creditori (1540-1559, cc. 5-47).<br>Reg. leg. perg. di cc. 47  | 1540 - 1559 |
| <b>342 (309)</b><br>«Libro delle locationi»<br>L'unità contiene memorie relative alle locazioni, con il sistema del pubblico incanto, dei beni di proprietà del comune.<br>Reg. leg. perg. di cc. 139  | 1544 - 1565 |

### **Contratti**

- |  |             |
|--|-------------|
| <b>343 (336)</b><br>«Contratti»<br>Contiene: contratti di livello, di enfiteusi, di vendita, di ricognizione e rinnovazione di livello. Presenti anche contratti stipulati tra l'Opera dei SS. Iacopo e Filippo di Montecastelli e privati. La documentazione non è in ordine cronologico. I contratti coprono un arco di tempo che va dal 1692 al 1747. Per gli anni successivi fino al 1780 si tratta non di contratti, ma di ricordi di | 1692 - 1780 |
|--|-------------|

---

<sup>233</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 916.

locazione e vendita.

Con rep. alf. iniziale.

\*\* Reg. leg. perg. di cc. numerate e scritte fino a 75

### **Dazzaioli delle rendite**

GIOVANNI IACOPO CIAMBELLINI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 6)* 1705 - 1706

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo.*

---

VALERIO LENZI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 13)* 1710 - 1711

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo.*

---

PAOLO TANCREDI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 14)* 1712 - 1713

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 15)* 1713 - 1714

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo.*

---

FRANCESCO ACCIAI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 17)* 1715 - 1716

PAOLO TANCREDI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 18)* 1716 - 1717

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 19)* 1717 - 1718

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 20)* 1718 - 1719

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo.*

---

FRANCESCO GHILLI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 21)* 1721 - 1722

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

---

PIER FRANCESCO BIONDI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 22)* 1725 - 1726

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

---

FRANCESCO GHILLI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 23)* 1728 - 1729

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

---

BERNARDO CERCIGNANI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 25)* 1730 - 1731

---

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 27)* 1732 - 1733

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo.*

PIETRO ALESSANDRO ACCIAI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 28)* 1733 - 1734

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 30)* 1734 - 1735

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 32)* 1735 - 1736

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 33)* 1736 - 1737

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

---

FRANCESCO CERCIGNANI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 1)* 1738 - 1739

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 348, 34)* 1739 - 1740

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 2)* 1740 - 1741

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 3)* 1741 - 1742

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 4)* 1742 - 1743

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

---

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 5)* 1744 - 1745

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 7)* 1745 - 1746

*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

---

GIUSEPPE CERCIGNANI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 9)* 1747 - 1748  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

**GIUSEPPE OTTAVIANO PAGNINI:**

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 10)* 1748 - 1749  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 11)* 1749 - 1750  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 12)* 1750 - 1751  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

.....  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 13)* 1752 - 1753  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 14)* 1753 - 1754  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 15)* 1754 - 1755  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

.....  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 16)* 1756 - 1757  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

.....  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 17)* 1758 - 1759  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

.....  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 18)* 1760 - 1761  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

.....  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 19)* 1762 - 1763  
*Contiene anche: dazziolo del dazio dell'estimo e dazziolo del dazio delle bestie.*

**DAZIO DELL'ESTIMO**

Per il contenuto della serie si rimanda all'introduzione alla serie «Dazio dell'estimo» del comune di Castelnuovo.

I dazzioli non compaiono in quanto per la registrazione dei pagamenti del dazio dell'estimo venivano utilizzati i dazzioli delle rendite (si veda la serie «Rendite e proventi»).

### **Libri dell'estimo**

<b>344</b> (305) «Estimo» Con rep. iniziale. Reg. leg. perg. di cc. 131	1510
<b>345</b> (306) «Estimo» Con rep. iniziale. Reg. leg. perg. di cc. 126	1533

### **Masse dell'estimo**

<i>"Masse dell'estimo" (V. n. 348, 16)</i>	1714
--	------

### **TASSA DEL MACINATO**

Per il contenuto della serie si rimanda all'introduzione alla serie «Tassa del macinato» del comune di Castelnuovo.

#### **Dazzaioli**

##### **GIOVANNI COSIMO LENZI:**

<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 26)</i>	1702 - 1703
---	-------------

##### **GIOVANNI CARLO PIERALLI:**

<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 27)</i>	1703 - 1704
<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 28)</i>	1704 - 1705
<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 29)</i>	1705 - 1706
<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 30)</i>	1706 - 1707
<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 31)</i>	1707 - 1708
<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 32)</i>	1708 - 1709

##### **GIOVAN BATTISTA GUCCI:**

<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 33)</i>	1709 - 1710
<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 34)</i>	1710 - 1711

---

##### **PAOLO TANCREDI:**

<i>Dazzaiolo della tassa del macinato (V. n. 373, 35)</i>	1715 - 1716
---	-------------

### **TASSA DEL SALE**

Per il contenuto della serie si rimanda all'introduzione alla serie «Tassa del sale» del comune di Castelnuovo.

### **Riscontri di bocche e bestie da cacio**

<i>Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 25)</i>	1731
.....	
<i>Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 28)</i>	1750
<i>Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 2)</i>	1751
.....	
<i>Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 5)</i>	1754
.....	
<i>Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 7)</i>	1767
.....	
<i>Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 8)</i>	1773
.....	

### **Reparti**

<i>Reparto della tassa del sale (V. n. 374, 17)</i>	1768
---	------

### **Quaderni della distribuzione del sale**

<i>"Quaderno della distribuzione del sale» (V. n. 330, 3)</i> <i>Canoviere: Antonio Pieralli</i>	1759
<i>"Quaderno della distribuzione del sale» (V. n. 330, 6)</i> <i>Canoviere: Antonio Pieralli</i>	1760
<i>"Quaderno della distribuzione del sale» (V. n. 330, 5)</i> <i>Canoviere: Antonio Pieralli</i>	1761

### **DAZIO DELLE BESTIE**

Lo statuto compilato nel 1519<sup>234</sup>, poi copiato con alcune correzioni e aggiunte negli anni 1606 - 1607<sup>235</sup>, dedicava il capitolo XXVIII al modo di riscossione del dazio delle bestie. Esso stabiliva che chiunque abitasse a Montecastelli doveva due volte all'anno, a maggio e a settembre, denunciare le bestie possedute e pagare poi, sulla base della denuncia fatta, il dazio relativo. Esso variava a seconda del fatto che la bestia fosse "grossa" o "minuta", "da soma" o "brada". Le operazioni di esazione erano eseguite, anche in questo caso come per le altre imposizioni, sulla base di appositi dazaioli predisposti dal cancelliere comunitativo nei quali il camarlingo, responsabile della riscossione, registrava per ciascun contribuente l'avvenuto pagamento. Talvolta la riscossione del dazio delle bestie veniva registrata, invece che negli appositi dazaioli, all'interno dei "quaderni delle riscossioni" (si veda la serie "Rendite e proventi").

### **Portate di bestie**

<i>Portate e note di bestie (V. n. 34, 3)</i>	1716 - 1776
---	-------------

<sup>234</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 467, cc. 122 - 153.

<sup>235</sup> *Ibidem*, n. 469.

*Le portate sono degli anni 1716 e 1768 - 1776.*

**346 (303)** 1758 - 1778  
Portate di bestie e raccolti (1)  
Le portate sono degli anni 1758 - 1768 e 1774 - 1778.  
Contiene anche: portate di bestie e raccolti e degli abitanti di Silano (1765 - 1776) (2).  
Filza leg. cart.

**347 (304)** 1767 - 1774  
"Portate"  
Contiene anche portate di raccolti.  
Filza leg. cart.

### **Dazzaioli**

**BERNARDO CERCIGNANI:**

*Dazzaiolo del dazio delle bestie (V. n. 348, 24)* 1730 - 1731

---

*Dazzaiolo del dazio delle bestie (V. n. 348, 26)* 1732 - 1733

**PIETRO ALESSANDRO ACCIAI:**

*Dazzaiolo del dazio delle bestie (V. n. 348, 29)* 1733 - 1734

*Dazzaiolo del dazio delle bestie (V. n. 348, 31)* 1734 - 1735

### **COLLETTA UNIVERSALE**

Per il contenuto della serie si rimanda all'introduzione alla serie «Colletta universale» del comune di Castelnuovo.

### **Dazzaioli**

**348 (333)** 1695 - 1711  
Dazzaioli della colletta universale  
("Dazzaioli", 1695 - 1740)

La filza contiene:

**GIOVANNI CENNINI:**

1) Dazzaiolo della colletta universale, 1695-1696

---

**GIOVANNI COSIMO LENZI:**

2) c.s., 1702-1703

**GIOVANNI CARLO PIERALLI:**

4) c.s., 1703-1704  
5) c.s., 1704-1705  
7) c.s., 1705-1706  
8) c.s., 1706-1707  
9) c.s., 1707-1708  
10) c.s., 1708-1709



## GIOVANNI BATTISTA GUCCI:

11) c.s., 1709-1710

12) c.s., 1710-1711

Contiene anche: "Quadernuccio dell'imposizione universale per la sanità", 1704 (3); dazzaiole delle rendite, 1705-1706 (6); c.s., 1710-1711 (13); c.s., 1712-1713 (14); c.s., 1713-1714 (15); c.s., 1715-1716 (17); c.s., 1716-1717 (18); c.s., 1717-1718 (19); c.s., 1718-1719 (20); 1721-1722 (21); c.s., 1725-1726 (22); 1728-1729 (23); c.s., 1730-1731 (25); c.s., 1732-1733 (27); c.s., 1733-1734 (28); c.s., 1734-1735 (30); c.s., 1735-1736 (32); c.s., 1736-1737 (33); c.s., 1739-1740 (34); dazzaiole del dazio delle bestie, 1730-1731 (24); c.s., 1732-1733 (26); c.s., 1733-1734 (29); c.s., 1734-1735 (31); "Masse dell'estimo", 1714 (16).

Filza. leg. cart. e perg. formata da 34 quaderni

## IMPOSIZIONI STRAORDINARIE

### Dazzaiole

*"Quadernuccio dell'imposizione universale per la sanità" (V. n. 348, 3) 1704*  
*Camarlingo: Giovanni Carlo di Paolo Pieralli*

### SALDI

La serie inizia con l'anno 1539 e fino al 1776 è quasi completa. Mancano solo i "Saldi" dal 1 luglio 1633 al 30 giugno 1650. I saldi risultano effettuati semestralmente (1 lug. e 1 gen.).

**349 (310)** 1539 lug.- 1541 dic.

«Saldi»

Contiene anche: note di debitori insolventi (1539-1561; cc. 40 - 134).

Camarlinghi: Antonio di Bernardino di Menico (1539), Tommaso di Giovan Filippo di Meo (1540), ...<sup>236</sup>, Bastiano di Francesco Pieralli (1541).

Reg. leg. cart. e perg. di cc. 134

**350 (311)** 1540 lug. - 1550 giu.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Matteo di Domenico (1540), Antonio di Paolo di Iacopo (1541), Marco di Girolamo Pieralli (1542), Santi di maestro Paolo (1542), Niccolao di Giovan Piero (1543) Niccolao di Bartolomeo (1543), Domenico di Bartolomeo di Domenico (1544), Tommaso di Giovanni di Pippo (1544), Baccio di Cipriano (1545 gen.), Bernardino di Cipriano di Meo (1545 mar.), Pacino di Mariano (1545 lug.), Antonio di Paolo Pallini (1546), Gilio di Lorenzo (1546), Matteo di Domenico di Paolo (1547), Domenico di Bartolomeo di Domenico (1547), Bastiano di Francesco Pieralli (1548), Iacopo di Paolo Franchini (1548), Niccolao di Tommaso Ghirri (1549), Niccolao di Bartolomeo di Niccolao (1549), Antonio di Bernardino di Menico (1550).

Reg. leg. cart. e perg. di cc. numerate fino a 180<sup>237</sup>

**351 (312)** 1550 lug. - 1565 giu.

<sup>236</sup> Mancano i saldi da lug. 1540 a giu. 1541, che si trovano nel registro successivo n. 350.

<sup>237</sup> Nella rilegatura sono state riutilizzate due carte pergamenee appartenenti probabilmente ad un codice di diritto canonico (secc. XIV - XV).

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Niccolaio di Giovan Piero Zaccagnini (1550), Francesco di Bastiano di Francesco (1551), Michelangelo di Domenico (1551), Niccolò di Tommaso di Niccolò (1552), Mariano di Domenico Rossi (1552), Bartolomeo di Francesco Pieralli (1553), Tommaso di Giovan Filippo Zaccagnini (1553-1554), Niccolaio di Giovan Piero Zaccagnini (1554), Bernardino di Giovan Piero Zaccagnini (1555), Giovanni di Giovan Battista (1555-1556), Francesco di Paolo di Menico (1556-1557), Antonio di Gerardo (1557-1558), Niccolò di Bartolomeo di Niccolaio (1558-1559), Francesco di Paolo (1559-1560), Francesco di Bastiano di Francesco Pieralli (1560-1561), Niccolaio di Bartolomeo di Niccolaio (1561-1562), Niccolaio di Tommaso Barbieri (1562-1563), Piero di Bartolomeo Campana (1563-1564), Francesco di Paolo (1564-1565).

Reg. leg. cart. e perg. di cc. 143<sup>238</sup>

**352** (315)

1565 lug. - 1580 dic.

«Libro delle ragioni»

Camarlinghi: Giovanni di Antonio Cialdai (1565-1566), Piero di Bartolomeo (1566-1567), Domenico di Antonio Paldini (1567-1568), Francesco di Paolo (1568-1569), Piero di Bartolomeo Campana (1569-1570), Niccolaio di Tommaso Barbieri (1570-1571), Giovanni di Antonio Cialdai (1571-1572), Francesco di Paolo (1572-1573), Francesco di Bastiano di Francesco Pieralli (1573-1574), Piero di Bartolomeo Campana (1574-1575), Giovanni di Antonio Cialdai (1575-1576), Domenico di Nieri di Lorenzo (1576-1577), Piero di Bartolomeo Campana (1577-1578), Niccolò di Tommaso (1578-1579), Domenico di Matteo Bernardi (1579-1580), Marco di Giovan Paolo Pieralli (1580).

Reg. leg. cart. di cc. 238

**353** (316)

1581 gen. - 1590 dic.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Marco di Giovan Paolo Pieralli (1581), Francesco di Antonio Cornetti (1581-1582), Piero di Bartolomeo Campana (1582), Pacino di Antonio Pacini (1583), Francesco di maestro Santi di Paolo (1583-1584), Pacino di Antonio Pacini (1584-1585), Marco di Giovan Paolo Pieralli (1585-1586), Piero di Bartolomeo di Paolo (1586-1587), Francesco di maestro Santi di Paolo (1587-1588), Pacino di Antonio Pacini (1588-1589), Niccolò di Giovanni di Matteo Cambellini (1589-1590), Piero di Bartolomeo Campana (1590).

Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 189

**354** (317)

1591 gen. - 1600 dic.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Piero di Bartolomeo Campana (1591), Francesco di Lorenzo di Mariano Gerli (1591-1592), Pacino di Antonio Pacini (1592-1593), Niccolò di Giovanni Cambellini (1593-1594), Francesco di maestro Santi di Paolo (1594-1595), Piero di Bartolomeo di Paolo Campana (1595-1596), Marco di Giovan Paolo di Cristofano Pieralli (1596-1597), Pacino di Antonio Pacini (1597-1598), Giovanni di Francesco Bernardi (1598-1599), Santi di Giovan Battista di Niccolò (1599), ...<sup>239</sup>, Pacino di Antonio Pacini (1600).

Reg. leg. perg. di cc. 196

**355** (318)

1601 gen. - 1608 dic.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Pacino di Antonio Pacini (1601), Giovan Battista di Niccolaio del Massaio (1601-1602), Marco di Giovan Paolo di Cristofano Pieralli (1602-1603), Francesco di maestro Santi di Paolo (1603-1604), Francesco di Giovanni di Giovan Battista Pecci (1604-1605),

<sup>238</sup> Nella rilegatura sono state riutilizzate due carte pergamenacee appartenenti probabilmente ad un trattato filosofico sui sogni (secc. XIV - XV).

<sup>239</sup> Manca il saldo del semestre gen. - giu. 1600.

Ottavio di Bartolomeo Pieralli (1605-1606), Iacopo di Giovan Filippo Zaccagnini (1606-1607), Paolo di Bartolomeo Pieralli (1607-1608), Giovanni di Francesco Bernardi (1608).  
Reg. leg. perg. di cc. 191

**356 (319)**

1609 gen. - 1621 giu.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: [Giovanni di Francesco Bernardi (1609)], Domenico di Antonio Losini (1609-1610), Iacopo di Giovan Filippo Zaccagnini (1610-1611), Santi di Iacopo della Roncola (1611-1612), Iacopo di Giovanni Ferretti (1612-1613), Ottavio di Bartolomeo Pieralli (1613-1614), Iacopo di Giovan Filippo Zaccagnini (1614-1615), Domenico di Antonio Losini (1615-1616), Santi di Iacopo della Roncola (1616-1617), Iacopo di Giovan Filippo Zaccagnini (1617-1618), Domenico di Antonio Losini (1618-1619), Michelangelo di Domenico Galgani (1619-1620), Santi di Iacopo della Roncola (1620-1621).

\*\* Reg. leg. perg. di cc. 248

**357 (320)**

1621 lug. - 1633 giu.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Antonio di Giovanni Pieralli (1621-1622), Bartolomeo di Domenico Galgani (1622-1623), Giovan Battista di Santi del Massaio (1623-1624), Antonio di Giovanni Pieralli (1624-1625), Domenico di Antonio Losini (1625-1626), Ottavio di Bartolomeo Pieralli (1626-1627), Giovan Battista di Santi del Massaio (1627-1628), Giovan Battista di Niccolao del Massaio (1628-1629), Paolo di Costantino Lenzi (1629-1630), Santi di Iacopo della Roncola (1630-1631), Bastiano di Marco Pieralli, poi, in seguito alla morte, sostituito dal nipote Giovan Battista di Giovan Paolo Pieralli (1631-1632), Marcantonio di Paolo Pieralli (1632-1633).

Reg. leg. perg. di cc. 192

**358 (321)**

1650 lug. - 1672 giu.

«Saldi»

Camarlinghi: Piero Bimbi (1650-1651), Lorino Lorini (1651-1652), Marcantonio Pieralli<sup>240</sup> (1652-1654), Giuseppe Roccalli (1654-1655), Giovanni Ciambellini (1655-1656), Giovanni Giuliani (1656-1657), Giovanni Giuliani e Francesco di Sauro Ciambellini (1657-1658), Lorino di Domenico Lorini (1658-1659), caporale Giovanni Bernardi (1659-1661), Lorino Lorini (1661-1663), Giovanni Cennini (1663-1665), Antonio Pieralli (1665-1666), Girolamo di Giovan Battista Massai (1666-1668), Marcantonio Pieralli (1668-1670), Lorini Lorini (1670-1671), Donato Bernardi (1671-1672).

Reg. leg. perg. di cc. 223

**359 (322)**

1672 lug. - 1696 giu.

«Libbro delle ragioni»

Camarlinghi: Cerbone Galleri (1672-1673), Federico Ghilli (1673-1674), Giovan Domenico Ciambellini (1674-1675), caporale Giovanni Bernardi (1675-1676), Francesco di Iacopo Ciambellini (1676-1677), Matteo di Giovanni Giuliani (1677-1678), Francesco di Giovanni Ciambellini (1678-1679), Giovan Maria Zaccagnini (1679-1680), Paolo Antonio Giuliani (1680-1681), Giovan Domenico Ciambellini (1681-1682), Donato Bernardi (1682-1683),

---

<sup>240</sup> Marcantonio Pieralli era in realtà uno dei vicari, o consiglieri minori, del comune. Il cancelliere Francesco Becci dice, alla c. 42, che l'incarico di camarlingo fu assegnato al Pieralli in quanto non vi era nessuno disposto a ricoprirlo. Il problema della nomina del camarlingo, e quindi di un suo sostituto in caso di rifiuto, si protrasse per almeno un decennio. Il motivo è spiegato dal cancelliere Giovan Battista Lupi alla c. 124: "Non si trova chi facci detta carica sendo quasi tutti descritti che rifiutano senza pena et per la difficoltà delle rescussioni et mancanza d'ausiliari".

sergente Alessandro Lorini (1683-1684), Pierantonio Lenzi (1684-1685), Federigo di Bastiano Ghilli (1685-1686), Giovan Domenico Ciambellini (1686-1687), Matteo di Giovanni Giuliani (1687-1688), Giovan Carlo Pieralli (1688-1689), Matteo Giuliani (1689-1690), Pierantonio Lenzi (1690-1691), Giovanni Ciambellini (1691-1692), Antonio Cennini (1692-1693), Pierantonio Lenzi (1693-1695), Giovan Domenico Ciambellini (1695-1696).

Reg. leg. perg. di cc. 197

**360** (324)

1696 lug. - 1712 giu.

«Saldi»

Camarlinghi: Giuseppe Maria di Michelangelo Lenzi (1696-1697), Alfonso Zaccagnini (1697-1698), Giovan Cosimo di Bartolomeo Lenzi (1698-1700), Bartolomeo di Giovan Domenico Ciambellini (1700-1701), Giovan Cosimo di Bartolomeo Lenzi (1701-1704), Giovanni Iacopo di Giovan Domenico Ciambellini (1704-1706), Carlo Marescotti (1706-1707), Domenico Rosi (1707-1710), Valerio di Pierantonio Lenzi (1710-1711), Paolo Tancredi (1711-1712).

Reg. leg. perg. di cc. 118

**361** (325)

1712 lug. - 1722 dic.

«Saldi»

Camarlinghi: Paolo Tancredi (1712-1714), Vettore di Giovan Cosimo Lenzi (1714-1715), Francesco Acciai (1715-1716), Paolo Tancredi (1716-1719), Valerio Lenzi (1719-1720), Antonio Ghilli (1720-1721), Francesco Ghilli (1721-1722), Valerio Lenzi (1722).

\*\* Reg. leg. perg. di cc. 94

**362** (326)

1723 gen. - 1737 giu.

«Saldi»

Camarlinghi: Valerio Lenzi (1723-1725), Pier Francesco Biondi (1725-1727), Francesco Ghilli (1727-1730), Bernardino Cercignani (1730-1733), Pietro Alessandro Acciai (1733-1737).

Reg. leg. perg. di cc. 130

**363** (327)

1737 lug. - 1755 giu.

«Saldi»

Camarlinghi: Francesco Cercignani (1737-1747), Giuseppe di Francesco Cercignani (1748), Giuseppe Ottaviano Pagnini (1748-1755).

Reg. leg. perg. di cc. 143

**364** (328)

1755 lug. - 1776 giu.

«Saldi»

Camarlingo: Giuseppe Ottaviano Pagnini.

Reg. leg. perg. di cc. 189

## VARIE

*Dazzaiolo della tassa delle cento libbre (V. n. 374, 19)<sup>241</sup>*

1371 - 1428

**365** (67)

1701-1803

---

<sup>241</sup> La filza n. 374 contiene in chiusura alcune carte pergamenee contenenti la registrazione dei pagamenti effettuati dal camarlingo del comune di Montecastelli al camerario della Camera del comune di Firenze della tassa ordinaria delle cento libbre. Tale registrazione inizia con il 1371, anno della sottomissione a Firenze di Montecastelli, e arriva fino al 1428. I pagamenti avvenivano due volte all'anno, a marzo e a settembre e consistevano nel versamento nelle casse fiorentine di cento libbre a volta.

«Istanze e offerte»

Contiene anche: istanze e offerte alla comunità di Castelnuovo.

Filza leg. cart.

## COMUNITA' DI MONTECASTELLI DI VAL DI CECINA (1776 - 1788)

Il regolamento locale per la comunità di Montecastelli del 1 aprile 1776<sup>242</sup>, che seguì quello generale per le comunità del distretto fiorentino del 29 settembre 1774<sup>243</sup>, stabilì che essa dovesse essere costituita dai comuni di Montecastelli e di Silano e che il suo territorio coincidesse con quello della podesteria<sup>244</sup>. Stabilì, inoltre, che la nuova comunità dovesse essere rappresentata da un Magistrato Comunitativo e da un Consiglio Generale, di cui parleremo nell'Introduzione alla serie «Deliberazioni e partiti». Vennero altresì istituiti gli uffici dei deputati alla revisione delle imposte e del provveditore di strade.

L'istituzione delle suddette magistrature determinò la soppressione di quelle fino ad allora esistenti nei due comuni<sup>245</sup>.

Pochi anni dopo, con il regolamento particolare del 9 settembre 1788<sup>246</sup>, la comunità di Montecastelli fu soppressa e aggregata a quella di Castelnuovo<sup>247</sup>.

## DELIBERAZIONI E PARTITI DEL MAGISTRATO E CONSIGLIO

Il citato regolamento locale per la comunità di Montecastelli<sup>248</sup> stabilì che i nuovi organi deliberativi della comunità fossero il Magistrato Comunitativo e il Consiglio Generale, entrambi di durata annuale.

Il Magistrato era composto da un gonfaloniere e da due priori, estratti a sorte da un'unica borsa dove erano inclusi i nomi dei possessori di beni immobili situati nel territorio della

---

<sup>242</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXIX.

<sup>243</sup> Cfr. L. CANTINI, *Legislazione*, cit., tomo XXXII, pp. 109 - 132.

<sup>244</sup> I popoli facenti parte della nuova comunità di Montecastelli, comprensiva, come detto, anche del comunello di Silano, erano: S. Filippo a Montecastelli e S. Bartolommeo a Silano (cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXIX).

<sup>245</sup> Vennero soppressi "il magistrato dei vicari ed aggiunti, rappresentanti il comune di Montecastelli, e i due rappresentanti di Silano, l'ufizio dei provveditori di Montecastelli, l'ufizio, ingerenze ed impiego degli abbondanzieri per la distribuzione delle imprestanze di grano, l'ufizio dei sindaci o ragionieri al camarlingo di Montecastelli, l'ufizio dei riformatori di Montecastelli e di Silano e qualunque altro ufizio o impiego comunitativo esistente nei suddetti luoghi" (cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXIX).

<sup>246</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 13, n. CLXXXIV.

<sup>247</sup> Il territorio di Montecastelli costituiva e costituisce tutt'oggi un'isola amministrativa del comune di Castelnuovo. Con questa definizione si indicano "le parti di un comune che, per essere completamente circondate da territori appartenenti ad altre circoscrizioni, vengono a trovarsi separate dal nucleo principale del comune stesso, che è quello del capoluogo" (cfr. *La Toscana dal Granducato alla regione: atlante delle variazioni amministrative territoriali dal 1790 al 1990*, Venezia 1992, pp. 156 - 158, dove vengono elencate e brevemente descritte le isole amministrative toscane esistenti in passato e oggi). I territori di Pomarance e di Elci e poi, dopo la soppressione del comune di Elci, quelli di Pomarance e Radicondoli separano, infatti, Montecastelli da Castelnuovo; si veda l'allegato cartografico al volume sopra citato.

<sup>248</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXIX.

nuova comunità. Condizione indispensabile per l'immissione nella borsa del gonfaloniere e priori era che detti beni portassero "almeno in una o più partite o in uno o più catasti dei due comuni suddetti la somma di scudi dugento quaranta di massa maggiore di moneta di estimo al catasto di Montecastelli o siano lire cento ottanta similmente di massa maggiore al catasto del comune di Silano"<sup>249</sup>.

Il Consiglio Generale era formato dai residenti nel Magistrato e da sei consiglieri estratti a sorte da una borsa diversa da quella utilizzata per la tratta del Magistrato. Anche in essa erano inclusi i nomi di tutti i possidenti di beni immobili situati nel territorio della nuova comunità<sup>250</sup>. Le due borse, quella per la tratta del Magistrato e quella per la tratta del Consiglio, dovevano essere custodite nella stanza dell'archivio della comunità di Montecastelli serrate a due chiavi, una da conservarsi presso il gonfaloniere e l'altra presso il cancelliere comunitativo.

La serie si compone di due registri che coprono gli anni 1781 - 1788; le deliberazioni del Magistrato e Consiglio dal giugno 1776 al dicembre 1780 si trovano nel n. 335.

Estatti di deliberazioni dal 1780 al 1784 si trovano nel n. 372 (4).

**366** 1781 gen. 29 - 1785 lug. 29

«Libro di deliberazioni o partiti della nuova comunità di Montecastelli»

Reg. leg. perg. di cc. numerate e scritte fino a 143; le ultime 2 cc. n.n. sono bianche

**367** 1785 sett. 27 - 1788 dic. 24

«Partiti»

Reg. leg. perg. di cc. 49

## DAZIO DELL'ESTIMO

Per il contenuto della serie si rimanda all'introduzione alla serie «Dazio dell'estimo» del comune di Castelnuovo.

### Reparti

#### GAETANO GHILLI:

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 40)* 1782 - 1783

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 41)* 1783 - 1784

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 43)* 1784 - 1785

#### FRANCESCO MENICHELLI:

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 44)* 1785 - 1786

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 46)* 1786 - 1787

*Reparto del dazio dell'estimo (V. n. 36, 47)* 1787 - 1788

### Dazzaioli

#### GAETANO GHILLI:

**368** Dazzaiolo del dazio dell'estimo 1782 - 1783

Contiene anche: dazziolo delle rendite della comunità, cc. 25v-35v; c.s. dell'Opera dei SS.

<sup>249</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXIX.

<sup>250</sup> "[...] volendo ed intendendo che questa borsa per il Consiglio generale serva a dar luogo che ogni grande o piccolo possessore possa rendere il suo voto nel Consiglio predetto qualora venga estratto a risiedervi" (cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXIX).

Iacopo e Filippo di Montecastelli, cc. 37v-43v; c.s. dell'Opera di S. Bartolomeo di Silano, cc. 44v-45r; c.s. della compagnia del SS. Rosario di Silano, c.45v.  
Reg. leg. cart. di cc. 46

**369** 1783 - 1784

Dazzaiolo del dazio dell'estimo  
Contiene anche: dazzaiolo delle rendite, cc. 22v-30r.  
Reg. leg. cart. di cc. 30

*Dazzaiolo del dazio dell'estimo (V. n. 36, 2)* 1784 - 1785  
*Contiene anche: dazzaiolo delle rendite.*

#### FRANCESCO MENICHELLI:

*Dazzaiolo del dazio dell'estimo (V. n. 36, 3)* 1785 - 1786  
*Contiene anche: dazzaiolo delle rendite.*

*Dazzaiolo del dazio dell'estimo (V. n. 36, 5)* 1786 - 1787  
*Contiene anche: dazzaiolo delle rendite.*

### TASSA DEL MACINATO

Per il contenuto della serie si rimanda all'introduzione alla serie «Tassa del macinato» del comune di Castelnuovo.

#### Portate di bocche

<i>Portate di bocche (V. n. 32, 18)</i>	1781
<i>Portate di bocche (V. n. 32, 26)<sup>251</sup></i>	1781 - 1786
<i>Portate di bocche (V. n. 32, 20)</i>	1783 - 1786
<i>Portate di bocche (V. n. 32, 24)</i>	s.d.

#### Riscontri di bocche

<i>Descrizione e riscontro delle bocche (V. n. 32, 10)<sup>252</sup></i>	1777
<i>Descrizione e riscontro delle bocche (V. n. 32, 11 e 14)<sup>253</sup></i>	1778
<i>Descrizione e riscontro delle bocche (V. n. 32, 15)<sup>254</sup></i>	1779
<i>Descrizione e riscontro delle bocche (V. n. 32, 16)<sup>255</sup></i>	1780
<i>Descrizione e riscontro delle bocche (V. n. 32, 17)<sup>256</sup></i>	1781
<i>Descrizione e riscontro delle bocche (V. n. 32, 19)<sup>257</sup></i>	1782
<i>Descrizione e riscontro delle bocche (V. n. 32, 23)</i>	s.d.

### TASSA DEL SALE

Per il contenuto della serie si rimanda all'introduzione alla serie «Tassa del sale» del comune

<sup>251</sup> Le portate sono state fatte dagli abitanti di Silano.

<sup>252</sup> Il riscontro è stato fatto dal messo Ranieri Tuci.

<sup>253</sup> I riscontri sono stati fatti dal messo Ranieri Tuci; quello n. 11 è relativo alla frazione di Sillano.

<sup>254</sup> Il riscontro è stato fatto dal messo Luigi Balestri.

<sup>255</sup> Il riscontro è stato fatto dal messo Cosimo Dolci.

<sup>256</sup> *Idem.*

<sup>257</sup> *Idem.*

di Castelnuovo.

### Riscontri di bocche e bestie da cacio

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 12 e 13)*<sup>258</sup> 1778

---

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 374, 9)* 1783

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 374, 8)* 1784

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 374, 7)* 1785

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 21 e 22)*<sup>259</sup> s.d.

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 27)* s.d.

### Reparti

*Reparto della tassa del sale (V. n. 374, 15)* 1778

*Reparto della tassa del sale (V. n. 374, 16)* 1779

---

*Reparto della tassa del sale (V. n. 374, 14)* 1781

### SALDI

La serie si compone di un unico registro contenente i saldi dal 1776 al 1788. I saldi sono registrati annualmente dal 1 giugno. Per l'elezione del camarlingo nel periodo leopoldino si rimanda all'introduzione alla serie dei «Saldi» del comune di Castelnuovo.

**370**

1776 giu. - 1788 dic.

«Saldi»

Camarlinghi: Rocco Ghilli (1776-1779), Ottaviano Lenzi (1779-1782), Gaetano Ghilli (1782-1785), Francesco Menichelli (1785-1788), Antonio Pieralli (1788).

Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 136<sup>260</sup>

### COMUNE DI SILANO (1537 - 1776)

Di Silano, meglio noto col nome di Rocca Sillana, oggi è scomparsa ogni traccia. Sono rimasti solo pochi ruderi situati su «una verruca di gabbro» al «vertice di un monte conico»<sup>261</sup>. Nel 1386 Silano passò sotto Firenze<sup>262</sup>. Due anni dopo, in data 27 luglio 1388, la dominante approvava lo statuto che la comunità si era dato e che oggi è conservato nell'Archivio di Stato di Firenze<sup>263</sup>. Lo statuto, scritto in latino e articolato in tre parti, fu redatto il 10 luglio 1387.

<sup>258</sup> Il riscontro n. 13 è relativo alla frazione di Sillano.

<sup>259</sup> Trattasi di due copie.

<sup>260</sup> Nella rilegatura sono state utilizzate le pagine di un libretto devozionale a stampa.

<sup>261</sup> Cfr. E. REPETTI, *Dizionario*, cit., p. 795, *sub voce* Rocca Sillana.

<sup>262</sup> *Ibidem*.

<sup>263</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 852. In particolare si veda la rub. I (parte prima) intitolata: «Quod castrum Silani



Da esso risulta che Silano aveva, come propri organi deliberanti, un *consiglio minore*, o speciale, formato da 6 consiglieri e un *consiglio maggiore*, o generale, costituito dai sei consiglieri minori e da sei aggiunti. Il consiglio minore eleggeva, oltre ai sei *aggiunti*, due *operai*, un *custode dei libri* e delle scritture del comune, un *custode del frantoio*, quattro *massai*, due *provveditori delle mura* e delle fonti, un *camarlingo*, un *campaio*, due *provveditori* e due *stimatori dei beni dei defunti*.

Le riforme leopoldine del 1776 abolirono tutte le magistrature di Silano, riunendo questo comunello alla nuova comunità di Montecastelli<sup>264</sup>. Nel 1788, in seguito alla soppressione della comunità di Montecastelli e alla costituzione della «riunita» comunità di Castelnuovo<sup>265</sup>, Silano divenne una frazione della detta comunità.

Con il R.D. n. 5715 del 9 giugno 1870 la frazione di Silano fu distaccata dal comune di Castelnuovo e aggregata a Pomarance. A seguito di questa aggregazione, il 23 maggio 1873, molti degli atti inerenti il comunello di Silano furono consegnati al sindaco di Pomarance<sup>266</sup>. Nell'archivio comunale preunitario di Pomarance sono infatti conservati: Deliberazioni e Partiti (1592-1684, 1737-1776 e 1628-1737)<sup>267</sup>, Dazzaiolo (1695-1742)<sup>268</sup> e Saldi (1567-1776)<sup>269</sup>.

Da un punto di vista giudiziario il comunello di Silano aveva nel 1387, anno dello statuto conservato, un proprio ufficiale con competenze civili e criminali<sup>270</sup>. Successivamente l'ufficialato di Silano fu soppresso e aggregato a quello di Montecastelli<sup>271</sup>. L'ufficiale di Montecastelli, nella sua veste di giurisdicente, si recava personalmente a Silano per amministrare la giustizia e curava la compilazione e verbalizzazione degli atti civili e criminali emanati. Inoltre svolse, fino a quando non fu istituita la cancelleria di Pomarance (1564), anche mansioni di notaio per conto delle magistrature locali<sup>272</sup>.

## DELIBERAZIONI E PARTITI

**371 (343)**

1537 gen. 10 - 1555 ott. 29

«Partiti»

La seconda parte del registro, le cui cc. non sono numerate progressivamente rispetto alle precedenti, ma ripartono da 1 fino a 85, contiene note di persone condannate a pene pecuniarie per danno dato e atti civili del vicario e ufficiale di Montecastelli e Silano.

Reg. leg. perg. di cc. 1 - 177 e 1 - 85<sup>273</sup>

---

regatur sub dominio comunis Florentie». Lo statuto è stato trascritto da I. PAMPALONI BILLI, *Vita e società di un borgo rurale della maremma volterrana nei secoli XIV e XV: Silano*, tesi di laurea, Facoltà di Magistero dell'Università di Firenze, a.a. 1969-1970, relatore G. Pampaloni.

<sup>264</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXIX.

<sup>265</sup> *Ibidem*, vol. 13, n. CLXXXIV.

<sup>266</sup> Cfr. ASCCVC, Postunitario, serie XXXVI, Inventari, n. 1.

<sup>267</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, nn. 921 - 923.

<sup>268</sup> *Ibidem*, n. 924.

<sup>269</sup> *Ibidem*, nn. 925 - 931.

<sup>270</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 852, parte I, rub. II: «De iuramento vicarii comunis Silani» (c. 1v) e rub. III: «De balia et officio vicarii comunis Silani» (cc. 2r - 3r).

<sup>271</sup> Cfr. la documentazione qui conservata. In particolare il registro di Deliberazioni e Partiti n. 371 contenente nella seconda parte atti civili dell'ufficiale di Montecastelli e Sillano. Si veda anche ASF, *Regia Consulta*, n. 464, c. 460 r e v.

<sup>272</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 371, c. 1r: "In hac parte huius presentis libri scribentur et annotabuntur omnes et singula reformationes, deliberationes, provisiones, stantiamenta et partita et omnes et singula scriptas pertinentes et spectantes ad comune et homines castris Sillani et dictorum hominum et communis Sillani districtus Florentie tempore ser Ieronymi olim Dominici Iochini de Incontris civis et notarii publici Volaterrani nec non publici Florentini vicarii et officialis Montis Castelli et Sillani et manu ipsius ser Ieronymi scripta et rogata sub annis domini nostri Iesu Christi ab eius salutifera incarnatione MDXXXVI indictione X diebus vero et mensibus infrascriptis". E alla c. 3r l'ufficiale si definisce: "in hac parte cancellarius comunis Sillani".

<sup>273</sup> Nella rilegatura sono state riutilizzate due carte pergamenacee appartenenti probabilmente ad un codice

.....  
**372** (12)

1607 mar. 19 - 1715 gen. 27

Deliberazioni e partiti (5)

(«Partiti» 1607-1795)

Contiene anche: estratti di deliberazioni del comune di Castelnuovo, 1622-1804 (1 e 3); imborsazioni del comune di Castelnuovo, 1788 (2); estratti di deliberazioni del comune di Montecastelli, 1608-1784 (4).

Filza leg. cart.

### **AFFARI AMMINISTRATIVI**

*Lettere (V. n. 337, 4)*

1620-1715

*Lettere (V. n. 25, 2)*

1699-1708

### **TASSA DEL MACINATO**

Per il contenuto della serie si rimanda all'introduzione alla serie «Tassa del macinato» del comune di Castelnuovo.

#### **Dazzaioli**

**373**

1686 - 1716

Dazzaioli della tassa del macinato

(«Tassa di macine della comunità», 1686-1749)

La filza contiene:

#### **GABRIELLO BENEDETTI:**

11) Dazzaiolo della tassa del macinato, 1686-1687

12) c.s., 1687-1687

.....  
**PAOLO TANCREDI:**

14) c.s., 1700-1701

15) c.s., 1701-1702

#### **UGGIERI DI PIER ANTONIO LENZI:**

16) c.s., 1702-1703

17) c.s., 1703-1704

#### **SEBASTIANO GHILLI:**

18) c.s., 1704-1705

#### **GIOVANNI FRANCESCO ACCIAI:**

19) c.s., 1705-1706

#### **PASQUINO BORGHETTI:**

20) c.s., 1706-1707

GIOVANNI COSIMO LENZI:

21) c.s., 1707-1708

SEBASTIANO GHILLI:

22) c.s., 1708-1709

.....

23) c.s., 1710-1711

24) c.s., 1711-1712

.....

PIETRO ALESSANDRO ACCIAI:

25) c.s., 1715-1716

Contiene anche: dazzaiooli della tassa del macinato del comune di Castelnuovo, 1733-1749 (1-10); dazzaioolo della tassa del macinato del comune di S. Dalmazio, 1687-1688 (13); dazzaiooli della tassa del macinato del comune di Montecastelli, 1702-1716 (26-35); «Spoglio delle poste ritrovate non pagate nel quaderno della tassa del macinato» del comune di Libbiano, 1706-1707 (36).

Filza leg. cart.

**TASSA DEL SALE**

Per il contenuto della serie si rimanda all'introduzione alla serie «Tassa del sale» del comune di Castelnuovo.

**Riscontri di bocche e bestie da cacio**

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 29)* 1750

.....

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 4)* 1754

.....

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 6)* 1767

.....

*Descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio (V. n. 32, 9)* 1773

**Quaderno della distribuzione del sale**

*"Quaderno della distribuzione del sale» (V. n. 330, 4)* 1749  
*Canoviere: Pietro Acciai*

**DAZIO DELLE BESTIE**

## Portate di bestie

*Portate e note di bestie (V. n. 34, 2)*

1686 - 1776

*Portate di bestie (V. n. 346, 2)*

1765 - 1776

## IMPOSIZIONI STRAORDINARIE

### Dazzaioli

*Dazzaiolo per la riscossione di imposizioni straordinarie (V. n. 330, 7)*

1585

## COMUNE DEL SASSO

(1461 - 1776)

I comuni del Sasso, della Leccia, di Serrazzano e di Lustignano avevano, fino al 1472, ciascuno un proprio statuto. Dopo la sottomissione a Firenze, avvenuta in quell'anno, detti comuni decisero di elaborarne uno solo, valido per tutti e quattro. Lo statuto fu redatto il 19 marzo 1482 dall'ufficiale Salvo Salvi<sup>274</sup>. Da esso risulta che ciascuno dei quattro comuni aveva, come organi deliberanti, due consigli di durata semestrale: uno minore o speciale, costituito dall'ufficiale e da due consiglieri<sup>275</sup>, e uno maggiore o generale, composto, oltre che dai suddetti membri, da "un homo per casa", vale a dire da un rappresentante per ogni famiglia<sup>276</sup>. Siccome questa composizione non assicurava sempre un numero perfetto e stabile di uomini, nel 1539 si decise di modificarla, precisando che il consiglio generale doveva essere formato dall'ufficiale, da due consiglieri e dal camarlingo, componenti il consiglio speciale, e da otto aggiunti<sup>277</sup>. Negli anni successivi i due consigli tornarono ad avere la stessa composizione che avevano nel 1482<sup>278</sup>.

Dal consiglio minore venivano poi eletti un *massaio del mulino*<sup>279</sup>, due *provveditori*<sup>280</sup>, due *terminatori*<sup>281</sup>, due *sgravatori*<sup>282</sup>, un *chiaviere delle porte*<sup>283</sup>, un *pesatore del grano*<sup>284</sup>, un *operaio*<sup>285</sup>, due *sindaci*<sup>286</sup>, un *campaio*<sup>287</sup> e due *imborsatori*<sup>288</sup>. Il *camarlingo* veniva invece estratto a sorte, ogni sei mesi, da un'apposita borsa a ciò deputata<sup>289</sup>.

<sup>274</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 390, libro I, c. 1r e v: «Proemio degli statuti della Leccia, Saxo, Serrezano et Lustignano di Valdicecina».

<sup>275</sup> *Ibidem*, cap. VI: «Dello ufficio et autorità de' consiglieri di decti quattro comuni» (cc. 5v - 6r).

<sup>276</sup> *Ibidem*, libro II, cap. X: «Della pena di chi non andasse al consiglio» (c. 20v).

<sup>277</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 875, rub. LXXXVII: «Dell'ordine di ragunare il consiglio» (c. 31r). Prima della sottomissione a Firenze gli organi deliberanti del Sasso erano composti allo stesso modo; si veda ASCCVC, Preunitario, n. 374 (2).

<sup>278</sup> Si veda a questo proposito le deliberazioni del Sasso e della Leccia qui conservate.

<sup>279</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 390, libro I, cap. VIII: «Della electione et ufficio del massaio sopra e facti del mulino del Comune» (c. 7r e v).

<sup>280</sup> *Ibidem*, cap. IX: «Della electione, auctorità et ufficio de' proveditori» (cc. 7v - 9r).

<sup>281</sup> *Ibidem*, cap. X: «Dello ufficio et auctorità de' terminatori» (c. 9r).

<sup>282</sup> *Ibidem*, cap. XI: «Della electione et ufficio degli sgravatori» (c. 9r e v).

<sup>283</sup> *Ibidem*, cap. XIII: «Dello ufficio de' chiavieri delle porte di decti quattro castelli» (c. 10v).

<sup>284</sup> *Ibidem*, cap. XIV: «Della electione et ufficio del pesatore del grano» (c. 10r e v).

<sup>285</sup> *Ibidem*, cap. XV: «Dello ufficio dell'operaio» (cc. 10v - 11r).

<sup>286</sup> *Ibidem*, cap. XVI: «Dello ufficio et auctorità de' sindicatori» (c. 11r e v).

<sup>287</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 875, rub. XVII: «Dell'offitio delle guardie et de' padroni accusanti» (cc. 9r - 10r).

<sup>288</sup> *Ibidem*, rub. XCI: «Dell'ordine et modo di imborsare gli offitii» (cc. 33r - 34r).

<sup>289</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 390, libro I, cap. VII: «Dello ufficio del camarlingo» (cc. 6r - 7r).

Le riforme comunitative leopoldine del 1776 cancellarono l'autonomia amministrativa dei comuni succitati, riunendoli tutti e quattro alla nuova comunità di Pomarance<sup>290</sup>.

Dopo l'Unità, a seguito del R.D. n. 5715 del 19 giugno 1870, le frazioni di Sasso e Leccia furono staccate dal comune di Pomarance e unite al comune di Castelnuovo. A seguito di questa aggregazione, nel 1873, una parte degli atti riguardanti le due frazioni venne trasferita dall'archivio comunale di Pomarance a quello di Castelnuovo<sup>291</sup>. A Pomarance si conservano a tutt'oggi, relativamente al Sasso, lo statuto del 1539<sup>292</sup>, deliberazioni e partiti dal 1611 al 1792<sup>293</sup> e un quaderno di memorie della nuova colletta del 1703<sup>294</sup>, relativamente alla Leccia, deliberazioni e partiti dal 1565 al 1753<sup>295</sup>.

Sotto l'aspetto giurisdizionale, i comuni del Sasso, della Leccia, di Serrazzano e di Lustignano avevano, prima della sottomissione a Firenze, ciascuno un proprio ufficiale. Dal 1472 tali comuni andarono a formare un unico ufficialato<sup>296</sup> il cui giurisdicente aveva l'obbligo di risiedere alternativamente, di sei mesi in sei mesi, in ognuno dei quattro castelli. La sede di residenza per il primo semestre era la Leccia, per il secondo il Sasso, per il terzo Lustignano e per il quarto Serrazzano<sup>297</sup>. L'ufficialato fece parte, dal 1472 al 1513, del vicariato di Valdicecina e, successivamente al 1513, anno della soppressione di detto vicariato, del capitanato di Volterra. Il vicario di Valdicecina prima e il capitano di Volterra poi nominavano l'ufficiale scegliendolo tra i matricolati nell'arte del Proconsole e Consoli della città di Firenze<sup>298</sup> d'età superiore ai venticinque anni<sup>299</sup>. L'ufficiale amministrava solo la giustizia civile servendosi della collaborazione di un messo, competente in materia di citazioni in giudizio<sup>300</sup>; per il criminale erano competenti, invece, il vicario di Valdicecina prima e il capitano di Volterra poi<sup>301</sup>. Il messo veniva eletto ogni sei mesi da un consiglio formato dall'ufficiale e da un consigliere per ognuno dei quattro comuni<sup>302</sup>. L'ufficiale era anche il compilatore, l'estensore e il verbalizzatore degli atti adottati<sup>303</sup>. Negli ultimi tre giorni del suo ufficio veniva sottoposto a sindacato. I sindaci dell'ufficiale erano due: uno della Leccia e uno del Sasso per il primo semestre, uno di Serrazzano e uno di Lustignano per il secondo semestre. Essi venivano estratti a sorte dalle borse dei sindaci dei detti luoghi<sup>304</sup>.

La riforma giudiziaria leopoldina del 30 settembre 1772<sup>305</sup> determinò la soppressione dell'ufficialato. I popoli di Sasso, Leccia, Serrazzano e Lustignano passarono direttamente sotto la podesteria di Pomarance.

---

<sup>290</sup> Cfr. *Bandi e ordini*, cit., vol. 7, n. CXVIII.

<sup>291</sup> Cfr. ASCVC, Postunitario, serie XXXVI, Inventari n. 1.

<sup>292</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 875.

<sup>293</sup> *Ibidem*, n. 876.

<sup>294</sup> *Ibidem*, n. 877.

<sup>295</sup> *Ibidem*, nn. 884 - 885.

<sup>296</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 390, libro I, c. 1r e v.

<sup>297</sup> *Ibidem*, cap. II: «Che il notaio che verrà alla Leccia, Saxo, Serrezano et Lustignano stia dove darà loro la sorte» (cc. 2v - 3r).

<sup>298</sup> *Ibidem*, cap. I: «Che il notaio et ufficiale che viene al governo di detti comuni sia matricolato et stia a sindichato» (c. 2r e v). Si veda anche ASF, *Regia Consulta*, n. 464, alla cui c. 460r e v si legge: «[...] Si aspetta altresì al commissario di Volterra l'elezione dei sopramentionati ufiziali di Montecatini, di Querceto e del Sasso la quale si dà con l'estrazione dei medesimi dalle dette borse dei notai e siccome questi amministrano da sè soli nei banchi della loro rispettiva residenza così non è a peso del commissario il di loro mantenimento».

<sup>299</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 390, libro I, cap. V: «Dello ufficio et auctorità che i vicari di decte quattro castella hanno».

<sup>300</sup> *Ibidem*, cap. IV: «Del modo et forma del fare ragione» (cc. 3v - 4v).

<sup>301</sup> *Ibidem*, cap. V, cit. Si veda anche ASF, *Regia Consulta*, n. 464, alla cui c. 460r e v si legge: «[...] Vanno uniti all'istesso commissariato (n.d.r. di Volterra) gli ufiziali di Montecatini, di Querceto e del Sasso nei quali, benché si amministrino giustizia civile, dai loro rispettivi ufiziali, per il criminale riconoscono e sono sottoposti al commissario di Volterra [...]».

<sup>302</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 390, libro I, cap. XII: «Della electione et ufficio del messo» (cc. 9v - 10r).

<sup>303</sup> Gli atti civili dell'ufficiale del Sasso, Leccia, Serrazzano e Lustignano sono conservati nell'archivio comunale preunitario di Pomarance (si veda ASCP, Preunitario, nn. 774 - 831bis).

<sup>304</sup> *Ibidem*, cap. III: «Del modo et forma che il notaio et ufficiale ha a stare a sindachato» (c. 3r e v)

<sup>305</sup> Cfr. L. CANTINI, *Legislazione*, cit., tomo XXX, pp.311 e ss. oppure *Bandi e ordini*, cit., vol. 6, n. LXXVII.

## DELIBERAZIONI E PARTITI

**374 (6)**

1461 mag. 16 - 1464 nov. 9

Deliberazioni e partiti (2)  
(«Miscellanea» 1371-1786)

Contiene anche: estimo del comune del Sasso, sec. XV (4); deliberazioni e partiti del Comune di Castelnuovo, 1525 (1); brogliaccio di un Estimo del comune di Castelnuovo, sec. XVII (3); descrizione e riscontro delle bocche e bestie da cacio per la tassa del sale del comune di Castelnuovo, 1781 (18); c.s., 1782 (13); c.s., 1783 (12); c.s., 1784 (11); c.s., 1785 (10); c.s., 1786 (6); c.s., s.d. (5); c.s. del comune di Montecastelli, 1783 (9); c.s., 1784 (8); c.s., 1785 (7); reparto della tassa del sale del comune di Montecastelli, 1768 (17); c.s., 1778 (15); c.s., 1779 (16); c.s., 1781 (14); dazziolo della tassa delle cento libbre del comune di Montecastelli, 1371-1428 (19).

Filza leg. cart.

.....  
**375 (355)**

1565 giu. 5 - 1678 giu. 28

«Partiti»  
Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 203

.....  
**376 (356)**

1680 apr. 27 - 1717 ago. 6

«Partiti»  
Reg. leg. perg. di cc. 108

**377 (357)**

1717 set. 12 - 1776 ago. 25

«Partiti»  
Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 210

## ESTIMO

«Exstimo» (V. n. 374, 4)

sec. XV

## SALDI

I saldi risultano effettuati semestralmente (1 lug. e 1 gen.).

**378 (358)**

1580 gen. - 1590 dic.

«Ragione et calculo di ragione»

Camarlinghi: Santi di Giovanni Callaia (1580), Nando di Matteo (1580-1581), Clemente di Luca (1581-1582), Balluccio di Basilio di Balluccio (1582-1583), Cammillo di Santi Bartolini (1583-1584), Clemente di Luca di Clemente (1584-1585), Balluccio di Basilio di Balluccio (1585-1586), Pasquino di Gismondo di Benedetto (1586-1587), Lattantio di Luca di Niccolò (1587-1588), Michelangelo di Marsilio di Michelangelo (1588-1589), Balluccio di Basilio di Balluccio (1589-1590), Pasquino di Gismondo di Benedetto (1590).

Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 134

**379** (359)

1591 gen. - 1606 dic.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Pasquino di Gismondo di Benedetto Bartalini (1591), Giusto di Basilio di Balluccio (1591 - 1592), Francesco di Ballino di Fieravante (1592-1593), Basilio di Balluccio di Sforza (1593-1594), Uritio di Domenico di Vettore (1594-1595), Bastiano di Giovan Domenico di Bastiano Callai (1595-1596), Bastiano di Piero di Bastiano (1596-1597), Uritio di Domenico di Vettore (1597-1598), Mariano di Cesare (1598-1599), Michelagnolo di Domenico di Giuliano (1599-1600), Bastiano di Piero di Bastiano (1600-1601), Santi di Agostino di Antonio Pacini (1601-1602), Uritio di Domenico di Vettore (1602), Mutio di Marco di Guasparre (1603), Francesco di Annibale di Fieravante (1603-1604), Marco di Bastiano Giachini (1604-1605), Paolo di Giovanni Callai (1605-1606), Bartalino Bartalini (1606).

Reg. leg. cart. di cc. 177

**380** (360)

1607 lug. - 1617 dic.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Mariano di Ceseri (1607-1608), Bastiano di Bartolino Bartolini (1608-1609), Bartalino di Cresci Bartolini (1609-1610), Mariano di Ceseri (1610-1611), Antonio di Giovanni (1611-1612), Mariano di Ceseri (1612-1613), Mario di Giulio e Nardo di Iacopo, rappresentanti la comunità "in questa parte administratori delle entrate e uscite di detta comunità in defetto di camarlingo" (1613), Matteo di Iacopo, massaiò "in questa parte c.s." (1614), Giovanni di Antonio di Giulio, vicario "in defetto di camarlingo amministratore dell'entrata et uscita di detta comunità" (1614), Bastiano di Giovan Domenico, vicario "in defetto di camarlingo c.s." (1615), Antonio di Giovanni, vicario "in defetto di camarlingo c.s." (1615), Giovanni Bartolini, rappresentante la comunità "in defetto di camarlingo c.s." (1616), Bartolomeo di Lorenzo, rappresentante la comunità "in defetto di camarlingo c.s." (1616), Matteo di Iacopo, massaiò "in defetto di camarlingo c.s." (1617), ... (1617).

Reg. leg. cart. di cc. 127 (di cui cc. 109 - 127 bianche)

**381** (361)

1652 lug. - 1668 giu.

«Ragioni e saldi»

Camarlinghi: Sabato di Francesco (1652-1653), Iacopo di Latanzio Baldi (1653-1654), Giovanni Tognetti (1654-1655), Giovanni di Lorenzo Lanzoni (1655-1656), Domenico di Sabato Nocenti (1656-1657), Giovan Maria di Nocente Picchori (1657-1658), Bartolomeo di Pasquino Nanneschi (1658-1660), Giovan Antonio Fabbri (1660-1661), Paolo di Bartolomeo Marioni (1661-1662), Filippo di Alessandro (1662-1663), Francesco di Sabato Nocenti (1663-1664), Bartolomeo di Annibale Cercignani (1664-1665), Andrea di Domenico Cianchi (1665-1666), Iacopo Bardi, poi, in seguito alla sua morte, sostituito dai suoi mallevadori Pompeo Bartolini e Andrea di Domenico Cianchi (1666-1667), Matteo di Matteo Petrini (1667-1668).

Reg. leg. perg. di cc. 105

**382** (362)

1668 lug. - 1704 giu.

«Libbro delle ragioni»

Camarlinghi: Matteo di Sabato Nocenti (1668-1669), Francesco di Sabato Nocenti (1669-1670), Giovan Battista di Sabato Nocenti (1670-1671), caporale Giovanni di Sabato Nocenti (1671-1672), Domenico di Sabato Nocenti (1672-1673), Marsilio Mariottoni (1673-1674), Domenico Lamponi (1674-1675), Domenico Mancini (1675-1676), Matteo di Matteo Petrini (1676-1677), Antonio Braccetti (1677-1678), caporale Giuseppe di Tomè Cristofani (1678-1679), Bartolomeo Lenzini, poi, in seguito alla sua morte, sostituito dal suo mallevadore Domenico Lamponi (1679-1680), caporale Matteo Nocenti (1680-1681), Iacopo Bartolini

(1681), Camillo Bartolini (1682), caporale Domenico Lamponi (1682-1683), Francesco Orzalesi (1683-1684), Giovan Domenico di Andrea Cianchi (1684-1685), Domenico di Giovanni Lamponi (1685-1686), Giovan Domenico Bartolini (1686-1687), Francesco Orzalesi (1687-1688), Domenico Lamponi (1688-1689), Francesco Orzalesi (1689-1690), Salvestro Sandrini (1690-1691), sergente Domenico Trenti (1691-1693), Francesco Orzalesi (1693-1695), alfiere Pier Giuseppe Biondi (1695-1696), Anton Francesco di Giovan Maria Marzocchi (1696-1698), Francesco di Antonio Ghilli (1698-1704).

Reg. leg. perg. di cc. 198

**383** (363)

1704 lug. - 1740 giu.

«Saldi»

Camarlinghi: Francesco di Antonio Ghilli (1704-1709), Sebastiano Ghilli (1709-1716), Giuseppe Ghilli (1716-1717), Giovan Bartolomeo Ricciarelli (1717-1724), Pier Francesco Biondi (1724-1727), Ottaviano Primo Ricciarelli (1727-1728), Ottaviano Felice Cailli (1728-1740).

Reg. leg. perg. di cc. 109

**384**

1740 lug. - 1764 giu.

«Saldi»

Camarlinghi: Ottaviano Felice Cailli (1740-1753), Pietro Cailli (1753-1764).

Reg. leg. perg. di cc. 152

## **COMUNE DELLA LECCIA (1580 - 1776)**

Dopo la sottomissione a Firenze, avvenuta nel 1472, la storia della Leccia è strettamente collegata a quella del Sasso. I due comuni facevano, infatti, parte, come già detto, dello stesso ufficialato e avevano un unico statuto che regolava la vita amministrativa di entrambi. Si rimanda perciò sia per quanto riguarda l'aspetto giurisdizionale che amministrativo all'Introduzione al comune del Sasso.

## **DELIBERAZIONI E PARTITI**

**385** (344)

1607 ago. 19 - 1715 dic. 1

«Partiti»

Contiene anche: atti di corredo alle deliberazioni (fedi, istanze), deliberazione dei rappresentanti del comune di Canneto del 24 aprile 1620, deliberazione dei riformatori degli statuti del comune di Montecerboli del 17 gennaio 1644.

Alcune delle deliberazioni qui contenute sono state copiate nel registro successivo n. 386.

\*\* Filza s. coperta

**386** (345)

1635 apr. 25 - 1715 apr. 15

«Partiti»

Si tratta principalmente di deliberazioni relative all'affitto, con il sistema del pubblico incanto,



dei beni del comune<sup>306</sup>.

Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 182

**387** (346)

1716 feb. 28 - 1776 apr. 25

«Partiti»

Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 124

## SALDI

I saldi risultano effettuati semestralmente (1 lug. e 1 gen.).

**388** (347)

1580 gen. - 1606 giu.

«Ragione et calculo di ragione»

Camarlinghi: Giovanni di Goro (1580), Iacopo di Paolo (1580-1581), Domenico di Bernardino (1581), Dionigi di Bernardino (1582), Giovanni di Michele di Giovanni (1582), Piero di Matteo (1583), Giovan Domenico di Ceni di Nanni (1583-1584), Giovanni di Goro di Bastiano (1584), Cipriano di Cecco di Giovan Maria (1585), Raffaello di Lorenzo Raspanti (1585-1586), Piero di Iacopo di Mariotto (1586-1587), Giovan Filippo di Giuseppe di Giovan Filippo Giovannelli (1587-1588), Teseo di Fabbiano di Antonio (1588-1589), Camillo di Pierandrea di Paolo (1589-1590), Santi di Antonio di Battista (1590-1591), Antonio di Ceccantonio di Cecco (1591-1592), Luca di Matteo di Luca (1592-1593), Giovanni di Michele Capaccini (1593-1594), Raffaello di Lorenzo Raspanti (1594-1595), Teseo di Fabbiano di Antonio (1595-1596), Pierlorenzo di Cesare di Francesco (1596-1597), Santi di Antonio di Batista (1597-1598), Giovanni di Lorenzo (1598-1599), Teseo di Fabbiano (1599-1600), Piero di Michele di Francesco (1600-1601), Luca di Matteo (1601), Marco di Domenico di Antonio (1602), Pierlorenzo di Cesare di Francesco (1602-1603), Teseo di Fabbiano di Antonio (1603-1604), Giusto di Antonio Balestri (1604-1605), Benedetto di Napoli di Tommaso (1605-1606).

Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 174

**389** (348)

1606 lug. - 1639 giu.

«Ragione et calculo di ragione»

Camarlinghi: Teseo di Fabbiano di Antonio (1606-1607), Guglielmo di Giovanni (1607-1608), Santi di Antonio di Batista (1608-1609), Piero di Piero (1609-1610), Guglielmo di Giovanni (1610-1611), Santi di Antonio (1611-1612), Antonio di Santi (1612-1613), Guglielmo di Giovanni (1613-1614), Benedetto di Napoli (1614-1615), Lorenzo di Bastiano (1615-1616), Antonio di Santi (1616-1617), Benedetto di Napoli (1617-1618), Antonio di Marco (1618-1619), Antonio di Santi (1619-1620), Matteo di Marco (1620-1621), Fabiano di Parigi, poi, in seguito alla sua morte, sostituito da Piero di Michele (1621-1622), Francesco di Giulio (1622-1623), Raffaello di Marco Foresti (1623-1624), Francesco di Giulio (1624-1625), Antonio di Marco Foresti (1625-1626), Iacopo di Andrea (1626-1627), Vincenzo di Lorenzo Mazzei (1627-1628), Antonio di Marco Foresti (1628-1629), Antonio di Giovanni Fabri (1629-1630), Camillo di Piero Frittati (1630-1631), Antonio di Marco Foresti (1631-1632), Francesco Querci (1632-1633), Giusto di Domenico Burgassi (1633-1634), Arcangelo di Francesco Lapini (1634-1635), Benedetto di Girolamo Chimenti (1635-1636), caporale Pierantonio di Camillo Fabbri (1636-1637), Angelo di Giovanni Fabbri (1637-1638), Francesco di Antonio Cappellini (1638-1639).

Reg. leg. perg. di cc. 189

---

<sup>306</sup> Nel caso che il bene affittato sia la bandita per il pascolo si indicano i confini della bandita e si specificano i capitoli cui il conduttore deve attenersi.

**390** (349)

1639 lug. - 1665 giu.

«Ragione et calculo di ragione»

Camarlinghi: Paolo di Donato Bernardini (1639-1640), Santi di Maso Meini (1640-1641), Bastiano di Santi (1641-1642), caporale Bastiano Godi (1642-1643), Bernardino di Giovan Maria Nardi (1643-1644), Domenico di Sambuco (1644-1645), Giovan Battista Albani (1645-1646), Francesco Goretti, poi, in seguito alla sua morte, sostituito dal suo mallevadore Giovan Battista Albani (1646-1647), Pierantonio Godi (1647-1648), Giuseppe di Bernardino (1648-1649), caporale Giovanni Birelli (1649-1650), Agnolo Fabbri (1650-1651), caporale Giovanni Tognetti (1651-1652), Giovan Battista Bardi (1652-1653), Pierantonio Godi (1653-1654), Giovan Domenico di Leonardo Fabbri (1654-1655), Domenico di Matteo (1655-1656), Giulio del caporale Giovanni Birelli (1656-1657), Piero di Pierantonio Pierini (1657-1658), Giuseppe di Bernardino Nardi (1658-1659), Giovan Domenico Fabbri (1659-1660), caporale Giovan Antonio Fabbri (1660-1661), Giovanni Fabbri (1661-1662), Bartolomeo di Sebastiano Righi (1662-1663), Giuseppe Nardi (1663-1664), Carlo di Sacripante Fabbri (1664-1665).

Reg. leg. perg. di cc. 140

**391** (350)

1665 lug. - 1684 giu.

«Libro delle ragioni»

Camarlinghi: Pierantonio di Matteo Godi (1665-1666), Lucantonio Beltrami (1666-1667), Carlo di Sacripante Fabbri (1667-1668), Giuseppe Frabbri (1668-1669), Giuseppe di Bernardino Nardi (1669-1670), Pierantonio Godi (1670-1671), Giovan Domenico di Leonardo Fabbri (1671-1672), Vincenzo Cristofani (1672-1673), Pierantonio Godi (1673-1674), Giovanni Godi (1674-1682), Giovanni Maria Ormani (1682-1683), Leonardo d'Agnolo Fabbri (1683-1684).

Contiene anche: boccaioli per la tassa del sale del comune e contado di Pomarance dell'anno 1654 (si tratta di due fogli sciolti).

Reg. leg. perg. di cc. 88

**392** (351)

1684 lug. - 1701 giu.

«Ragione dell'entrata et uscita»

Camarlinghi: Giovan Cammillo Luciani (1684-1685), Domenico del Trenta (1685-1686), Matteo Godi (1686-1687), Domenico Lamponi, poi sostituito da Leonardo Fabbri per decreto dei Nove Conservatori del 20 ott. 1687 (1687-1688), Matteo Godi (1688-1689), Francesco Orzalesi (1689-1690), Gabriello Benedetti (1690-1692), sergente Domenico Trenti (1692-1693), Gabriello Benedetti (1693-1694), sergente Domenico Trenti (1694-1697), alfiere Pier Giuseppe Biondi (1697-1701).

Reg. leg. perg. di cc. 90

**393** (352)

1701 lug. - 1737 giu.

«Saldi e ragioni»

Camarlinghi: alfiere Pier Giuseppe Biondi (1701-1706), sergente Domenico del Trenta (1706-1715), capitano Tommaso Andrea Cavalcanti (1715-1718), Giovanni Iacopo Fei (1718-1736), Bernardino Cercignani (1736-1737).

Reg. leg. perg. di cc. 186

**394** (453)

1737 lug. - 1766 giu.

«Saldi e ragioni»

Camarlinghi: Francesco Cercignani (1737-1747), Giuseppe di Francesco Cercignani (1748), Giuseppe Ottaviano Pagnini (1748-1766).

Reg. leg. perg. di cc. 160

**395** (354)

1766 lug. - 1776 mag.

«Saldi»

## AGGREGATI ALL'ARCHIVIO PREUNITARIO

### OPERA DI S. SALVATORE DI CASTELNUOVO V. C. (1576 - 1828)

La chiesa di S. Salvatore di Castelnuovo fece parte della pievania di Morba fino al 1459, anno in cui le fu assegnato il titolo di pieve. Il 13 febbraio 1459, infatti, poiché la chiesa era distante da Morba circa due miglia, il vescovo, col consenso del pievano di Morba, le concesse il fonte battesimale, unendole la chiesa di S. Iacopo di Lama e quella di S. Lucia, smembrate alla pievania di Silano. L'Opera della chiesa esisteva già nel XV sec.<sup>307</sup>. "Non v'è notizia della istituzione di questa opera. L'entrata sua procedente da livelli, affitti e beni stabili ascende a lire 200. L'uscita consiste nel mantenimento della chiesa e campanile e campane, decime, consumo d'olio, incenso e non viene specificato il quanto. Possiede più pezzi di terra la maggior parte lavorati a mano e alcuni allivellati"<sup>308</sup>.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati i dazzaiole delle rendite e proventi dell'Opera di S. Salvatore, intitolati "quaderni delle riscossioni". Per la successione dei camarlinghi si rimanda alla serie dei «Saldi». I dazzaiole settecenteschi comprendono soltanto entrate di grano, farina e denaro per livelli e offerte, quello del 1828 "canoni livellari", "frutti dei luoghi di morte", "tasse di mortari", "tasse di uffizi", tasse di "matrimoni e altre funzioni", "spogli di cera", "offerte popolari". Sono conservati anche i Saldi dal 1576 al 1827.

### RENDITE E PROVENTI

#### Dazzaiole delle rendite

<i>Dazzaiole delle rendite (V. n. 711, 15)</i>	1732 - 1733
<i>Dazzaiole delle rendite (V. n. 711, 16)</i>	1733 - 1734
<i>Dazzaiole delle rendite (V. n. 711, 18)</i>	1734 - 1735
<i>Dazzaiole delle rendite (V. n. 711, 19)</i>	1735 - 1736
<i>Dazzaiole delle rendite (V. n. 711, 20)</i>	1736 - 1737

---

<i>Dazzaiole delle rendite (V. n. 711, 17)</i>	1738 - 1739
<i>Dazzaiole delle rendite (V. n. 711, 21)</i>	1739 - 1740

<sup>307</sup> Cfr. S. MORI, *Pievi della diocesi volterrana antica*, in «Rassegna Volterrana», LXIII-LXIV (1987-88), pp. 163-188; LXVII (1991), pp. 3-123; LXVIII (1992), pp. 3-107, *sub voce* Morba.

<sup>308</sup> Cfr. ASF, *Regia Consulta*, n. 456, c. 99r.

<i>Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 22)</i>	1740 - 1741
<i>Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 23)</i>	1741 - 1742
<i>Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 24)</i>	1742 - 1743
<i>Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 25)</i>	1743 - 1744
<i>Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 26)</i>	1744 - 1745
<i>Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 27)</i>	1745 - 1746
<i>Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 28)</i>	1746 - 1747
<i>Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 29)</i>	1747 - 1748
<i>Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 30)</i>	1748 - 1749

**396**

1828

«Dazzaiolo di tutte le rendite»

Reg. leg. cart.

### SALDI

Dal 1596 al 1788 i saldi sono registrati annualmente dal 1 luglio, dal 1789 al 1827 annualmente dal 1 gennaio.

**397 (251)**

1576 gen. - 1603 giu.

Saldi

Contiene anche: "Nota et inventario delle robbe del Opera di Santo Salvatore di Castelnuovo di Volterra consegnate da Giovanni di Tommaso Birelli, suto operaio di detta opera, a Domenico di Antonio, moderno operaio" (16 lug. 1600), cui segue l'elenco delle "robbe et paramenti" consegnati da Domenico di Antonio al nuovo operaio Giovan Battista d'Andrea Salvestrini il 17 agosto 1601. Presenti, inoltre, note di debitori (1589 - 1601).

Camarlinghi: Ceseri di Biagio (1576 gen.-1577 dic.), Giovampiero di Marchione Morelli (1578 gen.-1584 feb.), Paolo di Antonio Giovannelli (1584 mar.-1585 mar.), Biagio di Ceseri (1585 apr.-1586 mar.), Giovanni di Tommaso di Paolo (1586 apr.-1587 mar.), Daniello di Bartolomeo (1587 apr.-1588 mar.), Paolo di Antonio Giovannelli (1588 apr.-1589 mar.), Pietro Iacomo di Pier Francesco Birelli (1589 apr.-1590 dic.), Camillo di Iacopo di Sandro Birelli (1591 gen.-1596 giu.), Biagio di Ceseri di Biagio e Daniello di Bartolomeo d'Evangelista (1596-1597), Alessandro di Domenico di Michele Bartalini (1597-1598), Piero di Cesari di Biagio (1598-1599), Giovanni di Tommaso di Paolo (1599-1600), Domenico di Antonio di Matteo (1600-1601), Giovambattista di Andrea Salvestrini (1601-1602), Alessandro di Domenico Bartalini (1602-1603).

Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 17

**398 (252)**

1603 lug. - 1640 giu.

«Ragione et calculo di ragione»

Camarlinghi: Nicolaio di Giovanni di Nieri (1603-1604), Piero di Ceseri di Biagio (1604-1605), Alessandro di Domenico Bartalini (1605-1606), Bartolomeo di Dainello Vangelisti (1606-1607), Nicolaio di Giovanni di Nieri (1607-1608), Domenico di maestro Giovanni Toti (1608-1609), maestro Sforzo di Pietro Pacini (1609-1610), Nicolaio di Giovanni di Nieri (1610-1611), maestro Michele di Domenico Bartolini (1611-1612), Nicolaio di Giovanni di Neri (1612-1613), Giulio Bartolini, pievano "per lui administrata in defetto d'operaio" (1613-1614), Bastiano di Piero del Trenta (1614-1615), caporale Horatio Fabbri (1615-1617), ...<sup>309</sup>, Giovan Domenico di Antonio del Parentado (1618 apr.-1619 mar.),

<sup>309</sup> Risultano mancanti i saldi dal lug. 1617 al mar. 1618.

Salvadore di Bartolomeo Vangelisti (1619 apr.-1620 mar.), ...<sup>310</sup>, Antonio di Giovanni Pecchini (1621-1622), Giovanni di Gabbriello (1622-1623), Ascanio di Santi Iacobi (1623-1624), Antonio di Giovanni Pechini (1624-1625), Giovanni di Gabbriello (1625-1626), Tommaso di Bartolomeo Vangiolisti (1626-1627), Giovanni di Gabriello Zaii (1627-1628), Luca di Giovanni di Niccolao (1628-1629), Antonio di Alfonso Salvestrini (1629-1630), Orazio di Bastiano del Parentado (1630-1631), Antonio di Alfonso Salvestrini (1631-1632), Francesco di Antonio (1632-1633), Cammillo di Antonio Bambini (1633-1634), Domenico di Lorenzo Salvestrini (1634-1635), Camillo di Antonio Bambini (1635-1636), Oratio di Bastiano del Parentado (1636-1637), Michele di Oratio Fabbrini (1637-1638), Domenico di Taviano Giovannelli (1638-1639), caporale Camillo Fabbrini (1639-1640).

Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 130; le ultime 5 cc. sono bianche

**399** (253)

1639 lug. - 1701 giu.

«Ragioni»

Camarlinghi: Cammillo Fabbrini (1639-1640)<sup>311</sup>, Pierantonio di Piero Pierini (1640-1641), Horatio di Bastiano Parentadi (1641 giu.-1642 mag.), Santi di Santi Galletti (1642 giu.-1643 mag.), Domenico di Ottaviano Giovannelli (1643 giu.-1645 giu.), Marcello di Niccolao Pacini (1645-1646), Domenico di Ottaviano Giovannelli (1646-1647), Giovanni di Giulio Birelli (1647-1648), Antonio di Pier Michele Giovannelli (1648-1649), Domenico di Ottaviano Giovannelli (1649-1650), Donato di Bartolomeo Agnesini (1650-1651), caporale Lazzerio di Michelagnolo Battaglini (1651-1652), Antonio di Pier Michele Giovannelli (1652-1653), Agnolo di Orazio Giovannelli (1653-1654), Domenico di Ottaviano Giovannelli (1654-1655), Cammillo di Giovanni Salvestrini (1655-1656), Antonio di Pier Michele Giovannelli (1656-1657), Buonaccorso di Buonaccorso Birelli (1657-1658), Antonio di Pier Michele Giovannelli (1658-1661), Agnolo di Orazio Giovannelli (1661-1662), Piero di Bartolomeo del Trenta (1662-1663), Antonio di Pier Michele Giovannelli (1663-1667), caporale Buonaccorso di Buonaccorso Birelli (1667-1668), Antonio di Camillo Bambini (1668-1669), Santi di Domenico Barzotti (1669-1670), Giovan Domenico di Giovanni Morosini (1670-1671), Francesco di Michelagnolo Battaglini (1671-1672), caporale Antonio di Camillo Bambini (1672-1673), Giulio di Giovanni Massimilli (1673-1675), Florio di Lattanzio Iacobi (1675-1676), Giulio Massimilli (1676-1681), Vivaldo Tambelloni (1681-1686), Vettore Tambelloni (1686-1695), Domenico del caporale Francesco Giovannelli (1695-1701).

Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 172

**400** (254)

1701 lug. - 1772 giu.

«Saldi e revisioni di ragioni»

Camarlinghi: Domenico Giovannelli (1701-1739), Anton Francesco Giovannelli (1739-1757), Anton Giuseppe Giovannelli (1757-1763), Luca Antonio Giovannelli (1763-1764), Salvatore Birelli (1764-1767), Cammillo Birelli (1767-1772).

Reg. leg. perg. di cc. 188 (la numerazione coeva salta erroneamente da 93 a 99, da 103 a 299 e da 354 a 155)

**401** (255)

1772 lug. - 1827 dic.

«Libbro di saldi»

Camarlinghi: Cammillo Birelli (1772-1777), Giuseppe Grillandini (1777-1778), Domenico Ronzichi (1778-1779), Antonio Trenti (1779-1780), Gaetano Fabbrini (1780-1781), Giovanni Ricciardi (1781-1782), Tommaso Fabbrini (1782-1783), Iacopo Mugnetti (1783-1784), Giovanni Ricciardi (1784-1785), Antonio Trenti (1785-1786), Paolo Talocchini (1786-1787), Giovanni Andrea Bruscolini (1787-1788), Giuseppe Baroni (1788), Giovanni Andrea Bruscolini (1789-1791), Giovanni Ricciardi (1792-1794), Giovanni Birelli (1795-1797),

<sup>310</sup> Risultano mancanti i saldi dall'apr. 1620 al giu. 1621.

<sup>311</sup> Il saldo di Cammillo Fabbrini del 1639 - 1640 è copia di quello contenuto in chiusura dell'unità precedente.

Giovanni Andrea Bruscolini (1798-1800), Pietro Pecchini (1801-1803), Pompeo Birelli (1804-1812), Francesco Serafini (1813-1814 giu.), Pompeo Birelli (1814-1819), Giuseppe Bruscolini (1820-1824), Olimpio Vasai (1825-1827).

Contiene, sciolti, documenti a corredo dei saldi degli anni 1827 e 1828. Il saldo dell'anno 1828 non è riportato.

Reg. c.s. di cc. numerate fino a 77; le ultime 21 cc. n. n. sono bianche

## **OPERA DEI SS. IACOPO E FILIPPO DI MONTECASTELLI DI VAL DI CECINA (1443 - 1919)**

"Istituzione e scopo: credesi che lo scopo di quest'opera sia stato per lo mantenimento della chiesa parrocchiale di detto luogo sotto il titolo de'SS. Iacopo e Filippo non sapendo cosa alcuna della sua origine e istituzione.

Regolamento: i rappresentanti la comunità di Montecastelli ed il camarlingo della medesima amministrano detta opera coll'assistenza del cancelliere di detta comunità.

Ministri: non ha l'istessa altri ministri che detto camarlingo che amministra gratis le sue entrate ed è presentemente Francesco Cercignani.

Entrata: l'entrata di detta opera consiste in canoni di livello e frutti di censi ascendendo in tutto a lire 223.11.

Uscita: l'uscita poiché deriva da soddisfazione di ufizi, festa della SS. Annunziata, SS. Pietro e Paolo, cera, mantenimento d'arredi sacri, dazi ed altre spese più minute ascende a lire 216.58.

Beni: i beni che possiede consistono in diversi pezzi di terra e casette allivellate a più persone e dalle quali ne ritira l'annuo canone come pure in diversi capitoli di censi col frutto a ragione di lire 6 per cento e ....

Obblighi: gli obblighi annessi a detta opera e provenienti da disposizioni testamentarie sono di far celebrare un officio l'anno per l'anima di Bartolomeo Galleri ed altri due offizi per l'anima di Domenico Bolacchi, due messe per l'anima di Cintio Chimenti e fa ancora celebrare la festa della SS. Annunziata senza sapersi da che procedono tali obblighi per non esservi notizia alcuna"<sup>312</sup>.

La documentazione conservata a Castelnuovo comprende: bilanci preventivi, documenti relativi alle rendite e proventi, registri dei mandati e repertori delle assegnazioni, saldi e documenti di corredo ai saldi. Nell'archivio comunale preunitario di Pomarance sono conservati saldi dal 1495 al 1513<sup>313</sup> e mandati di pagamento e inventari (1847-1852)<sup>314</sup>.

### **BILANCI PREVENTIVI**

<b>402</b>	1876
Bilancio preventivo	
Reg. leg. cart.	
<b>403</b>	1877
Bilancio preventivo	
Reg. leg. cart.	

<sup>312</sup> Cfr. ASF, *Regia Consulta*, n. 456, cc. 246v - 247r.

<sup>313</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, nn. 917 - 919.

<sup>314</sup> *Ibidem*, n. 920.

<b>404</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1878
<b>405</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1879
<b>406</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1880
<b>407</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1881
<b>408</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1882
<b>409</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1883
<b>410</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1884
<b>411</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1885
<b>412</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1886
<b>413</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1887
<b>414</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1888
<b>415</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1889
<b>416</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1890
<b>417</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1891

<b>418</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1892
<b>419</b> Bilancio preventivo In duplice copia. Reg. leg. cart.	1893
<b>420</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1894
<b>421</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1895
<b>422</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1896
<b>423</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1897
<b>424</b> Bilancio preventivo In duplice copia. Reg. leg. cart.	1898
<b>425</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1899
<b>426</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1900
.....	
<b>427</b> Bilancio preventivo In duplice copia. Reg. leg. cart.	1916
<b>428</b> Bilancio preventivo In duplice copia. Reg. leg. cart.	1917
.....	
<b>429</b>	1919



Bilancio preventivo  
In duplice copia.  
Reg. leg. cart.

## RENDITE E PROVENTI

La serie è stata articolata in due sottoserie: a) documenti relativi alle rendite e proventi, b) dazzaicoli delle rendite e proventi.

La prima contiene: inventari dei beni dell'opera, note di affittuari e di debitori, scritte di locazione, sindacati di camarlighi, inventari degli oggetti della chiesa dei SS. Iacopo e Filippo, atti inerenti il patrimonio livellare.

La seconda è costituita dai dazzaicoli delle rendite e proventi, intitolati, fino alla fine del '700, "quaderni delle riscossioni" e comprendenti entrate per livelli. Per la successione dei camarlinghi si rimanda alla serie dei «Saldi» dell'Opera e, in caso di lacune, ai «Saldi» del comune di Castelnuovo.

### Documenti relativi alle rendite e proventi

**430**

1443 - 1494

Proventi

Alla prima c. n.n.: "Hic est liber sive quaternus opere ecclesie SS. Iacobi et Filippi de Montecastelli, districtus Florentie, in se continens omnes et quascumque possessiones, domos, et terras et [...] ipsarum possessionum, domun, terrarum locationes, conductiones et recognitiones ac operariorum dicte opere condapnationes et absolutiones et [...] alias varias et diversas scripturas ad ipsam operam et operarios [...] spectantes et pertinentes [...]".

L'unità contiene: "Stratto di tutti i beni et possessioni dell'Opera della chiesa di San Iacopo e San Filippo di Montecastelli" (1443, cc. 1-7); note di affittuari e di debitori; scritte di locazione; sindacati di camarlighi; inventari degli oggetti della chiesa dei SS. Iacopo e Filippo (1446, cc. 117-118; 1462, cc. 119-121; 2 feb. ..., cc. 134-135); inventario degli oggetti della cappella di S. Niccolao posta nella chiesa dei SS. Iacopo e Filippo (1462, c. 122).

Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 135

**431 (276)**

1565 - 1656

Libro di livellari

Con rep. alf. iniziale.

\*\* Reg. leg. cart. di cc. 104 (la numerazione coeva salta erroneamente da 87 a 100). Le cc. 62 - 75, 78 - 87 e 103 sono bianche

**432**

secc. XVIII - XIX

«Spoglio delle rendite dell'Opera di Montecastelli e corrispondenza dei beni gravati di dette rendite con gli appezzamenti al nuovo catasto»

Si tratta di un elenco dei livellari dell'Opera con l'annotazione, per ciascuno di essi, del canone annuo da pagare.

Reg. leg. cart.

### Dazzaicoli delle rendite

*Dazzaicolo delle rendite (V. n. 548, 1)*

1687 - 1688

.....  
*Dazzaicolo delle rendite (V. n. 548, 3)*

1712 - 1713

---

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 4)* 1715 - 1716

---

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 5)* 1721 - 1722

---

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 6)* 1725 - 1726

---

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 7)* 1728 - 1729

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 8)* 1729 - 1730

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 9)* 1730 - 1731

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 10)* 1731 - 1732

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 11)* 1732 - 1733

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 12)* 1733 - 1734

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 13)* 1734 - 1735

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 14)* 1735 - 1736

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 15)* 1736 - 1737

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 16)* 1737 - 1738

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 17)* 1738 - 1739

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 18)* 1739 - 1740

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 19)* 1740 - 1741

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 20)* 1741 - 1742

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 21)* 1742 - 1743

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 22)* 1743 - 1744

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 314, 6)* 1744 - 1745

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 23)* 1745 - 1746

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 24)* 1746 - 1747

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 25)* 1747 - 1748

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 26)* 1748 - 1749

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 27)* 1749 - 1750

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 28)* 1750 - 1751

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 29)* 1751 - 1752

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 30)* 1752 - 1753

---

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 31)* 1765 - 1766

---

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 368, cc. 37v-43v)* 1782 - 1783

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 41)* 1783 - 1784

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 32)* 1784 - 1785

---

**433** 1827  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**434** 1828  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

---

**435** 1833 - 1835  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**436** 1836 - 1838  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**437** 1839 - 1841  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**438** 1842 - 1844  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**439** 1845 - 1847  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

---

**440** 1855  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**441** 1856  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

---

**442** 1858  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

---

**443** 1860  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

---

**444** 1863  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**445** 1864  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

---

**446** 1867  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**447** 1868  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

---

**448** 1871  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**449** 1872  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

---

**450** 1876  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**451** 1877  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**452** 1878  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**453** 1879  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**454** 1880  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**455** 1881

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**456** 1882

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**457** 1883

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

---

**458** 1887

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**459** 1888

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**460** 1889

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**461** 1890

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**462** 1891

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**463** 1892

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**464** 1893

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**465** 1894

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**466** 1895

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**467** 1896

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**468** 1897

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**469** 1898

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**470** 1899

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**471** 1900

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

.....  
**472** 1916

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**473** 1917

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**474** 1918

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**475** 1919

Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

## **REGISTRI DEI MANDATI E REPERTORI DELLE ASSEGNAZIONI**

E' stata creata una serie unica in quanto i registri dei mandati sono cuciti, per alcuni anni, insieme al relativo repertorio delle assegnazioni. Per gli anni 1898 - 1900 sono conservati solo i repertori delle assegnazioni, per gli anni 1916 - 1918 solo i registri dei mandati.

Dal 1850 al 1865 i mandati dell'Opera sono registrati nei Registri dei mandati della comunità di Castelnuovo.

**476** 1881

Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa  
Reg. leg. cart.

**477** 1882

Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa  
Reg. leg. cart.

**478** 1883

Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa  
Reg. leg. cart.

<b>479</b>	1884
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>480</b>	1885
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>481</b>	1886
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>482</b>	1887
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>483</b>	1888
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>484</b>	1889
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>485</b>	1890
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>486</b>	1891
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>487</b>	1892
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>488</b>	1893
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>489</b>	1894
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
<b>490</b>	1895
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
.....	
<b>491</b>	1898
Repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
.....	

<b>492</b>	1899
Repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
.....	
<b>493</b>	1900
Repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	
.....	
<b>494</b>	1916
Registro dei mandati Reg. leg. cart.	
.....	
<b>495</b>	1917
Registro dei mandati Reg. leg. cart.	
.....	
<b>496</b>	1918
Registro dei mandati Reg. leg. cart.	

### SALDI

I saldi sono compilati fino al 1650 dall'ufficiale di Montecastelli e dal 1651 in poi dal cancelliere comunitativo. La "Nota di quello si deve in avvenire osservare per il buon governo di questa [opera]", scritta dai sindaci dei Nove Conservatori, specifica infatti che la compilazione dei saldi dovrà, d'ora innanzi, essere fatta dal cancelliere davanti al rettore del luogo: "Si saldino i conti, per mano del cancelliere della comunità, di camarlinghi et avanti il rettore del luogo dove intervenghino due fratelli come ragionieri, essendo pratici e ben informati delli interessi della [opera], e doppo detto saldo ne venghino con il libro e scritture per ciò occorrenti dentro a tempi a Firenze per la confirmazione"<sup>315</sup>. Una "Nota" simile si trova nel registro dei saldi della compagnia della Purificazione n. 702 alla c. 94v.

La serie inizia nel 1585. Mancano i saldi degli anni 1828 - 1875 e 1901 - 1914. I saldi dal 1494 al 1545 sono conservati a Pomarance.<sup>316</sup>

I saldi sono registrati dal 1585 al 1776 annualmente dal 1 luglio, dal 1776 al 1788 annualmente dal 1 giugno e dal 1789 al 1919 annualmente dal 1 gennaio.

**497 (338)** 1585 lug. - 1682 giu.

«Ragione et calculo di ragione»

Camarlinghi: Giovambattista di Niccolao di Bartolomeo del Massaio (1585-1586), Menico di Michelagnolo Cornetti (1586-1587), Polito di Piero Campana (1587-1588), Giovanni di Francesco (1588-1589), Giovambatista di Niccolao del Massaio (1589-1590), maestro Giulio

<sup>315</sup> Cfr, ASCCVC, Preunitario, n. 497, c. 172v.

<sup>316</sup> *Ibidem*, nn. 917 - 919.



di Salvestro Belforti (1590-1591), Polito di Piero di Bartolomeo Campani (1591-1592), Giovanni di Antonio Pieralli (1592-1593), Iacopo di Giovanni Fossati (1593-1594), Bartolommeo di maestro Filippo Zaccagnini (1594-1595), Giovanni di Iacopo di Baccio (1595-1596), maestro Albizio di Santi Pelacchi (1596-1597), Cristofano di Giovanni Paolo Pieralli (1597-1598), Santi di Iacopo di Baccio (1598-1599), Francesco di Giovanni Pecci (1599-1600), Iacopo di Giovanni Ferretti (1600-1601), Lodovico di Antonio Pelacchi (1601-1602), Giovanni di Antonio Pieralli (1602-1603), Santi di Iacopo di Baccio (1603-1604), Giovanni di Giuliano Ciambellini (1604-1605), Bartolomeo di Niccolao Ciambellini (1605-1606), Francesco di Giovanni Pecci (1606-1607), Giovambattista di Niccolao del Massaio (1607-1608), Giovanni di Antonio Pieralli (1608-1609), Cristofano di Giovanni Paolo Pieralli (1609-1610), Rinaldo di Mariano (1610-1611), Filippo di Piero Campana (1611-1612), Polito di Piero Campana (1612-1613), Iacopo di Giovanni Ferretti (1613-1614), Santi di Iacopo della Roncola (1614-1615), Bastiano di Marco Pieralli (1615-1616), Regolo di Giovanni del Massaio (1616-1617), Cosimo di Marco Pieralli (1617-1619), Bastiano di Marco Pieralli (1619-1620), Bartolomeo di Domenico Galgani (1620-1621), Francesco Fassi (1621-1622), Giovan Battista di Santi Massai (1622-1623), Giovanni Andrea di Iacopo Ferretti (1623-1624), Antonio Pacini (1624-1625), Giovan Battista di Niccolao del Massaio (1625-1626), Bartolomeo di Giovanni Bernardi (1626-1627), Giovambatista di Santi Massai (1627-1628), Giovanni di Francesco Pecci (1628-1629), Alessandro di Giovan Maria Zaccagnini (1629-1630), Giovanni di Giovanni Giuliani (1630-1631), Giovan Battista di Niccolao Massai (1631-1632), Simone di Giovanni Massai (1632-1633), Giovan Battista di Bastiano Ciambellini (1633-1634), Iacopo di Francesco Ciambellini (1634-1635), Piero di Niccolao Gucci (1635-1636), Bartolomeo di Niccolao Gucci (1636-1637), Alessandro di Giovan Maria Zaccagnini (1637-1638), Matteo di Pasquino Calonaci (1638-1639), Cerbone di Paolo Cennini (1639-1640), Alessandro di Giovan Maria Zaccagnini (1640-1643), Cosimo Pieralli (1643-1646), Lorino Lorini (1646-1647), Benedetto Chimenti (1647-1648), Matteo di Pasquino Calonaci (1648-1649), Francesco di Giulio Bernardi (1649-1650), Cosimo di Marco Pieralli (1650-1654), Alessandro Filippo Maria Zaccagnini (1654-1655), Giovanni Ciambellini (1655-1656), Girolamo Massai (1656-1657), Paolo del caporale Marcantonio Pieralli (1657-1659), Alessandro Zaccagnini (1659-1660), maestro Girolamo Chimenti (1660-1661), Bartolomeo di Marco Gigli (1661-1662), Cerbone di Oratio Galleri (1662-1664), Bartolomeo Ghilli (1664-1665), Bartolomeo di Marco Gigli (1665-1666), caporale Paolo Pieralli (1666-1667), Marcantonio Pieralli (1667-1669), Marcantonio Pecci (1669-1670), Michelagnolo Lenzi (1670-1671), Marcantonio Pieralli (1671-1672), Clemente di Marcantonio Pieralli (1672-1675), Marcantonio Pecci (1675-1679), Pierantonio Lenzi (1679-1682).

Reg. leg. perg. di cc. numerate e scritte fino a 253 (le ultime 6 carte n. n. sono bianche)

**498 (323)**

1682 lug. - 1724 giu.

«Ragioni»

Camarlinghi: Giovanni Clemente di Marcantonio Pieralli (1682-1684), Benedetto di Girolamo Chimenti (1684-1685), Girolamo di Giovan Battista Massai (1685-1686), Benedetto di Girolamo Chimenti (1686-1687), Girolamo di Giovan Battista Massai (1687-1688), Benedetto di Girolamo Chimenti (1688-1690), Giuseppe Maria Lenzi (1690-1692), Benedetto di Girolamo Chimenti (1692-1693), Giuseppe Maria Lenzi (1693-1695), Benedetto di Girolamo Chimenti (1695-1696), Bartolomeo di Giovan Domenico Ciambellini (1696-1698), Benedetto di Girolamo Chimenti (1698-1699), Giovan Carlo di Girolamo Massai (1699-1700), Benedetto di Girolamo Chimenti (1700-1702), sergente Alessandro di Lorino Lorini, poi, in seguito alla sua morte, sostituito dal suo mallevadore Michelangelo Lenzi (1702-1703), Michelagnolo di Santi Lenzi (1703-1705), Domenico Grassini (1705-1706), Carlo Marescotti (1706-1707), Domenico Rosi (1707-1709), Giovanni Carlo Massai (1709-1710), Giovan Battista Gucci (1710-1711), Giovanni Carlo Pieralli (1711-1712), Giovan Carlo di

Girolamo Massai (1712-1714), Bartolomeo Ciambellini (1714-1715), Paolo Tancredi (1715-1716), Giovanni Carlo Pieralli (1716-1717), Giuseppe Ciambellini (1717-1718), Giovanni Antonio Ghilli (1718-1719), Giovanni Iacopo Ciambellini (1719-1720), Giovanni Cosimo Cennini (1720-1721), Francesco Ghilli (1721-1722), Valerio Lenzi (1722-1724).

Reg. leg. perg. di cc. numerate e scritte fino a 121 (le ultime 8 cc. n.n. sono bianche)

**499** (339)

1724 lug. - 1767 giu.

«Libro di saldi»

Camarlinghi: Valerio Lenzi (1724-1725), Pier Francesco Biondi (1725-1727), Francesco Ghilli (1727-1730), Bernardino Cercignani (1730-1733), Pietro Alessandro Acciai (1733-1737), Francesco Cercignani (1737-1747), Giuseppe di Francesco Cercignani (1747-1748), Giuseppe Ottaviano Pagnini (1748-1767).

Reg. leg. perg. di cc. 148

**500** (340)

1767 lug. - 1827 dic.

«Libro di saldi»

Camarlinghi: Giuseppe Ottaviano Pagnini (1767-1776), Rocco Ghilli (1776-1779), Ottaviano Lenzi (1779-1782), Gaetano Ghilli (1782-1785), Francesco Menichelli (1785-1788), Antonio Pieralli (1788), Giuseppe Agnoletti (1789), Giovanni Andrea Bruscolini (1790-1791), Giovanni Ricciardi (1792-1794), Giovanni Birelli (1795-1797), Giovanni Andrea Bruscolini (1798-1800), Pietro Pecchini (1801-1803), Claudio Ghilli (1804-1823), Giuseppe Pieralli (1824-1826), Luigi Lenzi (1827).

Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 126

.....  
**501**

1841

Rendimento di conti

Camarlingo: Francesco Guiducci

Reg. leg. cart.

**502**

1842

Rendimento di conti

Camarlingo: Francesco Guiducci

Reg. leg. cart.

**503**

1843

Rendimento di conti

Camarlingo: Francesco Guiducci

Reg. leg. cart.

**504**

1844

Rendimento di conti

Camarlingo: Giovan Carlo Pieralli

Reg. leg. cart.

**505**

1845

Rendimento di conti

Camarlingo: Leonardo Rossi

Reg. leg. cart.  
.....

<b>506</b>	1847
Rendimento di conti Camarlingo: Leonardo Rossi Reg. leg. cart.	
<b>507</b>	1848
Rendimento di conti Camarlingo: Luigi Biagini Reg. leg. cart.	
<b>508</b>	1849
Rendimento di conti Camarlingo: Luigi Biagini Reg. leg. cart.	
<b>509</b>	1850
Rendimento di conti Camarlingo: Luigi Biagini Reg. leg. cart.	
<b>510</b>	1851
Rendimento di conti Camarlingo: Angelo Gigli Reg. leg. cart.	
<b>511</b>	1852
Rendimento di conti Camarlingo: Angelo Gigli Reg. leg. cart.	
<b>512</b>	1853
Rendimento di conti Camarlingo: Domenico Ghilli Reg. leg. cart.	
.....	
<b>513</b>	1876
Rendimento di conti Camarlingo: Luigi Serri Reg. leg. cart.	
<b>514</b>	1877
Rendimento di conti Camarlingo: Giuseppe Pieralli Reg. leg. cart.	
<b>515</b>	1878
Rendimento di conti Camarlingo: Giuseppe Pieralli Reg. leg. cart.	
<b>516</b>	1879
Rendimento di conti	

Camarlingo: Giuseppe Pieralli Reg. leg. cart.	
<b>517</b> Rendimento di conti Camarlingo: Giuseppe Pieralli Reg. leg. cart.	1880
<b>518</b> Rendimento di conti Camarlingo: Silvio Grassini Reg. leg. cart.	1881
<b>519</b> Rendimento di conti Camarlingo: Silvio Grassini Reg. leg. cart.	1882
<b>520</b> Rendimento di conti Camarlingo: Silvio Grassini Reg. leg. cart.	1883
<b>521</b> Rendimento di conti Camarlingo: Francesco Calzolari Reg. leg. cart.	1884
<b>522</b> Rendimento di conti Camarlingo: Francesco Calzolari Reg. leg. cart.	1885
<b>523</b> Rendimento di conti Camarlingo: Francesco Calzolari Reg. leg. cart.	1886
<b>524</b> Rendimento di conti Camarlingo: Francesco Calzolari Reg. leg. cart.	1887
<b>525</b> Rendimento di conti Camarlingo: Pio Benincasa Reg. leg. cart.	1888
<b>526</b> Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli Reg. leg. cart.	1889
<b>527</b>	1890

Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli Reg. leg. cart.	
<b>528</b>	1891
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli Reg. leg. cart.	
<b>529</b>	1892
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli Reg. leg. cart.	
<b>530</b>	1893
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli Reg. leg. cart.	
<b>531</b>	1894
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli Reg. leg. cart.	
<b>532</b>	1895
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli Reg. leg. cart.	
<b>533</b>	1896
Rendimento di conti Camarlingo: ... Reg. leg. cart.	
<b>534</b>	1897
Rendimento di conti Camarlingo: ... Reg. leg. cart.	
<b>535</b>	1898
Rendimento di conti Camarlingo: Aristide Grassini Reg. leg. cart.	
<b>536</b>	1899
Rendimento di conti Camarlingo: Aristide Grassini Reg. leg. cart.	
<b>537</b>	1900
Rendimento di conti Camarlingo: Aristide Grassini Reg. leg. cart.	

---

**538** 1915

Rendimento di conti  
Camarlingo: Vittorio Fillini  
Reg. leg. cart.

**539** 1916

Rendimento di conti  
In duplice copia.  
Camarlingo: Vittorio Fillini  
Reg. leg. cart.

**540** 1917

Rendimento di conti  
Camarlingo: Ottavio Busdraghi  
Reg. leg. cart.

**541** 1918

Rendimento di conti  
Camarlingo: Ottavio Busdraghi  
Reg. leg. cart.

**542** 1919

Rendimento di conti  
Camarlingo: Icilio Pacini  
Reg. leg. cart.

### **DOCUMENTI DI CORREDO AI SALDI**

Si tratta in prevalenza di mandati a uscita, note di spese, ricevute di pagamento.

**543** 1827 - 1865

Documenti di corredo ai rendimenti di conti  
Risultano mancanti i documenti di corredo ai rendiconti degli anni 1841 - 1848, 1850 -1852 e  
1864.  
Busta

---

**544** 1876 - 1889

Documenti di corredo ai rendimenti di conti  
Busta

**545** 1890 - 1900

Documenti di corredo ai rendimenti di conti  
Busta

---

**546** 1916 - 1918

Documenti di corredo ai rendimenti di conti  
Busta

## VARIE

*"Quadernuccio di diversi beni dell'Opera estratti dall'Estimo vegliante»(V. n. 548, 2) 1700  
con rep.*

**547**

1719 - 1906

Verbali di passaggio e consegna dell'amministrazione dell'Opera all'operaio don Vittorio Fillini e relativi allegati

La busta contiene due verbali, uno del 1911 e l'altro del 1906. Quest'ultimo è relativo in particolare alla consegna degli atti inerenti il patrimonio livellare dell'opera. Tra gli allegati segnaliamo: inventari dei beni dell'opera, stato dei residui, stato della situazione finanziaria, atti inerenti il patrimonio livellare, note di spese.

Busta

## OPERA DI S. BARTOLOMEO DI SILANO (1699 - 1783)

"Non v'è notizia della sua istituzione. Lo scopo suo si crede diretto per mantenimento della chiesa parrocchiale di detto luogo. I rappresentanti la comunità sono quelli che regolano detta Opera ed ha un camarlingo che riscuote le sue entrate quali provengono da canoni di livello, frutti di censo e accatti e ascendono a lire 41.1. L'uscita poi consiste in pagamento di decime ecclesiastiche, consumo di cera, olio, spese di saldi e altro ascende a lire 57.19.4. Possiede più terreni allivellati come sopra e un capitale di lire 70 di censo. Non ha l'opera verun obbligo e legato"<sup>317</sup>.

A Castelnuovo sono conservati i dazzaiole delle rendite e proventi dell'Opera e i saldi. I primi, intitolati "quaderni delle riscossioni", coprono un arco di tempo che va dal 1707 al 1783, salvo alcune lacune. In essi sono registrate le entrate per livelli.

Nell'archivio comunale preunitario di Pomarance si trovano due registri di Saldi dal 1614 al 1789<sup>318</sup>.

## RENDITE E PROVENTI

### Dazzaiole delle rendite

**548 (341)**

1707 - 1749

Dazzaiole delle rendite

("Rescossioni", 1664-1785)

L'unità contiene:

SEBASTIANO GHILLI:

33) Dazzaiole delle rendite, 1707-1708

<sup>317</sup> Cfr. ASF, *Regia Consulta*, n. 456, c. 248r.

<sup>318</sup> Cfr. ASCP, *Preunitario*, nn. 932 - 933.

---

GIOVANNI CERCIGNANI:

42) c.s.<sup>319</sup>, 1727-1728

---

34) c.s., 1730-1731  
43) c.s., 1731-1732  
35) c.s., 1732-1733  
44) c.s., 1733-1734  
36) c.s., 1734-1735  
45) c.s., 1735-1736  
37) c.s., 1736-1737  
46) c.s., 1737-1738  
38) c.s., 1738-1739  
47) c.s., 1739-1740

---

39) c.s., 1741-1742  
48) c.s., 1742-1743  
40) c.s., 1743-1744

---

49) c.s., 1748-1749

Contiene anche: dazziuolo delle rendite dell'Opera dei SS. Iacopo e Filippo, 1687-1688 (1); c.s., 1712-1713 (3); c.s., 1715-1716 (4); c.s., 1721-1722 (5); c.s., 1725-1726 (6); c.s., 1728-1729 (7); c.s., 1729-1730 (8); c.s., 1730-1731 (9); c.s., 1731-1732 (10); c.s., 1732-1733 (11); c.s., 1733-1734 (12); c.s., 1734-1735 (13); c.s., 1735-1736 (14); c.s., 1736-1737 (15); c.s., 1737-1738 (16); c.s., 1738-1739 (17); c.s., 1739-1740 (18); c.s., 1740-1741 (19); c.s., 1741-1742 (20); c.s., 1742-1743 (21); c.s., 1743-1744 (22); c.s., 1745-1746 (23); c.s., 1746-1747 (24); c.s., 1747-1748 (25); c.s., 1748-1749 (26); c.s., 1749-1750 (27); c.s., 1750-1751 (28); c.s., 1751-1752 (29); c.s., 1752-1753 (30); c.s., 1765-1766 (31); c.s., 1783-1784 (41)<sup>320</sup>; c.s., 1784-1785 (32); "Quadernuccio di diversi beni dell'Opera dei SS. Iacopo e Filippo di Montecastelli di Val di Cecina estratti dall'Estimo vegliante di detto luogo per me Antonio Guerrieri cancelliere", 1700 (2); saldi della compagnia del SS. Rosario di Silano, 1664-1669 (50); dazziuolo delle rendite della compagnia del SS. Rosario di Silano, 1730-1731 (51); c.s., 1731-1732 (52); c.s., 1732-1733 (53); c.s., 1733-1734 (54); c.s., 1734-1735 (55); c.s., 1735-1736 (56); c.s., 1736-1737 (57); c.s., 1737-1738 (58); c.s., 1738-1739 (59); c.s., 1739-1740 (60); c.s., 1741-1742 (61); c.s., 1742-1743 (62); c.s., 1743-1744 (63); c.s., 1748-1749 (64).

Filza. leg. cart. e perg. formata da 64 quaderni

---

GAETANO GHILLI:

---

<sup>319</sup> Contiene anche: dazziuolo delle rendite della Compagnia del SS. Rosario di Silano (1727-1728).

<sup>320</sup> Contiene anche: dazziuolo delle rendite dell'Opera di S. Bartolomeo del Sasso e della Compagnia del SS. Rosario di Silano.



**SALDI***Saldi (V. n. 33, 16)**1699 lug. - 1779 mag.**Camarlinghi: Antonio Ghilli (1699-1700), Sebastiano di Antonio Ghilli (1700-1707), ..., Rocco Ghilli (1777-1779).***OPERA DI S. BARTOLOMEO DEL SASSO  
(1788 - 1933)**

La chiesa di S. Bartolomeo del Sasso dipendeva, in origine, dalla pievania di S. Giovanni di Commessano. Verso la fine del '400 il fonte battesimale fu trasferito dalla distrutta chiesa plebana di Commessano alla filiale del Sasso. Il Repetti dice di non conoscere con precisione l'epoca di tale traslazione; precisa però che ciò accadde dopo il 3 dicembre 1471 dato che, in un atto rogato in quella data dal cancelliere di Volterra, Antonio Ivani di Sarzana, si dichiara che il contado di Volterra si estendeva fino alla «pieve di Commessano»<sup>321</sup>.

Nella chiesa di S. Bartolomeo avevano sede la compagnia di S. Bartolomeo e quella dell'Annunciazione<sup>322</sup>. Esisteva anche l'Opera di cui a Castelnuovo sono conservati i bilanci preventivi, gli atti relativi alle rendite e ai proventi, i registri dei mandati e i repertori delle assegnazioni, i saldi e gli atti a corredo dei saldi. La documentazione è tutta successiva al 1788.

Nell'archivio comunale preunitario di Pomarance si trovano un dazziolo degli anni 1832-1845<sup>323</sup> e i saldi degli anni 1701-1788<sup>324</sup>, 1840-1845<sup>325</sup> e 1853-1860<sup>326</sup>.

**BILANCI PREVENTIVI**

<b>549</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1877
<b>550</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1878
<b>551</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1879
<b>552</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1880
<b>553</b>	1881

<sup>321</sup> Cfr. E. REPETTI, *Dizionario*, cit., *sub voce* Sasso nella val di Cornia. Si veda anche S. MORI, *Pievi*, cit., *sub voce* Commessano.

<sup>322</sup> Cfr. S. MORI, *Pievi*, cit., *sub voce* Commessano.

<sup>323</sup> Cfr. ASCP, Preunitario, n. 878.

<sup>324</sup> *Ibidem*, n. 879.

<sup>325</sup> *Ibidem*, nn. 880 - 881.

<sup>326</sup> *Ibidem*, nn. 882 - 883.

Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	
<b>554</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1882
<b>555</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1883
<b>556</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1884
<b>557</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1885
<b>558</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1886
<b>559</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1887
<b>560</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1888
<b>561</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1889
<b>562</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1890
<b>563</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1891
<b>564</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1892
<b>565</b> Bilancio preventivo In duplice copia. Reg. leg. cart.	1893
<b>566</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1894

<b>567</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1895
<b>568</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1896
<b>569</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1897
<b>570</b> Bilancio preventivo In duplice copia. Reg. leg. cart.	1898
<b>571</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1899
.....	
<b>572</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1912
<b>573</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1913
<b>574</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1914
<b>575</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1915
<b>576</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1916
<b>577</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1917
<b>578</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1918
<b>579</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1919

---

<b>580</b> Bilancio preventivo Reg. leg. cart.	1928
--	------

### **RENDITE E PROVENTI**

La serie è stata articolata in due sottoserie: campione di livelli e dazzioli delle rendite. Nel campione di livelli sono riportati per ogni livellare: i nomi di coloro che si sono succeduti nel livello, la data del contratto di livello, la data delle recognizioni o del contratto di successione, le indicazioni sul fondo concesso in livello e sui confini, il canone annuo da pagare. Il registro è mancante di data; in base alle date delle recognizioni risulta comunque posteriore al 1888.

I dazzioli delle rendite coprono un arco di tempo che va dal 1855 al 1918, salvo alcune lacune. In essi sono registrate le entrate per livelli. Per la successione dei camarlinghi si rimanda alla serie dei «Saldi».

#### **Campione di livelli**

<b>581</b> «Nuovo campione di livelli» Reg. leg. cart.	post 1888
--	-----------

#### **Dazzioli delle rendite**

<b>582</b> Dazziolo delle rendite Reg. leg. cart.	1855
---	------

---

<b>583</b> Dazziolo delle rendite Reg. leg. cart.	1859
---	------

---

<b>584</b> Dazziolo delle rendite Reg. leg. cart.	1869
---	------

---

<b>585</b> Dazziolo delle rendite Reg. leg. cart.	1881
---	------

<b>586</b> Dazziolo delle rendite Reg. leg. cart.	1882
---	------

<b>587</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1883
.....	
<b>588</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1887
<b>589</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1888
<b>590</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1889
<b>591</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1890
<b>592</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1891
<b>593</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1892
<b>594</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1893
.....	
<b>595</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1895
<b>596</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1896
<b>597</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1897
<b>598</b> Dazzaiolo delle rendite Reg. leg. cart.	1898
<b>599</b> Dazzaiolo delle rendite	1899

Reg. leg. cart.

**600** 1900  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

---

**601** 1912  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**602** 1913  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**603** 1914  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**604** 1915  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**605** 1916  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**606** 1917  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

**607** 1918  
Dazzaiolo delle rendite  
Reg. leg. cart.

### **REGISTRI DEI MANDATI E REPERTORI DELLE ASSEGNAZIONI**

E' stata creata una serie unica in quanto i registri dei mandati sono cuciti insieme al relativo repertorio delle assegnazioni. Per gli anni 1912 - 1918 sono conservati solo i registri dei mandati.

**608** 1881  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa  
Reg. leg. cart.

**609** 1882  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa  
Reg. leg. cart.

**610** 1883  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa  
Reg. leg. cart.

<b>611</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1884
<b>612</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1885
<b>613</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1886
<b>614</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1887
<b>615</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1888
<b>616</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1889
<b>617</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1890
<b>618</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1891
<b>619</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1892
<b>620</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1893
<b>621</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1894
<b>622</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1895
<b>623</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa Reg. leg. cart.	1896
<b>624</b> Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa	1897

Reg. leg. cart.

**625** 1898  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa  
Reg. leg. cart.

**626** 1899  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di spesa  
Reg. leg. cart.

---

**627** 1912  
Registro dei mandati di spesa  
Reg. leg. cart.

---

**628** 1913  
Registro dei mandati di spesa  
Reg. leg. cart.

---

**629** 1914  
Registro dei mandati di spesa  
Reg. leg. cart.

---

**630** 1915  
Registro dei mandati di spesa  
Reg. leg. cart.

---

**631** 1916  
Registro dei mandati di spesa  
Reg. leg. cart.

---

**632** 1917  
Registro dei mandati di spesa  
Reg. leg. cart.

---

**633** 1918  
Registro dei mandati di spesa  
Reg. leg. cart.

---



## SALDI

<b>634</b> (365) «Libro dei saldi» Camarlinghi: Pier Giuseppe Biondi (1788 apr.-1789 mar.), Francesco Biondi (1789 apr.-1802 lug.), Antonio Bartolini (1802 ago.-1820 dic.), Bartolino Bartolini (1821 gen.-1827 dic.). Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 58	1788 apr. - 1827 dic.
.....	
<b>635</b> Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	1841
<b>636</b> Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	1842
<b>637</b> Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	1843
<b>638</b> Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	1844
<b>639</b> Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	1845
<b>640</b> Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	1846
<b>641</b> Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	1847
<b>642</b> Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	1848
<b>643</b> Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli.	1849

Reg. leg. cart.	
<b>644</b>	1850
Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	
<b>645</b>	1851
Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	
<b>646</b>	1852
Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	
<b>647</b>	1853
Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	
<b>648</b>	1854
Rendimento di conti Camarlingo: Ottaviano Primo Ricciarelli. Reg. leg. cart.	
<b>649</b>	1855
Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	
<b>650</b>	1856
Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	
<b>651</b>	1857
Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	
<b>652</b>	1858
Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	
<b>653</b>	1859
Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	
<b>654</b>	1860
Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini.	

Reg. leg. cart.

**655** 1861

Rendimento di conti

Camarlingo: Alberto Giovannini.

Reg. leg. cart.

**656** 1862

Rendimento di conti

Camarlingo: Alberto Giovannini.

Reg. leg. cart.

**657** 1863

Rendimento di conti

Camarlingo: Alberto Giovannini.

Reg. leg. cart.

**658** 1864

Rendimento di conti

Camarlingo: Alberto Giovannini.

Reg. leg. cart.

**659** 1865

Rendimento di conti

Camarlingo: Alberto Giovannini.

Reg. leg. cart.

**660** 1866

Rendimento di conti

Camarlingo: Alberto Giovannini.

Reg. leg. cart.

**661** 1867

Rendimento di conti

Camarlingo: Alberto Giovannini.

Reg. leg. cart.

**662** 1868

Rendimento di conti

Camarlingo: Alberto Giovannini.

Reg. leg. cart.

**663** 1869

Rendimento di conti

Camarlingo: Alberto Giovannini.

Reg. leg. cart.

**664** 1870

Rendimento di conti

Camarlingo: Alberto Giovannini.

Reg. leg. cart.

.....  
**665** 1878

Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	
<b>666</b> Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	1879
<b>667</b> Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	1880
<b>668</b> Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	1881
<b>669</b> Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	1882
<b>670</b> Rendimento di conti Camarlingo: Alberto Giovannini. Reg. leg. cart.	1883
<b>671</b> Rendimento di conti Camarlingo: Francesco Calzolari. Reg. leg. cart.	1884
<b>672</b> Rendimento di conti Camarlingo: Francesco Calzolari. Reg. leg. cart.	1885
<b>673</b> Rendimento di conti Camarlingo: Francesco Calzolari. Reg. leg. cart.	1886
<b>674</b> Rendimento di conti Camarlingo: Francesco Calzolari. Reg. leg. cart.	1887
<b>675</b> Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli. Reg. leg. cart.	1888
<b>676</b>	1889

Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli. Reg. leg. cart.	
<b>677</b>	1890
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli. Reg. leg. cart.	
<b>678</b>	1891
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli. Reg. leg. cart.	
<b>679</b>	1892
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli. Reg. leg. cart.	
<b>680</b>	1893
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli. Reg. leg. cart.	
<b>681</b>	1894
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli. Reg. leg. cart.	
<b>682</b>	1895
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli. Reg. leg. cart.	
<b>683</b>	1896
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli. Reg. leg. cart.	
<b>684</b>	1897
Rendimento di conti Camarlingo: Augusto Fontanelli. Reg. leg. cart.	
<b>685</b>	1898
Rendimento di conti Camarlingo: Aristide Grassini. Reg. leg. cart.	
<b>686</b>	1899
Rendimento di conti Camarlingo: Aristide Grassini. Reg. leg. cart.	
<b>687</b>	1900

Rendimento di conti  
Camarlingo: Aristide Grassini.  
Reg. leg. cart.

---

**688** 1912  
Rendimento di conti  
Camarlingo: Raimondo Ramazzotti.  
Reg. leg. cart.

**689** 1913  
Rendimento di conti  
Camarlingo: Raimondo Ramazzotti.  
Reg. leg. cart.

**690** 1914  
Rendimento di conti  
Camarlingo: Raimondo Ramazzotti.  
Reg. leg. cart.

**691** 1915  
Rendimento di conti  
Camarlingo: Raimondo Ramazzotti.  
Reg. leg. cart.

**692** 1916  
Rendimento di conti  
Camarlingo: Raimondo Ramazzotti.  
Reg. leg. cart.

**693** 1917  
Rendimento di conti  
Camarlingo: Raimondo Ramazzotti.  
Reg. leg. cart.

**694** 1918  
Rendimento di conti  
Camarlingo: Raimondo Ramazzotti.  
Reg. leg. cart.

---

**695** 1927  
Rendimento di conti  
Camarlingo: Ottavio Busdraghi.  
Reg. leg. cart.

---

**696** 1933  
Rendimento di conti  
Camarlingo: Luigi Paoli.  
Reg. leg. cart.

## DOCUMENTI DI CORREDO AI SALDI

Si tratta di mandati di pagamento, note di lavori fatti, ricevute.

**697**

1851 - 1893

Documenti di corredo ai rendimenti di conti

Mancano i documenti di corredo ai rendiconti degli anni 1852-1866, 1871-1875 e 1877-1880.

Busta

**698**

1894 - 1918

Documenti di corredo ai rendimenti di conti

Mancano i documenti di corredo ai rendiconti degli anni 1900 - 1911.

Busta

## VARIE

**699**

1816 - 1911

Verbali di consegna e passaggio dell'amministrazione e del patrimonio dell'Opera da un operaio ad un altro

Contiene due verbali: uno, del 10 ottobre 1901, di consegna dell'Opera all'operaio don Casimiro Trenti con relativi allegati (inventario dei mobili della chiesa dell'Opera, stato della situazione finanziaria, atti inerenti il patrimonio livellare, note di spese), l'altro, del 25 luglio 1911, di passaggio dell'Opera all'operaio don Ottavio Busdraghi, a seguito della morte del Trenti.

Fasc.

## COMPAGNIA DEL SS. NOME DI GESU' DI CASTELNUOVO V. C. (1731 - 1785)

La compagnia del SS. Nome di Gesù, con proprio oratorio, cappe bianche e cento iscritti, fu eretta il 25 aprile 1518<sup>327</sup>.

"Sotto di 25 aprile 1518 fu istituita questa compagnia e prima si manteneva d'accatti e dopo gli fu lasciato dei beni per soddisfare agli obblighi ingiunti.

Vien governata da un priore e due consiglieri, che si estraggono dall'insacculazioni che ne fanno i riformatori, e dal cancelliere che assiste ai partiti che si fanno; v'è ancora il camarlingo e due sagrestani.

Ha d'entrata di frutti di censi, castagni, pigioni di case è di circa lire 70.

L'uscita di tassa di livelli alla mensa episcopale di Volterra, mantenimento d'utensili, spese di cera, emolumenti al cappellano, messe e ufizi è di lire 60.

Ha diversi obblighi di ufizi, messe provenienti da lasciti e legati di pii benefattori.

I beni che possiede consistono in più casette, in più pezzi di terra, in frutti di alcuni censi e in rendita di più castagni che tutti insieme gli formano la suddetta entrata"<sup>328</sup>.

La compagnia fu soppressa dalle leggi leopoldine.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati soltanto i dazzioli delle rendite e proventi della compagnia e i saldi. I primi, intitolati "quaderni delle riscossioni", coprono un arco di tempo che va dal 1731 al 1785, salvo alcune lacune. Essi comprendono soltanto entrate di grano, farina e denari per livelli.

<sup>327</sup> Cfr. S. MORI, *Pievi*, cit., *sub voce* Morba.

<sup>328</sup> Cfr. A.S.F., *Regia Consulta*, n. 456, c. 99r e v.

Presso l'archivio di Stato di Firenze, all'interno del fondo "Compagnie religiose soppresse", si trovano i registri delle Deliberazioni e partiti dal 1602 al 1784 e quelli delle Entrate e uscite dal 1660 al 1784<sup>329</sup>.

## RENDITE E PROVENTI

### Dazzaioli delle rendite

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 31)* ... 1731 - 1732

#### BERNARDO SERRI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 32)* 1732 - 1733  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 33)* 1733 - 1734  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 34)* 1734 - 1735  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 35)* 1735 - 1736  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 36)* 1736 - 1737  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 37)* 1737 - 1738

.....

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 38)* 1739 - 1740  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 39)* 1740 - 1741  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 40)* 1741 - 1742  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 42)* 1742 - 1743  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 41)* 1743 - 1744  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 43)* 1744 - 1745  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 44)* 1745 - 1746  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 45)* 1746 - 1747  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 46)* 1747 - 1748  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 47)* 1748 - 1749

.....

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 48)* 1751 - 1752

#### BERNARDINO BIRELLI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 10)* 1769 - 1770  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 49)* 1770 - 1771

.....

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 711, 50)* 1784 - 1785

## SALDI

*Saldi (V. n. 33, 18)* 1776 lug.- 1781 giu.

<sup>329</sup> Cfr. ASF, *Compagnie religiose soppresse da Pietro Leopoldo*, nn. 2969 - 2970 (N CXIV).



## **COMPAGNIA DELLA PURIFICAZIONE DI CASTELNUOVO V. C. (1603 - 1785)**

"Si può ricavare solo della grande antichità sua dall'essere fino dal 1599 stati rifatti i suoi capitoli per essere laceri e consumati i passati.

Vien questa regolata nella maniera che si è detto dell'antecedente<sup>330</sup>.

Le di lei annue entrate provenienti da frutti di terreni, di censi, livelli, pigioni di case e frutto di castagni ascendono circa a lire 70.

E' la di lei uscita per elemosina al predicatore, salario al cappellano e camarlingo, consumo di cera, soddisfazione d'obblighi e messe è di circa lire 60.

I beni che possiede consistono in più casette appigionate, in più pezzi di terra parte lavorate a suo conto e parte allivellati, frutti di castagne e frutti di censi che gli formano annualmente la suddetta entrata"<sup>331</sup>.

La compagnia aveva sede nella chiesa del borgo intitolata alla Purificazione della Vergine Maria e di San Sebastiano<sup>332</sup>; per questo era detta anche di San Sebastiano di Borgo o della Beata Vergine di Borgo o più semplicemente di Borgo<sup>333</sup>.

Era retta da un priore e da due consiglieri. Per le attività e l'amministrazione venivano poi eletti: un camarlingo, due sagrestani, un gonfaloniere, due priorresse, due cantori e due infermieri<sup>334</sup>. Nel 1660 i cantori e gli infermieri non risultano eletti, mentre compaiono due sagrestane<sup>335</sup>. A partire dal 1668 si cominciano a trovare anche i mazzieri<sup>336</sup>. Questi ufficiali duravano in carica un semestre, tranne il camarlingo che veniva eletto per un anno. Il 13 aprile 1651 la compagnia fu sottoposta al Magistrato dei Nove Conservatori<sup>337</sup>. Essa venne soppressa dalle leggi leopoldine.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati un registro di Deliberazioni e partiti, uno di Debitori e creditori, i dazzaioi delle rendite e proventi e i saldi.

Presso l'archivio di Stato di Firenze, nel fondo "Compagnie religiose sopresse" si trovano due libri di Partiti (1721 - 1784) e uno di "Ricordi e Contratti" (1704 - 1748)<sup>338</sup>.

### **DELIBERAZIONI E PARTITI**

Nell'archivio comunale di Castelnuovo è conservato un solo registro di Deliberazioni e partiti della compagnia dal 1660 al 1721. Le deliberazioni precedenti, dal 1603 al 1647, sono registrate nel libro di Debitori e creditori n. 701. Quelle successive, dal 1721 al 1784, si trovano invece, come detto, nel fondo "Compagnie religiose sopresse" dell'archivio di Stato di Firenze.

**700 (258)**

1660 lug. 1 - 1721 giu. 30

«Partiti»

---

<sup>330</sup> Il riferimento è alla compagnia del SS. Nome di Gesù di Castelnuovo C.V.

<sup>331</sup> Cfr. ASF, *Regia Consulta*, n. 456, c. 99v.

<sup>332</sup> Cfr. S. MORI, *Pievi*, cit., *sub voce* Morba.

<sup>333</sup> Per altre notizie sulla compagnia si veda C. GROPPI, *Dare qualcosa in cambio di niente*, Volterra 1997, pp. 119 - 131.

<sup>334</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 701, c. 150: tratta dei nuovi ufficiali del 1603.

<sup>335</sup> *Ibidem*, n. 700, c. 2: tratta dei nuovi ufficiali del 1 luglio 1660.

<sup>336</sup> *Ibidem*, n. 700, c. 18v: tratta dei nuovi ufficiali del 1 luglio 1668.

<sup>337</sup> *Ibidem*, n. 703, c. 1v.

<sup>338</sup> Cfr. ASF, *Compagnie religiose sopresse da Pietro Leopoldo*, n. 2975 (P XLVIII).

Contiene anche: due ricordi di restituzione di un censo, uno del 1 luglio 1721, l'altro del 3 maggio 1728.

Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 162

## RENDITE E PROVENTI

Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati un registro di Debitori e creditori della compagnia contenente conti di debito e credito in duplice partita e i dazzioli delle rendite e proventi dal 1741 al 1785, intitolati "quaderni delle riscossioni" e comprendenti entrate di grano, farina di castagne e denaro per livelli.

### Debitori e creditori

701 (262)

1603 - 1664

Debitori e creditori

Contiene anche: deliberazioni e partiti della compagnia dal 15 giu. 1603 al 25 mar. 1647. Le deliberazioni sono contenute alle seguenti cc.: cc. 9v - 10v, 2 ott. 1604 - 26 sett. 1605; c. 17v, 24 dic. 1606; cc. 37v - 42v, 10 apr. 1611 - 23 mag. 1616; cc. 48r - 49r, 28 mar. 1616 - 20 nov. 1621; cc. 66v - 67r, 25 feb. - 1 mar. 1625; c. 71r e v, 26 dic. 1625 - 6 gen. 1626; c. 74r, 19 dic. 1626; c. 76r, 23 mar. 1627; cc. 78v - 79r, 26 dic. 1627 - 20 mar. 1628; c. 82r e v, 8 sett. 1630; cc. 94v - 96r, 2 feb. 1632 - 29 mar. 1633; c. 101r, 31 ott. 1634; c. 102v, 29 apr. 1635; c. 118v, 6 nov. 1639; c. 129v, 29 nov. 1642; c. 131r, 16 mag. 1643; cc. 141r - 142r, 26 feb. 1646 - 25 mar. 1647; cc. 149v - 150r, 15 giu. - 6 lug. 1603.

Reg. leg. cart. di cc. 189 (le cc. 169 - 189 sono bianche).

### Dazzioli delle rendite

ANTON GIUSEPPE GIOVANNELLI:

<i>Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 6)</i>	1741 - 1742
<i>Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 5)</i>	1742 - 1743
<i>Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 4)</i>	1743 - 1744
<i>Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 3)</i>	1744 - 1745
<i>Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 2)</i>	1745 - 1746
<i>Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 1)</i>	1746 - 1747
<i>Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 7)</i>	1747 - 1748
<i>Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 8)</i>	1748 - 1749

.....

*Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 9)*

....

1772 - 1773

GIUSEPPE BAMBINI:

*Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 11)*

1773 - 1774

.....

*Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 12)*

1775 - 1776

*Dazziolo delle rendite (V. n. 711, 13)*

1776 - 1777

## SALDI

Prima del 1651 i saldi venivano compilati dai camarlinghi medesimi e revisionati dai sindaci della compagnia. Il 13 aprile 1651 la compagnia fu sottoposta al controllo dei Nove e da questo momento la modalità di compilazione e di controllo dei saldi cambiò. A questo proposito Antonio Armaleoni, uno dei ragionieri del Magistrato dei Nove Conservatori, scriveva: "Si saldino in ogni anno per mano del cancelliere della comunità et avanti al rettore del luogo le ragioni a camarlinghi dove intervenghino due fratelli come ragionieri pratici e bene informati delli interessi della compagnia e doppo a questo saldo ne venghino con i loro libri e con le loro scritture a ciò occorrenti dentro a tempi debiti a Firenze per la confirmazione"<sup>339</sup>.

I saldi sono registrati annualmente dal 1 luglio. Mancano i saldi degli anni 1651 - 1660. Il motivo è spiegato dal commissario e cancelliere del marchesato, Piero Melai: "Signori ragionieri, questa compagnia fu sottoposta a cotesto Magistrato (n.d.r. Nove Conservatori) sotto li 13 aprile 1651 e dal signore Antonio Armaleoni furono lassati gli ordini opportuni per il buon governo della medesima compagnia come si vede al libro vecchio de' saldi c. 94. Ma sappiamo che dalli hora in qua la detta compagnia non ha havuto camarlinghi non essendosi trovato chi voglia accettare tal carica, ma dalli priori et uffiziali di quella pro tempore è stato riscosso tanto o quanto occorrerà per le spese necessarie che però vedranno all'entrata del presente saldo alcune riscossioni di crediti vecchi oltre a molte altre che restano da farsi, onde li saldi che dovrebbero venire per la confermatione dall'anno 1651 al 1660, in conformità degli ordini ricevuti, non si sono possuti aggiustare"<sup>340</sup>.

**702 (259)**

1607 lug. - 1651 apr.

«Libro de' camarlinghi»

Camarlinghi: Antonio di Santi (1607-1608), maestro Sforzio Pacini (1608-1609), Giovan Battista di Andrea Salvestrini (1610), Salustio di Daniello Vangelisti (1611), Pierantonio di Alfonso Pallini (1611-1612), Vettorino di Pietro Pacini (1612-1613), Sforzio di Pietro Pacini (1613-1614), Bastiano di Piero di Giovanni Piantini (1614-1615), Giovan Battista di Andrea Salvestrini (1615-1616), Salustio Vangelisti (1616-1617), Antonio di Santi (1617-1619), Domenico di Mariotto Ricciardi (1619-1620), Antonio di Giovanni Pechini (1620-1621), Flaminio Fabbri (1621-1622), mastro Iacopo di Rinaldo Neri (1622-1623), Domenico di Mariotto Ricciardi (1623-1625), Pierantonio di Alfonso Pallini (1626), Paolo Fabbri (1626-1627), Flaminio di Giovanni Fabbri (1628-1629), Pierantonio di Alfonso Pallini (1630), Oratio del Parentado (1631-1632), Domenico di Mariotto Ricciardi (1632-1633), Flaminio Fabbri (1633-1634), Gabriello Zaii (1634-1635), Flaminio Fabbri (1635-1636), Santi di Santi Galletti (1638-1639), Vettore di Michele Potii (1639-1642), Gabriello Zaii (1643-1644), Domenico di Mariotto Ricciardi (1645), Santi di Santi Galletti (1646), Antonio di Giovanni Pechini (1647), Giovanni Antonio Fabbri (1648-1649), Agnolo Fabbri (1650-1651).

Reg. leg. cart. di cc. 94

<sup>339</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 702, c. 94v: "Nota di quello devono osservarvi ministri et ufficiali di questa compagnia".

<sup>340</sup> *Ibidem*, n. 703, c. 1v.

**703** (260)  
«Saldi»<sup>341</sup>

1660 lug. - 1683 giu.

Camarlinghi: caporale Buonaccorso di Buonaccorso Birelli (1660-1662), caporale Giovanni di Santi Galletti (1662-1663), maestro Lattantio di Simone Lattantii (1663-1664), Cesare di ser Leandro Pallini (1664-1665), tenente Giovanni dell'alfiere Flaminio Fabbri (1665-1666), Francesco di Valente Serri (1666-1669), Michele di Vettore Potii (1669-1670), Cesare di ser Leandro Pallini (1670-1671), Francesco di Simone Moschini (1671-1672), caporale Buonaccorso di Buonaccorso Birelli (1672-1673), sergente Domenico di Stefano Ferrari (1673-1674), Michele di Vettoriot Pottii (1674-1675), caporale Bartolomeo Fabbrini (1675-1676), caporale Francesco Giovannelli (1676-1677), caporale Giovanni Antonio di Flaminio Fabbri (1677-1678), Biagio di Salvatore Pacini (1678-1679), Michele di Vettoriot Puttii (1679-1680), Giovan Francesco di Donato Donatelli (1680-1681), Biagio di Salvatore Pacini (1681-1682), Mariotto di Domenico Ricciardi (1682-1683).

Reg. leg. perg. di cc. 140

**704**

1683 lug. - 1710 giu.

«Saldi»

Camarlinghi: Francesco di Valente Serri (1683-1684), caporale Domenico di Camillo Bambini (1684-1685), Biagio Pacini (1685-1686), Iacopo di Cintio Fregioni (1686-1687), Giovan Francesco Donatelli (1687-1688), Domenico di Santi Raspi (1688-1689), Antonio di Agnolo Bocci (1689-1690), Pier Matteo Fini (1690-1691), caporale Francesco di Antonio Giovannelli (1691-1692), Pier Matteo Fini (1692-1693), caporale Domenico Bambini (1693-1694), Pietro Iacopo di Marco Mini (1694-1695), caporale Domenico Bambini (1695-1696), Domenico Raspi (1696-1697), Pietro Iacopo Mini (1697-1698), Cammillo di Buonaccorso Birelli (1698-1699), Giovanni Maria Morosini (1699-1700), Pietro Iacopo Mini (1700-1703), Pasquino di Pietro Raspi (1703-1704), Paolo Guiducci (1704-1705), Cammillo di Buonaccorso Birelli (1705-1706), Iacopo Fabbrini (1706-1707), Pietro Iacopo Mini (1707-1708), Giovanni Ricciardi (1708-1709), Pietro Iacopo Mini (1709-1710).

Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 139

**705** (261)

1710 lug. - 1747 giu.

«Saldi»

Camarlinghi: Iacopo Fabbrini (1710-1711), Camillo di Buonaccorso Birelli (1711-1712), Bartolomeo Pocchini (1712-1713), Iacomo Fabbrini (1713-1714), Cammillo di Buonaccorso Birelli (1714-1715), Giovanni Birelli (1715-1716), Cammillo di Buonaccorso Birelli (1716-1717), Orazio Fabbrini (1717-1718), Pietro Orazio Fabbrini (1718-1719), Pietro Iacopo Mini (1719-1738), caporale Mattio Valli (1738-1740), Anton Giuseppe Giovannelli (1740-1747).

Reg. leg. perg. di pp. 382. Le pp. 380 - 382 sono bianche.

.....  
*Saldi (V. n. 33, 20)*

*1777 lug. - 1784 giu.*

*Camarlingo: Francesco Ricciardi.*

## **COMPAGNIA DEL SS. ROSARIO DI SILANO (1664 - 1783)**

"Istituzione e scopo: non essendo neppure di questa compagnia nota l'origine solo si trova da

<sup>341</sup> I saldi sono registrati, qui come nei registri successivi, annualmente dal 1 luglio.

alcuni libri che fin dall'anno 1653 il camarlingo di essa rendeva conto della sua amministrazione avanti gli uomini di quel comune e dall'anno 1709 si principiò a mandare i saldi per la revisione al Magistrato dei Nove. E lo scopo si vede essere stato per mantenere la devozione alla SS. Vergine del Rosario dipinta in un altare della chiesa parrocchiale di Silano. Amministrazione: per non essere stata canonicamente eretta questa compagnia non ha il corpo dei fratelli ma viene amministrata da rappresentanti la comunità di Silano e dal camarlingo di detta comunità e dovendosi fare spese straordinarie restano stanziare da suddetti rappresentanti e approvate dai Signori Nove.

Ministri: non ha altri ministri che detto camarlingo che presentemente è il sig. Giovanni Maria Cercignani che amministra gratis l'entrata di essa come camarlingo del comune di Silano.

Entrata: l'entrata di detta compagnia consiste nel canone di alcune terre allivellate ad Antonio Sebastiano Ghilli e ascende a lire 42.

Uscita: l'uscita poiché consiste nel pagare alcune uffizature al piovano di Silano e altre piccole spese ascende annualmente a lire 53.

Beni: i beni di detta compagnia consistono nelle suddette terre allivellate al Ghilli come sopra per dette lire 46.

Obblighi: gli obblighi della suddetta compagnia sono di far celebrare tre sacrifici per l'anima di Lucrezia Gori che lasciò un campo a detta compagnia e 4 ufizi nelle feste principali della Madonna SS.ma e altra annua uffiziatura<sup>342</sup>.

La compagnia venne soppressa dalle leggi leopoldine.

Circa la documentazione nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati i dazzioli delle rendite e proventi e i saldi. I primi, intitolati "quaderni delle riscossioni", coprono un arco di tempo che va dal 1727 al 1783 e contengono entrate per livelli.

Presso l'Archivio di Stato di Firenze, all'interno del fondo "Compagnie religiose sopresse", si trovano due libri di Entrate e uscite della compagnia (1653 - 1784)<sup>343</sup>.

## RENDITE E PROVENTI

### Dazzioli delle rendite

#### GIOVANNI CERCIGNANI:

*Dazziolo delle rendite*<sup>344</sup> (V. n. 548, 42) 1727 - 1728

.....  
*Dazziolo delle rendite* (V. n. 548, 51) 1730 - 1731

*Dazziolo delle rendite* (V. n. 548, 52) 1731 - 1732

*Dazziolo delle rendite* (V. n. 548, 53) 1732 - 1733

.....  
*Dazziolo delle rendite* (V. n. 548, 55) 1734 - 1735

*Dazziolo delle rendite* (V. n. 548, 56) 1735 - 1736

*Dazziolo delle rendite* (V. n. 548, 57) 1736 - 1737

*Dazziolo delle rendite* (V. n. 548, 58) 1737 - 1738

*Dazziolo delle rendite* (V. n. 548, 59) 1738 - 1739

*Dazziolo delle rendite* (V. n. 548, 60) 1739 - 1740

.....  
<sup>342</sup> Cfr. ASF, *Regia Consulta*, n. 456, cc. 244v - 245r.

<sup>343</sup> *Ibidem*, *Compagnie religiose sopresse da Pietro Leopoldo*, n. 2982 (R CCLVI).

<sup>344</sup> Il quaderno contiene anche le riscossioni dell'Opera di S. Bartolomeo di Silano.

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 61)* 1741 - 1742  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 62)* 1742 - 1743  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 63)* 1743 - 1744

---

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 64)* ... 1748 - 1749

---

#### GAETANO GHILLI:

*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 368, c. 45v)* 1782 - 1783  
*Dazzaiolo delle rendite (V. n. 548, 41)* 1783 - 1784

#### SALDI

*Saldi (V. n. 548, 50)* 1664 lug. - 1669 giu.  
*Camarlinghi: Giovanni di Vettore Ghilli (1664 - 1665), ..., Giovanni Andrea Ghilli (1668 - 1669).*

---

*Saldi (V. n. 33, 15)* 1777 giu. - 1778 mag.  
*Camarlingo: Rocco Ghilli.*

#### ORATORIO DI S. ROCCO DI CASTELNUOVO V. C. (1662 - 1779)

L'oratorio di S. Rocco era di patronato della comunità di Castelnuovo, la quale ne eleggeva il rettore, decideva in merito ad ogni aspetto della vita dell'oratorio e provvedeva ad ogni suo bisogno<sup>345</sup>. L'oratorio si trova in Castelnuovo, davanti all'attuale palazzo comunale.

#### DELIBERAZIONI E PARTITI

**706 (264)** 1721 set. 7 - 1779 ago. 5  
Deliberazioni e partiti  
Contiene anche, sciolte, note di credito ipotecario a favore dell'oratorio.  
Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 7 (le ultime quattro cc. del registro sono bianche)

#### SALDI

I saldi degli anni 1662 - 1674 sono registrati annualmente dal 1 aprile, quelli degli anni 1683 - 1689 annualmente dal 1 maggio e quelli degli anni 1689 - 1736 annualmente dal 1 ottobre. Risultano mancanti i saldi degli anni 1674-1683 e 1721-1724. A questo proposito, a c. 81r del

---

<sup>345</sup> Si veda il registro di Deliberazioni e partiti qui conservato.

n. 707, si legge: "Dall'anno 1721 fino all'anno 1724 non appariscano i saldi delle ragioni di questo oratorio perché furono assegnate l'entrate del medesimo con tutti gli annessi, a titolo di patrimonio, al molto reverendo signor Francesco Orazio Giovannelli, in oggi curato a Terricciola, con la condizione *donec provideatur*, come al campione di questo medesimo Orazio c. 2".

**707 (265)**

1662 apr. - 1726 set.

«Ragione e calcolo di ragione»

Camarlinghi: Piero di Bartolomeo del Trenta (1662-1663), Antonio di Pier Michele Giovannelli (1663-1667), Domenico di Camillo Bambini (1667-1668), Michele di Vettore Potii (1668-1669), Giulio di Giovanni Massimilli (1669-1670), Domenico di Camillo Bambini (1670-1671), Giuseppe del caporale Giovanni Antonio Fabbri (1671-1672), caporale Giovanni Antonio Fabbri (1672-1673), Giulio di Giovanni Massimilli (1673-1674), ..., sergente Domenico di Salvestro del Trenta (1683-1685), caporale Tommaso di Oratio Fabbri (1685-1687), Giovanni Bichi (1687-1688), Francesco di Valente Serri (1688-1689), maestro Domenico Guiducci (1689-1691), Giovanni Morelli (1691-1692), maestro Domenico Guiducci (1692-1693), caporale Domenico di Camillo Bambini (1693-1694), Giovanni di Mariotto Ricciardi (1694-1695), maestro Domenico Guiducci (1695-1699), caporale Antonio Bocci (1699-1702), Carlo di Giovan Battista Berretti (1702-1704), Cammillo di Buonaccorso Birelli (1704-1717), caporale Michele Arcangelo Battaglini (1717-1719), Bartolomeo Pecchini (1719-1721), ..., Pietro Iacopo Mini (1724-1726).

Reg. leg. perg. di cc. 84; manca la c. 1.

**708 (266)**

1726 ott. - 1736 set.

«Libro de'saldi»

Camarlingo: Pietro Iacopo Mini.

Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 10

## **ORATORIO DI S. MARIA TRA I CASTAGNI DI CASTELNUOVO V. C. (1632 - 1736)**

Poche notizie abbiamo sull'oratorio di S. Maria fra i castagni.

Nei registri dei Partiti della comunità di Castelnuovo, sotto la data 2 aprile 1571, si legge: «Item considerando qualmente per il tempo passato per li rappresentanti di dicto Comune fu allogato a dipingere l'oratorio di S. Maria et l'oratorio di S. Antonio a maestro Morgantino da Poggibonsi dipintore, qual fece il disegno in detti oratorii nè mai è venuto a dipignerli, imperò desiderando per honore di detto Comune venire a fine di tal pittura, per loro legittimo partito vinto per fave sei nere, commessono scriversi al detto maestro Morgantino che se infra dieci giorni non verrà a fare quanto ha promesso che si daranno detti oratorii a dipingere a un altro pittore»<sup>346</sup>.

Il 21 febbraio 1788, su istanza del vescovo di Volterra, il Magistrato comunitativo, in qualità di patrono, deliberò la sconsecrazione dell'oratorio «con che gli obblighi da sodisfarsi sieno trasferiti nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo»<sup>347</sup>.

Circa la documentazione prodotta dall'oratorio nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati solo i Saldi dal 1632 al 1736. Essi, negli anni 1646 - 1689, sono registrati annualmente dal 1 settembre, negli anni 1689 - 1736 annualmente dal 1 ottobre.

<sup>346</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 16, c. 7r.

<sup>347</sup> *Ibidem*, n. 59, c. 126.

## SALDI

**709** (256)

1632 - 1700 set.

«Registro de'saldi di ragioni»

Camarlinghi: Domenico di Mariotto Ricciardi (1632-1633), Cammillo di Antonio Bambini (1633-1634), Santi di Santi Galletti [1634-1635], Francesco di Florio Iacobbi [1635-1642], Francesco di Antonio Salvestrini (1642-1643), ...<sup>348</sup>, caporale Cammillo di Oratio Fabbrini (1644-1645), Michele di Oratio Fabbrini (1645-1646), Domenico di Ottaviano Giovannelli (1646-1647), caporale Giovanni di Giulio Birelli (1647-1648), Antonio di Pier Michele Giovannelli (1648-1649), Domenico di Ottaviano Giovannelli (1649-1650), Donato di Bastiano Agnesini (1650-1651), caporale Lazzero Battaglini (1651-1652), Antonio di Pier Michele Giovannelli (1652-1657), Buonaccorso Birelli (1657-1658), Antonio di Pier Michele Giovannelli (1658-1661), Agnolo di Orazio Giovannelli (1661-1662), Piero di Bartolomeo del Trenta (1662-1663), Antonio di Pier Michele Giovannelli (1663-1667), Domenico di Camillo Bambini (1667-1668), Michele di Vettore Potii (1668-1669), Giulio di Giovanni Massimilli (1669-1670), caporale Domenico di Camillo Bambini (1670-1671), Giuseppe del caporale Giovanni Antonio Fabbri (1671-1672), caporale Giovanni Antonio dell'alfiere Flaminio Fabbri (1672-1673), Giulio di Giovanni Massimilli (1673-1674), Mariotto di Domenico Ricciardi (1674-1675), Domenico Trenti (1675-1676), Michele di Vettorino Puttii (1676-1678), Giulio di Giovanni Massimilli (1678-1681), sergente Domenico Trenti (1681-1682), Francesco Serri (1682-1683), sergente Domenico Trenti (1683-1684), ...<sup>349</sup>, caporale Tommaso di Oratio Fabbrini (1685-1687), Giovanni Bichi (1687-1688), Francesco di Valente Serri (1688-1689), maestro Domenico Guiducci (1689-1691), Giovanni Morelli (1691-1692), maestro Domenico Guiducci (1692-1693), caporale Domenico di Cammillo Bambini (1693-1694), Giovanni Ricciardi (1694-1695), maestro Domenico Guiducci (1695-1699), caporale Antonio Bocci (1699-1700).

Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 104

**710** (257)

1700 ott. - 1736 set.

«Libro per le ragioni della SS. Madonna fra Castagni»

Camarlinghi: caporale Antonio Bocci (1700-1702), Carlo di Giovan Battista Berretti (1702-1704), Cammillo di Buonaccorso Birelli (1704-1717), caporale Michelarcangelo Battaglini (1717-1719), Bartolomeo Pecchini (1719-1721), Rocco Agostino Donatelli (1721-1736).

Reg. leg. perg. di cc. numerate fino a 52

## ORATORIO DELLA MADONNA DEL PIANO DI CASTELNUOVO V. C. (1748 - 1755)

L'oratorio della Madonna del Piano, situato lungo il torrente Pavone vicino ai due ponti detti «Ponte Basso» e «Ponte Alto», faceva parte dell'arcipretura di S. Salvatore di Castelnuovo.

Si racconta che un giorno, nel luogo in cui oggi sorge l'oratorio, fu rinvenuto un quadro raffigurante la Madonna. Raccolto e portato nella chiesa di S. Salvatore, il quadro scomparve ricomparendo miracolosamente nello stesso punto in cui era stato trovato la prima volta. Lì fu allora eretto l'oratorio dove il quadro fu custodito e venerato<sup>350</sup>.

In onore della Madonna del Piano si celebrava ogni anno, ad agosto, un palio. In questa

<sup>348</sup> Manca il saldo dell'anno 1643 - 1644.

<sup>349</sup> Manca il saldo dell'anno 1684 - 1685.

<sup>350</sup> Si veda P. PELLEGRINI, *I mulini e i ponti del Pavone*, in «Enel Larderello. Rassegna di studi e attività aziendali», 1963, n. 5, sett. - ott.



occasione venivano fatti correre cavalli montati da fantino e fanciulle «in conformità dell'antichissimo uso»<sup>351</sup>.

L'oratorio forma attualmente un'ala di una casa colonica.

## **RENDITE E PROVENTI**

### **Dazzaioli delle rendite**

**711 (263)** 1748 - 1755  
Dazzaioli delle rendite  
("Rescossioni", 1731 - 1785)

L'unità contiene:

BERNARDO SERRI:

- 51) Dazzaiolo delle rendite, 1748-1749
- 52) c.s., 1749-1750
- 53) c.s., 1750-1751
- 54) c.s., 1751-1752
- 55) c.s., 1752-1753
- 56) c.s., 1753-1754
- 57) c.s., 1754-1755.

Contiene anche: dazziolo delle rendite della compagnia della Purificazione di Castelnuovo, 1741-1742 (6); c.s., 1742-1743 (5); c.s., 1743-1744 (4); c.s., 1744-1745 (3); c.s., 1745-1746 (2); c.s., 1746-1747 (1); c.s., 1747-1748 (7); c.s., 1748-1749 (8); c.s., 1772-1773 (9); c.s., 1773-1774 (11); c.s., 1775-1776 (12); c.s., 1776-1777 (13); c.s., 1784-1785 (14); c.s. dell'opera di S. Salvatore di Castelnuovo, 1732-1733 (15); c.s., 1733-1734 (16); c.s., 1734-1735 (18); c.s., 1735-1736 (19); c.s., 1736-1737 (20); c.s., 1738-1739 (17); c.s., 1739-1740 (21); c.s., 1740-1741 (22); c.s., 1741-1742 (23); c.s., 1742-1743 (24); c.s., 1743-1744 (25); c.s., 1744-1745 (26); c.s., 1745-1746 (27); c.s., 1746-1747 (28); c.s., 1747-1748 (29); c.s., 1748-1749 (30); c.s. della compagnia del SS. Nome di Gesù di Castelnuovo, 1731-1732 (31); c.s., 1732-1733 (32); c.s., 1733-1734 (33); c.s., 1734-1735 (34); c.s., 1735-1736 (35); c.s., 1736-1737 (36); c.s., 1737-1738 (37); c.s., 1739-1740 (38); c.s., 1740-1741 (39); c.s., 1741-1742 (40); c.s., 1742-1743 (42); c.s., 1743-1744 (41); c.s., 1744-1745 (43); c.s., 1745-1746 (44); c.s., 1746-1747 (45); c.s., 1747-1748 (46); c.s., 1748-1749 (47); c.s., 1751-1752 (48); c.s., 1769-1770 (10); c.s., 1770-1771 (49); c.s., 1784-1785 (50).

Filza leg. cart. e perg. formata da 57 quaderni

## **APPENDICE ALL'ARCHIVIO PREUNITARIO**

### **COMUNE DI MONTECASTELLO DI VAL D'ERA (1552 - 1565)**

Nell'archivio comunale di Castelnuovo V. C. si conservano curiosamente due registri del comune di Montecastello di Val d'Era. Si tratta di un registro di deliberazioni e partiti e di un libro di saldi, tutte e due della metà del XVI sec. Sebbene entrambi siano privi di intestazione

---

<sup>351</sup> ASCP, Preunitario, n. 720B. Si veda anche J. SPINELLI, *Il Palio a perette*, in «La Comunità di Pomarance», 1987, supplemento al n. 2, p. 9.

la loro appartenenza a Montecastello di Val d'Era anziché a Montecastelli di Val di Cecina è confermata dal fatto che nel registro dei Saldi alla c. 20v Montecastello è detto in "contado di Pisa, podesteria di Pontedera", che il calcolo e la revisione del saldo sono curati dal podestà di Pontedera oltre che dai due sindaci e ragionieri del comune e che la compilazione del registro è dovuta ad un notaio che si definisce "miles socius" del suddetto podestà.

Per quanto riguarda il registro di deliberazioni dobbiamo notare innanzitutto che gli organi deliberanti risultano essere diversi da quelli di Montecastelli V.C.. Inoltre alla c. 77r è copiata una lettera al podestà di Pontedera del 21 febbraio 1556. Infine dalle tratte degli uffici, in esso registrate, risulta che i camarlinghi sono gli stessi che compaiono nel suddetto registro di Saldi.

La presenza di queste due unità documentarie all'interno dell'archivio comunale di Castelnuovo è difficile da giustificare. La cosa più probabile è che si sia verificato un errore di omonimia, che qualcuno, forse a livello centrale, abbia confuso Montecastelli di Val di Cecina con Montecastello di Val d'Era. I saldi infatti, come noto, venivano inviati ai Nove Conservatori per controllo e poi dal Magistrato ritrasmessi al comune di appartenenza. Più strana è la presenza del registro di Deliberazioni poiché, per esse, questo tipo di controllo non esisteva. Si può però ipotizzare, dato che i due registri sono coevi, che essi siano stati, per qualche inspiegabile ragione, trasmessi insieme all'organo centrale e poi restituiti erroneamente al comune di Montecastelli V.C..

Montecastello di Val d'Era faceva parte del contado di Pisa.

Sotto l'aspetto giurisdizionale dipendeva, per il civile, dalla podesteria di Pontedera e Cascina, ma per il criminale era l'unico comune della podesteria a dipendere dal vicariato di Lari anziché da quello di Vicopisano<sup>352</sup>. In seguito alla legge sui tribunali di giustizia del 1772 il comune di Montecastello passò dal vicariato di Lari a quello di Vicopisano.

Da un punto di vista amministrativo Montecastello rientrava nella cancelleria di Vicopisano<sup>353</sup>. Con l'attuazione della riforma comunitativa nel territorio pisano del 1776 il comune di Montecastello fu soppresso ed aggregato alla nuova comunità di Pontedera<sup>354</sup>.

## DELIBERAZIONI E PARTITI

Nell'Archivio di Stato di Firenze è conservato un solo statuto di Montecastello di Val d'Era del 20 marzo 1469<sup>355</sup> dal quale risulta che il comune era retto da un consiglio generale formato da quattro priori, da un sindaco dei malefici e da tre consiglieri, estratti a sorte ogni sei mesi (1° giu. e 1° dic.) da borse ordinarie diverse per ciascun ufficio<sup>356</sup>. In caso di rifiuto

---

<sup>352</sup> Cfr. ASF, *Consulta*, poi *Regia Consulta*, serie I, n. 464, dove alla c. 639r e v si legge: "Il castello di Vicopisano da cui si denomina il presente vicariato ha annessi i seguenti comuni sottoposti tanto nel civile quanto nel criminale allo stesso vicariato: Bientina, Buti, Cucigliana, S. Giovanni alla Vena, Lugnano e Noce, Montemagno, Uliveto e Caprona. Sotto la giurisdizione criminale di esso vicariato restano le due podesterie di Cascina e Pontedera; questa però per la comunità di Montecastello riconosce nel criminale la sua soggezione al vicario di Lari". Si veda a questo proposito anche la c. 642: "[...] L'iusdicente di tutti li sopradetti comuni [n.d.r.: il podestà di Cascina e Pontedera] [...] esercita giurisdizione civile e nel criminale resta sottoposto al vicario di Vicopisano, a riserva del comune di Montecastello soggetto in questa parte al vicario di Lari".

<sup>353</sup> *Ibidem*, c. 642.

<sup>354</sup> *Bandi e ordini*, cit., n. 7, n. CXXXI, *Regolamento per le nuove comunità della provincia pisana*, del 17 giugno 1776.

<sup>355</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 468. Si tratta di una copia, di mano seicentesca, che occupa le prime 31 cc. del registro, cui seguono le riformazioni e le relative approvazioni da parte degli organi competenti fiorentini degli anni 1470 - 1629 (cc. 32 - 99).

<sup>356</sup> *Ibidem*, cap. I, cc. 2v - 4v: "Del modo di fare i priori, sindaco, consiglieri e camarlingo e della loro autorità e quello anno di salario e della pena di chi rifiuta": "In primamente statuirno et ordinorno e detti statutarii e riformatori che sempre continuamente nella terra e comune di Montecastello sia et essere debbino quattro priori et ufficiali sotto la fede dei quali li uomini di detto comune siano bene retti e governati e similmente sia uno sindaco e rapportatore de'malefici, uno camarlingo a risquotere e denari di detto comune, affitti e tutte altre entrate di detto comune, come sarà provveduto, ordinato e deliberato per lo consiglio di detto comune e detto sindaco con tre altri uomini che s'abbino a cavare e tirare dalle borse ordinarie d'esso comune debbino intervenire et essere a tutti e partiti, consigli, provvedimenti, stanziamenti e deliberazioni d'esso comune colli quattro priori et ufficiali soprascritti e tutto quello che pe'detti quattro priori, sindaco e consiglieri, e due delle tre parti di loro sarà fatto, vaglia e tenga e fermo stia et osservare si debba per li uomini di detto comune sì come proprio fatto

della carica da parte di uno degli eletti si faceva ricorso, per la sostituzione, ad una borsa di "persone spicciolate".

Oltre ai priori, consiglieri e sindaco dei malefici, venivano estratti da apposite borse un camarlingo<sup>357</sup>, due soprastanti<sup>358</sup>, due stimatori dei danni dati<sup>359</sup> e due arbitri o paciali<sup>360</sup>.

I priori e consiglieri erano tenuti inoltre ad eleggere un campaio<sup>361</sup>, due operai della pieve di S. Lucia<sup>362</sup> e un cancelliere o scrivano "che tenga e scriva tutte le scritture di detto comune"<sup>363</sup>.

La composizione del consiglio generale fu oggetto nel 1488 di una riforma di durata biennale<sup>364</sup>. Essa stabilì che il sindaco dei malefici non poteva più partecipare alle sedute consiliari e che doveva esercitare anche la carica di camarlingo. Inoltre il numero dei membri del consiglio fu portato a dieci, quattro priori e sei consiglieri, fra i quali non dovevano esistere rapporti di parentela.

Nel novembre 1491 gli statuari del comune, allo scopo di limitare l'autorità del consiglio, ritornato alla vecchia composizione stabilita dallo statuto del 1469, elaborarono una nuova riforma la quale prevedeva la costituzione dell'ufficio degli "aggiunti": questi, in numero di otto, avrebbero dovuto coadiuvare i consiglieri e partecipare alle deliberazioni del consiglio riguardanti la riforma degli uffici e l'approvazione di stanziamenti straordinari<sup>365</sup>. La riforma non venne però approvata dagli organi fiorentini competenti<sup>366</sup>.

Dall'unico libro di Deliberazioni e partiti del comune di Montecastello conservato nell'archivio comunale di Castelnuovo V.C.<sup>367</sup> risulta che negli anni 1552 - 1554 il consiglio era composto da sei membri: un sindaco, tre priori o governatori e due consiglieri<sup>368</sup>.

La riforma del 30 aprile 1554 ridusse a due il numero dei priori e consiglieri, detti semplicemente governatori, e stabilì che essi dovevano essere estratti a sorte dalla stessa borsa utilizzata per la tratta del camarlingo e del sindaco dei malefici. Quest'ultimo era tenuto a partecipare, come previsto anche dallo statuto del 1469, "a tutti e partiti e deliberazioni si haranno a fare per detti priori"<sup>369</sup>. La suddetta riforma modificò inoltre la durata dell'ufficio

---

fusse per tutto esso comune et uomini e persone di quello [...]"

<sup>357</sup> Cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 468, cap. I, cit.. L'ufficio del camarlingo aveva durata semestrale.

<sup>358</sup> *Ibidem*, cap. II, cc. 4v - 7r: "Del modo di trarre e soprastanti delle carne, vino e pane e sopra e fossi del castello et altre fosse, rii, fonti, vie e termini e della pena di chi non ubbidisce e loro comandi". I soprastanti, con carica semestrale, controllavano la vendita della carne, del vino e del pane, stabilendo per ciascuno di essi il giusto prezzo, e mantenevano puliti e in buono stato fossi, fonti, strade e corsi d'acqua. Erano inoltre addetti al controllo dei pesi e delle misure e competenti in materia di controversie per confini.

<sup>359</sup> *Ibidem*, cap. III, cc. 7r - 8r: "Del modo di fare i stimatori e loro ufficio e salario". La loro nomina avveniva per tratta ogni sei mesi.

<sup>360</sup> *Ibidem*, cap. XVIII, cc. 19r - 20v: "Del modo di fare e paciali et arbitri del comune e loro balia". I paciali, estratti in numero di due da un'apposita borsa ogni sei mesi, erano giudici compromissori di tutte le discordie sorte fra gli uomini del comune. Contro ogni loro sentenza o arbitrato non poteva essere fatto appello.

<sup>361</sup> *Ibidem*, cap. IV, cc. 8r - 9v: "Dell'elezione del campaio e di chi debbe essere accusato e della pena sua se non cerca o accusa". All'inizio del loro ufficio i priori e consiglieri dovevano eleggere un campaio con il compito di scoprire coloro che avevano provocato danni, personalmente o con bestie, ai beni altrui per poi denunciarli al podestà di Pontedera.

<sup>362</sup> *Ibidem*, cap. XX, cc. 21r - 22r: "Del modo d'eleggere l'operai della pieve e loro ufficio e balia e giuramento".

La carica dei due operai della pieve era annuale.

<sup>363</sup> *Ibidem*, cap. XXIV, cc. 23v - 24r: "Del modo et ordine d'eleggere uno cancellieri e scrivano".

<sup>364</sup> *Ibidem*, riforma dell'8 aprile 1488, cc. 39r - 41v. La sua approvazione da parte degli organi competenti fiorentini è del 16 aprile e si trova alle cc. 41v - 42r.

<sup>365</sup> *Ibidem*, riforma del 24 novembre 1491, cc. 46r - 47v.

<sup>366</sup> Sul margine sinistro della c. 46r del citato statuto si legge: "Non fuerunt approbata ipsa nova capitula".

<sup>367</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 712.

<sup>368</sup> Il termine "governatori" veniva usato anche per indicare tutti i membri del consiglio.

<sup>369</sup> "[...] Et prima veduto per experientia maestra di tutte le cose che essendo nel detto comune 6 priori e consiglieri con difficoltà si ragunano per le facende e bisogni del decto comune et quando pur si raccolgono in numero sufficiente rare volte sono d'accordo e però le cose di quello vanno in ruina et andrebbero più l'un di che l'altro se non vi si ponessi qualche iusto remedio per tanto deliberorno et volsono che per l'advenire non si facciano più sei priori ma due solamente per sei mesi per volta come per il passato et che per tale effecto volsono si facessi una borsa nella quale e decti due statuarii imborsino tanti buoni del decto comune e che a tempi ordinarii si traghino due priori con la medesima auctorità che havevano essi che si son facti in sin a qui e così si tragha dalla medesima borsa un sindaco de'malefici el quale intervenga a tutti e partiti et deliberationi si

del camarlingo da sei mesi ad un anno<sup>370</sup>.

L'aver ridotto a due il numero dei governatori provocò danni nella gestione del comune tanto che nel 1567 si decise una nuova riforma degli uffici<sup>371</sup>. Fu costituito un nuovo consiglio generale, di durata semestrale, formato da due priori o governatori e da quattro consiglieri, estratti a sorte da due borse diverse. Si stabilì inoltre che l'ufficio del camarlingo e quello del sindaco dei malefici avessero durata annuale.

**712 (313)**  
Deliberazioni e partiti  
Reg. leg. perg. di cc. 94

1552 mag. 1 - 1558 mag. 23

## SALDI

**713 (314)**  
«Ragione e calcolo di ragione»<sup>372</sup>

1553 nov. - 1565 apr.

Camarlinghi: Goro di Petrino [1553-1554], Luca di Giovanni (1554), Remedio di Luca (1554-1555), ...<sup>373</sup>, Grigoro di Luca (1556-1557), Matteo di Polo (1557-1558), Arrigo di Domenico (1558-1559), Iacopo di Giovanni (1559-1560), Piero di Andrea (1560-1561), Arrigo di Domenico (1561-1562), Guglielmo di Domenico (1562-1563), Tonio di Sandro (1563-1564), Arrigo di Domenico (1564-1565).

Reg. leg. cart. di cc. numerate fino a 84; le cc. 77 - 79 e le ultime cinque n. n. sono bianche. La c. 80 è mancante.

---

haranno a fare per decti priori [...]"(cfr. ASF, *Statuti*, cit., n. 468, 30 aprile 1554, c. 70r e v).

<sup>370</sup> *Ibidem*: "[...] Et anchora si tragha dalla medesima borsa un camarlingo con auctorità di risquotere i datii et altro et con quella che decto camarlingo ha havuta et usata in sino a qui et il prefato camarlingo si tragha per un anno per volta [...]"

<sup>371</sup> *Ibidem*, 10 novembre 1567, c. 89r e v: "[...] Visto et considerato che l'antico statuto che parla de' quattro priori et consiglieri che solevano essere al governo di questo comune et vista di poi la limitatione di decto numero di quattro et ridotti a due priori solamente et visto il grave danno che ne è risultato che in dua huomini solamente fussi fatta l'autorità del decto comune il che ha causato che questo povero comune è venuto quasi al ultimo extermino per più et varii casi successi che per il meglio si taciono et volendo a tali disordini il meglio che possono riparare statuirno et ordinorno come appresso cioè del modo di fare l'imborsatione et di che offitii si debbe governare il comune et quanto debbe durare [...]"

<sup>372</sup> I saldi sono registrati semestralmente (1 mag. e 1 nov.).

<sup>373</sup> Mancano i saldi dal 1 mag. 1555 al 30 apr. 1556. Dalla tratta degli uffici, fatta il 1 novembre 1555, risulta comunque eletto come camarlingo Goro di Petrino che, si dice, "lo fece un anno" (Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 712, c. 68v).



## ARCHIVIO POSTUNITARIO

### INTRODUZIONE

Con queste pagine ci proponiamo di ricostruire la storia dell'archivio comunale di Castelnuovo Val di Cecina dagli inizi del Novecento ad oggi dato che per gli anni precedenti l'argomento è stato trattato nell'introduzione alla sezione preunitaria.

La prima notizia risale al 5 maggio 1900 giorno in cui il Consiglio Comunale di Castelnuovo deliberò di "riunire nell'archivio comunale tutti gli atti e provvedimenti degli antichi magistrati locali i quali si trovano sempre negli archivi di Pomarance e Volterra"<sup>1</sup>.

Il 14 settembre 1906 Emo Nasoni, che aveva già riordinato gli archivi comunali di Colle Val d'Elsa e Casole d'Elsa e collaborato con l'Archivio di Stato di Firenze, scriveva al sindaco Iacopo Raspi dicendosi disponibile a riordinare e inventariare l'archivio comunale. Il Nasoni, richiamando il Comune all'osservanza dell'art. 69 del R.D. n. 445 del 9 settembre 1902<sup>2</sup>, affermava che, per compilare l'inventario con la massima regolarità, occorreva innanzitutto riordinare l'archivio "suddividendolo in serie". Tre giorni dopo il sindaco faceva sapere al Nasoni di aver deciso di provvedere col personale locale<sup>3</sup>.

Per avere altre notizie sull'archivio e sul suo stato di conservazione occorre arrivare ai primi anni '20. La prima guerra mondiale lasciò l'archivio comunale di Castelnuovo V.C. in uno stato di notevole disordine a cui si cercò di porre rimedio con un successivo lavoro di riordino; tale disordine fu causato principalmente dalla mancanza di personale, come si deduce da una delibera della giunta del 1 febbraio 1922 con la quale l'organo esecutivo dette incarico al sindaco "di interessarsi a che gli impiegati curino di riordinare l'archivio comunale sotto la direzione del segretario nel più breve tempo possibile corrispondendo loro le indennità di cui in organico nel caso dovessero impiegarsi qualche ora di lavoro straordinario"<sup>4</sup>. Successivamente, durante la seconda guerra mondiale, l'archivio comunale "fu più volte rovistato" dalle truppe tedesche "mettendo colà il disordine da non permettere una buona conservazione degli atti"<sup>5</sup>. Per questo nel febbraio del 1952 la giunta decise di "provvedere d'urgenza alla sistemazione dell'archivio con lavori arretrati di

---

<sup>1</sup>Cfr. ASCCVC, Postunitario, Protocolli delle deliberazioni del consiglio comunale, serie I, n. 11, p. 83.

<sup>2</sup>"Le provincie, i comuni, gli enti morali, tanto civili quanto ecclesiastici, e gli istituti da essi dipendenti debbono conservare in buono ordine gli atti dei loro archivi e depositare copia dell'inventario degli atti negli archivi di Stato della propria circoscrizione. Nel caso di inadempimento verrà dal Ministero dell'Interno stabilito un termine perentorio trascorso il quale saranno posti in ordine e inventariati a cura del Governo e a spese dell'ente possessore gli atti che fossero da ordinare o inventariare" (R.D. 445 del 9 settembre 1902, art. 69).

<sup>3</sup>Cfr. ASCCVC, Postunitario, Carteggio degli affari comunali, serie VI, n. 39, Cat. I, classe 3.

<sup>4</sup>*Ibidem*, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, serie II, n. 25, pp. 13 - 14.

<sup>5</sup>*Ibidem*, n. 32, delibera n. 30 del 28 febbraio 1952.

scritturazione"<sup>6</sup>. L'incarico fu affidato all'impiegata Marcella Fabbri per un compenso giornaliero di £ 500.

Tre anni dopo un nuovo lavoro di riordino dell'archivio comunale fu eseguito da Roberto Burchianti<sup>7</sup>.

Non sappiamo se i suddetti riordinamenti del 1906, 1922, 1952 e 1955 siano stati solo ordinamenti di massima oppure se si siano conclusi con un inventario scritto. Inventari collegati a questi lavori di riordino non sono infatti conservati; sulle unità documentarie si trova però traccia di due numerazioni, una a lapis<sup>8</sup> e l'altra a inchiostro rosso<sup>9</sup>, nuove rispetto all'inventario del 1889 di cui abbiamo parlato nell'introduzione alla sezione preunitaria.

Gli anni '60 furono particolarmente importanti per la storia degli archivi comunali soprattutto da un punto di vista normativo. A questo proposito non possiamo non ricordare il D.P.R. n. 1409 del 1963 che all'art. 30 elencò per la prima volta gli obblighi degli enti pubblici in materia di archivi<sup>10</sup>. In applicazione di questo decreto molti comuni avviarono lavori di riordinamento e di inventariazione. Tra questi anche il comune di Castelnuovo V.C. che nel 1969 decise di incaricare del lavoro un tecnico esterno al comune, non ritenendo di avere a disposizione personale specializzato<sup>11</sup>. Su proposta dell'allora direttore dell'Archivio di Stato, Bruno Casini<sup>12</sup>, il lavoro fu affidato a Raoul Rossi che lo eseguì nel mese di luglio di quell'anno<sup>13</sup>. Il Rossi, tenendo conto della data del D.P.R. n. 1409 e quindi male interpretandolo, concluse la sezione separata (postunitaria) con gli atti dell'anno 1923

---

<sup>6</sup>*Idem.*

<sup>7</sup>*Ibidem*, n. 36, delibera n. 38 del 30 gennaio 1956: "La giunta, premesso che fino dal maggio 1955 al giovane Burchianti Roberto è stato consentito di venire negli uffici comunali per far pratica d'ufficio ed imparare a scrivere a macchina, che durante questo periodo il Burchianti è stato adibito anche alla sistemazione dell'archivio comunale sotto la guida dell'impiegato comunale incaricato di tale servizio, ritenuto doveroso corrispondergli un compenso per il lavoro effettivamente svolto nel decorso esercizio, [...] delibera di liquidare al Burchianti Roberto la somma di £ 15000 a titolo di compenso per l'opera prestata per la sistemazione dell'archivio comunale effettuata nell'anno 1955".

<sup>8</sup>La numerazione a lapis è sul piatto superiore delle unità documentarie d'epoca preunitaria. Essa è riportata anche da Bruno Casini nel suo inventario dell'archivio preunitario di Castelnuovo compilato nel 1959.

<sup>9</sup>La numerazione a inchiostro rosso compare sulla costola di alcune unità documentarie (es. Protocolli delle deliberazioni) e va a sostituire la numerazione data nel 1889, cancellata talvolta con una lineetta.

<sup>10</sup>"Gli enti pubblici hanno l'obbligo di: a) provvedere alla conservazione e all'ordinamento dei propri archivi; b) non procedere a scarti di documenti senza osservare la procedura stabilita dall'art. 35; c) istituire separate sezioni di archivio per i documenti relativi ad affari esauriti da oltre 40 anni, redigendone l'inventario ...; d) consentire agli studiosi che ne facciano richiesta, tramite il competente sovrintendente archivistico, la consultazione dei documenti conservati nei propri archivi" (D.P.R. 30 settembre 1963 n. 1409, art. 30).

<sup>11</sup>Cfr. ACCVC, Deposito, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, delibera n. 51 del 24 febbraio 1969.

<sup>12</sup>Il Casini aveva riordinato nel 1959 l'archivio storico preunitario del comune di Castelnuovo. L'inventario, da lui redatto, è conservato in ASCCVC, Postunitario, Inventari, serie XXXVI, n. 1.

<sup>13</sup>Cfr. ACCVC, Deposito, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, delibera n. 221 del 29 agosto 1969.

e considerò archivio di deposito la documentazione del periodo successivo dal 1924 al 1962. Il 30 luglio il Rossi consegnò all'amministrazione comunale l'inventario dell'archivio storico postunitario e tre giorni dopo quello dell'archivio di deposito. Si tratta in realtà di due sommari elenchi di consistenza dattiloscritti che comprendono solo in parte la documentazione conservata nel sottotetto del palazzo municipale<sup>14</sup>. Nel corso del riordinamento il Rossi preparò anche una proposta di scarto deliberata poi dalla giunta in data 29 agosto<sup>15</sup>. Il 1 ottobre la Prefettura di Pisa restituì al sindaco l'elenco di scarto munito del nulla osta della Sovrintendenza Archivistica per la Toscana. Gli unici documenti su cui la Sovrintendenza non autorizzò lo scarto furono quelli riguardanti l'Emigrazione (punto 36 della proposta)<sup>16</sup>.

Circa i locali di deposito dobbiamo dire che negli anni '60 l'archivio era conservato in una stanza a pianterreno dello stabile municipale<sup>17</sup>. Nel 1975 fu trasferito nelle soffitte del palazzo dove è tuttora conservato<sup>18</sup>.

Il nostro intervento di riordino si è svolto dal 1995 a tutto il 1997. Il materiale documentario è stato suddiviso in tre sezioni, la prima relativa alla documentazione prodotta dal comune dal 1865 al 1956, la seconda costituita dagli archivi aggregati e la terza dall'appendice.

Per archivi aggregati si intendono gli archivi di enti diversi dal comune confluiti e depositati nell'archivio comunale e in questo conservati. Tali enti, sebbene autonomi e indipendenti rispetto al comune, sono a questo legati e con esso in rapporto perché spesso amministrati da organi comunali o da essi controllati.

E' il caso ad esempio dei consorzi formati dal comune con altri comuni o enti pubblici, o quello dell'Azienda Elettrica municipalizzata, ente strumentale del comune, da esso dipendente, ma con personalità giuridica propria.

Lo stesso si può affermare per la Congregazione di Carità e per il successivo Ente Comunale di Assistenza.

Diverso è invece il caso dell'Ufficio Comunale Statistico Economico dell'Agricoltura (U.C.S.E.A.) che rappresenta un esempio di decentramento burocratico, dipendendo gerarchicamente dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ma agendo localmente in ambito comunale.

Dal punto di vista archivistico la sezione degli archivi aggregati costituisce un fondo chiuso, fatta eccezione per la documentazione relativa all'Azienda Elettrica

---

<sup>14</sup>I due inventari sono conservati in ASCCVC, Postunitario, Inventari, serie XXXVI, n. 1.

<sup>15</sup>Cfr. ACCVC, Deposito, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, delibera n. 221 del 29 agosto 1969.

<sup>16</sup>La motivazione fu la seguente: "Tali documenti infatti non possono essere eliminati stante la distruzione avvenuta nel periodo bellico degli atti del Commissariato per l'Emigrazione". (Cfr. ACCVC, Deposito, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, delibera n. 221 del 29 agosto 1969).

<sup>17</sup>Cfr. ACCVC, Deposito, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, delibera n. 213 del 21 agosto 1961.

<sup>18</sup>*Ibidem*, delibera n. 83 del 12 luglio 1975.



Comunale, ente ancora esistente, la cui documentazione posteriore al 1956 è conservata nell'archivio di deposito.

Nella sezione denominata Appendice sono raccolti gli archivi prodotti da enti del tutto estranei al comune, il più delle volte dipendenti da organi amministrativi dello Stato o da enti ed organismi a livello nazionale.

La presenza di certa documentazione all'interno degli archivi comunali è del tutto casuale o comunque, anche se molto diffusa, non ha ragioni istituzionali precise.

Fa parte di questa sezione l'archivio del Giudice Conciliatore, presente spesso negli archivi comunali, molto probabilmente per ragioni logistiche, in quanto l'ufficio del giudice era di fatto all'interno del comune, anche se, essendo il giudice conciliatore organo giudiziario dello Stato, il suo archivio dovrebbe essere versato dopo 40 anni nell'Archivio di Stato competente per territorio.

E' stata inoltre posta in questa sezione la documentazione prodotta da organismi federativi di epoca fascista, quali confederazioni di industriali, commercianti, professionisti ecc, per il fatto di essere questi organismi di portata nazionale. Si tratta di documentazione, per lo più ruoli dei contributi sindacali, di notevole importanza storica oltre che di difficile reperibilità, nella quale sono contenuti dati importanti relativi all'economia locale degli anni della seconda guerra mondiale. Si è ritenuto, collocandola in appendice, di dare maggiore rilievo alla natura nazionale e centralista propria di questa documentazione, presente nell'archivio comunale solo per il fatto che il comune era l'esattore dei contributi sindacali in essa messi a ruolo.

Anche per la sezione dell'appendice, come per la maggior parte degli archivi aggregati, si tratta di fondi a serie chiuse, essendo gli enti produttori non più esistenti.

## **SERIE I**

### **PROTOCOLLI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Consiglio Comunale di Castelnuovo V.C. era composto da venti consiglieri e presieduto dal sindaco.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo è conservato il "Regolamento per le pubbliche sedute del consiglio comunale" del 1882<sup>19</sup> nel quale si precisa che: "I consiglieri dovranno stare all'adunanza col capo scoperto e parlare quando è stata loro concessa la parola e ad uno alla volta. Avranno diritto di ottenere la parola per sole tre volte sul merito dello stesso affare". Circa la pubblicità delle sedute il Regolamento dice: "Il pubblico avrà accesso alla sala delle adunanze e vi rimarrà fino a tantoché si discuteranno gli affari che possono avere pubblicità e dovrà uscirne

---

<sup>19</sup>ASCCVC, Postunitario, Atti relativi all'ordinamento comunale e ai dipendenti del comune, serie VIII, n. 1a.

allorché si aprirà la discussione degli affari segreti e personali. [...]. Il pubblico assisterà alle adunanze a capo scoperto ed astenendosi dal dare segni di approvazione o disapprovazione. Il presidente avrà facoltà di fare allontanare dalla sala chi fosse causa di romorio ed anche di fare sgombrare totalmente la sala quando creda opportuno per la quiete e l'ordine della discussione".

Partecipava alle sedute del consiglio il segretario in qualità di verbalizzante e con funzioni consultive in materie giuridico - amministrative. Il R.D. n. 2321 dell'8 giugno 1865 (art. 21) imponeva al segretario di "tenere debitamente legati, affogliati, e rubricati in ordine cronologico o di numero gli originali delle deliberazioni sì del consiglio che della giunta".

La serie è completa; si interrompe al 1926 per l'avvento dell'ordinamento podestarile e riprende, con la prima deliberazione del 30 marzo 1946, dopo che fu rieletto il consiglio comunale in seguito al D. Lt. 7 gennaio 1946 n.1, con il quale venivano di nuovo istituiti gli organi governativi del comune.

**1 (A 1)**                      1865 nov. 6 - 1867 nov. 25  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Filza

**2 (A 2)**                      1868 feb. 4 - 1870 nov. 16  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Registro

**3 (A 3)**                      1870 dic. 24 - 1876 apr. 7  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Registro

**4 (A 4)**                      1876 apr. 25 - 1881 mag. 25  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Registro

**5 (A 5)**                      1881 lug. 13 - 1885 nov. 28  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 593

**6 (A 6)**                      1885 nov. 28 - 1888 nov. 27  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Contiene due rubriche delle materie oggetto delle deliberazioni: una relativa alle deliberazioni dal 28 novembre 1885 all'11 settembre 1887 (pp. 1 - 240) e l'altra relativa alle deliberazioni dal 20 settembre 1887 al 27 novembre 1888 (pp. 1 - 234).  
Registro

**7 (A 7)**                      1888 nov. 27 - 1890 mag. 29

Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 357

**8 (A 8)** 1890 mag. 29 - 1893 gen. 30  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 404

**9 (A 9)** 1893 feb. 27 - 1896 nov. 12  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 400

**10 (A 10)** 1896 nov. 12 - 1899 apr. 27  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 196

**11 (A 11)** 1899 giu. 8 - 1904 set. 3  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 396

**12 (A 12)** 1904 set. 3 - 1907 mag. 4  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 352

**13 (A 13)** 1907 mag. 4 - 1912 mar. 29  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 452

**14 (A 13 bis)** 1912 mag. 17 - 1916 ott. 19  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica iniziale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 404

**15 (A 14)** 1916 ott. 19 - 1923 nov. 27  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica iniziale non compilata.  
Registro di pp. 411

**16 (A 15)** 1924 gen. 1 - 1926 nov. 6  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica iniziale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 400 (scritte fino a p. 132)

---

**17** 1946 mar. 30 – 1951 dic. 15  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 397 (scritte fino a p. 391)

**18 (A 22)** 1952 feb. 23 - 1954 nov. 13  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di cc. 198

**19 (A 23)** 1954 nov. 13 - 1957 ago. 3  
Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 400

## **SERIE II**

### **PROTOCOLLI DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL PODESTA'**

La giunta comunale di Castelnuovo V.C. era composta da quattro assessori ordinari e due supplenti, eletti dal consiglio, e dal sindaco, con funzione di presidente.

I protocolli delle deliberazioni della giunta, che presentano una lacuna per gli anni relativi al primo conflitto mondiale<sup>20</sup>, conservano al loro interno anche le deliberazioni dei due delegati straordinari e dei tre commissari prefettizi che dal 1896 al 1923 sostituirono gli organi politici.

Il primo scioglimento del consiglio comunale di Castelnuovo e la prima sostituzione della giunta con un delegato straordinario si ebbero il 7 aprile 1896. In questo giorno furono convocati dal Sottoprefetto del Circondario di Volterra nel palazzo municipale di Castelnuovo gli assessori, il sindaco e il segretario comunale per

---

<sup>20</sup>La lacuna era già stata evidenziata da Raoul Rossi nel suo inventario del 1969.

ascoltare la lettura del regio decreto di scioglimento del consiglio comunale e per effettuare la consegna dell'amministrazione al commissario straordinario Lodovico Ruggeri, nominato con lo stesso decreto. Alla presenza di un assessore e del segretario comunale il delegato straordinario dette lettura del regio decreto del 19 marzo 1896 e successivamente prese possesso dell'amministrazione. Il Ruggeri esercitò le funzioni conferite dalla legge al sindaco e alla giunta fino al 31 luglio 1896. Il 2 agosto ci furono le nuove elezioni.

Analogo procedimento fu seguito il 3 dicembre 1903 in occasione della consegna dell'amministrazione al delegato straordinario Emanuele Vivorio la cui nomina era stata ordinata e motivata dal regio decreto del 26 novembre 1903. Il 9 aprile dell'anno successivo si insediò nuovamente nel palazzo municipale il consiglio comunale, il cui primo atto fu l'elezione della giunta e del sindaco.

Mentre i delegati straordinari venivano inviati in caso di gravi motivi d'ordine pubblico o di mancata esecuzione dei decreti governativi, i commissari prefettizi venivano nominati quando il sindaco non adempiva alle funzioni di ufficiale del governo. I commissari prefettizi del Comune di Castelnuovo sono stati: Camillo Castiglione (dall'11 luglio al 2 settembre 1909), Antonio Francolini (dal 14 agosto al 20 settembre 1920), Giulio Bruno Caramelli (dal 7 agosto 1922 al 2 febbraio 1923), Giulio Giovannitti (dal 4 aprile 1932 al 19 marzo 1933), Giorgio Giorgi (dal 30 marzo al 2 dicembre 1933), Adolfo Nesi (dal 17 aprile al 26 maggio 1934), Giorgio Giorgi (dal 5 marzo 1938 al 28 gennaio 1939), Carlo Ponzano (dal 9 gennaio al 22 maggio 1942), Federigo Palumbo (dal 6 giugno 1942 al 3 luglio 1943) e Nello Fusi (dal 10 luglio 1943 al 20 maggio 1944).

L'ultima deliberazione della giunta prima dell'epoca podestarile è del 24 marzo 1927. A partire dal 12 aprile cominciano le deliberazioni del podestà, che fino al 1 ottobre 1930 sono state registrate nello stesso volume di quelle della giunta (n. 26) e dall'8 ottobre in volumi a parte. I protocolli delle deliberazioni del podestà sono cinque. Il primo è relativo solo alle deliberazioni in materia di formazione e rettificazione delle liste elettorali politiche per gli anni 1928 - 1938. Gli altri quattro registri coprono un arco di tempo che va dall'8 ottobre 1930 al 20 maggio 1944. Oltre alle deliberazioni dei podestà, i registri contengono anche le deliberazioni dei commissari prefettizi che li sostituirono.

Con la caduta del fascismo fu ripristinato il sistema elettivo e giunta e consiglio tornarono ad essere gli organi deliberanti del comune. La serie perciò riprende con la prima deliberazione successiva all'ordinamento podestarile datata 10 agosto 1944.

## **Deliberazioni della Giunta Municipale**

**1 (B 1)**                      1866 gen. 1 – 1868 dic. 31  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza

- 2 (B 2)** 1869 gen. 29 – 1870 dic. 28  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 3 (B 3)** 1871 gen. 5 – 1872 dic. 13  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 4 (B 4)** 1873 gen. 8 – 1874 dic. 16  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 5 (B 5)** 1875 gen. 8 – dic. 31  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 6 (B 6)** 1876 gen. 15 – dic. 27  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 7 (B 7)** 1877 gen. 12 – dic. 24  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 8 (B 8)** 1878 gen. 7 – dic. 29  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 9 (B 9)** 1879 gen. 15 – dic. 31  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 10 (B 10)** 1880 gen. 6 – dic. 20  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 11 (B 11)** 1881 gen. 7 – dic. 31  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 12 (B 12)** 1882 gen. 6 – dic. 30  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza
- 13 (B 13)** 1883 gen. 5 – dic. 29

Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza

**14 (B 14)** 1884 gen. 9 – dic. 22  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Filza

**15 (B 15)** 1885 gen. 10 – dic. 28  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica sciolta delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Filza

**16 (B 16)** 1886 gen. 8 – dic. 24  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica sciolta delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Filza di pp. 312

**17 (B 17)** 1887 gen. 3 – dic. 22  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica sciolta delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Filza di pp. 300<sup>21</sup>

**18 (B 18)** 1888 gen. 7 – 1890 mar. 24  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica sciolta delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 344

**19 (B 19)** 1890 apr. 17 – 1893 dic. 14  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di cc. 433

**20 (B 20)** 1893 dic. 14 – 1898 dic. 29  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Contiene anche le deliberazioni del delegato straordinario Lodovico Ruggieri dal 9  
aprile al 31 luglio 1896.  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 472

**21 (B 21)** 1899 gen. 5 – 1904 apr. 23  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

---

<sup>21</sup>I verbali delle adunanze sono stati rilegati non dal più vecchio al più recente, ma viceversa da quello del 22 dicembre a quello del 3 gennaio 1887.

Contiene anche le deliberazioni del delegato straordinario Emanuele Vivorio dal 5 dicembre 1903 all'8 aprile 1904.

Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.

Registro di pp. 400

**22 (B 22)** 1904 apr. 23 – 1907 apr. 25

Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Con rubrica iniziale delle materie oggetto delle deliberazioni.

Registro di pp. 220

**23 (B 22 bis)** 1907 aprile 25 – 1915 set. 12

Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Contiene anche le deliberazioni del commissario prefettizio Camillo Castiglione dal 20 luglio al 2 settembre 1909.

Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.

Registro di pp. 399

.....

**24 (B 23)** 1918 gen. 29 – 1921 nov. 17

Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Contiene anche le deliberazioni del commissario prefettizio Antonio Francolini dal 18 agosto al 20 settembre 1920.

Con rubrica iniziale non compilata.

Registro di pp. 400

**25 (B 24)** 1921 dic. 19 – 1925 ott. 16

Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Contiene anche le deliberazioni del commissario prefettizio Giulio Bruno Caramelli dal 25 agosto 1922 al 2 febbraio 1923.

Con rubrica iniziale delle materie oggetto delle deliberazioni (incompleta).

Registro di pp. 404

**26 (B 25)** 1925 nov. 7 – 1930 ott. 1

Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Contiene anche le deliberazioni del podestà Enrico Von Berger dal 12 aprile 1927 al 1 ottobre 1930<sup>22</sup>.

Con rubrica iniziale delle materie oggetto delle deliberazioni (incompleta).

Registro di pp. 400

### **Deliberazioni del Podestà**

---

<sup>22</sup>L'ultima deliberazione della giunta, prima dell'epoca podestarile, è del 24 marzo 1927.



- 27** 1928 nov. 8 – 1938 gen. 30  
“Deliberazioni del podestà”  
Le deliberazioni riguardano esclusivamente la formazione e rettificazione delle liste elettorali politiche, la ripartizione del Comune in sezioni e l’assegnazione degli elettori a ciascuna sezione.  
Con rubrica non compilata.  
Registro
- 28 (A 16)** 1930 ott. 8 – 1933 mar. 19  
“Registro delle deliberazioni del podestà”  
Contiene le deliberazioni del podestà Enrico Von Berger dall’8 ottobre 1930 al 5 marzo 1932<sup>23</sup> e del commissario prefettizio Giulio Giovannitti dal 4 aprile 1932 al 19 marzo 1933.  
Con rubrica iniziale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro
- 29 (A 17)** 1933 mar. 19 – 1936 apr. 16  
“Deliberazioni commissario prefettizio e podestarili”  
Contiene le deliberazioni del commissario prefettizio Giulio Giovannitti del 19 marzo 1933, del commissario prefettizio, poi podestà, Giorgio Giorgi dal 30 marzo 1933 al 14 aprile 1934<sup>24</sup>, del commissario prefettizio Adolfo Nesi dal 17 aprile al 26 maggio 1934 e del podestà Giorgio Giorgi dal 9 giugno 1934 al 16 aprile 1936.  
Con rubrica iniziale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 132
- 30 (A 18)** 1936 mag. 20 – 1938 set. 16  
“Deliberazioni podestarili e commissario prefettizio”  
Contiene le deliberazioni del podestà, poi commissario prefettizio, Giorgio Giorgi<sup>25</sup>.  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 360
- 31 (A 19)** 1938 ott. 8 – 1941 dic. 13  
“Registro delle deliberazioni podestarili”  
Contiene le deliberazioni del commissario prefettizio, poi podestà, Giorgio Giorgi dall’8 ottobre 1938 al 6 dicembre 1941<sup>26</sup> e del podestà Renato Burgassi del 13 dicembre 1941.
- 
- <sup>23</sup>Le deliberazioni del podestà Enrico Von Berger dal 12 aprile 1927 all’1 ottobre 1930 si trovano nel Protocollo delle deliberazioni della giunta n. 26.  
<sup>24</sup>L’ultima deliberazione di Giorgio Giorgi come commissario prefettizio è del 2 dicembre 1933, la prima come podestà è del 20 dicembre 1933.  
<sup>25</sup>L’ultima deliberazione di Giorgio Giorgi come podestà è del 12 febbraio 1938, la prima come commissario prefettizio è del 5 marzo 1938.  
<sup>26</sup>L’ultima deliberazione di Giorgio Giorgi come commissario prefettizio è del 28 gennaio 1939, la prima come podestà è dell’11 febbraio 1939.

Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 400

**32** 1942 gen. 9 – 1945 giu.12  
Deliberazioni del commissario prefettizio e della Giunta Municipale  
Contiene le deliberazioni del commissario prefettizio Carlo Ponzano dal 9 gennaio al 22 maggio del 1942, del commissario prefettizio Federigo Palumbo dal 6 giugno 1942 al 3 luglio 1943 e del commissario prefettizio Nello Fusi dal 10 luglio 1943 al 20 maggio 1944. In data 4 luglio 1944 è nominato il nuovo sindaco, Aldo Cascinelli, che delibera singolarmente fino al 29 dello stesso mese. Il 10 agosto è registrata la prima deliberazione della Giunta comunale.  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni (non compilata).  
Registro di pp. 403 (scritte fino a 399)

### **Deliberazioni della Giunta Municipale**

**33** 1945 lug. 4 – 1949 ott. 23  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 399

**34 (B 27)** 1949 nov. 8 - 1953 gen. 8  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica finale non compilata.  
Registro di pp. 503

**35 (B 28)** 1953 gen. 8 - 1954 giu. 7  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 403

**36 (B 29)** 1954 giu. 7 - dic. 31  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica finale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Registro di pp. 400 (scritte fino a 183)

**37 (B 30)** 1955 gen. 13 - dic. 31  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica iniziale delle materie oggetto delle deliberazioni.  
Filza

**38 (B 31)** 1956 gen. 12 - giu. 27  
Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Con rubrica iniziale delle materie oggetto delle deliberazioni (relativa anche al n. 37).

Filza

**39 (B 32)**

1956 giu. 27 - dic. 31

Protocollo delle deliberazione della Giunta Municipale

Filza

### **SERIE III**

#### **INDICI CRONOLOGICI DELLE DELIBERAZIONI**

Il Regolamento per l'esecuzione della legge comunale provinciale approvato con R.D. n. 2321 dell'8 giugno 1865 (tabella II, 3 e 4) prevedeva la tenuta degli indici cronologici delle deliberazioni, nei quali registrare, in base alla data dell'adunanza, le informazioni relative alle deliberazioni adottate (data dell'invito all'adunanza, data dell'adunanza, da chi parte la proposta, oggetto della deliberazione, votanti, data della pubblicazione all'albo, reclami presentati, data dell'invio all'autorità superiore e estremi dell'approvazione).

La serie è stata suddivisa in due sottoserie: indici delle deliberazioni del consiglio e indici delle deliberazioni della giunta e del podestà. Gli indici delle deliberazioni del consiglio e della giunta arrivano fino all'anno 1886, per poi riprendere dall'anno 1948. Quelli relativi alle deliberazioni del podestà sono conservati soltanto per gli anni 1937 - 38 e 1940 - 43.

#### **Indici cronologici delle deliberazioni del Consiglio Comunale**

**1a (O 1)**

1865 lug. 10 - 1886 dic. 31

Indici delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Il primo indice è relativo alle deliberazioni del consiglio comunale dal 10 luglio 1865 al 19 febbraio 1866, il secondo a quelle dall'8 maggio 1866 al 31 dicembre 1867. I restanti indici sono relativi ciascuno ad un anno.

Busta formata da 21 registri

.....

**2a (O 6)**

1948 gen. 24 - 1957 ott. 19

"Registro cronologico delle deliberazioni del Consiglio Comunale"

Registro

## Indici cronologici delle deliberazioni della Giunta Municipale e del Podestà

**1b** (O/1 1) 1865 ago. 21 - 1877 dic. 31  
Indici delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Il primo indice è relativo alle deliberazioni della giunta comunale dal 21 agosto 1865 al 23 febbraio 1866, il secondo a quelle dal 21 marzo 1866 al 31 dicembre 1867. I restanti indici sono relativi ciascuno ad un anno.  
Busta formata da 12 registri

**2b** (O/1 2) 1878 gen. 1 - 1886 dic. 31  
Indici delle deliberazioni della Giunta Municipale  
Busta formata da 9 registri, ciascuno relativo ad un anno.

.....  
**3b** (O 2) 1937 gen. 1 - dic. 31  
"Indice delle deliberazioni del Podestà"  
Registro

**4b** (O 3) 1938 gen. 1 - dic. 31  
"Indice delle deliberazioni del Podestà"  
Registro

.....  
**5b** (O 4) 1940 gen. 5 - 1943 mar. 6  
"Indice delle deliberazioni del Podestà"  
Registro

.....  
**6b** 1948 gen. 3 - 1953 dic. 31  
"Registro cronologico delle deliberazioni della Giunta comunale"  
Registro

**7b** (O/1 3) 1954 gen. 1 - 1956 dic. 31  
"Registro cronologico delle deliberazioni della Giunta comunale"  
Registro

**SERIE IV**

## ELENCHI DELLE RAPPRESENTANZE E COMMISSIONI COMUNALI

La serie, formata da un'unica busta, contiene gli elenchi delle rappresentanze comunali. Sono stati posti in ordine cronologico gli elenchi dei membri del consiglio e della giunta per il fatto che per alcuni anni si trovano separati mentre per altri sono riuniti nel "Registro del personale amministrativo".

**1** 1865-1923  
"Elenchi delle rappresentanze e commissioni comunali"

Contiene:

- "Elenco dei membri del consiglio comunale dal 1865-66 al 1876-77";
- "Elenco dei membri della giunta comunale dal 1865-66 al 1876-77", con lacuna per l'annata 1875-76;
- "Registro del personale amministrativo" (consiglio e giunta) per gli anni 1877, 1878, 1879, 1880, 1881-82, 1882-83, 1883-84, 1885-86 e 1886-87;
- "Registro dei consiglieri comunali in carica dal 1889-90 al 1914-18";
- "Registro dei componenti il consiglio comunale nel 1923";
- "Registro dei membri componenti la giunta comunale in carica dal 1889-90 al 1920-23".

Contiene anche l'elenco dei componenti della giunta di statistica per gli anni 1877-78, 1878-79, 1880-81, 1882, 1883, 1885 e 1886; l'elenco dei componenti del Comitato agrario e del Comitato forestale per 1889-90; l'elenco dei componenti la Commissione di Sanità negli anni 1871, 1873, 1877, 1878, 1881, 1883, 1885 e 1886 e una filza con le adunanze della stessa commissione, tenutesi il 30 luglio e l'11 ottobre 1865.

Busta

### SERIE V

#### PROTOCOLLI DELLA CORRISPONDENZA

Nei protocolli della corrispondenza vengono registrati con un numero progressivo e in ordine cronologico tutti gli atti ricevuti e spediti dal Comune. La tenuta di questi registri è già prevista dal Regolamento applicativo della legge comunale del 1865 (R.D. 8 giugno 1865 n. 2321, tabella II, 9) e ulteriormente confermata dalla circolare ministeriale nn. 17100/2 del 1 marzo 1897, che dà precise istruzioni circa la protocollazione e la classificazione degli atti. Secondo questa circolare il compito del

protocollista consiste nel registrare cronologicamente i documenti, nel classificarli in base al titolario d'archivio e nell'inserirli, a seguito della classificazione, nel fascicolo di appartenenza. Di qui lo stretto collegamento tra questa serie e quella successiva intitolata "Carteggio", dove gli atti, una volta protocollati e classificati, vengono annualmente ordinati per categorie, classi e fascicoli.

La serie è quasi completa; mancano solo i protocolli della corrispondenza degli anni 1882 - 1884 e 1923.

**1 (O/2 1)** 1878 mag. 17 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**2** 1879 gen. 2 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**3** 1880 gen. 2 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**4 (O/2 4)** 1880 gen. 5 - 1881 ago. 24  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

.....

**5 (O/2 6)** 1885 gen. 3 - ott. 14  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**6 (O/2 7)** 1885 ott. 14 - 1887 dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**7 (O/2 8)** 1888 gen. 1 - 1889 mag. 18  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**8 (O/2 9)** 1889 mag. 19 - 1890 feb. 16  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**9 (O/2 10)** 1890 feb. 16 - dic. 3

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**10** (O/2 11) 1890 dic. 5 - 1892 gen. 15 c.s.  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**11** (O/2 12) 1892 gen. 15 - dic. 22  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**12** (O/2 13) 1892 dic. 22 - 1894 giu. 16  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**13** (O/2 14) 1894 giu. 16 - 1895 dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**14** (O/2 15) 1896 gen. 2 - 1897 ago. 25  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**15** (O/2 16) 1897 ago. 26 - 1898 lug. 25  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**16** (O/2 17) 1898 lug. 25 - 1899 ott. 26  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**17** (O/2 18) 1899 ott. 26 - 1900 dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**18** (O/2 19) 1901 gen. 2 - 1902 feb. 27  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**19** (O/2 20) 1902 feb. 26 - 1903 apr. 18  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**20** (O/2 21) 1903 apr. 6 - 1904 mar. 11  
Protocollo della corrispondenza

Registro

**21** (O/2 22) 1904 mar. 11 - 1905 apr. 11  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**22** (O/2 23) 1905 apr. 11 - 1906 apr. 20  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**23** (O/2 24) 1906 apr. 20 - 1907 apr. 15  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**24** (O/2 25) 1907 apr. 15 - 1908 ago. 3  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**25** (O/2 26) 1908 ago. 3 - 1910 lug. 29  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**26** (O/2 27) 1910 lug. 29 - 1912 lug. 9  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**27** (O/2 28) 1912 lug. 9 - 1914 apr. 2  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**28** (O/2 29) 1914 apr. 2 - 1915 set. 21  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**29** (O/2 30) 1915 set. 21 - 1917 apr. 3  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**30** (O/2 31) 1917 apr. 3 - 1918 set. 4  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**31** (O/2 32) 1918 ago. 22 - 1919 dic. 24  
Protocollo della corrispondenza  
Registro



**32 (O/2 33)** 1919 nov. 24 - 1920 dic. 30  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**33 (O/2 34)** 1921 gen. 1 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**34 (O/2 35)** 1922 gen. 2 - 1923 gen. 2  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

.....

**35 (O/2 36)** 1924 gen. 1 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**36 (O/2 37)** 1925 gen. 3 - nov. 3  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**37** 1925 nov. 15 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**38 (O/2 38)** 1926 gen. 2 - 1927 ott. 1  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**39 (O/2 39)** 1927 ott. 1 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**40 (O/2 40)** 1928 gen. 2 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**41 (O/2 41)** 1929 gen. 1 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**42 (O/2 42)** 1930 gen. 2 - dic. 26

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**43** (O/2 43) 1931 gen. 1 - dic. 18

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**44** 1931 dic. 18 - 31

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**45** (O/2 44) 1932 gen. 1 - dic. 31

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**46** (O/2 45) 1933 gen. 2 - dic. 30

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**47** (O/2 46) 1934 gen. 1 - dic. 31

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**48** (O/2 47) 1935 gen. 2 - set. 2

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**49** (O/2 48) 1935 set. 3 - dic. 31

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**50** (O/2 50) 1936 gen. 8 - apr. 9

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**51** (O/2 49) 1936 apr. 9 - lug. 21

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**52** (O/2 52) 1936 lug. 22 - nov. 3

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**53** (O/2 51) 1936 nov. 3 - dic. 31

Protocollo della corrispondenza

Registro

**54** (O/2 53) 1937 gen. 1 - giu. 2  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**55** (O/2 54) 1937 giu. 2 - nov. 5  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**56** (O/2 55) 1937 nov. 5 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**57** (O/2 56) 1938 gen. 1 - giu. 10  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**58** (O/2 57) 1938 giu. 10 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**59** (O/2 58) 1939 gen. 1 - giu. 16  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**60** (O/2 59) 1939 giu. 16 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**61** (O/2 60) 1940 gen. 2 - mag. 14  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**62** (O/2 61) 1940 mag. 14 - ott. 12  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**63** (O/2 62) 1941 gen. 1 - lug. 16  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**64** (O/2 63) 1941 lug. 16 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**65 (O/2 64)** 1942 gen. 2 - lug. 2  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**66 (O/2 65)** 1942 lug. 2 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**67 (O/2 67)** 1943 gen. 3 - lug. 7  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**68 (O/2 66)** 1943 lug. 7 - 1944 apr. 1  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**69 (O/2 68)** 1944 apr. 1 - 1945 mag. 25  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**70 (O/2 69)** 1945 mag. 25 - dic. 6  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**71 (O/2 70)** 1945 dic. 6 - 1946 giu. 7  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**72 (O/2 71)** 1946 giu. 7 - 1947 gen. 4  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**73 (O/2 72)** 1947 gen. 15 - mag. 30  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**74 (O/2 73)** 1947 mag. 30 - nov. 3  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**75 (O/2 74)** 1947 nov. 3 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

- 76 (O/2 75)** 1948 gen. 2 - giu. 18  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 77 (O/2 76)** 1948 giu. 18 - dic. 22  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 78 (O/2 77)** 1948 dic. 22 - 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 79 (O/2 78)** 1949 gen. 3 - apr. 26  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 80 (O/2 79)** 1949 apr. 26 - ago. 27  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 81 (O/2 80)** 1949 ago. 27 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 82 (O/2 81)** 1950 gen. 2 - set. 23  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 83 (O/2 82)** 1950 set. 23 - dic. 30  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 84 (O/2 83)** 1951 gen. 3 - mag. 9  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 85 (O/2 84)** 1951 mag. 9 - set. 14  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 86 (O/2 85)** 1951 set. 14 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro
- 87 (O/2 86)** 1952 gen. 2 - mag. 14

Protocollo della corrispondenza  
Registro

**88** (O/2 88) 1952 mag. 14 - set. 24  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**89** (O/2 87) 1952 set. 24 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**90** (O/2 90) 1953 gen. 2 - apr. 21  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**91** (O/2 91) 1953 apr. 21 - lug. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**92** (O/2 89) 1953 lug. 31 - nov. 10  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**93** (O/2 92) 1953 nov. 10 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**94** (O/2 94) 1954 gen. 2 - apr. 16  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**95** (O/2 95) 1954 apr. 16 - lug. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**96** (O/2 96) 1954 lug. 31 - nov. 15  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**97** (O/2 93) 1954 nov. 15 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**98** (O/2 97) 1955 gen. 3 - apr. 1  
Protocollo della corrispondenza

Registro

**99** (O/2 98) 1955 apr. 1 - lug. 18  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**100** (O/2 99) 1955 lug. 18 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**101** (O/2 100) 1956 gen. 1 - mag. 16  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**102** (O/2 101) 1956 mag. 16 - ott. 4  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

**103** (O/2 102) 1956 ott. 4 - dic. 31  
Protocollo della corrispondenza  
Registro

## **SERIE VI**

### **CARTEGGIO DEGLI AFFARI COMUNALI**

Nel Comune di Castelnuovo V.C. la corrispondenza e gli atti correnti cominciano ad essere archiviati per argomento a partire dall'anno 1885. Precedentemente, vale a dire dal 1866 al 1884, la suddivisione che viene adottata è puramente cronologica. Il carteggio degli affari è raccolto, infatti, in buste, ciascuna relativa ad un anno, e suddiviso, all'interno di ogni busta, in fascicoli mensili, sulla cui coperta si trova di solito scritto: "Inserito n. ... . Carteggio del mese di ...", con l'indicazione dell'anno di riferimento. Manca la corrispondenza del biennio 1868 - 1869 e del primo semestre del 1884.

Dal 1885 al 1887 si comincia a suddividere la documentazione per argomento secondo la seguente ripartizione:

Categoria n. 1: "Emigrazione all'estero"

» n. 6: "Culto e feste"

- » n. 7: "Elezioni e magistrati"
- » n. 8: "Giustizia"
- » n. 9: "Igiene, polizia urbana e rurale"
- » n. 10: "Istruzione pubblica"
- » n. 11: "Lavori pubblici"
- » n. 14: "Tribunali e preture"
- » n. 15: "Amministrazione"
- » n. 16: "Condotte medico - chirurgiche ed  
ostetriche"  
poi nel 1887 "Agricoltura, industria e  
commercio"
- » n. 30: "Autorità scolastiche ed insegnanti"
- » n. 33: "Avvisi d'asta dell'ufficio provinciale  
e dell'intendenza di Finanza e  
carteggio"
- » n. 34: "Sottoprefettura"
- » n. 36: "Avvisi al Procuratore del Re di  
celebrati matrimoni e carteggio"
- » n. 38: "Liste elettorali, politiche ed  
amministrative ed elezioni"
- » n. 41: "Pubbliche fonti, viabilità, contratti  
e servizi amministrativi"
- » n. 47: "Carteggio con diversi creditori"
- » n. 48: "Affari colle preture"
- » n. 49: "Affari con i ministeri, direzioni  
presso di essi e deputati al  
parlamento".

Come si può notare l'elenco dei titoli non è completo, alcuni titoli risultano mancanti e non sono purtroppo ricostruibili.

Il primo "Quadro di divisione dell'archivio comunale corrente"<sup>27</sup>, articolato per categorie e classi, viene introdotto nel 1888 e resta in vigore fino al 1918, anno in cui vengono messe in pratica anche dal comune di Castelnuovo V.C. le disposizioni della circolare del Ministero dell'Interno n. 171000/2 del 1° marzo 1897. Tale "Quadro di divisione" prevede dieci categorie, contraddistinte da numero romano, suddivise in varie classi segnate con un numero arabo.

A partire dal 1918 la documentazione viene ripartita nelle XV categorie previste dal titolario del 1897:

- I Amministrazione
- II Opere pie e beneficenza

---

<sup>27</sup>Cfr. ASCCVC, Postunitario, Carteggio degli affari comunali, serie VI, n. 9, fasc. del mese di dicembre.



- III Polizia urbana e rurale
- IV Sanità e Igiene
- V Finanze
- VI Governo
- VII Grazia, Giustizia e Culto
- VIII Leva e Truppe
- IX Istruzione pubblica
- X Lavori pubblici, Poste, Telegrafi, Telefoni
- XI Agricoltura, Industria e Commercio
- XII Stato Civile, Censimento, Statistica
- XIII Esteri
- XIV Oggetti diversi
- XV Sicurezza pubblica.

La circolare ministeriale del 1897<sup>28</sup> all'art. 2 comma 2 stabilisce: "Le categorie degli atti sono quindici; non si può diminuirne il numero né variarne la materia. Si possono aggiungere nuove categorie quando occorressero necessità nuove e gli affari relativi non trovassero sede relativa nelle prime quindici nemmeno per analogia". Le categorie quindi non possono essere variate, mentre le classi, segnate con numero arabo, che costituiscono un'ulteriore ripartizione all'interno di ciascuna categoria, possono cambiare a seconda delle esigenze della documentazione prodotta. "Le categorie vanno divise in classi ...; il numero delle classi potrà quindi essere maggiore o minore secondo la quantità presumibile degli affari di ciascuna categoria" (art. 3 della circolare ministeriale).

La successione delle classi, così come è stata adottata dal comune di Castelnuovo V.C. dal 1918 al 1930, è diversa rispetto a quella del titolare del 1897.

Dal 1931 al 1934 ci si attiene, invece, fedelmente al titolare ufficiale. Ad esso, però, vengono aggiunte tre nuove classi: alla cat. VIII, la classe 5: Polizze ai combattenti, caduti in guerra, progetto di mobilitazione e la classe 6: Combattenti, mutilati, invalidi di guerra, famiglie dei caduti, orfani di guerra e pensioni; alla cat. XI, la classe 6: Pensioni di invalidità e vecchiaia, assicurazioni sociali. Inoltre a partire dal 1931 fa la sua comparsa la sottoclasse come ulteriore astratta ripartizione della classe. Si tratta comunque di un fascicolo, anche se non in senso proprio, prestampato dalla Industria Tipografica dei Comuni di Empoli, il quale raccoglie non i documenti relativi a una concreta e determinata pratica, o affare, ma quelli inerenti, appunto, la sottoclasse. Per fare un esempio, la classe 1: Strade della categoria X: Lavori Pubblici non è articolata in un certo numero di affari o pratiche concrete, ciascuna relativa ad una strada ben determinata, ma la troviamo suddivisa in tanti fascicoli contenenti documenti inerenti genericamente alla classificazione delle strade, alla loro costruzione, alla loro manutenzione o alla loro pulizia. La sottoclasse contraddistinta da numero arabo, è una costante del "Carteggio" del Comune di

---

<sup>28</sup>*Ibidem*, n. 30, cat. I, classe 3.

Castelnuovo V.C., nel quale, invece, non compare quasi mai, il fascicolo nel senso di pratica ben definita. Ove si procede alla descrizione per sottoclassi abbiamo evitato di ripetere ogni volta i termini: categoria, classe e sottoclasse e ci siamo limitate a riportare il numero romano della categoria e quello arabo della classe separati da un punto e seguiti, dopo una barra obliqua (/), da un'ulteriore cifra araba indicativa della sottoclasse.

Nel 1935 viene emanato un nuovo prontuario che resterà in vigore, anche se con alcune modifiche, fino al 1947<sup>29</sup>.

Il titolario adottato nel 1948<sup>30</sup> è valido solo per questo anno; infatti a partire già dal 1949 non è stato più utilizzato forse perché "non pratico", come si legge sul piatto superiore della sua coperta.

In mancanza del nuovo titolario seguito dal 1949 al 1956 è stato possibile ricostruire solo in parte la successione delle classi all'interno delle categorie.

Infine per una più agevole consultazione della serie abbiamo fatto precedere le porzioni di Carteggio dal rispettivo titolario di classificazione, trascritto in carattere corsivo.

**1 (C 1)** 1866  
Carteggio<sup>31</sup>  
Busta

**2** 1867  
Carteggio  
Manca la corrispondenza del mese di febbraio.  
Busta

.....  
**3 (C 2)** 1870  
Carteggio  
Busta

**4 (C 3)** 1871  
Carteggio  
Busta

**5** 1872  
Carteggio  
Busta

---

<sup>29</sup>*Ibidem*, n. 70. Le varianti apportate al titolario del 1935 nel corso di questi anni sono state riportate, di volta in volta, o nel testo o in nota.

<sup>30</sup>*Ibidem*, Varie, serie XXXVII, n. 7.

<sup>31</sup>Dal 1866 al 1884 (nn. 1 - 17) gli atti vengono archiviati in ordine cronologico (v. Introduzione alla serie).

<b>6 (C 4)</b> Carteggio Busta	1873
<b>7 (C 5)</b> Carteggio Busta	1874
<b>8 (C 6)</b> Carteggio Busta	1875
<b>9</b> Carteggio Busta	1876
<b>10</b> Carteggio Busta	1877
<b>11 (C 7)</b> Carteggio Busta	1878
<b>12</b> Carteggio Busta	1879
<b>13 (C 9)</b> Carteggio Busta	1880
<b>14 (C 10)</b> Carteggio Busta	1881
<b>15 (C 11)</b> Carteggio Busta	1882
<b>16 (C 12)</b> Carteggio Busta	1883

**Error  
e. Il  
segnal  
ibro  
non è  
definit  
o.**

- 17 (C 13)** 1884  
Carteggio  
Manca la corrispondenza dei mesi gennaio - giugno. Di questo primo semestre è conservata soltanto una lettera del 1 gennaio.  
Busta
- 18** 1885  
Carteggio  
La busta contiene gli atti delle seguenti categorie<sup>32</sup>: 1, 16, 30, 33, 34, 36, 38, 41, 47, 48, 49.  
Busta
- 19 (C 14)** 1886  
Carteggio  
La busta contiene gli atti delle seguenti categorie: 7, 8, 10, 11, 14, 15.  
Busta
- 20** 1887  
Carteggio  
La busta contiene gli atti delle seguenti categorie: 6, 9, 10, 11, 14, 16.  
Contiene, inoltre, un notevole numero di atti non suddivisi per categorie.  
Busta

*TITOLARIO DI CLASSIFICAZIONE ADOTTATO DAL 1888 AL 1917*

*Categoria I: AMMINISTRAZIONE*

- 1. Sessioni del Consiglio.*
- 2. Sedute della Giunta.*
- 3. Inventari Comunali e Archivio.*
- 4. Regolamenti Comunali.*
- 5. Acquisto di beni e rendite ed affrancazioni.*
- 6. Cause e liti.*
- 7. Personale del Consiglio e Giunta.*
- 8. Impiegati e salariati.*
- 9. Statistiche sui raccolti delle campagne poi dal 1902, Beni comunali, affitti ecc.<sup>33</sup>.*
- 10. Affari generali.*

<sup>32</sup>Per i titoli delle categorie adottate negli anni 1885 - 1887 (nn. 18 - 20 ) v. Introduzione alla serie.

<sup>33</sup>Le Statistiche sui raccolti delle campagne vengono inserite, dal 1902 in poi, nella categoria IX, classe 4.

*Categoria II: STATO CIVILE - ANAGRAFE*

1. *Censimento ufficiale e popolazione.*
2. *Atti di nascita e cittadinanza.*
3. *Atti di nascita.*
4. *Atti di morte.*
5. *Emigrazione all'estero.*
6. *Emigrazione all'interno.*
7. *Immigrazioni.*
8. *Statistiche e Giunta statistica.*
9. *Pensionati governativi (dal 1905)*

*Categoria III: CONTABILITA'*

1. *Bilanci e rendiconti e prestiti.*
2. *Verifiche di cassa.*
3. *Servizio Esattoriale.*
4. *Ruoli di tasse in generale.*
5. *Ricorsi per tasse e Commissioni.*
6. *Dazio Consumo.*
7. *Agenzia delle tasse e Intendenza di Finanza.*
8. *Pesi e misure.*
9. *Rimborsi diversi.*
10. *Affitti di stabili (dal 1902)*

*Categoria IV: LAVORI PUBBLICI*

1. *Aste e contratti.*
2. *Strade comunali e provinciali.*
3. *Strade obbligatorie.*
4. *Strade vicinali.*
5. *Espropriazioni, fonti e acque pubbliche.*
6. *Consorzi per opere stradali ecc.*
7. *Fiere e mercati e Comizio agrario e Foreste.*
8. *Imposta fondiaria e Catasto.*
9. *Illuminazione pubblica (dal 1902)*
10. *Poste e telegrafi (dal 1903)*

*Categoria V: LEVA MILITARE*

1. *Liste ed affari di leva.*
2. *Ruoli matricolari, Tiro a segno.*
3. *Somministrazioni militari.*

4. *Congedi e crediti di massa.*
5. *Censimento cavalli e muli.*
6. *Carteggio militare.*

*Categoria VI: ELEZIONI E GIURATI*

1. *Liste amministrative.*
2. *Liste politiche.*
3. *Liste commerciali.*
4. *Liste Giurati.*

*Categoria VII: ISTRUZIONE PUBBLICA*

1. *Scuole e dipendenze.*
2. *Personale Insegnante.*
3. *Statistiche sull'istruzione.*
4. *Commissioni scolastiche.*

*Categoria VIII: SICUREZZA PUBBLICA E GIUSTIZIA*

1. *Servizio di P.S. ed esercizi.*
2. *Mentecatti e indigenti.*
3. *Tribunali e preture.*
4. *Conciliatore.*
5. *Lavoro de' fanciulli, cave e miniere ecc.*

*Categoria IX: POLIZIA E IGIENE*

1. *Ordinanze e contravvenzioni.*
2. *Servizio sanitario e regolamenti.*
3. *Commissione di Sanità.*
4. *Servizi rurali, bestiami, condotta veterinaria  
stazione monta.*
5. *.....*
6. *Nettezza pubblica (dal 1905)*

*Categoria X: OPERE PIE E BENEFICENZA*

1. *Congregazione di carità.*
2. *Confraternita di Misericordia e culto.*
3. *Istituti di beneficenza ed Esposti.*
4. *Statistiche diverse.*
5. *Domande per sussidi ecc.*

6. Spese per cura d'infermi poveri.

**21 (C 15)**

1888

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3, 5, 6, 8, 9;

cat. II, classi 1, 5, 8;

cat. IV, classi 1, 2, 3, 5, 6;

cat. VII, classi 1, 2, 3;

cat. IX, classe 5;

cat. X, classe 1, 2.

Busta

**22 (C 16)**

1889

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3, 4, 5, 6, 8, 9;

cat. II, classi 1, 8;

cat. IV, classi 1, 2, 3, 5, 6;

cat. VII, classi 1, 2, 3;

cat. VIII, classe 4;

cat. IX, classe 5;

cat. X, classi 1, 2, 4.

Busta

**23**

1890

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3, 4, 5, 6, 8, 9;

cat. II, classi 1, 5, 6, 8;

cat. IV, classi 1, 2, 3, 4, 5;

cat. VII, classi 1, 2, 3.

Busta

**24 (C 17)**

1891

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10;

cat. II, classi 5, 6, 8;

cat. IV, classi 1, 2, 3, 4, 5;

cat. VII, classi 1, 2;

cat. VIII, classe 4;

cat. IX, classe 5;  
cat. X, classi 1, 2.  
Busta

**25 (C 18)**

1892

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 5, 6, 7, 8, 9;  
cat. II, classe 1;  
cat. IV, classi 1, 2, 3, 5, 8;  
cat. VII, classi 2, 3;  
cat. VIII, classe 4;  
cat. IX, classe 5;  
cat. X, classi 1, 2.  
Busta

**26**

1893

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 4, 5, 6, 7, 8, 9;  
cat. II, classi 6, 8;  
cat. IV, classi 2, 3, 5;  
cat. VII, classi 1, 2, 3;  
cat. VIII, classe 4;  
cat. X, classi 1, 2.  
Busta

**27 (C 19)**

1894

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3<sup>34</sup>, 4, 5, 8, 9;  
cat. II, classi 1, 8;  
cat. IV, classi 1, 2, 3, 5, 6, 8;  
cat. VII, classi 1, 2, 3;  
cat. VIII, classi 3, 4;  
cat. IX, classi 2;  
cat. X, classi 2.  
Busta

**28**

1895

Carteggio

---

<sup>34</sup>Contiene l' "Inventario delle carte e registri consegnati dal comune di Pomarance a quello di Castelnuovo e che si trovavano conservate nell'archivio nel primo dei detti comuni" (15 maggio 1894).



La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3, 5, 6, 7, 8, 9;

cat. II, classi 1, 6, 8;

cat. IV, classi 1, 2, 3, 4, 5;

cat. VII, 1, 2, 3;

cat. VIII, classe 4;

cat. IX, classe 5;

cat. X, classi 1, 2, 5.

Busta

**29 (C 20)**

1896

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9;

cat. II, classi 1, 8;

cat. IV, classi 1, 2, 3, 5;

cat. VI, classi 4;

cat. VII, classi 1, 2, 3;

cat. VIII, classi 3, 4;

cat. IX, classi 2, 5;

cat. X, classi 1, 2.

Busta

**30**

1897

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3<sup>35</sup>, 4, 5, 6, 8, 9;

cat. II, classi 1, 8;

cat. IV, classi 1, 2, 3, 4, 5, 6;

cat. V, classe 4;

cat. VII, classi 1, 2, 3, 4;

cat. VIII, classe 4;

cat. IX, classi 3, 5;

cat. X, classe 2.

Busta

**31 (C 21)**

1898

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 4, 5, 6, 7, 8, 9;

cat. II, classi 1, 5, 6, 8;

---

<sup>35</sup>Contiene la circolare ministeriale n. 17000-2 del 1 marzo 1897 sull'ordinamento degli archivi comunali: "Istruzioni per la tenuta del protocollo e dell'archivio per gli uffici comunali".

cat. IV, classi 1, 2, 3, 8;  
cat. VII, classi 1, 2;  
cat. VIII, classe 4;  
cat. IX, classi 4, 5;  
cat. X, classi 1, 2.  
Busta

**32** 1899

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 6, 7, 8;  
cat. II, classi 1, 3, 8;  
cat. IV, classi 1, 2, 3, 5, 6, 8;  
cat. VII, classi 2, 3;  
cat. VIII, classi 4, 5;  
cat. IX, classe 5;  
cat. X, classi 1, 2.  
Busta

**33** 1900

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10;  
cat. II, classi 1, 5, 6, 8;  
cat. IV, classi 1, 2, 3, 5, 6, 8;  
cat. VII, classi 1, 2, 3;  
cat. VIII, classe 4;  
cat. IX, classe 5;  
cat. X, classe 2.  
Busta

**34** 1901

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 5, 6, 7, 8;  
cat. II, classi 1, 5, 6, 8;  
cat. IV, classi 1, 2, 5, 6;  
cat. VII, classi 1, 2, 3;  
cat. VIII, classe 4;  
cat. IX, classe 5;  
cat. X, classe 2.  
Busta

**35 (C 23)** 1902

### Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

- cat. I, classi 4, 5, 6, 7;
- cat. II, classi 1, 5, 6, 8;
- cat. IV, classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9;
- cat. VII, classi 1, 2, 3, 4;
- cat. VIII, classe 1;
- cat. IX, classi 4, 5;
- cat. X, classi 1, 2, 4.

Busta

**36**

1903

### Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

- cat. I, classi 4, 5, 6, 7, 8, 9;
- cat. II, classi 1, 5, 6, 7, 8;
- cat. IV, classi 1, 2, 5, 6, 8, 9, 10;
- cat. VII, classi 1, 2, 3;
- cat. VIII, classe 4;
- cat. IX, classe 4;
- cat. X, classi 1, 2.

Busta

**37 (C 24)**

1904

### Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

- cat. I, classi 5, 6, 8, 9;
- cat. II, classi 1, 5, 6, 8;
- cat. IV, classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10;
- cat. VII, classi 1, 2;
- cat. VIII, classi 2, 4;
- cat. IX, classi 4, 5;
- cat. X, classi 1, 2<sup>36</sup>.

Busta

**38**

1905

### Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

- cat. I, classi 5, 6, 7, 8, 9;
- cat. II, classi 5, 6, 8, 9;
- cat. IV, classi 2, 5, 6, 8, 9, 10;
- cat. VII, classi 1, 2, 3;

---

<sup>36</sup>Contiene anche lo statuto della confraternita della Misericordia di Castelnuovo V.C. del 1890.

cat. VIII, classe 4;  
cat. IX, classi 4, 5, 6;  
cat. X, classi 1, 2.  
Busta

**39 (C 25)** 1906

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3, 5, 6, 8, 9;  
cat. II, classi 1, 5, 6, 8;  
cat. IV, classi 1, 2, 5, 6, 8, 10;  
cat. VII, classi 1, 2, 3;  
cat. IX, classi 4, 5;  
cat. X, classe 2.

Busta

**40** 1907

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 5, 6, 7, 8, 10;  
cat. II, classi 5, 6, 8;  
cat. III, classe 9;  
cat. IV, classi 1, 2, 5, 6, 8, 9, 10;  
cat. V, classe 4;  
cat. VII, classi 2, 3;  
cat. VIII, classe 5;  
cat. IX, classe 5;  
cat. X, classi 1, 2.

Busta

**41 (C 26)** 1908

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3, 4, 5, 6, 7, 8;  
cat. II, classi 1, 5, 6, 8;  
cat. IV, classi 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10;  
cat. VII, classi 1, 2, 3;  
cat. IX, classi 4, 5;  
cat. X, classi 1, 2, 5.

Busta

**42** 1909

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 5, 6, 7, 8, 9;  
cat. II, classi 5, 6, 8;  
cat. III, classe 9;  
cat. IV, classi 1, 2, 5, 6, 9, 10;  
cat. V, classe 4;  
cat. VII, classi 1, 2, 3;  
cat. IX, classe 4;  
cat. X, classi 1, 2.  
Busta

**43** 1910  
Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:  
cat. I, classi 5, 6, 7, 8;  
cat. II, classi 1, 5, 6, 8;  
cat. IV, classi 1, 2, 5, 6, 8, 9, 10;  
cat. VII, classi 1, 2, 3, 4;  
cat. VIII, classe 1;  
cat. IX, classi 4, 5;  
cat. X, classi 1, 2.  
Busta

**44 (C 28)** 1911  
Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:  
cat. I, classi 5, 6, 7, 8;  
cat. II, classe 8;  
cat. IV, classi 2, 5, 6, 8, 9;  
cat. V, classe 4;  
cat. VII, classi 2, 3;  
cat. VIII, classe 4, 5;  
cat. IX, classe 5;  
cat. X, classe 1.  
Busta

**45** 1912  
Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:  
cat. I, classi 5, 6, 8, 9;  
cat. II, classi 8;  
cat. IV, classi 1, 2, 6;  
cat. V, classe 4, 6;  
cat. VII, classi 1, 2, 3;

cat. IX, classi 5;  
cat. X, classe 1, 2.  
Busta

**46** 1913

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 5, 6, 8;  
cat. II, classi 1, 8;  
cat. IV, classi 1, 4, 5, 6;  
cat. V, classe 4;  
cat. VII, classi 1, 2, 3;  
cat. IX, classe 5;  
cat. X, classi 1, 2.

Contiene anche: "Elenco dei boschi e terreni vincolati a termine dell'art. 7 della legge forestale 20 giugno 1877 posti al di sotto il limite della zona del Castagno nel territorio del Comune di Castelnuovo V.C." (13 agosto 1913).

Busta

**47 (C 29)** 1914

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 4, 5, 7, 8, 9;  
cat. II, classi 1, 8;  
cat. IV, classi 1, 2, 4, 5;  
cat. VII, classi 1, 2, 3;  
cat. IX, classi 2, 5;  
cat. X, classe 2.

Busta

**48** 1915

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 4, 5, 6, 7, 8;  
cat. II, classe 8;  
cat. III, classe 1;  
cat. IV, classi 1, 2, 5;  
cat. VII, classi 2, 3;  
cat. VIII, classe 4;  
cat. IX, classi 2, 5;  
cat. X, classe 2.

Busta

**49 (C 30)** 1916

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 4, 5, 6, 7, 8;

cat. II, classi 5, 6, 7, 8;

cat. VII, classe 2;

cat. X, classe 2.

Busta

50

1917

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3, 8, 10;

cat. II, classi 2, 3, 5, 6, 7, 8;

cat. III, classe 6;

cat. IV, classi 2, 5, 10;

cat. VII, classi 1, 2, 3, 4;

cat. VIII, classi 1, 3, 4;

cat. IX, classe 5;

cat. X, classi 2, 5.

Busta

*TITOLARIO DI CLASSIFICAZIONE ADOTTATO DAL 1918 AL 1930*

*Categoria I: AMMINISTRAZIONE*

*Classe 1 - Ufficio, spese, archivio, locali, mobilio.*

» 2 - Sindaco, assessori, consiglieri.

» 3 - Impiegati, salariati, personale avventizio.

» 4 - Adunanze di giunta, di consiglio,  
deliberazioni ecc.

» 5 - Cause, liti, inchieste, varie.

» 6 - Elezioni amministrative.

*Categoria II: OPERE PIE E BENEFICENZA*

*Classe 1 - Congregazione di carità, Opere pie.*

» 2 - Spedalità, ricoveri, ospizi, inabili.

» 3 - Esposti, baliatico, mentecatti, sussidi.

» 4 - Società di soccorso, feste, fiere, tombole di  
beneficenza.

» 5 - Varie.

*Categoria III: POLIZIA URBANA E RURALE*

- Classe 1 - Personale, guardie, spazzini, cantonieri.*  
» *2 - Regolamenti, contravvenzioni, disposizioni varie, servizi diversi.*

*Categoria IV: SANITA' E IGIENE*

- Classe 1 - Servizio sanitario, personale, farmacie.*  
» *2 - Epidemie, malattie contagiose, epizoozie, pellagra, vaccinazione.*  
» *3 - Igiene, macello, cimiteri, lazzaretti.*  
» *4 - Cose varie.*

*Categoria V: FINANZE*

- Classe 1: Inventari, debiti, crediti, mutui, patrimonio.*  
» *2: Bilanci, conti, contabilità speciali, verifiche di cassa.*  
» *3: Imposte, tasse, diritti, regolamenti, tariffe e ruoli relativi.*  
» *4: Dazi.*  
» *5: Catasto.*  
» *6: Privative.*  
» *7: Mutui.*  
» *8: Eredità.*  
» *9: Servizio di esattoria e tesoreria.*

*Categoria VI: GOVERNO*

- Classe 1 - Leggi e decreti, Gazzetta ufficiale, calendario generale dello Stato, Fogli degli annunci legali, circolari.*  
» *2 - Elezioni politiche, liste.*  
» *3 - Feste nazionali, commemorazioni.*  
» *4 - Azioni di valore civile.*  
» *5 - Concessioni governative.*



*Categoria VII: GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTO*

*Classe 1 - Circoscrizione giudiziaria, pretura,  
tribunale, Corte di Assise.*

- » *2 - Giurati.*
- » *3 - Conciliatore, notariato.*
- » *4 - Chiese, parrocchie, culto, varie.*

*Categoria VIII: LEVA E TRUPPE*

*Classe 1 - Leva di terra e di mare.*

- » *2 - Servizi militari.*
- » *3 - Pensioni di guerra, morti, orfani di guerra.*
- » *4 - Caserme militari.*

*Categoria IX: ISTRUZIONE PUBBLICA*

*Classe 1 - Autorità scolastiche, insegnanti.*

- » *2 - Scuole, stipendi, Monte pensioni, obbligati.*
- » *3 - Locali, arredi, patronato, biblioteche, cose  
varie.*

*Categoria X: LAVORI PUBBLICI, POSTE, TELEGRAFI,  
TELEFONI*

*Classe 1 - Strade, piazze, ponti, manutenzione,  
edilizia.*

- » *2 - Illuminazione.*
- » *3 - Acque, fontane ed edifici pubblici.*
- » *4 - Poste, telegrafi, telefoni.*
- » *5 - Cose varie.*

*Categoria XI: AGRICOLTURA, INDUSTRIA E  
COMMERCIO*

*Classe 1 - Agricoltura, caccia, pesca, pastorizia.*

- » *2 - Industria, commercio, annona, forestalia.*
- » *3 - Miniere e cave, pesi e misure.*

» 4 - Fiere e mercati, banche, cose varie.

*Categoria XII: STATO CIVILE, CENSIMENTO E  
STATISTICA*

*Classe 1 - Stato civile.*

» 2 - Anagrafe, statistiche.

*Categoria XIII: ESTERI*

*Classe 1 - Comunicazioni con l'estero.*

» 2 - Emigrazioni, stranieri.

» 3 - Emigranti.

*Categoria XIV: OGGETTI DIVERSI*

*Categoria XV: SICUREZZA PUBBLICA*

*Classe 1 - Pubblica incolumità.*

» 2 - Polveri e materie esplodenti.

» 3 - Teatri e trattenimenti pubblici.

» 4 - Esercizi pubblici.

» 5 - Scioperi e disordini.

» 6 - Mendicità.

» 7 - Pregiudicati, ammoniti, sorvegliati,  
domiciliati, coatti, espulsi all'estero,  
reduci dalle case di pena, oziosi, vagabondi,  
informazioni e provvedimenti.

» 8 - Avvenimenti straordinari e affari vari  
interessanti la P.S.

» 9 - Contributo nelle spese delle guardie di città  
e casermaggio.

» 10 - Trasporto mentecatti al manicomio.

» 11 - Incendi e pompieri.

51 (C 31)

1918

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 2, 3;  
cat. II, classi 1;  
cat. IV, classi 1, 2;  
cat. VII, classi 3, 4;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 5;  
cat. XII, classe 2.

Busta

**52 (C 32)**

1919

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 1, 2, 3;  
cat. II, classe 1;  
cat. III, classe 1;  
cat. IV, classe 1;  
cat. V, classe 1;  
cat. VII, classi 3, 4;  
cat. VIII, classe 3;  
cat. IX, classe 1;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 5;  
cat. XII, classe 2.

Busta

**53 (C 33)**

1920

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 1, 2, 3;  
cat. II, classe 1;  
cat. IV, classe 1;  
cat. V, classe 1;  
cat. VII, classe 4;  
cat. IX, classi 1, 2, 3;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 5;  
cat. XI, classi 1, 2, 3, 4;  
cat. XII, classe 2.

Busta

**54 (C 34)**

1921

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 2, 3;  
cat. II, classe 1;  
cat. IV, classe 1;

cat. V, classi 1, 3;  
cat. VII, classe 3;  
cat. VIII, classe 3;  
cat. IX, classe 1;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 5;  
cat. XII, classe 2.

Contiene anche un fascicolo, privo di classificazione, intitolato: "Tariffe di lavoro e occupazione d'operai".

Busta

**55 (C 35)**

1922

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 2, 3;  
cat. II, classe 1;  
cat. IV, classe 1;  
cat. V, classe 1;  
cat. VII, classe 4;  
cat. VIII, classe 3;  
cat. IX, classe 1;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 5.

Busta

**56 (C 36)**

1923

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classe 3;  
cat. IV, classi 1, 3;  
cat. V, classi 1, 3;  
cat. VII, classi 3, 4;  
cat. VIII, classe 3;  
cat. IX, classi 1, 2;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 5;  
cat. XII, classe 2.

Contiene anche il conto consuntivo della Società Anonima Cooperativa di Consumo di Castelnuovo V.C. per l'anno 1923, con allegati i verbali di approvazione del 3 febbraio e del 29 giugno 1924.

Busta

**57 (C 38)**

1924

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classe 3;

cat. II, classe 1;  
cat. IV, classi 1, 3.  
Busta

**58 (C 37)**

1924

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. V, classe 1;  
cat. VI, classe 3;  
cat. VII, classe 4;  
cat. VIII, classe 3;  
cat. IX, classe 1;  
cat. X, classi 1, 2, 3;  
cat. XII, classe 2;  
cat. XIII, classe 2;  
cat. XIV.

Busta

**59**

1925

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 1, 3;  
cat. II, classi 1, 2, 3;  
cat. III, classe 2;  
cat. IV, classi 1, 2, 3;  
cat. VI, classe 3.

Busta

**60 (C 39)**

1925

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. VII, classi 2, 4;  
cat. VIII, classe 3;  
cat. IX, classe 2;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4;  
cat. XI, classe 1;  
cat. XII, classe 2;  
cat. XV, classe 1.

Busta

**61 (C 40)**

1926

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. II, classe 1;

cat. III, classe 2;  
cat. IV, classi 1, 3;  
cat. V, classe 3;  
cat. VI, classe 3;  
cat. VII, classe 3;  
cat. VIII, classe 3;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 5;  
cat. XII, classe 2.  
Busta

**62 (C 41)**

1927

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 2, 3;  
cat. II, classe 1;  
cat. IV, classi 1, 2, 3;  
cat. V, classe 1;  
cat. VII, classe 4;  
cat. VIII, classe 3;  
cat. IX, classi 1, 2, 3;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 5;  
cat. XII, classi 1, 2.  
Busta

**63 (C 42)**

1928

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classe 3;  
cat. II, classe 1;  
cat. IV, classi 1, 3;  
cat. V, classe 5;  
cat. VIII, classe 3;  
cat. IX, classi 1, 2;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 5;  
cat. XII, classe 2.  
Busta

**64 (C 43)**

1929

Carteggio

La busta contiene gli atti delle categorie III, IV, V, VII, VIII, X, XII, XV.

Busta

**65 (C 44)**

1930

Carteggio

La busta contiene gli atti delle categorie I, II, IV, V, VII, VIII, IX, X, XII.  
Busta

**66 (C 45)** 1931

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>37</sup>:

I.6/1: Impiegati;

II.1/1: Congregazioni di carità, arciconfraternite;

IV.1/1: Ufficio sanitario-personale; IV.2/1: Servizio sanitario; IV.6/1: Polizia mortuaria, 2: Cimiteri, 3: Sepolture privilegiate;

V.1/1: Proprietà comunali; V.5/1: Catasto;

VII.4/1: Conciliatore;

VIII.5/3: Progetto di mobilitazione; VIII.6/2: Combattenti, mutilati, invalidi di guerra, 3: Famiglie dei caduti, orfani di guerra, pensioni;

IX.1/1: Autorità scolastiche, 2: Insegnanti; IX.2/2: Scuole;

X.1/1: Strade e piazze; X.3/1: Illuminazione; X.4/1: Acque e fontane pubbliche;

X.7/1: Poste, telegrafi, telefoni; X.8/2: Veicoli in genere; X.9/1: Edilizia pubblica, 2: Nuove costruzioni; X.10/1: Restauri e manutenzione;

XI.6/3: Pensioni di invalidità e vecchiaia, assicurazioni sociali;

XII.3.

Busta

**67 (C 46)** 1932

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>38</sup>:

I.1/2: Inventari; I.6/1: Istituto Nazionale Impiegati Enti Locali, 2: Impiegati e salariati, 3: Pensionati comunali, 4: Cassa Previdenza impiegati e salariati;

II.1/2: Congregazione di carità;

IV.1/1: Ufficio sanitario, personale, 2: Cassa Previdenza sanitari; IV.5/fasc. 4: Fognatura al Sasso; IV.6/1: Sepolture privilegiate, 2: Cimiteri;

V.1/3: Affrancazioni livellarie, 4: Conto con la Cassa di Risparmio di Volterra; V.7/1: Mutui;

VI.5/1: Pensionati dello Stato;

VII.6/1: Chiesa di S. Bartolomeo al Sasso, 2: Campanile e chiesa di Montecastelli;

VIII.2/1: Orfani di guerra, 4: Progetto di mobilitazione;

X.1/1: Strade e piazze, costruzione e manutenzione, 2: Giardino pubblico, 3: Contributo utenza stradale; X.3/1: Sistemazione Azienda Elettrica Comunale; X.4/1: Acque e fontane pubbliche, 2: Opere pubbliche, 3: Riconoscimento diritti di uso di acqua; X.10/1: Commissione edilizia;

<sup>37</sup>Dal 1931 al 1934 (nn. 66 - 69) ci si attiene fedelmente al titolario del 1897. Vengono aggiunte soltanto tre nuove classi (v. Introduzione alla serie). Per l'uso del termine "sottoclasse" v. Introduzione alla serie.

<sup>38</sup>V. nota n. 37.

XII.2.  
Busta

68 (C 47) 1933

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>39</sup>:

I.6/2, 4;

IV.1/1, 2; IV.5/1: Igiene; IV.6/1, 2;

V.5/1: Catasto; V.7/1;

VI.5/1;

VII.4/1: Conciliatore; VII.6/1, 2;

VIII.2/1, 4;

IX.1/1: Autorità scolastiche, 2, Insegnanti; IX.2/3: Scuole;

X.1/1, 2: Spalatura neve a Montecastelli, 3; X.4/1, 2;

XII.3/1: Statistica.

Busta

69 (C 48) 1934

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>40</sup>:

I.6/2, 4;

IV.1/1; IV.6/2;

VI.5/1;

VII.4/1;

VIII.2/1, 4; VIII.5/1: Polizze ai combattenti, 3: Caduti di guerra;

IX.1/1, 2; IX.2/3;

X.1/1; X.4/1, 2; X.10/1: Proprietà, edilizia, manutenzione edifici;

XII.2/1: Censimento anagrafico; XII.3.

Busta

#### TITOLARIO DI CLASSIFICAZIONE ADOTTATO DAL 1935 AL 1947

##### *Categoria I: AMMINISTRAZIONE*

##### *Classe 1 - Ufficio comunale.*

» 2 - Archivio e protocollo.

» 3 - Economato.

» 4 - Consulta municipale<sup>41</sup>.

» 5 - Podestà, vice podestà, delegati.

<sup>39</sup>*Idem.* Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. n. 67.

<sup>40</sup>*Idem.* Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 67 e 68.

<sup>41</sup>Nel 1945 la classe 4 non è più intitolata "Consulta municipale" ma "Gabinetto".



- » 6 - *Segretario del Comune.*
- » 7 - *Impiegati, salariati, personale avventizio*<sup>42</sup>.
- » 8 - *Locali per uffici.*
- » 9 - *Deliberazioni*<sup>43</sup>.
- » 10 - *Cause, liti, conflitti riguardanti  
l'Amministrazione Comunale.*
- » 11 - *Andamento dei servizi amministrativi.*
- » 12 - *Inchieste, ispezioni.*
- » 13 - *Istituti diversi amministrati dal Comune.*
- » 14 - *Comune.*

#### *Categoria II: OPERE PIE E BENEFICENZA*

*Classe 1: Congregazione di carità (poi E.C.A.), Opere  
pie, Monti frumentari, Monti di pietà, Opera  
Nazionale Maternità Infanzia.*

- » 2: *Ospizi, ricoveri di mendicizia, indigenti,  
inabili al lavoro.*
- » 3: *Brefotrofi, orfanotrofi, esposti, baliatici.*
- » 4: *Società operaie di mutuo soccorso, sussidi.*
- » 5: *Lotterie, tombole, fiere di beneficenza.*
- » 6: *Calamità pubbliche*<sup>44</sup>.
- » 7: *Circolari varie riguardanti la cat. II (nel  
1947).*

#### *Categoria III: POLIZIA URBANA E RURALE*

*Classe 1: Personale, guardie municipali, campestri.*

- » 2: *Servizi, regolamenti.*

#### *Categoria IV: SANITA' E IGIENE*

*Classe 1: Ufficio sanitario, personale.*

- » 2: *Servizio sanitario.*

---

<sup>42</sup>Dal 1936 al 1939 la classe 7 si trova indicata con il n. 6 e dal 1940 al 1946 con il n. 5; nel 1947 è nuovamente segnata con il n. 6, come nel titolario del 1897, mentre la classe 5 ritorna ad essere intitolata come nel 1897: Sindaco, giunta, consiglio.

<sup>43</sup>Nel 1946 la classe 9 la si trova indicata con il n. 7.

<sup>44</sup>Nel 1947 la classe 6 non è più intitolata "Calamità pubbliche" ma "Nosocomie, cura malati poveri, malarici, tubercolotici, profilassi, ricovero, tracomatosi".

- » 3: *Epidemie, malattie contagiose, epizoozie.*
- » 4: *Sanità marittima, lazzaretti.*
- » 5: *Igiene pubblica, regolamenti, macelli.*
- » 6: *Polizia mortuaria, cimiteri*<sup>45</sup>.

#### *Categoria V: FINANZE*

*Classe 1: Proprietà comunali, inventari dei beni mobili e immobili, debiti e crediti.*

- » 2: *Bilanci, conti, contabilità speciali, verifiche di cassa.*
- » 3: *Imposte, tasse, diritti, regolamenti, tariffe, ruoli relativi.*
- » 4: *Imposte di consumo.*
- » 5: *Catasto.*
- » 6: *Privative, Registro*
- » 7: *Mutui, prestiti.*
- » 8: *Eredità, donazioni.*
- » 9: *Servizio di esattoria e tesoreria.*

#### *Categoria VI: GOVERNO*

*Classe 1: Leggi e decreti, gazzetta ufficiale, calendario generale dello Stato.*

- » 2: *Elezioni politiche, liste.*
- » 3: *Feste nazionali, commemorazioni.*
- » 4: *Azioni al valore civile.*
- » 5: *Concessioni governative.*
- » 6: *Partito nazionale fascista e istituzioni diverse.*
- » 7: *Opera Nazionale Balilla*
- » 8: *Opera Nazionale Dopolavoro*

#### *Categoria VII: GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTO*

*Classe 1: Circoscrizione giudiziaria, pretura, tribunali, corte d'assise.*

---

<sup>45</sup>A partire dal 1940 la classe 6 si trova indicata con il n. 7. Non sappiamo però quale nuova classe sia stata introdotta al suo posto.

- » 2: *Assessori di corte d'assise, liste.*
- » 3: *Carceri mandamentali.*
- » 4: *Conciliatore, vice conciliatore, ufficio.*
- » 5: *Archivio notarile, notai, protesti cambiari.*
- » 6: *Culto.*

#### *Categoria VIII: LEVA E TRUPPE*

##### *Classe 1: Leva di terra e di mare.*

- » 2: *Servizi militari.*
  - » 3: *Tiro a segno.*
  - » 4: *Caserme militari, ospedali.*
  - » 5: *Servizi dipendenti dalla guerra, ex combattenti e loro famiglie<sup>46</sup>.*
- .....<sup>47</sup>

- » 7: *Veterani e pensionati, onorificenze (dal 1940).*
- » 8: *M.V.S.N., avanguardia, leva fascista (dal 1940).*

#### *Categoria IX: ISTRUZIONE PUBBLICA*

##### *Classe 1: Autorità scolastiche, insegnanti.*

- » 2: *Asili d'infanzia, scuole elementari, monte pensioni.*
- » 3: *Educatori comunali, scuole professionali.*
- » 4: *Ginnasi, scuole tecniche, convitti.*
- » 5: *Licei, istituti tecnici, musicali e di belle arti, magistrali.*
- » 6: *Scuole complementari e di avviamento professionale.*
- » 7: *Università, istituti superiori.*
- » 8: *Istituti scientifici, biblioteche, gallerie, musei.*

#### *Categoria X: LAVORI PUBBLICI, POSTE, TELEGRAFI,*

<sup>46</sup>Nel 1940 viene modificato il titolo della classe 5: non più "Servizi dipendenti dalla guerra", ma "Orfani di guerra, mutilati e invalidi di guerra, combattenti, famiglie caduti in guerra, polizze militari".

<sup>47</sup>Il titolo della classe 6 non è stato individuato.

## TELEFONI<sup>48</sup>

*Classe 1: Strade, piazze, costruzione e manutenzione.*

- » 2: Ponti.
- » 3: Illuminazione pubblica.
- » 4: Acque e fontane pubbliche, pozzi.
- » 5: Consorzi idraulici e stradali, bonifiche.
- » 6: Espropriazioni per causa di pubblica utilità.
- » 7: Poste e telefoni, telegrafi, radio.
- » 8: Ferrovie, tramvie, autobus.
- » 9: Ufficio tecnico.
- » 10: Edilizia.
- » 11: Porti, contributi.
- » 12: Circolari (dal 1936)

49

- .....
- » 15: Miniere (dal 1940)

## *Categoria XI: AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO*

*Classe 1: Agricoltura, caccia, pesca, pastorizia,  
bachicoltura, malattie delle piante.*

- » 2: Industria.
- » 3: Commercio.
- » 4: Fiere e mercati.
- » 5: Pesi e misure.

## *Categoria XII: STATO CIVILE, CENSIMENTO E*

<sup>48</sup>Nel 1947 la successione delle classi della cat. X è la seguente:  
Classe 1: Strade, piazze, costruzione e manutenzione.

- » 2: Ponti.
- » 3: Illuminazione pubblica.
- » 4: Acque e fontane pubbliche, pozzi.
- » 5: Consorzi idraulici e stradali, bonifiche
- » 6: Espropriazioni per causa di pubblica utilità.
- » 7: Poste e telefoni, telegrafi, radio.
- » 8: Ferrovie, tramvie, autobus.
- » 9: Ufficio tecnico.
- » 10: Edilizia.
- » 11: Porti, contributi.
- » 12: Monumenti e scavi
- » 13: Case popolari
- » 14: Fiumi e torrenti, allagamenti e difesa per sgombramento delle acque
- » 15: Terremoti
- » 16: Ricerche minerarie
- » 17: Circolari varie riguardanti la cat. X.

<sup>49</sup>I titoli delle classi 13 e 14 non sono stati individuati.

## STATISTICA

*Classe 1: Stato civile.*

- » 2: *Censimento, anagrafe.*
- » 3: *Statistica.*

### *Categoria XIII: ESTERI*

*Classe 1: Comunicazioni con l'estero.*

- » 2: *Emigrati.*
- » 3: *Emigrandi.*

### *Categoria XIV: OGGETTI DIVERSI*

*Classe 1: Affari diversi non classificabili in altre categorie.*

### *Categoria XV: SICUREZZA PUBBLICA*

*Classe 1: Pubblica incolumità.*

- » 2: *Polveri e materie esplodenti.*
- » 3: *Teatri e trattenimenti pubblici.*
- » 4: *Esercizi pubblici.*
- » 5: *Disordini.*
- » 6: *Mendicità.*
- » 7: *Pregiudicati, ammoniti, sorvegliati, espulsi dall'estero, reduci dalle case di pena, oziosi, vagabondi, informazioni, provvedimenti.*
- » 8: *Avvenimenti straordinari e affari interessanti la P.S..*
- » 9: *Agenti di forza pubblica, CC. RR., contributo.*
- » 10: *Trasporto mentecatti al manicomio.*
- » 11: *Incendi e pompieri.*
- » 12: *Porto di armi.*
- » 13: *Carte d'identità.*
- » 14: *Varie.*

### Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

- cat. I, classi 5, 7;
- cat. III, classe 1;
- cat. IV, classi 1, 6;
- cat. V, classi 1, 5, 7;
- cat. VII, classe 4;
- cat. VIII, classe 1;
- cat. IX, classi 1, 2;
- cat. X, classi 1, 3, 4, 9, 10;
- cat. XI, classe 1;
- cat. XII, classe 3.

Busta

71 (C 50)

1936

### Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi:

I.6/2: Indennità caro-viveri ed indennità varie, 3: Impiegati: concorsi, nomine, aumenti periodici, promozioni, congedi, aspettative, punizioni, dimissioni, 4: Salariati: c.s., 5: Cassa Nazionale di Previdenza, 6: Pensionati e pensioni a famiglie di funzionari, 7: Personale avventizio, lavori straordinari, 8: Associazione fascista del pubblico impiego;

II.1/1: Congregazione di carità, opere pie varie, opere assistenziali, concessione di sussidi, statistiche, 2: Elenco dei poveri, somministrazione medicinali;

IV.1/1: Ufficiale sanitario, nomina, atti relativi, varie, 2: Medici condotti: concorsi, nomine, aumenti periodici, promozioni, congedi, aspettative, punizioni, dimissioni, consorzi, condotte mediche, 3: Veterinari: c.s., 4: Levatrici: c.s., 6: Cassa di Previdenza Sanitari, Collegio orfani di Perugia, 7: Farmacia: tassa d'iscrizione, ruolo, armadi farmaceutici, varie, 8: Ordine dei Medici, veterinari e farmacisti, albi professionali, associazioni, sindacati; IV.2/1: Norme in genere per il servizio delle professioni sanitarie, capitoli relativi al servizio dei medici, levatrici, veterinari, vigili sanitari, farmacisti, arti ausiliare alle professioni sanitarie, 2: Registro dei parti, aborti, norme relative, varie, 3: Medicinali, specialità, stupefacenti, piante officinali, disposizioni relative, varie; IV.6/2: Regolamento polizia mortuaria, nulla osta per collocamento lapidi con epigrafe, costruzioni cappelle gentilizie o monumenti, contravvenzioni, varie, 3: Permessi di seppellimento ed esumazioni, trasporto salme fuori comune, cremazione di cadaveri, 5: Cimiteri, colombari, costruzione, ampliamenti, manutenzione, illuminazione;

V.5/1: Catasto;

VII.6/1: Edifici serventi al culto, legati di culto, 2: Clero, atti relativi, confraternite, seminari, 3: Opere laicali e spese relative, varie, 4: Manifestazioni religiose, comitato comunale antiblasfemo;

VIII.2/3: Progetto di mobilitazione;

IX.1/1: Provveditore, ispettore, direttore didattico, atti e corrispondenza con i vari uffici, mostre didattiche, varie, 2: Patronato scolastico, mutualità scolastica, 3: O. N. Balilla, Avanguardia, 4: Insegnanti elementari; IX.2/3: Scuole elementari, edifici, costruzione, manutenzione, arredamento, affittanza locali, varie, 4: Scuole elementari, esami e apertura, obbligati ed assenti dalla scuola, varie, 7: Contributi vari per l'istruzione pubblica.

Busta

72 (C 51)

1936

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi:

X.1/1: Strade, classificazioni, elenchi, affari relativi, 2: Vie e piazze, atti vari, toponomastica, segnalazioni stradali, 3: Strade: costruzione, manutenzione, fornitura materiale, innaffiamento, erbiratura, varie, 4: Strade nazionali e provinciali attraversanti l'abitato, contributi, varie, autostrada, 5: Fognatura e manufatti stradali, latrine pubbliche, 6: Polizia stradale, permessi per occupazione cigli stradali, contravvenzioni, varie; X.2/1: Ponti, atti relativi; X.3/1: Illuminazione pubblica: impianti, manutenzione, personale, 2: Contratto e contabilità relativa ai canoni consumo, forniture varie; X.4/1: Acque e fontane pubbliche, affari vari, 2: Lavatoi e bagni pubblici, 3: Acquedotti comunali, impianti, manutenzione, 4: Acqua per uso privato, forniture, convenzioni, contabilità, 5: Bonifiche, acque irrigue, atti relativi; X.7/1: Poste e telegrafi, atti relativi, 2: Telefoni; X.8/2: Tramvie, 6: Auto e vetture in servizio pubblico, regolamenti, servizio, tariffe, varie, 7: Sindacati, trasporti terrestri, navigazione interna e marittima; X.9/2: Ufficio tecnico, varie, statistiche e prospetti, opere pubbliche, sindacati edili, assicurazioni infortuni, varie, 3: Regolamento lavori in economia; X.10/1: Regolamento edilizio, atti relativi, ordinanze, contravvenzioni, associazioni della proprietà edilizia, 2: Commissione edilizia, nomina, deliberazioni, 3: Permessi per costruzioni e manutenzioni; X.12/1: Circolari riguardanti la cat. X; XII.3/1: Statistiche mensili ed annuali per il movimento demografico, norme relative, 2: Statistiche varie.

Busta

73 (C 52)

1937

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>50</sup>:

I.6/2, 3, 4, 5;

III.1/2: Spazzini, accalappiacani, facchini, pesatori pubblici, spazzacamini: concorsi, nomine, aumenti periodici, promozioni, congedi, aspettative, punizioni, dimissioni;

IV.1/1, 2, 4, 6, 7, 8; IV.6/1, 2, 3, 5;

V.1/4: Crediti; V.5/1;

---

<sup>50</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 71 e 72.

VIII.2/3; VIII.5/1: Pensioni di guerra, polizze ex combattenti, mutilati e invalidi, 2: Orfani di guerra, 3: Onorificenze, commemorazioni, manifestazioni varie, parchi della rimembranza, 6: Occupazione reduci A.O.I.; IX.1/1, 2, 3, 4; IX.2/3, 4, 6: Materiale didattico e stampati, arredi e suppellettili, acquisto, varie;  
X.1/1, 2, 3, 5, 6; X.3/1, 2; X.4/1, 3, 4; X.7/1, 2; X.8/1: Ferrovie, atti relativi, 6, 7; X.9/2; X.10/1, 2, 3; X.12/ 1;  
XII.3/1.  
Busta

**74 (C 53)**

1938

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 5, 6;  
cat. II, classe 1;  
cat. IV, classi 1, 6;  
cat. V, classe 5;  
cat. VII, classe 6;  
cat. VIII, classe 5;  
cat. IX, classe 1;  
cat. X, classi 1, 3, 5, 7, 8, 10;  
cat. XII, classi 2, 3.

Busta

**75 (C 54)**

1939

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 3, 6;  
cat. II, classe 1;  
cat. IV, classi 1, 6;  
cat. V, classe 5, 7;  
cat. VII, classe 4;  
cat. VIII, classe 5;  
cat. IX, classe 1, 2;  
cat. X, classi 1, 3, 4, 7, 8, 10.

Busta

**76 (C 55)**

1940

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classe 5;  
cat. II, classe 1;  
cat. III, classe 1;



cat. IV, classi 1, 7;  
cat. V, classe 5, 7;  
cat. VII, classe 4, 6;  
cat. VIII, classe 4, 5;  
cat. IX, classe 1;  
cat. X, classi 1, 3, 4, 7, 8, 10, 15.

Busta

**77 (C 56)** 1941

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. II, classe 1;  
cat. IV, classi 1, 7;  
cat. V, classi 1, 5, 7;  
cat. VII, classi 4, 5, 6;  
cat. VIII, classe 5;  
cat. IX, classi 1, 2;  
cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 7, 8, 10, 15.

Busta

**78 (C 57)** 1942

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>51</sup>:

I.5/1: Regolamento sullo stato giuridico ed economico degli impiegati e salariati comunali, pianta organica, modificazioni, riforme, 2, 5;

II.1/1;

IV.1/1: Medici condotti: concorso, nomina, stipendi, aumenti periodici, indennità cavalcatura, trasferimento di condotta, congedi, aspettativa, punizioni, dimissioni, consorzio di condotte mediche, 2: Veterinari: c.s., 3: Levatrici: c.s., 5: Cassa di Previdenza Sanitari; IV.7/1: Regolamento comunale di polizia mortuaria, costruzioni cappelle di famiglia, monumenti, nulla osta per apposizione di lapidi funerarie con epigrafe, contravvenzioni, 2: Permessi di seppellimento ed esumazioni, trasporto salme fuori comune, 4 Cimiteri, ampliamenti, decreto di concessione, ossari, manutenzione, illuminazione, colombari, costruzione, cessione, loculi in muratura;

V.1/1: Proprietà comunali, atti relativi, acquisti, alienazioni, costruzioni, manutenzioni, censi, canoni, livelli, assicurazione incendi; V.5/1: Commissione censuaria, nomina, 2: Classificazione dei terreni, prestazioni varie, ex lege, spettanti al Comune, pubblicazioni; V.7;

VII.4/1: Nomina del conciliatore, vice - conciliatore, cancelliere, messo del giudice conciliatore, informazioni, funzionamento;

VIII.5/2: Pensioni di guerra, polizze ex combattenti, mutilati, invalidi, 4: Associazioni nazionali, volontari di guerra, ex combattenti, arditi di guerra, mutilati e

---

<sup>51</sup> *Idem.*

invalidi di guerra, madri, vedove, famiglie caduti in guerra, nastro azzurro, 5: Comitato onoranze salme militari caduti in guerra, pratiche relative per assunzione e trasporto di salme; VIII.7/1: Veterani e pensionati, corresponsione di assegni, sussidi, onorificenze;

IX.1/1; IX.2/1: Asili infantili, insegnanti, personale salariato, varie, 3, 4;

X.1/1, 4: Fogne e opere stradali; X.3/1, 2; X.4/1, 2: Acquedotti comunali, costruzione, manutenzione, 3: Concessione di acqua per uso privato, fornitura, convenzioni di uso e di abbonamento, contabilità; X.5/1: Consorzi stradali, atti che vi si riferiscono, consorzi idraulici, atti relativi, bonifiche, acque irrigue, atti relativi; X.7/1, 2, 3: Apparecchi radio, contributo del comune; X.8/1: Ferrovie, atti relativi, 3: Autovetture in servizio pubblico da piazza, regolamento, disciplina del tassametro, servizio, tariffe, varie, 4: Autovetture in servizio di rimessa, regolamento, disciplina del servizio, varie, 5: Organizzazione sindacale dei trasporti; X.9/5: Elenco delle opere pubbliche eseguite e da eseguirsi con contributo dello stato sotto forma di sussidio in capitale o nel pagamento degli interessi, 7: Permessi per costruzione, risanamento, riparazione di edifici; X.10/1; X.15/1: Miniere, atti relativi;

XII.3/1.

Busta

**79 (C 58)**

1943

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>52</sup>:

I.5/3: Impiegati, 4: Salariati, 6: Pensionati;

II.1/1;

IV.1/1, 3; IV.7/2, 4;

V.5/1; V.7/1: Mutui, 2: Mutui Cassa Depositi e Prestiti;

VII.4/1, 2: Atti inerenti; VII.6/1: Edifici destinati al culto;

VIII.5/2, 3;

IX.1/1: Autorità scolastiche;

X.1/1, 4; X.3/2; X.4/1, 2, 3; X.7/1, 3; X.8/4; X.10; X.15.

Busta

**80**

1944

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 4, 5;

cat. IV, classe 7, fasc. 1: Cimitero del capoluogo;

cat. X, classi 1, 3, 4, 7, 10.

Busta

**81**

1945

Carteggio

---

<sup>52</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. n. 78.

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:  
cat. I, classi 4, 5;  
cat. XII, classe 3.  
Busta

**82** 1946

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>53</sup>:

I.1/4: Consegna e notifica di atti provenienti da altri comuni; I.3/2: Economato; I.4/1: Gabinetto; I.7/1: Deliberazioni;

II.1/1: E.C.A., contabilità confinati politici, corrispondenza confinati politici;

IV.1/1, 2, 3; IV.7/1: Cimiteri;

V.5/1: Catasto;

VII.4/1;

VIII.5/1: Orfani di guerra, 2;

IX.1.

XI.1

Busta

**83 (C 61)** 1947

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie e classi:

cat. I, classi 5, 6;

cat. II, classi 1, 2, 3, 5, 7;

cat. IV, classi 1, 7;

cat. V, classe 5;

cat. VII, classe 4;

cat. VIII, classe 5;

cat. IX, classe 1;

cat. X, classi 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 17.

Busta

### *TITOLARIO DI CLASSIFICAZIONE ADOTTATO NEL 1948*

#### *Categoria I: AMMINISTRAZIONE*

##### *Classe 1 - Ufficio comunale.*

» 2 – Archivio.

» 3 – Economato.

» 4 - Sindaco e Commissari.

» 5 - Giunta Comunale.

---

<sup>53</sup> *Idem.*

- » 6 - *Consiglio Comunale.*
- » 7 - *Commissioni.*
- » 8 - *Personale dell'ufficio comunale.*
- » 9 - *Cause e liti interessanti il comune.*
- » 10 - *Sorveglianza sui servizi amministrativi.*
- » 11 - *Istituti diversi amministrati dal comune.*

#### *Categoria II: OPERE PIE E BENEFICENZA*

##### *Classe 1: Elenco dei poveri.*

- » 2: *Spedalità.*
- » 3: *E.C.A.*
- » 4: *Maternità ed infanzia, opere pie, legati e lasciati.*
- » 5: *Ospizi, ricoveri, monti di pietà.*
- » 6: *Consultori materni.*
- » 7: *Brefotrofì, orfanotrofì, esposti, nidi asilo, baliatici, colonie estive, marine e montane, Croce Rossa.*

#### *Categoria III: POLIZIA URBANA E RURALE*

##### *Classe 1: Personale.*

- » 2: *Servizio e regolamenti.*

#### *Categoria IV: SANITA' E IGIENE*

##### *Classe 1: Personale sanitario.*

- » 2: *Servizio sanitario.*
- » 3: *Epidemie, malattie contagiose, epizoozie.*
- » 4: *Sanità marittima.*
- » 5: *Igiene, pubblico macello.*
- » 6: *Polizia mortuaria, cimiteri.*

#### *Categoria V: FINANZE*

##### *Classe 1: Beni patrimoniali.*

- » 2: *Bilanci e contabilità.*
- » 3: *Imposte erariali.*

- » 4: *Imposte di consumo.*
- » 5: *Catasto.*
- » 6: *Privative, regio lotto, dogane.*
- » 7: *Mutui.*
- » 8: *Esattoria e tesoreria.*
- » 9: *Lasciti e donazioni.*

#### *Categoria VI: GOVERNO*

##### *Classe 1: Leggi, decreti, circolari.*

- » 2: *Feste nazionali, commemorazioni.*
- » 3: *Ricompense per azioni al valore civile.*
- » 4: *Pensioni.*
- » 5: *Scioglimento di organizzazioni fasciste.*

#### *Categoria VII: GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTO*

##### *Classe 1: Circoscrizione giudiziaria, pretura, tribunale, corte d'assise, corte d'appello.*

- » 2: *Carceri mandamentali e giudiziarie.*
- » 3: *Ufficio del Giudice Conciliatore.*
- » 4: *Archivio notarile ed altre professioni legali.*
- » 5: *Culto.*

#### *Categoria VIII: LEVA E TRUPPE*

##### *Classe 1: Leva di terra e di mare.*

- » 2: *Servizi militari.*
- » 3: *Assistenza militari.*
- » 4: *Tiro a segno nazionale ed istruzioni premilitari e postmilitari.*
- » 5: *Alloggi militari, caserme ed ospedali militari.*

#### *Categoria IX: ISTRUZIONE PUBBLICA*

##### *Classe 1: Autorità scolastiche e personale.*

- » 2: *Edifici scolastici ed arredamenti.*
- » 3: *Asili e nidi d'infanzia, ricreatori comunali.*
- » 4: *Scuole elementari.*

*lavoro.*

- » 5: *Scuole complementari e di avviamento al*
- » 6: *Ginnasi, convitti, licei, istituti tecnici, magistrali, musicali e di belle arti.*
- » 7: *Università, istituti scientifici, biblioteche, gallerie e musei.*
- » 8: *Istituzioni sussidiarie della scuola.*
- » 9: *Educazione fisica.*

*Categoria X: LAVORI PUBBLICI, POSTE, TELEGRAFI, TELEFONI*

*Classe 1: Ufficio tecnico comunale.*

- » 2: *Costruzioni.*
- » 3: *Strade, ponti, piazze, giardini.*
- » 4: *Acque e fontane pubbliche.*
- » 5: *Pubblica illuminazione e conduttori elettrici.*
- » 6: *Comunicazioni.*

*Categoria XI: AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO*

*Classe 1: Agricoltura, caccia, pesca, zootecnia.*

- » 2: *Industria.*
- » 3: *Commercio.*
- » 4: *Pesi e misure.*
- » 5: *Lavoro.*

*Categoria XII: STATO CIVILE, CENSIMENTO E STATISTICA*

*Classe 1: Stato civile.*

- » 2: *Anagrafe.*
- » 3: *Censimenti della popolazione.*
- » 4: *Statistica.*

*Categoria XIII: ESTERI*

*Classe 1: Comunicazioni con l'estero.*

» 2: *Emigrati, passaporti.*

*Categoria XIV: LISTE ELETTORALI, ELEZIONI*

*Classe 1: Liste elettorali.*

» 2: *Elezioni politiche.*

» 3: *Elezioni amministrative.*

*Categoria XV: SICUREZZA PUBBLICA*

*Classe 1: Pubblica incolumità.*

» 2: *Materie esplosive, armi e munizioni.*

» 3: *Teatri, cinematografi, sale da ballo, spettacoli e trattenimenti pubblici.*

» 4: *Esercizi pubblici.*

» 5: *Arti e professioni, soggetti ad autorizzazione della pubblica sicurezza.*

» 6: *Dementi.*

» 7: *Sorveglianza e vigilanza.*

84 (C 62)

1948

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi:

I.4/1: Nomina, dimissioni e revoche; I.8/1: Regolamento e pianta organica, 2: Concorsi per nomine, 3: Promozioni, 4: Congedi e aspettative, 5: Punizioni disciplinari, dimissioni, revoche, collocamento a riposo, 6: Stipendi, aumenti periodici, compensi straordinari, premi, 7: Cassa di previdenza e assistenza varia, 8: Avventizi, 9: Pensionati, 10: Rapporti con le organizzazioni sindacali;

II.3/1: Comitato amministrativo, costituzione, variazioni, deliberazioni, 2: Personale addetto all'E.C.A., attribuzioni, compensi, 3: Erogazione di sussidi, 4: Bilanci, contributi ed altre contabilità;

III.1/1: Guardie municipali, nomina, retribuzioni, congedi ed aspettative, provvedimenti disciplinari, cessazione dal servizio;

IV.1/1: Ufficiali sanitari, nomina ed altri atti relativi, 2: Medici condotti: nomina, stipendi ed indennità di cavalcatura, congedi, aspettative, supplenze, provvedimenti disciplinari, cessazione dal servizio, 3: Veterinari: c.s., 4: Ostetriche: c.s., 6: Cassa di Previdenza, Collegio per gli orfani, 7: Ordini, albi professionali, 9: Capitolati speciali per il personale sanitario; IV.2/4: Farmacie, 5: Ordinanze, discipline varie, 6: Vigilanza sui generi alimentari, 7: Vigilanza sui locali pubblici e sulle abitazioni private, rilascio di nulla osta e permessi di abitabilità, 8: Ambulatori comunali,

andamento, provviste di medicinali e di disinfettanti, 9: Vaccinazioni in genere; IV.6/1: Tumulatori e custodi dei cimiteri, nomina, salari, congedi ed aspettative, punizioni, cessazione dal servizio, 2: Regolamento di polizia mortuaria, permessi di seppellimento, esumazioni, trasporto salme fuori comune, 3: Trasporti funebri, servizio, appalto, 4: Cimiteri, manutenzione, ampliamento, colombari e cappelle gentilizie, collocamento di lapidi, illuminazione; V.1/1: Immobili di proprietà del comune, costruzioni, acquisti, vendite, inventario, assicurazioni sull'incendio, censi, livelli, affitti, 2: Mobili, inventario, alienazione, 4: Debiti; V.2/1: Bilancio di previsione, preparazione e variazione durante l'esercizio in corso, 2: Verifiche di cassa, 3: Conti consuntivi; V.5/1: Catasto, atti relativi, 2: Commissione censuaria; V.7/1: Mutui passivi, contratti, scadenziari, ratei; VII.3/1: Nomina del conciliatore, del vice - conciliatore, del cancelliere e dell'usciera, 2: Spese per il funzionamento dell'ufficio e provviste di legge e cancelleria, 3: Statistiche; VII.5/1: Edifici destinati al culto.

Busta

**85** 1948

Carteggio

La busta contiene gli atti della cat. VIII<sup>54</sup>.

Busta

**86 (C 63)** 1948

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi:

IX.1/2: Insegnanti delle scuole elementari; IX.2/1: Costruzione, ampliamento e manutenzione di edifici scolastici, 3: Riscaldamento, 4: Provviste di mobili e di materiale per l'insegnamento scolastico, museo scolastico; IX.5/1: Scuole di avviamento professionale al lavoro, istituzione, contributi, personale a carico del comune, fornitura di materiale, stampati e cancelleria;

X.1/1: Personale direttivo e tecnico, 2: Cantonieri, spazzini ed operai ausiliari, 3: Dotazione di arnesi, strumenti ed altro materiale tecnico; X.2/1: Regolamento edilizio, ordinanze, contravvenzioni, 2: Commissione edilizia, 3: Permessi di costruzione, 4: Permessi di abitabilità, 5: Statistiche sulle abitazioni, 7: Appalti per opere pubbliche, 8: Case popolari; X.3/1: Costruzione, rettifica, manutenzione di strade e piazze, 2: Fognatura, costruzione e pulitura, 3: Giardini pubblici, manutenzione e abbellimento, 4: Ponti, lavori relativi; X.4/1: Acquedotti e distribuzione di acqua potabile, pulitura di pozzi pubblici, applicazione e

---

<sup>54</sup>La busta contiene gli elenchi di coloro che sono stati riconosciuti partigiani combattenti (con l'indicazione del nome, cognome, nome della brigata, residenza e periodo d'attività partigiana), gli elenchi dei caduti, feriti, mutilati e invalidi per la lotta di liberazione e partigiana, gli elenchi di coloro che non sono stati riconosciuti né caduti per la lotta di liberazione, né partigiani combattenti, né patrioti. Gli elenchi sono redatti dalla Commissione regionale toscana per il riconoscimento della qualifica di partigiano.



manutenzione di pompe, 3: Concessione e deviazione di acque; X.5/1: Contratto per la pubblica illuminazione, 2: Manutenzione delle linee e degli apparecchi della pubblica illuminazione, ricambio di lampade, 3: Concessioni per la costruzione di linee elettriche; X.6/1: Ferrovie e stazioni ferroviarie, 2: Tramvie ed autolinee, concessioni, contributi, orari, 3: Ufficio postale e telegrafico, 4: Servizio telefonico, contributi, 5: Radio, audizioni;  
XII.3.  
Busta

*TITOLARIO DI CLASSIFICAZIONE ADOTTATO DAL 1949 AL 1956 (ricostruito solo in parte)*

*Categoria I: AMMINISTRAZIONE*

*Classe 1: Ufficio comunale.*

- » 4: Sindaco, assessori, consiglieri.
- » 6: Impiegati, salariati, inservienti, personale avventizio.
- » 9: Cause, liti, conflitti riguardanti l'amministrazione comunale.
- » 14: Richiesta servizi bandistici.

*Categoria II: OPERE PIE E BENEFICENZA*

*Classe 1: E.C.A., Opere pie, Monti frumentari, Monti di pietà.*

*Categoria III: POLIZIA URBANA E RURALE*

*Classe 1: Personale, guardie municipali, campestri.*

*Categoria IV: SANITA' ED IGIENE*

*Classe 1: Ufficio sanitario, personale.*

- » 2: Servizio sanitario, ambulatori medici, laboratori, consorzi antitubercolari.
- » 7: Polizia mortuaria, cimiteri.

*Categoria. V: FINANZE*

*Classe 1: Proprietà comunali, inventari dei beni mobili e immobili, debiti e crediti.*

- » *2: Bilanci, conti, contabilità speciali, verifiche di cassa.*
- » *5: Catasto.*
- » *6: Privative, lotto pubblico.*
- » *7: Mutui, prestiti.*

*Categoria VII: GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTO*

*Classe 4: Ufficio di conciliazione, conciliatore, vice conciliatore.*

- » *5: Archivio notarile, notai, protesti cambiari.*
- » *6: Culto.*

*Categoria VIII: LEVA E TRUPPE*

*Classe 5: Orfani, mutilati e invalidi di guerra, combattenti.*

*Categoria IX: ISTRUZIONE PUBBLICA*

*Classe 1: Autorità scolastiche, insegnanti, custodi e bidelli.*

- » *2: Asili d'infanzia, scuole elementari.*
- » *4: Scuole ed istituti professionali, industriali, tecnici, magistrali, classici, artistici.*

*Categoria X: LAVORI PUBBLICI, POSTE, TELEGRAFI, TELEFONI*

*Classe 1: Strade, piazze, costruzione e manutenzione.*

- » *2: Ponti, fiumi, torrenti, porti, inondazioni, terremoti.*
- » *3: Illuminazione pubblica.*
- » *4: Acque e fontane pubbliche.*
- » *5: Consorzi idraulici e stradali.*

- » 6: *Comunicazioni e trasporti.*
- » 7: *Ufficio tecnico.*
- » 8: *Monumenti, edilizia, piani regolatori.*
- » 9: *Circolari.*

*Categoria XII: STATO CIVILE, CENSIMENTO E  
STATISTICA*

*Classe 3: Statistica.*

87

1949

*Carteggio*

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi:

I.4/1: Sindaco, commissario prefettizio, commissario governativo: nomina, dimissioni, congedi, supplenze temporanee, liquidazioni di indennità, 6: Inviti al sindaco, assessori ecc., partecipazioni riunioni, adunanze, cerimonie; I.6/1: Regolamento sullo stato giuridico ed economico degli impiegati e salariati comunali, pianta organica, modificazioni, riforme, 2: Trattamento economico, aumenti periodici, concessione, variazione, miglioramenti, indennità caroviveri ed altre, 3: Impiegati, concorsi pubblici, concorsi interni, nomina, promozioni, congedi, aspettativa, punizioni, assenze, dimissioni, fascicoli personali, 4: Cassa previdenza impiegati, contributi, pensioni, varie, 5: Monte pensioni comunale, liquidazione di pensione, varie, 6: Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali, contributi, richieste di liquidazioni, varie, 7: Salariati, concorsi pubblici, concorsi interni, nomina, promozioni, congedi, aspettativa, punizioni, assenze, dimissioni, fascicoli personali, 8: Cassa previdenza salariati, Istituto della previdenza sociale, contributi, pensioni, varie, 9: Personale avventizio, personale diurnista, domande di assunzione, nomina, congedi, assenze, dimissioni, fascicoli personali, 10: Lavoro straordinario, assunzione, esecuzione, liquidazione di compensi, varie, 11: Associazioni di categoria dei dipendenti del Comune, 12: Pensioni e indennità al personale statale o di altri enti, liquidazioni, notifiche, consegna di atti, varie;

II.1/1: E.C.A., opere pie, monti frumentari, monti di pietà, rapporti del comune con gli enti assistenziali, 2: Concessione di sussidi o sovvenzioni a enti, sussidi del governo, dei ministeri, consegna di offerte, lasciti, donazioni, accettazione, varie;

III.1/4: Accalappiacani, facchini ecc., nomina, condizioni di assunzione e di servizio, varie;

IV.1/1: Medici condotti: domande d'impiego, concorsi, nomina, capitolati di servizio, trasferimento di condotta, congedi, aspettative, assenze, punizioni, dimissioni, consorzio di condotte mediche, fascicoli personali, 2: Veterinari condotti: c.s., 4: Ufficiale sanitario, nomina, congedi, assenze, dimissioni, fascicolo personale, varie, 6: Personale, trattamento economico, concessione, variazioni, miglioramenti, varie,

7: Cassa Previdenza sanitari, 9: Associazioni di categoria, ordine sanitario, varie; IV.7/1: Polizia mortuaria, regolamento, ordinanze, disposizioni, relative al servizio, contravvenzioni, 3: Personale addetto ai cimiteri, concorsi, nomina, promozioni, congedi, aspettative, assenze, punizioni, dimissioni, 4: Sepolture privilegiate, colombari, loculi, cappelle di famiglia, monumenti e lapidi funerarie, epigrafi, concessione, costruzione, tariffe, 5: Permessi di seppellimento, inumazioni, esumazioni, trasporto di salme fuori Comune, 6: Trasporti funebri, servizio comunale, appalto, varie;

V.1/1: Proprietà comunali, atti relativi, acquisti, alienazioni, volture catastali, costruzioni, manutenzione, assicurazione incendi, variazioni al territorio comunale, 2: Inventario dei beni mobili e immobili, 3: Affitto di beni comunali, concessione in uso di locali e oggetti di proprietà della amministrazione, 5: Debiti e crediti; V.5/1: Commissione censuaria, nomina, 2: Classificazione dei terreni, prestazioni varie spettanti al comune, pubblicazioni, 3: Catasto, formazione, elenchi, denunce, varie; V.7/1: Mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, trattative preliminari, concessione, piano di ammortamento, 3: Mutui diversi, pratiche varie, riduzione ed aumento di interessi, richieste di rimborso della imposta di ricchezza mobile;

VII.4/2: Nomina del conciliatore, del vice - conciliatore, del cancelliere e del messo del giudice conciliatore, funzionamento, informazioni; VII.5/3: Protesti cambiari eseguiti dal segretario comunale, disposizioni, comunicazioni al tribunale e alla Camera di Commercio; VII.6/2: Autorità religiose, parroci, congregazioni ed associazioni religiose, 3: Commemorazioni religiose;

VIII.5/3: Ex combattenti, volontari, arditi, partigiani, reduci, madri, vedove, famiglie caduti in guerra, veterani, decorati, nastro azzurro, associazioni nazionali, notizie, varie, 4: Pensioni di guerra, polizze agli ex-combattenti, mutilati e invalidi, 5: Comitato onoranze salme militari caduti in guerra, esumazione e trasporto di salme, parchi della rimembranza, manifestazioni e commemorazioni, varie;

IX.1/2: Insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori, varie; IX.2/2: Scuole elementari, edifici, locali, costruzione, manutenzione, affitto, varie, 3: Scuole elementari, istituzione di nuove scuole, inizio delle lezioni, esami, obbligati alla scuola, formazione dell'elenco, inosservanza dell'obbligo della frequenza scolastica, provvedimenti, varie, 4: Arredamento, materiale didattico, stampati, cancelleria, acquisto, varie.

Busta

**88 (C 64)**

1949

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi:

X.1/1: Strade comunali, elenchi, classificazioni, varie, 2: Piazze, varie, 3: Strade e piazze, costruzione, manutenzione, fornitura del pietrisco, alberatura, 5: Strade nazionali e provinciali, varie, 8: Fogne ed opere stradali, costruzione, riparazione, manutenzione, 9: Scarico dei materiali di rifiuto; X.2/1: Ponti, costruzione, manutenzione, varie, 3: Terremoti, provvedimenti d'urgenza, varie, ricostruzioni,

concorso dello stato, contributi vari, 4: Elenchi relativi ai servizi di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità; X.3/1: Illuminazione pubblica, costruzione ed esercizio di linee elettriche, contratti, manutenzione, varie, 2: Illuminazione pubblica, personale incaricato, nomina, compensi, dimissioni, varie, 3: Acquisto di materiale vario per la pubblica illuminazione; X.4/1: Acquedotto comunale, costruzione, manutenzione, 2: Concessione di acqua per uso privato, forniture, convenzioni d'uso, abbonamento, contabilità, 3: Acque e fontane pubbliche, varie, 4: Pozzi pubblici, privati, cisterne, custodia, mantenimento, 5: Bagni pubblici, lavatoi, orinatoi, acquai, cloachi, latrine; X.6/1: Poste e telegrafi, atti relativi, informazioni, notizie, 2: Telefoni, atti relativi, 5: Tramvie, autovie, filovie, funicolari, aviazione civile, 6: Organizzazione dei trasporti, ufficio autotrasporti, varie; X.7/1: Personale dell'ufficio tecnico, impiegati, salariati, operai, incaricati, concorsi, nomina, competenze varie, paga, promozioni, congedi, aspettative, punizioni, dimissioni, cassa di previdenza, assicurazioni sociali, fascicoli personali, 2: Funzionamento dell'ufficio tecnico, progetti, perizie, tariffe, visite tecniche, rapporti, elenchi delle opere eseguite e da eseguirsi, 3: Esecuzione dei lavori in economia, regolamento relativo, relazioni, liquidazione note e fatture, varie, 5: Lavori pubblici vari, finanziamento dello stato e di enti o privati; X.8/1: Commissione edilizia, nomina funzionamento, varie, 3: Costruzione, conservazione, riparazione, risanamento, consolidamento di edifici pubblici e privati, domande, autorizzazioni, ordinanze, provvedimenti, contravvenzioni, varie, 4: Case popolari, funzionamento dell'ente, statuto, varie, 5: Case economiche, costruzione, relazione, varie, 7: Permessi di nuove costruzioni, concessioni, varie, 10: Edifici sinistrati, provvedimenti per i senza tetto, per famiglie sinistrate, senza tetto, contributi per riparazioni; X.9/1: Circolari riguardanti la cat. X;

XII.3.

Busta

**89 (C 65)**

1950

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>55</sup>:

I.4/1, 3: Consiglio, consiglieri, incarichi speciali, dimissioni, decadenza, varie, 6;

I.6/1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 16: Assicurazioni contro gli infortuni;

IV.1/1, 2, 7, 8: Collegio orfani dei sanitari in Perugia, varie, IV.7/1, 2: Cimiteri, istituzione, ampliamento, decreto di concessione, ossari, manutenzione, illuminazione, 4, 5;

V.1/1, 3, 5; V.5/1, 2, 3; V.7/1, 2: Mutui con Casse di Risparmio, con istituti di credito, trattative preliminari, concessione, piano di ammortamento, contratto, varie, 3, 7: Trasformazione, estinzione di mutui;

VII.4/2; VII.5/3; VII.6/2;

VIII.5/3, 4;

---

<sup>55</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. n. 87.

IX.2/1: Asili infantili, edifici, locali, costruzione, manutenzione, arredamento, affitto, contributi, varie, 2, 3, 4, 5: Scuole serali e festive.  
Busta

**90 (C 66)**

1950

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>56</sup>:

X.1/1, 2, 3, 4: Giardini, viali, passeggi pubblici, acquisto e posa in opera di piante ornamentali, potatura, manutenzione, varie, 5, 7: Toponomastica, segnalazioni stradali, 8, 9; X.2/1, 3, 4; X.3/1, 3, 4: Concessioni d'energia elettrica per uso privato; X.4/1, 2, 4, 5; X.6/1, 3: Radio, audizioni, contributo del Comune, varie, 4: Ferrovie, atti relativi, 5; X.7/2, 4: Espropriazioni per cause di pubblica utilità, 5; X.8/3, 4, 7, 10; X.9/1;

XII.3/1: Rilevazioni mensili ed annuali riflettenti il movimento della popolazione, bollettino mensile di statistica, rilevazioni delle cause di morte, statistiche varie.

Busta

**91 (C 67)**

1951

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>57</sup>:

I.4/1, 3, 6; I.6/1, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 16;

II.1/1, 2;

IV.1/1, 2, 8; IV.2/1: Aborti, disposizioni, denunce, tenuta dei registri, varie, 4: Ambulatori medici, orario, approvvigionamento disinfettanti, medicinali e materiale occorrente, varie, 8: Farmacie funzionamento, varie; IV.7/2, 4, 5, 7: Casse mortuarie; V.1/1, 2, 3, 4: Censi, canoni e livelli, 5; V.7/2, 3, 4: Affrancazione di censi, canoni e livelli, 6: Buoni del tesoro, acquisto, varie;

VII.4/1: Disposizioni, norme, atti inerenti all'ufficio del giudice conciliatore, 2;

VII.5/3, 4: Fallimenti; VII.6/1: Edifici destinati al culto, 2;

VIII.5/4, 5;

IX.1/3: Custodi e bidelli, nomina, compensi, dimissioni, varie, IX.2/1, 2, 3, 4, 5;

IX.4/2: Scuole medie, locali, arredamento funzionamento.

Busta

**92 (C 68)**

1951

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>58</sup>:

X.1/1, 3, 4, 5, 7, 8, 9; X.2/1, 2: Fiumi, torrenti, inondazioni, difesa degli abitanti, provvedimenti, 4; X.3/1, 3, 4; X.4/1, 2; X.6/1, 2, 4, 5, 7: Vetture pubbliche, private,

<sup>56</sup>V. nota n. . Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. n. 88.

<sup>57</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 87 e 89.

<sup>58</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 88 e 90.

motocicli, velocipedi, automobili, ordinanze e regolamenti, varie; X.7/3, 4, 5; X.8/1, 3, 4, 7, 9: Piani regolatori, formazione, pubblicazione, attuazione, varie, 10;  
XII.3/1, 2: Censimento generale della popolazione, divisione del comune in zone di censimento, revisione dell'anagrafe, nomina dei commessi di censimento, formazione degli elenchi preparatori, 3: Operazioni di censimento della popolazione, varie.  
Busta

**93 (C 69)**

1952

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>59</sup>:

I.4/2: Giunta, assessori, nomina, attribuzioni, dimissioni, decadenza, varie, 3, 4: Deleghe, udienze, ordinanze, relazioni e affari generali, 6; I.6/1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11; I.9/2: Perizie giudicali, 3: Autorizzazioni e stare in giudizio, cause, liti;

II.1/1, 2;

IV.1/1, 2, 3: Ostetriche condotte, domande d'impiego, concorsi, nomina, capitolato di servizio, congedi, aspettative, assenze, punizioni, dimissioni, fascicoli personali, consorzio di condotte ostetriche, 7, 8; IV.2/4, 7: Consorzio provinciale antitubercolare, contributi, profilassi, varie, 8; IV.7/1, 2, 4, 7;

V.1/1, 2, 3, 5; V.3/6: Ricorsi imposta di famiglia; V.5/1, 2, 3; V.7/1, 2, 3, 4, 5: Prestiti nazionali, sottoscrizione, varie;

VII.4/1; VII.5/3, 4; VII.6/1, 2;

VIII.5/2: Mutilati e invalidi di guerra, varie, 3, 4, 5;

IX.1/2, 3; IX.2/2, 3, 4, 5; IX.4/2, 5: Scuole ed istituti di educazione fisica, palestre, campi sportivi.

Busta

**94 (C 70)**

1952

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>60</sup>:

X.1/1, 3, 4, 5, 7, 8, 9; X.3/1, fasc. 1: Linea elettrica a 16000 KW dalla centrale di Sasso alla Leccia, e 4; X.4/1, 2, 5; X.8/2: Monumenti, atti relativi, 3, 4, 5, 7, 9, 10;  
XII.3/1, 2.

Busta

**95 (C 71)**

1953

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>61</sup>:

<sup>59</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 87, 89 e 91.

<sup>60</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 88, 90, 92.

<sup>61</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 87, 89, 91 e 93.

I.1/3: Albo pretorio, pubblicazioni di atti, affissione di avvisi, manifesti, notifiche, 4: Consegna e notifica di atti e di carte, referti, comunicazioni, 5: Certificati vari del sindaco, atti notori del sindaco, richiesta, rilascio, informazioni varie richieste da enti o privati, 8: Ufficio comunale del lavoro; I.4/1, 2, 3, 6; I.6/1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11; I.14;  
II.1/1;  
IV.1/1, 2, 3, 6, 7, 8; IV.2/1, 2: Parti, disposizioni, denunce, tenute dei registri, varie, 4, 5: Ambulatori della croce rossa, varie, 7, 8; IV.7/2, 4, 5;  
V.1/1, 3, 5; V.2/1: Bilancio preventivo, formazione, compilazione, approvazione, variazioni, 2: Verbale di chiusura dell'esercizio, residui attivi e passivi, prospetto spese fuori bilancio, 3: Conto consuntivo, compilazione, approvazione, 4: Verifiche di cassa, fondi eccedenti il fabbisogno ordinario di cassa, deposito delle eccedenze; V.5/1, 2, 3; V.7/2, 4;  
VII.4/1; VII.5/3, 4; VII.6/1;  
VIII.5/1: Orfani di guerra, elenco, atti relativi, 2, 3, 4, 5;  
IX.1/2; IX.2/2, 3, 4, 5; IX.4/1: Scuole di avviamento al lavoro, scuole agrarie, scuole radio tecniche, locali, arredamento, funzionamento, 2, 6: Scuole di musica, società filarmoniche e corali, varie.

Busta

**96 (C 72)**

1953

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>62</sup>:

X.1/3, 4, 5, 7, 8; X.2/1, 3, 4; X.4/1, 2, 4, 5; X.6/1, 2, 3, 4, 5; X.7/2, 3, 5; X.8/1, 3, 4, 5, 7, 8: Orologi pubblici, servizio, nomina incaricati, varie, 10; X.9/1;  
XII.3/1, 2.

Busta

**97 (C 73)**

1954

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi, sottoclassi<sup>63</sup>:

I.1/1: Bollo, gonfalone, stemma del Comune; I.4/1, 2, 6; I.6/1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15: Fondo per credito impiegati statali, segretario comunale;  
IV.1/1, 2, 3, 4, 6, 8, 9; IV.2/4, 7, 8; IV.7/2, 4, 5, 6;  
V.1/1, 3, 5; V.7/2, 3, 6;  
VII.4/1; VII.5/3; VII.6/1, 2;  
VIII.5/1, 3, 4, 5;  
IX.1/1: Provveditorato agli studi, ispettorato scolastico, direzione didattica, consiglio scolastico provinciale, varie, 3; IX.2/2, 3, 4; IX.4/1, 2, 6.

Busta

<sup>62</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 88, 90, 92 e 94.

<sup>63</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 87, 89, 91, 93 e 95.



**98 (C 74)**

1954

Carteggio

La busta contiene gli atti della categoria X<sup>64</sup>:

X.1/2, 3, 4, 5, 8; X.2/1, 3, 4; X.3/1, 2, 3, 4.

Busta

**99**

1954

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi, sottoclassi<sup>65</sup>:

X.4/1, 2, 4, 5; X.6/2, 3, 4, 5; X.7/1, 2, 5; X.8/1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10; X.9/1;

XII.3/1, 2.

Busta

**100 (C 76)**

1955

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>66</sup>:

I.4/1, 6; I.6/1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9;

IV.1/1, 3, 7, 8; IV.2/2, 4, 9: Consorzi sanitari, consorzio per lo studio dei tumori, adesioni, contributi; IV.7/2, 4, 5, 7;

V.1/1, 5;

VII.4/1; VII.5/3;

VIII.5/1, 3, 5;

IX.1/1, 3; IX.2/1, 2, 3, 4, 5; IX.4/5, 6.

Busta

**101 (C 77)**

1955

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>67</sup>:

X.1/1, 2, 3, 4, 5, 7, 8; X.2/1, 2; X.3/3; X.4/1, 2, 5; X.6/1, 2, 3, 5, 6, 7; X.7/1, 2, 3, 5;

X.8/3, 4, 5, 7, 8, 10; X.9/1;

XII.3/1, 2.

Busta

**102 (C 78)**

1956

Carteggio

La busta contiene gli atti delle seguenti categorie, classi e sottoclassi<sup>68</sup>:

I.4/1, 2, 3, 4, 6; I.6/1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11;

IV.1/1, 2, 3, 7, 8; IV.7/2, 4, 5, 7, 8: Autopsie, cremazioni, imbalsamazioni di cadaveri;

<sup>64</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 88 e 90.

<sup>65</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 88, 90, 92, 94 e 96.

<sup>66</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 87, 89, 91, 93, 95 e 97.

<sup>67</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 88, 90, 92.

<sup>68</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 87, 89, 91, 93, 95 e 97.

V.1/1, 3, 5; V.5/1, 2, 3; V.7/1, 2;  
VII.4/1, 2; VII.5/3;  
VIII.5/1, 4;  
IX.1/1, 2, 3; IX.2/1, 2, 3, 4, 5; IX.4/1, 2, 5, 6.  
Busta

**103 (C 79)** 1956  
Carteggio

La busta contiene gli atti della categoria X<sup>69</sup>:

X.1/1, 3, 5, 8; X.2/3, 4, 6: Miniere, atti relativi; X.4/1, 2, 3, 5; X.6/1, 2, 3, 4, 5, 6;  
X.7/1, 2, 3, 5; X.8/1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10; X.9/1.  
Busta

## **SERIE VII**

### **COPIALETTERE DEL SINDACO**

I registri di questa serie contengono il testo integrale delle lettere scritte dal sindaco di Castelnuovo V. C. dal 2 luglio 1865 al 31 dicembre 1884. Sono la continuazione della serie preunitaria "Copialettere del gonfaloniere".

**1 (50)**<sup>70</sup> 1865 lug. 2 - 1866 mag. 30  
"Copialettere"  
Registro di pp. 396

**2 (D 1)** 1866 mag. 31 - dic. 31  
«Copialettere»  
Registro di pp. 304

**3 (D 2)** 1867 gen. 1 - dic. 30  
«Copialettere»  
Registro di pp. 346

---

<sup>69</sup>Per i titoli delle sottoclassi non specificati v. nn. 88, 90, 92, 94 e 96.

<sup>70</sup>La vecchia segnatura si riferisce all'inventario dell'archivio preunitario compilato da Bruno Casini.

- 4 (D 3)** 1868 gen. 3 - ott. 26  
«Copialettere»  
Registro di pp. 304
- 5 (D 4)** 1868 ott. 26 - 1869 lug. 8  
«Copialettere»  
Registro di pp. 284
- 6 (D 5)** 1869 lug. 8 - 1870 feb. 11  
«Copialettere»  
Registro di pp. numerate fino a 117
- 7 (D 6)** 1870 feb. 12 - ott. 31  
«Copialettere»  
Registro
- 8 (D 7)** 1870 ott. 31 - 1871 ago. 6  
«Copialettere»  
Registro di pp. 342
- 9 (D 8)** 1871 ago. 6 - 1872 apr. 9  
«Copialettere»  
Registro di pp. 338
- 10 (D 9)** 1872 apr. 10 - ago. 14  
"Copialettere"  
Registro di pp. 134
- 11 (D 10)** 1872 ago. 17 - 1873 mag. 3  
«Copialettere»  
Registro di pp. 331
- 12 (D 11)** 1873 mag. 3 - 1874 apr. 30  
«Copialettere»  
Registro di pp. 336
- 13 (D 12)** 1874 apr. 30 - dic. 31  
«Copialettere»  
Registro
- 14 (D 13)** 1875 gen. 2 - dic. 31  
«Copialettere»  
Registro
- 15** 1876 gen. 2 - set. 5

- «Copialettere»  
Registro
- 16 (D 14)** 1876 set. 5 - dic. 31  
«Copialettere»  
Registro
- 17 (D 16)** 1877 gen. 2 - ago. 25  
«Copialettere»  
Registro di pp. numerate fino a 29
- 18 (D 17)** 1877 ago. 25 - nov. 10  
«Copialettere»  
Registro
- 19 (D 18)** 1877 nov. 10 - dic. 31  
«Copialettere»  
Registro
- 20 (D 19)** 1878 gen. 2 - apr. 29  
«Copialettere»  
Registro
- 21 (D 20)** 1878 apr. 29 - 1879 mar. 10  
«Copialettere»  
Registro
- 22 (D 21)** 1879 mar. 11 - 1880 feb. 11  
«Copialettere»  
Registro
- 23 (D 22)** 1880 feb. 11 - 1881 giu. 22  
"Copialettere"  
Registro
- 24 (D 23)** 1881 giu. 23 - dic. 31  
«Copialettere»  
Registro
- 25 (D 25)** 1882 gen. 3 - ago. 21  
«Copialettere»  
Registro
- 26** 1882 ago. 22 - 1883 giu. 23  
«Copialettere»

Registro

**27 (D 24)** 1883 giu. 23 - dic. 5  
«Copialettere»  
Registro

**28** 1883 dic. 6 - 1884 ott. 3  
«Copialettere»  
Registro

**29 (D 27)** 1884 ott. 4 - dic. 31  
Carteggio  
Registro

## **SERIE VIII**

### **ATTI RELATIVI ALL'ORDINAMENTO COMUNALE E AI DIPENDENTI DEL COMUNE**

La serie comprende atti relativi all'amministrazione del comune, e più precisamente, i regolamenti relativi all'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, gli atti relativi al personale dipendente e le cause civili tra il comune e altri soggetti.

#### **Regolamenti comunali**

I regolamenti comunali, raccolti in due buste, sono stati suddivisi per genere e per materia indicandone le date.

**1a (B/bis n. 1)** 1870-1957  
"Regolamenti comunali"

Contiene: "Regolamento sulle sedute pubbliche del Consiglio Comunale" (1882); "Regolamento per la compilazione delle liste elettorali" (1880); "Regolamento per la scuola" (1886); "Regolamento organico degli impiegati e salariati" (1870-1905, 1920, 1926, 1929 e 1950); "Regolamenti di polizia urbana ed igiene" (1871, 1872, 1902-11, 1933, e 1934); "Regolamenti edilizi" (1876-77, 1929); "Quaderni d'onere" (1890-1910, 1937, 1945, 1957); "Regolamento dell'Azienda annonaria municipale" (1917); "Regolamento dell'Azienda elettrica" (1929).

Contiene anche "Istituzione e capitoli della venerabile Compagnia di Misericordia sotto il titolo del SS. Sacramento eretta nel castello del Sasso" (s. d.).  
Busta

**2a** 1870-1942

"Regolamenti comunali"

Contiene: "Regolamenti di finanza locale" (1870-1903, 1889-90, 1893-1900, 1920-21, 1929, 1924-42. Vi sono compresi regolamenti su pubbliche affissioni, veicoli, teatri balli e intrattenimenti, cani ed esercizi commerciali); "Capitolati sanitario, ostetrico e veterinario" (1888-1915, 1888-1925, 1929); "Regolamento e tariffa per la vendita dell'energia elettrica" (1920-26, 1932-34); "Regolamento dell'ufficio imposte consumo" (1910, 1932-34, 1936, 1937).

Busta

**Atti relativi al personale**

Sono riuniti in questa sottoserie documenti di vario genere riguardanti il personale dipendente dal comune. Vi si trovano oltre ai ruoli nominativi dei dipendenti, i prospetti degli stipendi, i fascicoli personali e gli atti relativi alle assicurazioni sociali. Data la varietà del materiale si è provveduto esclusivamente ad un ordinamento cronologico.

**1b** 1914-1956

Atti relativi al personale

Contiene i seguenti fascicoli: "Levatrice di Sasso Pisano" (1914-56); "Levatrice di Montecastelli" (1918-54); "Spazzino del capoluogo" (1927-48); "Spazzino di Montecastelli" (1932-56); "Segretari comunali" (1917-54); "Elettricista" (1923-53); "Guardia comunale" (1943); "Ufficiali di stato civile" (1937 e 1941); "Commissari prefettizi" (1938-42); "Nomine varie" (1931-39); "Pratiche varie" (1936-40) e "Personale del Servizio razionamento consumi" (1948-52).

Busta

**2b** 1920-1925

Atti relativi alle assicurazioni sociali dei dipendenti comunali

Contiene l'elenco delle ritenute da farsi ai salariati del comune per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia e contro la disoccupazione.

Fascicolo

**3b** 1944-1948

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta Comunali sul personale dipendente

Contiene anche un elenco cronologico dal 26 febbraio 1945 al 26 giugno 1947.

Fascicolo

**4b** 1949-1951  
Prospetti degli stipendi dei dipendenti comunali  
Contiene prospetti generali e individuali con relativo carteggio.  
Fascicolo

**5b (M/bis 1)** 1951-1952  
"Ruolo nominativo degli impiegati e salariati"  
Registro, pp. 7-156.

**6b (M/bis 2)** 1952-1953  
"Ruolo degli stipendi dei dipendenti comunali"  
Registro, pp. 1-63.

**7b (M/bis 3)** 1954-1955  
"Ruolo degli stipendi dei dipendenti comunali"  
Registro, pp. 1-126.

**8b** 1955  
"Libro matricola dei dipendenti del comune di Castelnuovo Val di Cecina"  
Contiene l'elenco dei dipendenti soggetti all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (vedi R.D. 200/1937)  
Registro pp. 48811-48819.

**9b** 1955-1956  
"Registro delle assenze"  
Registro

### **Controversie**

**1c** 1877-1882  
Atti relativi alla controversia fra il comune e Lorenzo Bartoli  
Contiene gli atti presentati alla Corte di Appello di Lucca nel giudizio d'appello della controversia fra il comune e Lorenzo Bartoli circa l'appalto dei lavori per la costruzione di un piazzale sul Botro Riverdi in luogo detto Lanfredina presso Castelnuovo.  
Filza

**2c** 1888-1892  
Atti relativi alla controversia fra il comune e Pio Benincasa  
Contiene atti di diversa natura relativi alla controversia fra il comune e Pio Benincasa circa l'appalto per un servizio di Esattoria e Tesoreria per il periodo 1888-92. Contiene anche la documentazione contabile prodotta dal Benincasa durante la sua attività di tesoriere ed allegata agli atti della controversia inviati alla Corte dei Conti.  
Busta

## **SERIE IX**

### **BILANCI PREVENTIVI**

La gestione finanziaria del comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione, suddiviso in titoli, categorie ed articoli e contenente l'indicazione delle entrate che si presume di acquisire e delle spese che si prevede di effettuare nell'esercizio finanziario.

L'art. 93 n. 6 della legge comunale del 1865 impose alla giunta l'obbligo di formare il progetto del bilancio di previsione per sottoporlo poi alla deliberazione del consiglio nella sessione autunnale.

A partire dal 1868, in seguito alla separazione amministrativa ottenuta dalla frazione di Montecastelli con R.D. n. 3399 del 6 dicembre 1866<sup>71</sup>, la giunta municipale di Castelnuovo procedette alla compilazione di due bilanci di previsione distinti, uno per il capoluogo e per la frazione di Silano e l'altro per la frazione di Montecastelli avente amministrazione separata. Successivamente al R.D. n. 5715 del 9 giugno 1870 la frazione di Silano venne distaccata dal comune di Castelnuovo e aggregata a Pomarance, mentre le frazioni del Sasso e della Leccia passarono dal comune di Pomarance a quello di Castelnuovo<sup>72</sup>. Di conseguenza i bilanci preventivi, relativi al capoluogo, dall'anno 1871 in poi riguardarono anche le nuove frazioni del Sasso e della Leccia ad esso unite.

Nel 1880 la Prefettura di Pisa, competente in materia di approvazione dei bilanci comunali, preventivi e consuntivi, respinse i due bilanci di previsione preparati per quell'anno dalla giunta comunale di Castelnuovo per il capoluogo e per la frazione di Montecastelli e, tramite la Sottoprefettura del Circondario di Volterra (nota n. 178 del 17 gennaio 1880), impose alla giunta l'obbligo di redigere un unico bilancio<sup>73</sup>.

Per quanto riguarda gli allegati, nei bilanci preventivi del comune di Castelnuovo sono contenute la relazione della giunta sul bilancio<sup>74</sup>, la deliberazione del consiglio (poi sostituite dal 1926 dalla relazione e deliberazione del podestà), e infine la

---

<sup>71</sup>La separazione amministrativa fu ottenuta con R.D. n. 3399 del 6 dicembre 1866.

<sup>72</sup>Cfr. Introduzione alla sezione preunitaria.

<sup>73</sup>Nella deliberazione della giunta municipale, allegata al bilancio preventivo dell'anno 1880, si legge: "La Regia Prefettura, a mezzo della Sottoprefettura del circondario, ritorna i bilanci per il corrente anno, perché ne venga compilato nuovamente uno solo, non tenendo conto della separazione amministrativa della frazione di Montecastelli che per mezzo di allegati; la giunta municipale, vista la nota ufficiale della sotto prefettura del circondario del 17 gennaio andante di n. 178, deviene alla compilazione di un solo bilancio preventivo per il corrente anno 1880 comprendendovi anche la frazione di Montecastelli avente separata amministrazione e dopo averlo discusso art. per art. delibera di proporre il bilancio di previsione al consiglio".

<sup>74</sup>La relazione della giunta si trova allegata al bilancio preventivo a partire dall'anno 1895.



decisione della giunta provinciale amministrativa con la quale si approvava il bilancio. Il testo unico della legge comunale del 1934 (approvato con R.D. 3 marzo 1934 n. 383, art. 99 n. 1 e artt. 100 e 101) sottrasse infatti alla competenza del prefetto i provvedimenti di merito sul bilancio comunale demandandone l'approvazione alla giunta provinciale amministrativa.

<b>1 (E 1)</b>	1866
Bilancio preventivo Registro	
<b>2 (E 2)</b>	1867
Bilancio preventivo Registro	
<b>3 (E 3)</b>	1868
Bilancio preventivo del capoluogo e della frazione di Silano Registro	
<b>4</b>	1868
Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli Registro	
<b>5 (E 4)</b>	1869
Bilancio preventivo del capoluogo e della frazione di Silano Registro	
<b>6</b>	1869
Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli Registro	
<b>7</b>	1870
Bilancio preventivo del capoluogo e della frazione di Silano Registro	
<b>8 (E 5)</b>	1870
Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli Registro	
<b>9 (E 6)</b>	1871
Bilancio preventivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia Registro	
<b>10</b>	1871

Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli  
Registro

**11 (E 7)** 1872

Bilancio preventivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Registro

**12** 1872

Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli  
Registro

**13 (E 8)** 1873

Bilancio preventivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Registro

**14** 1873

Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli  
Registro

**15 (E 9)** 1874

Bilancio preventivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Registro

**16** 1874

Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli  
Registro

**17** 1875

Bilancio preventivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Registro

**18 (E 10)** 1875

Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli  
Registro

**19** 1876

Bilancio preventivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Registro

**20 (E 11)** 1876

Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli  
Registro

**21 (E 12)** 1877

Bilancio preventivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia

Registro	
<b>22</b>	1877
Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli	
Registro	
<b>23</b>	1878
Bilancio preventivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia	
Registro	
<b>24 (E 13)</b>	1878
Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli	
Registro	
<b>25 (E 14)</b>	1879
Bilancio preventivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia	
Registro	
<b>26</b>	1879
Bilancio preventivo della frazione di Montecastelli	
Registro	
<b>27 (E 15)</b>	1880
Bilancio preventivo <sup>75</sup>	
Registro	
<b>28 (E 16)</b>	1881
Bilancio preventivo	
Registro	
<b>29 (E 17)</b>	1882
Bilancio preventivo	
Registro	
<b>30 (E 18)</b>	1883
Bilancio preventivo	
Registro	
<b>31 (E 19)</b>	1884
Bilancio preventivo	
Registro	

---

<sup>75</sup>Come detto nell'introduzione alla serie, a partire dall'anno 1880 la giunta municipale ricominciò a redigere un bilancio preventivo unico per capoluogo e frazioni.

<b>32 (E 20)</b> Bilancio preventivo Registro	1885
.....	
<b>33 (E 21)</b> Bilancio preventivo <sup>76</sup> Registro	1887
<b>34 (E 22)</b> Bilancio preventivo Registro	1888
<b>35 (E 23)</b> Bilancio preventivo Registro	1889
<b>36 (E 24)</b> Bilancio preventivo Registro	1890
<b>37 (E 25)</b> Bilancio preventivo Registro	1891
<b>38 (E 26)</b> Bilancio preventivo Registro	1892
<b>39 (E 27)</b> Bilancio preventivo Registro	1893
<b>40 (E 28)</b> Bilancio preventivo Registro	1894
<b>41 (E 29)</b> Bilancio preventivo Registro	1895
<b>42 (E 30)</b>	1896

---

<sup>76</sup>Ne sono conservate due copie.

Bilancio preventivo Registro	
<b>43</b> (E 31) Bilancio preventivo Registro	1897
<b>44</b> (E 32) Bilancio preventivo Registro	1898
<b>45</b> (E 33) Bilancio preventivo Registro	1899
<b>46</b> (E 34) Bilancio preventivo Registro	1900
<b>47</b> (E 35) Bilancio preventivo Registro	1901
<b>48</b> (E 36) Bilancio preventivo Registro	1902
<b>49</b> (E 37) Bilancio preventivo Registro	1903
<b>50</b> (E 38) Bilancio preventivo Registro	1904
<b>51</b> (E 39) Bilancio preventivo Registro	1905
<b>52</b> (E 40) Bilancio preventivo Registro	1906
<b>53</b> (E 41) Bilancio preventivo	1907

**Error  
e. Il  
segnal  
ibro  
non è  
definit  
o.**

Registro	
<b>54 (E 42)</b> Bilancio preventivo Registro	1908
<b>55 (E 43)</b> Bilancio preventivo Registro	1909
<b>56 (E 44)</b> Bilancio preventivo Registro	1910
<b>57 (E 45)</b> Bilancio preventivo Registro	1911
<b>58 (E 46)</b> Bilancio preventivo Registro	1912
<b>59 (E 47)</b> Bilancio preventivo Registro	1913
<b>60 (E 48)</b> Bilancio preventivo Registro	1914
<b>61 (E 49)</b> Bilancio preventivo Registro	1915
<b>62 (E 50)</b> Bilancio preventivo Registro	1916
<b>63 (E 51)</b> Bilancio preventivo Registro	1917

.....

**64 (E 52)** 1919  
Bilancio preventivo  
Registro

**65 (E 53)** 1920  
Bilancio preventivo  
Registro

**66 (E 54)** 1921  
Bilancio preventivo  
Registro

**67 (E 55)** 1922  
Bilancio preventivo  
Registro

**68 (E 56)** 1923  
Bilancio preventivo  
Registro

**69** 1924  
Bilancio preventivo  
Registro

**70** 1925  
Bilancio preventivo  
Registro

.....

**71** 1930  
Bilancio preventivo  
Registro

**72** 1931  
Bilancio preventivo  
Registro

**73** 1932  
Bilancio preventivo  
Registro

**74** 1933  
Bilancio preventivo  
Registro

		<b>Error e. Il segnal ibro non è definit o.</b>
<b>75</b>	1934	
Bilancio preventivo Registro		
<b>76</b>	1935	
Bilancio preventivo Registro		
<b>77</b>	1936	
Bilancio preventivo Registro		
<b>78</b>	1937	
Bilancio preventivo Contiene anche, cucito, il bilancio preventivo dell'Azienda Elettrica Comunale dell'anno 1937. Registro		
<b>79</b>	1938	
Bilancio preventivo Contiene anche, cucito, il bilancio preventivo dell'Azienda Elettrica Comunale dell'anno 1938. Registro		
<b>80</b>	1939	
Bilancio preventivo Registro		
<b>81</b>	1940	
Bilancio preventivo Contiene anche, cucito, il bilancio preventivo dell'Azienda Elettrica Comunale dell'anno 1940. Registro		
<b>82</b>	1941	
Bilancio preventivo Contiene anche, cucito, il bilancio preventivo dell'Azienda Elettrica Comunale dell'anno 1941. Registro		
<b>83</b>	1942	
Bilancio preventivo Registro		



<b>84</b> Bilancio preventivo Registro	1943
<b>85</b> Bilancio preventivo Registro	1944
<b>86</b> Bilancio preventivo Registro	1945
<b>87</b> Bilancio preventivo <sup>77</sup> Registro	1946
<b>88</b> Bilancio preventivo Registro	1947
<b>89</b> Bilancio preventivo Registro	1948
<b>90</b> Bilancio preventivo Registro	1949
<b>91</b> Bilancio preventivo <sup>78</sup> Registro	1950
<b>92</b> Bilancio preventivo Registro	1951
<b>93</b> Bilancio preventivo Registro	1952
<b>94</b>	1953

---

<sup>77</sup>*Idem.*

<sup>78</sup>*Idem.*

Bilancio preventivo Registro	
<b>95</b>	1954
Bilancio preventivo Registro	
<b>96</b>	1955
Bilancio preventivo <sup>79</sup> Registro	
<b>97</b>	1956
Bilancio preventivo <sup>80</sup> Registro	

## **SERIE X**

### **CONTI CONSUNTIVI**

Il conto consuntivo, contenente i risultati della gestione dell'anno finanziario, veniva compilato dal tesoriere<sup>81</sup>, esaminato dai revisori dei conti e sottoposto all'approvazione del consiglio comunale nella sessione di primavera (art. 85 della legge comunale 1865). Doveva poi essere approvato dal Consiglio di prefettura.

La separazione amministrativa della frazione di Montecastelli<sup>82</sup> comportò, analogamente a quanto detto per i bilanci preventivi, la redazione, da parte del tesoriere, per gli anni 1868 - 1879, di due consuntivi diversi, uno per il capoluogo e frazioni unite (Silano fino al 1870, Sasso e Leccia dal 1871 in poi<sup>83</sup>) e l'altro per la frazione distaccata di Montecastelli.

A partire dall'anno 1892 si trovano allegati ai consuntivi del comune di Castelnuovo V.C., oltre alle deliberazioni del consiglio comunale e del consiglio di prefettura, anche le relazioni della giunta e dei revisori sul consuntivo e il conto generale del patrimonio<sup>84</sup>.

---

<sup>79</sup>*Idem.*

<sup>80</sup>*Idem.*

<sup>81</sup>I tesorieri del comune di Castelnuovo sono stati: Luigi Calzolari (1866 - 1868), Luigi Serri (1869 - 1870) Emilio Guiducci (1871 - 1872), Luigi Serri (1873 - 1877), Natale Serretti (1878 - 1882), Francesco Calzolari (1884 - 1887), Augusto Fontanelli (1888 - 1897), Aristide Grassini (1898 - 1928), Cassa di Risparmio di Firenze (1929 - 1956).

<sup>82</sup>Cfr. nota 71.

<sup>83</sup>Cfr. Introduzione alla sezione preunitaria.

<sup>84</sup>Non risultano allegate ai consuntivi: le deliberazioni del consiglio comunale, poi del podestà, degli anni 1910 - 1919, 1930, 1932, 1938 - 1947, 1951, 1953; le deliberazioni del consiglio di prefettura degli anni 1900, 1902, 1922, 1930, 1936 - 1953; le relazioni della giunta, poi del podestà, degli anni 1896, 1903 - 1904, 1908 - 1909, 1911 - 1921, 1923 - 1933, 1936 - 1956; le relazioni dei revisori dei

<b>1 (N 1)</b>	1866
Conto consuntivo Tesoriere: Luigi Calzolari Registro	
<b>2 (N 2)</b>	1867
Conto consuntivo Tesoriere: Luigi Calzolari Registro	
<b>3 (N 3)</b>	1868
Conto consuntivo del capoluogo e della frazione di Silano Tesoriere: Luigi Calzolari Registro	
<b>4</b>	1868
Conto consuntivo della frazione di Montecastelli Tesoriere: Luigi Calzolari Registro	
<b>5</b>	1869
Conto consuntivo del capoluogo e della frazione di Silano Tesoriere: Luigi Serri Registro	
<b>6 (N 4)</b>	1869
Conto consuntivo della frazione di Montecastelli Tesoriere: Luigi Serri Registro	
<b>7 (N 5)</b>	1870
Conto consuntivo del capoluogo e della frazione di Silano Tesoriere: Luigi Serri Registro	
<b>8</b>	1870
Conto consuntivo della frazione di Montecastelli Tesoriere: Luigi Serri Registro	
<b>9</b>	1871

---

conti degli anni 1909, 1911 - 1926, 1929, 1932, 1946 - 1947, 1953, 1956. Il conto del patrimonio non compare più dopo il 1901.

Conto consuntivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Tesoriere: Emilio Guiducci  
Registro

**10 (N 6)** 1871  
Conto consuntivo della frazione di Montecastelli  
Tesoriere: Emilio Guiducci  
Registro

**11 (N 7)** 1872  
Conto consuntivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Tesoriere: Emilio Guiducci  
Registro

**12** 1872  
Conto consuntivo della frazione di Montecastelli  
Tesoriere: Emilio Guiducci  
Registro

**13** 1873  
Conto consuntivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Tesoriere: Luigi Serri  
Registro

**14 (N 8)** 1873  
Conto consuntivo della frazione di Montecastelli  
Tesoriere: Luigi Serri  
Registro

**15 (N 9)** 1874  
Conto consuntivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Tesoriere: Luigi Serri  
Registro

**16** 1874  
Conto consuntivo della frazione di Montecastelli  
Tesoriere: Luigi Serri  
Registro

**17 (N 10)** 1875  
Conto consuntivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Tesoriere: Luigi Serri  
Registro

85

.....  
**18 (N 11)** 1876  
Conto consuntivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Tesoriere: Luigi Serri  
Registro

86

.....  
**19 (N 12)** 1877  
Conto consuntivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Tesoriere: Luigi Serri  
Registro

87

.....  
**20 (N 13)** 1878  
Conto consuntivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Tesoriere: Natale Serretti  
Registro

88

.....  
**21 (N 14)** 1879  
Conto consuntivo del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Tesoriere: Natale Serretti  
Registro

**22** 1879  
Conto consuntivo della frazione di Montecastelli  
Tesoriere: Natale Serretti  
Registro

**23 (N 15)** 1880  
Conto consuntivo<sup>89</sup>  
Tesoriere: Natale Serretti  
Registro

---

<sup>85</sup>Manca il conto consuntivo della frazione di Montecastelli.

<sup>86</sup>*Idem.*

<sup>87</sup>*Idem.*

<sup>88</sup>*Idem.*

<sup>89</sup>A partire dall'anno 1880 il tesoriere ricominciò a redigere un conto consuntivo unico per capoluogo e frazioni.

**24 (N 16)** 1881  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Natale Serretti  
Registro

**25 (N 17)** 1882  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Natale Serretti  
Registro

.....

**26 (N 18)** 1884  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Francesco Calzolari  
Registro

**27 (N 19)** 1885  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Francesco Calzolari  
Registro

**28 (N 20)** 1886  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Francesco Calzolari  
Registro

**29 (N 21)** 1887  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Francesco Calzolari  
Registro

.....

**30 (N 22)** 1889  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Augusto Fontanelli  
Registro

**31 (N 23)** 1890  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Augusto Fontanelli  
Registro

<b>32 (N 24)</b>	1891
Conto consuntivo	
Tesoriere: Augusto Fontanelli	
Registro	
<b>33 (N 25)</b>	1892
Conto consuntivo	
Tesoriere: Augusto Fontanelli	
Registro	
<b>34 (N 26)</b>	1893
Conto consuntivo	
Tesoriere: Augusto Fontanelli	
Registro	
<b>35 (N 27)</b>	1894
Conto consuntivo	
Tesoriere: Augusto Fontanelli	
Registro	
<b>36 (N 28)</b>	1895
Conto consuntivo	
Tesoriere: Augusto Fontanelli	
Registro	
<b>37 (N 29)</b>	1896
Conto consuntivo	
Tesoriere: Augusto Fontanelli	
Registro	
<b>38 (N 30)</b>	1897
Conto consuntivo	
Tesoriere: Augusto Fontanelli	
Registro	
<b>39</b>	1898
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>40</b>	1899
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	

**Error  
e. Il  
segnal  
ibro  
non è  
definit  
o.**

<b>41</b>	1900
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>42</b>	1901
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>43</b>	1902
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>44</b>	1903
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>45</b>	1904
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>46</b>	1905
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>47</b>	1906
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>48</b>	1907
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>49</b>	1908
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	

**Error  
e. Il  
segnal  
ibro  
non è  
definit  
o.**



Registro	
<b>50</b>	1909
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>51</b>	1910
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>52</b>	1911
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>53</b>	1912
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>54</b>	1913
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>55</b>	1914
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>56</b>	1915
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>57</b>	1916
Conto consuntivo	
Tesoriere: Aristide Grassini	
Registro	
<b>58</b>	1917
Conto consuntivo	

**Error  
e. Il  
segnal  
ibro  
non è  
definit  
o.**

Tesoriere: Aristide Grassini Registro	
<b>59</b> Conto consuntivo Tesoriere: Aristide Grassini Registro	1918
<b>60</b> Conto consuntivo Tesoriere: Aristide Grassini Registro	1919
<b>61</b> Conto consuntivo Tesoriere: Aristide Grassini Registro	1920
<b>62</b> Conto consuntivo Tesoriere: Aristide Grassini Registro	1921
<b>63</b> Conto consuntivo Tesoriere: Aristide Grassini Registro	1922
<b>64</b> Conto consuntivo Tesoriere: Aristide Grassini Registro	1923
<b>65</b> Conto consuntivo Tesoriere: Aristide Grassini Registro	1924
<b>66</b> Conto consuntivo Tesoriere: Aristide Grassini Registro	1925
<b>67</b>	1926

**Error  
e. Il  
segnal  
ibro  
non è  
definit  
o.**

<b>68</b>	1927
Conto consuntivo Tesoriere: Aristide Grassini Registro	
<b>69</b>	1928
Conto consuntivo Tesoriere: Aristide Grassini Registro	
<b>70</b>	1929
Conto consuntivo Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze Registro	
<b>71</b>	1930
Conto consuntivo Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze Registro	
<b>72</b>	1931
Conto consuntivo Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze Registro	
<b>73</b>	1932
Conto consuntivo Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze Registro	
<b>74</b>	1933
Conto consuntivo Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze Registro	
<b>75</b>	1934
Conto consuntivo Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze Registro	

**76 (N 56)** 1935  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**77 (N 57)** 1936  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**78 (N 58)** 1937  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**79 (N 59)** 1938  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**80 (N 60)** 1939  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**81 (N 61)** 1940  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**82 (N 62)** 1941  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**83 (N 63)** 1942  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**84 (N 64)** 1943  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**85 (N 65)** 1944  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**86 (N 66)** 1945  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**87 (N 67)** 1946  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**88 (N 68)** 1947  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**89 (N 69)** 1948  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**90 (N 70)** 1949  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**91 (N 71)** 1950  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**92 (N 72)** 1951  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze  
Registro

**93 (N 73)** 1952  
Conto consuntivo  
Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze

Registro

**94 (N 74)** 1953

Conto consuntivo

Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze

Registro

**95 (N 75)** 1954

Conto consuntivo

Contiene anche, cucito, il conto consuntivo dell'Azienda Elettrica Comunale dell'anno 1954.

Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze

Registro

**96 (N 76)** 1955

Conto consuntivo

Tesoriere: Cassa di Risparmio d Firenze

Registro

**97** 1956

Conto consuntivo

Tesoriere: Cassa di Risparmio di Firenze

Registro

## **SERIE XI**

### **STATO DEI RESIDUI**

Particolare importanza riveste nella contabilità comunale la gestione dei residui. Si distinguono, in particolare, i residui attivi da quelli passivi: i primi sono entrate accertate ma non riscosse, i secondi sono spese impegnate ma non pagate entro il 31 dicembre. All'inizio del nuovo esercizio finanziario viene compilato un elenco dei residui dell'anno precedente.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo V.C. gli stati dei residui attivi e passivi si conservano a partire dall'anno 1887. Tali elenchi si trovano redatti fino al 1900 e contengono, oltre ai residui dell'anno di riferimento, quelli dei quattro anni precedenti.

**1** 1887 - 1900

"Stato dei residui" attivi e passivi

Mancano l'elenco dei residui attivi dell'anno 1896 e quello dei residui attivi e passivi dell'anno 1898.

Busta contenente 15 registri e un fascicolo

## **SERIE XII**

### **VERBALI DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO**

All'inizio di ogni anno il sindaco assistito dal segretario e, nei comuni dove esisteva, dal ragioniere<sup>90</sup>, procedeva alla chiusura dell'esercizio finanziario precedente redigendo apposito verbale. In esso, esaminate le singole impostazioni di bilancio sulla base dei registri contabili e degli impegni assunti con regolare deliberazione, si riportava per ogni articolo la somma stanziata in bilancio, le variazioni intervenute, la previsione definitiva, la somma pagata o riscossa e l'eventuale residuo. Si procedeva poi al calcolo del risultato finale di amministrazione in termini di avanzo o disavanzo.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati solo i verbali di chiusura degli esercizi finanziari 1946 e 1948 - 1953.

**1** 1946  
Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario  
Registro di pp. 107

.....  
**2** 1948  
Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario  
Registro di pp. 76

**3** 1949  
Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario  
Registro di pp. 76

**4** 1950  
Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario  
Registro di pp. 111

**5** 1951  
Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

---

<sup>90</sup>A Castelnuovo il ragioniere non compare.

Registro di pp. 111

**6** 1952  
Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario  
Registro di pp. 111

**7** 1953  
Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario  
Registro di pp. 80

### **SERIE XIII**

#### **REGISTRI DEI MANDATI E REPERTORI DELLE ASSEGNAZIONI**

Lo scopo dei "Registri dei mandati", poi denominati "Registri giornalieri delle riscossioni e dei pagamenti" e successivamente "Giornali di cassa", è quello di mettere in evidenza l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti effettuati dal comune. In essi infatti sono registrati, in ordine cronologico, tutti i mandati di entrata e uscita.

Nei "Repertori delle assegnazioni", poi denominati "Libri mastri", invece, le riscossioni e i pagamenti effettuati dal comune, con l'indicazione del rispettivo mandato, sono registrati non in ordine cronologico, ma secondo i capitoli del bilancio preventivo annuale.

Presso il comune di Castelnuovo V.C. la serie inizia nel 1866 ed è costituita fino al 1888 dai registri dei mandati di sola uscita, rilegati insieme al proprio repertorio delle assegnazioni.

Negli anni 1868 - 1875 i mandati e le assegnazioni del capoluogo e frazioni unite (Silano fino al 1870, Sasso e Leccia dal 1871 in poi<sup>91</sup>) sono registrati, all'interno della stessa unità archivistica, separatamente da quelli della frazione di Montecastelli. Dal 1876 al 1879 viene introdotto l'uso di registrare i mandati e le assegnazioni del capoluogo in volumi a parte rispetto a quelli della frazione avente separazione amministrativa<sup>92</sup>. Nel 1880 si torna a compilare un registro unico per capoluogo e frazioni.

Nell'anno 1889 si decide di scindere la registrazione dei mandati da quella delle assegnazioni<sup>93</sup>. Questa modalità di registrazione si è mantenuta fino al 1904. A partire dall'anno 1905 si ripristina l'uso di rilegare insieme i registri annuali dei mandati con il proprio repertorio delle assegnazioni. Dal 1924 in poi si ha di nuovo

---

<sup>91</sup>Cfr. Introduzione alla sezione preunitaria.

<sup>92</sup>V. nota 71.

<sup>93</sup>Un tentativo era già stato fatto l'anno precedente relativamente al quale troviamo, oltre al registro dei mandati rilegato insieme al proprio repertorio delle assegnazioni, un registro dei mandati di entrata e di uscita.



uno sdoppiamento fra i registri dei mandati, che contengono le annotazioni sia a entrata che a uscita, e i repertori delle assegnazioni, detti d'ora in poi "Libri Mastri".

Il fatto quindi di trovare, in un unico volume, giornali e mastri per gli anni 1866 - 1888 e 1905 - 1923 ha condizionato l'attuale disposizione delle unità all'interno della serie impedendo la costituzione di due serie distinte.

**1 (H 1)** 1866  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro

**2 (I 1)** 1867  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro

**3 (I 2)** 1868  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Nel registro i mandati e le assegnazioni del capoluogo e della frazione di Silano sono registrati separatamente da quelli della frazione di Montecastelli.  
Registro

**4 (I 3)** 1869  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Nel registro c.s.  
Registro

**5 (H 2)** 1870  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Nel registro c.s.  
Registro

**6 (H 3)** 1871  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Nel registro i mandati e le assegnazioni del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia sono registrati separatamente da quelli della frazione di Montecastelli.  
Registro

**7 (H 4)** 1872  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Nel registro c.s.  
Registro

**8 (H 5)** 1873

Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Nel registro c.s.  
Registro

**9 (H 6)** 1874  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Nel registro c.s.  
Registro

**10 (H 7)** 1875  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Nel registro c.s.  
Registro

**11 (H 8)** 1876  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita del capoluogo e delle  
frazioni di Sasso e Leccia  
Registro

**12 (H 9)** 1876  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita della frazione di  
Montecastelli  
Registro

**13 (H 10)** 1877  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita del capoluogo e delle  
frazioni di Sasso e Leccia  
Registro

**14 (H 11)** 1877  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita della frazione di  
Montecastelli  
Registro

**15 (H 12)** 1878  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita del capoluogo e delle  
frazioni di Sasso e Leccia  
Registro

**16 (H 13)** 1878  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita della frazione di  
Montecastelli  
Registro

- 17 (H 14)** 1879  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia  
Registro
- 18 (H 15)** 1879  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita della frazione di Montecastelli  
Registro
- 19 (H 16)** 1880  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita<sup>94</sup>  
Registro
- 20 (H 17)** 1881  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 21 (H 18)** 1882  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 22 (H 19)** 1883  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 23 (H 20)** 1884  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 24 (H 21)** 1885  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 25 (H 22)** 1886  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 26 (H 23)** 1887  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro

---

<sup>94</sup>A partire dal 1880 si ritornò a compilare un registro dei mandati e delle assegnazioni unico per capoluogo e frazioni.

**27 (H 24)** 1888  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro

**28 (L 1)** 1888  
Registro dei mandati di entrata e di uscita<sup>95</sup>  
Registro

**29 (H 25)** 1889  
"Registro dei mandati" di uscita  
Registro

**30 (I 4)** 1889  
"Repertorio delle assegnazioni" di uscita  
Registro

**31 (H 26)** 1890  
"Registro dei mandati" di uscita  
Registro

**32 (I 5)** 1890  
Repertorio delle assegnazioni di entrata e di uscita  
Registro

**33 (H 27)** 1891  
"Registro dei mandati" di uscita  
Registro

**34 (I 6)** 1891  
Repertorio delle assegnazioni di entrata e di uscita  
Registro

**35 (H 28)** 1892  
"Registro dei mandati" di uscita  
Registro

**36 (I 7)** 1892  
Repertorio delle assegnazioni di entrata e di uscita  
Registro

**37 (H 29)** 1893

---

<sup>95</sup>Il registro è intitolato "Libro maestro per la registrazione delle entrate e spese comunali"; si tratta in realtà di un giornale dei mandati. Nella parte relativa alle spese vi sono registrati gli stessi mandati del registro precedente (n. 27).

"Registro dei mandati" di uscita Registro	
<b>38 (I 8)</b>	1893
Repertorio delle assegnazioni di entrata e di uscita Registro	
<b>39</b>	1894
"Registro dei mandati" di uscita Registro	
.....	96
<b>40</b>	1895
"Registro dei mandati" di uscita Registro	
<b>41 (I 9)</b>	1895
Repertorio delle assegnazioni di uscita Registro	
<b>42</b>	1896
"Registro dei mandati" di uscita Registro	
<b>43 (I 10)</b>	1896
Repertorio delle assegnazioni di uscita Registro	
<b>44</b>	1897
"Registro dei mandati" di uscita Registro	
<b>45 (I 11)</b>	1897
"Repertorio delle assegnazioni" di uscita Registro	
<b>46</b>	1898
"Registro dei mandati" di uscita Registro	
<b>47 (I 12)</b>	1898
"Repertorio delle assegnazioni" di uscita	

---

<sup>96</sup>Manca il repertorio delle assegnazioni del 1894.

Registro

**48** 1899

"Registro dei mandati" di uscita

Registro

**49 (I 13)** 1899

"Repertorio delle assegnazioni" di uscita

Registro

**50** 1900

"Registro dei mandati" di uscita

Registro

**51 (I 34)** 1900

"Repertorio delle assegnazioni" di uscita

Registro

**52** 1901

"Registro dei mandati" di uscita

Registro

**53 (I 15)** 1901

"Repertorio delle assegnazioni" di uscita

Registro

**54** 1902

"Registro dei mandati" di uscita

Registro

**55 (I 16)** 1902

"Repertorio delle assegnazioni" di uscita

Registro

**56** 1903

"Registro dei mandati" di uscita

Registro

**57 (I 17)** 1903

"Repertorio delle assegnazioni" di uscita

Registro

**58** 1904

"Registro dei mandati" di uscita

Registro

- 59** 1904  
Repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 60** 1905  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 61 (L 3)** 1906  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 62 (L 4)** 1907  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 63 (L 5)** 1908  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 64** 1909  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 65 (L 7)** 1910  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 66 (L 8)** 1911  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 67 (L 9)** 1912  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 68 (L 10)** 1913  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 69 (L 11)** 1914  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro

- 70 (L 12)** 1915  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 71 (L 13)** 1916  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 72 (L 14)** 1917  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 73 (L 15)** 1918  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 74 (L 16)** 1919  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 75 (L 17)** 1920  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita<sup>97</sup>  
Registro
- 76 (L 18)** 1921  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 77 (L 19)** 1922  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita  
Registro
- 78 (L 20)** 1923  
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni di uscita<sup>98</sup>  
Registro
- 79 (M 1)** 1924  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro
- 80 (L 21)** 1924  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita

---

<sup>97</sup>La registrazione delle assegnazioni precede, nel registro, quella dei mandati.

<sup>98</sup>*Idem.*



Registro

**81 (M 2)** 1925  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**82 (L 22)** 1925  
"Libro mastro delle entrate accertate e delle spese impegnate"  
Registro

**83 (M 3)** 1926  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**84 (L 23)** 1926  
"Libro mastro delle entrate accertate e delle spese impegnate"  
Registro

**85 (M 4)** 1927  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**86 (L 24)** 1927  
"Libro mastro delle entrate accertate e delle spese impegnate"  
Registro

**87 (M 5)** 1928  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**88 (L 25)** 1928  
"Libro mastro delle entrate accertate e delle spese impegnate"  
Registro

**89 (M 6)** 1929  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**90 (L 26)** 1929  
"Libro mastro delle entrate accertate e delle spese impegnate"  
Registro

**91 (M 7)** 1930  
"Registro dei mandati" di entrata e di uscita  
Registro

**92 (L 27)** 1930  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

99  
.....

**93 (L 28)** 1931  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**94 (M 8)** 1932  
"Registro dei mandati di entrata e uscita"  
Registro

**95 (L 29)** 1932  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**96 (M 9)** 1933  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**97 (L 30)** 1933  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita  
Registro

**98** 1934  
"Registro dei mandati di entrata e uscita"  
Registro

**99 (L 31)** 1934  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

100  
.....

**100 (L 32)** 1935  
"Mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**101** 1936

---

<sup>99</sup>Manca il registro dei mandati del 1931.

<sup>100</sup>Manca il registro dei mandati del 1935.

"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**102 (L 33)** 1936  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita  
Registro

**103 (M 11)** 1937  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**104 (L 34)** 1937  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita  
Registro

**105 (M 12)** 1938  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**106 (L 35)** 1938  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita  
Registro

**107 (M 13)** 1939  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**108 (L 36)** 1939  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita  
Registro

**109 (M 14)** 1940  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**110 (L 37)** 1940  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita  
Registro

**111 (S 10)** 1941  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**112 (L 38)** 1941  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita

Registro

**113 (S 12)** 1942  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**114 (L 39)** 1942  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita  
Registro

**115 (S 15)** 1943  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**116 (L 40)** 1943  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita  
Registro

**117 (M 15)** 1944  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**118 (L 41)** 1944  
"Libro mastro delle assegnazioni" in entrata e in uscita  
Registro

**119 (M 16)** 1945  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**120 (L 42)** 1945  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**121 (M 17)** 1946  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**122 (L 43)** 1946  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**123 (M 18)** 1947  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**124 (L 44)** 1947  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**125** 1948  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**126 (L 45)** 1948  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**127 (M 20)** 1949  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**128 (L 46)** 1949  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**129** 1950  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**130 (L 47)** 1950  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**131 (M 22)** 1951  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**132 (L 48)** 1951  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**133 (M 23)** 1952  
"Giornale di cassa"<sup>101</sup>  
Registro

**134** 1952  
"Giornale di cassa, suppletivo"<sup>102</sup>

---

<sup>101</sup>Vi sono registrati i mandati dal 1 gennaio fino al 9 settembre 1952.

Registro

**135 (L 49)** 1952  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**136** 1953  
"Giornale di cassa"  
Registro

**137 (L 50)** 1953  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**138 (M 25)** 1954  
"Giornale di cassa"  
Registro

**139 (L 51)** 1954  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**140 (M 26)** 1955  
"Giornale di cassa"  
Registro

**141 (L 52)** 1955  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**142 (M 27)** 1956  
"Libro giornale dei mandati di entrata e uscita"  
Registro

**143 (L 53)** 1956  
"Libro mastro" delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro di pp. numerate fino a 675

## **SERIE XIV**

---

<sup>102</sup>Vi sono registrati i mandati dal 10 settembre al 31 dicembre 1952.

## RENDITE ED ENTRATE COMUNALI

La serie è composta dai registri dei ruoli delle entrate comunali. La documentazione può essere raggruppata in tre parti, intercalate da lacune: la prima dal 1865 al 1881, la seconda dal 1896 al 1923 e l'ultima dal 1936 al 1947.

Nella prima sezione di registri le rendite sono costituite da:

- canoni di livello;
- tasse fisse;
- pigioni ed affitti;
- rimborsi straordinari;
- frutti di capitali reinvestiti;
- incassi di laudemi, affrancazioni, conguagli di canoni;
- frutti di censo;
- penali per mancanze alle adunanze magistrali;
- entrate straordinarie;
- contravvenzioni;
- diritti di rinnovo licenze.

Non in tutti i registri compaiono le stesse voci e non sempre nella stessa successione. Da notare, per questa prima sezione, che dal 1867 al 1881, per ogni anno, sono presenti due ruoli separati, il primo relativo al capoluogo e alla frazione di Silano, il secondo relativo alla frazione di Montecastelli.

Dopo una lacuna di quattordici anni, i ruoli presentano le entrate suddivise in ordinarie e straordinarie. Le voci relative alle entrate e rendite ordinarie si ripetono identiche in tutti i registri e sono le seguenti:

- fitto dei terreni;
- fitto dei fabbricati;
- canoni di livello, censi ecc.;
- interessi di capitali;
- interessi di rendita pubblica;
- indennità stradali;
- concorsi diversi;
- prodotto della vendita di pozzi neri;
- prodotti del dazio consumo;
- tassa sulle opere pie;
- sussidi per la pubblica istruzione;
- ritenuta agli insegnanti per il Monte Pensioni;
- ritenuta per la ricchezza mobile agli impiegati;
- ritenuta per il Monte Pensioni agli impiegati.

Nel registro dell'anno 1896, l'unico che non riporta i ruoli delle entrate straordinarie, fra le entrate ordinarie compaiono anche le voci:

- residui attivi;
- avanzo di amministrazione 1894.

Per quanto riguarda le entrate straordinarie, i registri non hanno la stessa omogeneità, ma di volta in volta compaiono voci diverse, alcune delle quali si ripetono con maggiore frequenza e fra queste segnaliamo<sup>103</sup>:

- rimborsi diversi;
- prodotto di posti riservati nel cimitero;
- tassa di macellazione;
- tassa per l'apertura degli esercizi pubblici e per il rinnovo delle licenze;
- contravvenzioni;
- alienazione di mobili ed oggetti fuori uso;
- diritti di Segreteria e dello Stato Civile;
- partecipazione alla tassa sui velocipedi e sulle automobili (a partire dal 1908);
- affrancazioni di livelli;
- rimborsi spese di spedalità (dal 1911);
- riscossione di residui (dal 1912).

Altre voci compaiono sporadicamente in un solo registro o soltanto in alcuni, relativi ad anni particolari. E' il caso ad esempio degli anni del primo conflitto mondiale, nei cui registri si trovano entrate quali la ritenuta del centesimo e doppio centesimo di guerra, i sussidi per i figli dei militari e il provvedimento per l'attenuazione del prezzo del pane. Nel ruolo relativo al 1921 compare l'entrata per la gestione del forno comunale e per la gestione annonaria.

Nel ruolo relativo all'anno 1911 compare la voce livelli arretrati dell'Opera di Montecastelli.

Per gli anni 1922 e 1923 sono riportate le entrate per la distribuzione dell'energia elettrica a privati<sup>104</sup>.

Dal 1936, dopo una lacuna di 12 anni, si conservano i ruoli dei censi, canoni e livelli. I ruoli suppletivi dei canoni livellari degli anni 1948-1955 e il ruolo principale del 1956 sono conservati all'interno della serie "Imposte e tasse"<sup>105</sup>.

**1** 1865

Ruolo delle rendite comunali

Registro

**2** 1866

Ruolo delle rendite comunali

Registro

**3** 1867

---

<sup>103</sup>L'uso del termine straordinarie è in questo caso improprio, infatti non identifica entrate verificatesi in momenti eccezionali, ma serve solo per distinguere queste dalle altre entrate definite ordinarie.

<sup>104</sup>Dal 1922 è presente a Castelnuovo l'Azienda Elettrica per la fornitura di energia a privati. Soltanto dal 1933 l'azienda viene gestita separatamente e con contabilità propria. Cfr. ASCCVC, Archivi Aggregati, AGG. 7.

<sup>105</sup>ASCCVC, Postunitario, Imposte e tasse comunali, serie XV, Ruoli, nn. 261 e 263.



**Ruolo delle rendite comunali**  
Il ruolo riguarda il capoluogo e la frazione di Silano.  
Registro

**4** 1867

**Ruolo delle rendite comunali**  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro

**5** 1868

**Ruolo delle rendite comunali**  
Il ruolo riguarda il capoluogo e la frazione di Silano.  
Registro

**6** 1868

**Ruolo delle rendite comunali**  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro

**7** 1869

**Ruolo delle rendite comunali**  
Il ruolo riguarda il capoluogo e la frazione di Silano.  
Registro

**8** 1869

**Ruolo delle rendite comunali**  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro

**9** 1870

**Ruolo delle rendite comunali**  
Il ruolo riguarda il capoluogo e la frazione di Silano.  
Registro

**10** 1870

**Ruolo delle rendite comunali**  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro

**11** 1871

**Ruolo delle rendite comunali**  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro

- 12** 1871  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro
- 13** 1872  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro
- 14** 1872  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro
- 15** 1873  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro
- 16** 1873  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro
- 17** 1874  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro
- 18** 1874  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro
- 19** 1875  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro
- 20** 1875  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro

- 21** 1876  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro
- 22** 1876  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro
- 23** 1877  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro
- 24** 1877  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro
- 25** 1878  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro
- 26** 1878  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro
- 27** 1879  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro
- 28** 1879  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro
- 29** 1880  
Ruolo delle rendite comunali  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.

Registro

**30** 1880

Ruolo delle rendite comunali

Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.

Registro

**31** 1881

Ruolo delle rendite comunali

Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.

Registro

**32** 1881

Ruolo delle rendite comunali

Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.

Registro

.....

**33** 1896

"Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie, fisse e invariabili che si rimettono all'opportuna riscossione dell'esattore comunale"

Nella prima parte del registro sono riportati i residui attivi relativi all'anno 1895 e retro, seguiti da un prospetto riassuntivo. Seguono le entrate ordinarie, mentre mancano le straordinarie, come detto nel titolo.

Registro

**34** 1897

"Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale"

Registro

**35** 1898

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»

Registro

**36** 1899

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»

Registro

**37** 1900

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**38** 1901

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**39** 1902

"Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale"  
Registro

**40** 1903

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Contiene anche l'elenco delle deliberazioni per storno di fondi che si uniscono, in fascicolo separato, al consuntivo comunale dell'anno 1903.  
Registro

**41** 1904

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Contiene, sciolto, il "Ruolo per l'esazione del prezzo del chinino dello Stato venduto dal comune".  
Registro

**42** 1905

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**43** 1906

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**44** 1907

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**45** 1908

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**46** 1909

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**47** 1910

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Contiene, sciolto, il "Ruolo per la riscossione del siero antidifterico distribuito agli abbienti negli anni 1909 e 1910".  
Registro

**48** 1911

"Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale"  
Contiene, sciolto, il "Ruolo degli incassi eseguiti nell'anno 1911 per il rimborso di spese di spedalità anticipate dal comune negli anni 1907-10".  
Registro

**49** 1912

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**50** 1913

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**51** 1914

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**52** 1915

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**53** 1916

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**54** 1917

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**55** 1918

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**56** 1919

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**57** 1920

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**58** 1921

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**59** 1922

"Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale"  
Registro

**60** 1923

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Tra le entrate ordinarie non compaiono gli interessi di capitali, le ritenute agli insegnanti per il monte di pensioni e le ritenute agli impiegati per la ricchezza mobile. Tra le entrate straordinarie segnaliamo la tassa sugli spazi ed aree pubbliche, i contributi da parte del comune di Pomarance per la costruzione della strada della Leccia e la donazione del senatore Ginori Conti per la medesima strada.  
Registro

.....  
**61** 1936

Ruoli dei censi, canoni e livelli  
Registro

**62** 1938

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**63** 1939

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**64** 1940

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Fascicolo

**65** 1941

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**66** 1942

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**67** 1943

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro

**68** 1944-1945

Ruoli dei censi, canoni e livelli  
Registro

**69** 1946-1947

«Ruolo delle rendite ed entrate ordinarie e straordinarie che si rimettono per l'opportuna riscossione all'esattore comunale»  
Registro



## SERIE XV

### IMPOSTE E TASSE COMUNALI

Il sistema tributario dei comuni era basato principalmente sulle seguenti entrate: a) sovrimposte comunali ai tributi diretti; b) imposte comunali; c) dazi di consumo comunali; d) addizionali al dazio di consumo governativo.

La tassazione diretta era articolata nelle tre imposte sulla ricchezza mobile (ipoteche pubbliche, stipendi, pensioni ecc.), sui terreni e sui fabbricati. Le prime due furono introdotte nel 1864<sup>106</sup>, la terza nel 1865<sup>107</sup>. Su di esse i comuni, per far fronte alle spese obbligatorie, potevano applicare sovrimposte nella misura e nei limiti stabiliti dalla legge.

Tra le imposte comunali quella sul valore locativo venne introdotta nel 1866<sup>108</sup>, quella di famiglia o fuocatico nel 1868<sup>109</sup>. La prima era dovuta da chiunque avesse a disposizione una abitazione, la seconda veniva calcolata in base alla ricchezza della famiglia e non, come in epoca preunitaria, in base al numero dei suoi componenti. A partire dal 1 gennaio 1925, attraverso una disposizione legislativa del 1923<sup>110</sup>, le due imposte vennero formalmente abolite e sostituite con una addizionale sull'imposta complementare o con un'imposta generale e progressiva sul reddito. In realtà l'imposta sul valore locativo e quella di famiglia non furono effettivamente soppresse essendo intervenuta nel corso del 1925<sup>111</sup> una nuova regolamentazione della materia: l'imposta di famiglia venne applicata ai contribuenti non soggetti all'imposta governativa complementare progressiva sul reddito, quella sul valore locativo fu nuovamente consentita ma solo come imposta sostitutiva di quella di famiglia e di quella addizionale sulla complementare. Col T.U. per la finanza locale del 1931<sup>112</sup> l'imposta di famiglia fu limitata ai comuni con popolazione inferiore a 30000 abitanti e fu soppressa l'addizionale sull'imposta complementare.

Oltre all'imposta di famiglia e a quella sul valore locativo nel comune di Castelnuovo si trovano applicate le seguenti imposte: sui cani, sul bestiame, sugli animali caprini, sui suini, sulle vetture pubbliche e private, sui domestici, sui pianoforti, sui biliardi, sulle insegne, di patente, di licenza, sulle macchine da caffè espresso, per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, per la prestazione d'opera obbligatoria per la

---

<sup>106</sup>Cfr. L. 14 luglio 1864, n. 1830.

<sup>107</sup>Cfr. L. 26 gennaio 1865, n. 2136.

<sup>108</sup>Cfr. L. 28 giugno 1866, n. 3023.

<sup>109</sup>Cfr. L. 26 luglio 1868, n. 4513.

<sup>110</sup>Si tratta del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3063.

<sup>111</sup>Cfr. L. 20 ottobre 1925, n. 1944.

<sup>112</sup>Si tratta del R.D. 14 settembre 1931, n. 1175.

costruzione e la manutenzione delle strade comunali (convertita in denaro), sugli esercizi e rivendite, sulle industrie, commerci, arti e professioni (I.C.A.P.)<sup>113</sup>.

Altre entrate tributarie comunali erano le imposte di consumo per le quali si rimanda all'introduzione alla serie XVI.

La documentazione inerente le imposte e tasse comunali è stata articolata in quattro sottoserie: Atti per la formazione dei ruoli, Matricole dei contribuenti, Ruoli e Prospetti dell'aggio.

La prima, ordinata per tipo di imposizione, contiene gli atti relativi agli accertamenti d'ufficio e ai relativi ricorsi, presentati dai contribuenti alla Commissione Comunale di prima istanza o, in appello, alla Giunta Provinciale Amministrativa. In caso di rigetto del ricorso il contribuente veniva iscritto nel ruolo suppletivo di I o II serie, a seconda che esso venisse compilato nel primo o nel secondo semestre dell'anno. Tra gli atti per la formazione dei ruoli sono conservate anche le schede per l'applicazione dell'imposta di famiglia (1952) o quelle di denuncia del bestiame (1946 - 1947).

Le matricole dei contribuenti, cioè gli elenchi o reparti, contenevano le indicazioni necessarie all'applicazione dell'imposta ai singoli cittadini. Sono state anch'esse suddivise per tipo di imposizione. Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservate solo due matricole, una per l'imposta sui redditi di ricchezza mobile per gli anni 1899 - 1907 e l'altra per l'imposta di famiglia, mancante di data. La matricola per l'imposta sui redditi di ricchezza mobile veniva compilata dalla giunta municipale ai sensi dell'art. 33 della legge 24 agosto 1877 n. 4041 e poi inviata all'Agenzia delle Imposte Dirette di Volterra. L'Agenzia provvedeva ogni anno a rimandare la matricola al Comune per la revisione e le eventuali rettifiche.

Con i dati desunti dalle matricole si procedeva alla compilazione dei ruoli contenenti l'annotazione degli avvenuti pagamenti. A differenza delle altre due serie i ruoli sono stati ordinati per annata. Questa scelta è stata condizionata dal fatto che a partire dal 1918 si trovano sia ruoli singoli, cioè compilati per una sola imposta, sia ruoli "unici", cioè strutturati in modo da servire per più imposte contemporaneamente. I registri o le filze contenenti più ruoli di anni diversi sono stati collocati sotto l'anno che presenta il maggior numero di ruoli. Facciamo inoltre notare che dal 1869 al 1881 vengono compilati, annualmente, per l'imposta di famiglia, due ruoli, uno per il capoluogo e frazioni (Silano fino al 1870, Sasso e Leccia dal 1871 in poi<sup>114</sup>) e l'altro per la frazione di Montecastelli avente separazione amministrativa<sup>115</sup>. Tra i ruoli sono stati, infine, inseriti anche quelli relativi all'abbonamento obbligatorio per i materiali da costruzione compilati dall'Ufficio Imposte di Consumo. La serie presenta una notevole lacuna che si estende dal 1883 al 1917.

---

<sup>113</sup>Cfr. A. ANTONIELLA, *L'Archivio comunale postunitario*, Firenze, La Nuova Italia, 1979. Per informazioni sulle singole imposte si veda C. FANTAPPIE', *L'archivio postunitario del Comune di Prato*, Prato, Società pratese di storia patria, 1988.

<sup>114</sup>Cfr. Introduzione alla sezione preunitaria.

<sup>115</sup>V. nota n. 71.

Una percentuale delle entrate tributarie riscosse tramite i ruoli andava, infine, all'esattore. Nell'archivio comunale di Castelnuovo V.C. sono conservati i prospetti riassuntivi dell'aggio per gli anni 1891 - 1895. Ad essi sono allegati i frontespizi dei ruoli.

## **Atti per la formazione dei ruoli**

### **Imposta di famiglia**

**1** 1947 e prec.  
Atti per la formazione del ruolo suppletivo di II serie 1948 per il 1947 e precedenti  
Il fascicolo contiene le decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa in merito ai ricorsi di appello presentati dai contribuenti contro le decisioni della Commissione Comunale di prima istanza di Castelnuovo V.C. circa gli accertamenti sull'imposta di famiglia.  
Fascicolo

**2** 1948  
Atti per la formazione del ruolo suppletivo di II serie 1948 per il 1948  
Il fascicolo contiene avvisi di accertamento con allegato, in alcuni casi, il ricorso presentato dal contribuente alla Commissione Comunale di prima istanza di Castelnuovo V.C. contro tale accertamento.  
Fascicolo

**3** 1952  
Schede di informazione  
La busta contiene schede di informazione, in ordine alfabetico, compilate dall'agente di polizia urbana, contenenti le informazioni necessarie alla compilazione della "Situazione di famiglia" (v. n. 4).  
Busta

**4** 1952  
Situazione di famiglia  
La busta contiene schede di famiglia, in ordine alfabetico, contenenti i dati relativi alla composizione e al reddito dell'unità familiare ai fini dell'applicazione della tassa di famiglia.  
Busta

### **Prestazione d'opera obbligatoria per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali (convertita in denaro)**

**5** 1946 - 1947

Elenchi nominativi delle persone tenute alle prestazioni d'opera obbligatorie per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali<sup>116</sup>.  
Il fascicolo contiene anche domande di prestazione d'opera (1947).  
Fascicolo

### **Imposta sul bestiame**

**6** 1946  
Schede di denuncia del bestiame soggetto ad imposta<sup>117</sup>  
Busta

**7** 1947  
Schede di denuncia del bestiame soggetto ad imposta  
Busta

**8** 1947 - 1948  
Atti preparatori ai ruoli suppletivi degli anni 1947-1948  
La busta contiene: schede di denuncia del bestiame, verbali di verifica delle denunce, prospetto dei proprietari che omisero di presentare la denuncia del bestiame posseduto, avvisi di omessa denuncia del bestiame soggetto ad imposta, relata di notifica dei suddetti avvisi.  
Busta

### **Matricole dei contribuenti**

#### **Imposta sui redditi di ricchezza mobile**

**9** 1899 - 1907  
"Lista dei contribuenti che posseggono nel Comune redditi di ricchezza mobile"  
Registro

#### **Imposta di famiglia**

**10 (G 66)** s. d.

---

<sup>116</sup>Gli elenchi dell'anno 1946 riguardano i residenti nel capoluogo e nelle frazioni di Sasso e Montecastelli, quelli dell'anno 1947 solo i residenti nelle frazioni.

<sup>117</sup>Le schede sono suddivise in tre fascicoli a seconda del fatto che siano state compilate dai residenti nel capoluogo, dai residenti nella frazione di Sasso o dai residenti nella frazione di Montecastelli.

**"Matricola della tassa di famiglia"**

Busta formata da 20 fascicoli, uno per ogni lettera dell'alfabeto.

**Ruoli**

**11** 1865

"Ruolo provvisorio" dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile per il primo semestre 1865

Registro di cc. numerate fino a 109

**12** 1865

"Ruolo definitivo" dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile

Registro di pp. numerate fino a 117

**13** 1866

Ruolo dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile per il primo semestre 1866

Registro

**14** 1866 - 1867

Ruolo dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile per il secondo semestre 1866 e per l'anno 1867

Registro di cc. 25

**15** 1866

"Ruolo dell'imposta sui terreni"

Registro di pp. numerate fino a 54

**16** 1866

Ruolo dell'imposta sui fabbricati

Registro di pp. numerate fino a 40

**17** 1867

"Ruolo dell'imposta sui terreni"

Registro di pp. numerate fino a 53

**18** 1867

"Ruolo dell'imposta sui fabbricati pel 1867 e supplemento al ruolo del 1866"

Registro di pp. numerate fino a 45

- 19** 1868 - 1869  
Ruolo dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile per l'anno 1868 e per il primo semestre 1869  
Registro di cc. numerate fino a 17
- 20** 1868 - 1869  
"Ruolo suppletivo" dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile  
Registro
- 21** 1868  
"Ruolo dell'imposta sui terreni"  
Registro di pp. numerate fino a 46
- 22** 1868  
Ruolo dell'imposta sui fabbricati  
Registro di pp. numerate fino a 38
- 23** 1869 - 1870  
Ruolo dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile per il secondo semestre 1869 e per l'anno 1870  
Registro di cc. numerate fino a 12
- 24** 1869 - 1870  
Ruolo suppletivo dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile  
Fascicolo
- 25** 1869  
"Ruolo dell'imposta sui terreni"  
Registro di pp. numerate fino a 45
- 26** 1869  
Ruolo dell'imposta sui fabbricati  
Registro di pp. numerate fino a 37
- 27** 1869  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e la frazione di Silano.  
Registro
- 28** 1869  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.

Registro

**29** 1870

"Ruolo dell'imposta sui terreni"

Registro di pp. numerate fino a 46

**30** 1870

Ruolo dell'imposta sui fabbricati

Registro di pp. numerate fino a 46

**31** 1870

Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico

Il ruolo riguarda il capoluogo e la frazione di Silano.

Registro

**32** 1870

Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico

Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.

Registro

**33** 1871

Ruolo suppletivo dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile

Fascicolo

**34** 1871

Ruolo suppletivo dell'imposta sui terreni

Registro

**35** 1871

"Ruolo provvisorio" dell'imposta sui fabbricati del capoluogo e delle frazioni di Sasso e Leccia

Registro

**36** 1871

"Ruolo provvisorio" dell'imposta sui fabbricati della frazione di Montecastelli

Registro

**37** 1871

"Ruolo suppletivo dell'imposta sui fabbricati"

Registro

**38** 1871

Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 114

**39** 1871  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro di cc. 33

**40** 1872  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 114

**41** 1872  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro di cc. 37

**42** 1873  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 114

**43** 1873  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro di cc. 38

**44** 1874  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 113

**45** 1874  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro di cc. 33

**46** 1875



Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 113

**47** 1876  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 118

**48** 1876  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro di cc. 29

**49** 1877  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 86

**50** 1877  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro di cc. 21

**51** 1878  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 80

**52** 1878  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro di cc. 22

**53** 1878  
Ruolo della tassa sulle vetture e sui domestici  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro

**54** 1879

**"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui terreni"**  
Registro

**55** 1879

**"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui fabbricati"**  
Registro

**56** 1879

Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 87

**57** 1879

Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro di cc. 22

**58** 1880

**"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui terreni"**  
Registro

**59** 1880

**"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui fabbricati"**  
Registro

**60** 1880

Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 89

**61** 1880

Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro di cc. 22

**62** 1881

Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico  
Il ruolo riguarda il capoluogo e le frazioni di Sasso e Leccia.  
Registro di cc. 96

**63** 1881

Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico

Il ruolo riguarda la frazione di Montecastelli.  
Registro di cc. 21

**64** 1882  
"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui terreni"  
Registro

**65** 1882  
"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui fabbricati"  
Registro

**66** 1882  
Ruolo della tassa di famiglia o di fuocatico<sup>118</sup>  
Registro di cc. 121

.....  
**67** 1918  
"Ruolo unico delle tasse comunali"  
(famiglia, esercizi e rivendite, vetture, domestici, cani, bestiame)  
Registro di pp. numerate fino a 103

**68** 1919  
"Ruolo unico delle tasse comunali"  
(famiglia, esercizi e rivendite, vetture, domestici, cani, bestiame)  
Registro di pp. numerate fino a 102

**69** 1920  
"Ruolo suppletivo della tassa di famiglia ed esercizio"  
Registro di pp. numerate fino a 4

**70** 1920 - 1921  
"Ruolo suppletivo per la tassa di esercizio per stabilimenti di speciale importanza"  
Fascicolo

**71** 1920 - 1923  
"Ruolo suppletivo della tassa sui locali"<sup>119</sup>  
Registro di pp. numerate fino a 7

---

<sup>118</sup>A partire dal 1882 si ritornò a compilare un ruolo unico per capoluogo e frazioni.

<sup>119</sup>Il ruolo è stato approvato dalla giunta municipale il 17 settembre 1923.

- 72** 1920 - 1923  
"Ruolo suppletivo della tassa sui locali"<sup>120</sup>  
Fascicolo
- 73** 1921  
"Ruolo suppletivo della tassa di famiglia ed esercizio"  
Registro di pp. numerate fino a 14
- 74** 1921  
"Ruolo suppletivo della tassa di esercizio"  
Fascicolo
- 75** 1922  
"Ruolo unico delle tasse comunali"  
(famiglia, esercizi e rivendite, vetture, domestici, cani, bestiame)  
Registro di pp. numerate fino a 111
- 76** 1922  
"Ruolo per la tassa di esercizio per stabilimenti di speciale importanza"  
Fascicolo
- 77** 1922  
"Ruolo tassa di famiglia ed esercizio, suppletivo"  
Registro di pp. numerate fino a 4
- 78** 1923  
"Ruolo unico delle tasse comunali"  
(famiglia, esercizi e rivendite, vetture, domestici)  
Registro di pp. numerate fino a 93
- 79** 1923  
Ruolo suppletivo delle tasse comunali  
(famiglia, esercizi, cani, bestiame)  
Registro di pp. numerate fino a 17
- 80** 1923  
"Ruolo suppletivo per la tassa di esercizio"  
Fascicolo
- 81** 1923

---

<sup>120</sup>Il ruolo è stato approvato dalla giunta municipale il 14 gennaio 1924.

"Ruolo per la tassa sui locali"

Registro di pp. 93

**82** 1923

"Ruolo per la riscossione della tassa sui cani"

Registro di pp. numerate fino a 9

**83** 1923

Ruolo suppletivo per la tassa sui cani

Registro

**84** 1923

"Ruolo per la tassa sul bestiame"

Registro di pp. numerate fino a 67

**85** 1923

"Ruolo suppletivo della tassa sul bestiame suino"

Registro di pp. numerate fino a 35

**86** 1924

"Ruolo unico principale dei contribuenti le tasse comunali"

(famiglia, esercizi e rivendite, vetture, domestici, cani)

Registro di cc. numerate fino a 128

**87** 1924

"Ruolo unico suppletivo dei contribuenti le tasse comunali"

(famiglia, esercizi e rivendite, vetture, domestici, cani)

Registro di pp. numerate fino a 11

**88** 1924

Ruolo suppletivo della tassa di famiglia

Registro

**89** 1924

"Ruolo principale di riscossione della tassa sul valore locativo"

Registro di cc. numerate fino a 8

**90** 1924 - 1925

"Ruolo suppletivo di riscossione della tassa sul valore locativo"

Registro

**91** 1924

"Ruolo principale per la tassa di esercizio di stabilimenti di speciale importanza"

Registro

**92** 1924  
Ruolo suppletivo della tassa sugli esercizi e rivendite  
Registro

**93** 1924  
"Ruolo dei contribuenti alla tassa sul bestiame"  
Registro di pp. numerate fino a 41

**94** 1924  
Ruolo principale della tassa sul bestiame suino  
Registro di pp. numerate fino a 32

**95** 1925  
"Ruolo unico principale dei contribuenti le tasse comunali"  
(famiglia, esercizi e rivendite, vetture e domestici, valore locativo)  
Registro di cc. numerate fino a 137

**96** 1925  
Ruolo suppletivo della tassa di famiglia<sup>121</sup>  
Registro

**97** 1925  
Ruolo suppletivo della tassa di famiglia<sup>122</sup>  
Fascicolo

**98** 1925  
Ruolo suppletivo della tassa di famiglia<sup>123</sup>  
Fascicolo

**99** 1925  
Ruolo principale per la riscossione della tassa sui cani  
Registro di pp. numerate fino a 21

**100** 1925  
"Ruolo dei contribuenti alla tassa sul bestiame"  
Registro

**101** 1925  
Ruolo principale della tassa sul bestiame suino

---

<sup>121</sup>Il ruolo è stato approvato dalla giunta municipale il 15 giugno 1925.

<sup>122</sup>Il ruolo è stato approvato dalla giunta municipale il 23 novembre 1925.

<sup>123</sup>Il ruolo è stato approvato dalla giunta municipale il 17 dicembre 1925.

Registro di pp. numerate fino a 45

**102** 1926  
"Ruolo unico principale dei contribuenti le tasse comunali"  
(famiglia, esercizi e rivendite, vetture e domestici, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 130

**103** 1926  
Ruolo suppletivo della tassa sugli esercizi e rivendite  
Registro di cc. numerate fino a 5

**104** 1926  
"Ruolo dei contribuenti alla tassa sul bestiame"  
Registro di pp. numerate fino a 36

**105** 1926  
"Ruolo suppletivo dei contribuenti alla tassa sul bestiame"  
Registro di pp. numerate fino a 39

**106** 1926  
Ruolo principale della tassa sul bestiame suino  
Registro di pp. numerate fino a 45

**107** 1926  
Ruolo principale per l'addizionale comunale all'imposta complementare progressiva  
sul reddito in ragione del 20%  
Registro

**108** 1926  
Ruolo suppletivo per l'addizionale comunale all'imposta complementare progressiva  
sul reddito in ragione del 20%  
Fascicolo

**109** 1927  
"Ruolo unico principale dei contribuenti le tasse comunali"  
(famiglia, esercizi e rivendite, vetture e domestici, cani)  
Registro di pp. 127

**110** 1927  
"Ruolo dei contribuenti alla tassa sul bestiame"  
Registro di pp. numerate fino a 54

- 111** 1927  
"Ruolo suppletivo dei contribuenti alla tassa sul bestiame"  
Registro di pp. numerate fino a 17
- 112** 1927  
Ruolo principale della tassa sul bestiame suino  
Registro di pp. numerate fino a 36
- 113** 1927  
Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino  
Registro di pp. numerate fino a 13
- 114** 1927  
Ruolo principale dell'imposta complementare progressiva sul reddito in ragione del 20% e della relativa addizionale comunale  
Registro
- 115** 1927  
Ruolo suppletivo per l'addizionale comunale all'imposta complementare progressiva sul reddito  
Registro
- 116** 1927  
Ruolo della tassa di esercizio sulle macchine per caffè espresso  
Fascicolo
- 117** 1928  
"Ruolo unico dei contribuenti per le tasse comunali"  
(famiglia, vetture, domestici)  
Registro di cc. numerate fino a 97
- 118** 1928  
"Ruolo unico suppletivo dei contribuenti per le tasse comunali"  
(famiglia, vetture, domestici)  
Registro di cc. numerate fino a 18
- 119** 1928  
"Ruolo dei contribuenti alla tassa sul bestiame"  
Registro di pp. numerate fino a 52
- 120** 1928  
Ruolo suppletivo della tassa sul bestiame suino  
Registro di pp. numerate fino a 36



- 121** 1928  
Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino  
Registro di pp. numerate fino a 13
- 122** 1928  
Ruolo suppletivo della tassa speciale sul bestiame caprino  
Registro di pp. numerate fino a 13
- 123** 1928  
Ruolo principale per l'addizionale comunale all'imposta complementare progressiva sul reddito  
Registro
- 124** 1928  
Ruolo suppletivo per l'addizionale comunale all'imposta complementare progressiva sul reddito  
Fascicolo
- 125** 1928  
Ruolo della tassa di esercizio sulle macchine per caffè espresso  
Fascicolo
- 126** 1928  
Ruolo principale dell'imposta comunale sui redditi delle industrie, commerci, arti e professioni e della tassa annua di patente  
Registro di pp. numerate fino a 34
- 127** 1929  
Ruolo principale delle tasse comunali (famiglia, vetture, domestici)  
Registro di cc. numerate fino a 106
- 128** 1929  
"Ruolo dei contribuenti alla tassa sul bestiame"  
Registro di pp. numerate fino a 53
- 129** 1929  
Ruolo suppletivo della tassa sul bestiame suino  
Registro di pp. numerate fino a 35
- 130** 1929  
Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino

Registro

**131** 1929

Ruolo principale per l'addizionale comunale all'imposta complementare progressiva sul reddito

Registro

**132** 1929

Ruolo della tassa di esercizio sulle macchine per caffè espresso

Fascicolo

**133** 1929

Ruolo principale dell'imposta comunale sui redditi delle industrie, commerci, arti e professioni e della tassa annua di patente

Registro di pp. numerate fino a 34

**134** 1930

Ruolo principale delle tasse comunali

(famiglia, esercizi, industrie e commercio, patente, vetture, domestici, valore locativo, bestiame, cani)

Registro di pp. numerate fino a 100

**135** 1930

Ruolo suppletivo della tassa di famiglia

Registro

**136** 1930

Ruolo suppletivo della tassa sul bestiame suino

Registro di cc. numerate fino a 31

**137** 1930

Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino

Registro

**138** 1930

Ruolo speciale per l'addizionale comunale all'imposta complementare progressiva sul reddito

Registro

**139** 1930

Ruolo della tassa di esercizio sulle macchine per caffè espresso

Fascicolo

- 140** 1930  
"Ruolo per l'addizionale all'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni"  
Registro
- 141** 1931  
Ruolo principale delle tasse comunali  
(famiglia, patente, vetture, domestici, bestiame, cani, biliardi, pianoforti)  
Registro di pp. numerate fino a 100
- 142** 1931  
Ruolo suppletivo della tassa di famiglia  
Registro
- 143** 1931  
Ruolo suppletivo della tassa sul bestiame suino  
Registro di cc. numerate fino a 33
- 144** 1931  
Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino  
Registro
- 145** 1931  
Ruolo speciale per l'addizionale comunale all'imposta complementare progressiva sul reddito  
Registro
- 146** 1931  
Ruolo della tassa di esercizio sulle macchine per caffè espresso  
Fascicolo
- 147** 1931  
"Ruolo per l'addizionale all'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni"  
Registro
- 148** 1932  
Ruolo principale delle tasse comunali  
(valore locativo, cani, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, industrie, commerci, arti e professioni, patente, licenza e macchine per caffè espresso, insegne, bestiame, imposta licenze, suolo pubblico)  
Registro di cc. numerate fino a 42

- 149** 1932  
"Ruolo principale dei contribuenti all'imposta di famiglia"  
Registro di pp. numerate fino a 94
- 150** 1932  
Ruolo suppletivo della tassa di famiglia  
Fascicolo
- 151** 1932  
"Ruolo suppletivo dei contribuenti delle tasse comunali"  
(famiglia e valore locativo)  
Registro di cc. numerate fino a 11
- 152** 1932  
"Ruolo suppletivo dei contribuenti delle tasse comunali"  
(patente, bestiame, cani, insegne, industrie, commerci, arti e professioni, suolo pubblico)  
Registro
- 153** 1932  
Ruolo principale della tassa sul bestiame suino  
Registro
- 154** 1932  
Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino  
Registro
- 155** 1932  
"Ruolo principale e suppletivo per l'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni"  
Registro
- 156** 1932 e prec.  
"Ruolo suppletivo 1932 e precedenti per l'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni"  
Registro
- 157** 1932  
Ruolo per l'addizionale comunale all'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni  
Registro
- 158** 1932-1937

Ruolo per l'abbonamento obbligatorio per i materiali da costruzione<sup>124</sup>  
Registro

**159** 1933  
"Ruolo complessivo d'esazione dei tributi comunali"  
(famiglia, valore locativo, industrie, commerci, arti e professioni, patente, licenza, vetture, pianoforti e biliardi, domestici, cani, bestiame, occupazione di spazi e aree pubbliche, insegne, affissioni, macchine da caffè espresso)  
Registro di cc. numerate fino a 123

**160** 1933  
"Ruolo suppletivo complessivo d'esazione dei tributi comunali"  
(famiglia, industrie, commerci, arti e professioni, patente, cani, bestiame)  
Registro di cc. numerate fino a 17

**161** 1933  
Ruolo suppletivo della tassa sul bestiame suino  
Registro di cc. numerate fino a 33

**162** 1933  
Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino  
Registro

**163** 1933  
Ruolo per l'addizionale comunale all'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni  
Registro di cc. numerate fino a 15

**164** 1934  
"Ruolo dei contribuenti delle tasse comunali"  
(famiglia, esercizi, industrie, commercio, patente, vetture, domestici, valore locativo, bestiame, cani, pianoforti e biliardi, suolo pubblico, macchine da caffè espresso, insegne, licenza)  
Registro di cc. numerate fino a 112

**165** 1934  
"Ruolo suppletivo complessivo d'esazione dei tributi comunali"  
(famiglia, industrie, commerci, arti e professioni, bestiame suino, addizionale sull'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni)  
Registro di cc. numerate fino a 36

---

<sup>124</sup>Il ruolo è stato compilato dall'ufficio Imposte-Consumo.

**166** 1934  
Ruolo suppletivo della tassa di famiglia  
Registro

**167** 1934  
Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino  
Registro

**168** 1934  
Ruolo per l'addizionale comunale all'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni  
Registro di cc. numerate fino a 14

**169** 1935  
"Ruolo complessivo d'esazione dei tributi comunali"  
(famiglia, valore locativo, industrie, commerci, arti e professioni, patente, licenza, vetture, pianoforti, biliardi, domestici, cani, bestiame, occupazione di spazi e aree pubbliche, insegne, addizionale all'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni, macchine da caffè espresso)  
Registro di cc. numerate fino a 123

**170** 1935  
"Ruolo suppletivo complessivo dei tributi comunali"  
(famiglia, industrie, commerci, arti e professioni, bestiame, occupazione di spazi e aree pubbliche)  
Registro di cc. numerate fino a 11

**171** 1935  
Ruolo suppletivo della tassa di famiglia  
Fascicolo

**172** 1935  
Ruolo suppletivo della tassa sul bestiame suino<sup>125</sup>  
Registro

**173** 1935  
Ruolo suppletivo della tassa sul bestiame suino<sup>126</sup>  
Registro

**174** 1935  
Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino

---

<sup>125</sup>Il ruolo è stato compilato il 28 dicembre 1935.

<sup>126</sup>Il ruolo è stato compilato il 20 maggio 1936.

Fascicolo

**175** 1936

"Ruolo complessivo d'esazione dei tributi comunali"

(famiglia, valore locativo, patente, licenza, vetture, pianoforti, biliardi, domestici, cani, bestiame, occupazione di spazi e aree pubbliche, insegne, macchine da caffè espresso)

Registro di cc. numerate fino a 126

**176** 1936

"Ruolo suppletivo complessivo d'esazione dei tributi comunali"

(famiglia, patente, pianoforti, cani, bestiame)

Registro di cc. numerate fino a 8

**177** 1936

Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino

Fascicolo

**178** 1936

"Ruolo delle prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali" (convertite in denaro)

Registro

**179** 1936

Ruolo suppletivo delle prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali" (convertite in denaro)

Registro

**180** 1937

"Ruolo complessivo d'esazione dei tributi comunali"

(famiglia, valore locativo, industrie, commerci, arti e professioni, patente, licenza, vetture, pianoforti, biliardi, domestici, cani, bestiame, occupazione di spazi e aree pubbliche, insegne, macchine da caffè espresso)

Registro di cc. numerate fino a 130

**181** 1937

Ruolo suppletivo dei tributi comunali

(famiglia, bestiame, cani, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, industrie, commerci, arti e professioni, patente)

Registro

**182** 1937

"Ruolo principale e suppletivo per l'addizionale sulle industrie, commerci, arti e professioni"

Registro

**183** 1937

"Ruolo delle prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali" (convertite in denaro)

Registro di cc. numerate fino a 114

**184** 1938

"Ruolo complessivo d'esazione dei tributi comunali"

(valore locativo, famiglia, bestiame, cani, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, industrie, commerci, arti e professioni, patente, licenza, macchine da caffè espresso, occupazione di spazi e aree pubbliche, insegne)

Registro di cc. numerate fino a 121

**185** 1938

Ruolo principale della tassa sul bestiame suino

Registro di cc. numerate fino a 50

**186** 1938

Ruoli principali e suppletivi

La filza contiene i seguenti ruoli per l'anno 1938: ruolo d'esazione per l'imposta sugli animali caprini, ruolo suppletivo complessivo d'esazione dei tributi comunali (famiglia, bestiame, vetture, cani, industrie, commerci, arti e professioni, patente), ruolo principale delle prestazioni di opera per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali.

Contiene anche i ruoli suppletivi, per l'anno 1937, delle seguenti imposte: tassa sul bestiame suino, imposta di famiglia, prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali.

Filza

**187** 1938

Ruolo suppletivo delle prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali" (convertite in denaro)

Fascicolo

**188** 1938-1939

"Elenco dei contribuenti abbonamento obbligatorio materiali da costruzione"<sup>127</sup>

Registro

---

<sup>127</sup>La matricola è stata compilata dall'ufficio Imposte-Consumo.



- 189** 1938-1941  
"Elenco dei contribuenti abbonamento obbligatorio materiali da costruzione"<sup>128</sup>  
Registro
- 190** 1939  
"Ruolo principale 1939 complessivo dei tributi comunali"  
(valore locativo, famiglia, bestiame, vetture, domestici, pianoforti e biliardi,  
industrie, commerci, arti e professioni, patente, licenza, macchine da caffè espresso,  
insegne, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 123
- 191** 1939  
"Ruolo suppletivo I serie 1939 complessivo dei tributi comunali"  
(famiglia, bestiame, domestici, industrie, commerci, arti e professioni, insegne, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 9
- 192** 1939  
Ruolo suppletivo della tassa sul bestiame suino  
Registro di cc. numerate fino a 32
- 193** 1939  
Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino  
Fascicolo
- 194** 1939  
"Ruolo principale e suppletivo di I serie per l'imposta comunale sulle industrie,  
commerci, arti e professioni"  
Registro di pp. numerate fino a 13
- 195** 1939  
"Ruolo delle prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle strade  
comunali" (convertite in denaro)  
Registro di cc. numerate fino a 74
- 196** 1939  
Ruolo suppletivo delle prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle  
strade comunali" (convertite in denaro)  
Registro di cc. numerate fino a 7
- 197** 1940

---

<sup>128</sup> *Idem.*

**"Ruolo principale complessivo dei tributi comunali"**  
(valore locativo, famiglia, bestiame, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, industrie, commerci, arti e professioni, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 120

**198** 1940  
**"Ruolo suppletivo II serie 1940 complessivo dei tributi comunali"**  
(valore locativo, famiglia, bestiame, pianoforti e biliardi, industrie, commerci, arti e professioni, patente, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 40

**199** 1940  
**Ruolo principale della tassa sul bestiame suino**  
Registro di pp. numerate fino a 45

**200** 1940  
**Ruolo della tassa speciale sul bestiame caprino**  
Fascicolo

**201** 1940  
**Ruolo suppletivo della tassa speciale sul bestiame caprino**  
Fascicolo

**201bis** 1940-1941  
**"Ruolo abbonamento obbligatorio per i materiali da costruzione"**<sup>129</sup>  
Registro

**202** 1940  
**"Ruolo delle prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali"** (convertite in denaro)  
Registro di cc. numerate fino a 75

**203** 1941  
**"Ruolo principale complessivo dei tributi comunali"**  
(valore locativo, famiglia, bestiame, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, industrie, commerci, arti e professioni, patente, licenza, macchine da caffè espresso, occupazione di spazi e aree pubbliche, insegne, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 120

**204** 1941

---

<sup>129</sup> *Idem.*

"Ruolo suppletivo di II serie complessivo dei tributi comunali"  
(famiglia, bestiame, vetture, patente, insegne, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 10

**205** 1941  
Ruolo principale della tassa sul bestiame suino  
Registro di pp. numerate fino a 63

**206** 1941  
Ruolo principale della tassa speciale sul bestiame caprino  
Fascicolo

**207** 1941  
"Ruolo delle prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali" (convertite in denaro)  
Registro di cc. numerate fino a 79

**208** 1942  
"Ruolo principale complessivo dei tributi comunali"  
(valore locativo, famiglia, bestiame, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, industrie, commerci, arti e professioni, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 116

**209** 1942  
"Ruolo suppletivo di II serie 1942 complessivo dei tributi comunali"  
(valore locativo, famiglia, vetture, patente, insegne, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 20

**210** 1942  
Ruolo principale della tassa sul bestiame suino  
Registro di pp. numerate fino a 45

**211** 1942  
Ruolo principale della tassa speciale sul bestiame caprino  
Registro

**212** 1943  
Ruolo principale complessivo dei tributi comunali  
(valore locativo, famiglia, vetture, domestici, bestiame, cani, pianoforti, biliardi, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne, prestazione d'opera convertita in denaro)

Registro di cc. numerate fino a 120

**213** 1943  
"Ruolo suppletivo complessivo dei tributi comunali"  
(famiglia, bestiame, pianoforti e biliardi, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 9

**214** 1943  
Ruolo principale della tassa sul bestiame suino  
Registro di pp. numerate fino a 45

**215** 1943  
Ruolo principale della tassa speciale sul bestiame caprino  
Registro

**216** 1943  
"Ruolo delle prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali" (convertite in denaro)  
Registro di cc. numerate fino a 90

**217** 1943  
Ruolo suppletivo delle prestazioni d'opera per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali" (convertite in denaro)  
Registro

**218** 1944  
Ruolo principale complessivo dei tributi comunali  
(valore locativo, famiglia, bestiame, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne, cani e piastrine)  
Registro di cc. numerate fino a 121

**219** 1944  
Ruolo principale della tassa speciale sul bestiame caprino  
Fascicolo

**220** 1945  
"Ruolo principale complessivo dei tributi comunali"  
(valore locativo, famiglia, bestiame, cani, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne)  
Contiene anche i ruoli della prestazione d'opera convertita in denaro e della tassa sul bestiame suino per l'anno 1944.  
Registro

- 221** 1945  
"Ruolo unico suppletivo di II serie dei contribuenti per le imposte comunali"  
(bestiame, insegne, cani)  
Registro di cc. 30
- 222** 1945  
"Ruolo suppletivo di I serie 1946 per l'anno 1945 dell'imposta di famiglia"  
Registro di cc. numerate fino a 6
- 223** 1945  
"Ruolo suppletivo di II serie 1947 per il 1945 complessivo d'esazione dei tributi comunali"  
(famiglia, prestazione d'opera convertita in denaro)  
Registro
- 224** 1945 - 1950  
Ruolo suppletivo di II serie 1952 per gli anni 1945 - 1950 dell'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni  
Registro
- 225** 1945  
Riepilogo del ruolo principale della tassa speciale sul bestiame caprino  
Fascicolo
- 226** 1946  
"Ruolo principale complessivo dei tributi comunali"  
(valore locativo, famiglia, bestiame, cani e piastrine, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne)  
Contiene anche i ruoli della prestazione d'opera convertita in denaro e della tassa sul bestiame suino per l'anno 1945.  
Registro di cc. numerate fino a 164
- 227** 1946  
Ruolo suppletivo di II serie complessivo dei tributi comunali  
(famiglia, bestiame, cani e piastrine)  
Registro di cc. numerate fino a 27
- 228** 1946  
Ruolo suppletivo di II serie 1947 per l'anno 1946 dell'imposta di famiglia  
Registro
- 229** 1946 - 1947

Ruolo suppletivo di II serie 1948 per gli anni 1946 e 1947 dell'imposta di famiglia  
Registro

**230** 1946 - 1947

Ruolo suppletivo di II serie 1949 per gli anni 1946 - 1947 dell'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni  
Fascicolo

**231** 1947

"Ruolo principale complessivo dei tributi comunali"

(valore locativo, famiglia, bestiame, cani e piastine, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne)

Contiene anche i ruoli della prestazione d'opera convertita in denaro e della tassa sul bestiame suino per l'anno 1946.

Registro di cc. numerate fino a 130

**232** 1947

Ruolo suppletivo di II serie complessivo dei tributi comunali

(famiglia, bestiame, cani, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, patente, macchine da caffè espresso, insegne, prestazione d'opera convertita in danaro)

Registro di cc. numerate fino a 49

**233** 1947

Ruolo suppletivo di II serie 1948 per l'anno 1947 dell'imposta di famiglia

Registro

**234** 1947 - 1949

Ruolo suppletivo di II serie 1951 per gli anni 1947 - 1949 dell'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni

Registro

**235** 1948

"Ruolo principale complessivo dei tributi comunali"

(valore locativo, famiglia, bestiame, cani, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne, prestazione d'opera convertita in denaro, bestiame suino)

Registro di cc. numerate fino a 153

**236** 1948

"Ruolo suppletivo di II serie complessivo dei tributi comunali"

(famiglia, bestiame, cani, occupazione spazi e aree, pubbliche, macchine da caffè espresso, prestazione d'opera convertita in danaro)  
Registro di cc. numerate fino a 45

**237** 1948  
Ruolo suppletivo di II serie della tassa di famiglia  
Registro

**238** 1948  
"Ruolo suppletivo di II serie 1949 unificato dei tributi comunali per l'anno 1948"  
(famiglia, bestiame, cani, prestazione d'opera convertita in danaro)  
Registro di cc. numerate fino a 5

**239** 1948 - 1950  
"Ruolo suppletivo di I serie 1951 unificato dei tributi comunali per gli anni 1948, 1949, 1950"  
(bestiame, cani, industrie, commerci, arti e professioni)  
Registro di cc. numerate fino a 5

**240** 1948-1949  
"Elenco principale dei contribuenti abbonamento obbligatorio materiali da costruzione"<sup>130</sup>  
Registro

**241** 1949  
"Ruolo principale unificato dei tributi comunali"  
(valore locativo, famiglia, bestiame, cani e piastine, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne, prestazione d'opera convertita in danaro, bestiame suino)  
Registro di cc. numerate fino a 154

**242** 1949  
"Ruolo suppletivo di II serie 1949 unificato dei tributi comunali per l'anno 1949"  
(famiglia, bestiame, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 26

**243** 1949  
Ruolo suppletivo di II serie 1953 per l'anno 1949 dell'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni  
Registro

---

<sup>130</sup> *Idem.*

- 244** 1950  
"Ruolo principale unificato dei tributi comunali"  
(famiglia, valore locativo, cani, vetture, domestici, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne, bestiame, prestazione d'opera convertita in denaro, bestiame suino, pianoforti e biliardi)  
Registro di cc. numerate fino a 158
- 245** 1950  
"Ruolo suppletivo di II serie 1950 unificato dei tributi comunali per l'anno 1950"  
(famiglia, cani, vetture, patente, insegne, bestiame, industrie, commerci, arti e professioni)  
Registro di cc. numerate fino a 20
- 246** 1951  
"Ruolo principale unificato dei tributi comunali"  
(valore locativo, famiglia, bestiame, cani, vetture, domestici, pianoforti e biliardi, patente, licenza, macchine da caffè espresso, insegne, prestazione d'opera convertita in denaro, bestiame suino)  
Registro di cc. numerate fino a 162
- 247** 1951  
"Ruolo suppletivo di II serie 1951 per 1951 complessivo di esazione dei tributi comunali"  
(valore locativo, famiglia, bestiame, cani e piastrene, industrie, commerci, arti e professioni, patente, insegne, prestazione d'opera convertita in danaro)  
Registro di cc. numerate fino a 12
- 248** 1951  
Ruolo suppletivo di II serie 1951 per l'anno 1951 dell'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni  
Registro
- 249** 1951  
"Ruolo suppletivo di I serie 1952 per l'esercizio 1951 complessivo dei tributi comunali"  
(famiglia, bestiame, industrie, commerci, arti e professioni, prestazione d'opera convertita in danaro)  
Fascicolo di cc. numerate fino a 3
- 250** 1951 e prec.  
"Ruolo suppletivo di II serie 1952 per 1951 e precedenti complessivo dei tributi comunali"



(famiglia, industrie, commerci, arti e professioni, prestazione d'opera convertita in danaro)  
Registro

**251** 1951 e prec.  
"Ruolo suppletivo di I serie 1953 pel 1951 e retro complessivo dei tributi comunali"  
(famiglia, industrie, commerci, arti e professioni)  
Fascicolo

**252** 1952  
"Ruolo principale unificato 1952 complessivo dei tributi comunali"  
(valore locativo, bestiame, vetture, pianoforti e biliardi, patente, licenza, cani e piastrine, domestici, macchine da caffè espresso, insegne, prestazione d'opera convertita in denaro, bestiame suino)  
Registro di cc. numerate fino a 162

**253** 1952  
"Ruolo suppletivo di II serie 1952 pel 1952 complessivo dei tributi comunali"  
(valore locativo, bestiame, cani e piastrine, insegne)  
Fascicolo di cc. numerate fino a 8

**254** 1952  
Ruolo suppletivo di II serie 1952 per l'anno 1952 dell'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni  
Registro

**255** 1952  
"Ruolo speciale 1952 - 1953 pel 1952 complessivo dei tributi comunali"  
(famiglia, prestazione d'opera convertita in danaro)  
Registro di cc. numerate fino a 148

**256** 1952  
"Ruolo suppletivo di I serie 1953 pel 1952 complessivo dei tributi comunali"  
(famiglia, bestiame, vetture, pianoforti e biliardi, industrie, commerci, arti e professioni, patente, cani, domestici, macchine da caffè espresso)  
Registro di cc. numerate fino a 44

**257** 1952 e prec.  
"Ruolo suppletivo di II serie 1953 pel 1952 e precedenti complessivo dei tributi comunali"  
(valore locativo, bestiame, industrie, commerci, arti e professioni)  
Fascicolo

- 258** 1953  
"Ruolo principale 1953 complessivo dei tributi comunali"  
(valore locativo, famiglia, bestiame, vetture, pianoforti e biliardi, patente, licenza, cani, domestici, macchine da caffè espresso, insegne, bestiame suino)  
Registro di cc. numerate fino a 154
- 259** 1953  
"Ruolo suppletivo di II serie 1953 per 1953 e precedenti complessivo dei tributi comunali"  
(valore locativo, bestiame, vetture, industrie, commerci, arti e professioni, cani)  
Registro di cc. numerate fino a 11
- 260** 1954  
Ruoli principali e suppletivi  
La filza contiene i seguenti ruoli principali e suppletivi: "Ruolo principale unificato dei tributi comunali" (famiglia, valore locativo, patente, bestiame, cani e piastrine, licenza, macchine per caffè espresso, pianoforti e biliardi, vetture, domestici, insegne, prestazione d'opera convertita in denaro, bestiame suino) (1954, cc. 1 - 151, 5 n.n., I - XVI), "Ruolo suppletivo unificato di II serie 1954 dei tributi comunali per l'anno 1954" (famiglia, industrie, commerci, arti e professioni, bestiame, cani e piastrine, macchine per caffè espresso, biliardi, insegne) (1954, cc. 1 - 9).  
Contiene anche: ruolo suppletivo di I serie 1954 per l'anno 1949 dell'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni, "Ruolo suppletivo di I serie 1954 unificato dei tributi comunali per il 1953" (valore locativo, industrie, commerci, arti e professioni, bestiame, cani, vetture) (cc. 1 - 11), "Ruolo suppletivo di I serie 1954 unificato dei tributi comunali per l'anno 1953 e retro" (valore locativo, industrie, commerci, arti e professioni, bestiame), c.s. (famiglia, industrie, commerci, arti e professioni, bestiame), "Ruolo suppletivo unificato di II serie 1954 dei tributi comunali per l'anno 1953 e precedenti" (industrie, commerci, arti e professioni, prestazione d'opera convertita in denaro).  
Filza
- 261** 1955  
Ruoli principali e suppletivi  
La filza contiene i seguenti ruoli principali e suppletivi: "Ruolo dei tributi comunali per l'anno 1955" (famiglia, valore locativo, patente, bestiame, cani, licenza, macchine per caffè espresso, pianoforti e biliardi, vetture, domestici, insegne, prestazione d'opera convertita in denaro, bestiame suino) (cc. 1 - 140, 3 n.n., I - XIV), ruolo suppletivo dei tributi comunali per l'anno 1955 (famiglia, patente, industrie, commerci, arti e professioni, bestiame, licenza, macchine per caffè espresso, biliardi)

(cc. 1 - 4), ruolo suppletivo di II serie 1955 per l'anno 1955 dell'imposta di famiglia (cc. 1 - 12), "Ruolo suppletivo di II serie 1955 dei tributi comunali per l'anno 1955 e 1954" (famiglia, valore locativo, patente, bestiame, cani e piastrine, domestici, prestazione d'opera convertita in denaro) (cc. 1 - 12), ruoli suppletivi di II serie 1955 per gli anni 1948 - 1955 dei canoni livellari.  
Filza

**262** 1956

Ruoli principali e suppletivi

La filza contiene i seguenti ruoli principali e suppletivi: "Ruolo dei tributi comunali per l'anno 1956" (famiglia, valore locativo, patente, bestiame, cani e piastrine, licenza, macchine per caffè espresso, pianoforti e biliardi, vetture, domestici, insegne, prestazione d'opera convertita in denaro, bestiame suino) (cc. 1 - 140, 2 n.n., I - VII), ruolo principale dei canoni livellari (1956), "Ruolo suppletivo di II serie 1956 dei tributi comunali per l'anno 1956" (famiglia, valore locativo, bestiame, cani, insegne, prestazione d'opera convertita in denaro, bestiame suino) (cc. 1 - 14).

Contiene anche il ruolo suppletivo di II serie 1956 per l'anno 1955 e precedenti dell'imposta di famiglia.

Filza

### **Prospetti dell'aggio**

**263** 1891 - 1895

Prospetti dell'aggio spettante all'esattore e risultante dai ruoli

Con allegati i frontespizi dei ruoli.

Mancano il prospetto dell'anno 1893 e i relativi frontespizi dei ruoli.

Busta

## **SERIE XVI**

### **ATTI RELATIVI ALL'IMPOSTA-CONSUMO**

La legge 3 luglio 1864 n. 1827 istituiva in tutti i comuni il dazio comunale di consumo. Oltre alla possibilità di imporre un'addizionale sul dazio governativo di consumo relativo a vino, aceto, acquavite, alcool, liquori e carne, veniva concessa ai

comuni la possibilità di applicare un proprio dazio di consumo sulle bevande, i foraggi, i combustibili, i materiali da costruzione, i saponi e le materie grasse e di consumo locale. A questo proposito i comuni erano distinti, in base all'ampiezza, in *chiusi*, quelli più grandi, e in *aperti*. I primi erano forniti di barriere e sbarramenti che ne regolavano l'ingresso e presso i quali veniva riscossa la tassa di consumo; nei comuni più piccoli, invece, il dazio era riscosso direttamente presso i commercianti che vendevano al minuto le merci.

I dazi di consumo governativi furono soppressi con R.D. 24 settembre 1923 n. 2030, mentre nel 1930<sup>131</sup> furono abolite le cinte daziarie e il dazio di consumo sulle bevande vinose e alcoliche, sulla birra, sulle acque minerali, sulle carni, sul gas, sull'energia elettrica e sui materiali da costruzione fu sostituito dall'imposta di consumo.

Con delibera del 23 settembre 1863, sulla base della circolare del Ministero delle Finanze del 25 agosto 1863, il comune di Castelnuovo V.C. era dichiarato, ai fini del pagamento del dazio di consumo, comune *aperto*<sup>132</sup>.

Il servizio di riscossione del dazio consumo a Castelnuovo fu dato in appalto a privati con certezza a partire dal 1891. Nella serie "Contratti" dell'archivio comunale<sup>133</sup> sono conservati i contratti di appalto del dazio consumo per i periodi:

- dal 1891 al 1895, aggiudicatario Ruggero Talocchini;
- dal 1896 al 1900, aggiudicatario Bartolomeo Lenci;
- dal 1901 al 1905, subappalto alla ditta Ferdinando Bonaccorsi;
- dal 1906 al 1910, aggiudicatario Torquato Pedante;
- dal 1907 al 1922 il servizio venne gestito in economia dal Comune<sup>134</sup>;
- dal 1923 al 1954 con diversi contratti successivi aggiudicatario sempre la ditta Ferdinando Bonaccorsi. Da sottolineare un particolare contratto, quello del 1930, in sostituzione del precedente non ancora scaduto in ottemperanza al su citato R.D.L. 148/1930 che istituiva l'imposta di consumo.

Sul funzionamento dell'ufficio e sulle tariffe dell'imposta di consumo sono conservati i regolamenti per gli anni 1910, 1932-34, 1936 e 1937<sup>135</sup>.

La documentazione conservata relativa all'argomento è tutta successiva ai provvedimenti del 1930 e per questo la serie che la contiene si riferisce all'imposta di consumo e non al dazio. Il materiale relativo all'imposta di consumo è stato riunito in una serie separata rispetto a quella delle Imposte e tasse comunali per il fatto che è prodotto da un ufficio diverso, quello appunto delle Imposte-consumo.

---

<sup>131</sup>R. D.L. 20 marzo 1930 n. 141 e R.D.L. 30 aprile 1930 n. 432.

<sup>132</sup>ASCCVC, Preunitario, n. 89.

<sup>133</sup>*Ibidem*, Postunitario, Contratti, serie XX, n. 3.

<sup>134</sup>A tale proposito si vedano le deliberazioni del consiglio comunale 15 dicembre 1915 e 22 gennaio 1922 (ASCCVC, Postunitario, Protocolli delle deliberazioni del Consiglio comunale, serie I, nn. 14 e 15).

<sup>135</sup>ASCCVC, Postunitario, Atti relativi all'ordinamento comunale e ai dipendenti del Comune, serie VIII, Regolamenti, n. 2a.

Per quanto riguarda, invece, i ruoli per l'abbonamento obbligatorio per i materiali da costruzione, pur essendo materiale prodotto dall'ufficio delle imposte-consumo, si è ritenuto opportuno inserirli all'interno della serie Imposte e tasse comunali dove sono conservati i ruoli di tutti i tributi imposti e riscossi dal comune.

### **Protocolli della corrispondenza**

**1** 1952 gen. 2 - 1957 gen. 16 <sup>136</sup>  
"Protocollo generale della corrispondenza. Ufficio Imposte consumo"  
Registro

### **Tariffe delle imposte di consumo**

La serie è composta da due registri e un fascicolo contenenti le tariffe dell'imposta di consumo in riferimento al T.U. del 14/09/1931 n. 1175 e al R.D. del 30/04/1936 n. 1138 e successive variazioni.

**2** 1951-1952  
Tariffa delle imposte di consumo 1951-52  
Contiene anche la delibera della Giunta comunale di approvazione della tariffa del 31 dicembre 1950 e due prontuari per l'applicazione dell'imposta sul vino comune.  
In duplice copia.  
Fascicolo

.....

**3** 1955  
"Tariffa generale delle imposte di consumo 1955"  
Contiene anche le deliberazioni della Giunta comunale di variazione della tariffa del 3 marzo e del 7 maggio 1955.  
Registro

**4** 1956  
"Tariffa delle imposte di consumo in vigore dal 1 gennaio 1956"  
Contiene anche la delibera della Giunta comunale di variazione della tariffa del 17 febbraio 1956.  
Registro di pp. 1-40

---

<sup>136</sup>Lacuna dal 30 dicembre 1954 al 9 gennaio 1957

### **Contratti di abbonamento all'imposta di consumo**

I fascicoli contengono contratti di abbonamento per l'imposta di consumo riferibile alla vendita al minuto o all'ingrosso, stanziale o ambulante, dei generi di cui alla legge 2 luglio 1952 n. 703. La durata del contratto è di un anno. I contratti sono numerati e il loro numero d'ordine è riportato anche nel registro di abbonamento degli esercenti.

**5** 1953  
"Contratti di abbonamento per i generi di cui alla legge 2/7/52 n. 703"  
Fascicolo

**6** 1953-1954  
Contratti di abbonamento per l'imposta consumo  
Fascicolo

### **Registri degli abbonamenti degli esercenti**

I registri riportano i dati relativi al pagamento, annuale o semestrale, dell'abbonamento all'imposta di consumo. Ogni pagina riporta i dati relativi ad un esercente.

**7** 1940-1942  
"Registro degli abbonamenti degli esercenti"  
Registro

.....

**8** 1948-1951  
"Registro degli abbonamenti degli esercenti"  
Registro

**9** 1952-1954  
"Registro degli abbonamenti degli esercenti"  
Registro

**10** 1955  
"Registro degli abbonamenti degli esercenti"  
Si riferisce ai pagamenti del primo semestre.  
Registro

**11** 1955  
"Registro degli abbonamenti degli esercenti"

Si riferisce ai pagamenti del secondo semestre.  
Registro

### **Registri partitari degli esercenti**

I registri riportano la quantità della merce, l'imposta e la bolletta relative. La tipologia delle merci varia da esercente ad esercente.

**12** 1939  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

**13** 1940  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

**14** 1941  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

**15** 1942-1947  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

**16** 1948-1949  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

**17** 1949-1950  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

**18** 1951  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

.....

**19** 1953  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

**20** 1954  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

**21** 1955  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

**22** 1956  
"Registro partitario degli esercenti"  
Registro

### **Registri partitari per gli esercenti la vendita al minuto di carni fresche**

**23** 1939-1940  
"Registro partitario per gli esercenti la vendita al minuto di carni fresche"  
Registro

**24** 1941  
"Registro partitario per gli esercenti la vendita al minuto di carni fresche"  
Registro

**25** 1942-1947  
"Registro partitario per gli esercenti la vendita al minuto di carni fresche"  
Registro

**26** 1948-1949  
"Registro partitario per gli esercenti la vendita al minuto di carni fresche"  
Registro

**27** 1950  
"Registro partitario per gli esercenti la vendita al minuto di carni fresche"  
Registro

**28** 1951  
"Registro partitario per gli esercenti la vendita al minuto di carni fresche"  
Registro

**29** 1952-1953  
"Registro partitario per gli esercenti la vendita al minuto di carni fresche"  
Registro

**30** 1954-1955



"Registro partitario per gli esercenti la vendita al minuto di carni fresche"  
Registro

**31** 1956

"Registro partitario per gli esercenti la vendita al minuto di carni fresche"  
Registro

### **Registri di carico e scarico delle merci**

**32** 1938

Registro di carico

Riporta il conto partitario dell'esercente e il carico della merce suddivisa per generi.

Registro

.....

**33** 1953

"Registro dei produttori di bevande vinose"

Si tratta di un registro di carico e scarico della produzione del vino.

Contiene il riferimento alla dichiarazione di produzione di bevande vinose (vedi sotto).

Registro

### **Dichiarazioni dei produttori di bevande vinose**

La sottoserie è formata da filze contenenti dichiarazioni di tre tipi, quelle di inizio vendemmia, quelle di produzione delle bevande vinose e quelle di giacenza delle stesse.

Nelle dichiarazioni di inizio di vendemmia sono riportati i dati relativi al dichiarante, il giorno di inizio della vendemmia, il raccolto presunto, il luogo di vinificazione e quello di conservazione del vino. La dichiarazione veniva fatta o il giorno precedente l'inizio o il giorno stesso. Sul retro del modulo per la dichiarazione è presente uno spazio, mai compilato, con notizie sul fondo agricolo e sulla composizione familiare del dichiarante.

Le dichiarazioni di produzione delle bevande vinose riportano i dati del titolare e quelli relativi alla quantità e qualità del vino prodotto e, sul retro, lo spazio per il verbale di verifica.

Analoghe alle dichiarazioni di produzione sono quelle di giacenza, che riportano in più il luogo di conservazione del vino.

### **Dichiarazioni di inizio vendemmia**

**34** 1950  
"Dichiarazioni di inizio vendemmia"  
Filza

**35** 1951 ott. 7 - nov. 3  
"Dichiarazioni di inizio vendemmia"  
Filza

**36** 1952 set. 10 - ott. 7  
"Dichiarazioni di inizio vendemmia"  
Filza

**37** 1953 ott. 5 - nov. 10  
"Dichiarazioni di inizio vendemmia"  
Filza

**38** 1954 ott. 6 - nov. 10  
"Dichiarazioni di inizio vendemmia"  
Filza

.....

**39** 1956 ott. 9 - nov. 12  
"Dichiarazioni di inizio vendemmia"  
Filza

### **Dichiarazioni della produzione di bevande vinose**

**40** 1948 ott. 20 - dic. 28  
"Dichiarazioni di produzione di bevande vinose"  
Numerate da 1 a 329.  
Filza

**41** 1949 ott. 7 - dic. 1  
"Dichiarazioni di produzione di bevande vinose"  
Numerate da 1 a 372.  
Filza

.....

**42** 1951 ott. 20 - dic. 19  
"Dichiarazioni di produzione di bevande vinose"  
Numerate da 1 a 354.  
Contiene anche le dichiarazioni dal 12 febbraio al 28 maggio 1952, numerate da 1bis a 5bis.  
Filza

**43** 1952 set. 30 - dic. 1  
"Dichiarazioni di produzione di bevande vinose"  
Numerate da 1 a 551.  
Filza

.....  
**44** 1954 ott. 23 - dic. 30  
"Dichiarazioni di produzione di bevande vinose"  
Numerate da 1 a 427.  
Contiene anche i dati relativi alla giacenza e, sul retro, lo scarico.  
Filza

#### **Dichiarazioni di giacenza di sostanze vinose**

**45** 1950 set. 1 - ott. 29  
"Dichiarazioni di giacenza di sostanze vinose"  
Numerate da 1 a 22.  
Filza

**46** 1951 set. 1 - nov. 16  
"Dichiarazioni di giacenza di sostanze vinose"  
Numerate da 1 a 201.  
Filza

**47** 1952 set. 3 - 5  
"Dichiarazioni di giacenza di sostanze vinose"  
Numerate da 1 a 91.  
Filza

**48** 1953 set. 1 - 10  
"Dichiarazioni di giacenza di sostanze vinose"  
Numerate da 1 a 67.  
Filza

### **Elenco produttori di bevande vinose**

La sottoserie si compone di un unico pezzo, una rubrica, contenente i produttori di vino con dati relativi alle denunce di produzione e alla quantità prodotta.

I dati presenti in questo registro sono analoghi a quelli contenuti nelle dichiarazioni di produzione di bevande vinose, la cui serie presenta una lacuna per l'anno 1955; perciò non si è ritenuto opportuno procedere allo scarto di questo pezzo.

**49** 1955  
"Elenco dei produttori di bevande vinose"  
Registro

### **Registri delle dichiarazioni degli esercenti**

I registri sono stati suddivisi e raccolti in buste in base alla tipologia delle dichiarazioni in essi contenute. Sono presenti dichiarazioni relative a:

- generi diversi,
- bevande,
- carni,
- suini per uso privato,
- legna, carbone e castagne,
- generi di larga produzione,
- generi di cui alla legge 2/7/52 n. 703.

In ogni registro sono riportati numero d'ordine e data della dichiarazione, generalità del dichiarante, provenienza, specie e quantità della merce e dati relativi alla bolletta di pagamento. Alcuni registri riguardano Sasso Pisano e Montecastelli.

**50** 1936-1956  
Registri delle dichiarazioni degli esercenti. Bevande.  
La busta contiene 48 registri. Presenta lacune per gli anni 1944 e 1946-47.  
Busta

**51** 1936-1956  
Registri delle dichiarazioni degli esercenti. Carni.  
La busta contiene 40 registri.  
Busta

**52** 1936-1956  
Registri delle dichiarazioni. Suini per uso privato.  
La busta contiene 38 registri.  
Busta

**53** 1936-1956  
Registri delle dichiarazioni degli esercenti. Generi diversi.  
La busta contiene 66 registri.  
Busta

**54** 1948-1949  
Registri delle dichiarazioni. Legna, carbone e castagne.  
Il fascicolo contiene 2 registri.  
Fascicolo

**55** 1950-1951  
Registro delle dichiarazioni. Generi di larga produzione.  
Registro pp. 1-10.

**56** 1953-1956  
Registri delle dichiarazioni. Generi legge 703/52.  
Il fascicolo contiene 3 registri.  
Fascicolo

### **Registri cronologici delle denunce per la costruzione di edifici**

Si tratta di registri cronologici con i dati relativi al denunciante, al lavoro da svolgere, al relativo permesso e al pagamento della tassa.

**57** 1936 mar. 19 - 1940 dic. 16  
"Registro cronologico delle preventive denunce per la costruzione di edifici"  
Registro

**58** 1941 gen. 8 - 1943 ott. 31  
"Registro cronologico delle denunce per la costruzione di edifici"  
Registro

**59** 1949 set. 5 - 1960 dic. 31  
"Registro cronologico delle denunce per la costruzione di edifici"  
Registro

### **Registri cronologici delle bollette di accompagnamento**

Si tratta di registri cronologici riportanti il numero d'ordine della bolletta di accompagnamento, la data di emissione o di ricevimento, la destinazione o la

provenienza ed il genere a cui si riferisce. I registri sono stati suddivisi in base alle bollette emesse o ricevute.

### **Registri cronologici delle bollette emesse**

**60** 1934 giu. 2 - 1936 lug. 21  
"Registro cronologico delle bollette di accompagnamento emesse"  
Registro

**61** 1936 lug. 20 - 1945 nov. 20  
"Registro cronologico delle bollette di accompagnamento emesse"  
Registro

**62** 1946 gen. 13 - 1952 ott. 21  
"Registro cronologico delle bollette di accompagnamento emesse"  
Registro

**63** 1952 ott. 22 - 1954 dic. 27  
"Registro cronologico delle bollette di accompagnamento emesse"  
Registro

### **Registri cronologici delle bollette ricevute**

**64** 1934 mag. 31 - 1936 nov. 27  
"Registro cronologico delle bollette di accompagnamento ricevute"  
Registro

**65** 1936 nov. 28 - 1939 nov. 14  
"Registro cronologico delle bollette di accompagnamento ricevute"  
Registro

**66** 1939 nov. 9 - 1945 dic. 21  
"Registro cronologico delle bollette di accompagnamento ricevute"  
Registro

**67** 1946 gen. 3 - 1950 gen. 27  
"Registro cronologico delle bollette di accompagnamento ricevute"  
Registro

**68** 1950 mag. 27 - 1954 giu. 28  
"Registro cronologico delle bollette di accompagnamento ricevute"  
Registro

**69** 1954 giu. 12 - 1956 mag. 2  
"Registro cronologico delle bollette di accompagnamento ricevute"  
Registro

### **Registri delle riscossioni**

La sottoserie contiene i registri delle riscossioni riportanti la data, l'ufficio di riscossione, i generi di consumo, il numero di bollettario e di bolletta. Ogni pagina è relativa ad un mese dell'anno ed in fondo ad ogni voce è riportato il totale mensile.

**70** 1936 ott. - 1938 nov.  
"Registro delle riscossioni"  
Registro

**71** 1939 gen. - 1943 ott.  
"Registro delle riscossioni"  
Registro

**72** 1943 nov. - 1948 mag.  
"Registro delle riscossioni"  
Registro

**73** 1948 giu. - 1950 gen.  
"Registro delle riscossioni"  
Registro

### **Registri delle trasgressioni**

La sottoserie si compone di un unico pezzo contenente dati relativi alle trasgressioni del pagamento dell'imposta di consumo, con riferimento al verbale di trasgressione, al procedimento di accertamento e alla riscossione. Ogni pagina riporta i dati relativi ad un anno.

**74** 1936-1940  
"Registro delle trasgressioni"  
Registro

### **Verbali di accertamento di trasgressione**

La sottoserie si compone di solo fascicolo contenente i verbali di accertamento di trasgressione e l'accettazione del trasgressore con la domanda di risoluzione in via

amministrativa. Questa documentazione non è stata proposta per lo scarto in quanto, per gli anni a cui si riferisce, non è conservato il registro delle trasgressioni.

**75** 1950-1956  
Verbali di accertamento di trasgressione  
Fascicolo

## **SERIE XVII**

### **ESATTORIA COMUNALE**

La legge 30 marzo 1865 n. 2248 stabiliva che la riscossione delle imposte dirette e di tutte le entrate così come il pagamento di tutte le spese fossero affidati ad un esattore scelto dal comune. Spettava invece ad un ufficio comunale la riscossione del dazio-consumo<sup>137</sup>. Compito dell'esattore-tesoriere era anche quello di predisporre il conto consuntivo delle entrate e delle uscite del comune<sup>138</sup>.

Per quanto riguarda il servizio di esattoria del comune di Castelnuovo V.C. sono conservati i contratti di appalto a privati a partire dal 1888 secondo il seguente schema<sup>139</sup>:

- dal 1888 al 1897, aggiudicatario di due appalti successivi Augusto Fontanelli;
- dal 1898 al 1928, aggiudicatario di cinque appalti successivi Aristide Grassini;
- dal 1929 e, precisamente con contratto datato 27 dicembre 1928, Aristide Grassini cedette il servizio di esattoria alla Cassa di Risparmio di Firenze.

Dal momento che il servizio di esattoria era legato a quello di tesoreria è possibile ricostruire la serie degli esattori anche precedentemente al 1888 e precisamente:

- dal 1866 al 1868 Luigi Calzolari;
- dal 1869 al 1870 Luigi Serri;
- dal 1871 al 1872 Emilio Guiducci;
- dal 1873 al 1877 Luigi Serri;
- dal 1878 al 1882 Natale Serretti;
- dal 1884 al 1887 Francesco Calzolari<sup>140</sup>.

La documentazione conservata in questa serie riguarda gli anni dal 1935 al 1956.

### **Registri giornalieri delle riscossioni**

<sup>137</sup>V. introduzione alla serie XVI, Atti relativi all'Imposta-consumo.

<sup>138</sup>V. Circolare Ministro degli Interni 21 gennaio 1867.

<sup>139</sup>ASCCVC, Postunitario, Contratti, serie XX, n. 3.

<sup>140</sup>Per questo elenco vedi l'introduzione alla serie X, Conti Consuntivi



La sottoserie contiene i registri giornalieri delle riscossioni delle imposte e relativi accessori. In essi sono riportati il numero progressivo delle quietanze, le imposte, la mora, i diritti e le spese, i bolli, il totale e le eventuali annotazioni. Per ogni giornata è riportata la chiusura del totale riscosso. Ogni pezzo è vidimato dal Procuratore delle imposte di Volterra.

**1a** 1947 feb. 1 - apr. 21  
"Sviluppo giornaliero della riscossione imposte e accessori relativi"  
Registro

**2a** 1947 apr. 21 - set. 11  
"Sviluppo giornaliero della riscossione imposte e accessori relativi"  
Registro

**3a** 1948 apr. 14 - 1950 feb. 17  
"Sviluppo giornaliero della riscossione imposte e accessori relativi"  
Registro

### **Registri di controllo**

I registri riportano, per ogni ditta, il numero di scheda, l'ammontare del debito e il pagamento.

**1b** 1954  
"Registro di controllo" Primo volume.  
Registro pp. 1-160

**2b** 1954  
"Registro di controllo". Secondo volume.  
Registro pp. 161-213

**3b** 1955  
"Registro di controllo". Primo volume.  
Registro pp. 1-160

**4b** 1955  
"Registro di controllo". Secondo volume.  
Registro pp. 161-204

**5b** 1956  
"Registro di controllo". Primo volume.  
Registro pp. 1- 160

**6b** 1956  
"Registro di controllo". Secondo volume.  
Registro pp. 161-200

### **Registri delle delegazioni in partenza e in arrivo**

La sottoserie si compone di due registri, uno relativo alle delegazioni ad altri esattori, l'altro alle delegazioni ricevute da altri esattori.

Il primo registro riporta, in ordine cronologico, la data di spedizione, l'esattoria delegata, il contribuente, l'articolo di ruolo, la tassa, l'ammontare del debito (comprensivo di multa, spese e bollo) e la quietanza emessa e spedita dall'esattore delegato.

Il secondo registro, come l'altro in ordine cronologico, riporta la data di arrivo della delegazione, l'esattoria delegante, il contribuente, l'importo della delegazione, lo scarico per riscossione e lo scarico per revoca o riduzione.

**1c** 1935 gen. 1 - 1955 nov. 14  
"Registro delle delegazioni ad altri esattori"  
Registro

**2c** 1946 gen. 10 - 1955 dic. 1  
"Registro delle delegazioni in arrivo"  
Registro

### **Registro degli sgravi**

**1d** 1950 ott. 30 - 1955 dic. 16  
"Registro degli sgravi"  
Registro

## **SERIE XVIII**

### **CATASTO COMUNALE**

La serie è articolata in quattro sottoserie: Catasto dei fabbricati, Catasto dei terreni, Prospetti delle vulture e Mappe catastali. Trattasi, come vedremo, di copie realizzate dall'ingegnere G. Volterri tra il 1883 e il 1885 e da lui consegnate al comune di Castelnuovo nel 1886. Esse presentano aggiornamenti fino al 1891.

## Catasto dei fabbricati

Il "Regolamento per la formazione del Catasto dei fabbricati" venne approvato il 5 giugno 1871<sup>141</sup>. Esso stabiliva che gli Agenti delle imposte dirette dovevano formare, per ciascun comune, il catasto dei fabbricati contenente: "a) la descrizione delle costruzioni stabili e delle proprietà non costruite che ne fanno parte integrante o accessoria, b) la indicazione dei redditi, c) il riferimento ai precedenti catasti, d) la intestazione dei proprietari o possessori" (art. 2 del Regolamento).

Il Catasto dei fabbricati era composto dalle Tavole censuarie, dal Registro delle partite e dalla Matricola dei possessori.

Le Tavole censuarie, che nell'archivio comunale di Castelnuovo non sono conservate, costituivano, in base al capitolo II del Regolamento (artt. 5 - 15), l'inventario generale dei fabbricati esistenti nel comune e si distinguevano in tavole d'impianto e tavole di supplemento. Le prime servivano all'attivazione del catasto, le seconde mettevano in evidenza le variazioni nei fabbricati e nei redditi.

Il Registro delle partite, conservato nell'archivio comunale di Castelnuovo, ha come titolo originale: "Registro dei possessori dei fabbricati" ed è in tre volumi. Il primo contiene le partite dal n. 1 al n. 208, il secondo dal n. 209 al n. 415 e il terzo dal n. 416 al 584. Le partite, infatti, dovevano essere "contraddistinte con numeri in serie continua per tutti i volumi dei quali sia composto il registro" (art. 17 del Regolamento). Ciascuna partita è intestata al proprietario dei fabbricati o al conduttore perpetuo, all'usufruttuario o all'avente diritto d'uso o d'abitazione. Nel caso d'enfiteusi, locazione perpetua, usufrutto, diritto d'uso o d'abitazione, l'intestazione indica anche il nome del proprietario. Oltre all'intestazione catastale, le partite contengono la descrizione dei fabbricati, che veniva fatta mediante la riproduzione dei relativi dati risultanti dalle tavole censuarie.

Sulla base del registro delle partite l'Agente compilava la Matricola dei possessori, che fungeva anche da matricola dei contribuenti. Tutte le persone che figuravano intestatarie nel registro delle partite venivano iscritte nella matricola in ordine alfabetico con riferimento al numero della partita catastale corrispondente.

L'Agente aveva anche il compito di estrarre dal catasto i numeri di mappa o di sezione (numeri principali o di appezzamento e numeri subalterni o di articoli di stima) e di segnalarli, per ciascuna di dette mappe o sezioni, nell'apposito "Prontuario dei numeri di mappa o di sezione".

La presenza nell'archivio comunale di questa documentazione erariale, si giustifica in base alla legge n. 202 del 3 maggio 1871 (art. 3) e al R.D. n. 441 del 2 settembre 1871 riguardanti il rilascio gratuito delle copie dei catasti ai comuni. Tale normativa dava facoltà ai comuni di ottenere gratuitamente, avvalendosi di propri incaricati, copia dei catasti che non possedevano. I comuni che intendevano avvalersi di tale

---

<sup>141</sup> Si tratta del R.D. n. 267 del 5 giugno 1871.

facoltà dovevano farne richiesta all'Agente delle imposte e del catasto del proprio distretto. Nella richiesta dovevano indicare il catasto e gli atti catastali di cui volevano la copia, i modi e i tempi per eseguirla, la persona incaricata del lavoro. Una volta che la richiesta del comune era stata accolta, la copia veniva predisposta dagli incaricati municipali presso la rispettiva Agenzia.

Il 25 settembre 1883 il consiglio comunale di Castelnuovo sottolineò la necessità di avere presso il comune una copia del catasto, tenendo conto soprattutto della distanza da Volterra, sede dell'Agenzia. In questa occasione il consiglio autorizzò il sindaco a procedere e a fare la dovuta richiesta all'Agenzia, stanziando nel bilancio 1884 la somma dovuta<sup>142</sup>. L'incarico fu affidato all'ingegnere Gaetano Volterri, la cui firma risulta apposta su tutti gli atti conservati. Nel 1886 il Volterri consegnò al comune la copia ultimata<sup>143</sup>. Nel quinquennio successivo il catasto venne aggiornato con la registrazione delle volture avvenute.

1 (F 1) 1886 - 1891  
"Registro dei possessori dei fabbricati"  
Le partite sono numerate da 1 a 208.  
Registro

2 (F 2) 1886 - 1891  
"Registro dei possessori dei fabbricati"  
Le partite sono numerate da 209 a 415.  
Registro

3 (F 3) 1886 - 1891  
"Registro dei possessori dei fabbricati"  
Le partite sono numerate da 416 a 584.  
Registro

4 (F 4) 1886 - 1891  
"Matricola dei possessori dei fabbricati"  
Registro

5 (F 6) 1886 - 1891  
"Prontuario dei numeri di mappa o di sezione"  
Registro

---

<sup>142</sup> Cfr. ASCCVC, Postunitario, Protocolli delle deliberazioni del consiglio comunale, serie I, n. 5, pp. 283 - 284.

<sup>143</sup> *Ibidem*, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, serie II, n. 16, p. 73, deliberazione del 9 marzo 1886, con la quale la giunta eseguiva uno storno di fondi per pagare all'ingegnere Volterri altre 100 lire in conto della somma stabilita per la copia del catasto.

## Catasto dei terreni

Nel 1886 l'ingegnere Volterri consegnò al comune di Castelnuovo, oltre alla copia del catasto dei fabbricati, anche quella del catasto dei terreni, da lui eseguita<sup>144</sup>.

Essa è composta, analogamente al Catasto dei fabbricati, dal Campione delle partite, articolato in cinque volumi, dalla Matricola dei possessori dei terreni e dal Prontuario dei numeri di mappa o di sezione. La documentazione contiene aggiornamenti fino al 1891.

**6 (F 9)** 1886 - 1891

"Campione" delle partite

Le partite sono numerate da 1 a 309.

Registro

**7 (F 10)** 1886 - 1891

"Campione" delle partite

Le partite sono numerate da 310 a 610.

Registro

**8 (F 11)** 1886 - 1891

"Campione" delle partite

Le partite sono numerate da 611 a 899.

Registro

**9 (F 12)** 1886 - 1891

"Campione" delle partite

Le partite sono numerate da 900 a 2015 (la numerazione salta erroneamente da 1099 a 2000).

Registro

**10 (F 13)** 1886 - 1891

"Campione" delle partite

Le partite sono numerate da 2016 a 2081.

Registro

**11 (F 7)** 1886 - 1891

"Matricola dei possessori dei terreni"

Registro

**12 (F 14)** 1886 - 1891

Prontuario dei numeri di mappa o di sezione

---

<sup>144</sup> V. Introduzione alla sottoserie "Catasto dei fabbricati".

### Prospetti delle volture e delle variazioni

Il "Regolamento per la conservazione dei catasti dei terreni e dei fabbricati" del 24 dic. 1870 n. 6151 dava precise disposizioni in materia di volture. Innanzitutto stabiliva l'obbligo per i nuovi proprietari o possessori di domandare la voltura catastale ogni qual volta avveniva un passaggio di proprietà o di possesso da una persona ad un'altra. La domanda di voltura doveva essere inoltrata all'Agenzia nel cui distretto erano situati i beni. L'Agente delle imposte dirette e del catasto, a cui era fatta la domanda, procedeva all'esecuzione della voltura sui registri o campioni delle partite "facendo in compendio lo scarico degli stabili indicati nella domanda dalla partita del possessore intestato ed inscrivendo a carico della partita del nuovo possessore tutti i dati catastali dei medesimi stabili" (art. 25 del citato regolamento). Se il nuovo possessore aveva già una partita aperta, la voltura veniva lì registrata di seguito agli altri beni descritti; altrimenti se ne apriva una nuova. Per ciascuna voltura l'Agente doveva nei catasti dei terreni e dei fabbricati collegare, mediante i necessari riferimenti, le partite del nuovo e del precedente possessore. Contemporaneamente alla loro esecuzione nei rispettivi catasti, le volture venivano registrate, per ciascun comune, in un apposito "prospetto delle volture e delle variazioni" (art. 29 del citato regolamento). Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati i Prospetti delle volture eseguite negli anni 1886 - 1891. Tali prospetti, con progressione numerica annuale, indicano per ciascuna voltura: a) le intestazioni catastali, cioè il riferimento alla partita da cui si faceva il distacco e il riferimento a quella a cui si faceva il trasporto, b) la natura, la data e la registrazione degli atti tra vivi, c) la data della domanda di voltura e la causa per cui si faceva luogo a voltura, d) i numeri di mappa e di sezione volturati. Inoltre nei prospetti vengono specificati per i terreni trasferiti: la superficie, l'estimo e il prezzo, per i fabbricati trasferiti: la destinazione, l'ubicazione, la denominazione, i numeri civici, i numeri dei piani e vani, il reddito imponibile e il prezzo. Nei primi dieci giorni di ciascun trimestre gli Agenti del catasto dovevano trasmettere all'Intendenza delle Finanze, per le dovute verifiche, una copia del prospetto delle volture e delle variazioni eseguite nell'ultimo trimestre (art. 86 del citato regolamento).

**13 (F 5)**

1886 - 1891

"Stati di cambiamento"

La busta è formata da 6 fascicoli ciascuno contenente le volture annuali sia nella titolarità dei terreni che dei fabbricati posti nel comune di Castelnuovo V.C.

Busta

## Mappe catastali

A corredo dei catasti dei fabbricati e dei terreni si trovano nell'archivio comunale di Castelnuovo le mappe, firmate, come gli altri atti catastali, dall'ingegnere G. Volterri<sup>145</sup>.

**14** 1886 - 1891  
"Mappe catastali di Castelnuovo V.C."  
Busta

## SERIE XIX

### CAMPIONE DI LIVELLI

Il "Campione di livelli" conservato nella sezione postunitaria dell'archivio comunale di Castelnuovo V.C. è detto "nuovo" rispetto al precedente campione compilato dal cancelliere Antonio Della Nave nel 1832<sup>146</sup>. Il registro è mancante di data; contiene però aggiornamenti fino al 1921. In esso sono riportati per ogni livellare: i nomi di coloro che si sono succeduti nel livello, la data del contratto di livello, la data delle ricognizioni o del contratto di successione, le indicazioni sul fondo concesso in livello e sui confini, il canone annuo da pagare.

A chiusura della serie è stata posta una busta contenente inserti a corredo delle poste livellari del "Campione".

**1** (F 15) s.d.<sup>147</sup>

"Nuovo campione di livelli del Comune di Castelnuovo V.C."

Con indice alfabetico di coloro che si sono succeduti per ultimi nel livello.

Contiene anche: "Nota dei reddatari del Comune di Castelnuovo V.C. obbligati a stipulare i contratti di riconduzione e recognizione" (s.d., foglio sciolto)

Registro di cc. numerate fino a 80 (scritte fino a 70)

**2** 1686 - 1943

Atti a corredo del nuovo campione di livelli

La busta contiene atti a corredo delle poste livellari del suddetto campione di livelli: contratti di livello, atti di riconduzione e recognizione livellare, atti di consenso al

<sup>145</sup> Alcune delle mappe del Volterri si trovano esposte nella sala consiliare.

<sup>146</sup> Cfr. ASCCVC, Preunitario, n. 141.

<sup>147</sup> Il Campione è mancante di data. Contiene però aggiornamenti fino al 1921.

passaggio di livello, note di credito ipotecario, atti di obbligazione, contratti di affrancazione livellare, atti di nuova investitura livellare, contratti di compra - vendita, ratifiche di espropriazione.

Busta

## **SERIE XX**

### **CONTRATTI**

I contratti sono stati suddivisi, in base all'oggetto, in contratti per appalti di lavori, contratti per appalti di servizi e contratti aventi per oggetto beni immobili.

Per l'ultimo pezzo è stata conservata la suddivisione originaria in fascicoli numerati e per questo vi si trovano contratti aventi oggetto diverso.

#### **1** 1866-1954

Contratti per appalti di lavori

Contiene i contratti per gli appalti dei seguenti lavori: chiesa di Castelnuovo (1866); strada del torrente Pavone a Montecastelli (1870); costruzione di marciapiedi in Castelnuovo (1871); lavori di rettificazione della via di Montecastelli (1873); condotta in ghisa per l'acqua potabile (1889); cimitero comunale (1890); pavimentazione di Via dei Fiori a Sasso Pisano (1890); fonte del paese (1893); muro di via della chiesa (1899); via del borgo (1904); via della Leccia (1905); mattatoio del capoluogo (1907); pubblico lavatoio nel capoluogo (1920); restauro chiesa e campanile di Montecastelli (1930-35); acquedotto del capoluogo (1932); cimitero del capoluogo (1933); cimitero del Sasso (1933); fornitura materiali per costruzione di strade (1936-37); costruzione pozzo nero (1938); via della Leccia (1950-51); cimitero del capoluogo (1951); marciapiede e gradinata del capoluogo (1952); cimitero di Montecastelli (1953); cimitero del capoluogo (1953); cimitero della Leccia (1954); mattatoio del Sasso (1953); asfaltatura strada di Sasso Pisano (1953); bagni pubblici del capoluogo (1953); fognature capoluogo (1954).

Contiene anche un fascicolo con avvisi d'asta e verbali di accolto di appalti (1867-88).

Busta

#### **2** 1866-1951

Contratti

Contiene atti di compravendita, di alienazione e contratti livellari di affrancazione e riconduzione.

Busta



**3** 1888-1954

"Filza dei contratti"

Contiene contratti di appalto di servizi, in particolare: servizio della nettezza (1888-89; 1890-91; 1892-96); esercizio esattoriale (1888-93; 1893-97; 1898-1902; 1903-07; 1908-12; 1913-22; 1923-32; 1933-42; 1938-42; 1943-52); illuminazione di Castelnuovo (1888-89; 1890-91; 1892-96; 1926); dazio consumo (1891-95; 1896-1900; 1901-05; 1904-10; 1923-25; 1926-28; 1929-33; 1946-51; 1952-54); illuminazione del Sasso (1912-16; 1919); servizio di trasporto postale e viaggiatori Castelnuovo-Pomarance (1913-17); servizio di trasporto postale e viaggiatori Castelnuovo-Sasso (1913-16); accollo manutenzione strade (1929; 1932-35); illuminazione di Montecastelli (1948).

Contiene anche il contratto di cessione dell'acqua dall'acquedotto comunale del capoluogo alla Società Boracifera di Larderello (1932).

Busta

**4** 1954-56

"Contratti"

Contiene contratti di appalto per lavori, servizi e forniture.

I fascicoli sono numerati ed in particolare sono presenti per l'anno 1954 i fascicoli da 58 a 60 e da 74 a 77, per l'anno 1955 i fascicoli da 11 a 23 e per l'anno 1956 i fascicoli da 1 a 5, da 9 a 10, da 12 a 14, da 17 a 19 e da 43 a 44.

Busta

## **SERIE XXI**

### **UFFICIO TECNICO**

Gli atti prodotti dall'Ufficio Tecnico, oltre ad essere stati inseriti nel Carteggio degli affari comunali (serie VI), all'interno della categoria X<sup>148</sup>, sono stati archiviati separatamente in un apposito ufficio.

Sono state individuate le seguenti serie: "Elenchi delle strade", "Progetti", "Atti relativi al cantiere scuola".

### **Elenchi delle strade comunali**

---

<sup>148</sup>Prima dell'introduzione delle 15 categorie previste dalla circolare ministeriale del 1897, avvenuta nel 1918, gli atti relativi ai lavori pubblici venivano archiviati sotto la categoria IV.

L'allegato F della legge n. 2248 del 20 marzo 1865 distingueva le strade in nazionali, provinciali, comunali e vicinali e stabiliva che la giunta municipale formasse un elenco di quelle comunali indicando, per ciascuna, la lunghezza, la larghezza e i centri abitati collegati. L'elenco, una volta formato, veniva approvato dal Consiglio Comunale e omologato successivamente dal prefetto.

**1** 1867 - 1946

"Elenchi strade comunali e d'interesse comunale"

Contiene anche una relazione sulla condizione delle strade ruotabili e delle mulattiere del comune di Castelnuovo V.C. redatta dal perito Pietro Serri<sup>149</sup> (7 ott. 1889).

Fascicolo

### Progetti e perizie

Sono qui raccolti gli atti tecnici dell'ufficio, vale a dire i progetti, le perizie, le relazioni. Si tratta di progetti o perizie per lavori di nuova costruzione o per lavori di risistemazione. Le opere pubbliche interessate sono: strade, lavatoi, macelli, edifici scolastici, cimiteri, chiese, palazzo municipale, acquedotto comunale. Quando al progetto o alla perizia si trova allegata altra documentazione, questa è stata di volta in volta segnalata.

**2** (249)<sup>150</sup>

1865 - 1866

"Perizia per la costruzione di una chiesa in Castelnuovo V.C."<sup>151</sup>

Registro

**3** 1873 - 1892

Progetto ed altri atti relativi alla costruzione della strada comunale obbligatoria denominata della Paganina<sup>152</sup>

La busta contiene, oltre al progetto, redatto dall'ingegnere Pasquale Ponticelli il 15 dicembre 1873, atti relativi alle espropriazioni necessarie per la costruzione di detta strada (ratifiche di espropriazione, liquidazione finale delle indennità dovute agli espropriati), carteggio, avvisi d'asta, ratifiche d'accollo, elenchi dei contribuenti alla tassa sui maggiori utenti della via della Paganina.

Busta

---

<sup>149</sup>Note di lavori eseguiti dal perito Pietro Serri dal 1888 al 1900 si trovano nel Carteggio degli affari comunali (serie VI) n. 40, cat. I classe 10, in allegato ai mandati di pagamento emessi dall'amministrazione in suo favore.

<sup>150</sup>La vecchia segnatura si riferisce all'inventario dell'archivio preunitario compilato dal Casini.

<sup>151</sup>Il progetto è stato redatto dall'architetto A. Della Valle.

<sup>152</sup>La via della Paganina conduceva dal confine con il comune di Radicondoli, presso il casolare della Paganina, alla strada del Pavone ai piedi del poggio di Montecastelli. Era detta anche via senese per Radicondoli.

- 4** 1877 - 1885  
"Relazione e perizia di un nuovo tratto di via vicinale denominata Via Crucis in comunità di Castelnuovo V.C."  
Al progetto, redatto dall'ingegnere G. Favilli il 30 luglio 1882, sono allegati: carteggio, deliberazioni del consiglio comunale e della deputazione provinciale di Pisa inerenti il riordinamento di detta via e una ratifica di espropriaione.  
Registro
- 5** 1883 set. 18  
"Perizia dei lavori per la costruzione del camposanto in Castelnuovo di Valdicecina"  
Perito: A. Giovannini  
Registro
- 6** 1889 mag. 18  
"Perizia pei lavori di restauro al campanile di Montecastelli"  
Perito: Pietro Serri  
Registro
- 7** s.d.<sup>153</sup>  
"Collaudo dei lavori eseguiti dall'accollatario Giuseppe Cigni per la costruzione del cimitero di Castelnuovo"  
Ingegnere: Antonio Talanti  
Registro
- 8** 1890 - 1911  
Progetto e altri atti relativi alla costruzione di un nuovo mattatoio in Castelnuovo V.C.  
Il progetto, redatto dall'ingegnere Antonio Talanti, è datato 5 maggio 1890.  
Fascicolo
- 9** 1890 - 1923  
Progetti e altri atti relativi alla costruzione del nuovo lavatoio pubblico in Castelnuovo V.C.  
Contiene due progetti: uno redatto dall'ingegnere Antonio Talanti il 5 maggio 1890 e l'altro dall'ingegnere Pietro Serri il 4 febbraio 1907.  
Busta
- 10** 1892 - 1904  
Progetto per la costruzione della strada del Borgo in Castelnuovo V.C..  
Il progetto, redatto dall'ingegnere Pietro Serri, è datato 20 marzo 1892.

---

<sup>153</sup>La perizia è mancante di data; sappiamo però che il muratore Cigni e l'ingegnere Talanti operarono a Castelnuovo tra il 1890 e il 1900.

Contiene anche gli atti relativi al restauro di detta strada eseguito negli anni 1903 - 1904.

Busta

**11** 1893 apr. 6  
"Progetto perizia dei lavori di raffinamento del nuovo palazzo comunale ad uso degli uffici comunali e delle scuole in Castelnuovo V.C."  
Perito ingegnere: Pietro Serri  
Registro

**12** 1893 - 1922  
Progetto per la costruzione di un edificio scolastico per le scuole elementari del capoluogo e carteggio relativo<sup>154</sup>  
Busta

**13** 1900  
"Perizia estimativa dei lavori di rafforzamento e restauro del palazzo comunale"  
Contiene due perizie del muratore Giuseppe Cigni (25 gennaio 1900 e 30 maggio 1900) e la deliberazione consiliare di approvazione del progetto (15 agosto 1900).  
Fascicolo

**14** 1906 - 1908  
Perizie dei lavori per la nuova pavimentazione di via dei Martiri (o via Cavour) in Castelnuovo V.C.  
Contiene due perizie: una del perito Pietro Serri (4 febbraio 1907) e l'altra del maestro scalpellino Sebastino Paradisi (20 ottobre 1907).  
Fascicolo

**15** 1906 - 1911  
Progetto e altri atti relativi all'ampliamento del cimitero del Sasso<sup>155</sup>  
Fascicolo

**16** 1920  
Atti relativi alla costruzione della strada Vecchienne - Sasso

**17 (C/1 11)** 1930 - 1937  
"Progetti per la costruzione di colombari nei cimiteri di Castelnuovo V. C. e Sasso Pisano"  
Busta

**18** 1934

---

<sup>154</sup>Il progetto, redatto dall'ingegnere Emilio Giambastiani, è del 25 marzo 1920.

<sup>155</sup>Il progetto, che si compone di relazione, perizia, disegni e capitolato d'appalto, è stato redatto dall'ingegnere Pietro Serri, dal 9 aprile 1906 al 4 febbraio 1907.

#### Progetti di lavori pubblici

La busta contiene: "Progetto di fognatura e sistemazione stradale" (1934), "Progetto di sistemazione del lavatoio di Sasso Pisano" (due copie, 1934), "Progetto per i lavori di demolizione e successiva ricostruzione di un tratto del muro di sostegno del terrapieno di piazza della chiesa" (due copie, 1934), "Progetto di costruzione di un pubblico macello nella frazione di Sasso Pisano" (1934).

Busta

#### **19** 1951 - 1956

##### Progetti di lavori pubblici

La busta contiene: progetto e altri atti relativi alla costruzione di loculi nel cimitero di Castelnuovo V.C. (1951 - 1952), progetto e altri atti relativi alla costruzione di un marciapiede, un lastricato e una gradinata in Castelnuovo V.C. (1952 - 1955), progetto e altri atti relativi alla costruzione della linea elettrica dalla centrale alla frazione di Sasso Pisano (1952 - 1955), progetto e altri atti relativi alla costruzione di una fognatura di scarico in Castelnuovo V.C. (1952 - 1955), progetto e altri atti relativi alla costruzione di loculi nel cimitero della frazione di Montecastelli (1952 - 1955).

Busta

#### **20** 1952 - 1956

##### Progetti di lavori pubblici

La busta contiene: progetto e altri atti relativi a lavori di costruzione nella frazione di Sasso Pisano (costruzione di un pubblico mattatoio e di loculi al cimitero, sistemazione del lavatoio) (1952 - 1956), progetto e altri atti relativi alla costruzione di bagni e gabinetti pubblici (1953), progetto e altri atti relativi all'asfaltatura della via Cavour e della via dei Lagoni a Sasso Pisano (1953 - 1956), progetto e altri atti relativi ai lavori di riparazione del muro di cinta del cimitero della Leccia (1953 - 1955), progetto e altri atti relativi ai lavori di rafforzamento dell'acquedotto comunale di Castelnuovo V.C. (1954 - 1956).

Busta

### **Atti relativi al Cantiere - Scuola**

La legge 29 aprile 1949 n. 264, all'art. 59, stabiliva la possibilità di compiere lavori pubblici attraverso l'apertura di cantieri-scuola. Le modalità organizzative di tali strutture erano stabilite dal Ministero del Lavoro e dallo stesso finanziate tramite il "Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori". I comuni e gli altri enti che intendevano usufruire di questa possibilità divenivano enti gestori del progetto secondo lo schema di gestione previsto dal Ministero del Lavoro in data 1 luglio 1952.

In questa sottoserie è conservato tutto il materiale documentario relativo alla sistemazione della strada comunale Bivio Sasso, lavoro intrapreso attraverso la formula del cantiere-scuola negli anni 1952-54.

La documentazione, varia e disomogenea, è stata collocata all'interno della serie relativa all'ufficio tecnico perché si è voluto in questo modo mettere in rilievo le caratteristiche tecniche dell'esecuzione di un'opera pubblica piuttosto che quelle gestionali che investono le problematiche della disoccupazione e della formazione professionale.

**21** 1952

Progetti

Contiene cinque progetti per il lavoro di sistemazione della strada comunale Bivio Sasso, da eseguire con il cantiere scuola.

Fascicolo

**22** 1953-1954

Carteggio

Contiene i seguenti fascicoli: "Istruttori e allievi", "INAM", "ENPAS", "Pontificia commissione di assistenza", "INAIL", "Ufficio provinciale del lavoro", "Materiali ed attrezzi", "INPS" e "Pratiche cantiere".

Fascicolo

**23** s. d.

"Preventivo di spesa"<sup>156</sup>

Filza

**24** 1953 nov. 11 - 1954 ott. 19

"Libro cassa"

Registro pp. 1-19

**25** 1954

Rendiconto delle spese

Il fascicolo contiene due filze, la prima riporta il rendiconto parziale al 27 gennaio 1954, l'altra quello finale al 19 ottobre dello stesso anno.

Contiene anche in allegato gli elenchi contabili.

Fascicolo

**26** 1953 nov. 9 - 1954 mar. 28

"Registro dello stato di avanzamento del lavoro compiuto settimanalmente"

Registro pp. 1-33

**27** 1954 mar. 29 - mag.9

---

<sup>156</sup>Si tratta di copia

"Registro dello stato di avanzamento del lavoro compiuto settimanalmente"  
Registro pp. 1-17

**28** 1953 nov. 9 - 1954 mag. 8  
Rapporti di lavoro giornalieri  
Fascicolo

**29** 1953 nov. 9 - 1954 mag. 9  
"Registro giornaliero delle presenze"  
Registro pp. 1-39

**30** 1953 nov. 9 - 1954 mag. 8  
Libretti degli operai occupati  
Contiene 10 libretti quindicinali numerati da 1 a 9; il numero 9 è in doppia copia.  
Fascicolo

## **SERIE XXII**

### **UFFICIO DI POLIZIA**

La maggior parte della documentazione prodotta dall'ufficio di polizia si trova nella sede dell'ufficio stesso. Nell'archivio sono conservati un registro degli esercenti e un registro delle contravvenzioni.

Si è ritenuto opportuno inserire in questa serie anche i registri delle licenze di porto d'arme, nei quali il comune registrava le licenze rilasciate dalla questura ai cittadini. Si tratta di registri cronologici, in base alla data di rilascio, delle licenze di porto d'arme contenenti le generalità del titolare, la data del rilascio, l'autorità che rilascia la licenza, la specie dell'arma, il numero di libretto e annotazioni eventuali.

#### **Registri degli esercenti**

**1** 1914-1936  
"Registro degli esercenti. Alberghi, osterie, sale da biliardo ecc."  
Registro

#### **Registri delle contravvenzioni**

**2** 1920 feb. 5 - 1940 apr. 27  
"Registro delle contravvenzioni"

Registro

### **Registri delle licenze di porto d'arme**

**3** 1933 gen. 8 - 1938 ago. 10  
"Elenco dei permessi di porto d'arme esistenti nel comune"  
Registro

.....

**4** 1941 lug. 21 - 1944 mag. 9  
"Registro delle licenze di porto d'arme"  
Registro

### **XXIII**

#### **ATTI RELATIVI AL SERVIZIO ANNONARIO**

La serie comprende materiale relativo ai provvedimenti messi in atto dallo Stato per l'approvvigionamento e la distribuzione di beni di prima necessità durante i due conflitti mondiali. Dal punto di vista cronologico, infatti, la documentazione è prodotta negli anni precedenti e successivi alle due guerre.

Per il primo periodo, quello relativo alla guerra del 1915/18, a Castelnuovo è presente, esattamente dal 17 dicembre 1917, una commissione comunale annonaria, della quale sono conservati il regolamento e l'atto istitutivo<sup>157</sup>.

Nel regolamento è detto che è costituita un'Azienda annonaria per gli approvvigionamenti sotto la vigilanza di un'apposita commissione comunale, composta da quattro membri nominati dal consiglio e presieduta dal sindaco. Spetta alla commissione dare pareri alla giunta comunale in merito ai prezzi dei generi alimentari, provvedere agli approvvigionamenti, segnalare inconvenienti, manchevolezze e bisogni relativi alla pubblica alimentazione, controllare e distribuire gli approvvigionamenti ai vari esercenti e sorvegliare il regolare funzionamento degli spacci municipali, in linea con quello che verrà stabilito dal R.D. n. 1146 del 13 luglio 1919 con il quale sarà resa obbligatoria l'istituzione delle commissioni comunali da parte dei prefetti. Viene costituito un apposito fondo per la gestione annonaria che, per questo motivo, presenta contabilità separata.

Nel 1923 l'Azienda non esiste già più dal momento che una delibera della giunta<sup>158</sup> fa riferimento alla necessità di compiere un'indagine sulla situazione dell'azienda

---

<sup>157</sup>ASCCVC, Postunitario, Atti relativi all'ordinamento comunale e ai dipendenti del Comune, serie VIII, Regolamenti, n. 1a.

<sup>158</sup>*Ibidem*, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, serie II, n. 25, delibera del 2 marzo 1923.



annonaria "dall'inizio alla sua cessazione" che comunque non sappiamo a quando risalga. Sicuramente le vicende finanziarie della gestione annonaria non furono positive visto che con vari atti<sup>159</sup>, negli anni seguenti, si pose rimedio alla situazione deficitaria dell'azienda.

Nel 1928 e poi nel 1936, è istituita con delibera del podestà la "Commissione tecnica consultiva per la disciplina del calmere del pane" con compiti che erano in precedenza svolti dalla commissione annonaria<sup>160</sup>.

Per gli anni della seconda guerra mondiale, non si hanno più tracce della commissione comunale annonaria, ma gli atti relativi all'approvvigionamento e alla distribuzione dei beni di sostentamento sono eseguiti da un ufficio comunale, l'ufficio annonario appunto<sup>161</sup>.

Il materiale conservato, per la maggior parte corrispondenza, non è confluito all'interno del carteggio generale, molto probabilmente per la presenza di un organo specifico, in principio la commissione ed in seguito l'ufficio annonario, che si occupava di questa materia e che raccoglieva la documentazione separatamente.

Si è pensato di suddividere il materiale in due sottoserie, una relativa al primo conflitto mondiale, contenente gli atti della commissione, e l'altra relativa al secondo conflitto mondiale con gli atti prodotti dall'ufficio annonario.

Le due sottoserie contengono materiale affine, vale a dire il carteggio e gli atti relativi alla produzione, approvvigionamento e requisizione dei cereali e di altri prodotti alimentari.

Solo per il primo periodo sono conservati i bilanci di previsione degli anni 1918-20, chiaramente legati all'istituzione, nel 1917, della commissione comunale annonaria, che sappiamo già sciolta nel 1923.

Per il secondo periodo sono stati individuati le carte annonarie e i buoni di assegnazione. Per quanto riguarda le carte annonarie, la documentazione, dal 1943 al 1949, comprende i fogli di consegna e i registri di carico e scarico. Nei fogli di consegna delle carte annonarie, oltre ai movimenti di prelievo di prodotti alimentari, sono riportati i dati relativi alla composizione e alle condizioni del nucleo familiare. Tali dati sono stati estratti dagli stati di famiglia annonari compilati dall'ufficio annonario come una sorta di censimento della popolazione nell'ottica della produzione e distribuzione delle derrate alimentari. Gli stati di famiglia sono stati, perciò, proposti per lo scarto dal momento che sono stati conservati i fascicoli di consegna delle carte annonarie contenenti gli stessi dati.

## PRIMO CONFLITTO MONDIALE – COMMISSIONE ANNONARIA

---

<sup>159</sup>*Ibidem*, nn. 25 e 26, delibera della giunta comunale del 3 giugno 1924 e delibera del podestà del 15 febbraio 1929.

<sup>160</sup>*Ibidem*, nn. 26 e 29.

<sup>161</sup>L'ufficio è anche detto "Servizio razionamento consumi", vedi ASCCVC, Postunitario, Atti relativi all'ordinamento comunale e ai dipendenti del comune, serie VIII, n. 1b.

### **Carteggio**

**1** 1915 - 1917

Carteggio  
Busta

**2** 1918-1919

Carteggio  
Busta

**3** 1920-1922

Carteggio  
Busta

### **Bilanci di previsione**

**4** 1918-1920

"Bilanci preventivi della gestione annonaria"  
Fascicolo

### **Atti relativi alla produzione, approvvigionamento e requisizione di cereali ed altri prodotti agricoli**

**5** 1916

"Riassunto delle denunce dei conduttori delle trebbiatrici"

Contiene fascicoli con l'elenco dei conduttori delle trebbiatrici e le quantità di grano  
trebbiato.

Fascicolo

**6** 1916-1918

"Atti relativi all'approvvigionamento di cereali"

La busta contiene materiale sull'approvvigionamento e la requisizione di grano e  
derivati. Contiene anche carteggio per la revisione del registro di popolazione del  
1918.

Busta

**7** 1917

"Registro di spoglio fave, granturco e avena"

Fascicolo

**8** 1917

"Denuncia delle fave. Registro di spoglio"

Registro

**9** 1917  
"Denuncia dell'orzo. Registro di spoglio per la formazione del riepilogo"  
Contiene sei registri successivi e numerati.  
Registro

**10** 1917  
"Elenco nominativo e numerico delle denunce dei conducenti delle trebbiatrici per il raccolto dell'orzo nei poderi di questo comune"  
Fascicolo

**11** 1918-1920  
Atti relativi all'approvvigionamento de cereali  
La busta contiene materiale su denuncia e requisizione dei cereali.  
Contiene anche registri di macinazione.  
Busta

**12** 1920-1921  
"Registro per ricevere le denunce dell'olio"  
Contiene anche una parte separata per la frazione di Montecastelli.  
Registro

**13** 1920 ago. 2 - 1921 mar. 3  
"Gestione annonaria. Registro di carico"  
Contiene la registrazione del ricevimento delle merci.  
Registro

#### **Atti relativi al censimento e macellazione del bestiame**

**14** 1917-1920  
Atti relativi al censimento e macellazione del bestiame  
La busta contiene materiale sulla macellazione dei bovini per gli anni 1917-19 e dei suini per gli anni 1919-20.  
Contiene inoltre il censimento del bestiame per l'anno 1918.  
Busta

### **SECONDO CONFLITTO MONDIALE – UFFICIO ANNONARIO**

#### **Carteggio**

**15** 1942-1945  
Carteggio  
Busta

**16** 1945-1949  
"Rilevamenti statistici"  
Busta

**17** 1946-1949  
Carteggio  
Busta

### **Fogli di consegna delle carte annonarie agli abitanti del capoluogo**

**18** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 127 a 186.  
Busta

**19** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 187 a 269.  
Busta

**20** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 270 a 335.  
Busta

**21** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 336 a 407.  
Busta

**22** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 408 a 471.  
Busta

### **Fogli di consegna delle carte annonarie agli abitanti del capoluogo - campagna**

**23** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 472 a 526.  
Busta

**24** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 527 a 554.

Busta

**25** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 555 a 590.  
Busta

**26** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 591 a 647.  
Busta

**27** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 648 a 698.  
Busta

### **Fogli di consegna delle carte annonarie agli abitanti di Sasso Pisano**

**28** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 699 a 746.  
Busta

**29** 1946-49  
Contiene fascicoli numerati da 747 a 808.  
Busta

### **Registri delle carte annonarie**

**30** s. d.  
"Registro delle carte annonarie rilasciate"  
Registro

**31** 1943 ago.- 1947 feb.<sup>162</sup>  
Registro di carico e scarico delle carte annonarie  
Registro

**32** 1946 nov. - 1948 feb.  
Registro delle carte emesse ed annullate  
Registro di pp. 1-386.

**33** 1946 nov. - 1948 apr.  
"Registro di carico e scarico delle carte annonarie supplementari"  
Registro di pp. 1-191.

---

<sup>162</sup>Lacuna per il 1945.

**34** 1948 lug. - ott.  
"Registro di carico e scarico delle carte annonarie annullate"<sup>163</sup>  
Registro

**35** 1948 lug. - ago.  
"Registro di carico e scarto delle carte annonarie per produttori"  
Registro

**36** 1948 mar. - 1949 giu.  
"Non produttori"  
Di fatto è un registro delle carte emesse ed annullate.  
Registro di pp. 1-202.

### **Registri di buoni emessi per l'assegnazione di prodotti alimentari**

**37** 1943  
"Registro consegna dei buoni per assegnazione di pasta, riso, zucchero, olii, burro e grassi"  
Riguarda le frazioni di Sasso Pisano, Montecastelli e Vecchienne.  
Registro

**38** 1943-1947  
"Registrazione dei buoni di assegnazione per i pubblici esercizi, le chiese parrocchiali e le farmacie"  
Contiene la registrazione dei buoni di assegnazione di olio, zucchero e grassi.  
Registro

### **Atti relativi alla produzione, approvvigionamento e requisizione di cereali ed altri prodotti agricoli**

**39** 1936-1944  
"Licenze vendita latte. Produttori"  
Contiene domande di autorizzazione ed autorizzazioni per la vendita a domicilio del latte da parte dei produttori.  
Fascicolo

**40** 1941-1942  
Atti relativi all'approvvigionamento di cereali

---

<sup>163</sup>In doppia copia

La busta contiene materiale su ammasso, requisizione e denuncia dei cereali.  
Contiene anche circolari riportanti norme sulla denuncia dei cereali e un elenco  
di proprietari e coloni.

Busta

**41** 1942-1944  
Atti relativi all'approvvigionamento di cereali  
Busta

**42** 1944  
"Elenco dei detentori di cereali conferibili all'ammasso"  
Contiene l'elenco alfabetico de detentori di grano ed orzo e la loro qualifica.  
Registro

**43** 1944  
"Registro di carico e scarico"  
Registro

**44** 1944  
"Registro di carico e scarico dello spaccio dei tabacchi"  
Registro

**45** 1944-1945  
Registro dei produttori di olio  
Registro

**46** 1946-1947  
Elenco alfabetico per la consegna dello zucchero  
Registro

**47** 1947-1948  
"Registro delle bollette di macinazione"  
Riporta il numero della bolletta, l'intestatario, la quantità di grano macinato e il  
molino presso cui viene fatta la macinazione.  
Registro

**48** s. d.  
Registro della produzione e razionamento dei grassi. Capoluogo.  
Riporta i dati relativi al conferimento dei grassi suini e alla produzione e  
razionamento dell'olio di oliva per il capoluogo.  
Registro

**49** s. d.  
Registro della produzione e razionamento dei grassi. Frazioni.

Riporta i dati relativi al conferimento dei grassi suini e alla produzione e razionamento dell'olio di oliva per le frazioni del Sasso, della Leccia, di Vecchienne e di Montecastelli.  
Registro

**Error  
e. Il  
segnal  
ibro  
non è  
definit  
o.**

## **SERIE XXIV**

### **SERVIZIO SANITARIO**

#### **Elenchi delle vaccinazioni**

La tenuta dei registri delle vaccinazioni da parte dei comuni fu resa obbligatoria dalla legge comunale del 1934, ma già ne era prevista la compilazione nel regolamento sulla vaccinazione obbligatoria del 29 marzo 1892 n. 329, per il quale tutte le vaccinazioni eseguite dai medici dovevano essere comunicate all'ufficio comunale competente.

#### **1** 1911-1925

Elenchi delle vaccinazioni e rivaccinazioni eseguite nel capoluogo e nelle frazioni dal 1911 al 1925

Fascicolo

#### **2** 1923-27

Elenchi semestrali dei nati dal 1923 al 1927 desunti dagli uffici di stato civile del capoluogo, di Montecastelli e di Sasso Pisano

Si tratta di elenchi che venivano inviati, alla fine di ogni semestre, dal comune all'ufficiale sanitario che provvedeva alla vaccinazione e poi li rimandava al comune compilati.

Con lacuna per l'anno 1926.

Fascicolo

## **SERIE XXV**

### **AFFARI SCOLASTICI**



In questa serie sono conservati tre tipi di registri scolastici.

Il "registro delle iscrizioni" contiene l'elenco degli alunni iscritti corredato di tutti i dati sugli stessi e sui loro genitori. Questo registro può essere separato dal registro di classe, oppure, di regola a partire dai primi del '900, ad esso unito a formare il "registro unico".

Il registro di classe, denominato "registro annuale", "registro giornaliero" o "registro unico", contiene l'elenco degli alunni con i loro dati, le assenze, le votazioni mese per mese, le votazioni finali e uno spazio riservato alle osservazioni. Nell'ultima pagina sono riportate la statistica degli esami e la relazione finale. Lo stesso registro può essere relativo a più classi. La differenza tra registro annuale e giornaliero è solo formale e riguarda la diversa disposizione delle informazioni nella pagina, mentre il registro unico è simile al giornaliero ma contiene, come già detto, il registro delle iscrizioni all'inizio.

Sono conservati, infine, i "registri degli esami" con le votazioni e gli scrutini finali di promozione e di proscioglimento.

I registri fin qui descritti sono stati suddivisi fra capoluogo e frazioni, raggruppandoli, quando possibile, per scuola di provenienza ed indicando la sezione, la classe e l'insegnante.

### **Registri delle iscrizioni**

**1** 1890-1891

"Registro delle iscrizioni"

Registro della sezione femminile di Via Cavour 5, classi 1° e 2°.

Registro

.....

**2** 1897-1898

"Registro delle iscrizioni"

Registro della sezione femminile di via Cavour 5, classe 1°.

Registro

### **Registri annuali, giornalieri e unici**

Capoluogo

Scuola di Via Cavour 5

**3** 1888-1889

"Registro annuale"

Registro della sezione femminile, classi 2° e 3°, maestra Clelia Zei.

Registro

**4** 1889-1890

"Registro annuale"

Registro della sezione femminile, classe 1°, maestra Clelia Zei.

Registro

.....

**5** 1891-1892

"Registro annuale"

Registro della sezione femminile, classe non indicata, maestra Clelia Zei.

Registro

Capoluogo

Scuola di via Vittorio Emanuele

**6** 1897-1898

"Registro giornaliero"

Registro della sezione femminile, classe 1°, maestra Clelia Zei.

Registro

**7** 1898-1899

"Registro giornaliero"

Registro della sezione femminile, classe 1°, maestra Clelia Zei.

Registro

**8** 1899-1900

"Registro"

Registro della sezione femminile, classe 1°, maestra Clelia Zei.

Registro

**9** 1900-1901

"Registro giornaliero"

Registro della sezione femminile, classe 1°, maestra Clelia Zei.

Registro

Capoluogo

Scuola di piazza XX settembre

**10** 1913-1914

"Registro unico"

Registro della sezione femminile, classe 4°, maestra Agostina Piazzini.  
Registro

**11** 1914-1915

"Registro unico"

Registro della sezione femminile, classe 1°, maestra Tecla Berghi.  
Registro

**12** 1914-1915

"Registro unico"

Registro della sezione femminile, classi 5° e 6°, maestra non indicata.  
Registro

**13** 1914-1915

"Registro unico"

Registro della sezione maschile, classi 5° e 6°, maestro Petraelio Girotti.  
Registro

Capoluogo

Scuola di piazza del Plebiscito

**14** 1913-1914

"Registro unico"

Registro della sezione maschile, classe 1°, maestra Tecla Berghi.  
Registro

**15** 1913-1914

"Registro unico"

Registro della sezione femminile, classe 1°, maestra Tecla Berghi.  
Registro

.....

**16** 1915-1916

"Registro unico"

Registro della sezione maschile, classe 1°, maestra Tecla Berghi.  
Registro

**17** 1915-1916

"Registro unico"

Registro della sezione femminile, classe 1°, maestra Tecla Berghi.  
Registro

Capoluogo  
Scuola di Via Verdi (S. Rocco)

**18** 1901-1902  
Registro unico  
Registro della sezione femminile, classe 1°, maestra Pia Bini.  
Registro

**19** 1902-1903  
"Nuovo registro unico"  
Registro della sezione femminile, classi 2° e 3°, maestra Pia Bini.  
Registro

**20** 1903-1904  
"Nuovo registro unico"  
Registro della sezione femminile, classi 2° e 3°, maestra Pia Bini.  
Registro

**21** 1904-1905  
"Registro unico"  
Registro della sezione femminile, classi 2°, 3° e 4°, maestra Pia Bini.  
Per la classe 4° contiene solo il registro delle iscrizioni.  
Registro

.....

**22** 1913-1914  
"Registro unico"  
Registro della sezione maschile, classi 3° e 4°, maestro Ottavio Orsi.  
Registro

**23** 1913-1914  
"Registro unico"  
Registro della sezione maschile, classi 5° e 6°, maestro Vito Maria Girotti.  
Registro

**24** 1914-1915  
"Registro unico"  
Registro della sezione maschile, classi 3° e 4°, maestro Ottavio Orsi.  
Registro

**25** 1914-1915  
"Registro unico"

Registro della sezione femminile, classe 3°, maestra Agostina Piazzini.  
Il registro d'iscrizione non è compilato.  
Registro

**26** 1914-1915

"Registro unico"

Registro della sezione femminile, classe 4°, maestra Agostina Piazzini.  
Il registro d'iscrizione non è compilato.  
Registro

**27** 1915-1916

"Registro unico"

Registro della sezione maschile, classi 3° e 4°, maestra Licena Piazzini.  
Registro

**28** 1915-1916

"Registro unico"

Registro della sezione femminile, classe 3°, maestra Agostina Piazzini.  
Registro

**29** 1915-1916

"Registro unico"

Registro della sezione femminile, classe 4°, maestra Agostina Piazzini.  
Registro

**30** 1915-1916

"Registro unico"

Registro della sezione mista, classi 5° e 6°, maestra Petra Elide Berrettini.  
Registro

Capoluogo  
Scuola di via Martiri

**31** 1914-1915

"Registro unico"

Registro della sezione femminile, classe 2°, maestra Claudia Rosselli.  
Registro

Frazione di Sasso Pisano  
Scuola di via Cavour

**32** 1890-1891  
"Registro annuale"  
Registro della sezione femminile, classe non indicata, maestra Amelia Ceccotti.  
Registro

.....  
**33** 1896-1897  
"Registro giornaliero"  
Registro della sezione femminile, classi 1°, 2° e 3°, maestra Irene Petrini.  
Registro

**34** 1897-1898  
"Registro giornaliero"  
Registro della sezione femminile, classi 1°, 2° e 3°, maestra Irene Petrini.  
Registro

**35** 1898-1899  
"Registro"  
Registro della sezione femminile, classi 1°, 2° e 3°, maestra Irene Petrini.  
Registro

Frazione di Sasso Pisano  
Scuola di piazza Cavour

**36** 1913-1914  
"Registro unico"  
Registro della sezione mista, classi 1° e 3°, maestra Vanda Bicchielli.  
Registro

**37** 1913-1914  
"Registro unico"  
Registro della sezione mista, classi 2° e 4°, maestra Irene Petrini.  
Registro

**38** 1914-1915  
"Registro unico"  
Registro della sezione mista, classi 1° e 3°, maestra Irene Petrini.  
Registro

**39** 1914-1915  
"Registro unico"  
Registro della sezione mista, classi 2° e 4°, maestra Vanda Bicchielli.

Registro

**40** 1915-1916

"Registro unico"

Registro della sezione unica, classi 1° e 3°, maestra Vanda Bicchielli.

Registro

**41** 1915-1916

"Registro unico"

Registro della sezione mista, classi 2° e 4°, maestra Irene Petrini.

Registro

Frazione di Montecastelli

**42** 1892-1893

"Registro annuale"

Registro della sezione maschile, classe 3°, maestro Carlo Alberto Sforzi.

Registro

**43** 1892-1893

"Registro annuale"

Registro della sezione femminile, classe e maestra non indicate.

Registro

.....

**44** 1895-1896

"Registro giornaliero"

Registro della sezione maschile, classi preparatoria, 1°, 2° e 3°, maestro Adelio Beltrami.

Registro

.....

**45** 1915-1916

"Registro unico"

Registro della sezione mista classi 1°, 2° e 3°, maestra Cennini.

Registro

**46** 1915-1916

"Registro unico"

Registro della sezione mista, classi 1°, 2° e 3°, maestra Ida Piazzini.

Registro

Contrada della Leccia

**47** 1913-1914  
"Registro unico"  
Registro della sezione mista, classi 1°, 2° e 3°, maestra Elisabetta Nardi.  
Registro

Scuole non individuate

**48** 1886-1887  
"Registro annuale"  
Registro della scuola mista, classe 1° inferiore, maestra Antigone Ricci.  
Registro

.....

**49** 1899-1900  
"Registro giornaliero"  
Manca ogni indicazione.  
Registro

.....

**50** 1904-1905  
"Registro delle iscrizioni e giornaliero"  
Registro della scuola festiva, classi 1°, 2° e 3°.  
Registro

**51** 1905-1906  
"Registro unico"  
Registro delle classi 1°, 2° e 3°, maestro Ferruccio Scaramelli.  
Registro

**52** 1905-1906  
"Registro unico"  
Registro della sezione femminile, classi 3° e 4°.  
Registro

.....



- 53** 1913-1914  
"Registro unico"  
Registro della sezione maschile, classe 2°, maestra Claudia Rosselli<sup>164</sup>.  
Registro
- 54** 1913-1914  
"Registro unico"  
Registro della sezione femminile, classe 2°, maestra Claudia Rosselli<sup>165</sup>.  
Registro
- 55** 1913-1914  
"Registro unico"  
Registro della sezione femminile, classe 5°, maestra Petra Elide Girotti.  
Registro
- 56** 1913-1914  
"Registro unico"  
Registro della sezione femminile, classe 6°, maestra Petra Elide Girotti.  
Registro
- 57** 1914-1915  
"Registro unico"  
Registro della sezione maschile, classe 2°, maestra Claudia Rosselli<sup>166</sup>.  
Il registro d'iscrizione non è compilato.  
Registro
- 58** 1915-1916  
"Registro unico"  
Registro della sezione maschile, classe 2°, maestra Paola Casadio.  
Registro
- 59** 1915-1916  
"Registro unico"  
Registro della sezione femminile, classe 2°, maestra Paola Casadio.  
Registro

### **Registri degli esami**

- 60** 1894-1911

---

<sup>164</sup>La presenza della maestra Claudia Rosselli farebbe pensare alla scuola di via Martiri.

<sup>165</sup>*Idem*

<sup>166</sup>*Idem*

"Registri degli esami. Sasso e Campagna"

Contiene 16 fascicoli, ognuno relativo ad un anno scolastico, contenenti i registri degli scrutini di promozione e di proscioglimento relativi alle scuole del Sasso, di Montecastelli e di via Verdi nel Capoluogo (con ogni probabilità si tratta di scuola rurale).

Contiene anche verbali d'esame.

Busta

## SERIE XXVI

### ATTI RELATIVI AL LAVORO

Si è voluto riunire nella serie "Atti relativi al lavoro" la documentazione riguardante la disoccupazione, prodotta prima dalla Commissione Comunale di Avviamento al Lavoro e poi dall'Ufficio Comunale del Lavoro.

Per quanto riguarda il registro di immatricolazione delle domande di lavoro, non essendovi indicazioni cronologiche, non è stato possibile metterlo in relazione né alla Commissione né all'Ufficio trattandosi di documentazione di competenza, in tempi diversi, di entrambi. Per queste ragioni è stato posto all'inizio della serie.

#### Registro di immatricolazione delle domande di lavoro

1 s. d.

"Registro di immatricolazione delle domande di lavoro"

Registro

#### Atti della Commissione Comunale di Avviamento al Lavoro

In ogni comune veniva costituita la Commissione Comunale di Avviamento al Lavoro, secondo il R.D. 17 novembre 1918 n. 1911, composta da un rappresentante del comune e da almeno un rappresentante della classe dei datori di lavoro e da un rappresentante degli operai. Funzioni della Commissione erano il collocamento nell'ambito del comune dei soggetti disoccupati, il rilevamento dei dati sulla disoccupazione e la concessione dei sussidi di disoccupazione. La sottoserie, che comprende gli anni 1919-28, riguarda i sussidi di disoccupazione e contiene le domande, il carteggio relativo alla concessione di sussidio e le deliberazioni della Commissione in merito.

Sebbene il materiale si riferisca ad anni e a pratiche diversi, si è ritenuto opportuno collocarlo nell'ordine suddetto per rispettare l'iter logico della pratica di concessione di sussidio, dalla domanda al responso della Commissione.

Al termine è stato posto il registro dei sussidi di disoccupazione.

**2** 1922

Domande per il sussidio di disoccupazione

La busta contiene fascicoli numerati da 1 a 68 contenenti la domanda di sussidio inoltrata alla Commissione comunale di avviamento al lavoro, la scheda nominativa ed il cartellino-registro con i movimenti relativi.

Busta

**3** 1919-1928

Carteggio della Commissione comunale di avviamento al lavoro

Contiene carteggio con la Giunta provinciale per il collocamento e la disoccupazione e con la Cassa provinciale per le assicurazioni sociali. Oggetto del carteggio sono la concessione di sussidio e l'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria.

Busta

**4** 1919-1920

"Fascicolo dei resoconti delle deliberazioni"

Contiene tre deliberazioni della Commissione comunale di avviamento al lavoro riguardanti sussidi di disoccupazione.

Contiene anche prospetti dei sussidi erogati.

Fascicolo

**5** 1919 ott. 12 - dic. 16

"Registro dei sussidi di disoccupazione"

Registro

### **Atti dell'Ufficio Comunale del Lavoro**

La documentazione seguente è stata prodotta dall'Ufficio Comunale del Lavoro avente le medesime funzioni della su citata Commissione. Il materiale riguarda anche in questo caso la disoccupazione.

**6** 1950-1952

Elenco dei disoccupati

Contiene l'elenco nominativo dei disoccupati con relativa situazione, il controllo mensile dello stato di disoccupazione e i fogli di presenza dei disoccupati.

Fascicolo

## SERIE XXVII

### LISTE DI LEVA

Il R.D. 30 dicembre 1877 n. 4252, contenente il regolamento sulla formazione dei registri delle liste di leva e dei ruoli matricolari, e le norme successive stabilivano l'obbligo per i sindaci di compilare gli elenchi preparatori delle liste di leva e di curare l'aggiornamento delle liste e dei ruoli matricolari sulla base dei dati estratti dall'ufficio di stato civile.

La lista di leva, compilata entro la fine di gennaio, conteneva le generalità dell'iscritto e quelle del padre e della madre con le rispettive condizioni. La lista così redatta veniva approvata dalla giunta comunale e spedita al prefetto nel mese di marzo.

Dalle liste di leva venivano ricavate le liste di estrazione, in base al numero che identificava l'iscritto. Gli iscritti dovevano sottoporsi all'esame definitivo e all'arruolamento davanti al Consiglio di leva.

La serie relativa alle liste di leva comprende tutta la documentazione inerente la stesura delle stesse. Oltre ai registri contenenti le liste di leva vi si trovano gli elenchi preparatori e gli stati di famiglia dei giovani iscritti. Non sono state reperite le liste di estrazione, mentre per quello che riguarda il carteggio per la formazione delle liste di leva è stata conservata un'unica busta relativa agli anni 1866-67 (classi 1848-49) per i quali non sono conservati gli elenchi preparatori<sup>167</sup>. Essa contiene documenti personali, schede personali e fascicoli con iscrizioni e radiazioni.

Per gli anni dal 1868 al 1879 non sono presenti né gli elenchi preparatori né il carteggio per la formazione delle liste di leva.

Tutta la documentazione contenuta in questa serie è prodotta dopo 18-20 anni dalla data di nascita delle classi a cui si riferisce. Per ogni pezzo è stata indicata la data di produzione mentre quella della classe di riferimento è stata riportata nel titolo.

### Elenchi preparatori

.....<sup>168</sup>

**1a** 1880  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1862"

---

<sup>167</sup>Il carteggio per la formazione delle liste di leva degli anni 1880-1956 è stato scartato, vedi Sovrintendenza Archivistica per la Toscana, *Massimario*, cit., Documentazione eliminabile dopo cinque anni, Categoria VIII, punti 1, 2 e 3.

<sup>168</sup>Come detto nell'introduzione si ha una lacuna per gli anni 1866-1879. Per gli anni 1866-67 è conservato il carteggio preparatorio alle liste di leva.

Registro

**2a** 1881

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1863"

Registro

**3a** 1882

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1864"

Registro

**4a** 1883

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1865"

Registro

**5a** 1884

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1866"

Registro

**6a** 1885

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1867"

Registro

**7a** 1886

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1868"

Registro

**8a** 1887

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1869"

Registro

**9a** 1888

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1870"

Registro

**10a** 1889

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1871"

Registro

**11a** 1890

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1872"

Registro

**12a** 1891

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1873"

Registro

**13a** 1892

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1874"

Registro

**14a** 1893

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1875"

Registro

**15a** 1894

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1876"

Registro

**16a** 1895

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1877"

Registro

**17a** 1896

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1878"

Registro

**18a** 1897

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1879"

Registro

**19a** 1898

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1880"

Registro

**20a** 1899

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1881"

Registro

**21a** 1900

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1882"

Registro

**22a** 1901

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1883"

Registro

**23a** 1902

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1884"

Registro

**24a** 1903  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1885"

Registro

**25a** 1904  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1886"

Registro

**26a** 1905  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1887"

Registro

**27a** 1906  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1888"

Registro

**28a** 1907  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1889"

Registro

**29a** 1908  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1890"

Registro

**30a** 1909  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1891"

Registro

**31a** 1910  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1892"

Registro

**32a** 1911  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1893"

Registro

**33a** 1912  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1894"

Registro

**34a** 1913  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1895"

Registro

**35a** 1914

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1896"

Registro

.....  
**36a** 1916

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1898"

Registro

**37a** 1917

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1899"

Registro

**38a** 1918

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1900"

Registro

**39a** 1919

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1901"

Registro

**40a** 1920

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1902"

Registro

**41a** 1921

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1903"

Registro

**42a** 1922

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1904"

Registro

**43a** 1923

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1905"

Registro

**44a** 1924

"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1906"

Registro



- 45a** 1925  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1907"  
Registro
- 46a** 1926  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1908"  
Registro
- 47a** 1927  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1909"  
Registro
- 48a** 1928  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1910"  
Registro
- 49a** 1929  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1911"  
Registro
- 50a** 1930  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1912"  
Registro
- 51a** 1931  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1913"  
Registro
- 52a** 1932  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1914"  
Registro
- 53a** 1933  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1915"  
Registro
- 54a** 1934  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1916"  
Registro
- 55a** 1935  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1917"  
Registro

- 56a** 1936  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1918"  
Registro
- 57a** 1937  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1919"  
Registro
- 58a** 1938  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1920"  
Registro
- 59a** 1939  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1921"  
Registro
- 60a** 1940  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1922".  
Registro
- 61a** 1941  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1923"  
Registro
- 62a** 1942  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1924"  
Registro
- 63a** 1943  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1925"  
Registro
- 64a** 1944  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1926"  
Registro
- 65a** 1945  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1927"  
Registro
- 66a** 1946  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1928"  
Registro

- 67a** 1947  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1929"  
Registro
- 68a** 1948  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1930"  
Registro
- 69a** 1949  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1931"  
Registro
- 70a** 1950  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1932"  
Registro
- 71a** 1951  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1933"  
Registro
- 72a** 1952  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1934"  
Registro
- 73a** 1953  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1935"  
Registro
- 74a** 1954  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1936"  
Registro
- 75a** 1955  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1937"  
Registro
- 76a** 1956  
"Elenco preparatorio d'iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1938"  
Registro

### **Carteggio per la formazione delle liste di leva**

**1b** 1866-1867  
Carteggio per la formazione delle liste di leva delle classi 1848-49  
Busta

### **Registri di situazione di famiglia**

I registri contengono gli stati di famiglia dei giovani delle classi dal 1865 al 1888. I documenti sono redatti a venti anni dalla nascita. Questa sottoserie, diversamente da quella delle liste di leva, è chiusa.

**1c** 1885-1887  
Situazione di famiglia: classi 1865, 1866 e 1867  
Registro

**2c** 1888-1890  
Situazione di famiglia: classi 1868, 1869 e 1870  
Registro

**3c** 1889-1890  
Situazione di famiglia: classi 1869 e 1870  
Registro

**4c** 1891-1892  
Situazione di famiglia: classi 1871 e 1872  
Registro

**5c** 1893  
Situazione di famiglia: classe 1873  
Registro

**6c** 1894-1895  
Situazione di famiglia: classi 1874 e 1875  
Registro

**7c** 1896-1897  
Situazione di famiglia: classi 1876 e 1877  
Registro

**8c** 1897-1898  
Situazione di famiglia: classi 1877 e 1878  
Registro

**9c** 1899-1901  
Situazione di famiglia: classi 1879, 1880 e 1881  
Registro

**10c** 1902-1903  
Situazione di famiglia: classi 1882 e 1883  
Registro

**11c** 1904-1905  
Situazione di famiglia: classi 1884 e 1885  
Registro

**12c** 1906  
Situazione di famiglia: classe 1886  
Filza

**13c** 1907  
Situazione di famiglia: classe 1887  
Fascicolo

**14c** 1908  
Situazione di famiglia: classe 1888  
Filza

### **Liste di leva**

I registri delle liste di leva sono conservati fino al 1930 nei locali dell'archivio e dal 1931 in poi presso l'ufficio di stato civile ed anagrafe. La serie è aperta.

**1d** 1862-1878  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1842 al 1859"  
Registro

**2d** 1879-1889  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1860 al 1871"  
Registro

**3d** 1890-1897  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1872 al 1879"  
Registro

**4d** 1898-1904  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1880 al 1886"

Registro

**5d** 1905-1911  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1887 al 1893"  
Registro

**6d** 1912-1920  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1894 al 1902"  
Registro

**7d** 1921-1930  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1903 al 1912"  
Registro

**8d** 1931-1935  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1913 al 1917"<sup>169</sup>  
Registro

**9d** 1936-1940  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1918 al 1922"<sup>170</sup>  
Registro

**10d** 1941-1945  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1923 al 1927"<sup>171</sup>  
Registro

**11d** 1946-1950  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1928 al 1932"<sup>172</sup>  
Registro

**12d** 1951-1955  
"Lista di leva dei giovani nati dal 1933 al 1937"<sup>173</sup>  
Registro

### **Liste di leva dei giovani riformati chiamati a nuova visita**

**1e** 1915-1917  
"Lista di leva dei giovani riformati chiamati a nuova visita"

---

<sup>169</sup>Il registro è conservato presso l'ufficio di Stato Civile

<sup>170</sup>*Idem*

<sup>171</sup>*Idem*

<sup>172</sup>*Idem*

<sup>173</sup>*Idem*

Contiene 8 registri rilegati, ciascuno contenente liste di giovani riformati chiamati a nuova visita, nati tra il 1874 e il 1899. I nominativi non sono suddivisi per classe ma in riferimento alla visita a cui sono chiamati ed ogni registro contiene i nominativi di una visita. Le otto viste si svolgono dal 18 settembre 1915 al 27 settembre 1917.

Registro

## **SERIE XXVIII**

### **RUOLI MATRICOLARI**

Nei ruoli matricolari è descritta la situazione relativa ad ogni cittadino del comune soggetto al servizio militare. Al sindaco compete la tenuta e l'aggiornamento di questi registri in base ai dati delle liste di leva e alle successive comunicazioni di altri comuni o dei Distretti e dei Corpi militari. Per ogni anno i ruoli sono compilati in tre volumi distinti per categoria di servizio.

Si tratta di una serie aperta, conservata fino al 1903 nei locali dell'archivio e dal 1904 presso l'ufficio di stato civile e anagrafe.

Fino al 1903 i ruoli matricolari sono suddivisi in tre categorie e, all'interno di ogni categoria, per anno di nascita ossia per classe di appartenenza. Dal 1904 i ruoli matricolari, conservati presso l'ufficio di stato civile, sono contenuti in registri ciascuno relativo ad una classe, senza indicazione delle categorie di iscrizione. Per gli anni dal 1904 al 1918, e quindi relativamente alle classi dal 1884 al 1898, ci trova di fronte ad una doppia versione. Infatti, oltre ai registri unici, sono conservati, questa volta nei locali dell'archivio, registri separati per categorie (per la 2° categoria soltanto fino alla classe 1894).

Come per la serie delle liste di leva anche la documentazione contenuta in questa serie è prodotta dopo circa 20 anni dalla data di nascita delle classi a cui si riferisce. Per ogni pezzo è stata indicata la data di produzione mentre quella della classe di riferimento è stata riportata in descrizione.

### **Ruoli matricolari**

**1a** 1873-1891

"Ruoli matricolari della 1° categoria"

Contiene ruoli relativi alle classi 1843-1870.

Registro

- 2a** 1876-1891  
"Ruoli matricolari"  
Contiene ruoli matricolari della 2° categoria relativamente alle classi 1846-1870 e ruoli matricolari della 3° categoria relativamente alle classi 1855-1870.  
Registro
- 3a** 1892-1918  
"Ruoli matricolari"  
Contiene ruoli matricolari della 1° categoria relativi alle classi 1871-98, ruoli matricolari della 2° categoria relativi alle classi 1871-72 e 1876-98, e ruoli matricolari della 3° categoria relativi alle classi 1871-94.  
Contiene anche un fascicolo intitolato "Ruolo matricolare della classe 1875" contenente, oltre ad un registro con il ruolo (registro unico, senza indicazioni di categorie), anche carteggio relativo a militari emigrati ed immigrati.  
Busta
- 4a** 1904-1956  
Ruoli matricolari delle classi dal 1884 al 1936<sup>174</sup>  
Contiene 53 registri dei ruoli matricolari delle classi dal 1884 al 1936. Ogni registro è relativo ad una classe.  
Busta

### **Ruoli matricolari della milizia territoriale**

- 1b** 1880-1884  
"Milizia territoriale"  
Contiene i ruoli matricolari della milizia territoriale per la 1° categoria delle classi 1839, 1843-51, per la 2° categoria delle classi 1846-52 e per la 3° categoria delle classi 1855-63.  
Registro

## **SERIE XXIX**

### **AFFARI MILITARI**

---

<sup>174</sup>I registri sono conservati presso l'ufficio di Stato Civile



Si è ritenuto opportuno raccogliere in un'unica serie gli atti relativi agli affari militari, riguardanti pensioni di guerra, requisizioni militari e concessioni di sussidi.

In fondo alla serie è stata inserita documentazione di vario genere relativa prevalentemente alla prima guerra mondiale.

### **Atti relativi alle pensioni di guerra**

**1** post 1915

"Pensioni di guerra"

Contiene le domande di reversibilità delle pensioni di guerra con relative pratiche (guerra del 1915-18).

Busta

.....

**2** 1920-1926

"Registro dei pensionati"

Si tratta di un registro di consegna dei certificati di iscrizione per le pensioni di guerra.

Registro

### **Requisizioni militari: schede quadrupedi**

La legge 30 giugno 1889 n. 6168 stabiliva che in ogni comune fosse tenuto un registro dei cavalli e dei muli esistenti nel territorio comunale con l'indicazione dei rispettivi proprietari e del loro domicilio da utilizzare in caso di necessità di requisizione di quadrupedi per uso militare.

Le disposizioni del 1889 furono sostituite e modificate dalla legge 22 giugno 1913 n. 693 e in particolare il registro di cui sopra venne sostituito con degli schedari.

**3** 1919-1934

"Schede quadrupedi"

Schede cavalli e muli. Alcune schede sono numerate ma senza una sequenza precisa.

Busta

**4** 1935-1939

"Schede quadrupedi"

Schede cavalli e muli. Schede numerate da 3 a 83<sup>175</sup>.

Busta

---

<sup>175</sup>Mancano le schede 10, 43 e 80

## Deliberazioni della Commissione per i sussidi militari

**5** 1917  
Atti della Commissione per i sussidi militari  
Contiene le decisioni della Commissione in merito a richieste di sussidi militari  
(seduta del 9 ottobre 1917).  
Filza

### Varie

**6** 1891-1904  
Elenchi delle variazioni avvenute nei militari di truppa  
Fascicolo

**7 (C 29bis)** 1915-1918  
"Elenchi dei militari morti, prigionieri o dispersi durante il conflitto 1915-18"  
Contiene una filza e tre registri, intitolati rispettivamente: "Elenco dei militari morti  
residenti in questo comune con indicazione dei provvedimenti di pensione", "Elenco  
dei militari defunti", "Elenco dei militari dichiarati dispersi in guerra" ed "Elenco dei  
militari prigionieri in guerra".  
Busta

**8** 1917-1921  
"Profughi"  
Contiene carteggio.  
Busta

**9** 1917-21  
"Invalidi di guerra"  
Fascicolo

**10** 1918  
"Comunicati della grande guerra"  
Contiene telegrammi.  
Busta

**11** 1918  
"Mobilitazione civile"  
Contiene carteggio su mobilitazione civile e prestazione d'opera volontaria.  
Fascicolo

12

1919-1929

Polizze di assicurazione gratuita per ex combattenti

Contiene le domande per l'assicurazione gratuita per ex combattenti, per gli orfani e i genitori di ex combattenti e carteggio relativo.

Busta

## SERIE XXX

### AFFARI ELETTORALI

Il R.D. 20 marzo 1865 n. 2248 fissava le norme per la compilazione delle liste elettorali sia per le elezioni politiche che per quelle amministrative. La legge 11 luglio 1894 n. 286 istituiva un'apposita Commissione per la revisione delle liste, compito che in precedenza spettava alla giunta comunale. Le liste elettorali compilate dalla commissione venivano sottoposte all'approvazione della Commissione elettorale provinciale.

Nel 1926, con l'abolizione del sistema elettorale e l'introduzione della figura del podestà, la revisione annuale delle liste elettorali venne effettuata esclusivamente per le liste politiche<sup>176</sup>.

La documentazione dell'archivio comunale di Castelnuovo V.C. è stata suddivisa in tre sottoserie distinte: quella relativa alla revisione delle liste, quella delle liste elettorali definitive annuali e decennali e quella dei verbali elettorali contenenti i risultati delle elezioni.

#### Revisione delle liste elettorali

Si tratta di ventotto pezzi, fra buste e fascicoli, contenenti, anno per anno, materiale di varia natura riguardante la revisione e la formazione delle liste elettorali per le elezioni politiche e/o amministrative. In particolare vi si trovano: elenchi preparatori e definitivi, certificati, domande d'iscrizione, radiazioni e iscrizioni, elenchi di associazioni sindacali, manifesti, circolari, verbali e corrispondenza.

1a

1916

"Revisione liste elettorali per elezioni politiche ed amministrative 1916"

Busta

---

<sup>176</sup>Per maggiori informazioni sul servizio elettorale si rimanda a C. FANTAPPIE', *L'archivio postunitario*, cit., pp. 214 e 215.

- 2a** 1917  
Revisione liste elettorali per elezioni politiche ed amministrative 1917  
Busta
- 3a** 1918  
"Revisione liste elettorali per elezioni politiche ed amministrative 1918"  
Busta
- 4a** 1919  
Revisione liste elettorali per elezioni politiche ed amministrative 1919  
Contiene anche circolari riguardanti le liste elettorali datate 1912-14.  
Busta
- 5a** 1920  
"Revisione liste elettorali per elezioni amministrative 1920"  
Busta
- 6a** 1921  
Revisione liste elettorali per elezioni politiche ed amministrative 1921  
Busta
- 7a** 1922  
"Revisione liste elettorali per elezioni politiche ed amministrative 1922"  
Busta
- 8a** 1923  
"Revisione liste elettorali per elezioni politiche ed amministrative 1923"  
Busta
- 9a** 1924  
"Revisione liste elettorali per elezioni politiche ed amministrative 1924"  
Busta
- 10a** 1925  
"Revisione liste elettorali per elezioni politiche ed amministrative 1925"  
Busta
- 11a** 1926  
"Revisione liste elettorali per elezioni politiche ed amministrative 1926"  
Busta
- 12a** 1927  
Revisione liste elettorali per elezioni politiche 1927  
Fascicolo

**13a** 1928  
Revisione liste elettorali per elezioni politiche 1928  
Busta

.....  
**14a** 1930  
"Revisione liste elettorali per elezioni politiche 1930"  
Busta

**15a** 1931  
Revisione liste elettorali per elezioni politiche 1931  
Busta

**16a** 1932  
Revisione liste elettorali 1932  
Fascicolo

**17a** 1933  
"Revisione ordinaria e straordinaria delle liste elettorali per elezioni politiche 1933"  
Busta

**18a** 1934  
"Revisione ordinaria delle liste elettorali per elezioni politiche 1934"  
Contiene anche gli elenchi delle Associazioni Sindacali.  
Busta

**19a** 1935  
"Revisione ordinaria delle liste elettorali per elezioni politiche 1935"  
Fascicolo

**20a** 1936  
"Revisione ordinaria delle liste elettorali per elezioni politiche 1936"  
Fascicolo

**21a** 1937  
Revisione liste elettorali per elezioni politiche 1937  
Fascicolo

**22a** 1938  
Revisione liste elettorali per elezioni politiche 1938  
Fascicolo

.....

**23a** 1945  
Revisione liste elettorali 1945  
Fascicolo

**24a (C 176)** 1946  
"Elezioni amministrative 1946"  
Fascicolo

**25a** 1947  
Revisione liste elettorali 1947  
Busta

**26a (C 177)** 1948  
"Liste elettorali. Carteggio per la revisione dinamica, annuale e straordinaria 1948"  
Contiene anche disposizioni su le elezioni politiche del 1948.  
Busta

**27a** 1949  
"Liste elettorali. Carteggio per la revisione dinamica, annuale 1949"  
Busta

**28a** 1950  
"Liste elettorali. Carteggio per la revisione dinamica, annuale 1950"  
Fascicolo

**29a** 1951  
"Liste elettorali. Carteggio per la revisione dinamica, annuale 1951"  
Fascicolo

### **Liste elettorali**

Si tratta di tre buste contenenti liste elettorali. La sottoserie non è assimilabile a quella precedente in quanto non riguarda l'aggiornamento, tramite iscrizione e cancellazione, delle liste elettorali, bensì contiene soltanto liste definitive, in alcuni casi divise per sezioni.

**1b** 1929  
Liste sezionali. "Elezioni politiche 1929"  
Busta

.....

**2b** 1934  
Liste sezionali. "Elezioni politiche 1934"  
Busta

.....

**3b (C 175)** 1946  
Liste elettorali. "Referendum e Costituente 1946"  
Busta

### **Liste elettorali decennali**

**4b** 1928-1937  
"Lista elettorale generale per il decennio 1928-37"  
Registro

**5b** 1928-1937  
"Lista degli elettori politici, decennio 1928-37"  
Registro

.....

**6b** 1945-1956  
"Lista elettorale" (femmine)  
Busta

**7b** 1945-1956  
"Lista elettorale" (maschi)  
Busta

### **Verbali elettorali**

Si tratta di nove pezzi, tra buste e fascicoli, contenenti materiale relativo all'insediamento dei seggi e all'operazione di scrutinio delle elezioni. Contiene anche certificati elettorali, registri di ritiro certificati e corrispondenza.

**1c** 1919  
Verbali elettorali. "Elezioni politiche 1919"  
Busta

**2c** 1920  
Verbali elettorali. Elezioni amministrative 1920

Fascicolo

**3c** 1921  
Verbali elettorali. Elezioni politiche 1921  
Fascicolo

**4c** 1923  
Verbali elettorali. Elezioni amministrative 1923  
Fascicolo

**5c** 1946  
Verbali elettorali. Elezioni amministrative 1946  
Fascicolo

**6c (C 61bis)** 1946  
"Verbali elettorali. Referendum e Costituente 1946"  
Busta

**7c** 1948  
Verbali elettorali. Elezioni politiche 1948  
Busta

**8c (C 63bis)** 1951  
"Verbali elezioni amministrative 1951"  
Fascicolo

**9c (C 63bis)** 1953  
"Verbali elezioni politiche 1953"  
Fascicolo

**10c** 1956  
Verbali elettorali. Elezioni amministrative 1956  
Busta

**SERIE XXXI**

**STATO CIVILE**



## Registri di Stato Civile

Nel 1865<sup>177</sup> veniva affidata al sindaco, in veste di ufficiale di governo, la tenuta dei registri dello stato civile.

Nell'ufficio dello stato civile, oltre alla tenuta dei registri degli atti di cittadinanza, nascita, matrimonio e morte, venivano assunte le dichiarazioni e si celebravano atti solenni.

I registri dello stato civile erano tenuti in doppio originale e vidimati dal presidente del Tribunale. Ogni registro era relativo ad un anno e, se necessario, potevano essere utilizzati registri supplementari compilati di seguito. Alla fine di ogni anno una copia di ogni registro veniva depositata nella cancelleria del Tribunale.

I registri dello stato civile del comune di Castelnuovo V.C. non si trovano fisicamente nei locali dell'archivio ma sono conservati nell'ufficio di stato civile ed anagrafe poiché si tratta di documentazione di continua consultazione. Non si è proceduto per questo materiale ad una vera propria schedatura ma si è piuttosto stilato un elenco di consistenza. Volendo conservare la successione in cui sono materialmente disposti, i registri sono stati suddivisi non per tipologia ma in base all'anno cui si riferiscono.

I registri appartengono ai tre uffici di stato civile del comune: quello del capoluogo (I), quello di Montecastelli (II) e quello di Sasso Pisano (III). Per i registri di cittadinanza è presente un solo registro relativo all'ufficio unico; lo stesso avviene per i registri di matrimonio fino al 1910. Dal 1911 sono presenti due registri di matrimonio relativi agli uffici del capoluogo e del Sasso. Manca sempre il registro di matrimonio dell'ufficio di Montecastelli.

In mancanza di indicazione si intende che il registro è stato compilato dall'ufficio unico, con sede nel capoluogo.

1866

<b>1</b>	Nascita, (I)
<b>2</b>	Matrimonio
<b>3</b>	Morte

1867

---

<sup>177</sup>R.D. 20 marzo 1865 n. 2248, articolo 103. Sull'ordinamento e il funzionamento del servizio si veda anche: R.D. 15 novembre 1865 n. 2602 e R.D. 23 ottobre 1874 n. 2135.

<b>4</b>	Cittadinanza
<b>5</b>	Nascita, (I)
<b>6</b>	Nascita, (II)
<b>7</b>	Nascita, supplemento, (I)
<b>8</b>	Matrimonio
<b>9</b>	Morte, (I)
<b>10</b>	Morte, (II)
	1868
<b>11</b>	Cittadinanza
<b>12</b>	Nascita, (I)
<b>13</b>	Nascita, (II)
<b>14</b>	Matrimonio
<b>15</b>	Morte, (I)
<b>16</b>	Morte, (II)
<b>17</b>	Morte, supplemento, (I)
<b>18</b>	Morte, supplemento, (II)
	1869
<b>19</b>	Cittadinanza
<b>20</b>	Cittadinanza, indice
<b>21</b>	Nascita, (I)
<b>22</b>	Nascita, (II)

<b>23</b>	Matrimonio
<b>24</b>	Matrimonio, indice
<b>25</b>	Morte, (I)
<b>26</b>	Morte, (II)
	1870
<b>27</b>	Cittadinanza
<b>28</b>	Nascita, (I)
<b>29</b>	Nascita, (II)
<b>30</b>	Matrimonio
<b>31</b>	Morte, (I)
<b>32</b>	Morte, (II)
	1871
<b>33</b>	Cittadinanza
<b>34</b>	Nascita, (I)
<b>35</b>	Nascita, (II)
<b>36</b>	Nascita, (III)
<b>37</b>	Matrimonio
<b>38</b>	Morte, (I)
<b>39</b>	Morte, (II)
<b>40</b>	Morte, (III)

1872

- 41 Cittadinanza
- 42 Nascita, (I)
- 43 Nascita, (II)
- 44 Nascita, (III)
- 45 Nascita, supplemento, (I)
- 46 Matrimonio
- 47 Morte, (I)
- 48 Morte, (II)
- 49 Morte, (III)

1873

- 50 Cittadinanza
- 51 Nascita, (I)
- 52 Nascita, (II)
- 53 Nascita, (III)
- 54 Nascita, supplemento, (III)
- 55 Matrimonio
- 56 Morte, (I)
- 57 Morte, (II)
- 58 Morte, (III)

1874

<b>59</b>	Cittadinanza
<b>60</b>	Nascita, (I)
<b>61</b>	Nascita, (II)
<b>62</b>	Nascita, (III)
<b>63</b>	Matrimonio
<b>64</b>	Morte, (I)
<b>65</b>	Morte, (II)
<b>66</b>	Morte, (III)

1875

<b>67</b>	Cittadinanza
<b>68</b>	Nascita, (I)
<b>69</b>	Nascita, (II)
<b>70</b>	Nascita, (III)
<b>71</b>	Matrimonio
<b>72</b>	Morte, (I)
<b>73</b>	Morte, (II)
<b>74</b>	Morte, (III)

1876

<b>75</b>	Cittadinanza
<b>76</b>	Nascita, (I)

<b>77</b>	Nascita, (II)
<b>78</b>	Nascita, (III)
<b>79</b>	Nascita, supplemento, (I)
<b>80</b>	Matrimonio
<b>81</b>	Morte, (I)
<b>82</b>	Morte, (II)
<b>83</b>	Morte, (III)
<b>84</b>	Morte, supplemento, (I)

1877

<b>85</b>	Cittadinanza
<b>86</b>	Nascita, (I)
<b>87</b>	Nascita, (II)
<b>88</b>	Nascita, (III)
<b>89</b>	Matrimonio
<b>90</b>	Morte, (I)
<b>91</b>	Morte, (II)
<b>92</b>	Morte, (III)

1878

<b>93</b>	Cittadinanza
<b>94</b>	Nascita, (I)

<b>95</b>	Nascita, (II)
<b>96</b>	Nascita, (III)
<b>97</b>	Matrimonio
<b>98</b>	Morte, (I)
<b>99</b>	Morte, (II)
<b>100</b>	Morte, (III)
	1879
<b>101</b>	Cittadinanza
<b>102</b>	Nascita, (I)
<b>103</b>	Nascita, (II)
<b>104</b>	Nascita, (III)
<b>105</b>	Nascita, supplemento, (III)
<b>106</b>	Matrimonio
<b>107</b>	Morte, (I)
<b>108</b>	Morte, (II)
<b>109</b>	Morte, (III)
	1880
<b>110</b>	Cittadinanza
<b>111</b>	Nascita, (I)
<b>112</b>	Nascita, (II)
<b>113</b>	Nascita, (III)

<b>114</b>	Matrimonio
<b>115</b>	Morte, (I)
<b>116</b>	Morte, (II)
<b>117</b>	Morte, (III)

1881

<b>118</b>	Cittadinanza
<b>119</b>	Nascita, (I)
<b>120</b>	Nascita, (II)
<b>121</b>	Nascita, (III)
<b>122</b>	Matrimonio
<b>123</b>	Morte, (I)
<b>124</b>	Morte, (II)
<b>125</b>	Morte, (III)

1882

<b>126</b>	Cittadinanza
<b>127</b>	Nascita, (I)
<b>128</b>	Nascita, (II)
<b>129</b>	Nascita, (III)
<b>130</b>	Matrimonio
<b>131</b>	Morte, (I)



<b>132</b>	Morte, (II)
<b>133</b>	Morte, (III)
	1883
<b>134</b>	Cittadinanza
<b>135</b>	Nascita, (I)
<b>136</b>	Nascita, (II)
<b>137</b>	Nascita, (III)
<b>138</b>	Nascita, supplemento, (I)
<b>139</b>	Matrimonio
<b>140</b>	Morte, (I)
<b>141</b>	Morte, (II)
<b>142</b>	Morte, (III)
	1884
<b>143</b>	Cittadinanza
<b>144</b>	Nascita, (I)
<b>145</b>	Nascita, (II)
<b>146</b>	Nascita, (III)
<b>147</b>	Nascita, supplemento, (I)
<b>148</b>	Nascita, supplemento, (II)
<b>149</b>	Matrimonio
<b>150</b>	Morte, (I)

<b>151</b>	Morte, (II)
<b>152</b>	Morte, (III)
<b>153</b>	Morte, supplemento, (I)
<b>154</b>	Morte, supplemento, (III)

1885

<b>155</b>	Cittadinanza
<b>156</b>	Nascita, (I)
<b>157</b>	Nascita, (II)
<b>158</b>	Nascita, (III)
<b>159</b>	Matrimonio
<b>160</b>	Morte, (I)
<b>161</b>	Morte, (II)
<b>162</b>	Morte, (III)

1886

<b>163</b>	Cittadinanza
<b>164</b>	Nascita, (I)
<b>165</b>	Nascita, (II)
<b>166</b>	Nascita, (III)
<b>167</b>	Nascita, supplemento, (III)
<b>168</b>	Matrimonio

<b>169</b>	Morte, (I)
<b>170</b>	Morte, (II)
<b>171</b>	Morte, (III)
	1887
<b>172</b>	Cittadinanza
<b>173</b>	Nascita, (I)
<b>174</b>	Nascita, (II)
<b>175</b>	Nascita, (III)
<b>176</b>	Nascita, supplemento, (I)
<b>177</b>	Matrimonio
<b>178</b>	Morte, (I)
<b>179</b>	Morte, (II)
<b>180</b>	Morte, (III)
	1888
<b>181</b>	Cittadinanza
<b>182</b>	Nascita, (I)
<b>183</b>	Nascita, (II)
<b>184</b>	Nascita, (III)
<b>185</b>	Nascita, supplemento, (I)
<b>186</b>	Matrimonio
<b>187</b>	Matrimonio, supplemento

<b>188</b>	Morte, (I)
<b>189</b>	Morte, (II)
<b>190</b>	Morte, (III)
	1889
<b>191</b>	Cittadinanza
<b>192</b>	Nascita, (I)
<b>193</b>	Nascita, (II)
<b>194</b>	Nascita, (III)
<b>195</b>	Matrimonio
<b>196</b>	Morte, (I)
<b>197</b>	Morte, (II)
<b>198</b>	Morte, (III)
<b>199</b>	Morte, supplemento, (III)
	1890
<b>200</b>	Cittadinanza
<b>201</b>	Nascita, (I)
<b>202</b>	Nascita, (II)
<b>203</b>	Nascita, (III)
<b>204</b>	Matrimonio
<b>205</b>	Morte, (I)

<b>206</b>	Morte, (II)
<b>207</b>	Morte, (III)
	1891
<b>208</b>	Cittadinanza
<b>209</b>	Nascita, (I)
<b>210</b>	Nascita, (II)
<b>211</b>	Nascita, (III)
<b>212</b>	Matrimonio
<b>213</b>	Morte, (I)
<b>214</b>	Morte, (II)
<b>215</b>	Morte, (III)
	1892
<b>216</b>	Cittadinanza
<b>217</b>	Nascita, (I)
<b>218</b>	Nascita, (II)
<b>219</b>	Nascita, (III)
<b>220</b>	Matrimonio
<b>221</b>	Morte, (I)
<b>222</b>	Morte, (II)
<b>223</b>	Morte, (III)

1893

224	Cittadinanza
225	Nascita, (I)
226	Nascita, (II)
227	Nascita, (III)
228	Matrimonio
229	Morte, (I)
230	Morte, (II)
231	Morte, (III)

1894

232	Cittadinanza
233	Nascita, (I)
234	Nascita, (II)
235	Nascita, (III)
236	Matrimonio
237	Morte, (I)
238	Morte, (II)
239	Morte, (III)

1895

240	Cittadinanza
241	Nascita, (I)

<b>242</b>	Nascita, (II)
<b>243</b>	Nascita, (III)
<b>244</b>	Matrimonio
<b>245</b>	Morte, (I)
<b>246</b>	Morte, (II)
<b>247</b>	Morte, (III)
	1896
<b>248</b>	Cittadinanza
<b>249</b>	Nascita, (I)
<b>250</b>	Nascita, (II)
<b>251</b>	Nascita, (III)
<b>252</b>	Matrimonio
<b>253</b>	Morte, (I)
<b>254</b>	Morte, (II)
<b>255</b>	Morte, (III)
	1897
<b>256</b>	Cittadinanza
<b>257</b>	Nascita, (I)
<b>258</b>	Nascita, (II)
<b>259</b>	Nascita, (III)
<b>260</b>	Matrimonio

<b>261</b>	Morte, (I)
<b>262</b>	Morte, (II)
<b>263</b>	Morte, (III)
	1898
<b>264</b>	Cittadinanza
<b>265</b>	Nascita, (I)
<b>266</b>	Nascita, (II)
<b>267</b>	Nascita, (III)
<b>268</b>	Matrimonio
<b>269</b>	Morte, (I)
<b>270</b>	Morte, (II)
<b>271</b>	Morte, (III)
	1899
<b>272</b>	Cittadinanza
<b>273</b>	Nascita, (I)
<b>274</b>	Nascita, (II)
<b>275</b>	Nascita, (III)
<b>276</b>	Matrimonio
<b>277</b>	Morte, (I)
<b>278</b>	Morte, (II)



279	Morte, (III)
	1900
280	Cittadinanza
281	Nascita, (I)
282	Nascita, (II)
283	Nascita, (III)
284	Matrimonio
285	Morte, (I)
286	Morte, (II)
287	Morte, (III)
	1901
288	Cittadinanza
289	Nascita, (I)
290	Nascita, (II)
291	Nascita, (III)
292	Matrimonio
293	Morte, (I)
294	Morte, (II)
295	Morte, (III)
296	Morte, supplemento, (III)

1902

<b>297</b>	Cittadinanza
<b>298</b>	Nascita, (I)
<b>299</b>	Nascita, (II)
<b>300</b>	Nascita, (III)
<b>301</b>	Matrimonio
<b>302</b>	Morte, (I)
<b>303</b>	Morte, (II)
<b>304</b>	Morte, (III)

1903

<b>305</b>	Cittadinanza
<b>306</b>	Nascita, (I)
<b>307</b>	Nascita, (II)
<b>308</b>	Nascita, (III)
<b>309</b>	Matrimonio
<b>310</b>	Morte, (I)
<b>311</b>	Morte, (II)
<b>312</b>	Morte, (III)

1904

<b>313</b>	Cittadinanza
<b>314</b>	Nascita, (I)

<b>315</b>	Nascita, (II)
<b>316</b>	Nascita, (III)
<b>317</b>	Matrimonio
<b>318</b>	Matrimonio, supplemento
<b>319</b>	Morte, (I)
<b>320</b>	Morte, (II)
<b>321</b>	Morte, (III)
	1905
<b>322</b>	Cittadinanza
<b>323</b>	Nascita, (I)
<b>324</b>	Nascita, (II)
<b>325</b>	Nascita, (III)
<b>326</b>	Matrimonio
<b>327</b>	Morte, (I)
<b>328</b>	Morte, (II)
<b>329</b>	Morte, (III)
	1906
<b>330</b>	Cittadinanza
<b>331</b>	Nascita, (I)
<b>332</b>	Nascita, (II)

**333**                      Nascita, (III)

**334**                      Matrimonio

**335**                      Morte, (I)

**336**                      Morte, (II)

**337**                      Morte, (III)

1907

**338**                      Cittadinanza

**339**                      Nascita, (I)

**340**                      Nascita, (II)

**341**                      Nascita, (III)

**342**                      Matrimonio

**343**                      Morte, (I)

**344**                      Morte, (II)

**345**                      Morte, (III)

1908

**346**                      Cittadinanza

**347**                      Nascita, (I)

**348**                      Nascita, (II)

**349**                      Nascita, (III)

**350**                      Matrimonio

**351**                      Morte, (I)

**352** Morte, (II)

**353** Morte, (III)

1910

**354** Cittadinanza

**355** Nascita, (I)

**356** Nascita, (II)

**357** Nascita, (III)

**358** Matrimonio

**359** Morte, (I)

**360** Morte, (II)

**361** Morte, (III)

1911

**362** Cittadinanza

**363** Nascita, (I)

**364** Nascita, (II)

**365** Nascita, (III)

**366** Matrimonio, (I)

**367** Matrimonio, (III)

**368** Morte, (I)

**369** Morte, (II)

<b>370</b>	Morte, (III)
	1912
<b>371</b>	Cittadinanza
<b>372</b>	Nascita, (I)
<b>373</b>	Nascita, (II)
<b>374</b>	Nascita, (III)
<b>375</b>	Matrimonio, (I)
<b>376</b>	Matrimonio, (III)
<b>377</b>	Morte, (I)
<b>378</b>	Morte, (II)
<b>379</b>	Morte, (III)
	1913
<b>380</b>	Cittadinanza
<b>381</b>	Nascita, (I)
<b>382</b>	Nascita, (II)
<b>383</b>	Nascita, (III)
<b>384</b>	Matrimonio, (I)
<b>385</b>	Matrimonio, (III)
<b>386</b>	Morte, (I)
<b>387</b>	Morte, (II)
<b>388</b>	Morte, (III)

1914

<b>389</b>	Cittadinanza
<b>390</b>	Nascita, (I)
<b>391</b>	Nascita, (II)
<b>392</b>	Nascita, (III)
<b>393</b>	Matrimonio, (I)
<b>394</b>	Matrimonio, (III)
<b>395</b>	Morte, (I)
<b>396</b>	Morte, (II)
<b>397</b>	Morte, (III)

1915

<b>398</b>	Cittadinanza
<b>399</b>	Nascita, (I)
<b>400</b>	Nascita, (II)
<b>401</b>	Nascita, (III)
<b>402</b>	Matrimonio, (I)
<b>403</b>	Matrimonio, (III)
<b>404</b>	Morte, (I)
<b>405</b>	Morte, (II)
<b>406</b>	Morte, (III)

1916

<b>407</b>	Cittadinanza
<b>408</b>	Nascita, (I)
<b>409</b>	Nascita, (II)
<b>410</b>	Nascita, (III)
<b>411</b>	Matrimonio, (I)
<b>412</b>	Matrimonio, (III)
<b>413</b>	Morte, (I)
<b>414</b>	Morte, (II)
<b>415</b>	Morte, (III)

1917

<b>416</b>	Cittadinanza
<b>417</b>	Nascita, (I)
<b>418</b>	Nascita, (II)
<b>419</b>	Nascita, (III)
<b>420</b>	Matrimonio, (I)
<b>421</b>	Matrimonio, (III)
<b>422</b>	Morte, (I)
<b>423</b>	Morte, (II)
<b>424</b>	Morte, (III)
<b>425</b>	Morte, supplemento



1918

426	Cittadinanza
427	Nascita, (I)
428	Nascita, (II)
429	Nascita, (III)
430	Matrimonio, (I)
431	Matrimonio, (III)
432	Morte, (I)
433	Morte, (II)
434	Morte, (III)

1919

435	Cittadinanza
436	Nascita, (I)
437	Nascita, (II)
438	Nascita, (III)
439	Matrimonio, (I)
440	Matrimonio, (III)
441	Morte, (I)
442	Morte, (II)
443	Morte, (III)

1920

<b>444</b>	Cittadinanza
<b>445</b>	Nascita, (I)
<b>446</b>	Nascita, (II)
<b>447</b>	Nascita, (III)
<b>448</b>	Matrimonio, (I)
<b>449</b>	Matrimonio, (III)
<b>450</b>	Morte, (I)
<b>451</b>	Morte, (II)
<b>452</b>	Morte, (III)

1921

<b>453</b>	Cittadinanza
<b>454</b>	Nascita, (I)
<b>455</b>	Nascita, (II)
<b>456</b>	Nascita, (III)
<b>457</b>	Matrimonio, (I)
<b>458</b>	Matrimonio, (III)
<b>459</b>	Morte, (I)
<b>460</b>	Morte, (II)
<b>461</b>	Morte, (III)

1922

<b>462</b>	Cittadinanza
<b>463</b>	Nascita, (I)
<b>464</b>	Nascita, (II)
<b>465</b>	Nascita, (III)
<b>466</b>	Matrimonio, (I)
<b>467</b>	Matrimonio, (III)
<b>468</b>	Morte, (I)
<b>469</b>	Morte, (II)
<b>470</b>	Morte, (III)

1923

<b>471</b>	Cittadinanza
<b>472</b>	Nascita, (I)
<b>473</b>	Nascita, (II)
<b>474</b>	Nascita, (III)
<b>475</b>	Matrimonio, (I)
<b>476</b>	Matrimonio, (III)
<b>477</b>	Morte, (I)
<b>478</b>	Morte, (II)
<b>479</b>	Morte, (III)

1924

<b>480</b>	Cittadinanza
<b>481</b>	Nascita, (I)
<b>482</b>	Nascita, (II)
<b>483</b>	Nascita, (III)
<b>484</b>	Matrimonio, (I)
<b>485</b>	Matrimonio, (III)
<b>486</b>	Morte, (I)
<b>487</b>	Morte, (II)
<b>488</b>	Morte, (III)

1925

<b>489</b>	Cittadinanza
<b>490</b>	Nascita, (I)
<b>491</b>	Nascita, (II)
<b>492</b>	Nascita, (III)
<b>493</b>	Matrimonio, (I)
<b>494</b>	Matrimonio, (III)
<b>495</b>	Morte, (I)
<b>496</b>	Morte, (II)
<b>497</b>	Morte, (III)

1926

<b>498</b>	Cittadinanza
<b>499</b>	Nascita, (I)
<b>500</b>	Nascita, (II)
<b>501</b>	Nascita, (III)
<b>502</b>	Matrimonio, (I)
<b>503</b>	Matrimonio, (III)
<b>504</b>	Morte, (I)
<b>505</b>	Morte, (II)
<b>506</b>	Morte, (III)

1927

<b>507</b>	Cittadinanza
<b>508</b>	Nascita, (I)
<b>509</b>	Nascita, (II)
<b>510</b>	Nascita, (III)
<b>511</b>	Matrimonio, (I)
<b>512</b>	Matrimonio, (III)
<b>513</b>	Morte, (I)
<b>514</b>	Morte, (II)
<b>515</b>	Morte, (III)

1928

<b>516</b>	Cittadinanza
------------	--------------

<b>517</b>	Nascita, (I)
<b>518</b>	Nascita, (II)
<b>519</b>	Nascita, (III)
<b>520</b>	Matrimonio, (I)
<b>521</b>	Matrimonio, (III)
<b>522</b>	Morte, (I)
<b>523</b>	Morte, (II)
<b>524</b>	Morte, (III)
	1929
<b>525</b>	Cittadinanza
<b>526</b>	Nascita, (I)
<b>527</b>	Nascita, (II)
<b>528</b>	Nascita, (III)
<b>529</b>	Matrimonio, (I)
<b>530</b>	Matrimonio, (III)
<b>531</b>	Matrimonio, supplemento
<b>532</b>	Matrimonio, supplemento
<b>533</b>	Matrimonio, supplemento
<b>534</b>	Matrimonio, supplemento
<b>535</b>	Morte, (I)
<b>536</b>	Morte, (II)

<b>537</b>	Morte, (III)
	1930
<b>538</b>	Cittadinanza
<b>539</b>	Nascita, (I)
<b>540</b>	Nascita, (II)
<b>541</b>	Nascita, (III)
<b>542</b>	Matrimonio, (I)
<b>543</b>	Matrimonio, (III)
<b>544</b>	Matrimonio, supplemento
<b>545</b>	Matrimonio, "Matrimoni religiosi", (I)
<b>546</b>	Morte, (I)
<b>547</b>	Morte, (II)
<b>548</b>	Morte, (III)
	1931
<b>549</b>	Cittadinanza
<b>550</b>	Nascita, (I)
<b>551</b>	Nascita, (II)
<b>552</b>	Nascita, (III)
<b>553</b>	Nascita, supplemento, (I)
<b>554</b>	Matrimonio, (I)

<b>555</b>	Matrimonio, (III)
<b>556</b>	Matrimonio, "Matrimoni religiosi", (I)
<b>557</b>	Morte, (I)
<b>558</b>	Morte, (II)
<b>559</b>	Morte, (III)

1932

<b>560</b>	Cittadinanza
<b>561</b>	Nascita, (I)
<b>562</b>	Nascita, (II)
<b>563</b>	Nascita, (III)
<b>564</b>	Matrimonio, (I)
<b>565</b>	Matrimonio, (III)
<b>566</b>	Matrimonio, "Matrimoni religiosi", (I)
<b>567</b>	Morte, (I)
<b>568</b>	Morte, (II)
<b>569</b>	Morte, (III)

1933

<b>570</b>	Cittadinanza
<b>571</b>	Nascita, (I)
<b>572</b>	Nascita, (II)
<b>573</b>	Nascita, (III)



<b>574</b>	Matrimonio, (I)
<b>575</b>	Matrimonio, (III)
<b>576</b>	Matrimonio, "Matrimoni religiosi", (I)
<b>577</b>	Morte, (I)
<b>578</b>	Morte, (II)
<b>579</b>	Morte, (III)
	1934
<b>580</b>	Cittadinanza
<b>581</b>	Nascita, (I)
<b>582</b>	Nascita, (II)
<b>583</b>	Nascita, (III)
<b>584</b>	Matrimonio, (I)
<b>585</b>	Matrimonio, (III)
<b>586</b>	Matrimonio, "Matrimoni religiosi", (I)
<b>587</b>	Morte, (I)
<b>588</b>	Morte, (II)
<b>589</b>	Morte, (III)
	1935
<b>590</b>	Cittadinanza
<b>591</b>	Nascita, (I)

<b>592</b>	Nascita, (II)
<b>593</b>	Nascita, (III)
<b>594</b>	Matrimonio, (I)
<b>595</b>	Matrimonio, (III)
<b>596</b>	Morte, (I)
<b>597</b>	Morte, (II)
<b>598</b>	Morte, (III)

1936

.....

<b>599</b>	Nascita, (I)
<b>600</b>	Nascita, (II)
<b>601</b>	Nascita, (III)
<b>602</b>	Matrimonio, (I)
<b>603</b>	Matrimonio, (III)
<b>604</b>	Morte, (I)
<b>605</b>	Morte, (II)
<b>606</b>	Morte, (III)

1937

<b>607</b>	Cittadinanza, in doppia copia
<b>608</b>	Nascita, (I)
<b>609</b>	Nascita, (II)

<b>610</b>	Nascita, (III)
<b>611</b>	Matrimonio, (I)
<b>612</b>	Matrimonio, (III)
<b>613</b>	Morte, (I)
<b>614</b>	Morte, (II)
<b>615</b>	Morte, (III)

1938

<b>616</b>	Cittadinanza
<b>617</b>	Nascita, (I)
<b>618</b>	Nascita, (II)
<b>619</b>	Nascita, (III)
<b>620</b>	Matrimonio, (I)
<b>621</b>	Matrimonio, (III)
<b>622</b>	Morte, (I)
<b>623</b>	Morte, (II)
<b>624</b>	Morte, (III)

1939

<b>625</b>	Cittadinanza
<b>626</b>	Nascita, (I)
<b>627</b>	Nascita, (II)

<b>628</b>	Nascita, (III)
<b>629</b>	Matrimonio, (I)
<b>630</b>	Matrimonio, (III)
<b>631</b>	Morte, (I)
<b>632</b>	Morte, (II)
<b>633</b>	Morte, (III)

1940

<b>634</b>	Cittadinanza
<b>635</b>	Nascita, (I)
<b>636</b>	Nascita, (II)
<b>637</b>	Nascita, (III)
<b>638</b>	Matrimonio, (I)
<b>639</b>	Matrimonio, (III)
<b>640</b>	Morte, (I)
<b>641</b>	Morte, (II)
<b>642</b>	Morte, (III)

1941

<b>643</b>	Cittadinanza
<b>644</b>	Nascita, (I)
<b>645</b>	Nascita, (II)
<b>646</b>	Nascita, (III)

<b>647</b>	Matrimonio, (I)
<b>648</b>	Matrimonio, (III)
<b>649</b>	Morte, (I)
<b>650</b>	Morte, (II)
<b>651</b>	Morte, (III)
	1942
<b>652</b>	Cittadinanza
<b>653</b>	Nascita, (I)
<b>654</b>	Nascita, (II)
<b>655</b>	Nascita, (III)
<b>656</b>	Matrimonio, (I)
<b>657</b>	Matrimonio, (III)
<b>658</b>	Morte, (I)
<b>659</b>	Morte, (II)
<b>660</b>	Morte, (III)
	1943
<b>661</b>	Cittadinanza
<b>662</b>	Nascita, (I)
<b>663</b>	Nascita, (II)
<b>664</b>	Nascita, (III)

<b>665</b>	Matrimonio, (I)
<b>666</b>	Matrimonio, (III)
<b>667</b>	Morte, (I)
<b>668</b>	Morte, (II)
<b>669</b>	Morte, (III)

1944

<b>670</b>	Cittadinanza
<b>671</b>	Nascita, (I)
<b>672</b>	Nascita, (II)
<b>673</b>	Nascita, (III)
<b>674</b>	Matrimonio, (I)
<b>675</b>	Matrimonio, (III)
<b>676</b>	Morte, (I)
<b>677</b>	Morte, (II)
<b>678</b>	Morte, (III)

1945

<b>679</b>	Cittadinanza
<b>680</b>	Nascita, (I)
<b>681</b>	Nascita, (II)
<b>682</b>	Nascita, (III)
<b>683</b>	Matrimonio, (I)

<b>684</b>	Matrimonio, (III)
<b>685</b>	Morte, (I)
<b>686</b>	Morte, (II)
<b>687</b>	Morte, (III)

1946

<b>688</b>	Cittadinanza
<b>689</b>	Nascita, (I)
<b>690</b>	Nascita, (II)
<b>691</b>	Nascita, (III)
<b>692</b>	Matrimonio, (I)
<b>693</b>	Matrimonio, (III)
<b>694</b>	Morte, (I)
<b>695</b>	Morte, (II)
<b>696</b>	Morte, (III)

1947

<b>697</b>	Cittadinanza
<b>698</b>	Nascita, (I)
<b>699</b>	Nascita, (II)
<b>700</b>	Nascita, (III)
<b>701</b>	Matrimonio, (I)

<b>702</b>	Matrimonio, (III)
<b>703</b>	Morte, (I)
<b>704</b>	Morte, (II)
<b>705</b>	Morte, (III)

1948

<b>706</b>	Cittadinanza
<b>707</b>	Nascita, (I)
<b>708</b>	Nascita, (II)
<b>709</b>	Nascita, (III)
<b>710</b>	Matrimonio, (I)
<b>711</b>	Matrimonio, (III)
<b>712</b>	Morte, (I)
<b>713</b>	Morte, (II)
<b>714</b>	Morte, (III)

1949

<b>715</b>	Cittadinanza
<b>716</b>	Nascita, (I)
<b>717</b>	Nascita, (II)
<b>718</b>	Nascita, (III)
<b>719</b>	Matrimonio, (I)
<b>720</b>	Matrimonio, (III)



**721** Morte, (I)

**722** Morte, (II)

**723** Morte, (III)

1950

**724** Cittadinanza

**725** Nascita, (I)

**726** Nascita, (II)

**727** Nascita, (III)

**728** Matrimonio, (I)

**729** Matrimonio, (III)

**730** Morte, (I)

**731** Morte, (II)

**732** Morte, (III)

1951

**733** Cittadinanza

**734** Nascita, (I)

**735** Nascita, (II)

**736** Nascita, (III)

**737** Matrimonio, (I)

**738** Matrimonio, (III)

<b>739</b>	Morte, (I)
<b>740</b>	Morte, (II)
<b>741</b>	Morte, (III)
	1952
<b>742</b>	Cittadinanza
<b>743</b>	Nascita, (I)
<b>744</b>	Nascita, (II)
<b>745</b>	Nascita, (III)
<b>746</b>	Matrimonio, (I)
<b>747</b>	Matrimonio, (III)
<b>748</b>	Morte, (I)
<b>749</b>	Morte, (II)
<b>750</b>	Morte, (III)
	1953
<b>751</b>	Cittadinanza
<b>752</b>	Nascita, (I)
<b>753</b>	Nascita, (II)
<b>754</b>	Nascita, (III)
<b>755</b>	Matrimonio, (I)
<b>756</b>	Matrimonio, (III)
<b>757</b>	Morte, (I)

<b>758</b>	Morte, (II)
<b>759</b>	Morte, (III)
	1954
<b>760</b>	Cittadinanza
<b>761</b>	Nascita, (I)
<b>762</b>	Nascita, (II)
<b>763</b>	Nascita, (III)
<b>764</b>	Matrimonio, (I)
<b>765</b>	Matrimonio, (III)
<b>766</b>	Morte, (I)
<b>767</b>	Morte, (II)
<b>768</b>	Morte, (III)
	1955
<b>769</b>	Cittadinanza
<b>770</b>	Nascita, (I)
<b>771</b>	Nascita, (II)
<b>772</b>	Nascita, (III)
<b>773</b>	Matrimonio, (I)
<b>774</b>	Matrimonio, (III)
<b>775</b>	Morte, (I)

<b>776</b>	Morte, (II)
<b>777</b>	Morte, (III)
	1956
<b>778</b>	Cittadinanza
<b>779</b>	Nascita, (I)
<b>780</b>	Nascita, (II)
<b>781</b>	Nascita, (III)
<b>782</b>	Matrimonio, (I)
<b>783</b>	Matrimonio, (III)
<b>784</b>	Morte, (I)
<b>785</b>	Morte, (II)
<b>786</b>	Morte, (III)

**787** 1935-1938

"Matrimoni religiosi"

Il registro, relativo al I° ufficio di stato civile, non è conservato insieme agli altri, suddivisi per anno, ma è collocato insieme agli indici decennali dei registri di stato civile.

Registro

### **Indici decennali**

Sempre presso l'ufficio di stato civile sono conservati gli indici decennali dei registri di stato civile. Fino al 1935 sono presenti registri separati per nascita, matrimonio, morte e cittadinanza, dal 1936 registri unici. Per i registri degli atti di nascita gli indici sono completi, per quelli degli atti di matrimonio e di morte presentano una lacuna per gli anni 1877-1895, mentre per i registri degli atti di cittadinanza gli indici sono presenti fino al 1905. Nell'ultimo indice dei registri di cittadinanza è annotato che non furono eseguiti atti di cittadinanza nei decenni 1905-1915 e 1916-1925.

**1a** 1866-1895  
"Indice decennale dei registri degli atti di nascita"  
Registro

**2a** 1867-1876  
"Indice decennale dei registri degli atti di matrimonio"  
Registro

**3a** 1867-1876  
"Indice decennale dei registri degli atti di morte"  
Registro

**4a** 1867-1876  
"Indice decennale dei registri degli atti di cittadinanza"  
Registro

**5a** 1896-1925  
"Indice decennale dei registri degli atti di nascita"  
Registro

**6a** 1896-1925  
"Indice decennale dei registri degli atti di matrimonio"  
Registro

**7a** 1896-1925  
"Indice decennale dei registri degli atti di morte"  
Registro

**8a** 1896-1905  
"Indice decennale dei registri degli atti di cittadinanza"  
Il registro riporta un'annotazione secondo la quale non venne fatto nessun atto di  
cittadinanza nei decenni 1905-15 e 1916-25.  
Registro

**9a** 1926-1935  
"Indice decennale dei registri degli atti di nascita"  
Registro

**10a** 1926-1935  
"Indice decennale dei registri degli atti di matrimonio"  
Registro

**11a** 1926-1935

"Indice decennale dei registri degli atti di morte"  
Registro

**12a** 1936-1955

"Indice decennale dei registri di stato civile"

Contiene gli indici decennali dei registri degli atti di nascita e di matrimonio dal 1936 al 1945 e dal 1946 al 1955.

Registro

**13a** 1936-1955

"Indice decennale dei registri di stato civile"

Contiene gli indici decennali dei registri degli atti di nascita, di matrimonio e di morte dal 1936 al 1945 e dal 1946 al 1955.

Registro

### **Publicazioni di matrimonio**

Nei locali dell'archivio sono conservate le pubblicazioni di matrimonio dal 1880 al 1928, suddivise in fascicoli. Spesso insieme alla pubblicazione di matrimonio è conservata anche la relativa domanda.

**1b** 1880-1886

Pubblicazioni di matrimonio

La busta contiene 4 fascicoli ciascuno relativo ad un anno.

Con lacune per gli anni 1881-83.

Busta

**2b** 1887-1888

Pubblicazioni di matrimonio

La busta contiene 2 fascicoli ciascuno relativo ad un anno.

Busta

**3b** 1889 - 1891

"Pubblicazioni di matrimonio"

Con lacuna per il 1890.

Busta

**4b** 1892

"Pubblicazioni di matrimonio"

Busta

**5b** 1893

"Pubblicazioni di matrimonio"

Busta

**6b** 1894

"Pubblicazioni di matrimonio"

Busta

.....

**7b** 1907-1916

Pubblicazioni di matrimonio

La busta contiene 10 fascicoli ciascuno relativo ad un anno.

Busta

.....

**8b** 1918-1928

Pubblicazioni di matrimonio

La busta contiene 11 fascicoli ciascuno relativo ad un anno.

Busta

#### **Avvisi di matrimonio**

**1c** 1866-1893

"Avvisi di matrimonio"

Contiene gli avvisi dell'avvenuta celebrazione di matrimonio suddivisi in 10 fascicoli relativi agli anni 1866-1875 e 5 filze rispettivamente per gli anni 1876-79, 1886-89, 1889-91, 1891-92 e 1892-93.

Busta

**SERIE XXXII**

**ANAGRAFE**

**Registro della popolazione  
Fogli di famiglia**

Otto buste contengono fogli di famiglia ritirati dai relativi registri della popolazione. Le numerazioni riportate su queste schede sono molteplici e diverse, e soprattutto non permettono di ordinare le stesse secondo il criterio, di solito seguito, di numerazione progressiva in base all'ordine di ritiro dal registro. Difficile determinare la datazione in quanto la data di ritiro dal registro compare solo su alcune schede, rendendo impossibile un riordino in base alla successione cronologica. Per questo motivo si è ritenuto di ordinare le schede in ordine alfabetico per poterne consentire la consultazione.

**1a** s. d.  
Fogli di famiglia da Achiardi a Benini  
Busta

**2a** s. d.  
Fogli di famiglia da Bennati a Calzoni  
Busta

**3a** s. d.  
Fogli di famiglia da Cambi a Cinci  
Busta

**4a** s. d.  
Fogli di famiglia da Cinciani a Fanetti  
Busta

**5a** s. d.  
Fogli di famiglia da Fantastici a Gentili  
Busta

**6a** s. d.  
Fogli di famiglia da Geri a Moratti  
Busta

**7a** s. d.  
Fogli di famiglia da Morelli a Salvi  
Busta

**8a** s. d.  
Fogli di famiglia da Salvini a Zuccaro  
Busta

## **Registri di immigrazione**



La serie dei registri di immigrazione e di emigrazione è conservata per intero nei locali dell'ufficio di stato civile ed anagrafe.

**1b** 1888-1821  
"Registro di immigrazione"  
Registro

**2b** 1915-1921  
"Registro di immigrazione"  
Registro

**3b** 1922-1935  
"Registro di immigrazione"  
Registro

**4b** 1934-1955  
"Registro di immigrazione"  
Registro

#### **Registri di emigrazione**

**1c** 1888-1921  
"Registro di emigrazione"  
Registro

**2c** 1922-1933  
"Registro di emigrazione"  
Registro

**3c** 1934-1955  
"Registro di emigrazione"  
Registro

**SERIE XXXIII**

**CENSIMENTI**

**IV Censimento generale della popolazione (1901)**

Del quarto censimento generale della popolazione si sono conservati i "Registri della popolazione", gli "Stati di sezione", i registri dei "Numeri delle famiglie con la situazione della popolazione presente ed assente" e, infine, un solo esemplare di "Registro delle case". Ciascuna di queste sottoserie è suddivisa per frazioni come segue:

fraz. A: Capoluogo

fraz. B: Sasso Pisano

fraz. C: Montecastelli

fraz. D: Leccia

Ogni frazione è articolata poi in sezioni, la 1° relativa all'interno o al paese, la 2° relativa alla campagna.

Nei registri con lo "Stato di sezione" gli abitanti sono individuati seguendo lo stradario. Nei "Registri della popolazione" a ciascuna famiglia, descritta nelle sue componenti, è assegnato un numero progressivo e tale numero è riportato nei registri contenenti il "Numero delle famiglie" nei quali è segnalata la presenza o meno di ciascun membro della famiglia.

### **Registri della popolazione**

#### Capoluogo

178

.....

#### **1** 1901

"IV Censimento generale della popolazione. Registro della popolazione della frazione A, sezione 2°"  
Registro

#### Sasso Pisano

#### **2** 1901

"IV Censimento generale della popolazione. Registro della popolazione della frazione B, sezione 1°"  
Registro

#### **3** 1901

"IV Censimento generale della popolazione. Registro della popolazione della frazione B, sezione 2°"  
Registro

---

<sup>178</sup>Lacuna per il registro di popolazione relativo alla frazione A sezione 1°, cioè al Capoluogo-paese

Montecastelli

**4** 1901  
"IV Censimento generale della popolazione. Registro della popolazione della frazione C, sezione 1<sup>o</sup>"  
Registro

**5** 1901  
"IV Censimento generale della popolazione. Registro della popolazione della frazione C, sezione 2<sup>o</sup>"  
Registro

Leccia

**6** 1901  
"IV Censimento generale della popolazione. Registro della popolazione della frazione D, sezione 1<sup>o</sup>"  
Registro

**7** 1901  
"IV Censimento generale della popolazione. Registro della popolazione della frazione D, sezione 2<sup>o</sup>"  
Registro

**Numeri delle famiglie**

Capoluogo

**8** 1901  
"Numero delle famiglie e stato della popolazione presente ed assente. Frazione A, sezione 1<sup>o</sup>"  
In doppia copia.  
Registro

**9** 1901  
"Numero delle famiglie e stato della popolazione presente ed assente. Frazione A, sezione 2<sup>o</sup>"  
Registro

Sasso Pisano

**10** 1901  
"Numero delle famiglie e stato della popolazione presente ed assente. Frazione B, sezione 1°"  
Registro

**11** 1901  
"Numero delle famiglie e stato della popolazione presente ed assente. Frazione B, sezione 2°"  
Registro

Montecastelli

**12** 1901  
"Numero delle famiglie e stato della popolazione presente ed assente. Frazione C, sezione 1°"  
Registro

**13** 1901  
"Numero delle famiglie e stato della popolazione presente ed assente. Frazione C, sezione 2°"  
Registro

Leccia

**14** 1901  
"Numero delle famiglie e stato della popolazione presente ed assente. Frazione D, sezione 1°"  
Registro

**15** 1901  
"Numero delle famiglie e stato della popolazione presente ed assente. Frazione D, sezione 2°"  
Registro

**Stato di sezione**

Capoluogo

**16** 1901  
"IV Censimento generale della popolazione. Stato di sezione. Frazione A, sezione 1°"

Registro

**17** 1901

"IV Censimento generale della popolazione. Stato di sezione. Frazione A, sezione 2°"

Registro

Sasso Pisano

**18** 1901

"IV Censimento generale della popolazione. Stato di sezione. Frazione B, sezione 1°"

Registro

**19** 1901

"IV Censimento generale della popolazione. Stato di sezione. Frazione B, sezione 2°"

Registro

Montecastelli

**20** 1901

"IV Censimento generale della popolazione. Stato di sezione. Frazione C, sezione 1°"

Registro

**21** 1901

"IV Censimento generale della popolazione. Stato di sezione. Frazione C, sezione 2°"

Registro

Leccia

**22** 1901

"IV Censimento generale della popolazione. Stato di sezione. Frazione D, sezione 1°"

Registro

**23** 1901

"IV Censimento generale della popolazione. Stato di sezione. Frazione D, sezione 2°"

Registro

### **Registro delle case**

**24** 1901

"Registro delle case. Frazione B, sezione 2°"  
Registro

### **VI Censimento generale della popolazione (1921)**

Del sesto censimento generale della popolazione si conservano i fogli di famiglia suddivisi in due buste, una per la frazione del capoluogo (A), l'altra per le frazioni di Sasso Pisano (B) e di Montecastelli (C).

**25** 1921  
"Fogli di famiglia del VI Censimento generale della popolazione. Frazione di Castelnuovo (paese e campagna)"  
Busta

**26** 1921  
"Fogli di famiglia del VI Censimento generale della popolazione. Frazioni di Sasso Pisano e di Montecastelli"  
Busta

### **SERIE XXXIV**

### **STATISTICA**

#### **Statistiche mensili delle nascite e delle morti nelle frazioni di Sasso Pisano e Montecastelli**

**1** 1888-1928  
Movimenti di stato civile nelle frazioni di Sasso Pisano e Montecastelli  
La busta contiene 16 fascicoli, ciascuno relativo ad un anno.  
Con lacune per gli anni 1898-1922.  
Busta

## SERIE XXXV

### REPERTORI DEI PROTESTI CAMBIARI

Il R.D.L. n. 372 del 20 marzo 1924 stabilisce che "nei Comuni che siano sede di pretura soppressa o compresi nella circoscrizione di una pretura soppressa in forza del R.D. 24 marzo 1923 n. 601 i protesti cambiari possono essere fatti dai segretari comunali". Ad essi spettano, per gli atti di protesto, i diritti dovuti agli ufficiali giudiziari presso le preture.

I protesti cambiari eseguiti dal segretario comunale vengono registrati in un apposito repertorio contenente: la data del protesto, il nome e cognome del creditore, il nome e cognome del debitore, la natura del titolo protestato e il giorno della scadenza, la somma dovuta e la risposta avuta.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo V.C. sono conservati i repertori dei protesti cambiari eseguiti dal segretario comunale dal 18 dicembre 1934 al 17 ottobre 1951.

- 1                                      1934 dic. 18 - 1938 dic. 27  
"Repertorio dei protesti cambiari eseguiti dal segretario comunale"  
Registro di cc. 20
  
- 2                                      1939 gen. 16 - 1951 ott. 17  
"Repertorio dei protesti cambiari eseguiti dal segretario comunale"  
Registro

## SERIE XXXVI

### INVENTARI

Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati, all'interno di un'unica busta, gli inventari dei beni mobili e immobili del comune. Si tratta, in particolare, di inventari relativi alle iscrizioni ipotecarie, ai documenti d'archivio, agli immobili di proprietà del comune, ai mobili esistenti negli uffici e nelle scuole comunali, ai debiti, ai crediti, ai libri della biblioteca "I Piccoli Lettori". Essi coprono un arco di

tempo che va dal 1866 al 1969. La loro compilazione, prescritta dall'art. 111 della legge comunale e provinciale del 1865, è ribadita da quelle successive e dall'art. 13 del T.U. per la finanza locale del 1931<sup>179</sup>.

**1 (Q 1)** 1866 - 1969  
"Vecchi inventari"<sup>180</sup>  
Busta

## **SERIE XXXVII**

### **VARIE**

Sono state qui inserite tutte le unità documentarie che per la loro natura non trovavano una giusta collocazione nelle serie inventariate. Ad esse è stato dato un ordine cronologico.

**1** 1866 - 1875  
"Documenti relativi alla separazione amministrativa di Montecastelli"<sup>181</sup>  
Fascicolo

**2** 1870 - 1886

---

<sup>179</sup>E' il T.U. pubblicato con R.D. n. 1175 del 14 settembre 1931.

<sup>180</sup>Gli inventari relativi al materiale documentario sono i seguenti: "Inventario dei volumi, filze ecc. estratte dall'archivio del Comune di Pomarance e consegnate al sindaco di Castelnuovo Leopoldo Birelli" (7 agosto 1866, con aggiunte del 23 ottobre 1866 e del 9 agosto 1868), c.s. (23 maggio 1873, si tratta prevalentemente di documenti riguardanti le frazioni di Sasso e Leccia che con R. D. n. 5715 del 9 giugno 1870 furono distaccate dal comune di Castelnuovo e aggregate a Pomarance), "Inventario dei volumi, carte estratte dall'archivio del Comune di Castelnuovo V.C. e consegnate all'ill.mo sig. Bartolino Biondi - Bartolini, sindaco di Pomarance" (20 giugno 1873, si tratta prevalentemente di documenti riguardanti la frazione di Silano che con R. D. del 1870 era passata dal Comune di Castelnuovo al Comune di Pomarance), "Inventario di tutti i titoli, atti, carte e scritture che si riferiscono al patrimonio ed all'amministrazione comunale redatto a senso dell'art. 111 della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865 n. 2248" (29 agosto 1879), "Inventario del Comune di Castelnuovo V.C. - Parte seconda. Atti, documenti, registri e carte esistenti nell'archivio del Comune (29 luglio 1889), Inventario dell'archivio preunitario del Comune di Castelnuovo V. C. redatto da Bruno Casini (1959), "Inventario della sezione separata dell'archivio comunale di Castelnuovo V.C. - Periodo postunitario (fino al 1923)" (redatto da Raoul Rossi nel 1969), "Inventario degli atti, documenti e carteggio del Comune di Castelnuovo V.C. conservati nell'archivio di deposito del Comune stesso e riguardanti gli anni successivi al 1923" (redatto da Raoul Rossi nel 1969).

<sup>181</sup>Cfr. nota n. 71.



Atti relativi al passaggio della frazione di Silano dal comune di Castelnuovo a quello di Pomarance e delle frazioni di Sasso e Leccia dal comune di Pomarance a quello di Castelnuovo<sup>182</sup>  
Fascicolo

**3** (C n. 14bis)

1886

Proposta di assestamento del bilancio comunale per gli anni 1866-1886.

Contiene la relazione di proposta di assestamento finanziario presentata dall'incaricato E. Pucci il 28 novembre 1886 ed i relativi allegati.

Busta

**4**

1906-1920

"Registro generale dei pensionati dello Stato"

Contiene le generalità del pensionato, la data e il numero del certificato d'iscrizione, il ministero che eroga la pensione e la somma annua riscossa. Le date estreme sono ricavate dalle datazioni dei certificati d'iscrizione.

Registro

**5**

1942-1956

"Registro dei pensionati"

Si tratta di una rubrica che riporta le generalità del pensionato, il numero del certificato d'iscrizione, il ministero che eroga la pensione, l'importo annuo, la decorrenza e la scadenza della pensione e le annotazioni. Le date estreme sono state ricavate dalle datazioni di decorrenza delle pensioni. Contiene aggiornamenti sino al 1964.

Registro

**6**

1919-1947

Carteggio del servizio per le assicurazioni sociali

La busta contiene carteggio del servizio per le assicurazioni sociali (1919-28). Contiene anche un fascicolo sui contributi unici dei lavoratori agricoli (1946-47).

Busta

**7**

1948

"Prontuario dell'Archivio Comunale"

Registro

**8**

s. d.

Libro paga operai<sup>183</sup>

Registro

---

<sup>182</sup>Tale scambio di frazioni avvenne a seguito del R.D. n. 5715 del 9 giugno 1870. V. Introduzione alla sezione preunitaria.

<sup>183</sup>Si tratta probabilmente di una cava visto che la qualifica degli operai è quella di sterratori e che nell'ultima pagina, dove compare un elenco di spese, è segnato l'acquisto di polvere e miccia.

## AGGREGATI ALL'ARCHIVIO POSTUNITARIO

### AGG. 1

#### CONGREGAZIONE DI CARITA' E FONDAZIONE BIRELLI

##### Congregazione di Carità

Il 1 dicembre 1862<sup>184</sup> venne istituita a Castelnuovo Val di Cecina la Congregazione di Carità in riferimento alla legge 3 agosto 1862 n. 753 che ne prevedeva l'istituzione in ogni comune con il compito di amministrare tutti i beni destinati genericamente a favore dei poveri. Le congregazioni erano composte da un presidente e da quattro membri rinnovati ogni quattro anni.

Nel 1890 la legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza<sup>185</sup> prevedeva un comitato per l'amministrazione delle congregazioni eletto dal consiglio comunale nella sessione d'autunno. Non più della metà dei membri delle congregazioni poteva essere scelta fra i membri del consiglio comunale. Alle congregazioni furono sottoposte tutte le istituzioni assistenziali, pubbliche o private, che avessero una rendita inferiore alle 5.000 lire annue, quelle dei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e comunque tutte quelle associazioni per cui fosse difficoltoso istituire organi di amministrazione. Le congregazioni amministravano i beni propri e quelli delle istituzioni loro affiliate, tenendo contabilità separate<sup>186</sup>. Le funzioni di tesoreria erano svolte dal tesoriere comunale. Tutte le istituzioni di beneficenza dovevano avere un proprio archivio per la conservazione dei documenti.

In ottemperanza alla legge del 1890 a Castelnuovo venne concentrata nelle locale Congregazione di Carità la fondazione intitolata a Pompeo Birelli, che dal 1904 venne amministrata appunto dalla Congregazione.

Nonostante la precocità della istituzione delle Congregazione di Carità di Castelnuovo, la documentazione è conservata con regolarità solo dal 1900 e giunge al

---

<sup>184</sup>ASCCVC, Preunitario, n. 93, pp. 402-403.

<sup>185</sup>Si tratta della legge 17 luglio 1890 n. 6972.

<sup>186</sup>A tale proposito si veda il Regolamento di contabilità, 5 febbraio 1891 n. 99.

1937, anno in cui le congregazioni furono soppresse e sostituite dagli Enti Comunali di Assistenza.

Sono conservati gli statuti del 1908 e del 1912, gli elenchi dei componenti la congregazione a partire dal 1871 e le deliberazioni, i protocolli della corrispondenza e il carteggio a partire dal 1900.

Anche la documentazione contabile inizia dal 1900 e giunge fino agli anni '30 con qualche lacuna. Oltre ai bilanci di previsione e ai conti consuntivi sono conservati i repertori delle assegnazioni e i registri dei mandati, mentre sono stati proposti per lo scarto i mandati di pagamento presenti dal 1890 al 1937<sup>187</sup>.

Per i primi anni del '900 è conservato materiale relativo ai sussidi e precisamente gli elenchi dei sussidiati e i registri dei buoni emessi per sussidi.

Infine segnaliamo gli inventari degli oggetti presenti nell'ambulatorio dal 1914 al 1932 e un registro di buoni per forniture.

La documentazione, prevalentemente di natura contabile, relativa alla fondazione Birelli è stata collocata di seguito per il fatto che detta fondazione era amministrata dalla Congregazione di Carità.

### **Statuti**

**1** 1908  
Statuto organico della Congregazione  
Contiene due copie dello statuto.  
Fascicolo

**2** 1912  
"Statuto organico della Congregazione"  
Contiene anche la delibera di approvazione ed una copia dello statuto fatta nel 1934.  
Fascicolo

### **Elenchi dei componenti la Congregazione**

**3** 1871-1907  
Elenchi dei componenti la Congregazione di carità  
La busta contiene gli elenchi dei componenti la Congregazione per gli anni 1871, 1873 (due copie), 1874, 1876, 1877-78, 1878-79, 1879-80, 1880-81, 1883 e 1904-07.  
Fascicolo

**4** 1890-1935  
"Registro dei componenti la Congregazione"

---

<sup>187</sup>Cfr. Sovrintendenza Archivistica per la Toscana, *Massimario*, cit., Documentazione eliminabile dopo 50 anni, n. 1.

Registro

**5** 1927-1936  
"Nomina dei presidenti e patroni"  
Fascicolo

### Deliberazioni

**6** 1900 mar. 1 - 1903 nov. 10  
"Deliberazioni relative alla concessione di sussidi"  
Contiene le deliberazioni aventi per oggetto la concessione di sussidi.  
Filza

**7** 1900 giu. 2 - 1919 lug. 6  
"Protocollo delle deliberazioni"  
Contiene anche gli atti a corredo delle sedute dell'8 febbraio e del 30 luglio del 1914.  
Fascicolo

.....  
**8** 1921 giu. 12 – 1922 dic. 17  
"Protocollo delle deliberazioni"  
Filza

**9** 1923 apr. 11 – 1934 apr. 28  
"Protocollo delle deliberazioni"  
Contiene anche, sciolte, copie delle deliberazioni per gli anni 1925, 1930-34.  
Filza

**10** 1935  
Deliberazioni<sup>188</sup>  
Fascicolo

**11** 1936  
Deliberazioni<sup>189</sup>  
Fascicolo

**12** 1937  
Deliberazioni<sup>190</sup>

---

<sup>188</sup>Si tratta di copie.

<sup>189</sup>*Idem.*

<sup>190</sup>*Idem.*

Fascicolo

### Protocolli della corrispondenza

**13** 1908 gen. 15 - 1917 ott. 19  
"Protocollo della corrispondenza"  
Registro

.....

**14** 1923 apr. 25 - dic. 24  
"Protocollo della corrispondenza"  
Filza

**15** 1924 gen. 29 - 1933 dic. 12  
"Protocollo della corrispondenza"  
Registro

**16** 1934 gen. 20 - 1937 mag. 6  
"Protocollo della corrispondenza"  
Registro

### Carteggio

**17** 1892-1914  
Carteggio<sup>191</sup>  
Busta

**18** 1915-1925  
Carteggio  
Busta

**19** 1926-1937  
Carteggio  
Busta

### Bilanci preventivi

---

<sup>191</sup>Lacune per gli anni 1899 e 1906.

Alcuni pezzi contengono la delibera di approvazione del bilancio da parte della Congregazione di Carità, il visto della Prefettura e l'avviso di affissione all'albo pretorio.

<b>20</b> "Bilancio di previsione" <sup>192</sup> Filza	1900
<b>21</b> "Bilancio di previsione" <sup>193</sup> Fascicolo	1901
<b>22</b> "Bilancio di previsione" <sup>194</sup> Filza	1902
<b>23</b> "Bilancio di previsione" Filza	1903
<b>24</b> "Bilancio di previsione" <sup>195</sup> Filza	1904
.....	
<b>25</b> "Bilancio di previsione" <sup>196</sup> Registro	1907
<b>26</b> "Bilancio di previsione" <sup>197</sup> Registro	1908
<b>27</b> "Bilancio di previsione" Registro	1909

---

<sup>192</sup>Contiene due registri cuciti, uno relativo all'entrata, l'altro all'uscita.

<sup>193</sup>Contiene due registri sciolti, uno relativo all'entrata, l'altro all'uscita.

<sup>194</sup>Contiene due registri cuciti, uno relativo all'entrata, l'altro all'uscita.

<sup>195</sup>*Idem.*

<sup>196</sup>Contiene due copie

<sup>197</sup>*Idem.*

<b>28</b> “Bilancio di previsione” Registro	1910
<b>29</b> “Bilancio di previsione” Registro	1911
<b>30</b> "Bilancio di previsione" <sup>198</sup> Registro	1912
<b>31</b> “Bilancio di previsione” Registro	1913
<b>32</b> “Bilancio di previsione” Registro	1914
<b>33</b> “Bilancio di previsione” Registro	1915
.....	
<b>34</b> “Bilancio di previsione” Registro	1921
.....	
<b>35</b> “Bilancio di previsione” Filza	1923
<b>36</b> “Bilancio di previsione” <sup>199</sup> Registro	1924
<b>37</b> “Bilancio di previsione”	1925

---

<sup>198</sup> *Idem.*

<sup>199</sup> *Idem.*

Registro

**38** 1926

“Bilancio di previsione”

Registro

.....

**39** 1928-30

“Bilancio di previsione”

Contiene carteggio con la Prefettura in relazione a rettifiche del bilancio.

Registro

**40** 1931

"Bilancio di previsione"

Registro

.....

**41** 1934-36

“Bilancio di previsione”

Registro

### **Conti consuntivi**

Alcuni pezzi contengono anche la delibera di approvazione della Congregazione di Carità e il visto della Prefettura. Tesoriere: Aristide Grassini

**42** 1900

"Conto consuntivo"<sup>200</sup>

Registro

**43** 1901

“Conto consuntivo”

Contiene anche la relazione degli amministratori sui conti del 1900 e del 1901.

Filza

**44** 1902

“Conto consuntivo”

Filza

---

<sup>200</sup> *Idem.*



<b>45</b> “Conto consuntivo” <sup>201</sup> Registro	1903
.....	
<b>46</b> “Conto consuntivo” <sup>202</sup> Registro	1905
<b>47</b> “Conto consuntivo” <sup>203</sup> Registro	1906
<b>48</b> “Conto consuntivo” <sup>204</sup> Registro	1907
<b>49</b> “Conto consuntivo” Registro	1908
<b>50</b> “Conto consuntivo” Registro	1909
<b>51</b> “Conto consuntivo” Registro	1910
<b>52</b> “Conto consuntivo” Registro	1911
<b>53</b> “Conto consuntivo” Registro	1912
<b>54</b> “Conto consuntivo”	1913

---

<sup>201</sup> *Idem.*

<sup>202</sup> Contiene due registri, uno relativo all'entrata, l'altro all'uscita.

<sup>203</sup> *Idem.*

<sup>204</sup> *Idem.*

Registro	
<b>55</b> “Conto consuntivo” Registro	1914
<b>56</b> “Conto consuntivo” Registro	1915
<b>57</b> “Conto consuntivo” Registro	1916
<b>58</b> “Conto consuntivo” Registro	1917
<b>59</b> “Conto consuntivo” Registro	1918
<b>60</b> “Conto consuntivo” Registro	1919
<b>61</b> “Conto consuntivo” Registro	1920
<b>62</b> “Conto consuntivo” Registro	1921
<b>63</b> “Conto consuntivo” <sup>205</sup> Registro	1922
<b>64</b> “Conto consuntivo” Registro	1923

---

<sup>205</sup>In tre copie.

<b>65</b> “Conto consuntivo” Registro	1924
<b>66</b> “Conto consuntivo” Registro	1925
<b>67</b> “Conto consuntivo” Registro	1926
<b>68</b> “Conto consuntivo” Registro	1927
<b>69</b> “Conto consuntivo” Registro	1928
<b>70</b> “Conto consuntivo” Registro	1929
<b>71</b> “Conto consuntivo” Registro	1930
<b>72</b> “Conto consuntivo” Registro	1931
<b>73</b> “Conto consuntivo” Registro	1932
<b>74</b> “Conto consuntivo” Registro	1933
<b>75</b> “Conto consuntivo” Registro	1934
<b>76</b>	1935

“Conto consuntivo”  
Registro

### **Repertori delle assegnazioni**

**77** 1900  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**78** 1901  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

.....

**79** 1908  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**80** 1909  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**81** 1910  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**82** 1911  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**83** 1912  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**84** 1913  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**85** 1914  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**86** 1915  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**87** 1916  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**88** 1917  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

.....

**89** 1921  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

.....

**90** 1923  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**91** 1924  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**92** 1925  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

.....

**93** 1927  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**94** 1928  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

**95** 1929

"Repertorio delle assegnazioni" Registro	
<b>96</b> "Repertorio delle assegnazioni" Registro	1930
<b>97</b> "Repertorio delle assegnazioni" Registro	1931
<b>98</b> "Repertorio delle assegnazioni" Registro	1932
<b>99</b> "Repertorio delle assegnazioni" Registro	1933
<b>100</b> "Repertorio delle assegnazioni" Registro	1934
<b>101</b> "Repertorio delle assegnazioni" Registro	1935

**Registri dei mandati di pagamento**

<b>102</b> "Registro dei mandati" Registro	1902
<b>103</b> "Registro dei mandati" Fascicolo	1903
<b>104</b> "Registro dei mandati" Registro	1904

.....

<b>105</b> "Registro dei mandati" Registro	1908
<b>106</b> "Registro dei mandati" Registro	1909
<b>107</b> "Registro dei mandati" Registro	1910
<b>108</b> "Registro dei mandati" Registro	1911
<b>109</b> "Registro dei mandati" Registro	1912
<b>110</b> "Registro dei mandati" Registro	1913
<b>111</b> "Registro dei mandati" Registro	1914
<b>112</b> "Registro dei mandati" Registro	1915
<b>113</b> "Registro dei mandati" Registro	1916
<b>114</b> "Registro dei mandati" Registro	1917-18
<b>115</b> "Registro dei mandati" Registro	1919
<b>116</b>	1920

**Error  
e. Il  
segnal  
ibro  
non è  
definit  
o.**

"Registro dei mandati"  
Registro

.....  
**117** 1922  
"Registro dei mandati"  
Registro

**118** 1923  
"Registro dei mandati"  
Registro

**119** 1924  
"Registro dei mandati"  
Registro

**120** 1925  
"Registro dei mandati"  
Registro

**121** 1926  
"Registro dei mandati"  
Registro

.....  
**122** 1932  
"Registro dei mandati"  
Registro

.....  
**123** 1936  
"Registro dei mandati"  
Registro

**Elenchi dei sussidiati**

**124** 1900-1901  
"Elenco dei sussidiati negli anni 1900 e 1901"  
Registro



**125** 1902  
"Elenco dei sussidiati"  
Filza

**126** 1903  
"Elenco dei sussidiati"  
Registro

**127** 1904  
"Elenco dei sussidiati"  
Contiene anche all'interno un fascicolo su orfani, ciechi e sordomuti.  
Registro

### **Registri dei buoni emessi per sussidi**

**128** 1900  
"Registro dei buoni rilasciati per sussidi"  
Registro

**129** 1900  
"Registro dei buoni emessi nel 1900"  
Registro

**130** 1901  
"Registro dei buoni emessi per sussidi nel 1901"  
Registro

**131** 1901  
"Registro dei buoni spediti nel 1901"  
Registro

**132** 1902  
"Cronologico dei buoni emessi per sussidi di generi alimentari"  
Registro

**133** 1902  
"Cronologico dei buoni emessi per sussidi del latte"  
Registro

**134** 1902  
"Cronologico dei buoni emessi per sussidi con rimborso"  
Registro

**135** 1903  
"Registro dei buoni emessi per sussidi del latte"  
Registro

**136** 1903  
"Registro dei buoni emessi per sussidi in contanti"  
Registro

**137** 1903  
"Registro dei buoni emessi per sussidi di generi alimentari"  
Registro

**138** 1904  
"Registro dei buoni emessi per sussidi durante il 1904"  
Contiene anche l'elenco delle elemosine in occasione dei funerali del Re Umberto I.  
Registro

**139** 1904  
"Registro dei buoni rilasciati per sussidi del latte"  
Registro

**140** 1904  
"Registro dei buoni emessi per spese in assegno personale"  
Registro

**141** 1904  
"Registro dei buoni emessi per spese in contante"  
Registro

#### **Varie**

**142** 1914-1932  
"Inventari degli oggetti esistenti nell'ambulatorio"  
Fascicolo

**143** 1931  
"Buoni per forniture"  
Registro

**Fondazione Birelli**

La fondazione Birelli deriva dal lascito testamentario del sacerdote Pompeo Birelli datato 20 dicembre 1674. Il sacerdote lasciava l'intera sua eredità alla cappella intitolata ai SS. Pompeo martire e Clemente confessore. Nel testamento vengono inoltre istituite due doti, l'una destinata, come dote di nozze, a fanciulle bisognose, l'altra destinata a due fanciulli della famiglia o compaesani del sacerdote futuri studenti di legge e di chirurgia.

Nel 1872, con R.D. 15 dicembre, n.498, è approvato il nuovo regolamento, il primo che conosciamo, della fondazione Birelli relativo ad una borsa di studio "per facilitare ai giovani agnati e conterranei del fondatore l'abilitazione nella professione medico-chirurgica".

La somma annua di £ 235,20 viene erogata da parte della famiglia Birelli che ha rivendicato i beni già spettanti al soppresso beneficio dei SS. Pompeo e Clemente.

Al comune di Castelnuovo compete la sorveglianza sulla fondazione e la stesura del bando di concorso e delle liste dei concorrenti da sottoporre al Ministero della Pubblica Istruzione. L'assegnazione del posto spetta al Re.

Nel 1904 il legato Birelli viene concentrato nella Congregazione di Carità con regio decreto, in ottemperanza alla legge del 17 luglio 1890 n. 6972 che assoggetta alle congregazioni le istituzioni elemosiniere. Negli statuti della Congregazione di Carità<sup>206</sup>, conservati per gli anni 1908 e 1912, si fa cenno alla fondazione Birelli soltanto per quanto riguarda la dote destinata a due fanciulle indigenti, ma dal nuovo regolamento, approvato con R.D. 7 febbraio 1926 n. 350, relativo alla borsa di studio sappiamo che il posto destinato "a un giovane agnato o conterraneo del fondatore che segua studi di medicina e chirurgia o di giurisprudenza presso una Università del Regno" è conferito dal comune di Castelnuovo, mentre l'amministrazione del legato spetta alla Congregazione di Carità.

Difficile stabilire la data di cessazione della fondazione Birelli, infatti si deve supporre che nel 1937, quando viene soppressa la Congregazione di Carità ed istituito L'Ente Comunale di Assistenza, questa non fosse più amministrata dalla Congregazione visto che nel verbale di assunzione dell'amministrazione da parte dell'ECA non si fa alcun cenno ad istituzioni da questa amministrate<sup>207</sup>.

La documentazione contabile della fondazione Birelli giunge al 1926, ma è conservato carteggio relativo alla borsa di studio anche per gli anni 1937-38 e sempre nel 1937, il podestà di Castelnuovo, in risposta al prefetto, comunica che nel comune esiste un legato per una borsa di studio, denominata "Pompeo Birelli" per uno studente universitario e un altro legato dotazio, pure intestato a Birelli, che da diversi anni viene corrisposto al Comitato Provinciale Orfani di guerra per l'assegnazione a ragazze da marito<sup>208</sup>.

Per quanto riguarda la documentazione relativa alla fondazione sono conservati i regolamenti del 1872 e del 1926, il carteggio, i bilanci e i consuntivi.

<sup>206</sup> ASCCVC, Postunitario, Archivi aggregati, AGG. 1, Congregazione di Carità, Statuti, nn. 1 e 2.

<sup>207</sup> *Ibidem*, Archivi aggregati, AGG. 2, Ente Comunale di Assistenza, Carteggio, n. 5.

<sup>208</sup> *Ibidem*, Archivi aggregati, AGG. 1, Fondazione Birelli, Carteggio, n. 145.

### Regolamenti

- 144** 1872-1926  
Regolamenti  
Contiene i regolamenti del 1872 e del 1926 con carteggio relativo.  
Fascicolo

### Carteggio

- 145** 1902-1937  
Carteggio  
Contiene tre fascicoli, uno con gli atti relativi al passaggio alla Congregazione di Carità per gli anni 1902-1905, gli altri due relativi alla assegnazione della borsa di studio rispettivamente per gli anni 1923-25 e 1937-38.  
Fascicolo

### Bilanci preventivi

Contengono pressoché tutti la delibera di approvazione del consiglio o della giunta comunali; a partire dal 1904 l'approvazione è data dalla Congregazione di Carità che da quella data la amministra.

- 146** 1892  
"Bilancio di previsione"  
Registro
- 147** 1893  
"Bilancio di previsione"  
Filza
- 148** 1894  
"Bilancio di previsione"  
Filza
- 149** 1895  
"Bilancio di previsione"  
Filza
- 150** 1896  
"Bilancio di previsione"

Filza	
<b>151</b> "Bilancio di previsione" Filza	1897
<b>152</b> "Bilancio di previsione" Filza	1898
<b>153</b> "Bilancio di previsione" Filza	1899
<b>154</b> "Bilancio di previsione" Filza	1900
<b>155</b> "Bilancio di previsione" Filza	1901
<b>156</b> "Bilancio di previsione" Filza	1902
<b>157</b> "Bilancio di previsione" Filza	1903
<b>158</b> "Bilancio di previsione" Registro	1904
.....	
<b>159</b> "Bilancio di previsione" <sup>209</sup> Filza	1906
<b>160</b> "Bilancio di previsione" Registro	1907

---

<sup>209</sup>In tre copie.

<b>161</b> "Bilancio di previsione" <sup>210</sup> Filza	1908
<b>162</b> "Bilancio di previsione" Registro	1909
<b>163</b> "Bilancio di previsione" Registro	1910
<b>164</b> "Bilancio di previsione" Registro	1911
<b>165</b> "Bilancio di previsione" Registro	1912
<b>166</b> "Bilancio di previsione" Registro	1913
<b>167</b> "Bilancio di previsione" Registro	1914
<b>168</b> "Bilancio di previsione" Registro	1915
.....	
<b>169</b> "Bilancio di previsione" Registro	1921
.....	
<b>170</b> "Bilancio di previsione"	1923

---

<sup>210</sup> *Idem.*

Filza	
<b>171</b> "Bilancio di previsione" <sup>211</sup> Registro	1924
<b>172</b> "Bilancio di previsione" Registro	1925
<b>173</b> "Bilancio di previsione" Filza	1926

### Conti consuntivi

Il tesoriere è Aristide Grassini, tesoriere del comune.

<b>174</b> "Conto consuntivo" Registro	1908
<b>175</b> "Conto consuntivo" Registro	1909
<b>176</b> "Conto consuntivo" Filza	1910
<b>177</b> "Conto consuntivo" Filza	1911
.....	
<b>178</b> "Conto consuntivo" Registro	1913

---

<sup>211</sup>In doppia copia.

## AGG. 2

### ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA (E.C.A.)

La legge 3 giugno 1937 n. 847 istituì, in sostituzione delle soppresse Congregazioni di Carità, gli Enti Comunali di Assistenza ai quali vennero trasferiti di diritto il patrimonio e l'attività spettante alle suddette congregazioni nonché l'amministrazione delle istituzioni pubbliche di beneficenza ad esse affidate. Quelle istituzioni che perseguivano le stesse finalità degli enti comunali di assistenza furono invece fuse con gli stessi e di conseguenza cessarono di esistere così come le Congregazioni. L'amministrazione dell'E.C.A. fu affidata inizialmente ad un comitato presieduto dal podestà e nominato per una parte dal prefetto e per l'altra dalle associazioni fasciste. In seguito il consiglio di amministrazione dell'Ente venne eletto dal consiglio comunale. Con legge della Regione Toscana 30 maggio 1978 n. 35, di modifica e integrazione della L.R. 7 aprile 1976 n. 15, furono estinti gli Enti Comunali di Assistenza con decorrenza dal 1° di luglio dello stesso anno.

La documentazione conservata, in conseguenza della cessazione dell'Ente, dà luogo ad un fondo a serie chiuse e giunge al 1978.

Sono conservate le deliberazioni, il carteggio la documentazione contabile e i ruoli dei mutilati ed invalidi civili.

#### Deliberazioni

<b>1</b> Deliberazioni <sup>212</sup> Fascicolo  .....	1938
<b>2</b> Protocollo delle deliberazioni del comitato dell'Ente comunale di assistenza Registro	1949-1976
<b>3</b> Deliberazioni <sup>213</sup> Fascicolo	1977
<b>4</b> Deliberazioni <sup>214</sup> Fascicolo	1978

---

<sup>212</sup>Si tratta di copie.

<sup>213</sup>*Idem.*

<sup>214</sup>*Idem.*



## Carteggio

**5** 1937-1978

Carteggio

Busta formata da 10 fascicoli ciascuno contenente la corrispondenza relativa ad un anno. Sono presenti gli anni dal 1937 al 1940 e dal 1973 al 1978. Il fascicolo relativo all'anno 1937 contiene anche il verbale di insediamento e di assunzione dell'amministrazione (1 luglio 1937).

Busta

### Bilanci di previsione

**6** 1938

"Bilancio di previsione"

Registro pp. 1-24.

**7** 1939

"Bilancio di previsione"

Registro pp. 1-24.

**8** 1940

"Bilancio di previsione"

Registro pp. 1-19.

**9** 1941

"Bilancio di previsione"

Registro pp. 1-24.

**10** 1942

"Bilancio di previsione"

Registro pp. 1-24.

**11** 1943

"Bilancio di previsione"

Registro pp. 1-12.

215

.....

**12** 1945

---

<sup>215</sup>Vedi nota seguente.

"Bilancio di previsione" Registro	
<b>13</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1946
<b>14</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1947
<b>15</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1948
<b>16</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1949
<b>17</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1950
<b>18</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1951
<b>19</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1952
<b>20</b> "Bilancio di previsione" Registro	1953
<b>21</b> "Bilancio di previsione" Registro	1954
<b>22</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1955

.....

<b>23</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1957
<b>24</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1958
<b>25</b> "Bilancio di previsione" Registro	1959
<b>26</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1960
<b>27</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-36.	1961
<b>28</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-36.	1962
<b>29</b> "Bilancio di previsione" Registro	1963
<b>30</b> "Bilancio di previsione" Registro	1964
.....	
<b>31</b> "Bilancio di previsione" Registro	1967
<b>32</b> "Bilancio di previsione" Registro	1968
.....	

<b>33</b>	1971
"Bilancio di previsione" Registro	
<b>34</b>	1972
"Bilancio di previsione" Registro	
<b>35</b>	1973
"Bilancio di previsione" Registro	
<b>36</b>	1974
"Bilancio di previsione" Registro pp. 1-20.	

.....

<b>37</b>	1976
"Bilancio di previsione" Registro pp. 1-20.	

#### **Conti consuntivi**

Il tesoriere dell'E.C.A. è la Cassa di Risparmio di Firenze.

<b>38</b>	1943
"Conto consuntivo" Registro	
.....	216
<b>39</b>	1945
"Conto consuntivo" Registro	
<b>40</b>	1946
"Conto consuntivo" Registro	

---

<sup>216</sup>Nella deliberazione di approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1945 si legge: "Considerato che nell'anno 1944 il Comitato dell'E.C.A. non ebbe a funzionare in quanto l'assistenza con i fondi dell'allora A.M.G. veniva svolta tramite l'amministrazione comunale di Castelnuovo ...". Questo forse spiega perché il consuntivo dell'anno 1944 manca.

**41** 1947  
"Conto consuntivo"  
Registro

**42** 1948  
"Conto consuntivo"  
Registro

**43** 1949  
"Conto consuntivo"  
Registro

**44** 1950  
"Conto consuntivo"  
Registro

**45** 1951  
"Conto consuntivo"  
Registro

**46** 1952  
"Conto consuntivo"  
Registro

**47** 1953  
"Conto consuntivo"  
Registro

.....  
**48** 1955  
"Conto consuntivo"  
Registro

.....  
**49** 1957  
"Conto consuntivo"  
Registro pp. 1-44.

**50** 1958  
"Conto consuntivo"  
Registro pp. 1-44.

<b>51</b> "Conto consuntivo" Registro pp. 1-44.	1959
<b>52</b> "Conto consuntivo" Registro pp. 1-24.	1960
<b>53</b> "Conto consuntivo" Registro pp. 1-24.	1961
<b>54</b> "Conto consuntivo" Registro	1962
<b>55</b> "Conto consuntivo" Registro	1963
<b>56</b> "Conto consuntivo" Registro	1964
<b>57</b> "Conto consuntivo" Registro	1965
<b>58</b> "Conto consuntivo" Registro	1966
<b>59</b> "Conto consuntivo" <sup>217</sup> Registro	1967
<b>60</b> "Conto consuntivo" <sup>218</sup> Registro	1968

---

<sup>217</sup>In doppia copia.

<sup>218</sup>*Idem.*

.....

<b>61</b> "Conto consuntivo" <sup>219</sup> Registro	1971
<b>62</b> "Conto consuntivo" <sup>220</sup> Registro	1972
<b>63</b> "Conto consuntivo" <sup>221</sup> Registro	1973
<b>64</b> "Conto consuntivo" <sup>222</sup> Registro	1974
<b>65</b> "Conto consuntivo" <sup>223</sup> Registro	1975
<b>66</b> "Conto consuntivo" <sup>224</sup> Registro	1976
<b>67</b> "Conto consuntivo" Registro	1977
<b>68</b> "Conto consuntivo" Registro	1978

#### Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

<b>69</b>	1974
-----------	------

---

<sup>219</sup> *Idem.*

<sup>220</sup> *Idem.*

<sup>221</sup> *Idem.*

<sup>222</sup> In tre copie.

<sup>223</sup> In doppia copia.

<sup>224</sup> *Idem.*

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario  
Registro

.....  
**70** 1976  
Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario  
Registro pp. 1-15.

### **Verbali delle verifiche di cassa**

**71** 1937  
Verifica di cassa  
Contiene il processo verbale della verifica di cassa al 31 dicembre 1937.  
Fascicolo

.....  
**72** 1972  
"Verifiche di cassa esercizio finanziario 1971"  
Fascicolo

**73** 1973  
"Verifiche di cassa esercizio finanziario 1972"  
Fascicolo

**74** 1974  
"Verbale di verifica di cassa esercizio finanziario 1973"  
Fascicolo

### **Registri giornali dei mandati e libri mastri delle assegnazioni a entrata e a uscita**

Sono stati riuniti in un'unica serie i giornali dei mandati e i libri mastri delle assegnazioni, dato che per alcuni anni, e precisamente dal 1955 al 1973, le due tipologie si trovano riunite in un unico registro. La serie si presenta comunque lacunosa; infatti per gli anni 1956, 1965-66 e 1968-70 mancano sia i giornali che i mastri, per gli anni 1947-48, 1953, 1974 e 1976 soltanto i giornali e per gli anni 1940-41, 1943-45 e 1977-78 soltanto i mastri.

**75** 1938  
Giornale dei mandati ad entrata ed ad uscita



Fascicolo

**76** 1938-1939  
"Mastro entrata e uscita"  
Registro

**77** 1940-1941  
"Giornale di cassa"  
Registro

..... 225

**78** 1942-1945  
"Libro giornale"  
Registro

**79** 1942  
"Libro mastro"  
Registro

..... 226

**80** 1946  
"Libro giornale"  
Registro

**81** 1946  
"Libro mastro"  
Registro

..... 227

**82** 1947-1948  
"Libro mastro"  
Registro

..... 228

**83** 1953-1954  
"Repertorio delle assegnazioni"  
Registro

---

<sup>225</sup> Mancano i mastri per gli anni 1940 e 1941.

<sup>226</sup> Mancano i mastri per gli anni 1943, 1944 e 1945.

<sup>227</sup> Mancano i giornali per gli anni 1947 e 1948.

<sup>228</sup> Lacuna dal 1949 al 1952, mentre per il 1953 manca il giornale.

**84** 1954  
"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**85** 1955  
"Giornale e mastro"  
Registro

.....

**86** 1957  
"Giornale e mastro"  
Registro

**87** 1958  
"Giornale e mastro"  
Registro

**88** 1959  
"Giornale e mastro"  
Registro

**89** 1960  
"Giornale e mastro"  
Registro

**90** 1961  
"Giornale e mastro"  
Registro

**91** 1962  
"Giornale e mastro"  
Registro

**92** 1963  
"Giornale e mastro"  
Registro

**93** 1964  
"Giornale e mastro"  
Registro

.....

**94** 1967  
"Giornale e mastro"  
Registro

.....

**95** 1971  
"Giornale e mastro"  
Registro

**96** 1972  
"Giornale e mastro"  
Registro

**97** 1973  
"Giornale e mastro"  
Registro

.....<sup>229</sup>

**98** 1974  
"Mastro delle entrate e delle uscite"  
Registro

.....<sup>230</sup>

**99** 1976  
"Mastro delle entrate e delle uscite"  
Registro

**100** 1977  
"Giornale dei mandati e giornale delle reversali"  
Registro

.....<sup>231</sup>

**101** 1978  
"Giornale dei mandati e giornale delle reversali"  
Registro

---

<sup>229</sup> Manca il giornale per il 1874.

<sup>230</sup> Lacuna per l'anno 1975, mentre per il 1976 manca il giornale.

<sup>231</sup> Manca il mastro per il 1977.

**Ruoli nominativi dei mutilati ed invalidi civili**

**102** 1972  
Ruolo nominativo dei mutilati e invalidi civili  
Contiene quattro filze relative al sesto bimestre.  
Fascicolo

**103** 1973  
Ruolo nominativo dei mutilati e invalidi civili  
Contiene tredici filze, dal primo al sesto bimestre.  
Contiene anche un fascicolo con elenchi nominativi di ciechi civili beneficiari di  
assegno per l'anno 1973.  
Fascicolo

**104** 1974  
Ruolo nominativo dei mutilati e invalidi civili  
Contiene sei filze dal primo al quinto bimestre.  
Fascicolo

**Ruoli C.P.D.E.L. (Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali)**

**105** 1971-1976  
Ruoli C.P.D.E.L.  
Contiene i ruoli della Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali dei dipendenti dell'ECA  
di Castelnuovo e relativo carteggio<sup>233</sup>.  
Fascicolo

**AGG. 3**  
**CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE DEL PONTE SUL PAVONE**

---

<sup>232</sup>Manca il mastro per il 1978.

<sup>233</sup>Lacuna per il 1975.

Il Consorzio per la costruzione del ponte sul torrente Pavone, in località denominata S. Bernardino, lungo la strada che da S. Dalmazio va a Montecastelli, fu costituito nell'anno 1890 tra i comuni di Pomarance e di Castelnuovo V.C.. Già nel 1886 il consiglio comunale di Pomarance aveva dato la sua disponibilità alla creazione del consorzio a patto che le spese occorrenti fossero equamente ripartite tra i due enti interessati. Il comune di Castelnuovo deliberò invece, in data 20 agosto 1886, di rinviare l'adesione al consorzio, riservandosi di prendere una decisione in merito dopo aver esaminato il progetto dell'opera in corso di redazione presso l'Ufficio del Genio Civile<sup>234</sup>. Il progetto fu presentato il 1 novembre 1888 dall'ingegnere Alessandro Inselvini e approvato dal consiglio comunale di Castelnuovo il 19 dicembre di quell'anno<sup>235</sup>. Il 27 aprile 1889 il comune di Castelnuovo decise definitivamente di consorziarsi con Pomarance<sup>236</sup>. Ai sensi della legge n. 2248 del 1865 (allegato F, art. 44) e viste le deliberazioni dei due consigli comunali di Castelnuovo e Pomarance, la Giunta Provinciale Amministrativa il 7 luglio 1890 approvò la costituzione del consorzio. Questo, con sede a Castelnuovo, aveva, come organi, l'assemblea generale, costituita dai delegati dei due comuni interessati, il consiglio di amministrazione e il presidente. Il primo consiglio di amministrazione fu eletto dall'assemblea generale il 24 luglio 1890. In questa occasione fu nominato presidente il sindaco di Castelnuovo Leopoldo Birelli. Circa l'esecuzione del progetto dobbiamo dire che la gara per la costruzione del ponte fu vinta dall'impresa Ermindo Poli, con cui fu stipulato un contratto d'appalto in data 3 giugno 1891. Il ponte fu collaudato nel 1894<sup>237</sup>.  
Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati: le deliberazioni del consiglio direttivo e dell'assemblea dal 1890 al 1896, la corrispondenza del decennio 1886 - 1896, un registro copialettere del presidente (1890 - 1897) e gli atti tecnici e contabili (1888 - 1894).

### **Deliberazioni**

**1** 1890 - 1896  
Deliberazioni del consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale  
Busta

### **Carteggio**

**2** 1886 - 1899  
"Corrispondenza"  
Busta

---

<sup>234</sup>Cfr. ASCCVC, Postunitario, Protocolli delle deliberazioni del consiglio comunale, serie I, n. 6.

<sup>235</sup>*Ibidem*, n. 7, p. 23.

<sup>236</sup>*Ibidem*, n. 7, p. 93.

<sup>237</sup>Le notizie sul Consorzio sono state ricavate dalla documentazione qui conservata.

### **Copialettere del presidente**

**3** 1890 lug. 24 - 1897 feb. 3

"Copialettere"

Contiene copia delle lettere scritte dal presidente Leopoldo Birelli dal 1890 al 1893 e dal presidente Alberto Giovannini dal 1893 al 1897.

Registro

### **Progetti**

**4** 1888 – 1894

Progetti e altri atti relativi alla costruzione e al collaudo del ponte sul torrente Pavone Segnaliamo, oltre al progetto per la costruzione del ponte redatto dall'ingegnere Alessandro Inselvini il 1 novembre 1888 (in tre copie), il progetto per la costruzione di una ringhiera in sostituzione dei parapetti in muratura (27 febbraio 1892), il contratto d'appalto con l'impresa Ermindo Poli per la costruzione del ponte (3 giugno 1891), il registro di contabilità dei lavori (1891 – 1894), la relazione del direttore dei lavori (1894), il verbale della visita di collaudo (11 agosto 1894).

Busta

### **AGG. 4**

### **CONSORZIO PER IL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO MASSA - SALINE - PONTEDERA**

La serie, formata da un unico pezzo, contiene il carteggio relativo alla formazione e istituzione del Consorzio per il Servizio Automobilistico Massa-Saline-Pontedera.

La prima riunione fra i comuni interessati fu tenuta a Saline il 20 aprile 1913 e vi furono stabilite l'istituzione del Consorzio e la presidenza dello stesso al sindaco di Castelnuovo V.C..

Le pratiche preliminari, cui il carteggio si riferisce, incontrarono, anche a causa della guerra, notevoli difficoltà tanto che nel 1919 il servizio automobilistico non era stato ancora attivato.

### **Carteggio**

**1** 1913-20  
Carteggio  
Contiene carteggio relativo all'istituzione e all'attività del Consorzio per il servizio automobilistico che collegava Massa Marittima a Pontedera via Saline.  
Busta

### **AGG. 5**

#### **CONSORZIO ANTIFILLOSSERICO INTERCOMUNALE**

Esisteva negli anni '20 un Consorzio antifillosserico costituito dai Comuni di Castelnuovo V.C., Pomarance, Volterra e Campiglia Marittima. Il Consorzio si proponeva di combattere la fillossera, malattia della vite. Gli utenti del Consorzio pagavano annualmente una tassa in base alla superficie vitata posseduta. Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati i ruoli per la riscossione dei contributi dovuti dagli utenti del Consorzio residenti a Castelnuovo. Nel 1930 il Consorzio risulta soppresso<sup>238</sup>.

#### **Ruoli delle tassa sulla proprietà vitata**

**1** 1921 - 1922  
"Ruolo suppletivo della tassa sulla proprietà vitata"  
Registro

**2** 1923  
"Ruolo della tassa sulla proprietà vitata"  
Registro

**3** 1924  
"Ruolo della tassa sulla proprietà vitata"  
Registro

**4** 1925  
"Ruolo della tassa sulla proprietà vitata"  
Registro di pp. 18

**5** 1926

---

<sup>238</sup>Il 10 marzo 1930 il podestà delibera di pagare al segretario del soppresso consorzio antifillosserico una quota dell'indennità di licenziamento (cfr. ASCCVC, Postunitario, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, serie II, n. 26).

"Ruolo della tassa sulla proprietà vitata"  
Registro di pp. 18

**6** 1927  
"Ruolo della contribuzione consorziale"  
Registro di pp. numerate fino a 14

**7** 1928  
"Ruolo della contribuzione consorziale"  
Registro di pp. c.s.

**8** 1929  
"Ruolo della contribuzione consorziale"  
Registro di pp. 15

**AGG. 6  
U.C.S.E.A.  
UFFICIO COMUNALE STATISTICO ECONOMICO  
DELL'AGRICOLTURA**

Con il D.L.Lt. 26 aprile 1945 n. 367 fu istituito l'Ufficio Nazionale Statistico Economico dell'Agricoltura (U.N.S.E.A.) dal quale dipesero uffici periferici provinciali e comunali<sup>239</sup> (U.P.S.E.A. e U.C.S.E.A.).

Lo stesso Ufficio nazionale fu soppresso nel 1950.

La documentazione relativa all'ufficio comunale di Castelnuovo V.C. copre il periodo dal 1943 al 1950 e riguarda prevalentemente la raccolta di dati sulla produzione e la spremitura delle olive (Registri dei frantoi).

**Protocolli della corrispondenza**

**1** 1943 nov. 27 - 1945 mag. 17  
"Protocollo"  
Registro

**Carteggio**

---

<sup>239</sup>Con ogni probabilità già esistenti.



- 2** 1948-1950  
Carteggio  
Contiene tre fascicoli numerati con informazioni statistiche sull'andamento delle colture e precisamente: n. 1 contiene dati su olivi viti cereali e castagne (1948-49), n. 2 contiene dati su allevamenti apistici (1948) e n. 7 dati su colture di cavolfiori, patate e carciofi (1948-49). Contiene anche un fascicolo con ricevute degli stipendi e di altre indennità dei responsabili dell'ufficio comunale di Castelnuovo.  
Fascicolo

### **Registri dei frantoi**

Si tratta di registri di carico e scarico delle portate di olive introdotte nel frantoio e dell'olio prodotto.

Ogni gestore di frantoio doveva, inoltre, trasmettere settimanalmente all'U.C.S.E.A. due copie dell'elenco completo delle registrazioni di carico e scarico effettuate<sup>240</sup>.

- 3** 1944 dic. - 1945 feb.  
"Registro dei frantoi"  
Il frantoio è gestito da Odoardo Trenti e Giuseppe Pontini.  
Registro

- 4** 1946 gen. 15 - gen. 28  
"Registro dei frantoi"  
Il frantoio è gestito da Fortunato Torellini.  
Contiene anche la licenza per l'esercizio della frangitura rilasciata dalla Prefettura di Pisa.  
Registro pp. 1-3.

- 5** 1946 gen. 24 - gen. 28  
"Registro dei frantoi"  
Il frantoio è gestito dagli eredi di Alessio Pierali.  
Registro

- 6** 1946-47  
"Registro di carico e scarico del frantoio"  
Registro

### **Atti relativi alla statistica sulla campagna olearia**

---

<sup>240</sup>V. D.M. 6 settembre 1945.

**7** 1946-1947  
Statistica della produzione dei quantitativi esonerati e dei conferimenti  
Registro

### **Registri delle superfici**

**8** s. d.  
"Registro delle superfici. N. 2"  
Riporta la classificazione delle aziende agricole secondo il loro ordine di ampiezza.  
Registro

### **Giornali delle produzioni e dei conferimenti**

**9** 1946  
"Giornale comunale delle produzioni e dei conferimenti"  
Registro

**10** s. d.  
"Giornale comunale degli accertamenti e dei conferimenti"  
Filza

## **AGG. 7 AZIENDA ELETTRICA COMUNALE E GESTIONE ACQUEDOTTO**

### **Azienda Elettrica Comunale**

Il 30 novembre del 1920<sup>241</sup> il consiglio comunale di Castelnuovo V.C. delibera di assumere il servizio della luce elettrica in economia “ritenendo per ora di non appaltarlo né di municipalizzarlo ai sensi della legge 20 marzo 1903 n. 103” sulla gestione dei servizi da parte degli enti locali.

Sempre con delibera del consiglio comunale<sup>242</sup> viene istituita nel 1921 una commissione consiliare per l'analisi del regolamento e della pianta organica dell'Azienda Elettrica Comunale, predisposti dalla giunta. Nel 1922, “visto che ora

---

<sup>241</sup> ASCCVC, Postunitario, Protocolli delle deliberazioni del consiglio comunale, serie I, n. 15.

<sup>242</sup> *Ibidem*, delibera del 10 giugno 1921.

l'azienda elettrica funziona regolarmente” il consiglio ne approva il regolamento e la pianta organica<sup>243</sup>. Del testo di tale regolamento non vi è traccia, ma sappiamo, dalle delibere del consiglio, che già nel 1926 ne viene approvato uno nuovo visto che il precedente non era più “rispondente alle esigenze attuali dell'azienda”.

Nel 1928<sup>244</sup> viene deliberato un nuovo regolamento, conservato fra quelli comunali<sup>245</sup>, nel quale sono disciplinate le modalità e le tariffe della fornitura di energia elettrica nonché i rapporti fra l'azienda fornitrice e gli utenti. In fondo è anche riportata la pianta organica dell'azienda elettrica comunale nelle figure di un direttore contabile, di un elettricista e di un esattore. A questo proposito sono stabiliti i requisiti necessari, gli obblighi e i compensi degli impiegati.

Il regolamento, approvato con delibera del commissario prefettizio in data 8 gennaio 1933<sup>246</sup>, presenta, rispetto a quello del 1928, notevoli differenze soprattutto in relazione alla struttura e all'organico dell'azienda. Esso si apre con la pianta organica che comprende un direttore, un contabile, un esattore e un elettricista. Si ha con questo documento l'idea di una gestione aziendale meglio definita rispetto a quella precedente, con attribuzioni precise per ogni dipendente e soprattutto con la stesura, da parte del contabile, di bilanci di previsione e di conti consuntivi, documentazione che effettivamente è conservata a partire dagli anni 1933-34 dando agio di pensare che precedentemente la situazione contabile della gestione della vendita dell'energia elettrica rientrasse nella documentazione del comune. Ad avvalorare tale tesi si veda una delibera della giunta comunale del 1922<sup>247</sup> con la quale viene riconfermato l'incarico al segretario comunale di “disimpegnare le funzioni di contabilità dell'azienda elettrica” visto che lo aveva fatto “da sempre”. Inoltre, già nel settembre del 1932<sup>248</sup>, prima quindi di approvare il nuovo regolamento, il commissario prefettizio apre a favore della azienda elettrica un conto corrente postale a titolo di deposito affermando che a partire dal prossimo esercizio finanziario verrà compilato un bilancio speciale della azienda.

La documentazione, prevalentemente di natura contabile, è stata inserita in un fondo – l'unico tra gli archivi aggregati - a serie aperte in quanto l'azienda elettrica è tutt'oggi esistente non avendo il comune di Castelnuovo V.C. aderito al processo di nazionalizzazione degli enti produttori e venditori di energia elettrica intrapreso negli anni sessanta con l'istituzione dell'ENEL<sup>249</sup>.

---

<sup>243</sup>*Ibidem*, delibera del 19 marzo 1922.

<sup>244</sup>*Ibidem*, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, serie II, n. 26.

<sup>245</sup>*Ibidem*, Atti relativi all'ordinamento del comune e ai dipendenti comunali, serie VIII, Regolamenti, n. 1a.

<sup>246</sup>*Ibidem*. Una bozza di tale regolamento sta in ASCCVC, Postunitario, Carteggio, serie VI, n. 67.

<sup>247</sup>*Ibidem*, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, serie II, n. 25.

<sup>248</sup>*Ibidem*, n. 28.

<sup>249</sup>Cfr. L. 6 dicembre 1962 n. 1643 sull'istituzione dell'ENEL e il D.M. 12 settembre 1964 di approvazione del capitolato per la concessione dell'esercizio di attività elettriche agli enti pubblici.

## Carteggio

### **1a** 1919-39

Carteggio

Contiene i seguenti fascicoli: "Domande di concessione per energia elettrica (1919-21), "Carteggio con la Società Boracifera " (1919-21), "Varie" (1923-48), "Corrispondenza" (1930-32), "Prospetto dell'energia elettrica ricevuta e venduta nell'anno 1931 e nei mesi di gennaio e febbraio 1932" (1931-32), "Accertamento esercizio finanziario 1936" (1936) e "Bollette da riscuotere" (1933-37 e 1939)

Busta

### **2a** 1933-48

Carteggio

Contiene i seguenti fascicoli: "Utenti morosi. Acquedotto" (1933-43) e "Gestione Acquedotto" (1947-48).

Contiene anche il contratto per l'acquisto di energia elettrica dalla Società Boracifera e relativi pagamenti (1913-14) e due progetti, il "Progetto Fanelli" e il "Progetto Thonson", datati entrambi 1913-14, relativi alla stessa fornitura per l'illuminazione del comune da parte della Società Boracifera di Larderello.

Busta

## Contratti

### **1b** 1920-1922

"Contratti annullati "

Contiene contratti annullati di utenti del capoluogo e di Sasso Pisano<sup>250</sup>

Fascicolo

.....

### **2b** 1933

"Contratti"

Contiene contratti di utenti del capoluogo e di Sasso Pisano.

Fascicolo

### **3b** 1934

"Contratti"

Contiene contratti di utenti del capoluogo.

Fascicolo

---

<sup>250</sup>La giunta con delibera 13 ott. 1923 stabilisce il rinnovo dei contratti con gli utenti, in ASCCVC, Postunitario, Protocolli delle deliberazioni della giunta comunale, serie II, n. 25.

.....  
**4b** 1941-1942  
Contratti  
Contiene contratti per fornitura di energia elettrica degli utenti del capoluogo.  
Fascicolo

.....  
**5b** 1948  
"Contratti"  
Contiene contratti di utenti di Sasso Pisano.  
Busta

### **Bilanci preventivi**

Nonostante l'istituzione dell'Azienda risalga al 1920, la documentazione contabile è stata prodotta solo a partire dal 1933-34, molto probabilmente in seguito alla nuova adozione del regolamento nel 1933 che, per la prima volta, ne prevedeva la stesura e dava all'azienda maggiori capacità e autonomia gestionali.

Per gli anni 1938, 1940 e 1941 i bilanci di previsione dell'Azienda elettrica sono cuciti con i bilanci di previsione del comune di Castelnuovo V. C. relativi agli stessi anni. Nei singoli bilanci sono contenute le relazioni al bilancio e le rispettive delibere di approvazione del podestà fino al 1937, del commissario prefettizio nel 1942 e 1943 e della giunta o del consiglio negli anni successivi.

**1c** 1934  
"Bilancio di previsione"  
Registro

**2c** 1935  
"Bilancio di previsione"  
Registro

**3c** 1936  
"Bilancio di previsione"  
Registro

**4c** 1937  
"Bilancio di previsione"  
Registro

.....	251
<b>5c</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-23.	1942
<b>6c</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-11.	1943
<b>7c</b> "Bilancio di previsione" Registro	1944
<b>8c</b> "Bilancio di previsione" Registro	1945
<b>9c</b> "Bilancio di previsione" Registro	1946
<b>10c</b> "Bilancio di previsione" Registro	1947
<b>11c</b> "Bilancio di previsione" Registro	1948
<b>12c</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-24.	1949
<b>13c</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 2-24.	1950
<b>14c</b> "Bilancio di previsione" Registro	1951

---

<sup>251</sup>Come detto nell'introduzione i bilanci dell'Azienda elettrica degli anni 1938, 1940 e 1941 sono cuciti insieme ai bilanci del comune relativi agli stessi anni. Lacuna per il 1939.

<b>15c</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-23.	1952
<b>16c</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-23.	1953
<b>17c</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-23.	1954
<b>18c</b> "Bilancio di previsione" Registro pp. 1-23.	1955
<b>19c</b> "Bilancio di previsione" <sup>252</sup> Registro pp. 1-23.	1956

#### Conti consuntivi

Per gli anni 1933-35 il tesoriere è il sig. Serri, dal 1937 è la Cassa di Risparmio di Firenze.

<b>1d</b> "Conto consuntivo" Filza	1933
<b>2d</b> "Conto consuntivo" <sup>253</sup> Filza	1934
<b>3d</b> "Conto consuntivo" Filza	1935
.....	
<b>4d</b>	1937

---

<sup>252</sup>In doppia copia.

<sup>253</sup>*Idem.*

"Conto consuntivo"  
Registro

.....

**5d** 1945

"Conto consuntivo"  
Registro

**6d** 1946

"Conto consuntivo"  
Registro

**7d** 1947

"Conto consuntivo"  
Registro

**8d** 1948

"Conto consuntivo"  
Registro

**9d** 1949

"Conto consuntivo"  
Registro

**10d** 1950

"Conto consuntivo"<sup>254</sup>  
Registro

**11d** 1951

"Conto consuntivo"  
Registro

**12d** 1952

"Conto consuntivo"  
Registro

### **Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario**

**1e** 1933

"Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario"  
Fascicolo

---

<sup>254</sup> *Idem.*



.....  
**2e** 1947  
"Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario"  
Fascicolo

.....  
**3e** 1952  
"Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario"  
Fascicolo

**4e** 1953  
"Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario"  
Registro

.....  
**5e** 1955  
"Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario"  
Registro

**6e** 1956  
"Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario"  
Fascicolo

### **Registri dei mandati e libri mastri delle assegnazioni a entrata e a uscita**

Sono stati riuniti in un'unica serie i giornali dei mandati e i mastri delle assegnazioni perché, dal 1933 al 1934 e dal 1938 al 1939, si trovano cuciti insieme in uno stesso registro. La serie presenta una lacuna dal 1925 al 1932, molto probabilmente dovuta al fatto che soltanto dal 1933 fu tenuta regolare e specifica contabilità per l'azienda elettrica come detto nell'introduzione.

**1f** 1924  
Registro giornale dei mandati a entrata e a uscita  
Filza

.....  
**2f** 1933

Giornale e mastro  
Registro

**3f** 1934

Giornale e mastro  
Registro

**4f** 1935

Registro giornale dei mandati a entrata e a uscita  
Registro

**5f** 1935

Libro mastro delle assegnazioni in entrata e in uscita  
Registro

**6f (S 2)** 1936-1937

"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**7f (S 1)** 1936

"Libro mastro delle assegnazioni in entrata e in uscita"  
Registro

**8f (S 3)** 1937

"Libro mastro delle assegnazioni"  
Registro

**9f (S 4)** 1938

"Giornale e mastro della contabilità"  
Registro

**10f (S 5)** 1939

"Giornale e mastro della contabilità"  
Registro

**11f (S 6)** 1940

"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
Registro

**12f (S 7)** 1940

"Libro mastro delle assegnazioni"  
Registro

**13f (S 8)** 1941

"Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"

Registro

**14f** (S 9) 1941  
 "Libro mastro delle assegnazioni"  
 Registro

**15f** (S 13) 1942  
 "Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
 Registro

**16f** (S 11) 1942  
 "Libro mastro delle assegnazioni"  
 Registro

**17f** (S 14) 1943  
 "Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
 Registro

**18f** (S 16) 1943  
 "Libro mastro delle assegnazioni"  
 Registro

**19f** (S 18) 1944  
 "Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
 Registro

**20f** (S 17) 1944  
 "Libro mastro delle assegnazioni"  
 Registro

**21f** (S 20) 1945-1946  
 "Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti"  
 Registro

**22f** (S 19) 1945  
 "Libro mastro"  
 Registro

**23f** (S 21) 1946  
 "Libro mastro delle assegnazioni"  
 Registro

**24f** (S 23) 1947  
 "Libro giornale"  
 Registro

<b>25f</b> (S 22) "Libro mastro" Registro	1947
<b>26f</b> (S 24) "Libro giornale" Registro	1948
<b>27f</b> (S 25) "Libro mastro" Registro	1948
<b>28f</b> (S 26) "Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti" Registro	1949
<b>29f</b> (S 27) "Libro mastro" Registro	1949
<b>30f</b> (S 29) "Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti" Registro	1950
<b>31f</b> (S 28) "Libro mastro" Registro	1950
<b>32f</b> (S 31) "Registro giornale delle riscossioni e dei pagamenti" Registro	1951
<b>33f</b> (S 30) "Libro mastro delle assegnazioni" Registro	1951
<b>34f</b> (S 33) "Libro giornale" Registro	1952
<b>35f</b> (S 32) "Libro mastro" Registro	1952

<b>36f</b> "Libro giornale" Registro	1953
<b>37f</b> (S 35) "Libro mastro" Registro	1953
<b>38f</b> (S 37) "Libro giornale" Registro	1954
<b>39f</b> (S 36) "Libro mastro" Registro	1954
<b>40f</b> (S 38) "Libro giornale" Registro	1955
<b>41f</b> "Libro mastro in entrata e in uscita" Registro	1955
<b>42f</b> (S 39) "Libro giornale" Registro	1956
<b>43f</b> (S 40) "Libro mastro" Registro pp. 1-144.	1956

#### **Resoconti mensili delle riscossioni**

<b>1g</b> "Resoconti mensili delle riscossioni. Utenti del capoluogo" Il fascicolo contiene nove resoconti che riportano le riscossioni effettuate mese per mese presso gli utenti del capoluogo. Fascicolo	1921-1929
<b>2g</b> "Resoconti mensili delle riscossioni. Utenti di Sasso Pisano"	1921-1929

Il fascicolo contiene nove resoconti che riportano le riscossioni effettuate mese per mese presso gli utenti di Sasso Pisano.  
Fascicolo

### **Libri di lettura dei contatori**

Si tratta di documentazione di scarso interesse in quanto gli stessi dati sono contenuti nei registri riassuntivi dei consumi di energia elettrica. Si è comunque ritenuto opportuno conservarla per gli anni dal 1922 al 1929 in quanto per questo periodo non sono conservati i registri di consumo di energia elettrica.

Per alcuni anni sono presenti registri separati per il capoluogo e per il Sasso Pisano, per gli anni dal 1924 al 1926 i registri sono uniti.

**1h** 1922  
Utenti del Capoluogo  
Fascicolo

.....<sup>255</sup>

**2h** 1923  
Utenti del Capoluogo  
Fascicolo

**3h** 1923  
Utenti di Sasso Pisano  
Fascicolo

**4h** 1924  
Utenti del Capoluogo e di Sasso Pisano  
Busta

**5h** 1925  
Utenti del Capoluogo e di Sasso Pisano  
Busta

**6h** 1926  
Utenti del Capoluogo e di Sasso Pisano  
Busta

.....

---

<sup>255</sup>Manca il libro di lettura contatori degli utenti del Sasso pisano per il 1922.

**7h** 1929  
Utenti del Capoluogo  
Registro

**8h** 1929  
Utenti di Sasso Pisano  
Registro

### **Registri del consumo di energia elettrica**

Utenti del Capoluogo

**1i** 1930-1939  
Registro del consumo di energia elettrica. Utenti del Capoluogo.  
Busta

**2i** 1940-1949  
Registro del consumo di energia elettrica. Utenti del Capoluogo.  
Busta

**3i** 1950-1956  
Registro del consumo di energia elettrica. Utenti del Capoluogo.  
Busta

Utenti di Sasso Pisano

**4i** 1930-1956  
Registro del consumo di energia elettrica. Utenti di Sasso Pisano.  
Lacuna per l'anno 1955.  
Busta

### **Azienda Elettrica Comunale: Gestione Acquedotto**

La documentazione relativa alla lettura dei contatori idrici e alla riscossione delle bollette dell'acqua è conservata dal 1935 insieme alla documentazione dell'azienda elettrica che gestisce questi servizi. Da rilevare che nel carteggio dell'Azienda elettrica è presente un fascicolo relativo alla "Gestione Acquedotto" per gli anni 1947-48. Anche questo fondo, collegato al precedente, è costituito da serie aperte.

### Libri di lettura dei contatori idrici

Come per i libri di lettura dei contatori elettrici, anche per i libri di lettura dei contatori idrici sono stati conservati soltanto quelli relativi agli anni per i quali non sono presenti i registri di consumo di acqua potabile.

<b>11</b>	1935
Utenti del Capoluogo	
Registro	
<b>21</b>	1935
Utenti di Sasso Pisano	
Registro	
.....	
<b>31</b>	1937
Utenti del Capoluogo	
Registro	
.....	256
<b>41</b>	1938
Utenti del Capoluogo	
Filza	
<b>51</b>	1938
Utenti di Sasso Pisano	
Filza	
.....	257
<b>61</b>	1939
Utenti di Sasso Pisano	
Filza	

### Registri del consumo di acqua potabile

<sup>256</sup>Manca il libro di lettura dei contatori idrici degli utenti di Sasso Pisano per il 1937.

<sup>257</sup>Manca il libro di lettura dei contatori idrici degli utenti del capoluogo per il 1939.



**1m** 1940-1954  
Registri del consumo di acqua potabile. Utenti del capoluogo e di Sasso Pisano  
Presenta lacune per gli anni 1941 e 1942.  
Busta

## APPENDICE ALL'ARCHIVIO POSTUNITARIO

### APP. 1 UFFICIO DEL GIUDICE CONCILIATORE

Nel 1865 fu istituito presso ogni comune un Giudice Conciliatore di nomina regia con il compito di comporre le cause minori su richiesta delle parti. La legge 16 giugno 1892 n. 261 dettò le regole per il funzionamento dell'ufficio di conciliazione retto da un giudice che aveva pertinenza nelle cause relative a “azioni personali, civili e commerciali” e “danni dati” fino a cento lire di valore e a locazioni di immobili. Il giudice era scelto dal Presidente del Tribunale, su proposta del procuratore regio, da una lista compilata periodicamente dalla giunta comunale. Ulteriore regolamentazione in materia è contenuta nella legge 18 dicembre 1941 n. 1368. La documentazione del Giudice Conciliatore di Castelnuovo V.C. va dal 1867 al 1957 ed è stata suddivisa in quindici serie.

#### Protocolli della corrispondenza

**1** 1924 feb. 29 - 1929 set. 19  
"Protocollo della corrispondenza"<sup>258</sup>  
Registro

**2** 1929 mar. 15 - 1934 mar. 21  
"Protocollo della corrispondenza"  
Registro

#### Carteggio

**3** 1867-1893

---

<sup>258</sup>Presenta lacune dal 7 maggio 1926 al 15 marzo 1929.

Carteggio  
Contiene materiale suddiviso in fascicoli ciascuno relativo ad un anno.  
Busta

.....

**4** 1895-1920

Carteggio  
Contiene materiale suddiviso in fascicoli ciascuno relativo ad un anno.  
Con lacune per l'anno 1916.  
Busta

**5** 1921-1940

Carteggio  
Contiene materiale suddiviso in fascicoli ciascuno relativo ad un anno.  
Con lacune per gli anni 1930 e 1935.  
Busta

### **Copialettere**

**6** 1867 apr. 2 - 1895 feb. 2

"Registro copialettere"  
Registro

**7** 1895 feb. 4 - 1921 ott. 19

Registro copialettere  
Registro

### **Fascicoli delle cause trattate**

La serie si compone di fascicoli suddivisi per anno contenenti gli atti relativi alle cause trattate e cioè citazioni, relazioni di notifica, verbali di causa, sentenze, ordinanze, avvisi di deposito sentenza, atti notori, decreti e disdette. Pur trattandosi di materiale analogo a quello di altre serie si è ritenuto opportuno conservare la suddivisione in fascicoli ciascuno relativo a una o più udienze.

**8** 1870-1909

Fascicoli delle cause trattate<sup>259</sup>  
Busta

---

<sup>259</sup>Presenta lacune per gli anni 1871-78, 1880-92, 1894-96, 1902-04 e 1907-08.

**9** 1910-1922  
Fascicoli delle cause trattate  
Busta

**10** 1923-1928  
Fascicoli delle cause trattate  
Busta

**11** 1929-1934  
Fascicoli delle cause trattate  
Busta

**12** 1935-1938  
Fascicoli delle cause trattate  
Busta

**13** 1939-1957  
Fascicoli delle cause trattate<sup>260</sup>  
Busta

#### **Fascicoli delle cause abbandonate**

**14** 1936-1941  
"Citazioni ed avvisi che non hanno avuto corso"<sup>261</sup>  
Fascicolo

#### **Citazioni**

La serie comprende fascicoli, suddivisi per anno, contenenti le citazioni. In alcuni casi le citazioni sono suddivise e raccolte in fascicoli in relazione all'udienza cui si riferiscono. Ogni fascicolo quindi relativo ad un'udienza contiene le citazioni e talvolta riporta sul prospetto l'elenco delle cause trattate in quell'udienza. Per alcuni anni si hanno fascicoli d'udienza numerati.

**15** 1867-1894  
Citazioni<sup>262</sup>  
Busta

---

<sup>260</sup>Presenta lacune per gli anni 1953 e 1954.

<sup>261</sup>Presenta lacune per l'anno 1940.

<sup>262</sup>Presenta lacune per gli anni 1874-80 e 1890. A partire dall'anno 1889 le citazioni sono contenute in fascicoli, ciascuno relativo ad un'udienza, riportanti nel prospetto l'elenco delle cause trattate in quell'udienza.

**16** 1895-1899  
Citazioni<sup>263</sup>  
Busta

**17** 1900-1903  
Citazioni<sup>264</sup>  
Busta

**18** 1904-1910  
Citazioni<sup>265</sup>  
Busta

### **Registri delle udienze**

I registri di questa serie contengono indicazioni sintetiche sullo svolgimento delle cause trattate in ogni udienza. In particolare riportano dati sulla causa, l'oggetto, l'attore, i convenuti, la notifica dell'atto, la sentenza e l'appello<sup>266</sup>.

**19** 1867 apr. 3 - 1883 apr. 21  
"Registro delle cause"  
Registro

.....

**20** 1895 set. 14 - 1897 set. 11  
"Registro delle udienze"  
Registro pp. 1-61

**21** 1897 set. 18 - 1900 set. 3  
"Registro delle udienze"  
Registro pp. 1-99

**22** 1900 set. 18 - 1902 mag. 28  
"Registro delle udienze"  
Registro pp. 1-100

---

<sup>263</sup>Presenta lacune per l'anno 1898. Le citazioni sono contenute in fascicoli, ognuno relativo ad un'udienza, riportanti l'elenco delle cause trattate in quell'udienza.

<sup>264</sup>Le citazioni sono contenute in fascicoli, ognuno relativo ad una udienza, riportanti nel prospetto l'elenco delle cause trattate in quell'udienza.

<sup>265</sup>Presenta lacune per gli anni 1906-07. Le citazioni sono contenute in fascicoli relativi ciascuno ad un'udienza e riportanti nel prospetto l'elenco delle cause trattate in quell'udienza. Dal 1908 in poi manca l'elenco delle cause trattate.

<sup>266</sup>Cfr. Circolare del Ministero di Grazia e Giustizia n. 2515 del 1/8/1895.

**23** 1902 giu. 3 - 1909 ott. 30  
"Registro delle udienze"  
Registro pp. 1-200

**24** 1909 nov. 13 - 1914 set. 5  
"Registro delle udienze"  
Registro pp. 1-80

**25** 1914 ott. 3 - 1924 ago. 16  
"Registro dei processi verbali d'udienza"  
Contiene anche sciolte le citazioni relative alle udienze del 1924.  
Registro pp. 1-101

**26** 1924 ago. 23 - 1928 giu. 3  
"Registro delle udienze"  
Registro pp. 1-122

**27** 1928 lug. 7 - 1931 dic. 5  
"Registro delle udienze"  
Registro pp. 1-100

**28** 1932 gen. 2 - 1935 set. 7  
"Registro delle udienze"  
Registro pp. 1-207

.....

**29** 1944 set. 9 - 1953 gen. 8  
Registro delle udienze  
Registro pp. 2-51

### **Processi verbali d'udienza**

La serie comprende filze, fascicoli e registri contenenti processi verbali di udienza. In alcuni casi, infatti, i verbali redatti su fogli sciolti sono stati riuniti e cuciti assieme in ordine cronologico, altre volte non si è proceduto a tale operazione e i verbali sono rimasti sciolti e riuniti in fascicoli in base all'anno e al tipo di processo. In altri casi infine, i verbali venivano redatti di seguito, secondo il susseguirsi delle udienze, in registri.

**30** 1867 apr. 3 - dic. 4  
"Verbali di giuramento delle parti"

Fascicolo

**31** 1867 apr. 3 - 1868 set. 22  
"Registro dei processi verbali, ordinanze, dichiarazioni e semplici atti"  
Registro, pp. 1-100

**32** 1867 apr. 3 - 1879 giu. 14  
"Registro dei processi per somme non eccedenti £ 30"  
Registro pp. 1-60

**33** 1870  
"Verbali di giuramento"  
Fascicolo

**34** 1870 ago. 27 - 1874 ago. 6  
"Registro dei processi verbali di conciliazione per somme eccedenti £ 30"  
Registro pp. 1-10

**35** 1872 feb. 14 - 1874 gen. 8  
"Registro dei processi verbali di ordinanze, semplici atti e dichiarazioni di cui è  
menzione nelle sessioni I II e III, Capo VI, Tit. IV del Libro I del Codice Civile  
italiano"  
Contiene anche citazioni per udienze.  
Registro pp. 1-100

**36** 1874 gen. 8 - 1876 mar. 16  
Registro dei processi verbali d'udienza  
Registro pp. 1-100

**37** 1874 ago. 26 - 1883 ott. 1  
"Registro dei processi verbali di conciliazione per somme eccedenti £ 30"  
Registro pp. 1-16

**38** 1876 mar. 30 - 1878 mar. 14  
Registro dei processi verbali d'udienza  
Registro

**39** 1877 nov. 12 - 1885 nov. 23  
"Disdette case coloniche"  
Contiene processi verbali numerati da 1 a 29.  
Fascicolo

**40** 1878 apr. 11 - 1880 dic. 20  
Registro dei processi verbali di udienza  
Registro pp. 1-100.

- 41** 1879 lug. 3 - 1893 mar. 4  
"Registro dei processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti £ 30"  
Registro pp. 1-60.
- 42** 1880 dic. 29 - 1885 mar. 5  
"Verbali dal 29 dicembre 1880 al 5 marzo 1885"  
Registro pp. 1-84
- 43** 1885 mar. 12 - 1889 gen. 19  
Registro dei processi verbali d'udienza  
Registro
- 44** 1889 feb. 7 - 1892 mag. 21  
Registro dei processi verbali d'udienza  
Registro pp. 1-110
- 45** 1892 giu. 11 - 1893 feb. 18  
Registro dei processi verbali d'udienza  
Registro pp. 1-91
- 46** 1893 gen. 28 - set. 30  
"Insero dei processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti £ 50"  
Registro
- 47** 1893 gen. 28 - dic. 18  
"Insero dei processi verbali, delle ordinanze, delle dichiarazioni e degli atti che  
occorrono nelle cause di valore non eccedente £ 50 nei casi preveduti dall'art. 455 del  
Codice di Procedura Civile"  
Contiene processi verbali numerati da 1 a 32.  
Filza
- 48** 1893 feb. 4 - dic. 2  
"Insero dei processi verbali d'udienza e di tutti gli atti d'istruttoria nelle cause di  
valore eccedente £ 50"  
Contiene processi verbali numerati da 1 a 12.  
Filza
- 49** 1893 mar. 4 - ago. 26  
"Insero dei processi verbali di conciliazione per somme eccedenti £ 50"  
Filza
- 50** 1894 gen. 13 - nov. 17

"Inserito dei processi verbali d'udienza e di tutti gli atti di istruttoria nelle cause di valore non eccedente £ 50"  
Filza

**51** 1894 giu. 9 - dic. 15  
"Inserito dei processi verbali, delle ordinanze, delle dichiarazioni e degli atti che occorrono nelle cause di valore eccedente £ 50 nei casi preveduti dall'art. 455 del Codice di Procedura Civile"  
Filza

**52** 1894  
Processi verbali d'udienza  
Contiene processi verbali per somme eccedenti £ 50.  
Fascicolo

**53** 1894 mar. 3 - 1895 feb. 9  
"Inserito dei processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti £ 50"  
Contiene processi verbali numerati da 1 a 9.  
Filza

**54** 1895 feb. 9 - nov. 7  
"Inserito dei processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti £ 50"  
Filza

**55** 1895 mar. 16 - apr. 6  
Processi verbali d'udienza  
Contiene: "Inserito dei processi verbali di conciliazione per somme eccedenti £ 50"  
Fascicolo

**56** 1895 gen. 12 - nov. 7  
"Inserito dei processi verbali, delle ordinanze, delle dichiarazioni e degli atti che occorrono nelle cause di valore non eccedente £ 50 nei casi preveduti dall'art. 455 del Codice di Procedura Civile"  
Filza

**57** 1895 gen. 12 - set. 14  
"Inserito dei processi verbali, delle ordinanze, delle dichiarazioni e degli atti che occorrono nelle cause di valore eccedente £ 50 nei casi preveduti dall'art. 455 del Codice di Procedura Civile"  
Filza

**58** 1896 mar. 31 - dic. 12



"Inserito dei processi verbali, delle ordinanze, delle dichiarazioni e degli atti che  
occorrono nelle cause di valore non eccedente £ 50 nei casi preveduti dall'art.  
455 del Codice di Procedura Civile"

Filza

**59** 1896 gen. 11 - ago. 29

"Inserito dei processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti £ 50"

Contiene processi verbali numerati da 1 a 7.

Filza

**60** 1896

Processi verbali di udienza

Contiene anche un fascicolo dei "Processi verbali di udienza e di tutti gli atti di  
istruttoria nelle cause di valore eccedente £ 50".

Fascicolo

**61** 1897

"Inserito delle dichiarazioni di ricorrere al pretore in appello"

Filza

**62** 1897 gen. 10 - nov. 20

"Inserito dei processi verbali e di tutti gli atti d'istruttoria nelle cause di valore  
eccedente £ 50"

Contiene processi verbali numerati da 1 a 48.

Registro

**63** 1897 gen. 21 - set. 26

Processi verbali d'udienza

Fascicolo

**64** 1897 apr. 3 - nov. 27

"Inserito dei processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti £ 50"

Filza

**65** 1898

Processi verbali d'udienza

Contiene 4 fascicoli: "Processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti £  
50", "Processi verbali di conciliazione per somme eccedenti £ 50", "Processi verbali  
di udienza e di tutti gli atti di istruttoria nelle cause di valore eccedente £ 50" e  
"Processi verbali, delle ordinanze, delle dichiarazioni e degli atti che occorrono nelle  
cause di valore non eccedente £ 50 nei casi preveduti dall'art. 455 del Codice di  
Procedura Civile"

Fascicolo

- 66** 1899  
Processi verbali d'udienza  
Contiene 3 fascicoli: "Processi verbali di conciliazione per somme non eccedenti £ 50", "Processi verbali di udienza e di tutti gli atti di istruttoria nelle cause di valore eccedente £ 50" e "Processi verbali, delle ordinanze, delle dichiarazioni e degli atti che occorrono nelle cause di valore non eccedente £ 50 nei casi preveduti dall'art. 455 del Codice di Procedura Civile"  
Fascicolo
- 67** 1900  
Processi verbali d'udienza  
Contiene 3 fascicoli c.s.  
Fascicolo
- 68** 1901  
Processi verbali d'udienza  
Contiene 3 fascicoli: "Processi verbali per somme eccedenti £ 50", "Processi verbali per somme non eccedenti £ 50" e "Processi verbali d'udienza e di tutti gli atti di istruttoria nelle cause eccedenti £ 50".  
Fascicolo
- 69** 1902  
Processi verbali d'udienza  
Contiene 3 fascicoli: "Processi verbali di udienza e di tutti gli atti di istruttoria nelle cause di valore eccedente £ 50", "Processi verbali di udienza e di tutti gli atti di istruttoria nelle cause di valore non eccedente £ 50" e "Processi verbali, delle ordinanze, delle dichiarazioni e degli atti che occorrono nelle cause di valore non eccedente £ 50 nei casi preveduti dall'art. 455 del Codice di Procedura Civile".  
Fascicolo
- 70** 1903  
Processi verbali d'udienza  
Contiene 3 fascicoli: "Ordinanze in causa", "Processi verbali di conciliazione oltre £ 50" e "Processi verbali di conciliazione fino a £ 50".  
Fascicolo
- 71** 1904  
Processi verbali d'udienza  
Contiene 2 fascicoli: "Processi verbali per cause oltre £ 50" e "Conciliazioni per somme oltre £ 50".  
Fascicolo
- 72** 1905  
Processi verbali d'udienza

Contiene 3 fascicoli: "Processi verbali per cause da £ 30", "Verbali per cause da £ 100" e "Conciliazioni per somme da £ 100".

Fascicolo

**73** 1906

Processi verbali d'udienza

Contiene: "Verbali per cause da £ 100"

Fascicolo

**74** 1907

Processi verbali d'udienza

Contiene processi verbali per cause da £ 30, da £ 50 e da £ 100 e processi verbali per conciliazioni da £ 100.

Fascicolo

**75** 1908

Processi verbali d'udienza

Contiene processi verbali per cause da £ 100.

Fascicolo

### **Sentenze**

La serie è formata da filze e fascicoli contenenti sentenze. Le sentenze venivano redatte su fogli sciolti riuniti in fascicoli a seconda dell'anno e del tipo di sentenza, oppure cucite in ordine cronologico in filze.

La serie si apre con la sottoserie delle sentenze notificate dall'anno 1867 al 1889.

#### **Sentenze notificate**

**76** 1867-1870

"Sentenze notificate"

Fascicolo

.....

**77** 1873-1885

"Copia di sentenze notificate"

Presenta lacune per gli anni 1874-83.

Busta

**78** 1886-1889

Sentenze notificate

Fascicolo

## **Sentenze**

- 79** 1867  
"Registro delle sentenze e dei provvedimenti indicati nell'ultimo capoverso dell'articolo 460 del Codice di Procedura"  
Contiene sentenze numerate da 1 a 16.  
Filza
- 80** 1868  
"Registro degli originali delle sentenze e dei provvedimenti indicati nell'ultimo capoverso dell'articolo 460 del Codice di Procedura"  
Contiene sentenze numerate da 1 a 16.  
Filza
- 81** 1869  
"Registro per gli originali delle sentenze e dei provvedimenti"  
Contiene sentenze numerate da 1 a 10.  
Filza
- 82** 1870  
Registro delle sentenze  
Contiene sentenze numerate da 1 a 19.  
Filza
- 83** 1871  
Registro delle sentenze  
Contiene sentenze numerate da 1 a 10.  
Filza
- 84** 1872  
Registro delle sentenze  
Contiene sentenze numerate da 1 a 30.  
Filza
- 85** 1873-1874  
Registro delle sentenze  
Contiene sentenze numerate da 1 a 26.  
Filza
- 86** 1874  
Registro delle sentenze  
Contiene sentenze numerate da 1 a 32.

Filza	
<b>87</b>	1875
Registro delle sentenze	
Contiene sentenze numerate da 1 a 36.	
Filza	
.....	
<b>88</b>	1877
Registro delle sentenze	
Contiene sentenze numerate da 1 a 31.	
Filza	
<b>89</b>	1878
Registro delle sentenze	
Contiene sentenze numerate da 1 a 26.	
Filza	
<b>90</b>	1879
Registro delle sentenze	
Contiene sentenze numerate da 1 a 43.	
Filza	
<b>91</b>	1880
Registro delle sentenze	
Contiene sentenze numerate da 1 a 25.	
Filza	
<b>92</b>	1881
Registro delle sentenze	
Contiene sentenze numerate da 1 a 20.	
Filza	
<b>93</b>	1882
Registro delle sentenze	
Contiene sentenze numerate da 1 a 20.	
Filza	
<b>94</b>	1883
Registro delle sentenze	
Contiene sentenze numerate da 1 a 16.	
Filza	

<b>95</b>	1884	Registro delle sentenze Contiene sentenze numerate da 1 a 6. Filza
<b>96</b>	1885	Registro delle sentenze Contiene sentenze numerate da 1 a 11. Filza
<b>97</b>	1886	Registro delle sentenze Contiene sentenze numerate da 1 a 14. Filza
<b>98</b>	1887	Registro delle sentenze Contiene sentenze numerate da 1 a 20. Filza
<b>99</b>	1888	Registro delle sentenze Contiene sentenze numerate da 1 a 7. Filza
<b>100</b>	1889	Registro delle sentenze Contiene sentenze numerate da 1 a 19. Filza
<b>101</b>	1890	Registro delle sentenze Contiene sentenze numerate da 1 a 21. Filza
<b>102</b>	1891-1892	Registro delle sentenze Contiene la sentenza n. 14 dell'anno 1891 e sentenze numerate da 1 a 15 per l'anno 1892. Filza
<b>103</b>	1893	"Inserito degli originali delle sentenze nelle cause di valore non eccedente £ 50" Contiene sentenze numerate da 1 a 15.

Filza

**104** 1893  
"Inserito degli originali delle sentenze nelle cause di valore eccedente £ 50"  
Filza

**105** 1894  
"Inserito degli originali delle sentenze nelle cause di valore non eccedente £ 50"  
Contiene sentenze numerate da 1 a 9.  
Filza

**106** 1894  
"Inserito degli originali delle sentenze nelle cause di valore eccedente £ 50"  
Contiene sentenze numerate da 1 a 6.  
Filza

**107** 1894  
Sentenze  
Contiene sentenze per cause di valore superiore a £ 50 e sentenze per cause di valore inferiore a £ 50.  
Fascicolo

**108** 1895  
"Inserito degli originali delle sentenze nelle cause di valore non eccedente £ 50"  
Contiene sentenze numerate da 1 a 36.  
Filza

**109** 1895  
"Inserito degli originali di udienza per cause inferiori alle £ 50"  
Contiene sentenze numerate da 1 a 7.  
Filza

**110** 1895  
Sentenze  
Contiene sentenze per cause di valore superiore a £ 50.  
Fascicolo

**111** 1896  
"Inserito degli originali delle sentenze nelle cause di valore non eccedente £ 50"  
Contiene sentenze numerate da 1 a 35.  
Filza

**112** 1896  
"Inserito degli originali delle sentenze nelle cause di valore eccedente £ 50"

Filza

**113** 1896

Sentenze

Contiene sentenze per cause di valore superiore a £ 50 e per cause di valore inferiore a £ 50.

Fascicolo

**114** 1897

"Inserito degli originali delle sentenze nelle cause di valore non eccedente £ 50"

Contiene sentenze numerate da 1 a 74.

Filza

**115** 1897

"Inserito degli originali delle sentenze nelle cause di valore eccedente £ 50"

Contiene sentenze numerate da 1 a 27.

Filza

**116** 1897

Sentenze

Contiene sentenze per cause superiori a £ 50.

Fascicolo

**117** 1898

Sentenze

Contiene sentenze per cause di valore eccedente £ 50 e per cause di valore non eccedente £ 50.

Fascicolo

**118** 1899

Sentenze

Contiene sentenze numerate da 12 a 60 con lacune per le cause di valore eccedente £ 50 e sentenze numerate da 10 a 91 per cause di valore non eccedente £ 50.

Fascicolo

**119** 1900

Sentenze

Contiene sentenze per cause di valore eccedente £ 50 e per cause di valore non eccedente £ 50.

Fascicolo

**120** 1901

Sentenze

Contiene sentenze per cause di valore eccedente £ 50.



Fascicolo

**121** 1902

Sentenze

Contiene sentenze per cause di valore eccedente £ 50 e per cause di valore non eccedente £ 50.

Fascicolo

**122** 1903

Sentenze

Contiene sentenze per cause di valore inferiore a £ 50 e per cause oltre £ 50.

Fascicolo

**123** 1904

Sentenze

Contiene sentenze per cause da £ 30, per cause da £ 30 a £ 50 e per cause da £ 50 a £ 100.

Fascicolo

**124** 1905

Sentenze

Contiene sentenze per cause da £ 30, per cause da £ 30 a £ 50 e per cause da £ 100.

Fascicolo

**125** 1906

Sentenze

Contiene sentenze per cause da £ 30 a £ 50.

Fascicolo

**126** 1907

Sentenze

Contiene sentenze per cause da £ 30, per cause da £ 50 e per cause da £ 50 a £ 100.

Fascicolo

**127** 1908

Sentenze

Contiene sentenze per cause da £ 30, per cause da £ 50 e per cause da £ 100.  
Contiene anche disdette convalidate.

Fascicolo

### **Registri cronologici degli atti originali**

I registri contengono la data dell'atto, l'indicazione del fascicolo e del volume nel quale è inserito, la natura dell'atto, dati dell'interessato, dati della parte contraria e le osservazioni<sup>267</sup>.

**128** 1895 set. 10 - 1901 mag. 1  
"Registro cronologico degli atti originali"  
Registro pp.1-101.

**129** 1901 mag. 8 - 1926 feb. 16  
"Registro cronologico degli atti originali"  
Registro pp. 1-93.

**130** 1927 gen. 22 - 1935 set. 7  
"Registro cronologico degli atti originali"  
Registro

**131** 1936 ago. 1 - 1940 mar. 31  
"Registro cronologico degli atti originali"  
Registro

### **Registri degli avvisi per la conciliazione**

I registri contengono i dati relativi agli avvisi di conciliazione e cioè i dati della persona che richiede la conciliazione e quelli della persona avvisata, la data dell'udienza e lo svolgimento e l'esito della stessa<sup>268</sup>.

**132** 1930  
"Registro degli avvisi per la conciliazione"  
Registro

**133** 1930-1939  
"Registro degli avvisi per la conciliazione"  
Registro

### **Repertori degli atti eseguiti dall'usciera**

I registri riportano i dati relativi alle parti, la data della notifica e dell'udienza, la natura e la qualità degli atti richiesti e le somme dovute dalle parti. Alla fine di ogni mese compare la sottoscrizione del conciliatore.

---

<sup>267</sup>Cfr. Circolare del Ministero di Grazia e Giustizia n. 2515 del 1/8/1895.

<sup>268</sup>Cfr. art. 21, n. 1, del Regolamento 26/12/1892 n. 728.

**134** 1901-1903  
"Repertorio per gli atti in materia civile eseguiti dall'usciera Iughetti Mosè"  
Contiene nell'ultima pagina atti relativi al 1907.  
Registro

**135** 1903-1906  
"Repertorio per gli atti in materia civile eseguiti dall'usciera Iughetti Mosè negli anni  
1903, 1904, 1905 e 1906"  
Registro

**136** 1907-1913  
"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"  
Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.  
Registro

**137** 1914-1915  
"Repertorio per gli atti in materia civile eseguiti dall'usciera"  
Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.  
Registro

**138** 1916-1918  
"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"  
Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.  
Registro

**139** 1919  
"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"  
Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.  
Registro

**140** 1920-1921  
"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"  
Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.  
Registro

**141** 1922  
"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"  
Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.  
Registro

**142** 1923  
"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"  
Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.

Registro

**143** 1924

"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"

Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.

Registro

.....  
**144** 1926

"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"

Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.

Registro

**145** 1927

"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"

Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.

Registro

**146** 1928

"Repertorio prescritto dagli artt. 84 e 85 del Regolamento Generale Giudiziario per la registrazione degli atti eseguiti dagli uscieri"

Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.

Registro

**147** 1929-1931

"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"

Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.

Registro

**148** 1932-1934

"Repertorio per la registrazione degli atti eseguiti dall'usciera"

Contiene registrazioni di atti eseguiti dall'usciera Menichelli Francesco.

Registro pp. 1-50.

**Repertorio delle sentenze definitive e dei verbali di conciliazione  
soggetti alla tassa di registro**

**149** 1895-1904

"Repertorio delle sentenze definitive e verbali di conciliazione soggetti alla tassa di registro"

Registro pp. 1-101.

## **Registri delle convocazioni e delle deliberazioni dei Consigli di famiglia e di tutela delegati dal pretore**

I registri contengono i dati della persona soggetta a tutela, i dati del tutore, del protutore e degli altri membri del consiglio di famiglia, il titolo che conferisce la qualità di tutore o protutore, la data della delegazione fatta dal pretore al conciliatore, la data dell'adunanza del consiglio di famiglia e l'oggetto della deliberazione<sup>269</sup>.

**150** 1894-1911  
"Registro delle convocazioni e delle deliberazioni dei consigli di famiglia e di tutela delegati dal pretore"  
Registro

**151** 1912-1939  
"Registro delle convocazioni e delle deliberazioni dei consigli di famiglia e di tutela delegati dal pretore"  
Lacune dal 1918 al 1922.  
Registro

### **Rilevazioni statistiche**

**152** 1870-1957  
Rilevazioni statistiche  
Contiene carteggio riguardante rilevazioni statistiche relativamente agli anni 1870-71, 1874-75, 1895-1905, 1910-16 e 1955-57.  
Busta

## **APP. 2**

### **CONFEDERAZIONE FASCISTA DEGLI INDUSTRIALI Unione provinciale di Pisa**

La legge 3 aprile 1926 n. 563 determinò la costituzione, nel quadro e secondo i principi dell'ordinamento corporativo, di tredici confederazioni (sei di datori di lavoro, sei di lavoratori e una di professionisti e artisti)<sup>270</sup>.

<sup>269</sup>Cfr. art. 21, n. 1, del Regolamento 26/12/1892 n. 728.

<sup>270</sup>Lo scioglimento delle associazioni sindacali fasciste fu disposto con il D.L.Lt. 23 novembre 1944 n. 369. Cfr. *Enciclopedia del diritto*, vol. VIII, p. 853.

Il R.D. n. 484 del 25 gennaio 1937 regolamentò la materia dei contributi sindacali dovuti dagli iscritti alle varie associazioni e corporazioni fasciste. Coloro che esercitavano attività rappresentate da associazioni sindacali, aderenti alla Confederazione fascista degli industriali, dovevano fare regolare denuncia. In essa doveva essere indicato, da parte degli industriali, il numero dei dirigenti, degli impiegati e dei lavoratori dipendenti, distinti in relazione alla retribuzione media mensile. Nella denuncia degli artigiani il personale dipendente doveva essere distinto in due categorie: maestri d'arte e lavoratori in genere.

Sulla base delle denunce le Unioni della Confederazione Fascista degli Industriali compilavano gli elenchi degli industriali contenenti, per ciascun iscritto, il numero dei dirigenti, degli impiegati e dei lavoratori dipendenti, distinti in relazione alle quote di contributi da versare. Elenchi separati venivano compilati per i proprietari di stabili temporaneamente esenti dall'imposta sui fabbricati. Essi contenevano l'indicazione del valore locativo accertato e del corrispondente contributo da pagare. Gli elenchi degli artigiani venivano compilati dalle segreterie provinciali dell'artigianato e indicavano: il contributo dovuto da ciascun iscritto, il numero dei dipendenti maestri d'arte e lavoratori e l'ammontare del contributo dovuto per conto di essi. Gli elenchi, una volta formati, venivano depositati presso la Prefettura dove un'apposita commissione provvedeva alla loro approvazione.

In base alle risultanze degli elenchi venivano compilati i ruoli, distintamente per Comune. Nei ruoli dei contribuenti morosi, i contributi, oltreché degli aggi, erano aumentati di diverse quote, tra cui quella del 5% devoluta all'Opera Nazionale Balilla.

I ruoli dei contributi sindacali conservati nell'archivio comunale di Castelnuovo, relativi agli anni 1942 – 1944, sono stati ordinati per categorie professionali (ditte industriali, proprietari di stabili temporaneamente esenti da imposta, artigiani).

### **Ruoli dei contributi sindacali**

#### Ditte industriali

**1** 1942  
"Ruolo delle ditte industriali del Comune di Castelnuovo V.C. morose per contributi sindacali"  
Fascicolo

**2** 1943  
"Ruolo delle ditte industriali del Comune di Castelnuovo V.C. morose per contributi sindacali"  
Fascicolo

Proprietari di fabbricati temporaneamente esenti da imposta

**3** 1943

"Ruolo principale dei proprietari di fabbricati temporaneamente esenti da imposta del comune di Castelnuovo V.C. per i contributi sindacali obbligatori alla Confederazione fascista degli industriali"

Fascicolo

Artigiani e maestri d'arte

**4** 1942

"Ruolo dei contribuenti artigiani e maestri d'arte"

Registro di pp. numerate fino a 7

.....

**5** 1944<sup>271</sup>

"Ruolo dei contribuenti artigiani e maestri d'arte"

Fascicolo

**APP. 3  
CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA  
Unione provinciale di Pisa**

I lavoratori autonomi erano iscritti alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, le cui Unioni provinciali provvedevano alla compilazione dei ruoli dei contributi sindacali dovuti dagli iscritti.

Oltre al ruolo dei lavoratori autonomi, nell'archivio comunale di Castelnuovo è conservato anche quello relativo ai contributi dovuti dagli artigiani per conto dei lavoratori dipendenti, in ottemperanza all'art. 47 del R.D. n. 484 del 25 gennaio 1937, che stabiliva l'obbligo per le segreterie provinciali dell'artigianato di redigere ruoli distinti a seconda del fatto che si trattasse di contributi dovuti per conto del titolare o dei lavoratori dipendenti. I primi venivano compilati in accordo con la Confederazione fascista degli industriali, i secondi in accordo con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria.

---

<sup>271</sup>Con aggiunte del 1948.

## **Ruoli contributi sindacali**

Lavoratori autonomi

**1** 1942

"Ruolo dei contributi sindacali obbligatori dovuti per l'anno 1942 dai lavoratori autonomi"

Fascicolo

Artigiani per conto dei lavoratori dipendenti

**2** 1942

"Ruolo principale dei contribuenti artigiani per gli allievi, maestri e lavoratori in genere dipendenti dalle botteghe artigiane"

Fascicolo

### **APP. 4**

#### **CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI COMMERCianti Unione provinciale di Pisa**

Come le altre categorie professionali, così anche i commercianti erano obbligati a denunciare le attività da loro esercitate. Esonerati dall'obbligo della denuncia erano solo i venditori ambulanti, a patto che non avessero dipendenti. Sulla base delle denunce, le Unioni della Confederazione fascista dei commercianti compilavano i relativi elenchi. Per i venditori ambulanti tale operazione era effettuata in seguito agli accertamenti compiuti d'ufficio. Il contributo dovuto dai commercianti era calcolato applicando un'aliquota al reddito netto accertato ai fini dell'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile, quello dei venditori ambulanti era annualmente stabilito dal prefetto.

Sulla base degli elenchi, le unioni della Confederazione fascista dei commercianti provvedono alla compilazione dei ruoli<sup>272</sup>.

#### **Ruoli dei contributi sindacali**

---

<sup>272</sup>Cfr. R.D. n. 484 del 25 gennaio 1937.



Venditori ambulanti

**1** 1943

"Ruolo principale dei contributi sindacali obbligatori dovuti dagli esercenti il commercio ambulante e dai rivenditori di giornali e riviste"

Fascicolo

Commercianti

**2** 1943

"Ruolo principale dei contributi sindacali obbligatori a carico dei commercianti"

Registro

**3** 1943

"Ruolo suppletivo dei contributi sindacali obbligatori a carico dei commercianti "

Registro

**4** 1944

"Ruolo principale dei contributi sindacali obbligatori a carico dei commercianti "

Registro di pp. numerate fino a 5

**APP. 5**

**CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DEL COMMERCIO  
Unione provinciale di Pisa**

L'accertamento dei contributi dovuti dai commercianti per conto degli impiegati e dei lavoratori dipendenti competeva alla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio. Essa doveva compilare gli elenchi dei commercianti, contenenti l'indicazione del numero degli impiegati e dei lavoratori dipendenti e l'ammontare del contributo dovuto dal commerciante per conto di essi. Sulla base di questi elenchi venivano formati i ruoli<sup>273</sup>.

**Ruoli dei contributi sindacali**

**1** 1942

---

<sup>273</sup>Cfr. R.D. n. 484 del 25 gennaio 1937.

"Ruolo dei contributi sindacali obbligatori dovuti dai lavoratori del Commercio della categoria lavoranti barbieri e parrucchieri"

Fascicolo

**2**

1943

"Ruolo dei contributi sindacali obbligatori dovuti dai lavoratori del Commercio della categoria lavoranti barbieri e parrucchieri"

Fascicolo

## **APP. 6**

### **CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI PROFESSIONISTI E DEGLI ARTISTI Unione provinciale di Pisa**

Il contributo sindacale dovuto dai professionisti e dagli artisti iscritti all'omonima Confederazione fascista era stabilito nella misura dell'1% del reddito netto accertato ai fini dell'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile, con un limite massimo di £ 500 e un minimo di £ 30. Erano esonerati dal pagamento del contributo i professionisti nel primo triennio di esercizio della loro professione.

Le Unioni della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti provvedevano alla compilazione dei ruoli<sup>274</sup>.

#### **Ruoli dei contributi sindacali**

**1**

1942

Ruolo suppletivo dei contributi sindacali obbligatori dovuti dai professionisti e dagli artisti residenti nel comune di Castelnuovo V.C.

Fascicolo

**2**

1943

Ruolo principale dei contributi obbligatori dovuti dai professionisti e dagli artisti residenti nel comune di Castelnuovo V.C.

Fascicolo

**3**

1943

Ruolo suppletivo dei contributi obbligatori dovuti dai professionisti e dagli artisti residenti nel comune di Castelnuovo V.C.

---

<sup>274</sup>Cfr. R.D. n. 484 del 25 gennaio 1937.

Fascicolo

**4** 1944

Ruolo suppletivo dei contributi obbligatori dovuti dai professionisti e dagli artisti residenti nel comune di Castelnuovo V.C.

Fascicolo

## **APP. 7**

### **ENTE NAZIONALE FASCISTA DELLA COOPERAZIONE**

Il R.D.L. 30 dicembre 1926 n. 2288<sup>275</sup> estese a tutte le società cooperative la vigilanza governativa. Le ispezioni venivano disposte dal Ministero dell'economia nazionale ed eseguite dall'Ente nazionale fascista della cooperazione, di recente istituzione. Tali ispezioni potevano portare alla gestione commissariale, allo scioglimento coattivo della cooperativa, alla sostituzione dei liquidatori<sup>276</sup>.

Il R.D.L. 29 gennaio 1934 n. 218<sup>277</sup> attribuì all'Ente nazionale fascista della cooperazione il contributo obbligatorio a carico delle imprese cooperative, già previsto dall'art. 6 del R.D. 2 marzo 1931 n. 324 in favore delle Federazioni nazionali di imprese cooperative. All'Ente competeva, di conseguenza, la compilazione degli elenchi delle cooperative e dei ruoli per la riscossione del contributo.

L'Ente nazionale fascista della cooperazione fu soppresso con il D.L.Lg. 9 aprile 1946, n. 426.

### **Ruoli dei contributi sindacali**

**1** 1942

Ruolo principale per la riscossione del contributo sindacale obbligatorio a carico delle società cooperative esistenti nel comune di Castelnuovo V.C.

Fascicolo

---

<sup>275</sup>Il regio decreto - legge fu convertito in legge 15 dicembre 1927, n. 2499.

<sup>276</sup>Cfr. *Enciclopedia del diritto*, vol. X, pp. 553 e 599 - 600.

<sup>277</sup>Il regio decreto - legge fu convertito in legge 18 giugno 1934, n. 1987.

## **APP. 8**

### **UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA Sezione di Volterra**

In base al R.D. n. 208 del 20 gennaio 1936 alla riscossione dei contributi dovuti dagli ufficiali in congedo iscritti all'Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia (U.N.U.C.I.) provvedeva l'Unione medesima e per essa i Comandi di gruppo e sezione, i quali, nel mese di novembre di ogni anno, procedevano alla formazione dei ruoli. Ciascuno degli appartenenti all'U.N.U.C.I. era iscritto nel ruolo del comune in cui risiedeva.

#### **Ruoli dei contribuenti**

**1** 1943  
"Ruolo dei contribuenti del comune di Castelnuovo V.C."  
Fascicolo

## **APP. 9**

### **CORPO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI PISA**

Nell'ordinamento italiano i servizi finalizzati alla prevenzione e all'estinzione degli incendi sono stati per molto tempo affidati alla competenza e all'iniziativa dei comuni, ai quali la normativa sull'amministrazione locale (l. 20 marzo 1865, n. 2248, allegato A) attribuiva la facoltà di costituire propri corpi di pompieri.

E' solo a partire dal 1935 che lo Stato comincia a farsi carico dell'organizzazione stabile e generalizzata di servizi antincendio su tutto il territorio nazionale. Con il

R.D.L. 10 ottobre 1935 n. 2472<sup>278</sup> furono costituiti i Corpi provinciali dei pompieri<sup>279</sup> alle dirette dipendenze del Ministero dell'Interno. Essi assunsero in via esclusiva le proprie funzioni: non venne infatti ammesso nessun altro pubblico servizio antincendio o simile.

Con la legge 27 dicembre 1941 n. 1570 fu poi istituita una Cassa sovvenzioni antincendio, dotata di personalità giuridica, le cui entrate erano costituite principalmente dai contributi dei comuni e delle società di assicurazioni.

I Corpi provinciali dei vigili del fuoco furono soppressi con legge 13 maggio 1961 n. 469 e sostituiti dai Comandi provinciali, che costituivano articolazioni periferiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Con questa stessa legge venne soppressa anche la Cassa sovvenzioni antincendio<sup>280</sup>.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo sono conservati i ruoli di riscossione dei contributi antincendio dovuti dal comune al Corpo provinciale dei vigili del fuoco di Pisa negli anni 1939 - 1943.

### **Ruoli dei contributi antincendio**

**1** 1939 - 1943  
Ruoli di riscossione dei contributi antincendio dovuti dal comune di Castelnuovo V.C.  
Fascicolo contenente 5 ruoli

### **APP. 10**

### **TIRO A SEGNO NAZIONALE**

La legge n. 479 del 17 aprile 1930, poi modificata da quella n. 950 del 4 giugno 1934, definiva gli scopi del Tiro a Segno Nazionale che erano: "a) provvedere all'addestramento della gioventù nell'esercizio del tiro, b) coltivare tale esercizio negli altri cittadini". Esso era alle dirette dipendenze del Ministero della Guerra. In ogni comune poteva essere istituita una sezione di Tiro a segno quando le domande di iscrizione raggiungevano il numero di cinquanta. La sezione era retta,

---

<sup>278</sup>Il regio decreto - legge fu convertito in legge 10 aprile 1936, n. 833.

<sup>279</sup>Con il R.D.L. 16 aprile 1938 n. 1921 al posto della denominazione "pompieri" fu introdotta quella "vigili del fuoco".

<sup>280</sup>Cfr. *Enciclopedia del diritto*, vol. XLVI, pp. 722 - 723.

amministrata e rappresentata da un presidente, scelto tra gli ufficiali della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale o fra gli ufficiali in congedo del Regio esercito e nominato dal Comando della divisione militare. Il Consiglio direttivo della sezione era composto dal presidente, da un delegato del comune e da uno dell'Unione italiana di tiro a segno. Gli iscritti versavano nelle casse della sezione una tassa annua.

Nell'archivio comunale di Castelnuovo V.C. sono conservati i ruoli della tassa annua dovuta dagli affiliati alle sezioni di Volterra e di Monteverdi Marittimo, residenti a Castelnuovo.

### **Ruoli della tassa annua**

Sezione di Volterra

**1** 1938  
"Ruolo principale dei soci residenti nel comune di Castelnuovo V.C."  
Fascicolo

Sezione di Monteverdi Marittimo

**2** 1939  
"Ruolo principale dei soci residenti nel comune di Castelnuovo V.C."  
Fascicolo